

Preszo delle inserzioni

price di lines; 177181

pri si miscrano a corpo sei.

pri si statisti agli offici di Pobblicita

HAASEN TELIN & VOGLER

ROLOGNA Vin Indipendenza 2, p. p.

Telefono 0-03

Mercoledi 1 Novembre - # 5 4 6 - Mercoledi 1 Novembre Anno XXXII

Numero 306

# Operazioni di dettaglio sui vari fronti ostacolate dal maltempo generale

# La nostra artiglieria in azione sul lago di Dojran

## La situazione

Prosegue il martellamento dell'esersito guidato dal Falkenhayn sul fron- torni offensivi dei tedeschi sono dun-

svolge con un'irregolarità che impedi- senta l'occasione di fare un colpo di sce di veder chiaro negli scopi dei due avversari. Certamente, se il Falken-hayn non riesce a scendere al piano con almeno tre o quattro delle sue divisioni (sembra che ne abbia undici in tutto) seguendo linee convergenti, in modo da poterle rapidamente riunine in un regione di scopi dei Sallisel.

mano difficile. Se il colpo riesce, le « sturmtruppen » lasciano alle truppe della Somine. Il nemico, preoccupato dei rincalzo l'incarico di organizzare il terreno occupato, ed essi si ritirano subito fuori della linea del fuoco, finchè ile automobili li riportano alla lono di soprime di Sallisel.

La reconda aperazione si è svolta a sud della Somine. Il nemico, preoccupato dei riccenti successi francesi della recondi aperazione di Sallisel.

La reconda aperazione si è svolta a sud della Somine. Il nemico, preoccupato dei riccenti successi francesi della recondi aperazione di Sallisel.

La reconda aperazione si è svolta a sud della Somine. Il nemico, preoccupato dei riccenti successi francesi della recondi aperazione di slamento della Somine. Il nemico, preoccupato dei riccenti successi francesi della somine. Il nemico, preoccupato dei riccenti successi francesi della somine. Il nemico, preoccupato dei riccenti successi francesi calla recondi aperazione si è svolta a sud della Somine. Il nemico, preoccupato dei slamento della somine. Il nemico, preoccupato dei slamento della Sallisel.

La reconda aperazione si è svolta a sud della Somine. Il nemico, preoccupato dei slamento della somine. Il nemico, preoccupato dei slamento della somine. Il nemico, preoccupato dei scomine. Il nemico, preoccupato dei slamento della somine. Il nemico, preoccupato della so nire in un punto prestabilito, il tenta-tivo d'invasione della Romania sarà che può aiutare a comprendere la nafallito. Ma trattandosi d'un generale tura delle ultime operazioni in Pic-che ha dimostrato buone qualità stra-cardia, restiamo in attesa di ulteriotegiche (basta pensare alla controffen- ri notizie, che ci diranno - ne siamo siva che ha espulso i romeni dall'inte- certi - come 1. ssun ingegnoso perfera Transilvania occupata) non sareb- zionamento di metodo possa compenbe prudente ancora cantar vittoria, sare l'incipiente inferiorità dei tedepine tenendo conto che ogni giorno che passa diminuisce le probabilità di successo dell'invasore.

probabilissimo che la situazione sia delucidata dagli avvenimenti dei prossimi giorni. Si vedrà, per esem-pio, che cosa sta preparando il Mackensen e in che modo riuscirà a collegare i suoi movimenti con quelli del suo collega a nord. Non è verosimile Hiesar. ch'egli si serva del proprio esercito, che dev'essere abbastanza numeroso e dotato di molta forza di propulsione, soltanto per tener chiuso contro i russo-romeni il confine della Dobrugia riconquistata.

Ancora non si ha l'impressione che i russi abbiano mandato in aiuto del loro alleato sud-occidentale dei contingenti veramente rilevanti. Pure, essi devono avere molte truppe disponibili, perchè la lotta sul fronte orientale in questi ultimi giorni ha dimi-nuito assai di intensità. E' vero che dalle sorgenti dello Stochod fino ad Halicz continua il cannoneggiamento,

Halicz continua il cannoneggiamento, ma senza convinzione. L'attività delle fanteria è ora diventata meno costante; i soldati concentrati in Galizia è in Volinia non si muovono e approfittano di questa inattività per fortificarsi.

I tedeschi specialmente ritengono che i loro complicati e scientifici trinceramenti polranno dare loro agio di rarefare in certi punti le unità combattenti al fronte. Di conseguenza essi vorano con una febbrile attività sotto il fuoco dei russi la cui artiglieria non li lascia riposare. La maggior parte delle loro trincee sono di ultimo modello. Essi vi hanno fatto i sostegni in modo da offrire protezione sicura. in modo da offrire protezione sicura. Nello stesso tempo che migliorano le loro trincee, i nostri nemici continuano a costruire reticolati in ferro che in certi punti formano delle barriere a detta dei critici russi - quasi insormontabili.

SHI

-

18

The state

000

Ma nonostante i mezzi di difesa apparecchiati dinanzi a loro, che la apparecentati untantal a toro, che la operazione. Nella valle del Prahova respinatura del terreno rende ancora più efficaci, le truppe russe in queste ultime settimane sono arrivate a penetrare attraverso i reticolati nemici e ad aprirsi qua e là un passaggio che un bombardamento iniziale aveva già iniziato. Sebbene i successi che da due mesi a questa parte il generale Brussiloff va ottenendo non possago consolore del regione di Orsova violento bombardamento. mesi a questa parte il generale Brus-siloff va ottenendo non possano costituire un'avanzata eccezionale, tuttavia essi sono estremamente importanti perchè appunto ottenuti in cir-

ticolari, sebbene antico come concetto, che si basa sul doppio principio della massima « economia » d'uomini a sud della Somme e della « specializzazione ». Questi ri-Prosegue il martellamento dell'esersito guidato dal Falkenhàyn sul fronte transilvanico, senza per altro accenare ad alcum resultato conclusivo. I romeni annunciano nuovi successi, di cui però è evidente il carattere parziale. Comunque, il maggior
successo dei romeni non consiste nel
fare qualche centinaio di prigionieri
in combattimenti di dettaglio fortunati, bensì nel fatto che il nemico non
riesce a calare nella pianura.

Quanto possa durare il curioso stato di cose attuale, è difficile prevedere. L'azione, frazionata lungo le dieti
to di cose attuale, è difficile prevedere l'azione, frazionata con il versante meridionale delle Alpi romene, si
svolge con un'irregolarità che impedisoe di veder chiaro negli scopi dei due

e della "specializzazione n. Questi ritorni offensivi dei tedeschi sono dunque eseguiti da un corpo scelto di fanque eseguiti da un corpo scelto di fandue seguiti da un corpo scelto di saluradue seguiti da un corpo scelto di fanda salure.
Si sa che questo imperato di sallise! Si sa che questo imperato di sallise!
Si sa che questo imperato di sallise!
Si sa che questo insperato da da Beaupaume a Peronne, la seconda
orienta de est ad ovest. Sulla destra di questa strada, la terza che ha li nofre de est ad ovest. Sulla destra di questa strada, la terza che ha li nofre di questa strada, la terza che ha li nofre di questa strada, la terza che ha li nofre di questa strada, la terza che ha

schi su quel fronte.

### IN MACEDONIA Azioni dell'artiglieria italiana

Si riceve dal comando dell'esercito di Oriente: Aeroplani inglesi bombardarono importanti depositi nemici a Demir

L'artiglieria italiana prese sotto il suo fuoco e disperse i bulgari verso Akindrali (nord est del lago di Doiran). I serbi continuano il loro progresso nell'anello della Cerna ad ovest del lago di Prespa. I francesi occuparono il monastero di Singieri. In linea generale il maltempo ha rallentato la operazione.
(Stefani)

### Il bollettino serbo

Salonicco 31, sera feri numerosi comballimenti avvenne.
ro su tutto il fronte serbo, principalmente
sulla riva sinistra della Cerna Reka. Un
certo numero di bulgaro-tedeschi furono
fatti prigionieri.

### IN TRANSILVANIA Il nemico respinto nelle valli del Prahova e dell' Jiu

Bucarest 31, sera

Parigi 31, sera (ufficiale)

mont e cercò di sieggiare i francesi dalla quota 97.

I tedeschi proseguivano da 48 ore il violento sforzo. Dopo avere fatto un primo tentativo infruttuoso nel pomeriggio del 29 contro le nostre posizioni a Biaches ed alla Maisonnette, teri hanno rinnovato contro gli stessi obbietivi gli attacchi sostenuti da considerevoli forze e da una violenta preparazione di artiglieria. Le nostre valorose fonterie hanno resistito per tutta la notte con estrema eneggia, nondimeno l'ultimo assalto, estremamente potente, ha permesso all'avversario di prendere plede negli edifici della fattoria della Maisonnette, ma la quota 97 che è una porta chiusa, rimane in nostro potere e ciò è l'essenziale. La violenza degli attacchi e l'accanimento della lotta indicano che i tedeschi preparano il toro sforzo con una cura tutta particolare La controffensiva si è portata del resto sopra il punto più esposto della nostra linea. La Maison pette occuna infatti il culmine di un allipiano spazzato dai fuochi increoiati dei nionte Saint Quintin e di Villers Carbonnette. La posizione è estremamente difficile ad essere tenuta. Già dai principio della hattaglia l'abbiamo presa e perduta due volte; l'eroismo delle nostre truppe ha dimique provato che è capace di riprenderla ancora.

Infine, per vendicarsi dei recente insuc-

Infora.

Infine, per vendicarsi del recente insuczesso di Verdun ove l'artiglieria soltanto
i in azione per il momento, i tedeschi hanto ricominciato a bombardare Reims con
una rabbia barbata. Innocenti vittime cirilli e la distruzione di nuovi tesori d'ario
cono stati la loro rivalsa per la dura scontita subita. (Stefant)

### Il bollettino francese delle 15

Il comunicato ufficiale delle ore 15 di ce: "Salvo la lotta di artiglieria sempre viva sulla riva destra della Mosa, nei settori di Douaumont e di Vaux, nessun avvenimento importante,

### Il bollettino inglese

Londra 31, sera

Londra 31, sera

Un comunicato del generale Haig in data di icri sera dice: Niente da segnalari sul fronte a sud dell'Ancre. Durante la giornata abbiamo bombardato Beaumont-Hamel, e vi è tato un bombardamento considerevole nella regione di Hebuterne-Auchy. L'inclemenza del tempo non ha permesso ieri che poca attività aerea; abbiamo veduto un aeropia no tedesco che cadeva in flamme.

[Stefani]

La morio dell' aviatore tedesco capitano Boelcke. I giornali francesi recano interessanti informazioni. Come sapete il capitano Boelcke è stato uccisso mentre atterrava nelle linee tedesche in seguito ad una collisione. Almeno questa è la versione data dai tenno fosse un accidente. E' da notarsi che Boelcke e morto il 28 ottobre, appunto mentre stava per prendere parte ad un combattimento aereo. L'accidente che è segnalato dalle autorità tedesche sarebbe avvenuto adunque in seguito ad una collisione del loro aviatore con uno france con listore del con un proposition della camera risulterà grandemente au la gilato e seguito con ditigenza de la regia ad evitare nuove brutte sorprese.

Altro argomento di cui il consiglio derve esere stato chiamato a discutere è costituito dagli accordi economici tra gli alleati stessi prostituito dagli accordi economici tra gli alleati stessi prostituito dagli accordi economici tra gli alleati allo scopo di rendere impossibile la concorrenza tra gli alleati stessi e creare un mercato unico per i grandi al minimo la dispersione deli forze e la sprovvigionamenti, onde siano ridetti da minimo la dispersione deli terzi. E' molto probabile che nell'odierno consiglio i ministri competenti abbiano riferito su la più attiva cooperazione destinata a tradursi presto in opera di non lieve portata.

Si da per cento che è stata discussa proporti di di ricorrere ad un movo prostiti o di creare alcuni monopoli di stato per la durata della guerra. I prodotti soggetti a monopoli o strato protato proportare del proportar mapo. Nella valle del Jiu it nostro continua; cese. I tedeschi dando l'annunzio della facermano altri 312 soldati prigionieri e ci impadronimmo di guattro mitraglia ci impadronimmo di guattro mitraglia. El montre sud. Situazione invariata. (Stefani)

Un consiglio di guerra al Quartier generale russo paregi 31, sera la quartier generale russo, dore avrà luogo un consiglio di continuati de compagnato da due addetti militari si è recato al gran quartiere generale russo, dore avrà luogo un consiglio di continuati del continuati della compagnato da due addetti militari si è recato al gran quartiere generale russo, dore avrà luogo un consiglio di continuati del continuati della conti

costanze assai gravi. Sul fronte orientale i todeschi cercano in realia di moltiplicare le loro difese e i control attacchi che essi spesso lanciano noi ne cata di moltiplicare le loro difese e i control attacchi che essi spesso lanciano noi ne cata di formati hanno da Zurigo che l'armani hanno altro scopo che quello di regione da due addetti militari si regione le loro linee rendendole più armoniche.

Il 'maltempo 'imperversa sui fronti contentale au toccidentali, così che nessuna nuova anione si è avuta dopo quella, violenti common ci a control della control di sistema nuovo nei pari-deri control detta detta La Maisonnette a suci i generale l'accide per la proposito di questi control control della control della sorte al dellactissimo posto in uno della sorte al dellactissimo posto in uno della control della sorte al dellactissimo posto in uno control della sorte al dellactissimo posto in una control della sorte della control della sorte della control della sorte della control del sorte della control della sorte della control del manctol reventante la control della sorte della control della sorte del

## Il Consiglio dei Ministri

### La situazione internazionale Nuovo prestito e monopolii (Per telefono al . Carlino .)

Roma 31, sera (T. B.) — Si è riunito stamane alle 10 il consiglio dei ministri. Si da per certo che uno degli argomenti trattati nella lunga conferenza sia stata la prossima riapertura della Camera. Non raccogliamo le chiacchiere correnti in proposito risorvandoci di esaminare rossimamen-te la situazione parlamentare con l'am-piezza e l'oggettività doverose. Diciamo però sin da ora che l'ambiente politico si mantiene perfettamente tranquillo e che nulla lascia a presagire che la cal-ma odierna possa mutarsi in burrasca. L'arto in sede di bilancio l'assemblea sa-la chiamata a discutere, ma la discus-sione è pur sempre una delle forme di

sione è pur sempre una delle forme di collaborazione pariamentare ed è lecito attendersi che essa sia alta e contenuta quoi el momento grave impone.

El governo in queste vacanze non è rimasto inoperoso, riuscendo a fondere le diverse capacità in una confortevole unità d'opera d'indirizzo e di maleria, unita non vulnerata du lievi incidenti che vi è à augurarsi non lascieranno traccie e non provocheranno intempestivi echi parlamentari. Su la politica estera e sulta politica coloniale caratterizzate nello stato attuale dalla controversia tra Germania e Norvegia e lalla guerra civile mania e Norvegia e lalla guerra civile scoppiata in Abissinia sono state nel consiglio di stamane oggetto di vivi comnenti illustrativi per parte dell'on. Son-nino e Colosimo. Il ministro Colosimo ha assicurato il consiglio ragguaglian-dolo sui provvedimenti presi allo scopo di evitare ogni ripercussione degli avve nimenti in Abissinia nei nostri vicin

Quanto alla situazione internazionale l'odierno esame dell'on. Sonnino non ha potuto che confermare ancora una volta la perfetta coesione degli alleati volta la perfetta coesione degli alleati anche di fronte a tutte le questioni in cui può essere segnalata una non assoluta identità di vedute, e nello stesso tempo si è potuto prender nota di un dinamismo sempre niù rispondente alle finalità dell'Intesa nel suo orientamento col peutri. Scinpre più rispondente alle inalità del-l'Intesa nel suo orientamento coi neutri. Il consiglio dopo avere riconosciuto co-me pressoche esaurito il periodo delle incertezze e delle esitazioni relativo al-l'atteggiamento della Grecia, ha consta-tato come sia lecito oggi osservare con la maggiore tranquillità la fase nuova dei rapporti fra Germania e Unione Nord americana, a Germania e stati scandiamericana, e Germania e stati scandi-navi. Mentre in America la campagna per l'elezione presidenziale in qui sembra dia per trionfare Hugues va assumendo sempre più nettamente la natura di lotta tra la tendenza germanofila e quella intesofila, con il successo di quest'ultima, d'altra parte la neutralità scandinava sta per entrare nella sua fase critica. La fermania col suo atteggiamento intra-sigente verso la Norvegia, oltre allo sco-po immediato di turbare 1. comunicaziopo immediato di turbare 1. comunicazio-ni con la Russia tende evidentemente ad influire la Svezia la quale sta trattando con Londra per la conclusione di un modus vivendi commerciale. Il giuoco è evidente perchè tende ad incoraggiare le vellcità di intransigenza della Svezia-creando le condizioni di un dissidio nel quale anche l'unità di vedute e di inte-ressi della Scandinavia potrebbe andare infranta. Ma la Svezia ci penserà prima di dichiararsi solidale con la Germania. di dichiararsi solidale con la Germania, Anzi pare pensi già alla gravità del pe-ricolo in cui verrebbe a precipitare per-chè uno degli elementi più favorevoli ad una intesa con Berlino ha chiesto ed ot-tenuto un congedo: e cioè, come avemmo occisione di avvertire giorni or sono, il presidente del consiglio Hammerskyold.

Ad ogni modo anche questo problema va vigilato e seguito con diligenza ed energia ad evitare nuove brutte sorprese. Altro argomento di cui il consiglio de-ve essere stato chiamato a discutere è

# fondi rustici delle zone devastate dai topi

fondi rustici delle zone devastate dai topi campagnoli.

Schema di decreto per l'esenzione dalla tassa di bollo e de quella della legge 19 marzo 1908 n. 152 a favore delle lotterle aventi scopo di alleviare i danni derivanti dalla guerra.

Schema di decreto che concede una niteriore proroga al termine di cui all'artice proroga al termine di cui all'artice del R. decr. 22 sett. 1914 N. 1028 (mutui di favore ai ccmuni e alle province per esecuzione di opere pubbliche).

Schema di decreto portante norme penali e disciplinari per gli addetti agli stabilimenti di produzione della guerra sia militari che della industria privata.

Schema di decreto per l'avanzamento per merito di guerra all'incarico del gralo superiore.

per merito di guerra all'incarico del gra lo superiore.

Schema di decreto che approva il testo unico delle leggi emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908.

Schema di decreto portante norme circa il servizio notiurno da prestarsi dai personale del genio civile in caso di piene di corsi d'acqua.

Provvedimenti per il credito navale.

Schema di decreto concernente la asseguazione di carri ferroviarii e degli accosti privilegiati nel porto di Genovo.

Schema di decreto recante modificazioni alla legge 2 giugno 1910 n. 277 sul demanio forestale di siato.

Provvedimenti per i contratti agrari e per il lavoro agricolo.

# Il comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

31 OTTOBRE 1916 tiva contro le nostre posizioni in valle Sugana, alla testata del torrente Vanoi (Cismon) e lungo tutta la fronte Giulia, Fu ovunque energicamente controbattuta.

In combattimento aereo sul Carso fu abbattuto un velivolo nemico che cadde nelle nostre linee. Dei due aviatori, uno è morto e l'altro venne fatto prigioniero.

CADORNA

### L'on. Meda prende possesso del palazzo Venezia

Roma 31, sera

Scadendo con oggi il termine massime assegnato dal decreto luogotenenziale 25 agosto 1916 per la sgombero del palazzo di Venezia ed avendo il governo avuto notizia che lo sgombero era stato interamente com-piuto si à oggi siesso disposto per l'atto formale di occupazione. Alle ore 14 il ministro delle Finanze, on.

Meda, entrò nel palazzo avendone ritirate senza opposizione le chiavi dalla persona che le aveva in custodia. Il Ministro era accompagnato dal direttore generale del Demanio comm. Barile e dal suo capo di gabinetto comm. Fiastri, nonchè dal no-taio comm. Francesco Guido a mezzo del quale in regolare atto pubblico fece con-stare che egli prendeva possesso dell'im-mobile in nome e per conto del governo di Sua Maestà il Re Vittorio Emanuele III. Con successive verbale il Ministro delle Finanze atteso il decreto luogotenenziale 15 ottobre 1916, mediante il quale nel palazzo di Venezia è stato istituito un mu-sco, per raccolta di opere di arte insigni faceva consegna in via amministrativa al ministro della Pubblica Istruzione, prosente insieme al direttore generale delle Belle Arti comm. Corrado Ricci, ed al suo capo di gabinetto comm. Tovajera del pa-lazzo occupato perchè ne curi la voluta destinazione. (Stefant).

### L'artiglieria nemica fu ieri più at-Gli on. Comandini, Roth e Canepa in Sardegna

Sassari 31, sera Gli on. Comandini, Roth e Canepa coicispettivi capi di gabinetto sbarcarono stamane a Golfo Aranci ricevuti dalle autorità e rappresentanze della provincia. Gli
on. Comandini, Roth e Canepa si recarono indi a Tempio accolti cordialmente
dalla cittadinanza; quindi proseguirono pel
bacino del Coghinas onde studiare la migliore soluzione da darsi al problema delia utilizzazione di quelle acque. Il Ministro e i sottosegretari giungeranno stasera a Sassari. (Siefant)

# Tittoni lascia l'ambasciata di Parigi ed è nominato Ministro di Stato

(Ufficiale) —Il senatore Tommaso Tittoni ambasciatore d'Italia a Parigi benche ristabilito in salute deve per prescrizione dei medici passare l'inverno in un climo mite. Ciò lo ha indotto a considerare che è impossibile che in un momento così importante l'ambasciata di Parigi resti fiù a lungo scaza titolare e conseguentemente lo ha indotto a presentare le sue dimissioni.

Tale considerazione come nel senatore Tittoni ha prevalso sul rammarico della nostra guerra e porre nella sua

Tale considerazione come nel senato se e nelle sue parole tutto il significato re Tittoni ha prevalso sul rammarico della nostra guerra e porre nella sua che egli prova di lasciare l'alto ufficio vera luce il contributo che il nostro paeche ha tenuto per più di sei anni così ha dovuto prevalere nel ministro degli esteri on. Sonnino sul rammarico di riMa non è in una affrettata nota di

cettazione delle dimissioni stesse.

Il governo per dimostrare la sua soddisfazione per i servigi resi al paese dal negli ambienti politici sono infinite. Si senatore Tittoni nel tempo in cui ha fanno già i nomi e si circostanziano fatti. Per la successione si designano Imperato l'ambasciata a Parigi ha pure deriali, Gallina e perfino..... I'on. Marliberato di proporre a S. M. di nominarlo ministro di Stato.

### L'opera del diplomatico

(T. D.). Se la notizia del ritiro del se-natore Tommaso Tittoni da ambasciato-re a Parigi è caduta come una sorpresa sul gran pubblico, non altrettanto im-

dere al suo paese eminenti servigi. Egli è stato sulla breccia con serenità e co-stanza contibuendo a mettere in valore la politica italiana, dandole anzi un con-

Roma 31, sera | più importante quanto più ardua e deli-

esteri on. Sonnino sul rammarico di rinunziare alla cooperazione del senatore
Tittoni.

Pertanto il consiglio dei ministri ha
approvato nella sua riunione odierna la proposta del ministro degli esteri di sottoporre a S. M. il Re il decreto di accettazione delle dimissioni stesse.

Ma non è in una affrettata nota di impressioni che si può lumeggiare l'opera di un uomo politico come l'on.
Tittoni: egli è nella storia della nostra politica e vi rimarrà con onore. Questo approposta del ministro degli esteri di sottoporre a S. M. il Re il decreto di accettazione delle dimissioni stesse.

Naturalmente le chiacchiere sollevate iza consig parole ai comunicati ufficiali.

La Tribuna così commenta il dispaccio Stefani: « In Italia come in Francia la notizia delle dimissioni di Tommaso Tit-Roma 31, sera

(T. D.). Se la notizia del ritiro del senatore Tommaso Tittoni da ambasciatore e a Parigi è caduta come una sorpresa sul gran pubblico, non altrettanto improvvisa essa è stata per quei pochi che sosservano attentamente le vicende della politica internazionale. Per costoro la il eventualità delle dimissioni dell'on. Tittoni non era più un mistero: l'egregio unomo aveva già replicatamente dovuto abbandonare il proprio altissimo ufficio per concedersi alcuni giorni di riposo.

Ma l'indisposizione di cui soffre non è purtroppo di quelle che in alcuni giorni scompaiono. Essa ha avuto quindi ragione della volonta dell'infermo e della resistenza affettuosa del Governo. Soltatanto si credeva che le dimissioni ufficiali non fossero così imminenti, tanto più che alle voci circolanti in proposito in Stefani aveva, due giorni or sono, opposto l'annuncio del ritorno dell'on. Tittoni a Parigi.

Comunque, il rammarico per la inesorabilità del fato è diffuso e non smentito anche nelle sfere governative, dove il 'opera dell'insigne diplomatico e la forte de efficace sua collaborazione erano considerate come preziose. Ed è indiatati scusso che l'on. Tittoni in questo fortuno poporto ha avuto occasione di reniuto e si apparecchia a rientrare tra noi non avremmo che a rientrare tra noi non avremmo che si ripotare del calconatione erano considerate come preziose. Ed è indiatatione di attancamento intitutategli negli ultimi mesi con ininterrotta foga dalla stampa francese sonza distinzione di partiti o gradazioni di colori. In Francia come in Italia era orioni dell'on.

Per dare all'illustre uomo il più degno saluto, mentre abbandona il posto con tanto concre tenuto e si apparecchia a rientrare tra noi non avremmo che a ripetere le numerose cordiali testimonianze di deferenza e di attaccamento tributategli negli ultimi mesi con ininterrotta foga dalla stampa francese senza distinzione di partiti o gradazioni di colori. In Francia come in Italia era ormai generale ed acquisito il giudizio sull'opera di lui che designato e mantenuto dalla sorte al delicatissimo posto in uno dei momenti più delirati della storiz dei due paesi ha saputo disimpegnare la sue funzioni con una dirittura con un tatto con una coerenza e con una così alta cu-

# Anniversario sull'yser [Nostra corrispondenza particolare] Cost fini la battaglia. « Incaricato, al principio, di resistere quarantotto ore — diceva un rapporto al Re, che sta per venir fuori ora, e che rivendica ai soldati belgi una gloria che loro appartiena — il nostro esercito, rinforzato da seimila tucilieri di marina francesi, ha lottato, da solo, durante una settimana, noi

Sono: due anni, ora. Anversa era caduta. Sluggito alla distruzione, l'eserci-to belga era pervenuto a ritirarsi verso la costa per raggiungere la linea dell'Yser, senza avere abbandonato al ne-mico, durante la drammatica ritirata, nè un uomo, nè un cannone. Ma i terribili combattimenti, sostenuti durante due mesi e mezzo, da solo, contro l'invasore, lo avevano fortemente assottigliato. Nel momento in cui le avanguardie belghe raggiungevano l'Yser, l'esercito di re Al-berto era ridotto ad ottantamila uomini circa, di cui quarantottomila fucili con trecentocinquanta cannoni de 75 e ventiquattro pezzi da 150. La scorta di muni-

quattro pezzi da 100. La scorta di muni-zioni salvata era appena sufficiente per un'ultima hattaglia: nessuna disponibi-lità permetteva di rinnovarla. Sotto le uniformi lacere, fangose, gli uomini sembravano aver toccato il limite della resistenza umana, divenuti incapaci di sostenere un nuovo, un qualsiasi sforzo. E tuttavia i comandanti raccolti in consiglio dal Re sulla via di Ypres, non esitarono a consigliare di continuar la lotta; ed il 12 ottobre il Sovrano dirigeva ai superstiti un appello estremo. Invocando la loro tenacia, il loro valore il messaggio reale annunciò l'iniziò di una «partita suprema». «Nelle posizioni dove vi porrò, diceva, desidero che i vo-stri sguardi non si volgano indietro. Considerate come traditore della Patria quello che pronuncerà la parola di rata senza che prima ne venga dato l'or-dine formale». E terminava chiedendo ai soldati di resistere «sino alla morte».

Gli avanzi miserabili obbedirono. Una di centocinquantamila tedeschi formata di truppe nuove, sostenute dal fonce di almeno cinquecento cannoni di logni calibro, compresi i grossi pezzi, già messi in azione per schiacciare le difese di Anversa, aveva terminato il 15 otto-bre la sua concentrazione sull'Yser. L'indomani la battaglia cominciava. In sostegno dei belgi, seimila marinai france-si, senza artiglieria, erano stati inviati. Dovevano difendere insieme una linea di trantasei chilometri, dal mare sino a Zuydschoote. Il loro compito iniziale do-'Zuydschoote. Il loro compito imiziale do-veva consistere nel resistere al primo ur-to dell'avversario, per dare ai rinforzi alleati il tempo di intervenire. L'Alto Comando francese aveva domandato lo-ro, semplicemente di «tener fermo du-rante quarant'otto ore». Sul trentasei chilometri la quasi totalità delle forze belghe venne spierata. Tre divisioni, la belghe venne spiegata. Tre divisioni, la seconda, la prima e la quarta, si sca-gliarono successivamente dalla costa sino al nord di Dixmude. Dal mare in giù occupavano i posti avanzati di Lombaer-tzyde, Mannekensveere, Schoore, Kae-yem, Beeisr e, sull'Yser, due teste di ponte: Nieuport e Schoorbakke. Alla lo-ro destra, la testa di ponte di Dixmude e le sue vicinanze erano difese dalla bri-gata di marinai francesi e da due reg-gimenti delia terza divisione belga. Plù-lontano, la quinta divisione belga occu-pava la zona del territorio di Noordscho-te. al sesta prolungava la linea sino nelle vicinanze di Boesinghe, dove si colle-gava alle truppe territoriali francesi. I cavalieri helgi della prima divisione cocavalieri helgi della prima divisione co-privano il fianco destro dell'esercito, ver-so Roulers e Houthuist, insieme con la cavalleria francese. Sole, di tutto l'eser-cito belga, restavano libere, in riserva, due brigate della terza divisione, e la se-conda divisione di cavalleria. Tale era il dispositivo della battaglia, quando il cannone tedesco tuono per la prima vol-ta, sulle rive dell'Yser. Quel giorno, il 16 ottobre, il tedeschi eseguirono verso Saint Pierre Capelle e Dixmude, una se-rie di ricognizioni offensive, che vennero rie di ricognizioni offensive, che vennero vigorosamente respinte. L'indomani, for-ze tedesche importanti, furono segnalate se tedesche importanti, furono segnatate in marcia verso il fronte Nieupytt Dixmude. Allora la quinta divisione belga, messa prima a sud di Dixmude, venne in tutta fretta ricondotta verso le linee minacciate. Il posto da essa abbandonato venne occupato da una brigata della se-

senne occupato da una brigata della se-sta, spostatasi più verso nord.

Darante una notte e tutto il giorno se-guente, i tedeschi si storzarono di con-quistare le teste di ponte di Nieuport e di Schoorbakke, ove attaccarono i posti avanzati. Respinti, riattaccarono a Lom-baertzyde, ove ad aiutare i fantaccini belgi una flottiglia franco-britannica yenne a far fuoco dal mara vicino. Ma a Mannekensyeere, gli assalitori furono vittoriosi. Un contrattacco non riuscì ad allontanarli dal luogo. Più al sud, la posizione di Solvoore cadeva anche essa, dono una salvaggia latta. Havano massa posizione di Sofroore cadeva anche essa, dopo una selvaggia lotta. Keyem, passata tre volte dalle mani dei tedeschi a quelle dei helgi e da questi a quelli, restò infine ai primi, Beerst, invece, resistette a tutti gli assalti. Quindi l'attacco nemico si sviluppa così, che la necessità d'irrobustire il fronte pericolante, appare chiara al Comando franco-britannico. chiara al Comando franco-pritannico. Gli elementi di cavalleria franco-inglese, operanti dal lato di Roulers permettono di ricondurre la sesta divisione belga, alla sua volta, verso Lampernisse, per rinforzare poi il centro a Pervyse. Il 19, i punti avanzati di Nieuport sono assali-ti furiosamente. Resistono. Terso il censalvare il centro e la sinistra minaccia-ti, il Comando belga fa uscire da Dixmu-de i marinai francesi con la quinta di-vincibile. La ritirata tedesca si trasforvisione belga e li lancia in una controf- ma in rotta.

20

PARIGI, otobre de l'ensiva, nella direzione di Beerst Vlad-Anversa era cacruzione, l'esercia ritirarsi verso re la linea delco shocca da Roulers e tocca allora ai difensori di tornare indietro. All'alba del 20, un bombardamento, la cui intenstà crescerà d'ora in ora, si scatena su tutto il fronte dell'Yser. Non c'è un sol palmo delle trincee, scavate nella diga, che non sia livellato dalla mitraglia.

Dietro, tutto il terreno che si estende sino alla ferrovia, è coperto di ruine.

Nicuport e Dixmude sono in fianme. At-tacchi e sempre attacchi. Senza conce-dersi due ore di tregua, i tedeschi per-vengono a penetrare il Lombaertzide, ma non riescono a sboccarne. E a Dixmude sono respinti con perdite sanguinose; La situazione non è meno tragica sul resto della linea di difesa. Le sei divisioni bel-ghe, sempre più ridotta, sono sempre sole a difendere il fronte di venti chilometri compreso tra il mare e i villaggi di Saint-Jacques e di Capelle. Lottano da cinque giorni e l'intensità della battaglia si accresce ancora. Innanzi alle forze smunte i tedeschi han raccolto, in masse compatte, sette divisioni complete con tutta la lora estigliaria. Vogliono adi estimata dei flammiferi di escon tutta la lora estigliaria. Vogliono adi estigliaria estigliaria dei flammiferi di con tutta la loro artiglieria. Voglieno ad ogni costo sfondare la linea dell'Yser, prima che rinforzi possano giungere, ed irrompono come torrenti contro Nieu-port e Dixmude, i due estremi dell'arco principale della difesa. A Dixmude ventuno combattimenti avvengono: a Nieu-port altrettanti. Avvinghiati alle loro port attrettanti. Avvinginati ane ioro posizioni, belgi e fucilieri di marina francesi spezzano ogni volta le ondate infernali. Ma oramai, quasi dappertutto, per sostenere l'urto, le ultime riserve sono state lanciate nella fornace.

Nella notte tra il 21 e il 22 ottobre dopo una sosta di quattro ore, le senti-nelle danno l'allarme. Col favore delle tenebre, i tedeschi han fatto irruzione lal ponte di Tervaete, in una delle curve dell'Yser e hanno traversato il fiume Pochi metri ancora di marcia nemica ed il fronte sarebbe sfondato. L'angoed il fronte sarebbe siondato. L'ango-scia stringe i cuore dei capi. Allora in uno sbalzo di magnifico furore, le truppe belghe disponibili nella curva stessa del fiume, malgrado la spossatezza mortale, che sembrava paralizzarle, muovono al contrattacco. Subiscono perdite terribli durante lunghe ore, e non riescono a ricacciare interamente il nemico, ma re-stano padroni di una linea di terreno stano padroni di una linea di terreno che si stende come corda tra le due e-stremità dell'arco del fiume: scavano le loro trincee nella melma e vi affondano. Il 23 ottobre, quando i belgi sostengo-no la battaglia da una intera settimana,

un contingente francese di rinforzo giunun contingente francese al riniorzo giun-ge; pooc più di ventimila uomini la qua-rantaduesima divisione. Non viene sul nunto ove più ferre la lotta, ma va verso Nieuport, a tentarvi un'offensiva. Innan-zi alla curva dell'Yser, al centro, le trupzi alla curva dell'Yser, al centro, le truppe belghe, esauste, non riescono più a
mantenersi. La testa di ponte di Schoorbakke è abbandonata ai tedeschi, e la
ritirata organizzata verso la linea intermedia del Noordbart e del Beverdyk. E'
l'ultima linea di resistenza innanzi all'altra estrema preparata lungo la ferrovia. Il comando beiga domanda alle truppe francesi di scendere da questo lato.
Una brigata della quarantesima divisione vi si dirige. Sia per giungere, quando ne vi si dirige. Sta per giungere, quando il 24 ottobre, due ponti sull'Yser, quello dell'Unione e l'altro di Saint-Georges, sotto il fuoco tremendo e sotto gli attac-chi convergenti del nemico, debbono es-sere abbandonati. Immediatamente do-po un supremo sforzo contro Dixmude viene tentato: quindici assalti successi-vi, mischie nella notte profonda, tra la melma, negli stagni di sangue. Da set-tantada cra non un unun ha lassisto le tantadue ore non un uomo ha lasciato le trincee. Ora lo slancio tedesco sembra spezzato. Il 25 tutta la divisione francee di rinforzo si ammassa al centro. L'assalto ripiglia dal lato tedesco con nuove forze. È dal lato dei difensori del-Yser, nemmeno una compagnia di rinl'Yser, nemmeno una commagnia di rinforzo nuova. Disperando di poter resistere con le sue truppe ridotte, con parte dei suoi canoni perduti ed altri guasti, ed i cassoni di munizioni quasi vuoti, il comando belga decide altora di ricorrere al altre forze: ordna di preparare la rottura delle dighte per inondare
tutto il terreno tra l'Yser e l'ultimo baluardo dell'ultimo lembo libero del Belglo, la ferrovia.

Con le loro forze enormi i tedeschi

Con le loro forze enormi i tedeschi riescono il 26 a conquistare ancora un punto avanzato, il Beverdyk. L'ordine di punto avanzato, il Beverdyk. L'ordine di inondare è lanciato; impercettibilmente l'onda comincia a salire. I tedeschi, non sospettando ancora l'intervento del nuovo avversario, preparano un ultimo sforzo. Un bombardamento più violento di tutti gli altri precedenti è il preludio degli attacchi che durante tutta la giornata del 30 si svolgono contro la ferrovia. Salvo a Ramscappelle dappertutto il tentativo è vano. Il 31, i superstiti di cinqua battaglioni belgi e di due hatta. cinque battaglioni belgi e di due battaglioni francesi — appartenenti sempre a quell'unica divisione spedita in aiuto dei belgi — scacciano i tedeschi anche da Ramscappelle. Le truppe franco-bel-ghe occupano tra Nieuport e Lixmude i furiosamente. Resistono. Terso il cen-tro destro, i difensori di Beerst sono so-praffatti da forze superiori. Allora, per skerke per raggiungere l'Yser. I tede-

venir fuori ora, e che rivendica ai soldati belgi una gloria che loro appartiena — il nostro esercito, rinforzato da seimila fucilieri di marina francesi, ha lottato, da solo, durante una settimana, poi ha proseguito il suo sforzo fino al 31 ottobre col concorso d'una divisione francese. Ha combattuto così, senza interruzione, durante quindici giorni. Nel corso di queste trecentosessanta ore di lotta aceanita, gli nomini non si son concesso neesun riposo. Nascosti nelle loro trincee appena abbozzate, nel fango dei fossati, senza ripari, mal nutriti, esposti a tutte le intemperie, hanno a malgrado di tutto, resistito. Il nume, ro dei feriti pei tredici ultimi giorni di ottobre ha sorpassato i novemila. Quello dei morti e degli scomparsi, oltre undicimila. Gl'infermi, gl'invalidi per esaurimento sono centinaia. Non ci restano più che embrioni di unità... Gli ufficiali han particolarmente sofferto. A reggimento... soli ne rimangono sei... n.

DOMENICO RUSSO

| Valid ilitiel dell' Associazione Nazionale Pro Dalmazia faliano, ha diretto al nostro giornale la seguente lettera, a firma del suo Presidente dialiano, ha diretto al nostro giornale la seguente lettera, a firma del suo Presidente on. Colonna Di Cesaro:

"I giornali italiam inano dato molto rilievo ad una notizia proveniente da Londria e società serba della Gran Bretagna."

A noi pare che la notizia londinese sia stata accolta, in ltalia, con un ottimismo un po troppo ingemo. Le parole pronunziate da Lord Cromer, infatti, sono state interpretate in un senso probabilmente assai diverso da quello in cui le hanno intese i componenti della « Società serba » e che, ad ogni modo, ha bisogno per noi di essere chiarificato e precisato.

Noi preghtamo il pubblico italiano di difidare. E abbiamo ragione di far ciò quando sentiamo invocare da Lord Cromer, eliberi accordi: che potrebbero essere anche in opposizione con gli accordi constatiamo che dell' ndinanza è stata narte non secondaria quel W. Steed che la fatto. anche recentemente, dicharazioni italiane sulla Dalla

# La vendita dei fiammiferi

guente ordinanza:

Art. 1.0 La vendita dei flammiferi di
ogni specie per li consumo nei terificii
occupati è riservata allo Stato. La data
di esecuzione di inizio da parte dell'amministrazione del monopolio, Sarà contenporanea a quella che per il Regno fisseri
il Ministero delle Finanze e sarà resa nota
con disposto del segretario generale, per

on disposto del segretario generale per

is Ministero delle Finanze e sarà resa nota con disposto del segretario generale per gli affari civili.

Ari, 2.0 I fiammiferi che nel giorno della assunzione della vendita da parte dello Stato si trovino presso le rivendite di sali e tabacchi o presso altri esercizi, o comunque nel libero commercio, purche siano regolarmente muniti delle marche di lassa pagale, potranno essere dai rispettivi detentori liberamente esitate fino allo scadere di un mese da detto giorno. Scaduto questo termine chiunque detenesse fiammiferi in quantità superiore a 2 kg. compreso l'involucro, dovrà farne denuncia all'autorità di finanza (commissario civile, ufficio di rivendita delle privative, comando della guardia di finanza) perche siano dall'Amministrazione del monopolio ritirate col pagamento del prezzo al quale l'Amministrazione stessa mette in vendita il fiammiferi del medesimo tipo, dedotto l'aggio da corrispondere al rivenditore.

Art. 2.0 Dopo l'assunzione della vendita del fiammiferi da parte dello Stato saranno considerati di contrabbando i fiammiferi non contenuti in iscatole, involucri o recipienti muniti dei contrassegni speciali applicati dell'amministrazione del monopolio alle scatole o agli altri involucri o recipienti muniti dei contrassegni speciali applicati dell'ammiferi da essa venduti. Salvo il disposto del comma dell'art. 2 saranno parimenti considerati di contrabbando i fiammiferi de sesa venduti. Salvo il disposto del comma dell'art. 2 saranno parimenti considerati di contrabbando i fiammiferi de seseroizi pubblici a ciò non autorizzati. Il contrabbando sia nei casi previsti dal presente articolo, sia per tentata o perpetrata importazione chandestina dall'estero; è punito colla confisca del genere e con multa proporzionale

sente articolo, sia per tentata o perpenda importazione chandestina dall' estero; è punito colla confisca del genere e con multa fissa non minore di lire 20 nè maggiore di lire 500, oltre una multa proporzionale da due a 10 volte il prezzo fissato per la vendita degli stessi flammiferi da parte dello Stato.

Art. 4.0 Il segretario generale per gli affari civili comunicherà le norme per la vendita al pubblico del fiammiferi di ogni specie e tutte le altre disposizioni di carattere tecnico e amministrativo.

Le disposizioni che per urgenti casi statordinari dell'economia nazionale sono emanate con valore di legge sui territorio del Regno, possono essere estese ai territori occupati dal R. Esercito. Spetterà al segretario generale per gli affari civili di pronunciare le estensioni e le modificazioni richieste dalla situazione e dagli ordinamenti dei territori occupati, e di prendere I provvedimenti necessari per la esecuzione delle disposizioni stesse.

Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Caponna.

Notizie brevi dall'estero -Il referendum sul servizio militare chbligatorio in Australia, darà probabilmen

bligatorio in Australia, dara probabilmen-te una debole maggioranza contraria, ma ciò non significa affatto che l'Australia non sia decisa di dare la sua parte di combat-tenti per la guerra. I giornali di tutte le opinioni riconoscono che la questione di rinforzare l'esercito è al disopra di ogni considerazione politica, Gli stessi anticoscri-zionisti sono convinti che non biscoma lazionisti sono convinti che non bisogna la-sciare senza appoggio i combattenti al fronte, e fanno una campagna per gli arrolamenti volontari.

### Un originale "club., di signare per l'allevamento del coniglio

da a S. Rossora tengono del perfetti allevamen-ti ,ma ha altresi lo scopo murale di riuscire di benetico aiuto alle varie organizzazioni femmi-nili, ngli orfunatrofi, agli assii ece. collocando coti elcuramente la produzione dei vari alleva-menti ed utilizzando le pelliccie sia per l'opera. del soldato che industrialmente.

del soldato che industrialmente.

Noi crediamo sin d'ora che la bella iniziativa della colta Gentildoma richiamerà a raccolta le varie forze femminili italiane in pro di un allevamento, che oggi giorno, da enti e dai Governo à stato ritenuto della più grande utilità. Si può richiedere il programma di costituzione del Club indirizzando la richiesta a Donna Caterina Vertus, in Cromons.

## La propaganda jugo-slava e l'Italia Una lettera dell'Associazione Pro Balmazia

ha fatto, anche recentemente, dichiarazioni assolutamente ostili alle rivendicazioni italiane sulla Dalmazia.

Potchè non bisogna dimenticare, signor Direttore, che spesso i nostri amici stranici giuocano, per la questione dell'Adriatico, sull' equivoco più puerile, Essi, come premessa di ogni loro scritto o discorso, si trovan sempre concordi nel riconoscere che il predominio dell'Adriatico deve essere dell' Italia. Quando poi son costretti à indicare gli elementi di tale predominio, ripetono sempre il consueto allegro ritori nello di Pola, di Lissa, e di Valona, e taglian fuori l'italianissima Finme, e taglian fuori d'italianisma Finme, e taglian fuori quella costa dalmata, e quell'Arcipelago di Dalmazia che oltre all' avere impronte di una civiltà latina ventidue volte secolare, oltre all' essere abitati ancora, malgrado la violenta snazionalizzazione austriaca, da un fortissimo elemento di italiani e di parlanti italiano, sono i capisaldi della nostra futura sicurezza in quello che fu e «deve» ritornare — se il sangue dei nostri debba essere feto di italiani e di parianti italiano, sono i capisaldi della nostra futura sicurezza in quello che fu e «deve» rifornare — se il sangue dei nostri eroi debba essere fecondo di bene — il Golfo di Venezia. Quali sono quelle che lo Steed ha dichiarato «giuste pretese degli Slavi»? Noi vorremmo saperlo con precisione. Perchè non vorremmo davvero che dietro l'onesto paravento di una Società di coltura, si nascondesse ancora quell' insidiosa organizzazione jugoslava che ha tramato contro la nostra patria le più stolte congiure. Aspettino gl' Italiani prima di rallegrarsi e di gioire delle « parole » che ci vengono d'oltre Alpe e d'oltre mare. Noi desideriamo i fatti. I quali debbono essere, se vogliamo persuaderci, un categoriso riconoscimento del nostro diritto sulla Dalmazia, che non esclude la giustizia, da noi riconosciuta, di uno shocco serbo sul « no-stro » mare.

[Alla « Società serba » di Londra, dunque, una franca dichiarazione ».

### Un'associazione per l'incremento della pesca Roma 31, sera

Roma 31, sera

Si è costituito in Roma una Associazione Nazionale per il progresso della pecca con gli
scopi che sono illutrati nella seguente circolareprogramma diramata dal Comirato promotore:
Da qualche tempo la coscienza nazionale, in
risveglio per tutti i problemi economici, ha
compreso la imporianza che nell'attività tiraliana può raggiungere la industria della pesca,
se organizzata e diretta con criteri razionali,
suggeriti dalla tecnica rafinatasi nel campo
della idrobiologia applicata, nei campi della economia o dei diritto, e in quello della operosità pratica del lavoro e del commercio. Un
concorde sentimento di alta italianita sospinge
i nostri animi a trovare nuove fegre per la oi nostri animi a trovare nuove forze per la e-levareme della ricchezza del Paese, e la scien-za e la esperienza sanno ormat elargire i più appropriati consigli, prestare le più adatte aseistenzo alla forto o rude classe dei lavoratori,
che stidano it mare, o si affidano allo più
tranquillo acque dei laghi e dei fiumi, per tentare la ricerca dei prodotti animali tanto graditi e tanto provvidenziali per la nostra alimentazione e per varie applicarioni industriali.
Da diverse parti d' Italia abbiamo raccolto
voci atimolatrici a dirigere un novimento di
idee per il riscatto della pesso adallo unuli
condizioni in cui sopratutto la ignoranza e l'apatia l' hanno gettata, riscatto tanto più necessario in quanto è doveroso prepararsi affinthè dopo la guerra il nostro paese assuma anche per la pesca quel posto che gli spetta nel
Mediterraneo. E noi, siamo licti di poter affermare che questo richiamo ci trova pronti, tantio che eubito ci è stato possibile costituire nell' alma città di Roma, auspicio di fortuna al
forti propossiti, l'Associazione Narionale pa ri
i progresso della pesca.

La nostra Associazione comentira il disattito di tutta le questioni che siposono utilimente
i pesca, o avrà una consulenza per pescatori, per
industriali, per armatori, per cooperative conelle varie discipline che si connettono
l' industria etessa.

Kella finitala organo dell'Associazione, è

petro l'adito a proposte, a considerazioni e a

l' indistria organo dell'Associazione, è

petro l'adito a proposte, a considerazioni e a

l' indistria organo dell'Associazione, è

petro l'adito a proposte, a considerazioni e a

l' indistria organo dell'Associazione, è

petro l'adito a proposte, a considerazioni e a

l' indistria organo dell'Associazione, è

petro l'adito a proposte, a considerazioni e a

l' indistria organo dell'Associazione, è

petro l'adito a proposte, a considerazioni e a

l' indistria organo dell'Associazione, è

petro l'adito a proposte, a considerazioni e a

l' indistria organo dell'Associazione, è

petro l'adito a proposte, a considerazioni e a

l' indistria della più di proposte della petro della più di

proposte della pesca.

L' addett appropriati consigli, prestare le più adatte as-sistenzo alla forto o rude classe del lavoratori,

Nella Ririsia organo dell'Associazione, è perto l'addto a proposte, a considerazioni e a reclami, in rapporto at fini dell'ente.

Fidenti nella notilità del nostro programma in cui è un severo concetto di azione pratica per recare la corrispondenza all'ambigni ruppi, che reclama a vibila accepta la corrispondenza all'ambigni ruppi, che reclama a vibila accepta la corrispondenza all'ambigni ruppi, che reclama a vibila accepta la corrispondenza all'ambigni addi un trans explicator de l'diper periorità de l'acceptant de l'

tempi muopi che reclamano virila caergia, legati do un sontimento di dovere che sa i bisogni della naziona e intende i danni di una ineria spensionata e sectitea, invitiamo lavoratori, industriali, etudiosi ad unirei a noi nei cimento che offrontiamo, per assicurare alla pesca, in rapporto altresi alle industrie ad essa collegato od alla pubblica alimentazione, quei migliori destini che i' Italia ha ormal il diritto di aspettarsi ancho per questo ramo non meno importante degli altri, ma troppo spesso negletto, dell' industria nazionale.

Per il Comitato promotore il Consiglio di Presidenza; Prof. dott. comm. Mario Cermenati, deputato al Parlamento, Presidente; prof. dott. cav. Manin Amanio, Tesoriere; comandante cav. tempi nuopi che reclamano virile energia, le

cay, Manin Amanto, Tesoriere; comandante cay cav. Manin Amanto, lesoviere; comandante cav.

G. Garbaddi Bruno; ing. Edwin Cerlo; prof.
dott. Attilio Carruti; cav. uff. Ferdinando Galadini; dott. uff. Enrico Giacobini; prof. cav.
dott. Luigi Paolucci; Antonio Vergnanini; Ernesto Verzi; prof. dott. cav. Giuseppo Mazzarella, segretario.

rella, segretario.

Per ogni schiarimento, e per le adesioni, rivolgersi al segretario del Comitato prof, G.
Mazzarelli (con recapito a Roma, Galleria Margierita), al quale dovrà essere inviata in generale la corrispondenta cociale, compresa quella per il Consiglio di presidenza.

Per la iscrizione a socio è fissata la quota di cinque lire sunue.

La commissione di appello per I ricorsi delle famiglie dei militari (Per teletono al a Carlino .) Boma 31, sera

Con decreto luogotenenziale di oggi è costitutta in ogni capoluogo di provincia una commissione di appelio competente a decidere sui ricorsi che siano presentati nell'interesse delle famiglie o dello Stato contro i daliberati della Commissione comunale sulle doinande di concessione di soccorsi ai congiunti dei militari trattenuti o richiamati alle armi. La Commissione esi compone del prefetto o del viceprefetto che la presidee, del comandante locale del presidio o di un suo delegato, dell'intendente di finanza o di chi ne fa le veci, del presidente del consiglio provinciale o di un suo delegato, di un delegato della Commissione provinciale di demandicenza, scelto da essa fra i suoi membri elettivi. Il presidente nomina un segretario scegliendolo fra i funzionari della Prefettura o dell'Intendenza di Finanza.

Con altro decreto saranno stabilite le norme procedurali per i ricorsi midicati nell'articolo precedente. E' abrogata ogni altra disposizione concernente i ricorsi contro i deliberati delle commissioni communali di cui all'articolo 1.

### Il ministro Scialoja a Milano

Milano 31, sera

Milano 21, sera

L'on, ministro Scialoja si è recato stamani a visitare la sede del Comitato lombardo per la guerra, istituito dall'Unione generale degli insegnanti nell'edificio dell'Università commerciale Bocconi.

Terminata la visita durante la quale il Ministro ha espresso ripetutamente il suo compiacimento per il modo come funziona il Comitato, il prof Bonfante si è detto ilero di salutare nel ministro Scialoja la più alta mente giuridica di Italia, L'on. Scialoja, dopo avere ringraziato del saluto rivottogli, ha messo in rilievo totta la importanza che la scuola ha avuto ed ha per l'assistenza morale del Paese durante la guerra, importanza che l'Unione degli insegnanti ha intuito sino dal principio, comprendendo che il proplema dell'assistenza sarebbe andato senapre aumentando col prolungarsi dello stato di guerra.

L'on. Scialoja si è recato quindi alla scuola normale Carlo Tenca, ova è stato accolto con calorosi applausi da parte del professor e delle alunne. Il professor Franzoni ha spiegato al ministro l'opera che si comple nella scuola a favore dell'assistenza civile. Il ministro ha pronunciato parole di vivo plauso verso gli insegnanti che hanno dedicato tanta parte della loro nell'il sull'opera di mobilitazione civile. Il ministro è stato quindi invitato a scendere nella saletta dove con una brevissima cerimonia ha inaugurato il venticinquennio di fondazione della scuola magistrale G. Sacchi di Croscenzago.

Naccum prevuedimento in ujeta

### Nessun provvedimento in vista sui depositi bancari

La notizia pubblicata da qualche gior-nale che il consigli dei Ministri abbla di-scusso intorno a provvedimenti concernen-ti i depositi hancari, non ha alcun fon-damento, perchè il consiglio non ebbe oc-casione d'occuparsi in alcun modo di tale

### Cronaca dei fattacci

L'operalo agganciatore Olmi Luigi, di anni 40, nativo di Parma, dipendente dal-la direzione del Genio per i lavori della R. Marina alla Spezia, rimaneva, in Arse-nale, con la testa fra i respingenti di due vagoni e miseramente moriva poco dopo. — Alla stazione forroviaria di Spezia, il — Alla stazione ferroviaria di Spezia, il soldato del genio, Turco Salvatore, nell'attraversare un binario cadeva fratturandosi il femore della gamba destra. Ma intanto sopraggiungeva una macchina con tender traimante un pesante vagone. Il soldato, impossibilitato ad alzarsi, ebbe la presenza di spirito di stendersi bocconi fra le rotale. Il treno passò senza toccario! Raccotto dai presenti, venne trasportato all'Ospedale Militare ove fu giudicato guaribile per la frattura in una quarantina di giorni.

— Una signorina ferrarese, certa Moretti,

bulante di un treno arrivato da Udine, non s'accorse dell'arrivo di altro treno da Venezia e venne investito dalla macchina, riportando gravissime lesioni al capo e la frattura di un braccio. Trasportato all'ospedale, morì poco dopo.

A Loreo (Rovigo) mentre il barcaluolo
Bagini Eliseo, stava tirando una corda a
poppa della sua barca, navigante sul Naviglio, sfortunatamente scivolo e cadde nell'acqua miseramente affogando.

— In seguito alle ottime indagini dell'Au-torità gindiziaria per scoprire l'autore o gli autori dell'assassinio del contadino Filippi Farman Albino, avvenuto in prossi-nuta di Arzignano (Vicenza) la notte dal 10 all' 11 ottobre, fu ordinato l' arresto di tre soldati nipini, due dei quali passarono la sera precedente il delitto colla vittima all' osteria.

- Un fatala incidente di caccia è occorsi — Un tatala incidente di caccia è occosso al verificatore ferroviario della stazione di Parma, Gasperini Ferdinando, che a San Sisto, verso la provincia di Reggio Emilla, nel saltare un fosso, tenendo male il fucile, sul quale si appoggiava, fu colpito da un colpo partito all'improvviso, che lo colse sotto il mento e lo uccise all' istante.

# Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mandano per mes-zo del Carlino, saiuti alle loro famigite, ai parenti, amici è conoscenti.

parenti, amici e conoscenti.

— I soldati di Santia: Bernagoni Pietro e Ninelli Cesare di Belogna.

— Un gruppo di mitraglieri dalle vette del Trentino: Caporali maggiori: Bertusi Giuseppe di Voghera, Rampiri Giuseppe di Aquila. Collet Paclo di Piere di Soligo, Reviglio Federico di Sacona, Casana Florenzo di Fiorenziola D'Arda.

- Sergenta Soprani Roberto, Dolci Riccardo, Castelli Giuseppo, Ciucci Ulderico, Mancinelli

Mario.

— Un gruppo di bombardieri : caporale Loggi
— Un gruppo di bombardieri : caporale Loggi

— Sergenta Soprani Roberto, Doich Mackerdo,
Marko.
— Un gruppe di bombardieri: caperale Loggi
Luigi di Monsanpolo (Ascoli P.), soldati: Frosali
Camillo di Monsesperioli (Firence). Badiali Alestudro di Falconara Marithma (Ancona), Franci Leonida di Flanaccio (Bologna). Farinella Oreste di Bosco Elisco (Ferrara), Anghinatti Domenico di Rianto (Parma), Bavazzano Emillo di Orado (Alessandicia), Pieraccini Luigi di Caviglia
(Arezzo). Seravalla Giuseppe di Saluzzo, Baltanelli Vittorio e Guereschi Angelo di S. Martino
(Mantova) e Canna Giacomo di Pavia.
— balle terre irredence: Bonasi Pietro di Castel Guello, Lusa Giuseppe di Alfonsino, Foschni Filippo di Barmacavallo. Zarri Francesco di
S. Zaccaria, Neretti Domenico di Castel dei Rio,
Calamosca Bemo di Bettola, Farretti Luigi di
Dozza, Buscaroli Luigi di Lugo di Romagna,
Minganti Giuseppe di Castel Guelfo, Ansa Aristide di Poraccio Latinga Francesco di Lugo di
Romagna, Viscali Emilio di Fontana Elice, Montanari Silvio di Alfonsine, Bolognesi Giuseppe di
Ravenna, Focaccia Nullo di Envenna e Soprani
Vincenzo di S. Zaccaria (Bavenna).
— Gli artiglieri da camparra: caperale Viali
Igino di Firenze, soldati: Motroni Armando e
Crescioli Eruno di Firenze.
— I terraresi: tenente Giovannini Giuseppe,
sontotenente Barufaldi Stefano, caperali: Guizardi Francesco e Chieregati Severino; soldati:
Guillini Giuseppe, Fabbri Virgillo, Mosca Enrico,
Poggi Paolo, Tognuoli Valdemiro, Vitali Emesto, Pasquali Dante, Malaguti Cesere, Zamboni
Filippo e Gardenghi Amedeo.
— Un gruppo di smillani artiglieri da fortezta: soldati: Cervi Arturo di Martorano (Parma),
Podd-Alai Giuseppe di Bologna, Lenzi Giovanni
di Castel di Serravalie, Pedevatni Ferdinando di
Cerelolo, Rigiani Aldo di Crevalcore, Santunioni
Amedeo di Castenna e Baggiolni Bernardo di Luino;
soldati: Laguzzi Pietro di Torino, Mancini Virgillo di Lucea, Chiarato Giordano di Griguano,
Salvalti Pietro di Massa Carrara, sengente Ottaviani Giuseppe di Pesaro.
— Sergente Valenzi Domenico di Roma, caporali m

Milano.
— Sergente Busiguani Primo di Rimini, solda-ti: Zarri Alfredo di S. Pietro Capofiume, Masel-lani Francesco di Fossanova S. Marco (Ferrara), Giunchi Domenico di S. Pietro in Vincoli (Raennal e esperale Abarno Michelangelo di



# PER GIOVANI DI FAMIGLIA AGIATA

del prof. dell. ELEUTERIO ZOGCA Bologna, Via S. Stefano 1

Educazione distinta, somme cure per lo studio, locali splendidi, camere individuali e collettive, vitto ottimo e a volonta, Scuo-le pubbliche e corsi privati interni ordinari e accelerati per qualsiasi ordine studi. PROGRAMMI A RICHIESTA

di Scuola tecnica, Istituto tecnico, Ginnasio e Liceo (cl. e mod.) Speciale Carso serale in preparazione agli esami di Licenza te-

DOPO SOUDLA

Istituto Zocca, Belogna S. Stefano 1.

# CORSI PER CORR STONDENZA

in preparazione esami So, tecnica e l.o blennio istituto con assegnazione e corre-zione compliti e a mezzo dispense compl-late da espertissimi insegnanti di scuola pubbliche sotto la direzione dei Prof.ri An drich, Viti, Zaccagnini ordinari nel R. Ist-tuto tecnico di Bologna. Istituto Zocca, Bologna, S. Stefano 1

SECTION S DESCRIPTION

# APERTURA DELLE SCUOLE

All' Istituto ARS et LABOR il 3 Novembre verranno iniziate le lezioni del corsì accelerati di LICENZA TECNICA e di ammissione al 3.º cerso dell' ISTITU-ISCRIZIONI

Bologna Via Pratello 1 dalle ore 9 alle # Corsì per corrispondenza CONTRACTOR OF THE PARTY.

# OTTIMO MASSIMO

RICOSTITUENTE BAMBINI

PELLICCERIA SORELLE STIASSI

Via Venezia, 2 - BOLOGNA
Articeli foderati di peto per Militari
COPIOSO ASSORTIMENTO
delle ulume novità confezionate per Signora
RIMODERNATURE a RIPARAZIONI
::: Prezzi eccezionali per contanti:::

# THE RESERVE

ONES REATTI Gabinetto in Via Caparia prolungamento Via Orano Cure. Apparecchi dentari in qualziasi sonere. Sistemi perfezionati.

# Appendice del Resto del Carlino ha ucciso?

Romanzo di M. C. LEIGHTON

This version finding of HLENA VECCH

CAPITOLO XXXXII.

A mezzetofino

Capitolo XXXXII.

A mezzetofino

Capitolo XXXXII.

A mezzetofino

Capitolo XXXXII.

A mezzetofino

Capitolo XXXXII.

Do che le tre. Come, come trasciare il arresto di Michele Dred, che non era conserve il monito, partico partico dell'attinitato della fanciaria di come che separavano dal mezzogiorno: "Eccotio serio separavano dal mezzogiorno

1 Novembre mancherebbe di infiggere al colpevole. Le undici!

Senti di non poter aspettare di più. L'indirizzo datogli da Michele Dred non era lontan dall'albergo, ma l'impazien-za e l'ansia di lui stavano divantando in

Poi la figura alla finestra scomparve. Quella specie d'incantesimo che aveva incatenato al suolo l'ufficiale si dileguo. Si precipitò su per le scale, tirò con vio-Ienza il campanello. Un servo indiano era contan dan albergo, ma i impazien-za e l'ansia di lui stavano divantando in tollerabili. Polceminciava a vincerlo il timore che il detective lo sfuggisse. Non si sofiermò a riflettere che quella scrit-cui uscio era aperto La stanza era vuota tura bastava di per se stessa ad assicuma una porta metteva in un appartarare l'arresto di Michele Dred, che non
mento interno. Pavido pur senza realeravi punto del gilobo dove la giustizia
mente conoscerne il motivo, Paolo posò
non lo raggiungerebbe. In quell'ultima la mano sulla maniglia che cedetterecente ora dell'antimeriggio s'incam
Schiuso l'uscio si srovò in un ambiente

# Conclusions

Così come quel giorno quando Paolo era venuto da lei per dirle addio, Lena Luxmore era sola nel salotto di Cranleigh. Anche adesso era d'inverno. Co-me allora, i ceppi fiammeggianti nel camminetto proiettavano la loro luce oscillante sulle cupi pareti.

CAPITOLO XXXXIII

L'argomento è reso d'attualità dal recenti accordi italo-inglesi e, più, dalla l'intero fabbisogno di fossili, ed è ben lorizano della stagione invernale. I giornali hanno pubblicato motti dati in proposito, chiari seuza dubb'o per i commercianti, ma insufficienti per il pubblico, il quale domanda ancora:

Quanto costerà il carbone a Bologna?

Ci siamo rivolti per informazioni all'officia Comunale del Gas e diamo qui il risultato del nostro colloquio con il Presidente ed il Direttore.

Gli accordi italo-inglesi conclusero con la fissazione di un prezzo massimo per la nunellata dei carboni collocati sui piroscafi nei porti dei diversi bacini mi minute relazione.

La relazione finanziaria dopo schiarimenti richiesti da Manzini e Pelotti, e dati da Gaviglio e Rosso per la Commissione di Controllo per chiamare al dovere la 5c-zioni ritardatarie.

Nella eduta pomeridana il Congresso di controllo per chiamare al dovere la 5c-zioni ritardatarie.

Nella eduta pomeridana il Congresso di controllo nelle per sone di Guerrino Zanardi, Augusto Fraccini richiesti da Manzini e periodis dati della Controllo per chiamare al dovere la 5c-zioni ritardatarie.

Nella eduta pomeridana il Congresso di controllo nelle perione del motto contenti proceda alla nomina del Consiglieri Generali; proceda alla nomina della Commissione di Controllo nelle perione del motto colloquio con il Presidente ed il Direttore.

Gli accordi italo-inglesi conclusero di accordi italo-inglesi conclusero di ritenere che benefici in dicati, e questo fatto non può non avere infuenza gravissima sui prezzi che abitiamo indicato.

Gli accordi italo-inglesi conclusero di ritenere che benefici in dicati, e questo fatto non può non avere infuenza gravissima sui prezzi che abitiamo indicato.

Gli accordi italo-inglesi conclusero di ritenere che benefici in dicati, e questo fatto non può non avere in fuenza gravissima sui prezzi che abitiamo indicato.

Gli accordi italo-inglesi conclusero di contengono una clausola presidente del Statuto riguardanile.

Raffacel Serrant L'argomento è reso d'attualità dal recenti accordi italo-inglesi e, più, dall'approssimarsi della stagione invernale.

I giornali hanno pubblicato motti dati in proposito, chiari senza dubbio per i commercianti, ma insufficienti per il pubblico, il quale domanda ancora:

Quanto costerà il carbone a Bologna?
Ci siamo rivolti per informazioni ell'officha Comunale del Gas e diamo qui il risultato del nostro colloquio con il Presidente ed il Direttore.

Gli accordi italo-inglesi conclusero con la fissazione di un prezzo massimo per lonnellata dei carboni collocati sui piroscafi nei porti dei diversi bacini minerari inglesi, e di un altro prezzo massimo per il trasporto ai diversi approdi italiani.

I prezzi, per tonnellata, stabiliti per carbone su piroscafo, sono:

Tipo Cardiff in pezzatura grossa, scellini 30 antracite idem 30 ant

La nostra regione è normalmente rifornita dal porto di Livorno, che per la
sua relativa vicinanza presenta la minori spese di trasporto ferroviario.

I prezzi fissati per il trasporto marittimo a Livorno per il Cardifi e l'Antracite che si caricano nel canalo di Bristol
sono di scellini 59,6, e per i carboni da
gas che si caricano normalmente a Tyne
di scellini 64,6.
Bisogna pure tener presente che si

di scellini 64,6.

Bisogna pure tener presente che ai prezzi dei fossili fissati dall'accordo italo-inglese è da aggiungersi a favore del fornitore una provvigione di esportazione in ragione del 5%, che non dovrà però mai superare il massimo di uno callina la tonnalitata. scellino la tonnellata.

Con questi elementi si può stabilire l'esatto costo dei fossili su vapore al porto di Livorno. Avremo cost:

e tipo Cardiff	da Gae
	26,—
59,6	61.6
1,	1,-
2,6	3,—
93,-	91,6
	30, 59,6 1 <sub>s</sub> 2,6

che, al cambio di L. 1,57 per ogni scel-lino, fanno rispettivamente L. 146,06 la tonnellata per Antracite e Cardiff, e L. 143,65 per carbone da gas. Ma qui non finiscono gli elementi del costo.

Ma qui non finiscono gli elementi dei costo.

Le operazioni di scarico da piroscafo su vagone eccedono ora di moito il normale, in causa della innadeguatezza al bisogno dei carri da trasporto. Per non cadere in costosissime controstallie (indennità all'armatore per la permanenza oltre il normale del piroscafo nel porto di scarico) è necessario moito spesso scaricare su chiatte o su piazzali, in attesa di vagoni, incontrando così una attesa di vagoni, incontrando così una niteriore spesa che si calcola intorno a L. 20 la tonnellata.

Abbiamo poi i diritti governativi di

statistica che gravano tutti i fossili in arrivo nella misura di cent. 10 la tonnel-lata ed il trasporto ferroviario da Li-vorno a Bologna in L. 9,25 la tonnellata, cosicchè l'Antracite grossa e il Cardiff verranno a costare franco stazione Bo-logna L. 17,54 il quintale ed i fossili da gas L. 17,30.

verranno a costare franco stazione Bologna L. 17,54 il quintale ed i fossili da gas L. 17,30.

Per l'Antracite è da notare che occorre una speciale lavorazione per utilizzarla vantaggiovamente, riducendola dalla grossa pezzatara di miniera alle marche conosciute in commercio sotto i nomi di arancio, noce e pisello, da preferirsi secondo il sistema di stufa che si impiega. Tale lavorazione costa approssimativamente lire 20 la tonnellata, e perciò il quintale, franco stazione Bologna.

Questi sono i prezzi per partite all'ingrosso, quindi normalmente bisognerà aggiungere le spese per dazio in L. 0,80 il quintale, quello di trasporto al magazino del fornitore, un equo utile di questo ed una percentuale per il calo. Cosicche l'antracite verrà venduta al minuto in intorno a L. 21,56 a 22 il quintale.

Il Cardiff non costerà al minuto che intorno a L. 19, ma à noto che guesto sono contenta per capatico del corretto Luogotenenziale 13 ottobre 1916 N. 1332, devono illa intendenza di Finanza di qui, entro li 10 Novembre corrente.

Gli esercenti di depositi all'ingrosso, nella domanda pel conneguimento della fuenza devono indicare la quantità massima di zucchero loro occorrente pei bisogni di un mese, avvertendo che tale quantità non potra essere superiore da quantità non potra essere superiore

iden

23 7

20.7

1101

1977 EGNIN 1571F

gite "

INI =37 1455 Mark igid

1 G20 (1)

14:10.5 12 1 12/

si attendono bisognerà fare fronte con i carboni acquistati sotto l'antico regime economico, perchè è noto che le nuove convenzioni avranno vigore dal 1.º no-vembre, ed i loro benefici non si faranno perciò sentire che alla metà di dicembre.

I recenti decreti luogotenenziali che
fissano a L. 19,50 il quintale il prezzo del
coke davano già una idea abbastanza esatta dei risultati dell'accordo, poiche
non era da credere che di questo clemento, già a lui cognito, non avesse tenuto conto il legislatore.

Per una pregisa valutazione della porer una precisa valutazione della por-

ta economica dell'accordo per i carbodiamo qui la media dei prezzi di traporto maritimo da Tyne a Livorno praticati negli altimi sei mesi, ricordando
al lettore che il prezzo massimo è stato
ora stabilito in scellini 61,6.

Mese di Maggio 1916 scellini 99,9 Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobra

Il prezzo del carboni al porto di par-nza che si aggirava intorno ai 11.43 ell'ini, discende ora ad un massimo di tenza

### Ente autonomo dei consumi Vendita di carbone, legna e fascine

Col giorno 3 Novembre p. v. incomin-cierà la vendita di carbone coke, legna e fascine alle seguenti condizioni: Per le vendite al minuto

Per le vendite al minite

Nello spaccio in Via Indipendenza (Pincio): Carbone coke L. 17,50 il quintale;
Legna L. 7,30; Fascine L. 6.
Le vendite non potranno essere superiori a Kg. 10 per il carbone ed a Kg. 50 per
la legna e le fascine.

All' Officina Comunale del Gas: Carbone
coke L. 17,50 il quintale; Legna L. 7; Fascine L. 5,50.
Le vendite non potranno essere superiori a Kg. 20 per il carbone e non inferiori a Kg. 50 per la legna e fascine.

Consegna a domicilio
Chi desidera la consegna a domicilio con

Censegna a domicilio

Chi desidera la consegna a domicilio con
mezzi forniti dall'Officina del Gas dovrà
ritirare non meno di 2 quintali per volta
ai seguenti prezzi: Legna L. 7,30 il quintale; Fascine L 6. Dazio compreso a piedi
domicilio del compratore entro cinta.
Per le consegne fuori cinta o nella parte in collina si farà luogo a convenzioni
speciali.

speciali.

Il carrettiere presentera, a documentazione delle consegne eseguite, un modulo
che dovrà essere firmato dall'acquirente

che dovra essere firmato dall' acquirente per ricevuta.

L'Ente Autonomo del Consumt si riserva di limitare, quanto lo creda opportuno, le quantità da consegnare ai clienti.

Le ordinazioni e relativi pagamenti sarano ricevuti: All'Officina del Gas, P.a Mascarella. Allo spuccio N. 1, Palazzo del Podestà: N. 2, Via Lame 8; N. 3, Via S. Isala 120: N. 4, Via Castagnoli 2; N. 5, Via Ballotte 5; N. 6, Via S. Viale 184; N. 7, Via Antonio Di Vincenzo (Bolognina); Spacicio Combustibili, Via Indipendenza (Pincio).

Orari: Officina del gas ogni giorno dalle 3 alle 11 e dalle 13 alle 17.

Festivi, dalle 8 alle 12.

Spacci dell' Ente Autonomo dalle 8 alle 20, dalle 14 alle 17.

Per regolare il consumo della zucchero

Si rende note che per deliberazione del Comitato Centrale regolatore del consu-mo dello zucchero, le domande di licenza per deposito e distribuzione all'ingrosso di zucchero e per la fabbricazione o pre-parazione dei prodotti, con impiego di zuc-cheró, di cui agli art. 5 a 8 del Decreto Luogotenenziale 13 ottobre 1916 N. 1332, de-

Camera confederale del lavoro

In una sala della Società Operaia, domenica scorsa ebbe luogo il V.o Congresso
della Camera Confederale dei Lavoro.

Eramo presenti 134 rappresentanti; le leghe rappresentate erano 217 per un totale
di 23,874 soci. Il rappresentante di Molinella Tosi Guglielmo în chiamato per acclamazione alla presidenza.

Il Segretario camerale Gaviglio, ricorda gli scomparsi: Pietro Chiesa, Tosi Bellucci, Degli Esposti di Calcara, Burnelli
di Minerbio, Perdrelli di Molinella ed altri.
Propono un saluto a Maria Goia internata
a Firenze, ed un seluto augurale ai carcerati ed esuli di Molinella ed agli organizzati sotto le atmi, il Congresso approva per acclamazione.

La relazione morale fatta dal Segretario, rileva una perdita di soci, dall'atmo
1914 al 1915, perdita non indifferente e dovuta al richiamo alle armi di gran parte
degli organizzati. Mentre i soci nel 1914
erano 41643, nel 1915 sono scesi a 30002,
con una differenza in meno di 11541. La
diminuzione del soci si ripartisce nei modo seguente: 2463 soci di città, 2363 soci di
provincia e 6715 lavoratori della terra. Pure tenendo conto della scomparsa di piccole leghe, che il richiamo del segretario
ha fatto scomparire, la cifra dei richiamati è di oltre il 20 per cento sulla totalità dei soci, e dei 33 per cento sulla totalità dei soci, e dei 33 per cento sulla totalità dei soci, e dei 33 per cento sulla totalità dei soci maschili. Si può quindi affermere con sicurezza che la forza della
organizzazione, malgrado il numero ininore è intatta, e dopo la guerra, col ritorno dei chiamati alle armi, essa sarà
come prima e forse più forie per le eccezionali condizioni dei mercato del laroro.

Per la complessa e varia opera svolta
dalla Camera Confederale, il segretario
falla la del confederale, il segretario

scellini, discende ora ad un massimo di scellini 30.

Da questi dati risulta inoltre che questi prezzi massimi sono stati sopportati escusivamente degli industriali, essendi la Camera Confoderale, il segretazio falla Camera contenta in una minute esperibio faviglio si addentra in una minute esperibio di citata i reditata in reditata in transita in una minute

### I nostri morti Capitano Aldo Squarzoni

Di anni 29. Notissimo a Bologna, ove si era formato una invidiabile posizione commerciale ed una eletta schiera di ami-ci. Era nato a Filo di Argenta è dopo i primi studi in Romagna, aveva seguito qui la famiglia, rivelandosi tosto vivido ingegno, colto intelletto e saldo cuore.



Allo scoppio della guerra era già al fronte. Prese parte a diversi combattimenti e nella primavera scorsa si distinse sull'altipiano di Aslago nella fortunata nostra controffensiva. Passò poi alle quota del Carso, sempre pieno di entusiasmo ed adorato dai suoi soldati. In uno dei primi giorni della seconda decade di otto bre la sua compagnia si impegnò in un furioso combattimento, el celli si lancio in prima linea, esempio e incitamento efficace, quando una scheggia di granata nemica lo colse in pieno petto. Non ebbe il tempo che di invocare il nome della madre e cadendo riverso spirò.

### Inaugurazione dell'anno accademico alla R. Università

Il giorno 4 corrente alle ore 10 avrà luogo nell'Aula Magna della Biblioteca U-niversitaria la inaugurazione dell'anno ac-

Oratore sara l'on. prof. Luigi Rossi, il quale parlerà di « Bartolo da Sassoferra- lo nel diritto pubblico del sno tempo ». S. E. il Ministro della Pubblica Istrazione, aderendo all'invito della Università assisterà alla solenne cerimonia e vi interverranno il Sindaco della città natale di Bartolo e le rappresentanze delle Università di Perugia e Pisa nelle quali il grande Giurista insegnò.

Bartolo da Sassoferrato si addottorò in Diritto nel nostro antico Studio.

Si voleva celebrare nell'anno 1914 il 6.0 centenario dalla sua nasolta, ma non fu possibile: perciò venne stabilito di commemorario in questa occasione della inaugurazione degli studi. Oratore sarà l'on, prof. Luigi Rossi, il

### L'istruttoria per l'omicidio di S. Martino dei Manzoli

di S. Martino dei Manzoli

Procede alacremente l'istruttoria per la uccisione del vecchio procaccia di San Martino dei Manzoli in quel di Minerbio, avvenuta in circostanze tuttora misteriose la notte dal 26 al 27 Settembre scorso. Il fatto tragico è troppo recente e troppa commozione destò nei paesi limitrofi al luogo ove avvenne perchè debba esser richiamato alla memoria dei lettori, e ricorderemo soltanto che le indagini eseguite dal comandante la Squadra Mobile cav. Argentieri condussero all'arresto di Selleri Giuseppe, come di presunto autora dell'omicidio. La istruttorio dal processo fu affidata al comm. Ferl'antracite verra venduta al minuto intorno a L. 21,50 a 22 il quintale.

Il Cardiff non costerà al minuto che intorno a L. 19, ma è noto che questo combustibile richiede l'uso di form speciali.

Questi sono i risultati, in rapporto alla nostra città, delle laboriose conferenze durate fino a poco tempo addietro, Le aspettative troppo fervide rimarrade de privati deve ancora fare le proviste invernali.

La situato dal Sindaco.

Per norma si avverte che le licenze per in del processo fu affidata al comm. Fer nari che la conduce con grande ablitta e cato, compresse le domande, sono esenti di tabbricazione di cui all'art. 8 e le relative domande, sono soggette alla tassa di bollo da cent. 70.

Camera Confederale del lavoro

In una sala della Società Operaia, domenica scorsa ebbe luogo il V. O Congresso

In una sala della Società Operaia, domenica scorsa ebbe luogo il V. O Congresso

Camera Confederale del Lavoro.

Erano presenti 134 rappresentante; le legite rappresentante di Moli
sila tiendono bisognerà fare fronte con

sila riasciata dal Sindaco.

Per norma si avverte che le licenze per norma si avverte che le conduce con grande ablitta e cato, compture che procedera del procedera del procedera del procedera del procedera del una perizia balistica compturato cav. Zanotti si dagli armanuoli Stanzani e cav. Zanotti si dagli armanuoli Stanzani e cav. Compturato cav. Per norma si avverte che la conduce con grande ablitta cato cato conducta per la del ze intercedenti tra la casa dell'ucciso e il luogo dell'uccisione, e tra questo e la siepe per la quale si suppose essersi dileguato l'uccisore per sottrarsi ad un possibile riconoscimento qualora avesse batuto la strada. Si misurò anche la distanza dell'abitazione del colono Galletti, e quella della località Palazzina dove quella notte fu commesso un furto di polli trovati poi abbandenatio la sura ratazione perisièe entro 15 giorni.

### Incetta di bovini

In esecuzione del Decreto Luogotenenziale N. 538 in data 4 maggio 1915 per un
prelievo di un secondo decimo del bestiame bovipo per i bisogni dell'Esercito, la
Commissione Provinciale d'incetta ha stabilito che i proprietari di bestiame esistento nel territorio di questo Comune partechino ad un raduno (che avra luogo nei
giorni 5 e 6 novembre) per la firma dell'atto di impegno previsto dall'art. 3 del
citato Decreto. Tale raduno è obbligatorio; e i proprietari sono lavitati ad intervenirri muniti del precetto, che dovrh essere ritirato nei giorni 2. 3 e 4 corrente,
nella residenza Municipale.

## Rivista generale di cavalli e muli

A cura dell'Autorità militare il giorno il novembre si procederà ad una rivista generale dei cavalli e muli esistenti nel lerritorio dei nestro Comune, Pertanto i proprietari — fatta eccezione per quelli i cui cavalli e muli fossero stati dichiarati non idonei in precedenti rivista — Sono invitati a recarsi nella residenza municipale (Sala d'Ercole) nei giori 2, 3 e i novembre, per ritirare il relativo precetto.

Si ricorda che per ogni cavallo o mulo non presentato, sarà inflitta al proprietorio una ammenda da L. 29 n L. 1000.

## Restauri all' Arena del Sole

L'Arcna del Sole si rispre oggi nella sua vesto invensale, il simpatico a tradizionale teatro bolognese che imo a due anni or sono rimaneva inutilizzato per due terzi dell'anno, dai dicembre scorso trovava, nella gentalità della concezione dell'architetto concittadino prof. Giulio Gandoffi, la possibilità di ospitare anche diurante la stagione delle piogge e delle nevi, il suo pubblico fedele. Il prof. Gandoffi, col suo ardito sistema di copertura. Bon era tuttavia riuscito ad eliminare alcuni inconvenienti, specialmente di ordine estetico. Egli stesso parò ha provveduto al perfezionamento della sua opera: cosiccha bli vedra oggi l'Arcna dovra veramente compliacersi di un lavoro che accresce decorro alla città e fa onore a nostri concittadini.

Considerazioni di ordine tecnico avezano deciso l'anno secorso di sacrificare la galleria che risultà infatti in parte in. serribite.

Ora, suvecc, mediante il rialzamento del-

servibile.

Ora, invece, mediante il rialzamento delle colonne di sostegno alle quali è stati applicato un solido ed elegante basamento ottagonale in terro la vasta galleria è completomente liberata e laddove era attuata l'antiestenco coperione estivo campeggia un softitto in tela elegantemente dipinto ad alio e intonato allo stile decorativo di tutto l'antico teatro, Questo softitto nasconde la solida tettola in lamiera che si è già mostrata così efficace contro le intemperie e contro le insistenti nevicate.

le intemperie e contro la control de la linea cata.

Con le nuove felici innovazioni la linea caratteristica del classico anfiteatro non è per nulla niterata; anzi vien messa maggiormente in risalto la sua grandiosità.

La miova sala, che si inaugura con un programma di varietò, è degna certo anche di spettacoli più consoni alla tradizone dell'arena.

# I lavoratori della terra a Congresso

leri si è riunito a Bologna il Comitato della Federazione Nazionale dei Lavorattori della terra, occupandosi dei gravi problemi che interessano i contadimi.
«Il Comitato anzitutto ha votato, dopo breve discussione, il seguente ordine dei giorno:

breve discussione, il seguente ordine del giorno;

«Il Comitato della Federazione Nazionale dei Lavoratori della Terra riattermando i soci voti intesi ad un maggiore sviluppo delle energie agricele; constatato che mentre tutti si impengono in questo eccazionale momento gravissimi sacrifici, il Governo continua a mantenere una ingiustificabile tlimidezza verso i proprietari che mantengono incotte le terre attentando alla ricchezza del Paese e inasprendo le contizioni dei consumatori in genere e delle classi più umili in particolares.

Fu pure votato l'ordine del giorno seguente per l'organizzazione del contadini dell'Italia Centrale:

«Il Comitato compiacendosi del movimento iniziatosi nel Lazio deliberò la costituzione in Roma di un ufficio tederale per il lavoro di organizzazione e di propeganda pei lavoratori della terra nella italia Centrale (Abruzzo, Lazio e Umbrine e stanzio i fondi occorrenti.

Con ciò la Federazione proseguendo il suo lavoro di organizzazione che dura di circa un ventennio non solo allarga il 20 campo di azione, ma estende altresi la siera dei problemi tecnici che essa affrontara nell'interesse dei lavoratori della terra».

Una interessonie discussione si fece pu

Ura ness'interesse dei lavoratori della terras.

Una interessome discussione si fece pu pi per le licenze agricole nell'interesse oltreché del contadini, della agricoltura, il Comitato prese quindi in considerazione gli ultimi decreti luogotenenziali per le licenze agricole. Venne votato in proposito il seguente ordine del giorno che è siato trasmesso al ministro di Agricoltura: «Il Comitato della Federazione Nazionale Lavoratori della Terra denunzia e deplora i criteri di ristrettezza al quali ispira di solito l'arma dei carabinieri nel dore le informazioni per le licenze agricole, e richiama su tale procedere che un la lo spirito dei decreti stessi e dannengia y lavori agricoli, l'attenzione del Ministro di Agricolturas.

Il Comitato ho chiuso la sua riunione prendendo provvedimenti di ordine interno ed amministrativo in merito anche alla distribuzione delle tessere per l'anno 1317.

### Assegnazione di premi alle donne per la campagna agricola

per la campagna agricola

La Giunta municipale in una delle sue altime adunanze, su proposta dell'assessore Castelvetri, deliberava di premiare con J. 500, medaglie e diplomi, le donne cho durante la campagna agricola 1916 si saranno distinte in' modo esemplare, per operosità costante e produttiva nell'attendere, invece degli uomini, chiamati alle armi, ai lavori di agricoltura.

Il Municipio intende così d'integrare la lodevole iniziativa presa dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, e a tale scopo ha nominata una Commissione composta del Sindaco Zanardi, dell'assessore Castelvetri, del consiclieri prof. Ghigi e Franchi e del prof. Zerbini dell'Ufficio provinciale di Agricoltura, perchè, seguendo le norme e le disposizioni del concorso fissate dal Decreto Ministeriale 1.0 giugno 1916, provveda alla pratica esecuzione della deliberazione, che deve essere accolta con simpatin nel ceto agricolo del nostro Corque.

Il orollo di un muro

### Il crollo di un muro Un operaio ferito

Un operaio ferito
leri mottina in via il richardionia, dovisono in corso i lavori di demolizione delle vecchie case per liberare l'area destinata alla costruzione degli edifici è avvenuta una disgrazia.

Certo Augusto Magli, diciotienne, dimorante nella stessa via di Sant'Apollonia n. 24, nell'abbattere un muro rimase investito a un masso, e riportò tadi ferite, die essere subito giudicato in condizioni assai zravi.

Infatti all'Ospedale Maggiore, dove fu trasportato dai Pompieri, al Magii furomo risconirate forti contusioni al torace con frattura di costole enfisoma sottocutaneo, trattura di costole enfisoma sottocutaneo, trattura aperia della gomba destra e commozione viscerale.

Musica al pubblico

# Musica al pubblico

Programma che eseguirà in Banda Mu-nicipale il giorno di mercoledi Lo novem-bre 1916, in piazza Re Enzo dalle ore 11 ille ore 12,30.

Mercadanio - Il Reagente, sinfonia.

Verdi - Aida, finale ultimo. Sains Saen - Danse Macabre. Massenet - Werther, etto 3.0. parie I. Tschaikowsky - Marcia slava. STATO CIVILE

96 Ottobre
NATI: Macchi 8 — Femmine 7 — Totale 15.
MORTI: Cattant Virginia, d'anni 89, in Pedretti, att. a nasa, Rialto 19 — Montanari Vittorio.
d'anni 56, coningato, impierato, Capo di Lucca 7

### Cronaca varia

Souche serati per artieri adulti. — Il giorno 13 Novembre si riapriramio nella istituto Aldini-Valeriani i corsi elementa i di disegnio geometrico, ornamentale e di macchine, Le lezioni avranno luogo dalle ore 19 alle 21. Gli aspiranti debhano presentare, alla Direzione dell'Istituto, dopo il 2 Novembre, nelle ore suddotte, i documenti recessori ti necessari.

— Una grava caduta dat tram, — Ieri al-le 14.30 a Porta Mazzini è avvenuta una nuova disgrazia dovuta all'imprudenza di ahi si avventura a discendere dal tram in

moto.

Il triste caso è capitato a certa Argia Chiapperini di S. Lazzaro di Savena, la quale è ora ricovorata attrospedate Maggiore, dove fu trasportata dal pompieri, per aver riportato la probabile frattura della base del cranto, aggravata da sintomi di retamozione cerebrale.

Un audace tentativo di furto si è verificato ieri notto in Via Guerrazzi N. Jl. Al-cumi ladri lugliarono trasversalmente la secranda in farro della corameria Tahanelli coll'intendimento di praticare una larga apertura; una impediti nella loro impresa da una seconda porta e, probabilmente dal sopraggiungere di persone, desistettero dal criminoso tentativo.

Per furto di 50 lire e oggetti preziosi è stata denunciata la dodicome Irma Mattioli, di Dionigio, scolara della sarta Maria Giordani, abitante in Vin S. Petronio Vecchio 9-11. Il furto fu perpetrato dalla ragazzina in danno della Giordani stessa.

### Francesca Bertini, Leda Gys e Emilio Ghione al CINE FULGOR nella HISTOIRE D'UN PIERROT

Le nostre previsioni si sone avverate; una vera folla si è riversata al « Fulgor », auratta fini desiderio di udire le dolci melodle di Mario Costa e, più ancora, dal fatto veramente straoridinario di vedere « la verare « nella stessa film tre autentiche celebrità.

Le prolezioni delle ore 15, 16,30, 21, 22,30 nranno accompagnate dall'intera orchestra.

### VESTITI UOMO

Confezionati e su misura ultima novità OLO ENGLAND Indipendenza 6-8, Bologna. Novità per Flegall, Sabbadini, Carbonesi, 1

## I TEATRI

YEATRO COMUNALE

Si dara questa sera la prima rappresen-lazione di Boheme.

Lo spettacolo, come già annunciammo, è stato indetto, mercè il generoso concorso degli artisti i quali tutti si prestano gen-timente, sotto gli auspici della carità. Fut-to l'introtto netto sarà infatti devoluto per la beneficenza di guerra.

L' esercuzione della bella opera del Puc-cini sarà artisticamente eccellente, feri sera

cini sarà artisticamente eccellente. Jeri sera la prova generale lasciò in tutti gli intervenuti la migliore impressione. Facile quindi pressigne per questa sera un successo magnifico: successo artistico e successo della benefica iniziativa. Il teatro è da due giorni tutto venduto.

Ecco l'elenco degli esecutori:

Rodolfo Mimi Marcello Muscife Colline Alessandro Bonci Linda Cannetti Anafesto Rossi Nini Bagnasco Vincenzo Betloni Ubaldo Ceccarelli Edinondo Orlandi Renoit e Alcindoro Incenzo Bettoni Parpignol Unaldo Ceccarelli Edmondo Orlandi Maestro concertatoro direttore di orchetta Gino Marinuzzi; istruttore dei cori J.o Aristide Venturi.

## TEATRO DUSE

Una brillante esecuzione della Casta Susanna abbiamo avuto fersera, con calorosi applausi agli interpreti tutti e particolarmente alla Cristoforeanu, graziosissima, alla Renart, ai Palombi, ai Majeroni,
al Massucci.
Oggi di giorno si rappresenta La signorina dei cinematografo e di sera si repitca Casta Susanna.
Domani, giorno dei moril. riposo,
Quanto prima Boccaccio.

## TEATRO VERDI

Un'altra replica applaudita della Nemica del Niccodemi si è data iersera.

Oggi avremo le ultime due recite della compagnia, con La Nemica di giorno e Menica di dazio? di sera.

La compagnia Bondi-Orlandini, avrebbe dovuto dare l'ultima sun recita domani, giovedi, ma ricorrendo il giorno dei morti. I teatri rimangono chiusi.

Quanto prima avremo una rappresentazione straordinaria dell'opera di Rossini: L'occasione fa il ladro.

### Spettacoli d'oggi Ore 21: La Boheme.

TEATRO DUSE. — Compagnia d'opereite « Città di Milano » — Ore 14,30: La si-gnorina del Cincmalografo. — Ore 20,45: La casta Susanna.

TEATRO VERDI — Compagnia drammati-ca Tina Bondi-Leo Orlandini. — Ore 15: La nemica — Ore 20,45: Niente di dazio? TEATRO APOLLO. — Arizona's, Marcipi-netti, Dina Speri, Trio Galletti, ecc. TEATRO EDEN — Spetincolo di Varietà,

### Notiziario italiano

- La Missione Francese promossa da uno speciale Comitato di Tolosa, allo scopo di rafforzare sempre più i vincoli economici che uniscono la mazione nostra alla sorella latina, dietro invito della Camera di Commercio di Venezia, ha acconsentito di visitare fra qualche giorno anche quella città.

— Alla Scuola Militare di Modena hanno luogo in questi giorni gli esami per la promozione a sottofenente degli allievi dei corso effettivo: il giorno 15 comincerà l'ammissione di 2500 giovani di un nuovo corso uccelerato per aspiranti ufficiali.

missione di 2500 giovani di un muovo corso uccelerato per aspiranti ufficiali.

— Un violento terremoto, alla distanza di 4226 chilometri, con la durata di un minuto primo e quaranta secondi, preceduto e seguito da scosse di minore intensità, è stato segnalato ieri sera alla 18.25 dal tromometrografo Alfani del rev, don Pietro

D ttor Pietro Brunelli Comprimario Ostorico degli Ospedali riceve nei giorni terlali per consultazioni estato segnalato ieri sera alla 18.25 dal tromometrografo Alfani del rev, don Pietro Poggi di Imola.

### I caduti sul campo dell'onore

Nell'ospedale Gozzadini di Bologna, per fe-rite riportata cui Carso, il valoroso volontario Giovanni Dalzini di anni 19, di Reggio Emilia - Combuttendo strennamente sul Carso prima linea, sono di recente caduti I segue coldati ferraresi di Fantoria: sergento Bergami Gsetano, della classo 1801; caporal maggiore Castaldini Luigi di Giovanni, della classo 1886: issa e franchi della classe issa e franchi Giovanni fu Angelo della classe issa. Lo Sgarbi e di Francolino e gli altri di Perrama
— Sul Carro, da prode, il fuciliere lleltrame
Emilio di Antonio di Adria, dipendente del sindaco cav. Giuseppe Mecenati.

# Corti e Tribunali

### Una guardia di P. S. aggredita in piazza Vittorio Emanuele (Pretura Urbana di Bologna)

Su la plazza il S. Petronio incombeva l'oscu-rità più tiensa in quella notto dei 8 ottobre storso. I pochi runai punteggiavano d' un te-nuo luca binestra ie tenebre e il viandanto che ancora si attantava fuori di casa, avova cura di farsi precedero da que mani che raspavana nel lutio, L'agente di P. S. Pasqua Allo a mez-zanotte, lasciato il Commissariato di via Pra-tello antraversava la plazza frettolosamente, di-retto al cosermono di via Cartoleria, Ad un trat-to fu netato violentemente da due individui, cha non aveva neppur vieli avanzarati, e prima an-ocra che formulasse una protesta qualsiasi, fu gettato a terra. Quando i due sconosciuti vide-ro l'agente in bergiose nell'impossibilità di pogetato a terra. Quando i due sconosciuti videro l'agente la borghese nell'impossibilità di potersi difendere, gli furono addesso, e uno gli
poggiò un ginecchio sul petto mentre l'altro gli
lacerava la gineca frugandene le 1asche. Nou
provarono milla: l'agente sotto la gragnuola dei
pueni si miso ad uriare disperariamente facendo
accorrere in eulo aluto l'agente Strano che eradi piantone dinanzi al palazzo del Comune, il
quale a sua volta richiamo l'attendene di alemi soldati. Il maleapitato Pasqua fu raccolto
da terra in uno stato deplorevole fanto che lo
si dorè condurre all'expedate, e i dua grassatori, a guan fatica, vomero tratti in arresto o
accompagnati in questura. Ma in loro difesa accorecte dua giovanotti che oltenggiarono le
ginardie e tentarono di ritogliere dallo loro mani gli arrestati. Furono anche esti neciufati guardie e tentarono di ritogliere dallo lore mani gli arrestati. Furono anche esti acciuntati o
tradotti in caserna ovo gli aggressori dell'agente furono identificati per i fratelli Croscioli Erneste di Eftore di Fireure e gli altri per Maldini Pio a Tomba Antonio. I quali giudicati feri
dal Tribunale riportarono condanna: l'Ettora
Crescioli a mesi è e giorni 23 di reclusione, il
Crescioli Priesto ad un anno, 8 mesi e 15 giorni, e i anno di vigitanza speciale, il Maldini a
31 giorni e il Tombe a 22 giorni.

Erano tutti diresi dall'avv. cov. Gozzi.

### Medici, preti e soldati al Tribunale militare di Roma

Ha continuata orgal l'audizione dei testimonit al processo per gui esoneri dinanzi al tribunale militare. Il commissario Pasquale Mello della P. S. di Nola e il tenente dei carabinieri Villani riferiscono sulle indagini compiute sul conto del rev. Manganielio e dei capitano D'Arienzo.

Il difensore avv. Aroca chiede che il presidente con i suoi poteri discrezionali citi fi vescovo di Nola, la sola persona che potri rivendicare la moralità del sacerdote dalle accuse rivoltegli.

Il Presidente non ha preso alcuna decisione in merito.

### Gravi condanne per frodi militari

Stamane alle 9 al tribunale militare è stata pronunciata la sentenza nel noto processo per le frodi militari. Il generale Lang alle nove precise ha letto con voce commossa ma vibrata la sentenza che condanna Ballarone a 25 anni di reclusione, il cenente Benfratelli a 12 anni e alla destituzione; il capitano Roncaldieri a 13 anni e alla destituzione Princò a 7 anni, Benfratelli Guglielmo a 10 anni, Gargano a 18 anni, Dolici a 3 anni, Pastori a 3 anni, e Mancuso Ernesto a 3 anni, La sentenza poi assolva il col. Pistone, Sanfilippo, Bonomi, Monteleoni, Billitteri, Di Cristina e Argenti.

# e Argenti. Il pobblico accolse la lettura della sen-lenza con segni della più viva approva-zione. Corriere sportivo

FOOT-BALL Nazionale Emilia, contro 'Bologna F.B.C., II Bologna oggi è ospite del Nazionale Emilia sul campo dell' Ippodromo Zappoli. Molto sin-paticamente la nostru massima squadra accetta matchos amichevole colle consorello mineri. Il Nazionale aspira soltanto ad una buoma affermazione. Il Bologna che si presenta comple-tiesimo con Alpertoni, l'ottimo avanti del Cremena, giochera un' ottima partita d' allena-mento.

Bologna: Glovane Sport batta Speranza 2

### TIRO AL VOLO Oggi allo Stand Arco Guldi alle ore-14 CINEGETICA

Nell'alto modenese buon pasto di beccascie e di tordi. Lunedi a Santona nella splendida pineta dal signor Nicandro Carlotti, questi ed il cav. Tito Giovannardi uccisero a beccaccie e 30 tordi.

### IMERCATI MODENA

Politeama Garibaldi. — Via Indipendenza Operetta Artisti a spasso — Cinematografia: Notte d'angoscia — Varietà.

Cinematografo Dentrale — Indipendenza a fanina bramesia, dranma. — Pathé Journal di guerra n. 10: L'ariazione francese alla fronte. — Politior diventa forte, seene comiche. Cinematografo Bios — Via del Carbone — Cabria, visione atorica dei terzo secolo A. C. di Gabride B'Annunzio.

Modernissimo Cinema — Paiazzo Ronzani. La Corsara, capolavoro in quatto atti. — Politore d'un Pierroi, pantomima in 3 atti. — Musica di Mario Costa.

Cinematografo Borsa — Via Indipendenza. Elistotre d'un Pierroi, pantomima in 3 atti. — Musica di Mario Costa.

Cinematografo Borsa — Via Indipendenza. La senolla rira, dramma.

La senolla rira, dramma.

### no da L 36 a 40. Il cambio ufficiale ROMA 31. — Il prezzo del cambio pel certifica-ti d ipagamento di dazi doganali è fissato per domani in Liro 127,40.

## Borse estere

LONDRA 30. — Presido Francese 81 — Nuovi Consolidati 50 1/4 — Egiziano unificato 78 3/4 — Rendita Grapponese 4 per cento 70 5/8 — Rendita furca unificata 54 1/5 — Uraguay 3 per cento 63 — Marconi 2 7/8 — Argento in vergba 2 1/4 — Rame contanti 121 1/2 — Cheque in Italia 31,57 1/2.

## W 0 0 0 2



# ULTIME NOTIZIE

Le nostre operazioni in Oriente La pace separata con la Russia La soluzione del problema polacco La vertenza tedesco-norvegese COMANDO SUPREMO

31 OTTOBRE 1916 Albania. - Il giorno 29 ottobre velivoli nemici eseguirono una incursione lanciando bombe nelle zone di Klisura e della bassa Voiussa. Ne vittime, nè danni.

Salonicco. - Un velivolo nemico in ricognizione fu abbattuto presso la stazione di Akindzali, sulla ferrovia da bulgaro accorso sul posto fu disperso! da tiri aggiustati delle nostre artiglierie che distrussero poi l'apparecchio completamente.

CADORNA

### La versione austro-tedesca della lotta contro i russo-romeni Bāsilea 31, sera

da Berlino che un comunicato uffi-

Si ha da Beriino che un comunicato ufficiale dice:
Fronte di Leopoldo di Baviera: All'alba, dopo breve fuoco di preparazione i russi allaccarono le nostre posizioni sullo Schara, presso Kraschyn, senza risultato.
A nord ovest di Bereszleczko sull'Alio
Styr comballimenti di avanguardia ebbero esito felice per noi. Sulla riva orientale della Narayovka le iruppe oltomane presero varie posizioni avanzate nemiche a nora di Molochow. Più al sud reggimenti icdeschi conquistarono varie colline importanti ad ovest di Polw Krasnolesie a respinsero contratiacchi russi.
A sud ovest di Stanisiao una offensiva di distaccamenti russi non ebbe risultato.
Fronte dell'arciduca Carlo: Sul fronte di Transtivania calma nelle montagne timitofe; al sud i combattimenti continuarono malgrado la forte nebbia e tempeste di neve intermittenti.

ve intermittenti.

A nord di Kampolung e presso Goerszeny
al nord di Orsova i romeni tentarono inva-

al nord di Orsova i romeni tentarono invano di riprendere le colline perdute.
Fronte halcanico: Sul fronte di Mackensen situazione immutala nella Dobrugia,
Fronte Macedone: Dopo successi iniziati
distaccamenti serbi furono respinit dalla
parte orientale della curva della Cerna nelle loro posizioni di partenza con contraltacchi di fanteria bulgara. (Stefani)

Il comunicato ufficiale austriaco dice:
Fronte dell'arciduca Carlo: La lotta conlinua presso Orsova e dall'altra parte delle
montagne limitrofe a sud della Transilvania. Attacchi effettuati dat romeni a nord
di Cernahevitz e a nord di Kampolung nonriuscirone. Anche teri calma relativa regnò sulla frontiera orientale ungherese e
nei Carpazi.
Fronte del principe Leopoldo di Bavie.

nei Carpazi.
Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Presso Lipnica Doina truppe tedesche 
operanti a sud di Porsezeny e battapiloni 
turchi si impadronirono di alcune postzioni nemiche fortemente organizzate. (Stef.)

## Il quartier generale romeno in Moldavia

Zurige 31, sera (Vice R.). — Il Quartier generale romano è stato traslocato in Moldavia, Così almeno reca il Lokal Anzeiger Questo provvedimento fu suggerito dal comando 'egli eserciti alleati i quali hanno ora un maggiore influsso nella direzione della rulerra romana.

Anche il Quartier Generale dei prigi-nieri che si trovava a Jablonitza è stato Gasferito in Moldavia a sud di Jassy.

### In Francia e nel Belgio Il bollettino tedesco

Basilea 31, sera

Si ha da Barlino che un Comunicato ufficiale dice:

Gruppo d'eserciti del principe Rupprechi di Baviera: Le condizioni atmosferiche stavorevoli restrinsero l'attività militare sulla Somme. Distaccamenti nemici avanzati contro le nostre posizioni a nord est e ad est di Les Boeufs furono respinti dal mostro fuoco.

Un attacco tentato da una compagnia francese contro La Maisonette non riusel, come anche tentativi con granate per penetrare nelle nostre nuove trincee a sud di Blaches non riuscirono. Un attacco di forze francesi pluttosto considerevoli contro Ablaincourt e ai due lati della strada Chaulnes-Lihons non è stato sviluppato causa il nostro fuoco.

Challnes-Linons non e stato syndypara cata in nostro fuoco.

Gruppo d'eserciti del principe creditario di Germania: Nella regione della Molea fuvyi maggior calma che il giorno precedente. Soltanto nella regione di SaintMiniel il fuoco d'artiglieria raggiunse ad 
intervalli abbastanza grande violetiza.

### Le vittime dei sottomarini Nuovo incidente tra Germania e Stati Uniti

Lendra 31, sera

It Console degli Stati Uniti a Quen ...
stown informò il suo governo che il vapore inglese Marina fu affondato senza veterimento a colpi di cannone da un sottomarino tedesco. Il Marina aveva un equipaggio misto di inglesi e di americani. Il Console sta facendo un'inchiesta per conoscare se in questo incidente furono violati gli impegni presi dalla Germania verso gli Stati Uniti. Da ulteriori dispacci risulto che 51 americani si trovavano a bordo dei capor Marina al momento della sua partenza. Erano triti bianchi.

mento della sua partenza. Erano triti bianchi.

Il Comandante e 50 uomini dell'equipragio del vapore Marina sono annegati. Una quarantina di supersitti sono stati sbarcati qui. Il Marina fu offondato schei verso le ore 16.

MAIOU SONO El 900 SIMUNUUS PROTI II gese Regina e il battello inglese Arctusa sono stati affondati. Due merinai della barca Regina sono annegati.

L'in sottomarino ha affondati il vapore norvegese Stechest. L'equipaggio è sbarcato a Friedrichsawe nell'Iutland.

Un sottomarino ha silurato il vapore greco Germaine. Sei ufficiali e 19 nomini dell'equipaggio si sono salvati.

Il pirocato l'ille de Madrid è giunto in Francia con sei ufficiali e ventidue marinai componenti l'equipaggio del vapore italiano Nina recentemente silurato.

(Stefant).

### (Stefant). Sei americani morti nell' affondamento del « Marina »

Un telegramma diretto al console degli Stati Uniti a proposito del piroscato Ma-rina annunzia che dei 51 americani, sel

# smentita daila stampa tedesca

(Nostra screisio particolare)

Zurigo 31. sera (Vice R.) — L'ufficioso Frendemblatt re-ca: « Da alcuni giorni circolano alcune voci di pace separata con la Russia. Ap-prendiamo da fonte autorevole che que-

ste voci sono senza fondamento». Anche il Pester Lloyd le smentisce. Es-se pertanto erano diffuse tanto in Au-Doiran a Demir Hissar. Un reparto stati dei tentativi in questo senso, non bulgaro accorso sul posto fu disperso riusciti, lo ha detto anche il deputato Bernstein al Reichstag. Queste voci fu-rono diramate anche al confine italiano dalla Politische Correspondenz ufficiosa Le voci di pace separata diramata da questa agenzia nacquero dalla comuni-cazione che l'ex l'ambasciatore russo a Roma signor De Giers fosse passato per Lugano in vagon salon diretto a Lu-cerna, ove avrebbe dovuto avere un col-

loquio col principe di Bulow circa la pa-Ora, il signor De Giera non potè altrasia, de signor de diera non pote altra-versare Lugano perché si trava in Rus-sia, dove si suppone che egli abbia un ufficio al ministero degli esteri. L'ex can-celiere dell'impero Bulow è poi da al-cuni mesi nella Germania settentrionale. La notizia che egli dovosse recarsi a Lu-gano fu subito dichiarata infondata.

Delle voci corse non rimono quindi che wagon salon. Ora ceso quando parti il Wegon saion. Ura esso quando para da Lugano non conteneva alcun viaggiatore: era stato occupato dalla vedora duchessa Maria di Coburgo, madre della regina di Romania, in un via; io fra 
Francia e Italia attraverso la Seiszera e ritorno in Isvizzera vuoto.

L'impressione delle voci corse era sta-ta grandissima a Vienna. Scrive la Zeit: « Nel giorno di sabato vi fu molta ten-sione degli animi. Non si faceva che do-mandare: Avete udito? Si fa la pace se-parata con la Russia, Molte persone for-mavano capannelli dinnanzi al ministe-ro della guerra altre altindenna la 22. ro della guerra, altre attendevan le edi-zioni dei giornali. Le redazioni dei giornati erano tormentate da chiamate te-lefoniche. Si ricordara che un giornale di Budopest aveva annunziato la pace separata con la Russia per il 2 novem-bre; ma quel giornale è noto per suoi

canards.

La Zeit conclude dicendo: "Il desiderio di pace, che è così spiegabile, ma che non è segno di debolezza, è rimazto

che non è segno di debolezza, è rimazto inappagato ».

Un allettamento alla Russia viene pure da Sofia. La Cambana scrive: « La Russia dovrebbe avere compreso che le garanzie offerte dall'Intesa non hanno valore: solo le potenze centrali le possino garantire la libera strada dei Dardanelli. Della conquista di Costantinopoli non si può più parlare: quindi lo scopo principale per cui la Russia scese in guerra, non esiste più. Ai russi non in guerra, non esiste più. Ai russi non rimane che trattare con la Turchia e coi suoi alleati ».

## La parola d'ordine dell'Intesa e il militarismo tedesco

Un interessante articolo di Harden

Lugano 31, sera

Lugano 31, sera

(F.). L'ultimo numero della Zukunți
pubblica un articolo notevole di Harden
ohe vale la pena di rilevare. Fu ultimamente aftermato che la Zukunți era stata
sospesa. În realtă la rivista continuo sempre le sue pubblicazioni; solo erano proibiti gli articoli del suo direttore.
Harden ha fama di essere nel suo innegabile fluto politico un precursore della
tendenza delle grandi correnti che si vanno sviluppando nell'opinione pubblica tedesca. Sotto questo aspetto riportiamo alcuni punti di questo articolo diviso in due
parti: « I nemioi e noi ».
Harden comincia col dichiarare che non
bisogna credere che la Francia a l'Inghilterra siano preda della disperazione. Non
vi sono sintomi di un tale stato di cose.
L'Inghilterra ha avuto un anno economico eccezionalmente buono che l'aiuta a
sopportare il peso degli 11 miliardi di importo delle spese di guerra. Essa ha considerevolmente aumentata la sua flotta di
guerra e di commercio, ha costruito fiotte
intere di vascelli distruttori e si è assicurata una enorme quantità di derrate.
Quanto alla Francia che ha un fronte

intere di vascelli distrittori e si è assicurata una enorme quantità di derrate.
Quanto alla Francia che ha un fronte
di appena un terzo di quello dei tedeschi.
essa ha ancora abbastanza soldati blanchibruni e neri e può contare sull'aiuto degli inglesi, dei russi, degli italiani, del
portoghesi. La Francia, dice Harden, porta
bene il peso dei suoi sacrifici con solenne dignità come gli eroi di Cornello, ma
nello stesso tempo essa sembra ugogni
gli appiausi popolari.
Harden dopo aver detto di non credere
alla possibilità di una pace separarata colla Russia per ragioni storiche e anche data la situazione attuale interna dall'imogero moscovita, viena a questa conclusione.
L'Inghilterra, la Francia e la Russia sono unite nella tendenza democratica. Esse
sono unite nella tendenza democratica. Esse
sono unite nella volontà di diminuire gli
armamenti e di creare una legislazione in
ternazionale basata sul diritto e la morale
di proteggere i più deboli
Principio di nazionalità, democrazia, sovanità garantita a tutti i popoli anche i
più piccoli, diminuzione degli armamenti,
regno dei diritto invece di quello della forza, di quel diritto en bandirà per sempre
le future guerre: senza dubbio la parola
d'ordine dell'intesa è ben scella.
Nella seconda parte dell'articolo Harden
donanda che la dominazione militare sia
subordinata alla dominazione politica e
scrive:

\* Ecco. 6 veramente giusto il dire che noi

\* Ecco, 6 veramente giusto il dire che noi siamo dominati dal militarismo? Il militasiamo dominati dal militarismo? Il militarismo, almeno per chi lo prende cosi; è una forma della nostra cultura, una mentalità che domanda armamenti sempre più estesi e tende ad abituare anche i cittadini più tranquilli all' ldea che per risolvere i dissidi tra nazioni non vi sono che le armi. Il eroismo e le virtù militari sono possibili senza il militarismo, ma è il militarismo che permette a ogni nazione di entrare in guerra in qualsiasi momento. Il militarismo favorisce quindi la guerra e deve essere sradicato. Questa è la tesi dei nemici della Germania — continua abilmente Harden per eludere i rigori della Camera. E della Germania — continua abilmente Har-den per eludere i rigori della Camera. E chiude: Per dio Briand potè dire ai sociali-sti di Klenthal: Voi non conoscete dunque

rina annunzia che dei 51 americani, sei sono morti e due feriti.

Il console si reca a ricevera le deposizioni del superstiti americani.

Ma la Germania tace, e tollera invece coloro che colle loro voci si fanno passare
per il mondo come i veri interpreti dello
zioni del superstiti americani.

## è imminente Un proclama dei due Imperatori

le si annuncia imminentissima la solu-

## Nuove critiche alla censura

Zurigo 31, sera

(Vice R.) La seduta di ieri ai Reichstag ha avuto luogo sotto l'impressione delle rivelazioni avute sabato.

Prende per primo la parola Dittmann dell'Unione Socialista del lavoro per fauo personale. Egli dice: Heiferich ha dichiarato che avrei do-vuto spiegare i fatti ormai noti invece che vuto spiegare i latti ormai noti invece che in secuta pienaria in seno alla commissione. Il dibattito della commissione fu chiuso contrarizmente alla mia volontà e nou potei ne pesentare it materiale che possedevo, ne prendere la parola. Dovetti quindi parlare in seduta pienaria.

Hellferich risponde che Dittmann doveva ricorrere a lui e presentargii il memoriale.

Dillmann. Era vostro dovere vanire voi

riale.

Billmann. Era vostro dovere venire voi da me.

L'assemblea discute quindi la relazione della commissione su la proposta di emendamento circa lo stato di assedio.

Bernstein domanda la revoca dello stato d'assedio, la libertà di persona e di stampa e il diritto di riunione.

Graeber, del centro progressista, critica il modo di applicazione della Censura. Essa dovrabbe essere limitata solo alla condotta della guerra. E, un principio — dica — riconosciuto anche da Hindemburg e da Bethmann. Invece non è così. La censura fa alto e basso senza alcun sistema, senza alcun principio. Per esempto di ufficiali che erano stati esonerati dal servizio militare perche avevano ricusato di battersi in duello sono stati riammessi, ma questo atto di grazia imperiale non dovette essere pubblicato affinche non si potesse credere cia il Governo abbia lautato criterio. La Cansura opera perfino di fronte agli operai ed ai domestici. I lagni sono generali.

Gecki, socialista, dice che la censura militare colla rude mano del soldato si ingerisce in ogni cosa, Il popolo si assoggetta.

fronte agli operai ed ai domestici. I lagni sono generali.

Geck, socialista, dice che la censura militare colla rude mano del soldato si ingerisce in ogni cosa. Il popolo si assoggetta volontieri a tutti i sacrifici della guerra, ma assolutamente non vuole essere inceppato nella sua vita, come lo è attualmente. Le perquisizioni domiciliari fatte ai le putati sono assolutamente illegali. Essa avvengono in modo tale che per essi funzionari incaricati di una perquisizione nella casa dei deputato Anetrik nan sapevano neanche che cosa dovessero cercare. Più numerose ancora sono le critiche latte dal deputato progressista Muller. Esgli dichiarò che attualmente la dittatura regna in Germania. L'ufficio dei giornali è completamente fallito; la immunità paclamentare non esiste più. La Censura applicata su le relazioni parlamentari è scandalosa. Certi membri del Governo sono male consigliati. L'oratore si rivolge cuindi a Hellferich e dice:

— Signor segretario di Stato, non basta-

dalosa. Certi membri del Governo sono male consigliati. L'oratore si rivolge cufadi a Hellferich e dice:

— Signor segretario di Stato, non bastano le buone parole, bisogna ottenere qualche cosa. Si fanno dappertutto delle sciocchezze dal sud al nord e si diffonde un sistema risibile a chi lo ordina e a chi lo pratica. I giornali soffrono terribilmente; persone intelligentissime sono trattate come bambini. I loro articoli sono rivisti e corretti da persone che non hanno mai saputo scrivere una frase senza errori di ortografia. Le Censura impone limitazioni anche alla pubblicazione dei discorsi dell'imperatore, di Hindemburg, e del Cancelliere, Nulla si deve scrivere e dire su la nostra politica. Perchè questo segreto? L'estero è informato molto meglio di noi delle cose nostre. Dunque abbasso la maschera, come disse il Cancelliere. Date al popolo tedesco la fiducia che egli ha conquistato con torrenti di sangue, il diritto alla libertà.

L'oratore fa alcuni appunti all'opera del comandante del secondo corpo di esercito, il quale, dice, spiega nell'applicazione dello stato d'assedio un coraggio che dovrebbe portare nelle trincee.

Il direttore del dipartimento di Stato Hellferich prega l'oratore di ritirare queste parole.

Il direttore del dipartimento di Stato Hellferich piega l'oratore di ritirare queste parole.

Il vice presidente si fa portare lo stenogramma per vedere se le parole debbono essere ritirate, e dice che non è il caso.

Parla quindi Hellferich che giustifica la Censura dicendo che se si pensasse al modo come viene applicata in Francia e in Inghilterra si vedrebbe che le condizioni in Germania sono migliori.

Tuttavia promette di provvedere affinche l'opera della stampa sia resa più facile e siano mitigate le condizioni dello stato di assedio. L'oratore insiste particolarmente nel fatto che in Francia e Inghilterra le condizioni della Censura sono più gravi che in Germania.

Geck, socialista, interrompe: L'atteggiamento delle autorità militari tedesche in Alsazia Lorena è rivoltante. E' ridicolo prolibire in Lorena la lingua francese.

Il colonnello Brisberg del ministero della guerra ammette che il Comando Supremo abbia proibita la lingua francese in Lorena ritenendola provocatrice. E' interrotto vivamente e più ancora quando esciama: Le truppe tedesche combattono una lotta eroica in difesa della Germania; credo che queste truppe abbiano il diritto di domandare che alle loro spalle non si credo che queste truppe abbiano il diritto di domandare che alle loro spalle non si

parli la lingua nemica.
Anche alla commissione del bilancio so-no avveguti lagni continui.
Gil oratori socialisti hanno affermato che molte persone sono state chiamate sotto le armi non perchè siano atte a servire il

moite persone sono state chiamate sotto le armi non perchè siano atte a servire il Paese ma perchè professano principii politici che non piacciono al Governo.

Altri oratori notarono che le licenze sono date di preferenza ai possidenti ed al commercianti, raramente ai contadini, mamai ai socialisti dissidenti, che non ottengono mai la promozione ad ufficiale.

Perchè, domandò un socialista, non si congedano le classi del 1870-1871, mentre vi sono tanti imboscati nel paese?

Le Munchener Neueste Nacrichten commentano oggi aspramente le dichiarazioni di Hellferich riferentisi alle condizioni della Censura in Francia ed in Inghilterra.

La situazione in Germania, dice il giornale, è più difficile perchè non esiste il regime parlamentare ed il potere è concentrato tutto nelle mani del Governo. Deploriamo che si parli sempre dell'estero quando si tratta di provvedimenti antilibarali e mai se ne parli a proposito di concessioni di libertà.

Din proclama dei due Imperatori

Zurigo 31, sera
Si ha da Berlino: L'imperatore è arrivato ierimettina da Potsdan a Berlino;
si è recato dal cancelliere Bethmann con cui ebbe un lungo colloquio, anch'esso in relazione col problema polacco, del quale si annuncia imminentissima la soluzione. Sarà pubblicato un manifesto firmato dai due imperatori. (Stefani)

Al Reichstag

Parigi 31, sera
[D. R.) Telegrammi da Cristiania confermano che il governo norvegese non ha ancora redatto la nota di risposta alla Germania. Le conferpraze tra i ministri e i gruppi pariamentari continuano. Non pare esistano divergenze circa il senso della risposta. Il Governo è sostenuto non soltanto dal parlamento ma da tutta l'opinione pubblica. La condotta degli altri due stati scandinavi pronunziatasi nettamente per la soliadrietà del popoli scandinavi nel grave confitto attuale ha prodotto profonda impressione in Norvegia. La Germania — osserva il Temps — ha posto la Norvegia innanzi ad un dilemma. Si sa che la Germania rispondendo al decreto norvegese 13 ottobre fece osservare che il di-Germania rispondendo al decreto norvegese 13 ottobre fece osservare che il divieto fatto ai sottomarini di operare nelle acque norvegesi era diretto soltanto contro di lei e che per conseguenza era incompatibile col vero spirito di neutralità. La Norvegia può ora tornare sulle misure decise senza offendere la neutralità? La Germania continuerà contro la Norvegia le sue operazioni sottomarine che sono veri atti di guerra, ovvero questa abrogherà il suo decreto e i sottomarini utilizzando le sue acque ne comprometteranno la neutrasue acque ne comprometteranno la neutra

sue acque ne comprometteranno la neutralità?

Un telegramma alla Razio da Copenaghen segnala che i capitani della flotta
mercantile svedese hanno dichiarato essere provato che le navi mercantili tedesche fanno dello spionaggio per i sottomarini tedeschi. Nelle sfere marittime l'indignazione contro la Germania ha raggiunto il colmo.

Il corrispondente da Cristiania del Berliner Tidende dice che le ragioni che hanno
provocato le misure di rigore contro la
Norvegia non sono le regole fissate dal
governo di Cristiania contro i sottomarini
ma ancora i divieti formulati contro l'
esportazione dei viveri, principalmente le
aringhe.

aringha.

aringha.

Un vapore giunto ieri da Porto Jutland riferisce di aver visto in mare un grannumero di navi in fiamme. Da tutti i lati del mare del nord galleggiavano avanzi di navi naufragate. La navigazione notturna è diventata difficilissima. Dal principio della guerra il numero delle navi norvegesi siturate o urtate da mine ascende al 14 per cento del tonnellaggio totale. Il loro valore oltrepassa i 00 milioni e il ynlore dei carichi è di altrettanto. 150 marinai sono scomparsi.

L'ammiraglio Degouy risponde alle im-

rinai sono scomparsi.

L'ammiraglio Degouy risponde alle impazienze di quelli che si stupiscono che la flotta inglese non siasi ancora decisa a mandare le sue squadriglie verso la Norvegia e spezzare il blocco stabiliti dai tedeschi, dicendo che è interesse degli alleati non precipitare le cose o attendere.

La brutale violenza dei tedeschi affrettera l'avoluzione degli scandinavi contre la Germania.

fermania.

Di guerra in Norvegia cominciano a par-are gli scommettitori. Le scommesse, sotforma di assicurazioni contro i rischi di un conflitto con la Germania entro i prossimi sei mesi vengono accettata per altro al solo due per cento. un premi-ancora insignificante.

### QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile Stabilimenti Poligrafici Riuniti

## Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 16 per parola - Minimo L. 1,50 SIGNORA elegantissima, incontrata Apollo sera 29 seguita abitazione: permetta inviarle affettuosi sentimenti. Corrispondendo scri-vere porto d'armi 3523 Fermo Posta. 11569 OROHIDEA Varia. Spiaceini rischiatati tanto osservante altrui consigli, Entrante quasi sempre assente, procura prima. Desi-deroso di te, del tuo affetto, amoti bacioti tanto. ORCHIDEA Varia. Spiacemi riscontrarti

tanto.

MARIA Tardi, perche ammalato. Gentilo pensiero ha dissipato miei dubbi. Stesso mezzo, attendo notizia partenza. Giuseppe. 11512

me volte. Scrivimi posta. Grazic. 11522
SIMPATIGISSIMA signorina bruna, a cui passò vicino giovanotto ieri mezzegiorno Piazza V. E. mentre aspettava train S... per parlarle e che poi invece, vista freddezza del suo salutu, non osò più farlo dubbio im. portunarla, è scongiurata concedere colloquio in via Castiglione, dove è attesa ogni sera dalle 17,30 alle 18. Fu tanto buona una volta e lo sia un'altra, perchè ho bisogno di starle insieme, dopo non la secchero niù. Scusi e grazie.

Cant. 15 per parola — Minimo L. 1,50 SPA 1i/18 carrozzata 4 posti vendo. Spa posta posta politario di portunario del posti vendo. Spa posta politario allo del posti vendo. Spa posta politario del portunario del partico del portunario del p 1916: posso vederti? stasera primo ore diciotto ti aspetto strada ove ci vedemmo le prime volte. Scrivini posta Grazie. 11522 DIMENTICASTI assai presto anche giorno via Marsala e giuramento cavallo lo però saprò mantenere il mio se non più mi scri-vi come promettesti indirizzo.

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 p r parola — Minimo L. 1

PENSIONATO bella calligrafia, contabilità, corrispondenza ottimi certificati occuperebbesi. Modeste pretese, Scrivere Bono L. 50,

SICA, posta.

SIGNORINA 30enne seria dattilografa cercherebbe occuparsi presso seria ditta, o
commessa in posto distinto. Offerte inserzione 11506 Posta, Bologna.

11506 SIGNORINA capace pratica cerea posto in-fermiera privata o guardarobiera. Casella P. 11508 HAASENSTEIN e VOGLER, Bolo-11598

MECCANICO chauffeur, patentato esente servizio militare con ottimi certificati cerca posto subito ovunque .Casella S. 11516 FIAA-SENSTEIN e VOGLER, Bologna, 11516

SIGNORINA cerca occuparsi commessa ne-gozio qualunque genere possibilmente pa-sticceria. Ottime referenze. Indirizzare of-ferte inserzione 11538 posta, Bologna. 11538 DONNA anziana recherabbesi giornate pres-so case per accomodare stirare. Carolina Signorini Via S. Francesco 9. Non trovan-dola lasciare ambasciata inquilini stessa 11541 SIGNORINA cerca occuparsi commessa ne-

CONTABILE provetto assume invori ammi-nistrazione privata. Referenze scrivere Ca-sella M. 11406 HAASENSTEIN e VOGLER,

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAYORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CERCANSI ragozzine e fattorino dai 13 an-ni în più per fabbricazione facilissime. Ri-volgersi via Saffi 126 Proprietario. 11525 CERCANSI nel laboratorio Oreficeria Aze-glio 45 Ragazzi dai 12 ai 17 anni. Appren-CERCO abile Lavoranto Maglieria, bu retribuzione, Gennasi, Calzettata Sam

CERCASI abile energico calzolato L. 40 set-timanali. Offerte presso Casella B. 11479 HAASENSTEIN e VOGLER. Bologna. 11479

### LEZIONI e CONVERSAZIONI

Sono coggetti alto tartifa di cent. 20 per parola gli avvist appartenenti a Scuole Istituti e Collegi. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,58 PIANOFORTE francese insegna signorina, recondest ricevendo dieci mensili, Borghi, Galliera 13.

SIGNORA dà lezioni Tedesco, Francese, Inglese, Ungherese, Italiano, Prepara esami.
Traduzione commerciale. Conversazione.
Calzolerie 1.

Calzolerie 1.

DATTILOGRAFIA, 6 novembre iniziansi corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratello 1.

11544

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie, Bologna Pratello 1, 11226 LICENZA Tecnica corso accelerato diurno-serale un anno, Istituto Ars et Labor, Bo-legna, Pratello 1. 11225

LINGUE inglese, francese, tedesca, russa, srganuola, corsi e lezioni diurne-serali, con-versazioni traduzioni, Pratello I. 11278

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 AFFITTO camera matrimoniale volendo sa lotto cucina. San Vitale N. 79. 1151/

FARMACISTI, Vendo Rubicza farmacia. Car-lo Dallari Rua Muro 7, Modens. 11529 AFFITTABI anche subito ad uso ufficio o laboratorio, appartamento sei camere, ter-mosifone, piano terreno Via Vald'Aposa 9.

AFFITTASI Villa Calestina, Viale Aldini 18. Visita tutti i giorni dalle ore 15 alle 17. VENDESI vicinanze Stazione ferroviuria bel-VEMDESI vicinanze Stazione ferrovil.ria bel-la casa udattabile facilmente ad Albergo, con sottoposto ristorante avviatissimo. Pa-gamento metà subito, metà 5 anni, frutto 5 1/2 netto. Valore L. 100.000. Per schia-rimenti rivolgersi Notato Pedrazzi Piazza Calderini N. 2-2.0, Pietono 20-32. 1456 AFFITTASI Fabbrica Candele Steariche pronta per immediata lavorazione. Rivol-gersi Fabbrica Romagnola Imola. 1445 DEFIGO. 2010 terratura di serveno con persona

GERCO 8-10 tornature di terreno con o sen za fabbricato dirigere offerte, indicazion e pretese Giovda Primo fermo posta, En

Icana.

CASALECCHIO, Affittansi due camere ammobigliate anche con uso cucina in comune. Palazzo Monari, Rivolgersi Magazzeno Granaglio.

11492 CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 BUONA famiglia offre a piccolo ragazzin camera con pensione offerie Casella I. 112: HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 112: CAMERA ammobigliata affittasi presso Uni versità. Rivolgersi Farmacia Maddalena Zamboni 62, 1151

Camboni 62,
CERCASI Camera libera per persona serin anche inodestamente ammobigitata, Casella M. 11521 HAASENSTEIN e VOGLER, Bolis M. 11521 Persona de la M. 115 CAMERA liberissima cerca signore, serio Casella C. 11528 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna.

DAMERA, salottino bene mobiliati affitasi si a persona seria, distintissima presso non affittacamere, Maria Belli, Posta. 11531 STUDENTE liceale sedicenne cerca camera an mobigliata e pensione presso distinti famiglia. Casella T. 11435, HAASENSTEIN VOG! ER. Bologna 1143

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS

CARROZZEBIE grandi da automobili d'oc-casione per servizi pubblici vendonsi. Ri-volgersi Borghi Albari 3. Telefoni 17-07 15-05

ANNUNZI COMMERCIALI & VARIL Cent. 20 per parola — Minimo L. 2 GORAZZE nuovi Brevetti Corsi, spedibili pacchi militari, L. 75. Corsi, Unione 2, Mi-VEDOVA libera trentaduenne conoscerebbe

gentiluomo scopo aiuto massima segretez-za. Posta, Ida Belli, 11518 INFORMAZIONI investigazioni ricerche assuine ovunque con puntualità segretezza qu-torizzato Istituto, Ugo Bassi 3. 11523 SACCHI usati qualsiasi qualità comperasi offerte Curti Carlo, Bologna, Irnerio 23.

11530 PELLICERIE modelli novità vendonsi prez-zi occasione Via Calzolerie, 4, Bologna.

ie sercerca LAMPADINE elettriche tascabili luce brilIIAAlante potentissima, Emporio Chincaglieric
II516
Coroncina, Bologna,

11532
Trecost in tutte te buene formacis
Fiale per in exioni spodermiche, l. II. > 2

ra o dattilografa presso seria ditta Bologna. Scrivere G. M. 162 fermo posta, Bologna.

11536

MANCIA portando Cristiani Torleone una busta di pelle nera contenente libretti notes importanti.

MANCIA generosa a chi consegnera di mancia generosa a chi consegnera di con Cristiani Torleone 17 MANCIA generosa a chi consegnera Porti neria Irnerio 20 orologio catena cionali

SIRENA. Indipendenza 32. Completo assortimento busti, reggipetto. Prezzi convenientissimi.

GRANAGLIE canape. Impossibilità spedire vagoni per mancanza copertoni, dirigens Govoni. Indipendenza 13, rappreseniant V. Chizzoli Crema. Copertoni impermentali ferroviari 5×8 sempre pronti. SIGNORINA forestiera distinta priva con scenza desidera concecere signore disting scopo affetto. Scrivere Inserzione Ilei fe mo posta, Bolegna.

# N S IN COMPANS IN IN SECURE A S ASSESSMENT OF INCH

Rimedio sovrano contro la Perton tosse canina) e tutte le affezioni bre chiali (tossi, bronchiti, pleuriti, con

Presso tutte le buone Farmacie



Pagamento dopo la prova, Apparecchio brevet tato per vincere qualum que IMPOTENZA. Opuscolo gratis casella 154, Roma, Colugo inviare 2 francobolit.

SPECIFICO



GUARIGICNE RAPIDA

FUREGGIANI BOLOGNA

Francesco Venturoli Medico chirargo Prezzo del flacone 100 gr. L. 3 - 60 gr. L. 2 Indirizzare richieste al Laboratorio Via Pictrammellara 21-28. Depos, per Bologna Farmacia F.lli MIANI

Via D'Azeglio, 15 Sconto ai rivenditori. OL CAFRE SI FA BA SÉ!



so. iglenico ed economico. Per tazze 1 - L. 7. — 3 > 2 - L. 8,75 3 - L. 10. — 4 - L. 11. —

Per spedizioni a messi pacco postale aggian-gere Lico t. -Grandi Magazzini Cav. G. MARZOCCHI Vin Farini 24 - Bologua.

Capogiri, affezioni emarroidali, inappetenza, di wanie, atomo attestinali, si guarizcone coll'asodi

= PILLOLE OI CELSO = Farm. VALCAMONICA & INTROZZI, MILENO

FOSFOIODARSIN

Formola brevetto Dott, SIMON UNI 20 RAZIONALE Ricostituente Depurativo Der adulti e banibini

B'assolula efficacia nell'Anemia - Cloroli

Linialismo - Esaurimenti nervosi

Erepara nel pre tre tecomierio

Luigi Connello - Padove

Trecori in tutte le busna farmacia

Piscone via orali

Fiale per in exioni ipodermiche, l. il. > 7

# Motoristi, Aviatori



Garage G. Rimondini

BOLOGNE Angolo Via Marsala Panisa Vicolo Santo Stefano Casa Negri MODENS Plazza Erri N. 47.

Vendita e compra automobili e gomme usis cod vulcanizzazione gomme. A possessori di na tente si noleggiano automobili anche senza il conduttore. Macchine moderne anche chiuse delle Fabiriche Itala, Fiat, Diatto.

bill s motocicleire. Patente garantifa in other glorni con ammissione al Regio corpo automo bilistico ed aviatori.

Spicgarioni su automobili moderniesim tate. Officina per riparazioni automobili. Si fa istruzione anche durante il tempo di pioggia.

Altre SPECIALITA' della Ditta: GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO.

VIEUX COGNAC SCIROPPI E CONSERVE " CHIA" SO per la SVIZZERA

Concessionari esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA

AMERICANO

GARLO F. HOFER & C. - Genova | G. FOSSATI - Chiasso

VERMOUHT

SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO BUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI ...... I soll ed esciusivi proprietari del segreto di fabbricazione ..... ESIGERE LA BOTTIBLIA D'ORIGINE

CREME E LIQUORI \$ AGENZIE con STABILIMENTI PROPRI:

L. GANDOLFI & C. - New York

di lingue estere: Francese, Inglese, Tedeso Lezioni Individuni e collettive. Conversazioni, Traduzioni coral per corrispondenzi Dattilografia. Telegrafia. Contabilità com-merciale. Bologna Piazza Malpigh Pra-

e pronto contro OMITTO In Carie, Tonsillite, Stomatite, Periostite, Mevral-

escoriazioni del-1a bocca. Elimina l'alito cattivo. Cent'mais di certis-cati provano l'efficacia dol predolto.

Bologna 5 selt. 1916.
Dichiaro Li aver mode
Lo Lachiro ioni Regulari
in tutte le Forma di paricostiti, dentavia e stomatti, nonchò in certi
così di firrin iti catarrali ricilli a tutti gli
altra specifica, e di avere constatito seu pre
benefici affetti e ricultati dei più listinghierii.
Dottor

gis persistenti ed

TELEFONI interorbants numer: 7, 40, 11-32
dell'Amministrationes num

Non al restituiscono i manageritti.

RGLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p. - Telejono 9-03 -

Firenze, Geniva, Milano, Sapoli, Palermo, Rema, Torino, Ve-seria, Ferrara, Havennz, Encona, Rimini e sue suec. all Est.

# S'intersifie no le azioni d'artiglieria oftre Corizia e sul l'arso

# La pressione tedesca prosegue senza risultato sui monti romeni Successo inglese sullo Struma - Vivace lotta sulla Somme

E' chiero che per ora non sono da attendersi grandi novità dalla parte della Romania. Le forze si devono equilibrare sulle alpi di Transilvania e la resistenza essendo press' a poco eguale alla spinta, esse si neutralizzano reciprocamente.

La situazione tenderebbe dunque a stabilizzarsi se non fossero in giuoco due elementi dinamici, di cui bisogna tener conto: i rinforzi russi da un lato e l'esercito del Mackensen dall'altro Non è lecito supporre che ambedue questi fattori latenti della grande lotta su quello scacchiere proseguano a restare muti e inattivi per molto temo ancora. Il loro intervento nella battaglia deve avvenire: probabilmente la vittoria arriderà a quello dei due che arriverà prima spostando l'equilibrio a vantaggio dei propri alleati. L'opi-nione pubblica dell'Intesa (e forse anche quella dei nostri nemici) si meraviglia perchè le azioni decisive di questa campagna autunnale in Romania non siano ancora avvenute, ma ciò dimostra solo un' estrema impazienza e un' assoluta confusione d' idee sullo stato reale delle cose. Basta pensare un poco per scoprire le cause proba-bili e legittime tanto del ritardo dei russi come della sosta dei loro av-

accennammo, bastano i motivi strettamente militari e logistici per spiegare come ancora il peso della loro massa non siasi avvertito. Infatti il primo non siasi avverlito. Infatti il primo contatto delle truppe di soccorso, provenienti dall'estrema ala sinistra russi, con le forze romene ha avuto luogo in una delle regioni più difficili dei Carpazi, sul confine tra la Bucovina e la Moldavia. E non poteva essere diversamente perchè il primo pericolo da ovviare era la mossa del Falkenhayn tendente a separare i romeni dai russi appunto in quel settore, medicaremante servito de tra pricolo di contro del successi: sul fronte france-sul france france-sul france-sul france france france france france france france-sul france france france france france france france franc dai russi appunto in quel settore, mediocremente servito da tre piccole linee ferroviarie di montagna che si vanno tutte a innestare nell' unica fer-rovia trasversale Cernowiz-Galatz. E' naturale che l'affluire dei rinforzi in quella regione, dove ormai è cominciato l' inverno con tutte le sue complicazioni, non potesse essere rapido. Soltanto se la lentezza o la scarsità del concorso russo si accentuassero ancora, potremmo credere a una cattiva volontà che non abbiamo il diritto di presupporre.

RZOS

等 空運

-

多醋

red max

,99 71, A

- 125

E I .550

3

1501

Catiff

Clerk

11:11:

Si

I

135277

00

do atto del grande dramma: essi deb-bono cioè spostare verso il Danubio e la Dobrugia quelle forze che andavano accumulando sui Carpazi. Ecco un'altra ottima giustificazione della loro quasi assenza dai campi di bat-taglia nel periodo presente della guerra: periodo che non dovrebbe ormai troppo prolungarsi.

Quanto alla momentanea inazione dell'esercito del Mackensen, possiamo spiegarla in vari modi, tutti connessi con le ipotesi delle possibili opera-zioni che il maresciallo può concepire. Se egli sta preparando davvero il pas-saggio del Danubio a viva forza, non sarà troppa qualche settimana per predisporre l'operazione. Si ricordi che almeno tre settimane gli occorsero per preparare l'ultimo balzo in avanti in Dobrugia, che presentava assai meno difficoltà. Certamente, qualora egli si decidesse ad un' impresa così rischiosa come il forzamento d'una poderosa linea fluviale, il tentativo non avverrebbe in un punto solo, ma almeno in tre punti, abbastanza lontani da costringere gli avversari a disgiungere le loro forze, ma abbastanza vicini da permettere una rapida congiunzione delle tre colonne a passaggio ultimato. Si tratterebbe ad ogni modo d'un gesto audacissimo, che merita d'essere ponderato a lungo e giustificato solo da una preparazio-

ne superiore ad ogni critica. Ma si può fare un'altra ipotesi: do 40 marinat.

La situazione cioè che il Mackensen non pensi affatto a forzare il Danubio, ma si contenti di rendere invulnerabile la sua nuova linea in Dobrugia. Allora gran parte delle sue truppe resterebbero disponibili e potrebbero utilmente andare a rinforzare l'esercito del Falken-hayn, che non deve davvero abbon-dare troppo di effettivi:

Già altra volta abbiamo fatto il calcolo delle forze dei due eserciti concentrati sui confini romeni dalla parte del monte e da quella del fiume, concludendo che, secondo ogni verosimiglianza, esse non possono oltrepassare complessivamente i 350.000 o 400,000 uomini al massimo, suddivisi press' a poco in parti eguali. Ora, se il Mackensen si mette sulla difensiva, può spedire al suo collega per esempio una metà delle truppe, perchè è assurdo che per difendersi sopra un fronte di sessanta chilometri occorrano tanti uomini quanti ce ne vogliono per attaccare sopra un fronte di trecentocinquanta. Il giro è un po' lun-go, ma si sa come i tedeschi eccellono nel far fare la spola ai loro soldati sulle ferrovie. Anche questa è dunque un' ipotesi da tener d' occhio, e qualora tra pochi giorni l'offensiva del Mackensen ristagnasse e quella del Falkenhayn prendesse maggior vigore, si potrebbe pensare appunto ad un arroccamento compiutosi lungo la ferrovia Sciumla-Sofia-Nisch-Belgrado-Te-Quanto ai primi, oltre ai probabili mesvar-Hermannstadt, valendosi anche, in certi tratti, della linea naviaccennammo, bastano i motivi stretta.

Negli altri scacchieri lieve ripresa d'attività, che accenna con ogni probabilità a maggiori avvenimenti: in

zona ad est di Gorizia e sul Carso. Si sa che questi duelli d'artiglieria prolludono sempre a operazioni di carattere tattico più complesso: l'affluire di rinforzi austriaci in quel settore à del resto significativo. Intanto i notati aviatori provvedono a disturbare codesta carcentraziona di forza au ge a sud del passello e meno disturbare generali propositi del passello e meno disturbare generali propositi di carca di forza au ge a sud del passello e meno disturbare generali propositi di carca di forza au generali del passello e meno di forza au generali del passello e meno di forza au generali propositi di carcattere di alteria que su carcattere del propositi di carcattere del propositi di carcattere di alteria que con controllo di carcattere di alteria, ma che in media non hanno che 1200 metri. Ma il periodio di essere uccerchiati in questa lotta e sempre grantica di alteria, ma che in media non hanno che 1200 metri. Ma il periodio di essere uccerchiati in questa lotta e sempre grantica di carcattere di alteria, ma che in media non hanno che 1200 metri. Ma il periodio di essere uccerchiati in questa lotta e sempre grantica di con violenza improvvisa hanno controllo del resto di carcattere di alteria, ma che in media non hanno che 1200 metri. Ma il periodio di essere decerchiati in questa lotta e sempre grantica di con violenza improvvisa hanno controllo di carcattere di alteria que controllo di carcattere di alteria que controllo di alteria di alteria provincia di alteria codesta concentrazione di forze austriache bombardando con eccellente esito i principali nodi ferroviari.

### IN MACEDONIA Progresso serbo sulla Cerna

Beraki-Dzuma, fortemente tenuto dat nemico è stato occupato dopo un violento combattimento. Gli inglesi hanno fatto 315 prigionieri. Dal lago di Doiran fino al Vardar totta di artiglieria intermittente. Nella regione della Cerna i serbi hanno respinto contrattacchi della truppe germano-bulgare.

### Il bollettino bulgaro

Si ha da Sofia. Un comunicato ufficie-le di teri dice: Respingemmo verso Kori-za deboli distaccamenti nemici che ave-vano avanzato a sud-ovest del lago di vano avanzato a sud-ovest del lago di Malik. Nella parte orientale dell'anello del Cerna i serbi tentarono di avanza-re ma con un contrattacco li respingem-mo sulle primitive posizioni. Respingem-mo pure un debole cilacco nemico pres-so Dobropolje. Nella valle della Migle-nitza e ai due lati del Vardar scontri di patiuglie. Sul fronte dei Monti Beles e sullo Struma l'artiglieria nemica bom-bardò alcune località sul nostro fronte. Litorate dell'Egeo, calma. (Stef.)

### I bollettini turchi

Si ha da Costantinopoli (ufficiale) —
Fronte del Tigri. Il nostro fuoco di
artiglieria colpi una torre di osservazione del nemico e le sue trincee. Il nemico rispose.

mico rispose.

Fronte persico. In uno scontro san-guinoso con le truppe nemiche a nord nord-ovest di Hamadan nella regione di Bidjal le nostre truppe respinzero il nemico e ripresero la località di Bidjal. A nord di Sakiz le truppe e cavalleria russe che tentavano di attaccare le nostre truppe avanzate furono respinte.

### Le vittime dei sottemarini

Glascow 1, sera I fratelli Donaldson,proprietari del vapore Marina dichiarano che esso non era requisito dal governo e non trasportava munizioni. Il Marina, quando giovedì scorso lascio Giascow aveva a bordo del marina.

## IN TRANSILVANIA Battaglia impegnata sull'Oltu

Bucarest 1, sera

Un comunicato delle state maggiore dice:
Fronte nord a nord ovest. A Toelques
e a Becas situazione invariota. A Viencea un piccolo distaccamento sorprese
il nemico sul monte Rosca, gli inflisse
gravi perdite e lo respinse. In una sola
trincea furono trovati morti due ufficiali e 60 soldati. Occupammo il monte Rosca, facemno prigionieri e ci impadronimmo di una mitragliatrice e di un nimmo di una mitragliatrice e di un profet re. A Predelus il bombardamen-to ha rallentato. Nella valle del Praho-va e nella regione di Dragoslavolo abbiamo respinto parecchi attacchi nemi-ci. A est dell'Oltu (Aluta) è in corso una azione. Nella valle dell'Itu continua l'insegutmento del nemico. Ad Orsova il bombardamento è diminuito. Fronte Sud: Situazione invartata.

Il comunicato russo dice:
In Transilvaria gli attacchi del nemico nella regione di Buoteni e nella valle del fiume Prahova sono siati respinti. Gli accaniti combattimenti nella regione di Kimpolung sulla riva sinistra dell'Aluta continuano. Nella valle del fiume Ilu i romeni hanno continuato a ricacciare il nemico verso nord ed hanno fatti altri 300 prigionieri, impadronendosi di 8 mitragliatrici. In Dobrugia, situazion immutata.

### La ferocia umpherese in Transilvania e i sacrifici romeni in patria

(Nostro servicio particolare) Londra 1, sera

(Vice R.) — Le truppe del generale l'alckenhayn combationo sulla strada che conduce a Campolung e a Sinaja, 1 romeni si difendono con energia sempre maggiore. Gli imperiali devono lotare anche contro le difficoltà della regione.

Gli ungheresi - dice l'inviato del-

gustato una altura dominante che sor-ge a sud del paesello e mena quindi verso il Ferjuga, un piccolo ruscello che scalurisce a 8 chilometri ad ovest di Predeal, va verso sud e piega lungo il villaggio di Azuga, situato a 10 chilome-tri da Sinaia. Al di la del paese di Pre-feal eli imperiori deal gli imperiali annunciano di avere continuato l'avanzata e di continuaria anche al di là del passo di Torzburg. Interessanti particolari sulla vita di Ru-

Bisogna aver vissuto a Bucarest per core. D'altra parte le relazioni fra i soldati Governo nel prendere una simile decisione. Le musiche appassionale, leggieri improntate evidentemente ad una certa re, graziose, che accompagnavano i pranti nei ristoranti di Bucarest sono sconstanti alla loro volta professano a far antipatia. I tedeschi non esitano a far sentire e presentate della professano e gli enertical alla loro volta professano. re, graziose, che accompagnavano i pranti nei ristorenti di Bucarest sono sconparse per ordine della polizia. Non faronno più dimenticare alla popolazione che tre volte alla settimana non si riccere carne e che i riveri diventano ogni giorno più cari. I cinemalografi sono tutti chiusi come pure i cabarets che allietavano la gioventù della capitale a non esistono più contratti con artiste francezi... di Francoforte e di Monaco. Alle 21 tutti i fanali sono spenti. Solo alla Kalea Vittoria vi sono ancora tre lanterne dipinte di nero. Non vi ha filo di luce esce dalle finestre. La polizia vigila col più grande rigore. Se un filo di luce esce dalle finestre, subita un pezzo di pietra o di carbone avverte gli abitanti della casa. La polizia è coadiuvata dalla quardia giovane che ha iniziato la lotta contro la luce. I telefani sono stati tolti a tutti i privati, ma Bucarest, conclude il corrispondente, accella senza mormorare questi provvedi menti. cella senza mormorare questi provvedi-menti.

### I belgi deportati in Germania

Zurigo I, sera sera del si del si o non rasporto con la forza, dei discocupati dal Belgio non de si o del si o non rasporto con la forza, dei discocupati dal Belgio in Germania. Si tratta di operal che non lavorare per l'amministrazione (Stef.)

### Il bollettino francese delle 15 Forti contrattacchi tedeschi respinti

Parigi 1, sera Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « A nord della Somme i francesi hanno realizzato durante la notte nuovi regressi a nord-est di Lesboenis. Stamane i tedeschi hanno pronunciato un violento attacco sboccante da nord e da est sul villaggio di Sailly Saillisel. Tutti i tentativi del nemico sono stati infranti dai nostri fuochi e gli assalitori respinti nelle trincee di partenza. I francesi hanno fatto 70 prigionieri. Sulla riva destra della Mosa notte relativamente calma. Nei Vosgi un tentativo tedesco presso Largitzen (sud-ovest di Altirch) è fallito sotto i nostri fuochi di sbarramento. Niente da segnalare sul resto del fronte.

### I tedeschi e lo scacco di Verdun

Parigi I, sera I bollettini francesi e tedeschi si accondano nel constatare che la caima ha regnato leri sui fronte occidentale in seguito al tempo s'avorevole. Soltanto la lotta dell'artigheria ha continuato con una certa intensità sulla Somme come sulla Mosa, ma non vi è stata alcuna azione della fanteria. Ritornando sulla vittoria riportata il 94 corrente dalle nostre truppe, dispacci tedeschi del 29 tentano diminuire l' importanza dei nostri successi con le seguenti considerazioni:

tedeschi del 29 tentano diminuire l' importanza dei nostri successi con le seguenti
considerazioni:

Al momento dell'attacco avevamo cominciato a sgombrare le posizioni tedesche
più avanzate, che erano in una situazione
sfavorevole e a riplegare sulla seconda linea, dinanzi alla quale i progressi francesi
dovevano essere arrestati ».

Ora nessuno sarà ingannato da una spiegazione così puerile e così imbarazzata.
La prima linea, la quale, se si dovesse credere ai nostri nemici, non avrebbe avuto
alcun valore, comprendeva la fattoria e
l'opera di Thiaumont, il villaggio ed il forte di Douaumont e il bosco della Chaillette, per non parlare che delle località più
conosciute.

1 tedeschi, vogliamo ricordarlo, attaccarono il villaggio stesso di Douaumont dal
26 febbraio al 5 marzo, lo presero, lo perdettero, lo ripresero almeno tre volte; si accanirono contro la fattoria di Thiaumont
durante i mesi di aprile, maggio e giuono,
e non si impadronirono di essa che il 17
giugno. Essi presero, perdettero e ripresero
l'opera di Thiaumont una ventina di volte
e il bosco della Chaillette fu attaccato da
essi dal 2 aprile fino al 15 maggio, data
alla quale si trovava tutto intero in loro
potere.

Se si pensa a tutto ciò, non si comprende

Se si pensa a tutto ciò, non si comprende Se si pensa a tutto cio, non si comprende come mai i tedeschi dopo avere perduto tanto tempo, diccine di migliata di uomini e milioni di granate per conquistare quelle posizioni, si accorgono all' improvviso, il 24 ottobre, poco prima dell'attacco francese, che l'occupazione delle posizioni stessa il metteva in una situazione siavorevole.

## Lo stato d'animo in Germania TuttoriposasuHindenburg to a tradurre in provvedimento definiti(Nastro satvirio particolare) vo il consiglio dei medici.

Parigi 1, sera Progresso serbo sulla Cerna
Notiamo che il «Lokal Anzeiger»
pubblica questa notizia, non sappiamo quanto attendibile: «Negli ultimi
giorni vi sono state continue conferenze al quertier generale russo circa la
Romania. I russi condurrebbero la
Romenia il russi la
Romenia il russi condurrebbero la
Romenia il russi condurrebbero la
Romenia il russi la Un neutro giunto ora dalla Germania una rarità. Uno act parsono i caffè. Non vest. La nomma di della vita di Bucarest sono i caffè. Non vi si leggono i giornali, ma si discute nistro della guerra è opera sua, come animalamente: ogni caffè di Bucarest è pure l'allontanamento di von Hohen-un club, tutti i frequentatori si conosco-unc. E' nei caffè che si forma l'opinione pubblica, nascono e muiono le voci, si in Austria. Si ha in essi una fiducia il-creano e si disfanno le celebrità. Ora il governo ha chiuso tutti i caffè, persino quello centrale frequentato dai diplomatici, dai ministri di teri e da quelli di domani.

Ducarest veri

le aiuto al cancelliere. Si crede che l'imperatore assista con poco piacere alla sempre crescente popolarità di Hindenburg: in realtà l'imperatore è lo schiavo del maresciallo.

Le ultime sedute al Reichstag non hanno recato alcuna sorpresa. Si avrebbe però torto di dare loro grande importanza. Ora più che mai il Reichstag è la sede in cui si fa sontire il malconicato delle diverse classi della popolazione, ma esso non esplica alcuna attività nella condotta degli affari.

La situatione in Germania dal punto di vista economico va facendosi sempre più grave. I viveri diventano sempre più rari ,gli abitanti delle città si vedono quasi minacciati di fame se la guerra continua e il maicontento è profondo a Berlino, Dresda. Monaco, dove il re di Baviera è stato facchiato dalle donne. Il re di Sassonia osa appenna apparire di Sassonia osa appenna apparire in pubblico nella sua capitale. Si
può star cerli però che non avverrà
alcuna rivoluzione fintantoche le guarnigioni avranno munizioni sufficienti per tirare contro gli agitatori.

### I morti della Croce Rossa Roma 1, sera

Nel commemorare i nostri morti in questo unno di guerra non possiamo dimenticare i aduti della Croce Russa che, non meno e-colomente dei soldati combattenti, diedero

cadult della Croce Rossa che, non meno eroleamente del soldati combattenti, diedero
la loro vita per la Patria.

Alla santa schiera di coloro che caddero
nella guerra eritrea, nella libica, nelle
guerre balcaniche, nelle epidemie coleriche,
cella campegna antimalarica si nagiungo
no ora i morti di questa nostra guerra.

Cominciamo subito da un maggiore: il
dott. Francesco Schettini; vengono-poscia i
capitani Gennaro Perricone, Cesara Saravalle, Gastone Sensi; e i tenenti: Sante Magnani, Dullio Soldi, Vincenzo Balocchi, Saverio Montano, Raniero Rocchi. Ed ecco la
schiera dei sottufficiali e dei militi. Vittorio Cheli. Umberto Ottaviani, Dultio Migliotti, Giuseppe Berardi, Angelo Bonora,
Antonio Collareda, Enrico Giuriani, Giovanni Ialia, Raffaele Plazzasi, Giovanni
Torman, Armando Trimelloni, Celeste Zane, Fedele Cincinnati, Cieto Stanzani, Angelo Dadorno, Lorenzo Fioranto, Aifonso
Orsi, Giovanni Andalo, Giuseppe De Mussis, Giuseppe Criveliari, Renato Poma, Gatano Car

Ne vanno dimenticate e erolche infermiere volontarie che morirono in seguito ad
infezioni o malattie prese in zona di guerra: Bianca di Prampero, Eugenia Guy, Luisa Corsini, Matilde Bertoldi, Elena Riccomani, Leonilde Carlari. A queste elette creature, sublimi di temminilità generosa e di
sacrificio, Inviamo Mealmente col nostro
pensiero commosso l'alloro destinato agli
aroi.

# Il comunicato di Cadorna

1 NOVEMBRE 1918

Nella giornata di ieri lungo tutta la fronte grande attività delle artiglierie, favorita dal tempo sereno. Nel pomeriggio il bombardamento divenne assai intenso nella zona ad oriente di Gorizia e sul Carso,

Squadriglie di aerei nostre e nemiche impegnarono numerosi combattimenti durante i quali furono abbattuti due velivoli dell' avversario.

Quattordici Caproni scortati da Newport da caccia, bombardarono con grande efficacia le stazioni di

# Dopo il ritiro di Tittoni

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

### Impressione a Parigi Parigi 1, sern

(D. R.) Dal suo ritorno a Parigi avvenuto ieri l'altro Tittoni non aveva confidato a nessuno la determinazione già presa di abbandonare Parigi. Solo ieri sera il personale diel'ambasciata ne ebbe comunicazione da lui, dopo che aveva egli stesso recato la notizia a Briand. I giornali l'avevano conosciuta stanot-te soltanto da un dispascio romano del-la Stefani. L'impressione in tutti i circoli fu tanto più viva quanto più spettata. E' vero che si sapeva ch spettata. E' vero che si sapeva che la fibra dell'ambasciatore aveva subito nei mese di settembre una prova che altre meno robuste della sua avrebbero diffi-

cilmente potuto superare. Il dott. Guelpa, il noto valòroso scienziato, mi confidava di avere consigliato il suo illustre cliente a non sacrificare più oltre la sua salute ad un ufficio che richiede una applicazione intensa. Dalla villeggiatura in S. Margherita Ligure ove si era recato a rinfrancarsi, i suoi intimi erano stati già avvertiti che l'ambasciatura avverbine protetto l'assenze. basciatore avrebbe protratto l'assenza da Parigi durante tutto l'inverno. Evi-dentemente soltanto dopo il suo ultimo

E' superfluo insistere sul dispiacere che tale decisione prevoca in questi cir-coli. Non una volta soltanto Briand ha confessato il vantaggio che egli traeva dalla collaborazione dell'ambasciatore d'Italia nella direzione della guerra. Negli sforzi che il capo del governo francese fa da un anno per rendere ef-Tittoni è stato il suo principale aiuto. Impossibile ora illustrare il fatto con indiscrezioni. Quindi ieri un vero rammarico recavagli l'annunzio dell'ambasciatore. Questi gli spiegò come le circostanze attuali sono troppo gravi per permettergli di godere un semplica con-gedo lasciando senza titolare l'ambageno lasciando senza titolare l'amba-sciata per un lungo periodo durante l'as-senza richiesta dalla sua salute. Tittoni resterà qui ancora parecchie settimane, anche dopo l'arrivo del suo successore per metterio al corrente delle questioni pendenti.

pendenti.

I giornali si occupano tutti delle di-missioni di Tittoni da ambasciatore del Re d'Italia a Parigi. L' ex ministro Pi-chon scrive: I francesi che le hanno conoscinto nell' intimità come coloro che sono stati chiamati a trattare con lui per affari internazionali e più partico-larmenta di questioni interessanti la sun

sono stati chiamati a trattare con lui ner affari internazionali e più particolermente di questioni interessanti la sua patria e la nostra gli serberanno un ricordo fedele a.

L'en Tittoni ebbe maggior merito di molti altri nomini politici nel compiere l'evoluzione contro la Triplice alleanza perchò era stato uno di quelli che più avevano creduto coscienziosamente di mantenere l'alleanza con gli imperi centrali, dandole un significato e un valore pacifico e perchè non poteva passare per sintomaticamente ostile ne alla Gormania no all'Anstria.

Il Petit Parissen scrive: a che la convinzione che l'en. Tittoni continuerà a servire come ministro di stato niù efficacemente che mai la causa dell'Intesa attenuerà se è possibile il rimpianto che provinomo per la sua partenza. Nessuno ha dimenticato l'eloquente discorso che pronunziò mesi sono alla Sorbona ove profetto luce completa sulle cause dell'evoluzione diplomatica del suo pacse. Nessuno è più di lui convinto dell'obblige della para solideriatà leala a avenduta Nessuno è più di lui convinto dell'obbli-go di una solidarietà leale e avveduta sussistente per le potenze dell'Intesa. Nelle conferenze che hanno luogo perio-dicamente fra i rappresentanti delle po-tenze ha avuto sempre gran parte e la tenze ha avuto sempre gran parte e la cura f la sua salute lo allontana oggi

al conflitto europeon. Dopo aver ricordato la parte avuta dall'ambasciatore dall'agosto 1914 fino alla entrata in guerra dell'Italia e i negoziati ulteriori finanziari ed economici, dichiara "Dobbiamo l'omaggio della nostra rispettosa simpatia al grande italiano».

Herbette nell'Echo de Paris proclama Tittoni buon servitore del suo pacse. Tesse una lunga biografia di lui e rileva soprattutto la maniera realistica, penetrante e sensata con cui affrontava tutti i problemi sollecitanti, la sua attività.

vità.

« La decisione dell'ambasciatore — serive il Gaulois — sarà vivamente deplorata da tutti quelli che ebbero occasione di apprezzare l'alta intelligenza la grande nobiltà della sua politica la parfetta cortesia dell'ambasciatore. La parte che ebbe prima e dopo la dichiarazione di guerra nelle relazioni francolialiane e la conclusione dell'alleanza. L'Homme Enchainè infine si dichiara grato all'on. Tittoni della sua azione per stringere vincoli indissolubili fra i due paesi per la stessa mira, la disfatta degli imperi centrali.

ta degli imperi centrali. Tutti gli altri giornali tessono simpa-ticamente la biografia dell'ambasciato-

### Il rincrescimento dell'ambasciatore per l'abbandono di Parigi

(Per telefono al . Carlino .)

Roma 1, sera Sarti telegrafa da Parigi alla Tribuna: La notizia delle dimissioni di Tittoni pro-duce a Parigi grande impressione special-mente nella Colonia. L'on. Tittoni è giunto l'altra sera ed ha evitato di ricevere l conoscenti per potere tacere la decisione già

presa. Ieri ha visitato Briand, e ieri sera ha riunito il personale dell'ambasciala annunziando il suo prossimo abbandono di Parigi.

Stamane molte individualità si sono recate a visitare Fon. Tittoni. Io l'ho trovato di eccellente aspetto. Egli mi ha detto: Mi sono rimesso bene dalla malattia che mi aveva calutto. sono rimesso bene dalla malattia che mi aveva colpito, ma la salute vuole che non fatichi troppo. Continuando a reggere la ambasciata dovrei lavorare molto, perciò preferisco rifirarmi. Briand mi ha detto cose cortesissime ed ha manifestato dispianere per la mia partenza. «Mi consola il pensiero; mi ha detto, che a Roma avrò in Lei un sicuro amico, che potrà giovare alla Francia».

bensiero; ini na detto, one a roma avio alLei un sicuro amico, che potrò giovare alla
Francias.

Dopo ciò gli ho chiesto qualche dichiarazione extra politica e l'on. Tittoni mi ha
risposto: «Duolmi assai lasciare l'ambiente
dove ho contratto tante amicizie e dove ho
trascorso anni memorabili». Dicendo ciò
l'on. Tittoni era commosso. Mi ha soggiunto che anche donna Bice sentirà tristezza
nel distacco dalle numerose amicizie contratte a Parigi e dalle istituzioni alle quali
si era consacrata.

L'on. Tittoni rimarrà a Parigi fino allo
arrivo del successore. Prossimamente presenzierà alla inaugurazione della sala italiana al Museo del Lussemburgo. La colonia
gli prepara solenni manifestazioni di simpatia.

## Il successore non ancora nominato

Sul ritiro dell' on. Tittoni dall' ambasciata di Parigi e su le eventualità della successione non è concesso perdersi in soverchie divagazioni. Di concreto si sa. ben poco. Sembra che non si addiverrà ad una immediata sostituzione 'dell' eminente diplomatico rimanendo per ora l'ufficio affidato alle cure intelligentidel principe Ruspoli consigliere anziano il quale ha già retto con senno e fermezza l' ambasciata in questi ultimi tempi. Tra'i probabili candidati benvisi anche alla Francia, si fa il nome di un insigne diplomatico che regge l'ufficio in una delle capitali alleate rendendo da no: ma a Roma come a Parigi prosertirà la sua opera. Non sarà piccolo
one : per lui fortificare ancora l'alleanno de anni con tutti i loro voti e si alferma ora sui campi di battaglia».
Il Journal anche esso spera che non
oi tratti di un ritiro definitivo. «Messuno era meglio preparato di Tittoni a seguire l'ovoluzione che attraverso la criet di due guerre balcaniche el indusse

la campi da Parigi prosua scelta osta anzitutto la necessi
non allontanare una competenza
scussa come quella di cui ha dato
ple prove dalla sede che il diplom
attualmente occupa. Ripetiamo per
il governo sembra deciso a provv.
alla sostituzione dell' on. Tittoni co
gni cautela e senza precipitazione segnalati servigi al nostro paese. Ma alla sua scelta osta anzitutto la necessità di non allontanare una competenza indiscussa come quella di cui ha dato ampie prove dalla sede che il diplomatico attualmente occupa. Ripetiamo però che il governo sembra deciso a provvedere alla sostituzione dell' on. Tittoni con o-

### Una cattiva difesa

(T. B.) — Nel fervore della insuspetta-bile sna propaganda patriottica l'onor. Bissolati ha sollevato un'altra breve tempesta polemica. Il Carlino ha già espresso su quest'ultima manifestazione del ministro riformista il suo giudizio; ne l'opportunità consiglia di insistervi troppo. Però siccome gli echi della com-memorazione bissolatiana non sono an-cora spenti ei sembra lecito riprendere brevemente la parola per restituire con brevemente la parola per restifuire con obbiettività e sincerità le odierne pole-miche alle loro origini e valutarne equamente il significato

L'on. Bissolati nel breva corso del suo noviziato ministeriale ha avuto alcune noviciato ministerinte ha avuto alcune mosse, a summesso nostro parere, poco felici e legittimamente discusse. Non le rievocheremo nei loro particolari per non aggiungere olio alla fiamma, ma ci limiteremo ad osservare che nessuna ne-cessità di stato, nessun interesse nazio-nale consentiva o meno anche imponeva al legder del riformismo, assunto in cnal teader del riformismo, assunto in o-maggio ad un sacrosanto principio di concordia alle responsabilità del gover-no, di toccare con mano così rude tasti pericolosi. Evidentemente egli si è la sciato trascinare dal suo temperamento ad affermazioni che se in certe ore sono ammissibili e tollerabili in un uomo politico che parli sotto la propria esclusiva responsabilità personale, meno convenienti ed opportune debbono ritenersi in bocca di chi riveste una carica la quale impone misura, riserva ed acuto senso di opportunità nella formulazio-

quale impone misura, riserva ed acuto senso di opportunità nella formulazione del proprio pensiero.

Ora noi conveniamo certamente nel concetto che ognuno debba sacrificare qualche cosa dei proprii convincimenti e delle proprie predilezioni e che offeso in esse da qualche manifestazione intempestiva, abbia il dovere di reagira con misura e possibilmente anche di non reagire affatto in omaggio alla disciplina nazionale, ma non ci sentiamo di spingere tant'oltre la interpretazione dei doveri di tale disciplina a partiti e a persone. da assegnare ai provocatori la parte di vittime e viceversa. Eppure a Roma e fuori di Roma vi è chi dopo aver magnificata senza ombra di riserve il vibrante discorso commemorativo dell'on. Bissolati, sostiene ora che la potenica da esso provocata è totalmente ingiustificata. La parziellità del giudizio è evidente. L'on. Bissolati ha errato sia pure in buona fede, ma è incredibilmente strano vi siano dei giornali che si professone amici del ministero i quali non solo tacciono dell'unica attenuante già invocata dai bissolatitiani che potrebbe in mancanza di altre scunse essere riconòsciuta al leader riformista, cioè avere egli parlato come deputata con come ministro, na insistono nella sua qualità di ministro e su la necessità di reprimere ogni protesta per non provocare una crisi ministeriale.

La gravità dell'ora non ci consente di indagare il perchè di questa curiosa asserita identità di sorte tra il ministero

sua qualità di ministro e su la necessità di reprimere ogni protesta per non provocare una crisi ministeriale.

La gravità dell'ora non ci consente di indagare il perchè di questa curiosa asserita identità di sorte tra il ministero nazionale e l'on. Bissolati, rievocata come uno spauracchio dai difensori...moderati del parlamentare riformista. A noi per esempio, che riconoscemmo, assai tempo innanzi la caduta del gabinetto Salandra, la opportunità di costituire un ministero a larga base e che abbiamo seguito con costante e non smentita simpatia l'opera del ministero Boselli lumeggiandone l'efficacia e illustrando la parte da noi riconosciuta come utile al paese, non pare affatto che me utile al paeso, non pare affatto che il denunziare il peccato di un ministro senza portafoglio significhi voler rompere la concordia nazionale e rovesciare il ministero, anche se questo ministro sia una personalità rappresentativa come quella dell'on. Bissolati!

La concordia deve essere rispettata in primo luogo da chi siede in alto; e non è per esempio con generalizzazioni intese ad attribuire ai cattolici italiani, che sono al governo e che si battono, la responsabilità della politica vaticana che si osserva questo dovere elemen-

Non esageriamo dunque le conseguenze e la portata delle polemiche.

Vediamo piuttosto di tirarne insegnamento se vogliamo sul serio e nelle parole e nelle intenzioni giovare al paese rinvigorendo di tutto il consenso nazionale l'opera del Governo.

### Il Convegno dell'Unione Insegnanti l'austriaci quello cioè dei culti e dell' istraper la guerra nazionale

Stamane nell'auia Magna dell' Università, presenti il ministro Scialoia, il prefetto comm. Verdinois, il sindaco conte Rossi e le autorità di ogni ordine civile e militare, è stato inaugurato il Convegno internazionale della Sezione dell' Unione generale fra gli insegnanti italiani per la guerra nazio-

Fu applauditissimo il discorso del sinda-co, con acceuni personali ai Ministro, che ebbe nei giorni fatidici del risorgimento il condanna e con liriche esaltazioni della guerra santa e dell' opera svolta dagli in-

egnanti nell'attuale momento.
Paria quindi il prof. Fusari rettore dell'Università, che dopo i saluti di circostanza inneggia all' esercito, alla marina ed al

Quindi si alza Il ministro Scialoja, che pronuncia il discorso inaugurale, vivamen-1e e calorosamente applaudito.

Il segretario prof. Colombo poi legge le numerosissime adesioni ed il prof. Oresta-no, segretario generale dell' Unione, invi-tato dalla presidenza, fa una relazione ge-nerale sull'opera svolta dalla Unione stessa.

### ITALIA E SPAGNA

## Dichiarazioni del nuovo ambasciatore presso il Quirinale

(Per telefono al e Carlino s) Roma 1, sera

Le relazioni tra la Spagna è l'Inlesa si vanno chiarendo sempre più nol senso di un orientamento sempre più deciso della spagna verso le potenze occidentali, Italia compresa. Ma questo movimento avviene con lento accorgimento così come il mante nimento della neutralità consiglia, Stasera in proposito il Corriere d' Halia subblica una breve intervista col muyo

nubblica una breve intervista col nuovo ambasciatore di Spagna Marchese di Villa Hurratia. Eccula nel suo testo: Italia e Spagna non hamno che interessi comuni i quali non possono dare luogo ad alcuna dif-ticoltà, Abbiamo delle sfere di influenza dif-ferenti nel Mediterraneo e particolarmente in Africa.

In Africa.

Da questo stato di cose risulta la consequenza logica che la politica italiana e
quella spagnuola possono prendere uno sviiuppo paralielo, possono svolgersi in pieta liberia senza che sorga nessuna ragione che minacci di turbare i rapporti fra i
due pacsi i quali sono legati non solo da
una reale identità di vedute ma anche dalla
affinità profonda della razza. Non vi è
timore pessun notivo per temere che essi dunque nessun motivo per temere che essi cessino di reguire una linea di politica che costituisce una antica tradizione. Tengo a cossino in cegario a della tradizione. Tengo a precisare questo punto perche sono venuto la Roma per continuare appunto questa potentica tradizionale a mi dedicherò con placifica tradizionale a mi dedicherò con placere al compito di pantenere e di consoli-dare conformandomi al desiderii e alle istruzioni del mio governo, le relazioni molto cordiali che esistono adesso col governo venienti dalla zona di guerra. Rallegramenti all' insigne sanitario modenese.

### Com'è composto il nuovo gabinetto austriaco

(Nostro servisio particulare) Zurigo 1, sera

(Vice R.) — Il ministero austriaco è stato ufficialmente costituito.

La crist così è finita. Non mai vi era stata in Austria crist plu lunga dell'odierna, come tutte le difficoltà incontrate nel costituire il nuovo gabinetto. Anzi è la prima volta che corsero dodici giorni di sedi vacanti. E' un preludio non favorevole alla opera in cui si accinge Koerber.

I muovi injuisiri costituiscono un gabi-

canti. E' un preludio non favorevole alla opera in cui si accinga Koerber.

I movi ministri costituiscono un gabinetto che potrebbe dirsi conservatore, con fieri spunt liberali. Il luogotenente Schwarzenhau fu luogotenente del Tirolo e secondo presidente dei tribunale anaministrativo. Il generale Schabite era capo ai ministero della guerra incaricato dei rifornimenti di artiglieria e di munizione come anche presidente dell'ufficio di sorveglianza del ministero e capo sezione dei trasporti. Il conte Klan è presidente della destra alla Camera dei signori ed appartiene alla nobilità feudale boema. Il dottor Klein ministro della giustizia ebbe già questo portafoglio ed è noto per i suoi studi sul codice civile austriaco. Il consigliere intimo Strimbal è noto per avere concluso trattati di commercio tra i paesi dell'Europa Centrale. Complessivamente non si vedono liberali nel movo ministero austriaco, E' vero che in maggioranza sono dei funzionari che fanno ciò che vuole il presidente, Sono ministri... scrifturali. In Austria è sempre stato così.

Il signor Koerber, prima di lasciare il

Il signor Koerber, prima di lasciare il ministero delle finanze, ha pronunziato un discorso nel quale ha accennato che si de-dicherà sopratutto nel suo nuovo ufficio per cercare di diminuire i problemi che agita-no il paese e particolarmente farà in modo che la penuria dei viveri sia mitigata. In un altro punto del discorso Koerber disse che avera accettato l'alto incerico solo per-chè avera la caranza di racciungora.

\*

Zurigo 1, sera

Si ha da Vienna. La Wiener Allgemei ne Zeitung pubblica un autografo diret-to dall'Imperatore al barone Koerber, che accoglie le domande dei ministri del gabinetto Stuergkh di essere esonerati e nomina il nuovo gabinetto. Altri autografi ringraziano i ministri uscenti e uno di essi nomina il principe Hohen-lohe membro della Camera del Signori. Il nuovo ministero è composto come

Il nuovo ministero è composto come segue: Presidenza: Koerber; Giustizia: Franz Klein: Difesa nazionale: barone Giorgi; Culti e Istruzione: barone Ussarck; Lavori: barone Trnka; Interno: barone Schwartzenau; Commercio: Franz Stybral: Finanze: Karl Marck; Ferrovie: maggior generale Faible; Agricollura: conte Ilam Martinic; ministro senza portafoglio per la Polonia: Dobryanski. (Stefani)

### Il Gabinetto nazionale austriaco (Per telefono al . Carlino .)

Von Koerber ha chiuso le sue fatiche componendo un ministero di coalizione nel quae i polacchi sono rappresentati da Dobryansky, gli czechi da Marck, la Gamera dei signori dal conte Clam Martinic, i tedeschi liberali da Klein ed i cristiani-sociali da Hussarck che conserva appunto un portafoglio tanto ambito dagli elementi clericali

Se si dovesse giudicare delle manifesta zioni della vigilia riuscirebbe assai difficile farsi una idea della piattaforma data dal ciliare il conte Clam Martinic manifestatosi risolutamento contrario alla riconvocazione del parlamento con i rappresentanti dei czechi e dei polacchi che nelle adunanze di questi giorni facevano della ripresa parlamentare condizioni sine qua non per un appoggio ed una collaborazione al Gabinetto? Del resto, mancando ogni particolare, è ozioso procedere in induzioni che sarebbero arbitrarie. Conviene quindi attendere per aver elementi di giudizio per giudicare la nuova politica austriaca se nuova deve essere non soltanto per il nome del titolare della presidenza.

### I coniugi Caillaux a Roma "(Per telefono al « Carling »)\_

Roma 1, sera

Il giorno 24 ottobre sono giunti a Roma e sono scesi all' hotel De Russie 1 confugi Caillaux. Essi viaggiano in istretto incognito sotto il nome di monsieur e madame Renard.

La mattina del giorno 30 i coniugi Caillaux si sono recati all'ambasciata di Francia per essere ricevuti dall' ambasciatore

### Un sanitario modenese alla direzione dell'ospedale Celio

(Per telefone al . Carlino .)

Roma 1, sera

Il tenente colonnello medico cav. dott. Umberto Riva di Modena, il quale fin dall' inizio delle ostilità si trova in zona di guerra e da circa un anno dirige con rara sapienza i servizi sanitari militari a Palmenova, è stato nominato, direttore dell' ospedale principale militare di Roma del
Callo a recorderi in sattingana possesso del-

spedale principale mintere di Homa dei Celio e prenderà in settimana possesso del-l'ufficio.

Questa nomina è un nuovo attestato del-l'atta considerazione in cui il dott. Riva è tenuto perchè l'ospedale militare del Celio ditre ad essere il più importante del regno è unche uno dei più vasti e perizzionati del Monde. Al Celio sono attualmente ricovernii

## La politica inglese e la Grecia Dichiarazioni di Robert Cecil

Londra I, sera

Alia Camera dei Comuni en deputato segnala un telegramma da Atene, il quate fa comprendere che il governo britannico si rifiuta di riconoscere Ve-nizelos ed Il suo governo.

Lord Robert Cecil protesta vigorosa mente contro la asserzione del deputato che il Foreign Office "puntelli Re Costantino, questo pilastro del germanesimo". Il Re Costantino non può certo ritenere che noi sosteniamo in Grecia un partito tedesco; quanto al telegram-ma in questione, l'oratore fa notare che le notizie provenienti da Atene debbono le notizie provenienti da Atene debbono essere accolle con riserva. Cecil crede che nulla è più desiderabile di ciò che può tendere a stabilire l'unione fra tuti i greci. Noi abbiamo maggior desiderio della grandezza e della prosperità della Gregia. Soltanto una stretta unione con le potenze occidentali può assicurare alla Grecia tale grandezza e prosperità. Tutto ciò che tende a separare la Grecia dalle potenze occidentali condurrà la Grecia al disastro e produrrà una grave stato di cose, il quale avrà una ripercussione cose, il quale avrà una ripercussione per molto tempo dopo la guerra. Si dice che noi abbiamo doveri speciali verso Venizelos, perche noi sbarcammo in Grecia per suo invito. Chiunque abbia seguito la carriera di Venizelos, ha per questo uomo di stato una profonda ammirazione. Noi conosciamo tutti il pro-fondo patriottismo che lo anima, il suo grande coraggio, la sua notevole saga-cia e il magnifico disinteresse di cui ha dato prova non soltanto oggi, ma in cirdato prova non soltanto oggi, ma in circostanze anteriori. Ma non è vero che
noi siamo andati in Grecia per invito
suo. Ciò avvenne per invito del governo
greco e non per invito di un privato.
Non è a scolutamente vero che il governo
francese si trovi in dissenso con noi, circa la politica da seguire. Pon abbiamo
mai cessato di agire in perfetto accordo
coi nostri alleati, compresa la Francia.
L'altro giorno alla conferenza di Boulogne, fu constatato l'assoluto accordo tra
i governi britannico e francese circa la i governi britannico e francese circa la politica da attuare in Grecia, e qualsiasi dichiarazione che la nostra politica a tale riguardo differisca da quella de-gli alleati, è assolutamente senza fon-damento. Quanto alla nostra attitudine damento. Quanto alla nostra attitudine relativamente a Venizelos, si tratta di una questione estremamente delicata. Mi limiterò a dire che dovunque troviamo una parte della Grecia sotto la direzione di Venizelos o del suo governo provvisorio, e ovunque la grande maggioranza della popolazione lo riconosce come capo, noi lo riconosciamo di fatto come capo di tole regione.

Bonar Law annuncia quindi che prossimamente presenterà un progetto di legge per la esclusione dei Pari di origino nemica.

(Stefani)

## Notiziario italiano

— Il ministro Comandini e i sottoregretario. Roth e Canepa hanno visitato ieri gli ospedali, militari e civili di Sassari, interessandosi alle condizioni dei ricoverati ed ai fatti d'arme ai quali porieciparono. L'on. Canepa visitò anche la Scuola Agraria e la Cassa Ademprivile, interessundosi a tutte le questioni riguardanti le coltivazioni, il credito agrario e il problema idranico. I rappresentanti del Governo passarono poi a Templo, ove il ministro Comandini con ispirate parole salutò la città e tutta la Sardegna, esprimendo la sua ammiraziona per il provato inmutabile patriotti smo dell'isola. Rispose ringraziando il deputato on. Pala. Al ritorno a Sassari gli on. Comandini, Roth e Canepa intervennero, al suono della marcia-reale e fra vivi applausi, ad un concerto nusicale a beneficio della mobilitazione civile. Domani visiteranno le organizzazioni della mobilitazione civile della mobilitazione civile e la mostra artistica.

L'on. Raimondo, all'Università popolita di Gorogia attari a presenta popolita di Gorogia attarita del propere della materia properente per el propositione della materia properente della della materia properente della della della di Gorogia attariti a presenta perente perente perente perente perente perente della della di Gorogia attariti della ministra properente perente della di Gorogia para della materia presenta perente perente della della della di Gorogia della materia perente perente perente perente perente perente della ministro Comandini e i settosegreta

— L'on. Raimondo, all'Università popo-lare di Genova, avanti a numerose nota-bilità, fra cui i consoli di Francia, del Bel-glò e d'Inghilterra, ha commemorato Miss Kawei, lla pariato circa due ora commo-vendo e entusiasmando specie con la pe-rorazione in cui esaltò la sublime figura dell'eroina martira inglese, L'oratore fece prorompere il pubblico in una imponente ovazione a concluse incitanda il popolo ira-liano a respingere oggi col massimo diovazione a concluse inchanno il populo na-liano a respingere oggi col massimo di-sprezzo le parole di pace, che ianto soven-to pronunzia il cancelliera germanico; per-chè tali parole, finche gli invasori non ab-biano abbandonato il terreno occupato, sa-rebbero un tradimento.

— A Palazzo Venezia, stamane alle 10,30 alcuni uscieri del Ministero della P. I. hanno tolto le bandiere che erano state collocate alle inferriate delle finestre del Palazzo sostituendole con una bandiera nazionale, che è stata posta sul portone che dà in Via del Plebiscito.

La signorina proff.a Elisa Forrari, di Reggio Emilia, è stata nominata Direttrice di quell' Istituto «Garibaldi» pei Ciechi.

— Libertà e diritto è il tema che svolgerà il prof. Antonio Cleu, ordinario di Istituzioni di diritto civile, sabato prossimo nel tenere il discorso inaugurale dell'anno accademico presso la R. Università di Purma.

- La commissione governativa per i pro-fughi residenti nel Polesine, composta degli avvocati comm. Bonomi, comm. Cavaglie-ri e cav. uff. Priuli-Bon, fara prossimamen-le un altro giro d'ispezione a Lendinara, Bailia Polesine, Trecenta, Grocetta e Cre-

— Nella commemorazione dei morti a Forli tutti gli ufficiali del Presidio, liberi dal servizio, i depositi di fanteria e d'artidal servizio, i depositi di fanterla e d'artiglieria e le autorità locali quest' oggi, si recheranno al Cimitero per commemorare i
morti per la Patria. Un gruppo di cittadini
colloclierà sulle tombe dei caduti un ricordo con la seguente iscrizione dettata dal
prof. Pio Squadrani; «Qui — in amplesso
traterno — i militi della patria — morti di
ferite o di morbo — lontani dal campo de
la gloria — da la terra natia — da ogni
con caramente diletta. — Mai in tanto umile fossa — più gran tesoro — e si desuo. mile fossa — più gran tesoro — e si degno di onoranza e di amore».

— Una numerosa rappresentanza di as-sociazioni costituzionali romane ha deposto oggi al Verano sulle tombe del romani ca-duti in guerra una grande corona di lauro can passir dividuo;

dali per ferite o malattio riportate sui - Il Comitato di Assistenza Civile di Reg-

gio Emilia à cosparso di fiori le tombe dei soldati morti in guerra come omaggio re-verente agli eroi della Patria.

- Il Comitato di Assistenza Civile di Pe — Il Comitato di Assistenza Civile di Pesaro ha stabilito di versure L. 3000 al Comitato Marchigiano pro-Mutilati, rispondendo così sollecifamente all'invito ricevuto da Ancona. Ora si attendono i contributi del Corunne, degli Istituti di Credito,
della Cemera di Commercio e degli altri
enti locali, Pesaro darà ceriamente più dei
20 centesimi per abitante che sono siati richiesti dal Comitato provvisorio per mettere insieme le 300 mila lire preventivato.

- Il Comitato di Adria della Preparazio nonza per offerto in carta e denaro.

# Una donna

Lucia Felix-Faure-Goyan

La vita moderna e stata ed è pur neila guerra un'affannosa ricerca di valori, una corsa febbrile per tutte le vie dell'esperienza, un'inquieta brama di sapersi e di sapere. Abbiamo rigettato i dogmi e le tradizioni tentando di costraive ex noto l'edificio della nostra vita morale. Per questo quando potremo scrivere le nostre autobiografie spirituali appariranno in tutta la loro cruda tragicità i disinganni disperati, le incompiutezze, le disarmonie. Per questo ancora giova studiare i varissimi tipi di vita logica e piena, le esistenze che ebbero un'armonia consapevole e feconda.

ro un'armonia consapevole e feconda. Lucia Felix-Faure-Goyan, una con-temporanea morta nel 1913 a quaranta-sett'anni, è una delle rare anime che seppero trovare e vivere la propria vita con altissima nobiltà, un'intelligenza e un cuore che, fusi, seppero toccare le cime. L'n' amica, celata sotto lo pseudonimo I. Un' amica, celata sotto lo pseudonimo I. Ph. Heuzey, le consacra ora un libro acuto e profondo, che dall' atmosfera infiammata delle battaglie, dal teatro sanguinoso dove si decide l' avvenire dell'umanità, ci trasporta in un' atmosfera religiosa di tranquillità e di pace, con la potenza dei più puri agiografi. Perchè lo straordinario di questa vita è appunto ciò che i mistici chiamano santità: la perfezione religiosa in mezzo al mondo. le ciò che i mistici chiamano santata. Il fezione religiosa in mezzo al mondo, le rirtu mistiche a contatto del più intenso movimento moderno, senza ristrettezze mentali o debolezze morbide. Il fenomeno è così straordinario che merita l'in-teressamento è lo studio rispettoso d' ogni coscienza illuminata, d'ogni spirito pen-soso dei problemi massimi.

Lucia Felix-Faure-Goyan appartiene al novero di quelle creature d'eccezione, in cui, sotto l'azione d'una fede ardente, la virtà si sviluppa a grado a grado con sempre maggiore intensità e si spande interpo come un profumo. Ora come ne sempre maggiore intensità e si spande intorno come un profumo. Ora come per il passato non è difficile incontrarne di simili. Ciascano di noi, se attento, può avere osservato nelle famiglie donne che nobilitano e santificano, per lo squisito modo con cui li compiono, i doveri del loro stato che sembra così misero e ristretto: — figure dolci è candide, lucenti elementa per sontenza morale, figure indid'amorosa sapienza morale, figure indi-menticabili, in cui splende l'eterna santità del focolare.

Ma la nobilissima donna di cui parlo, fu qualcosa di più di queste eroine, fiori di serra che amano sbocciare nell'ombra della famiglia, quasi repugnessero a lasciarsi scoprire, indovinare, ammiraro
se non da coloro, cui votarono l'affetto,
la sollecitudine, l'amore. Fu qualche cosa di più, e lo dovette non soltanto ai
meravigliosi doni dell'intelligenza che
adornarono come diadema fulgidissimo la
sua giovinezza e la maturità, ma anche
e soprattutto alla sua capacità di vita
interiore, la capacità di ritrarsi — dice
la memore scrittrice della biografia —
nel santuario dove l'anima conversa con
Dio e s'arricchisce umanamente quanto della famiglia, quasi repugnassero a la-

nel santuario dove l'anima conversa con Dio e s'arricchisce umanamente quanto più si accosta a Dio. Vita interiore non vuol dire condanna o allontanamento dal mondo. Se la Goyan non lo anio per se stesso non lo disdegno nemineno. Ci visse benevola, attenta, tol-lerante, come in un teatro aperto alla sua eccapticiona e vi brillo non forse volorosservazione, è vi brillò non forse volon-tariamente, ma nell'attitudine di una donna, cui gli spettacoli non dispiacciono sa dover suo fare il bene la dove la na-scita e le circostanze l'anno portata. La sua pietà che sempre aumentava, non prese mai le forme di quella devozione che s'irrita di non essere initata e prodiga biasimi acerbi a chi si sottrae al suo contagio o rifiuta di subirla. Predi-cò con l'esempio celebrando negli scritti o rivelando nella condotta le dolcazze e lo grazie generate dall'ardore della sua fe-de; ma la possente vita interiore non ma-

nifesto giammai con sermoni od omelie. Degno di nota il fatto che codesta fa-Degno di nota il istio che conesta la-coltà di vivere in sè, di vivere la vita del-l'anima, così visibile nelle sue opere, specie in quelle della maturità, si svolso a poco a poco per l'influenza dei grandi scrittori, che la condussero alla soglia dei

santiario, per la sotte, insomma, di sapere, di conoscere, di scoprire.

Dotata d'un ingegno poderoso, ruppe a vent'anni il cerchio delle letture dell'infanzia e della prima giovinezza e lesse tutto ciò che poteva tenture la sua intel-ligenza, benchè si sdegnasse di vedere oltraggiato non di rado quant'essa ve-nerava. Divorò così tutta la letteratura

nerava. Divoro così tutta la letteravira francese: cristi, filosofi, romanzieri, viaggiatori, poeti, dalle origini fino al nostri giorni. Fortemente attratta dagli scritto-ri e dai classici, per leggerii nel testo im-parò le lingue — il latino, il greco, l'ita-liano, fi russo, il tedesco, l'inglese — ed eccola hen presto familiare d'Orazio e di nano, il russo, il tedesco, l'inglese — ed eccola ben presto familiare d'Orazio e di Lucrezio, di Platone, Eschilo e Teocrito, di Dante e di Shakespeare, dei Padri del-la Chiesa e dei mistici del Medio Evo. Pa scal, Voltaire, Heine, Renan, Darwin, Schopenauer, Flaubert non anno segreti per lei. L'erudizione vastissima non la per ich. L'econimie vasiania in la fa nè orgogliosa ne pedante, mentre le si accende spontaneo «il fuoco sacro» che non si spegnerà più, che le inflammerà i pensieri e i sentimenti fino a diventare il centro, la sostanza stessa dell'anima.

Penetrata nel «santuario» non ne voltatione di perside l'attrandeti metito di centro.

le plù uscire. Entrandoci, gustò forse, da artista, le gioie della scoperta, ma fu rapidamente avviluppata di misticismo co-mè una neofita, cui l'educazione, lo stu-dio, i contatti è un' intima attrazione dispongano a prendere il velo. Le prime commozioni furono simili a quelle di chi, ritto, contempla un museo: le altre, più pure, più feconde, più trascinanti, furono pari a quelle di chi s'inginocchia in un

tempio. Da allora in pol essa porto, incancellabile, nella sua persona morale l'impronta della mano sovrana che l'aveva soggiogata. Scriva su Dante i luminosi commentari tanto ammirati o rievochi la vita di Newmann, esamini la tristezza dell'anima pagana quale appare dalle epigrafi delle tombe o ritragga dal passato leg-gendario la vita e la morte delle fate, sempre in tutta l'opera sua — versi e prose - mostrerà di appartenere alla schiera dei mistici.

del mistici.

Le sue pagine d'uno stile fortemente originale, sgorgate tutte da un'ispirazione possente e soave, rifictiono l'intima fiamma e sono le più belle forse che abbia, nel campo mistico, prodotto il nostro

empo. Il volume biografico pubblicato dall'amica contiene un giornale intimo che per-mette di seguire il cammino percorso dall'ammirabile donna dall'infanzia alla morte. L'amica confidente vi aggiunge dei commentari che valgono a metterne in rilievo le bellezze e sono essi stessi una squisita e commossa opera d'arte. Chi ama il nutrimento spirituale, chi

cerca di penetrare il mistero dell'anima o vuole abbandonarsi al suo incanto leg-gerà con vivissimo interesse, con ammine Civile, dono il vivo appello del Comando Militare di Bologna per la pronta assidua produzione degli scaldarancio pei nostri valorosi soldati si è messo subito all' opera rivolgendosi anche al cuore della cittadi. PAN.

## Per la Scuola Popolare quale generica preparazione del lavoro

Quale generica preparazione del lavoro

Milano I, sera

La seduta antimeridiana dell'utuma giornata dei congresso per l'educazione popolare si apre alle 10 dopo il ritorno dei congressisti da una visita fatta alla scuola all'aperto di Niguarda, ove furono accompagnati dagli on. Turati, Re. Capitani e dal senatore Greppi e da alire personalità. La seduta è presieduta dall'on. Petit capo dell'Istruzione al ministero francese. Hanno parlato il comm. Cesare Saidini presidente dei consiglio dell'insegnamento industrialte del comitato permanente del lavoro, e l'on. Massimo Samoggia.

Seguono il prof. Levi Moreno con una breve relazione sulla educazione della maestranza maritima. l'avvocato Baldissera sul problema della scuola professionale secondo le esigenze dei commercio, e il professor Valladori con una appiaudita relazione sul problema dell'educazione popolare musicale in Italia.

Nel pomeriggio il congresso ha tenuto la seduta di chiusura sotto la presidenza del sen. Foh. Alla quasi unanimità e dopo osservazioni di parecchi congressisti viene approvato un ordine del giorno conclusivo delle varie tendenze col quale il congresso dopo vari considerando, escludendo che lo insegnamento professionale possa soprapporsi e sostituirsi alla scuola popolare, per la necessità di assicurare ai giovanetti e alle giovanette la preparazione generica alla vita del lavoro e propone: che il corso popolare da istituirsi in tutti i conuni diventi triennale, portando robbligo dell'istruzione fluo al 14 anni, che il programma principale consista nell'insegnamento formativo della materia la cui conoscenza è necessaria ad ogni ordine di cittadini e del lavoratori di entrambi i sessi; che ad essi si accompagnino sempre gli insegnamenti speciali obbligatorii.

Infine constata che il Ministro di I. e I. ha creato scuole operale popolari per allievi provenienti dalla quarta propone che il quieste scuole nel primo biennio sia conservato il carattere delle finalità del corso popolare da istituirsi di coltura generale siano affidati al meestro

dito.

Auche l'on. Turati pronunzia parole di saluto al congressisti.

Ultimo oratore è l'on. Le Petit al quale l'assemblea fa una grande dimostrazione di simpatia con grida di viva la Francia.

L'oratore ringrazia per i sentimenti manifestati dall'assemblea verso il suo paese.

Invita i congressisti a Parigi pei prossimo anno. Chiude con gentili parole per l'Italia, fatto segno ad una calorosa dimostrazione dell'assemblea.

### Corriere sportivo GALOPPO Corse a San Siro

Milano 1, sera

Ecco l'esito delle corse d'oggi svoltesi alla presenza di un pubblico affoliato e favorito da una bella giornata. Premio Monteratondo: 1.0 Iberina di Coretla; 2.0 Apuleo; 3.0 Bolivar. Premio Quarto; 1.0 Asso di F. Dall'Acqua;

Premio Quarlo: 1.0 Asso di F. Ball Acqua; 2.0 Ilia: 3.0 Sirice. Premio Roverato: 1.0 La Peria di A. Sala; 2.0 Wady; 3.0 Granatiere. Premio Marlano: 1.0 Gaffeur di Monta-nari; 2.0 Lucchino; 3.0 Campovecchio. Premio Piazzale: 1.0 Kibwesi di Sir Rho-land; 2.0 Tromodor; 3.0 Tadina. Premio Erbu: 1.0 Zizzagno; 2.0 Japigio; 3.0 Vesuevo.

Prento Fipu: 1.0 Zizzano: 8.0 Tapino, S.0 Vespievo.

Premto Portetto: 1.0 Celfida di Razza Omate: 2.0 Briarco: 3.0 Masaccio.

Notata ancora la costante e meravigliosa forma di Kibwesi, che ha conseguito con questa corsa la sua dodicesima vittoria. Il puledro di sir Rioland, degno di essere e scritto fra i grandi cavalli della nostra razza, ottimo sui tutte le distanze, è indubbiamente il miglior prodotto di quel magnifico stallone che fu Galcazzo.

CINEGETICA

CINEGETICA

Siamo ormai nell'epeca più favorevole per la caccia alle allodole in buca e alla borrita, è i nostri cacciatori filano nelle giornate chiare verso le larghe di San Feli-ce e di Massa Finolese. Discreti numeri si sono fatti nelle ultime

battule.

I signori Z. e M. 268 allodole; il sig. Magistrini 92, il signor Vuccari 51., Una bella caccia, dove oltre l'abilità del cacciatore si affermò la potenza fulminante della Nigrina, fu quella di Carlo Comastri che uccise alla borrita 62 allodole e una lepra.

### Cronaca dei fattacci

caduto nel fiume Marecchia a Rimini nel pressi del Ponte di Tiberio, si gettavalo in acqua un dopo l'aitro il soldato appartenente ai Volontari Ciclisti della gioriosa brigata "Re". Peuschmann Alfredo, triestino e il riminese diciottenne sig. Malatesta, Dopo grandi sforzi il bimbo è stato tratto in salvo, ma i due bravi giovanotti sono stati sopraffatti dalla impetuosa corrente e hanno dovuto soccombere. La cittadinadza prepara alle due generose vittime grandi onoranze.

— Un grave incendio, con danni di circa un mezzo milione, si è sviluppato leri non-te a Livorno nell'antica fabbrica candele te a Livorno nell'antica fabbrica candele con magazzeno di stearina della Ditta Salpiccioni. Dello stabile di tre piani non è rimasto che lo scheletro. Da molte abitazioni si sono cettate sulla strada le masserizie a gli inquilini hanno dovuto bivaccare all'aperto. Sono accorse le autorità, vigili e marinai dell'Accademia navale con pompe e grande folia, Nell'opera di estinzione sono rimasti parte usuonati e parte feriri sei cittadini e un marinaio. Numerose famiglie sono rimaste prive di tutto. - Qualtro carabinieri tornavano ieri nel

— Guatro carabinieri tornavano ieri nei pomeriggio dal servizio al Cimitero di I.1 vorno in città, quando ad uno di essi, in diciamovenne Luigi Pacini da Tizzana (Plstoia), si spezzava la cinghia della rivoltella e questa, nel cadere, esplodeva, colpendo al collo l'altro carabiniere Danto Baglioni, ventenne, da Bettona, (Perugia) il quale moriva poco dopo.

— Nei Basso Polesine diversi incendi cam-postri arrecarono un dunno complessivo na-sicurato di circa 10,000 lire ai proprietari Duò Giovanni di Taglio di Po, Luigi Sul-lam di Porto Tolle e Moschini Giuseppe pure di Taglio di Po.

pure di Ingno di Po.

Moribonda venne trasportata ieri sera
all'Ospedalo di Conegliano la ventenne Giuseppina De Martini di Codognè, che poco
prima era precipitata da un granaio fratturandosi il cronio nel sottostante cortile.

### I caduti sul campo dell'onore

San Felice sul Panaro, 1 E giunta alla famiglia la dichiarazione del omundanto del reggimento... che il ca naggiore Cavallini Celso, d'anni 22, è sec coll'affondamento del piroscafo a Princip erto - nel giugno ecorso. Sebbene lan In custodia amorosa della moglia e del fratalic cinquo teneri figli, egli parti alla dilesa della Patria ardimentoso e risoluto di compiere il suo dovere di Italiano e di ottino patriota. Tutti qui conservano di luli a nio carro conservano di lui la più cara memoria a restera esempio di virti cittadina; in sun vita d'agri-collore gli aveva procurata una buona agiatezza; militava nel campo democratico, Alia desolata famiglia sia di conforto l'aver dato un valoroco alla Parria.

In combattimento il soldato di fanteria, della classe 1886, Zampiri Didino, di Prime, da Guac-chie (Ferrara).

TUBERCOLOSI Non richiesto ed a titolo di riconoscenza ringrazio perche in seguito a 3 mesi di cura del suo Liquido Kiati ho potuto guarlimi da BRONCHITE CRONICA con asma, tosse, catarro, deperimento generale dichiarata incurabile.

Negoziente-Possidente, Ferrara ALFONSO MARELLI fu ALBINO A Bologna ii liquido Klait si vende nelle Fan-macie Zarri e S. Salvatore. Per maggiori schiari menti scrivere al Laboratorio Valenti Bologna.

PER GIOVANI DI FAMIGLIA AGIATA del prof. doit. ELEUTERIO ZOGCA Bologna, Vla S. Stefano 1

Educazione distinta, somme cure per lo studio, locali splendidi, camere individuali e collettive, vitto ottimo e a volonta, Scuo-le pubbliche è carsi privati interni ordinari e acceletati per qualsinsi ordine studi. PROGRAMMI A RICHIESTA

di Seuola tecnica, Isiliato tecnico, Ginnasto e Licco el e mod. Speciale Corso serale in preparazione agli esami di Licenza te-

DOPO SCUOLA

Istifulo Zocca, Bologna S. Stefano 1.

in preparazione esami So tecnica e lo bionnio isituto con ussegnazione e come-zione compti a a mezzo dispense compi-late da espertissimi insegnanti di scuole pubbliche sotto la direzione dei Prol.ri An-drich, Viti, Zaccagnini ordinari nel R. Istito tecnico di Bologna. Istituto Zocca, Bologna, S. Siefano L

# APARTURA DELLE SCHOLE

All' Istituto ARS et LABOR All Institute Alexandria de le lezioni dei corsi accelerati di LICENZA TECNICA e di ammissione al 3.º corso dell' ISTITUTO TECNICO.

ISCRIZIONI

Belogna Vis Pratello 1 dalla cre 9 alle 22 Corsi per corrispondenza

## Corriere giornaliero Milano-Bologna e viceversa

L. G. MUSIANI Plazza Caprara 4 - Telefono N. 4-15

Acqua da Tavola unica iscritta Farmacopea

# **EMERSO**

CALZATURE AMERICANE - ULTIME CREAZIONI Rappresentanti esclusivi per l' STEVEZZOLI & ORSINI - PARMA



### ACCEMDITORI A BENZINA ED A MICCIA Eterno nichelato . L.7,00



Rotella 'Economico, > 4,50 » a dus usl . > 5,50 Cartucola . . . . > 5,50 Miccia (senza benzina). . . . . . > 4,50 Pietrine d! rioamblo

dozzina. . . . > 3,00 Inviare importo anticipato. Premista Fabbrica Pips DITTA MAURIZIO PISETZKY Vasto deposito in tutti gli articoli per fumatori. filvenditori chiefote Catalogo.



THE BOTTOM

Rimedio officace a pronto contro le Carie, Tonsillita. Stomatite. Poriostite, Nevralgie persistenti ed escoriazioni dela bocca.

Elimina l'alito cattivo. Centinaia di certifia call provano l'efficaci del prodollo.

Bologna Szett. 116.
Glehtaro di aver undo
to I chizo toni Registati
in tutto le Forme di periostili, dentorie e stotuttili, moncho in cuetuttili, moncho in cuetutti procedita a tutti già
attiri specifici e di artrid coustitato sempre
tone fice fifti e rimitati dei pra businghieri.
Dottor

Dottor Francesco Venturoli

Prezzo del flacone 100 gr. L. 3 - 60 gr. L. 2 Indirizzare richieste al Laboratorio Via Pistrammellara 21.23.

Depos, per Bologna Farmacia F.III MIANI Via D' Azeglio, 15 Sconto al ri enditori.

### U S SECTION OF DESIGNATION OF STREET VISTA

DEBOLE e DIFETTOSA E' in BOLOGNA e si tratterrà soltanto fino a TUTTO IL 9 NOVEMBPE Lo appolalista di Diottrica Oculiatica

Cav. Uff. M. Reuschüler

(Cittadino Italiano)
Riceve al Grand Hotel BAGLIONI tutti I
glorni dalle nre 10 alle 12 e dalle 14 alle 11,
ner la correzione della VISTA DEBOLE 01FETTOSA col suo PARTICOLARE SISTE
MA DI LENTI.

mente dimente el mante de comprese de comprese de la partir de la comprese della comprese della

# CRONACA DELLA CITTA

La città è animata. Fasci ui crisantemi e di rose riempiono le moni delle donne e del bimbi; ianternime e crioci e tanti addobbi delle tombe sono portate devotamente da nomini e donne, ua vecchi e giovani, verso il cimiero: sulle tramvie la parola Certosa ricorda ca linvita gli obliosi.

Comune e Cooperative Commerciale, in plazza Calderini 2, è stato devotamente da nomini e donne, ua vecchi e giovani, verso il cimiero: sulle tramvie la parola Certosa ricorda ca linvita gli obliosi.

Comune e Cooperative Commerciale, in plazza Calderini 2, è stato costituto il Comitato Bolognese della Associazione Nazionale Pro Dalmazia. Il promotori di questo nuovo fascio di ramvie la parola Certosa ricorda ca linvita gli obliosi.

vita gli obliosi.

Nelle chiese sembra addensarsi il sospiro grave d'una pregbiera comune a
tutti ed i ceri sembrano ardere tutti per un voto solo, per la pace del mord.
Il ciclo è limpido, l'aria quasi tiepida, nel glardini s'aprono le rese novembrine e qualche timidissima viola spun-

seppe comprendere?

La guerra che tanto distrusse pure ci diede la virtù di risuscitare i morti.

Quando mai il desiderio dei morti e dei vivi fu così uno? Quando mai ai trapassati la memoria dei figli fu più assicurata e l'eredità lasciata dal defunto ai posteri stimata più preziosa?

Quando mai nelle sue grandi festività la nazione si sentiva più vicina alle tombe?

- 21 PISETO

+ Ste

53 [6]

2555

2 0000 55.785 21/13 20203 esteati

Maria!

alilo 30

and have

2 强 1 ctoria re gi

-177

FTOS

161

Pro mutilati.

Somma precedente L. \$15,108.15. — Ida Maccaferri ved. Venturi, in occasione dei 1.0 auniverjario della morte dell'amini fratello Itelio litre
20 — Settimo Baschieri, in occasione dell'aunitersario della morte del tognino Itelio Maccaferri L. 50 — Famiglia Repelo, per cinorare la memoria del fu conte Adolfo Sarioli L. 25 — Ida o
Antonio Siagni, per ocorare la memoria dei fu
conte Adolfo Savioli L. 25 — Prof. Alessandro Allicini, costo di due cartelle del Prestito Nazionale del valore nominale complessivo di litre 600
quale raccolta fatta nel R. Istituto Teonico Carlo Mattencel di Forli a favore dei matilati di
guerra L. 885 — Fundonari della Settone Dognnale di Bologna, 10.0 versamento, L. 17. — Totale L. 375,530,15. Famiglia Repeto, per corare la meAntenio Siagai, per coorare la mecontenio Siagai, per coorare la mecontinua il lieto successo del forte dramma.

AL MODERNISSIMO

continua il lieto successo del forte dramma.

Alla Croce Veric. — N. N. Ire 5. — Per suffadilla Color Veric. — N. N. Ire 5. — Per suffadilla Color Veric. — N. N. Ire 5.

Alla Croce Veric. — N. N. Ire 5.

Alla Croce Veric. — N. N. Orte

La mostra seria del mestino in

continua il lieto successo del forte dramma.

Alla Croce Veric. — N. N. Ire 5.

Alla Croce Veric. — N. N. Ire 5.

Alla Croce Veric. — N. N. Ire 5.

La mostra seria del mestino in

c

### In omaggio ai caduti.

Per onorare i caduti per la guerra la Giunta ha deliberato di assegnare un contributo di live mille sila Croce Rossa e di collocare una coro-ua di fiori nel campo speciale di Certosa nel quale sono sepolti i soldati morti nella nostra città. 30 5137

ne à importante e merita la maggiore attenzione, in vista delle eccezioni che il dirigento i maratori solleva nei ri-guardi del progetto Levi, adducendo ar-gomenti ponderati, e non nuovi per la dottrina l'berale:

my voto solo, per la pace dei nord.

Il cielo è impido, l'aria quasi tiopida, nel giardini s'aprono la roca novembrine e qualche timidissima viola spunta ingangata dall'altio primaverile che l'automo si luscia, stuggire.

Nulla di mesto v'e nell'aria.

Il cimitero non è forse il luogo dote gli affetti el invitano? Dove portiamo risori che più belli ci sembrano nel presentimento del fredde; dove portiamo l'anima nostra resa più pura e dolce dal ricordi; dalle lacrime di gratitudine e d'ammirazione?

Perché questo è il giotno in cui i migliori sentimenti umani si svegliano si richiamano, in cui i nostro resa più pura e dolce dal morti e di una della cooperative di di dioni si ricordi dalle lacrime di gratitudine e d'ammirazione?

Perché questo è il giotno in cui i migliori sentimenti umani si svegliano si richiamano, in cui i o spirito mostro si richiamano, in cui il nostro in contituti un giorno.

Di solito per loro non si vive che un elimento con toro, ne parliamo si mostro inhini, il ricordiamo al fanco dell'armane, e portiamo con noi rodiamo del crisantemo fra le pareti dei laboratoril e degli studil... nelle mura delle caserme che domani forse lasceremo per andare a morfre.

Morire. Non vi sembra che la guerra abbla trasformato il senso dell' eroi co ci abbia ridati puro i nostri morti. Ci ha preso le vite dei più amati, di migliori, dei più vitali... ed in cambio ci ha dato il senso della vita eterna dello aspendore della morte.

La madre e la fancialla che si erra romessa alle nozze c la sposa e l'amico dello drami migliore per si inquesti morti che presentiva no morti per la morti. Quando mai il nella vita avvenire. Se questi morti che protento dei contro del come se provincia dei contro del come della vitatione della vitatione con se propresentare il cuore da un lampo di folicità al racconto del come segli morti nonti che presentiva no con noni rocci noni di contro del comperativa più vitana ci la spesa con precedon mai il desiderio del morti e di contro del comperativa e le reradità la segli di più assi

Bologna, 31 ottobre 1916.
Celso Manzini.
Direttore della Cooperativa fra muratori
ed affini di Bologna.

La distribuzione dei precetti per presentarsi alla visita dei Consiglio di Leva viene fatta al primo piano della residenza Comunale (Sala d'Ercole) dalla ore 9 alle 12, a dalle 14 alle 18, nell'ordine seguente: Per i nati del 1876 il 6 novembre; per quelli del 1877 martedi 7 novembre; per quelli 1880 venerdi 10; e per il 1879 giovadi 9; per il 1880 venerdi 10; e per il 1813 sobato 11.

Secondo la stesso ordine saranno consegnati i precetti pervenuti da altri Comuni.

teri alle oro 11 nel salone dell'istituto Commerciale, in plazza Caiderimi 3, è stato costituito il Comitato Bolognese della Associazione Nazionale Pro Dalmuzia.

I promotori di questo nuovo fascio di forze schiettamente italiane sorio per rivendicare con le nostro terre irredente anche Fiume e la Dalmazia, non potevano avere adesioni migliori a Bologna, Ancha da noi è stata sentita la nobitate la necessità della nuova corrente per paralizzare e vincere una strenata campagna ingoslava, i cui sostenitori appaina o sempre più legati agli interessi austriaci a tentano in tal modo di sinuovere ed incrinare il blocco morale e politico della intesa.

Contro i peratori della stolporante lia-

ino sempre più legati agli interessi austriaci e tentano in lai modo di smuovere ed incrinare il iblocco morale e politico della interia. Contro i negatori della stolgorante italianità della Dalmazia, ultimamente è rissionata solenne la parola di Paolo Bose'li ed ecco che a Roma ed in ogni città tialiana, sorgono con stancio gli uomini dei l'azione civile, perchè non sia frustrata l'opera di chi soffre e muore al campo per una più grande Italia.

Partanio di senatore Alberto Dallolto l'avv. Jacchia per la Dante Alighieri, il marchese Giuseppe Tanari per la Lea Navale Italiana, il prof. Silvagni, per la Pro Patria, hanno lanciato il primo appello per la costituzione di un nucleo di lorti e volonterosi i quali contro le correnti lugoslave volgeranno ogni loro sforzo per orientare l'opinione pubblica, and solo in Italia, ma anche all'estero, verso una concezione realistica e nun soltanti ideologica e tradizionale della questione adriatica per la quale non si può animatica per la quale non si può animatica ce l'Italia, se vuol essere sicura, non debba estendere la sua azione in Dalmazia l'Associazione che sorga ha appunto per sua alta finalità questia: di affernare la nocessità di un dominio sull'altra sponda dell'Adriatico i cui limiti dovranno essere stabiliti dallo Stato Maggioro dell'esercito e dallo Stato Maggioro dell'esercito e dallo Stato Maggioro dell'esercito quel lavoro di oppressione e di soppressione di fialianità che dal 1839 al 1860 l'Austria compi in quell'ultimo lembo d'orfente necessario alla sicurezza nostra interna ed alla pacafica espansione del nostro commercio.

Senza il possesso della isola dell'Arcinostra interna ed alla pacafica espansione del nostro commercio.

Senza il possesso della isola dell'Arcinostra interna ed alla pacafica espansione del nostro commercio esti sono dell'ascone di moduzione di un Comitato Pro Dalmazia e chiara egli mostrava la necessità della fonduzione di un Comitato Pro Dalmazia e chiara in di mostrava la necessita della funti in un comitato pro pri punti fondunen

piana e chiara egli mostrava la necessità della fonduzione di un Comitato Pro Dalmazia.

L'oratore infaiti, svolgendo ampiammate i punti fondamentali contenuti in un discorso da lui pronunciato nel novembre del 1914 al Senato, e che raccolse il dia vivo consentimento dell'alta assemblea dimostro due impresembibili necessità per l'Italia; quella di integrare i propri confini e di riunire tutte le popolazioni di nostra lingua ancora sotto il dominio anstriaco e quella di assicurare il futtiro sviluppo commerciale nell'oriente prossimi Per arrivare a tanto è necessario che alla Italia ritorni la Dalmazia. A fine di razgiungere questo scopo, dice l'oratore. l'Italia avrebbe anche ragione di occupare qualche territorio che non fossa abitabi dai suoi figli, come ha mostrato di agire la Francia nei riguardi della Corsica, ma aspirando noi alla Dalmazia, nemmeno di troviamo in questa necessità, perchè quella terra per ragioni geografiche, geologicho, etniche e storiche ci appartiene, e ver altrettanto gravi ragioni militari e politiche non può non essere nostra. Al discorso del senatore Dallolio ha r. o il meritato plauso l'assemblea per bocca del sinatore Pini che si à reso interprete dei molti che aderironno e parteciperanno al nuovo Comitato. Il senatore Pini, con parola alta ed eloquente ina fatta vibrore forci il sentimento patriotico affermanto che ogni vero italiano deve opporsi con ogni chergia a quella propaganda lugosiava, che bestemmia l'italianità della Dalmazia, e conclude che per tutto il sangue sparso dai nostri fratelli, noi dobiano chiedere il riconoscimento della necessità che, anelle terre sue all'Italia di artidata la difesa della terre d'oriente. Quando mai il desireto dei morti a prepassati in memoria dei figli en più assicurata e il eredità laseiala dat divida in memoria dei presenta dei bassati e senti apprendicati dei mai dei presenta dei presenta dei bassati e senti apprendicati dei mai dei presenta dei bassati e senti apprendicati dei mai dei presenta dei bassati e senti apprendicati dei mai dei presenta dei present

All'Ospizio Mortino Prov. Belogness. — Ugo ed Amelia Magri, per onorare la mientoria del loro genero, maggiore N. U. Enrico Vaccheri, offrono L. 100 perche venga intestato un letto al suo nome nell'aninversario della sua morte gloriosa. All'Istituto Ortopedico Rizzoli. — I conti Alessandro e Laura Acquaderni, in occasione della commomorazione dei defunti, hanno offerto lire cento perchò venga intestato un tetto in onore del figlio Carlo ferito a morte sul campo di battaglia.

Al flicovero di Mendicità. — La signorina Giuseppina Cuccoli e signora nes Gasparini Cuccoli banno offerto L. 100 perchò sia intestato un latto al zone del loro padre defunto Vincenzo cuccoli.

# L' effetto dei doni al fronte

Le recenti spedizioni di doni ai soldati combattenti sono state grandemente apprezzate dai nostit valorosi, e all'Ufficio doni giungono continuamente numerosissime cartoline di soldati come lettere ufficiali dei comandanti i singoli corpi ni quali i doni furno recapitati.

Mette conto riportare qualcuna di tali espressioni di grazie, anche per incitare la ciliadinenza a mandare il maggior numero possibile di oggetti all'Ufficio Dini N. 3 che risiede a Bologna in Plazza Minglettin. 3.

ghetti n. 3.

Il Capitane Comelli comandante il ....
Dattaglione bersaglieri ciclisti nell'accusare ricovuta di 46 paochi, aggiungo che i
duni furono più che bene accetti.
Il capitane Boari comandante il battaglione ciclisti... scrivendo dei 50 paochi
di oggetti ricevuti prega ringraziare il Comiliato Bolognesa per il gentile pensiero
aruto. aruto.

Il Maggiore Barreca del ... reggimento servive:

Il Muggiore Barreca del ... reggimento scrive;
Gravia anche a nome dei mici soldatt i quali, nel compiere con abnegazione il proprio dovere, lo compieranno con maggiora amore sentendosi circondati dalle premute che in mille modi glungono fino a loro dalla Patria.

Il Tenente Colonnello Fonterossi del ... reggimento Fanteria così si esprime:
Il fine pensiero è stato da me, dagli ilficiali tutti e in ispecie dalle truppe assat gradito, chè ancora una rolta ci ha dato prova come da lungi Pitalia esulti per la sonta opera. Quei bravi figli che ho l'omora di comandare, quei valorosi soldati che ieri scacciarono oltre Isonzo l'iniquo arversario, ringraziano commossi.
Il Colonnello Marchesini del ... reggimento fanteria scrive:
Molto sono stati graditi i doni perrenuti: esse hanno futto rinascere tanti ricordi belli, cari ed utili a un tempo.. Grazte per il pensiero costente che ha per noi il Popolo della nastra Italia.

Come si vede, l'opera del henemeriti Comitatti di raccolta e di generosi privati che miandano oggetti e indumenti acli Uffiel Doni non è sprecata, e serve in larga missura, a tenere alto il morale del nostri valorosi fratelli sul campo dell'onore.

## Bologna rabbuiata

Bologna rabbuiata

Da ieri sera è andata in vigore la nuova legge restrittiva sull'orario di chiusura dei pubblici esercizi e sul consumo della luce. Dopo la vivacità delle ultime ore di vita normale — rese più febbrii, forse dal presentimento e dall'orgasmo per la scadenza imatingnate — anche Bologna s'à improvvisamente rabbuiata.

Alle ore 23,30, tutti i caffè, tutte le tratorie, tutti e hars « venivano chiusi. I molti nottembuli chè vi erano raccolti per sciogliere l'intimo loro inno di fedeltà alla notte, furono sorpresi dall'ora fatale, col nappo — non ancora versato — fra le dita tremanti, e con una lacrima di sincero rimpianto negli occhi...

Qualche brontolto, qualche lamentazione; ma i tavoli furono abbandonati; ma i lumi furono spenii; ma le porte furono chiuse: Poetii fanali, da un capo all'altro delle strade, guardarono la scena malinconica; e accompagnarono, con discretissima luce turchina, i desolati nottambuli che rinca-sevano.

Fra le pareti domestiche, dal calduccio

savano.

Fra le pareti domestiche, dal calduccio delle coltri hen rimboccate, tante mogli ieri sera accolsero i mariti ritornanti alla buon'era, con risatine ironiche a felici. Fuori, a battere il capo pel cantoni, non rimasero che qualche sfaccendato, qualche spanicha farialla nottruna, qualche questu-rino in cercia di ladri, qualche ladro in cer-ca di ventura, e — bisogna pur dirlo — il nostro fedele cronista, in cerca di notizie, Auguriamo che la Pubblica Sicurezza provveda seriamente alla pubblica tran-quillità.



Del valoroso giovane concittadino, caduto brevemente detto pochi giorni addictro al-l'antiuncio della morte. Ne diamo ora il ritratto, rievocando le preziose doti di men-te e di cuore di cui era adorno e il glorioso sucrificio affrontato per la grandezza della Patris

Fra i combattenti della nostra provincia, dei quali si sono avute di questi giorni nolizie ufficiali di gloriosa morte, segnalianno: Il soldato di fanteria "Faturi Mario di San Lazzaro di Savena, abitante alla Ca' Grande (S. Ruffille), morto ai prina di ottobre in un' ambutanza chirurgica da campo per grave Ierita riportata mentre croicamente si lanciava contro il nemico, Lascia la povera madre desolata, cui esprimiamo le più vive condoglianzo.

vera mattra desolata, cui esprimiamo le più vive condoglianze.

Il soldato di fanteria Boytolatti Gaetano, di Ponte Ronca, addetto al servizio di Sussisienza, il quale mentra tornava dalla trincea con un compagno alla cucina da campo, fu colpito da una scheggia di granata nemica. Ottimo, padre di famiglia, insvia il vecchio genitore, la moglie ed i fratelli nel più vivo dolore.

più vivo dolore.

STATO CIVILE

27 Ottore

NATI: Maschi 2 - Femmine 2 - Totsie 5.

MORTI: Calzolari Emma d'anni 55, in Venturi, at. a casa, Miramonte 22 - Orai Giovanui, ni glorni 19, Arcoveggio 201 - Cazzoli Amleto, d'anni 49, coniugato, pastalo, Lame 50 - Ruelle cimin. Carlo, d'anni 59, coniugato, tenento genevale, XII Giugno 2 - Dalmonte Abnunciata, di anni 35, nublie, ati, a casa, Sped. Maggioro - Molinari Luciano, d'anni 1, S. Orsola - Soverini Teresa, d'anni 68, in Ridolfi, pensionata, Spedale Maggioro - Vennassini Sante, d'anni 23, celibe, coldato, Sped. Militare - Peliegrino Petro, di anni 29, coniugato, soldato, Sped. Militare - Totale 2.

MATRIMONI: Mainardi Arturo, muratore, colia Mantovani Marcellina, casalinga.

Cronaca varia

— infortunio alta stazione, Casadio Amedeo capo squadra alle merci alla Grande Velocità ieri sul treno 47, proveniente da Venezia ha ricevuto un urto da dei carri in manovra, mentre scendeva dal treno, Ripertò una ferita lacero-contusa alla regione occipito-parietale sinistra, guaribita dai 10 ai 15 giorni. Fu prontamento medicato dal tenente Muggia del posto di soccorso della eGroce Rossa», mandato all'Ospedale, quindi acrompagnato a casa.
— Una horsetta di poco vatore nia che può costituire egualmente un tero ricordo, è stata rinvennta ieri dalla signorina Tina Cavalletti, la quale si è data premura di rimetteria ui nostri Uffet a disposizione di chi l'avesso perduta.

### MAESTRE

Se vi occurre l' impermeabile, alla ditta Old England, Indipendenza 6-8 Bologna tro-verete un esteso assortimento, Confezionati e su misura.

## TEATRI

TEATRO COMUNALE

La prima di Bohême

Quelli che non conoscono la «Bohema»
di Pucciai se non per lo esceuzioni da stra
pazzo che ue danno continuamente i tea
iri ordinari, debbono essere ritaasti icri
sora altamente meravigilati. Noi ricordiamo bene la prima esceuzione che ne fu data
al Cemunale quattordici anni fa con Toscanini, la Pandolfini e it tenore Garbini
ma bisogna confessere che anche quel ricordo, per quanto magnifico, impallidisce
di tronte alla esceuzione che ne fu data
al Cemunale quattordici anni fa con Toscanini, la Pandolfini e it tenore Garbini
ma bisogna confessere che anche quel ricordo, per quanto magnifico, impallidisce
di tronte alla esceuzione de non può
coscere con quanto magnifico, impallidisce
di tronte alla esceuzione de non può
coscerence reperata: tutto poi it complesso del
palcoscenico rappresenta un insieme tate
fi belle vere ference que repalcoscenico rappresenta un insieme tate

e la Canent forcho una coppia che non può essere superata: tutto poi il complesso del palcoscenico rappresenta un insterno tate di belle voci fresche, di fusione e di vita, da dare un risalto tutto speciale anche ad una opera come questa che è fra le più note è le più popolari.

L'interpretazione poi del maestro Marimazi si stacca completamente dalle abiliudini fradizionali, a forma una delle maggiori attrattive di questa essecuzione per gli intenditori, in quanto mostra essersi proposto di rendere la spacitic pucciniano colla elevatezza di intendimenti artistici che per solito si riservano alle opore sinfoniche dei classici. Il secondo attra essempio, che si fonda tutto sull'orchestra e sull'intreccio delle voci a delle masse, e ben iontano da quel procedero tumultuoso che mira esclusivamente ad un effetto meccanico di sonorita: inveca i più riposti dettagli della perittura vengono in luce, e la sapiente gradazione delle tinte rende il movimento delle masse coi contrasti le iontananze, i rilicvi come in un vasto quadro.

Attrettanto interessanti riescono le scene comiche che aprono il primo ed il quanto atto, che per solito sono assai trascurate; poi oltre alla impeccabile concertazione sembra che il maestro si sia compaciuto di dere evidenza ai minimi particolari soltolineando le intenzioni comiche e descrittive per modo che nulla va perduto e il lavorio istrumentale acquista uno speciale valore sinfonico, mentre il movimento e la sonorità della orchestra sono costantemente mautenuti in una signorile composiezza.

L'ammirazione del pubblico però corre di preferenza allo scene pateriche e senti-

la sonorità della orchestra sono cosiantemente mantenut in una signorile composiezza.

L'ammirazione del pubblico però corre di preferenza alie scene patetiche e sentimentali in cui campeggia l'abilità personale dell'esceutore. È qui artisti come il Bonci e la Ganetti destano uel pubblico sensazioni indimenticabili. Tutti sanno che una delle specialità di Bonci è la scena del 1.0 alto, sopra nutto le sanze di Rodolfo: « Chi son ? », che ricordiamo eseguite da lui in mezzo a un entusiasmo indescrivibile in un concerto di beneficenza. È intatti anche ieri sera questo brano segnò uno dei punticulminanti della serata: nessun artista oggi sa, come lui, affascinare fi pubblico colin purezza della voce di un timbro sempre fresco è giovanile, con quello studio continuo di infiessioni, di accenti, di suorzature che raggiungono un grado di finezza indicibile e che si accompagnano ad una straordinaria intensità di espressioni completate dal gesto e dal gioco di scena.

La sua voce si fonde mifrabilmente con quella della signora Canetti che ha fatto di « Mimì » una vera creazione: tutte le soaviis, tutte le dolcezze del personaggio trova in lei la più poetica espressione: il colore della voce, l'arte squisita del canto, la eleganza dei fraseggio si presiano mirabilmente per suscitare quella commozione che è propria di certe scone come le strofe del lo atto e soora tutto l' « addio » nel 3.0 e la scena della norta dove la signora Canetti raggiunse gli effetti più delicati. E' veramente l' artista completa che unisco al prestigio di una voce calda e penerante, la raffinatezza di una educazione musicale delle più rare, e il tulento della dizione della sieno che della scena portata al più alto grado.

I nostri morti
Aspirante ufficiale Giorgio Azzaroni

Aspirante ufficiale Giorgio Azzaroni

del 1.0 atto insienne al Bonci, la signora Canetti riportò un grande successo nel 3.0 atto ed entrambi furono più volte acciamati al proscepto insienne al maestro Marinuzri e agli esecutori; aciamazioni che alla fine di ogni atto si ripetorono più volte. La signorina Bagnasco, muova alle nostre scene, ha incontrato subito il favore dei pubblico per la ricchezza dei mezzi vocali ed il brio e la spigliotezza con cui rende il personaggio di « Musette » per il quale dif-ficilmente si potrebbe trovare artista più adatta di lei. Tanto nel 2.0 atto, quanto nei 3.0 ebbe scatti e trovate comiche felicissime

3.0 ebbe scattle e trovate comiche felicissime e fu vivamente applaudita.

Il baritono Rossi porta nella parte di Marcello » il contributo di una bellissima a potente voce, da cui sa ricavare continui effetti, anche per l'ottima educazione del canto e per il giusto senso della scena. Il gruppo dei « bohèmes » si completa col basso Bettoni che sfoggia una voce poderosa, e canta l'aria della « zimarra » con molta effecta di colori e di espressione, e col baritono Anceschi che pure nella piccola parte di « Schaunard » ha dato la misura del suo valore artistico ben superiore alla importanza del personaggio.

Anche il basso comico Ceccarelli nella doppia parte di « Benoil» e di « Alcindor » Spiega mezzi huonissimi e un giusto senso delle caricature nel creare macchiette con uniorismo di buona lega.

Tutte queste figure si muovono in un am-

nel 3.0 atto.

Lo spettacolo nel suo complesso è una manifestazione artistica sotto ogni rupporto eccezionale e degno di richiamare il concorso non solo dei bolognesi, ma anche degli amatori delle vicine regione. Esso à tale da meritare le maggiori totti per il grappo di beneficenza ne hanno perso l'iniziativa trovando nel concorso disinteressato di tanti insigni artisti il modo di realizzarla col maggior potitto della carità. Na va dimenticato il signor Raffaele Lollini, che ha prestato la sua opera intelligente per la organizzazione dello spettacolo a bisogna dire che vi è pienamente riuscito.

L'accoglienza natta dal pubblico non poteva desiderarsi migliore. Il tentro leri sora era assolutamente spiendido e grendido da cima el fondo, Molte eleganzo di tollettes nei palchi e nelle peltrone. La brove stagione si inizia con ottimi auspici poiche il teatro è già in parte venduto auche per la prossime rappresentazioni di Sahato e Domenica.

Per chi ha trovati un po' lunghi gli intervalli fra un atto e l'altro giova avvertire che con la forzata scarsità del personale di scena, i cambiamenti non si possono otto nere con rula la sollectudine voluta ed il pubblico vorra bene sopportare questo leggero, inconveniente al quale del resto l'impresa si studierà di ripararo come può meglio.

TEATRO DUSE Le due rappresentazioni di ieri con La signorina dei cinematografa e la Casta Su-sanna hanno avuto un brillantissimo suc-

cesso.

Questa sera, commemorazione del defunti, il teatro rimane chiuso. Domani nrima rappresentazione dei Boc-caccio, protagonista Florica Cristoforcanu.

### TEATRO VERDI

La compagnia Bondi-Orlandini ha termi-nato ieri il corso delle sue rappuentazioni con la replica diurna della Venica e la notturna del Niente di dazio? acciamata con

simpatia. Alla recita diurna assistevano motti militari convalescenti.
Questa seru e domani riposo.
Sabato rappresentazione straordinaria dell'opera buffa del maestro Rossini: L'occasione fa il ludro.

TEATRO APOLLO

Questa sera tre debutii: La Padova, hal-lerina di danze classiche; Trio Viraglios, ginnasti; Giovannoni, eccentrici burleschi.

### Spettacoli d' oggi

TEATRO APOLLO — La Padova, Trio Vi-raglios, Fratt. Giovannoni, Arizona's, ecr-TEATRO EDEN — Spettacolo di Varieta,

oro 21. Politeama Garibaidi. — Via Indipendenza Operetta Artisti a spasso — Cinematografia: Notto d'angoscho — Varietà. Note d'angostie — Varietà.

Clinematografo Centrale — Indipendenza 6
Trust dei diamani, dramma. — Palità Journal,
di guerra n. 10 — Politor disenta forte comica.

Cinematografo Blos — Via del Carbone —
Cabria, visione storica del terzo secolo A. C.
di Gabriele D'Annunzio.

di Gabriele D'Admunzio.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani.
La Corsara. capolavoro in quatto atti. — Pathé giornate, interessante dal vero.

Cine Fulgor — Via Fietrafitta-indipendenza.
Histoire d'un Pietrot, pantomima in 3 atti. —
Musica di Maria Costa. Musica di Mario Costa

# Cinematografo Borsa — Via Indipendenza. Il suo irionio, spiendido dramma interpretato dalla signorina Gaby Peslys.

DALLA PROVINCIA Nel cimitero del Piratello

Ci mandano da Imola 1:

Il Municipio d' Imola, nella ricorrenza della.

Commomorazione dei dofunti " ha dato dispositioni percite nel Cimitero del Piratello sia cretto sulla scalea che conduce ai futuro campo monumentale, un tunudo provvisorio " in hiemoria dei soldati di altro italiche regioni che dal oruento campo di battaglia hanno portato qua il loro martirio e le loro spoglie mortali, e dei soldati, apparienonti a questa ferte terra, che nel compimento del loro più alto decreo hanno trovato la morte di fronte al nemico od in qualche dolorante ospedale ".

# No. of Lot CABIRIA,

grandiosa visione storica a. C.

di Gabriele D'Annunzio



Mobiletti, Sopramobili, Sabbadini, Carbonesi i Si può ammirare presentemente nel CINEMA BIOS

# NOTIZIE ULTIME

La nostra guerra

# Diana di battaglia?

(Dal nostro corrispondente di guerra)

della battaglia. Al rito non mancano gli incensi e l'allare è sempre questo Car-so u cui, oggi, finalmente, arde la gran fiamma del sole.

Qui da uno dei soliti posti delle prime

Qui da uno dei soliti posti delle prime osservazioni — in attesa che le pattuglie di fanteria si lancino alle ricognizioni ullime — assisto al rianovarsi dello spettacolo scenico che non potrebbe avere sfondi e largure più possenti di queste offerte dall' anfiteatro naturale che abbracciamo tutto con lo squardo, dai velati profili del Veliki Kribach alle alture di Monfalcone in una corona di lievi alture, più o meno brulle che oramai conosciamo tutte, quota per quota. Tra le alture della bieca Hermada e quello ad oriente di Monfalcone, dalla cornice di una forcella in cui nell'inl'ingonno della distanza sembrano congungersi, il castello di Duino ostenta il suo profilo che appare nitidissimo nella perlacea chiarità dell' orizzonte. Più sotto e più al largo il mare senza

Plù selto e più al largo il mare senza vele, liscio e fermo come la superficie di una colata metallica. di una colata metalica.

E' lo secnario di ogni ballaglia che si riprende, che non ci è nuovo; ma che luttavia ci avvince della sua magia che lu severità dell'ora, rende più profonda

e possente. e possente. Vi sono momenti in cui ogni futile chiacchierto non è più possibile. Nel magico arco, è cominciato il sacrificio di sangue. La fronte si rivolge alle linee. in una altonita reverenza, mi tre dal euore, alla gola, alle labbra, sale un flutto di parole che non si dicono ma che tuttavia esalano in un tremito di saluto e d'augurio ai fratelli.

### Da una linea di croci....

Da una linea di croci...

Ricompare anche oggi lu figura soldatesca del Capo; ed anche oggi, come sempre, si riceve da essa lu solita impressione di serena fiducia.

Il generale Cadorna si intrattiene a lungo a conversare in piedi con i suoi ufficiuti. Ascolta e parla a sua volta con bonarietà, mentre le sue pupille ferme non si distaccano mai dalle linee dei fuochi che sono come le righe e le parole del libro aperto della battaglia daranti agli occhi del Generale.

La sua guerra è qui. Basta voltarsi indielro e poi riguardare avanti per aiudicarla, umiliando lo sguardo alla terra, segno per segno, orrore per orrore. Nell'ottobre dell'anno scorso i nostri battaglioni si aggrappavano là indietro, scavando, passo passo, la trincea del loro sacrificio. Il fronte si muoveva li nearmente sul cunco carsico a lentissime giornale a cui seguivano interminabili soste. Il nemico dalte sue linee formidabili possedeva tutti i vantaggi dell'offesa e della difesa alle quali accudiva talvolta con mezzi terrorizzanti. Il fronte del generale Cadorna stava fermo ed aspettava la sua ora. E l'ora venne non precipilosa, sobbalzante, inaspettata. Venne per fede e per tenacia, in un fatale svolgersi e compiersi di tempi che non si accelerano per voti e sentimenti, ma segnano il tento ritmo delle necessità.

Vi crano cuori impetuosi, sentimenti

menti, ma segnano il lento ritmo delle necessità.

Vi erano cuori impetuosi, sentimenti he prorompevano. Ma al passo di carica non si poteva andare; e per le future mete, la difesa austriaca dell'altopiano doneva essere successivamente xmantellata; il poderoso scacchiere della resistenza nemica contro ogni nostro eventuale sfilamento a destra od a sinistra, conquistato linea per linea. L'opera non è ancora compiuta, ma già la nostre lince si distendono oltre il Vallone, già fronteggiano ed assaltano i nodi centrali delle difese austriache. Ed oggi da essi si alza tulta una densa caligino, per la tempesta delle nostre artiglicrie, mentre il Capo, girando lentamente lo squardo attorno, dice con pacato accento:

sacrificio non invano consumato; si guarda in avanti. Ed altre croci saranno superate ancora, meste impronte dello
guerra che avanza le sue linee in questo Calvario del Carso. Ed il pensiero
ad esse parve sulle labbra del Generale
un devoto omaggio ai cadutti, in questa
vigilia del giorno in cui i cristiani commemorano i loro morti. Era fede in lui
che la più grande commemorazione zurà nella vittoria.

10日の

di strage e le notizie che affluivano do evano essere buone; se non altro a giulicare dall' umore del comandante dell' artiglieria il quale, del resto, è sempre imperturbabile. Il gioviale comandante faccua i più lieti pronostici, mentre sempre più fitta si alzava la caligità de dalle quote tenute dal nemico che si accaniva con qualche concentramento di tiro in un punto o nell' altro, come discriptiva originato dalla lunga linea di fuoco che l'e nostre artiglierie serhavano vigorosamente nutrito su tutto il, fronte.

A sud di Lokvica sopra una quota 172 l'enuta dagli austriaci, vi è una dolina con più di cento metri di diametro ed una profondità di ventotto metri, un vero e proprio cratere in cui il nemico custodisce una gran quantità di rifornimenti e di bocche da fuoco. Il nostro generale d'artiglieria l'ha battezzata la dolina dei Briganti, per certe sorprese brigantesche che in essa si preparano; perciò l'ha raccomandata alla speciale attenzione del suoi artiglieri e specialmente delle bombarde. Da quanto racconta un prigioniero, sembra che le racconta un prigioniero del contante del suo. percio è na raccomanata atta speciale attenzione dei suoi artiglieri e specialimente delle bombarde. Da quanto racconta un prigioniero, sembra che le racconta un prigioniero del generale non siano andate perdute. Una sola esplosione no stra dentro la Dolina dei Briganti, face valoroso reggimento hanno energica mente attaccato i turchi che ci motestavano in questa regione e ti hanno dispersi. L'offensiva di una forte pattuglia nemica contro le nostre bombarde, che essi promettono — lo si sa sembre per hocca di vrigionieri — di rispondere con i gas assissianti. Ma non sono le minaccie che intimidiscono i nostri.

Stefani)

La \*igilia del giorno dei Santi, è ce-lebrata dai soliti organi artiglieraschi che da prima di mezzogiorno nanno a-perto tutte le gole alla solenne liturgia della battaglia. Al rito non mancano ali sistito ad re-incenzi e l'altare it fuoco era spaventoso. I nostri strenui fucilieri della Vertoibica, dopo aver resistito ad un peggiore nemico dell'austriaco — cioè alle acque che avevano tramutato in torrenti le loro trincee riamutato in torrenti te toro trinces —
riordinavano le linee. Questi valorosissimi lottavano da giorni contro l'inondazione, contro le calate d'acqua che si
rovesciavano dalle sovrastanti posizioni
nemiche portando ad essi i rifluti austriaci. Avevano resistito eroicamente e
mentre l'articlissia ballona la diana. mentre l'artiglieria balleva la diana della battaglia, essi erano ancora intenti a vincere la insidia delle acque. La vi-sione del bombardamento oltre Gorizia. dalle pendici del Veliki alle alture di San Marco e del Pavonits, si chiudera in uno dei più accesi ed italici tramonti di au-tunno; quei tramonti di vermiglio e di carmino che si hanno dopo lunghe seitimane di pioggia, in queste regioni set-tentrionali: ne vi potera essere visione più fantastica. Gli austriaci risnondeva-no con qualche tiro dentro la città. San Grado di Merna alzava il profilo delle sue rovine tra orrende fumate. Una squadriglia di areoplani partita due ore innanzi, ritornava incolume ed allegnerita da oltre due tonnellate di esplosivo. La rossa giornata si chindera felicemente per i nostri aviatori. Due annarecchi nemici erano stati abbattuti nella matti nata: altre imprese crano state condotte a termine mannificamente. Ritarnavano ora i nostri veliroli come festanti ner il cielo fosforescente, mentre le gole del arande organo artiglieresco, andavano, voco ver volta, tacendo. Nel cremiscolo di fiamma finira il rito della viailia.

GINO PIVA

### La violenta azione delle artiglierie contro la seconda linea austriaca

L'attività delle artiglierie e degli ae-reoplani ostacolata dal lungo periodo di persistenti intemperie si è nella giorna-ta del 31 ottobre subitamente intensificuta col sopraggiungere del sercno. At Oriente di Gorizia e sul Carso un nostro vigoroso bombardamento tenne durante tutto il giorno e specialmente nel pome-riggio le posizioni nemiche sotto una

riggio le posizione nemiche sotto una vera tempesta di esplosivi.

La linea difensiva austriaca sulla quale le nostre artiglierie e bombarde escritarono la propria potente azione distruttiva è la seconda delle linee nemiche ad Orienta del Vallone, quella cioè contro la quale avevano urtato le nostre truppe dopo la vittoriosa offensiva del passato ottobre che dette a noi il nossesso di tutta la formidabile prima linea.

linea.

La limpidezza almosferica favori nella giornata del 31 ottobre unche l'osservazione aerea, che contribut a dare maggiore precisione ai nostri tiri. Gli aviatori italiani ebbero così ancora una volta campo di affermare la propria superiorità su quelli avversari i cui vetivoli vennero respinti in numerosi combattimenti aerei, e due abbattuti come ha narrato il bollettino italiano d? primo novembre.

Ottre a ciò l'aviazione italiana ripor tava un brillante successo offensivo con la incursione che una squadriglia di 14 Caproni compiva oltre le linee nemiche

Caproni compiva oltre le tince nemiche per bombardare gli importanti centri ferroviari di Dottogliano, Scoppa e Nabresina e gli impianti annessi.

Divisi in gruppi e scortati da velivoli da caccia Nicuport i Caproni raggiunsero felicemente gli obbiettivi loro assegnati. Non curanti del tiro di numerose l'atterie nemiche contro aerei i nostri arditi aviatori si abbassarono a conveniente quota e lanciarono sui bersagli due tonnellate e mezzo di albo esplosivo.

Nelle stazioni bombardate si trovavano numerosi treni fermi e in movimento tra numerosi treni ferni e in movimento tra — Oggi guardiamo la guerra da una i quali i nostri proiettili scoppiarono con perchè la guerra si guarda ora dai cam-pi di battaglia superati, oltre i segni del con numerosi velivoli nemici Icvalisi a sacrificio non invano consumato: che furono tutti costantemente ricacciati.

### Tittoni non abbandonerà la politica (Nostro servicio particulare)

vigilia del giorno in cui i cristiani commemorano i loro morti. Era fede in lui che la più grande commemorazione surà nella viltoria.

La Dolina dei Briganti

Il generale si allontanò con il passo sicuro salutandoci famigliarmente con il gesto e la voce:

—Buongiorno!

Il cannone continuava la sua opera di strage e le notizie che affluivano dopevano essere buone; se non altro a giudicare dall'umore del comandante delivario di giude del resto. È semilia con con contoppo alti eni terreno delle il permettono di rispondere. Oggi gli interessi in giucco sono troppo alti eni terreno delle

IN TRANSILVANIA Il miglioramento della situazione

durante l'ultima settimana Parigi 1, sera

E' opportuno esporre con dati precisi la situazione dei romeni, e mostrare co-me le notizie sparse intorno a loro dai nostri nemici non siano spesse volte che leggende corrispondenti solo in par-te alla realtà. Difatti sul teatro della guerra di Transilvania, nella settimana dal 22 al 29 ottobre, i romeni hanno op-nosto la loro resistenza verso in fromdal 22 al 29 ottobre, i romeni hanno opposto la loro resistenza verso la frontiera mediante azioni offensive locali
che ranno procurato loro alcuni successi sul fronte nord della Transilvania.
Con la collaborazione delle truppe russe testè arrivate, essi hanno arrestato
le colonne nemiche nella valle del Trotus ed hanno respinto fino alla frontiera quelle che avevano progredito nelle
valli dell'Uzu e dell'Oitoz, nel quale settore del resto infuria il cattivo tempo. valli dell'Uzu e dell'Ottoz, nel quale set-tore del resto infuria il cattivo tempo. I romeni poi resistono con successo allo sforzo tedesco nella regione fra la valle del Buzeu e Predeal, e mantengono le proporie posizioni nei valichi monta-gnosi al nord di Campolung. Più a ovest le colonne nemiche sono costrette a rallentare la marcia e quelle che avevano progredito dal passo di Vulcan sono state sorprese dai romeni e rigettate al-la frontiera, lasciando prigior eri ab-bastanza numerosi tra le mani dei nostri alleati. In totale il fronte romeno si consolida nelle regioni riù pericolose. Nelle azioni di questa settimana i ro-meni hanno fatto prigionieri 30 ufficiali e 2500 soldati e si sono impadroniti di 3 cannoni, di 2 batterie da 105, e di 35, mitragliatrici il che porta la cifra com-plessiva dei prigionieri fatti dal rome-ni a 20.000 circa. Sul fronte della Dobrugia l'offensiva di Mackarsen por pare che abbia di

so, senza parlare delle azioni senza im-portanza come nella quindicina prece-dente, i combattimenti più seri dal 15 al dente, i combattimenti più seri dal 15 al 30 ottobre hanno avuto luogo in Volinia dove malgrado la violenza degli attachi nemici i russi mantennero tutte le loro "nosizioni: sulla Narajowka, dove dal 15 al 22 i russi conservarono tutte le loro nosizioni della riva orientale malgrado l'accanimento dei nemici; e nei Carpazi dove gli austro-tedeschi non hanno ottenuto nessun risultato decisivo, benche intraprendano attacchi qua-

vo, benchè intraprendano attacchi qua-si ogni giorno. Anzi i russi fecero un certo numero di prigionieri nel corso di tutti questi combattimenti, i quali non hanno portato alcun vantaggio a favo-re del nemico. (Stefani)

### Combattimenti locali sul fronte russo

Pietrogrado 1, mattina Un comunicato del grande stato mag-giore dice: In direzione di Luzk, nella regione di Tussomyza e di Otzeff, a sud di Sviniukhi, nostri elementi dopo ave-re distrutto i reticolati di fill di ferro, si sono impadroniti di trincee nemiche e vi si sono consolidati. I contrattacchi del menico contro una trincea che didel nemico contro una trincea che ab-biamo conquistato nella regione di Ot-zeff sono stati respinti dal nostro fuoco: zeff sono stati respinti dal nostro fuoco. A sud di Brzezany, nella regione del villaggio di Micczyszzoff e del villaggio di Lipniza Dolna, il nemico dopo un violento fuoco di artiglieria, ha effettuato una serie di attacchi successivi contro i nostri accantonamenti, ma tati attacchi sono stati respinti dal nostro fuoco. Verso le 4 pomeridiane il nemico ha fatto un nuovo tentativo per attaccare, ma è stato di nuovo ricacciato dalle riserve arrivate. Abbiamo fatto prigionieri. A nord del villaggio di Svispelniti, durante tutta la notte, lotta a colpi di granate fino al mattino. Nei Carpazi Boscosi duelli di artiglieria ed esplorazioni di pattuglie. (Stefani)

## Il comunicato francese delle 23

# Progressi a nord della Somme

Parigi, 1, notte Il comunicato ufficiale delle ore 23

A nord della Somme le nostre truppe hanno ottenuto durante la giornata im portanti guadagni. A nord est di Les Boeufs, proseguendo nei nostri vantaggi della notte, abbiamo preso dopo rapido combattimento due nuove trincee nemi che e fatto 125 prigionieri tra cui 5 uf-ficiali. Un altro altacco da noi diretto a sud est di Saillisel ci ha reso padroni di un sistema di trincee fortemente organizzale sul margine occidentale del bosco di Saint Pierre Vaast; una cinquantina di prigionieri sono rimasti nel-le nostre mani in seguito a questa azio-ne. Si conferma che l'attacco lunciato stamane dai tedeschi su Sailly Saillisel costituiva un importante sforzo per scaccostituta ut importante spoto per scac-ciarci dal villaggio. Il loro scacco è sta-to completo ed è costato al nemico ele-vatissime perdite, a giudicare dal nume-ro dei cadaveri che occupano il terreno

Sul fronte di Verdun la lotta di artiglicria rimane particolarmente violenta nel settore di Douaumont.

nel settore di Douaumoni.
Secondo le nuove informazioni la cifra totale dei prizionieri validi da noi
fatti sul fronte di Verdun dal 24 ottobre raggiunge attualmente i 6011, tra
cui centotrentotto ufficiali. Il materiale cui centotrentotto ufficiali. Il materiale preso al nemico nella sola giornata del 24 e contato sinora, comprende quindici cannoni, tra cui cinque di grosso calibro, cinquantuno cannoni da trinece, 144 mitragliatrici, due posti di radiotelegrafia e grande quantità di fucili, granate, bombe e materiale di ogni genere. Giornata calma sul resto del fronte. (Stefani)

### Il bollettino inglese

Londra 1, ore 13.30

Un comunicato di iersera del generale Hatg dice: « Oggi l'artiglieria e i mortai da trincea inglesi bombardarono le linee tedesche nei paraggi della ridotta Hohenzollern e del canale di La Bassèe. I tedeschi effettuarono un considerevole bombardamenta delle nostre posizioni dalla regione di Ipres a Hebuterne e a sud dell'Ancre, e più particolarmente intorno alle ridotte Stuff e Schwaben e alla trincea Regina. Oltre a ciò nulla da segnalare:

## Prossimo discorso del Cancelliere al Reichstag

Le furie dell'opposizione (Nostre servisio particolare)
Zurigo 1, sera

(Vice R.) Il cancelliere fara probabilmente domani nuove dichiarazione al Reichstag. Rispondera, si dice, al discor-so di Sir Edward Grey. Forse trattera del problema polacco a lancera al mondo la rivelazione della soluzione escogido la rivelazione della soluzione escor-tata dagli imperi centrali, forse parie-ra pure del nuovo ordinamento politico interno. E' quest' ultimo argomento quel-lo che è ancora a sempre il maggior-mente discusso in questi giorni dalla

stampa tedesca leri al Reichstag continuò la discussione sulla censura e sullo stato d'as-sedio. Tutti si manifestarono contrari all'applicazione della censura e degli arbitril commessi a danno di tutti i partiti e di tutti i giornali. Stadthagen dell'U-nione socialista del lavoro parlò anche del Vorwaerts.

— Pullulano le spie in Germania — egli incominciò — e mentre la polizia permette le adunanze dei pangermanisti, bolcotta quelle dei socialisti specialmen-

hoicotta quelle dei socialisti specialmente della minoranza.

Si procede con tutte le arti, con' tutte le lusingne. Si fa incetta dei delatori specialmente tra i giovani dando loro del denaro e promettendo esenzioni dal servizio militare. E' avvenuto molte volte che persone inabili fossero improvvisamente chiamate sotto le armi perchè avevano manifestati convincimenti politici non graditi al governo. La stampa non è trattata come mezzo di cultura, ma come un ragazzo che si debba alimentare con zuccherini e soudisciate. I procedimenti usati contro la Deutsche Tages Zeitung ed il Berliner Tageblati Tages Zeitung ed il Berliner Tageblatt di Mackensen non pare che abbia di sorganizzate le forze romene-russe le quali ben presto si rafforzeranno dei nuovi contingenti russi.

Sul teatro l'operazioni del fronte ruschi terro. Le recensioni delle sedute del Reichtag sono semplicemente cancellate tà militare, ma dal ministero dell'in-terno. Le recensioni delle sedute del Rei-chstag sono semplicemente cancellate dalla Censura. C'è poca consolazione u-dire che la Censura in Francia e in In-ghilterra è applicata peggio che da noi. Prima di tutto ciò non è vero. Saremo lieti se alla stampa operaia tedesca fosse concesso il decimo di libertà che gode in Inguilterra. L'oratore parlò poi dei casi del Voruneris, dicendo essere singolare che il comando abbia affidato l'incarico di garante degli articoli del giornale un di garante degli articoli del giornale un

che il comando abbia affidato l'incarico di garante degli articoli del giornale un nomo che approva la Censura preventiva, ad un uomo che non presenta garanzie ner il comando militare.

Herbert, socialista della maggioranza risponde: Stadthagen, ha riternto opportuno nortare dinnanzi al Reichstag i litigi esistenti contro il Varnanerts. L'oratore dimenticò che il Reichstan non è un congresso del partito. Stadthagen tentò screditare l'atteggiamento della frazione socialista di fronte alla Censura. Invece la frazione chiede ora come ha chiesto sempre la revoca dello stato d'assedio. Persino Haase ha però dichiarato di essere d'accordo nelle condizioni chieste dal comando ed era dell'opinione che un membro della direzione del partito entrasse nel giornale con poteri dittatoriali. Carlo il membro che allora desiderava Hebert non fa più parte del partito. Il direttore del giornale non deve essere destinato ad essere hastonato nella redazione quotidianamente (ilarità) sarebbe un po' troppo.

### QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggl. gerente responsabile

# Le Pastigle Zarr

**CONTRO la TOSSE** 

Si vendono al pubblico 3 per 5 Centesimi

TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACE

Farmaria Zarri, Portici Ga-bella, Telef. 3-36 - Labora-torio Zarri, Via Castagno-li, 2, Telef. 5-56,

Rivenditori domandate li listino

### CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 Vitale, Dimenticasti assai presto anche giorno via Marsala e giuramento cavalto fic però saprò mantenere il mio se non più mi scrivi come promettesti indirizzo. 11537 GALLERIA Teatro Apollo, Domenica bruna signorina accompagnata, vicina seduta prima poi allontanatasi di tre posti ammi-rata da giovane bruno pregata indicar mo-do, se corrisposto, esternarie vivissimo al-fetto: Ernesto. Novantuno, postarestante.

MANINA Candida. Conformemi vestro desi-derlo confidando poter presto manifestarvi mio costante pensiero, anche lontana vi a-vrel veduta volontieri al passaggio. 11549 MONTESCUDO. Aviatore cerca anima so-rella codesto ridente paesello, ove cuori femminili aspirano conquiste dell' aria. Li-bretto 46152. Roma. 11550 pretto 48152. Roma 11550 56a, Sospendiamo gita Ce... Fissa giorno Bologna, dovendomi recarvi presto anche affari, Dammi subito notizie salute. Signore sara arrivato. Bacioti. 11554

SHOE, Nulla ancora ricevuto. Dammi notizie liete. Affetuosamente lunghissimi

POSILIPO. Addolorami assai tu non comprenda opporiumità cerii riguardi. finezze che tanto addiconsi mio profondissimo alfetto, turbando, per tua colpa, delizia, soavità nostri incontril Aggradii genile pensiero cartolittal Pronto volare a te quando sentiral desiderio vedermit Scrivimene! Affettuosissimi!

fettuosissimii 1557

SANSONETTA L'ammiro nell'intelligenza delicatissima. Degno dell'amicizia, la riaffermo devotamente. Nulla offende, procurando tanto bene. L'attendo, come la fortuna della vita.

2 FEBBRAIO. Ebbi lettere 25, 27, spedii giornale 26. Dopo quella che ritirasti non scrissi altre lettere. Se credi risserò lune di giovedi invio giornali. Attendo ansiosamente notizie: questo silenzio, questa immohilità mentre tu lotti e soffri sono il più raffinato supplizio che mi si poteva infliggere. Come un giorno il sorriso ti offro oggi l'angoscia mia — la viva voce del mio cuore. Tuo.

GINESTRA 30. ore 7. Felice vederti raggian.

re. Tuo.

GINESTRA 30, ore 7. Felice vederti raggiante di bellezza, provat immenso desiderio
stringerti furioso amplesso. A quando? Baci, amore, tanto tanto. 11561 SCIMIA. La troverat lettera indirizzata tuo vero nome. Ritirala! Bacioti. 11568 56 (Cinquantasei). Mi vuoi ancora bene? Io ti amo sempre tanto. Sperando bacioti. 11570

PISTOIA. Fui pazzo, ma per amor vostro.

Preparai lettera: scrivete. 11571 PERSEVERANZA. Sperando attendo paziente scrivi spesso baccioni su tuo viso e bel cerpo amott.

POSILIPO. Non meritavo una lettera tanto inginsta e cattival Addio! 11573 ADA. Causa cattiva azione M. parto, nor più scrivere, Addio, 1157

più scrivere. Addio.

OL. ricevuta lettera e giornaletti grazie. Sono via Borg. Ti è sfuggita corrispondenza ventisei, Inconureremci il sei ore quindici tenino permettendo? Scrivi se letta presente. Baci lunghi con l'anima Leo.

1578

APOLLO 40. Nessuna meta di devota ansioso pellegrinaggio fu mai desolata come tua dimora muta tuoi sguardi. Trovai soltanto segnali dolore più forte tuoi occhi pur ieri resistenti a darmi luce invocata. Ora anima sgomentasi consumasi sospirando tuo viso rifiorito. Sentimi daccanto colle correzze colla speranza.

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 p r parola - Minimo L. 1 Cent. 5 p r parola — minute occu-SICNORINA diplomata disegnatrice occu-perebbesi presso Ingegnere, Architetto o Ditta. Scrivere Ricevuta vaglia 84, posta 11547

Signorina frequentante università 2, 3 ore per giorno, cerca famiglia anche alla pari, per istruzione, educazione, ragazzi. Cono-scenza pure piano, francese. C, Montini, Pradavalle 12, Verona. Pradavalle 12, Verona. 11553

SIGNORINA inglese corrispondente commerciale inglese, francese, traduce dell' Italiano, tedesco, dattilografa, despone ore libere, accetta lavoro a casa. Casella M. 11335 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11577

FARMACISTA disponibile subito, Indirizza re offerte al Portatore del Passaporto N. 373 fermo posta, Bologna, 1158 FERITO convalescente attesa riforma occu-perebbesi subito come contabile, corrispon-dente. Miti pretese. Scrivere Augusti ferino posta, Bologna.

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 16 per parola — Minimo L. 1 LITOGRAFI. Cercasi operai litografi. Dirigere offerie alla Società anonima industrie grafiche Adolfo Barabino, Via S. Fruttuosa 28, Genova. CERCASI abile energico calzolaio L. 40 set-timanali. Offerte presso Casella B. 11479 HAASENSTEIN e VOGLER. Bologua. 11479

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole Istituti e Collegi Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie, Bologna Pratello 1, 11226

LICENZA Tecnica corso accelerato diurno-serale un anno, Istituto Ars et Labor, Bo-legna, Pratello 1. 11225

DATTILOGRAFIA, 6 novembre iniziansi corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratello 1. AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

VENDESI Palazzo Signorile nuovissimo, orto, giardino, bassi comodi, stalla, magazzino, cantina, granalo in grosso Comune sulla tramvia Codigoro Ferrara. Farmacia Mori, Massafiscaglia. 11555
CONIUGI. Cercano subito appartamento vuolo, Scrivere Brunelli, Via Irnerio 22-21, Bologua. 11582

Bologna.

AFFITTASI Villa Celestina, Viale Aldini 28.

Visita lutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

11380

mere, salotto, cucina ammobigliato o vuoti cercasi entro novembre in casa distinta. Casella E. 11412, HAASENSTEIN e VOGLER, Bolegna. 11412 AFFITTASI Fabbrica Candele Steariche pronfa per immediata lavorazione, Rivol-gersi Fabbrica Romagnola Imola. 11425

FARMACISTI, Vendo Rubiera farmacia. Car-lo Dallari Rua Muro 7, Modena. 11529 CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 SIGNORA corca camera ammobigliata, possibilmente libera, centrale, Indicare prezzo. Inscrzione 11529, posta. 11539

GIULIO. Diceste: Se avefe bisogno di un a-mico fedele, chiamatemi, io accorrero. Ho bisogno, venite, non prolungatemi strazio. Bisogno, venite, non prolungatemi strazio. Sarebbe crudeltà. Voi non siete crudele. Be-stielina.

CERCASI Camera libera per persona seria anche inodestamente ammobigliata. Casel la M. 11521 HAASENSTEIN e VOGLER, Bo-

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola — Minimo L 1,56
CARROIZERIE grandi da automobili d'occasione per servizi pubblici vendonsi. Rivolgersi Borghi Albari 3. Telefoni 17-07 15-08.

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 PIANO acquisterebbesi fabbrica estera. In serzione 11507 fermo posta, Bologna, 11507

ANNUNZI COMMERCIALI & VARII ANNUNZI COMMERCIALI E VARII
Cent. 20 per parola — Minimo L 2
GENTILUOMO, ottima posizione sociale di silluso afietti famigilari, cerca signora si-gnorina 30-25 anni preferibilmente con-dizioni analoghe, disinteressata, bella pra-senza, buona, affettuosa, massaia alla quale assicurerebbe vita tranquilla felica, purche ricambiato da intenso costante af-fetto. Scrivere non anonimo inviando possi-bilmente fotografia restituibile a Libretto bir purche ricambiato de intenso costante af-fetto. Scrivere non anonimo inviando possi-bilmente fotografia restituibile a Libretto bir purche ricambiato de intenso costante af-fetto. Scrivere non anonimo inviando possi-bilmente fotografia restituibile a Libretto bir provincio 7172 fermo posia, Vicanza.

DISTINTO giovane avido profumo femminina rivolge calda preghlera colta gentila bella signorina porsergil mezzo scambio corrispondenza. Scrivere unendo fotografia non anonimi. Nerio Conti, fermo posta, Bologna.

BOLOGNA.

BELLISSIMA Signorina incontrata in via Indipendenza e seguita da signore sino via Unione e Ferrovia Piccola S. Vitale e riterno è pregata indicare mezzo esprimerle representa circultata e R. Poele. terno è pregata indicare meza. E. R. posta immensa simpatia suscitatami. E. R. posta 11558

FAREI un contratto per 7 mesi un quintale di latte al giorno al prezzo di L. 30 massimo 32, posto Bologna, Scrivere Casella M. 11562 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna, Iliano de la contratta del contratta de la contratta de la

GIOVINE bella signora conoscerebbe ricco anziano disposto generoso immediato alu-to, Treu 130, Bologna. ADULTI Letture galanti illustrate, grafii listino. Casella postale 244, Napoli, 11578 TRENTENNE professionista, solo, relazio-nerebbe simuatica Signora, Signorina, re-ciproco affetto. Scrivere dettagliatamente: ricevuta vaglia N. 52, posta, 11583

MOSTARDA piccante confezionata Vasi Ve-tro elegantissimi. Farmacia Maccolini, Faenza. 11564 SIRENA Indipendenza 32. Busti moderni di distinta eleganza. Prezzi convenientis-simi. 1099A b. OCRAZZE nuovi Brevetti Corsi, spedibili pacchi militari, L. 75. Corsi, Unione 2, Mi-lano.

PELLICERIE modelli novità vendonsi prez-zi occasione Via Calzolerie, 4, Bologna. LAMPADINE elettriche tascabili luce bril-lante potentissima, Emporio Chincaglierie lante potentissima, Coroncina, Bologna,

THERESTEE THE THE PREMIATE PREPARAZIONI



# PRODOTTO ITALIANO

che gode meritata fama sia presso i me-dici che fra la numerosa Clientela da circa 25 anni Raccomandobilissima in tutte le for-me di gracilità e malattie delle ossa, nu-trimento sovrano, specie per i bambini

Iu vendita presso intie le Farmacie e presso la Ditta Prodotti S. ecializzati zanardi. Bulogna, Via S. Steiano 32.

L. 3,75 un paio polacchi

Pelacehi per uomo o signora con tomaia panno impermeabilizzato nero o bleu fo-derati con suola e tacco cuoio lunghi cent. 24 a 31 L. 3,75 6 paia I. 21,60, idem qualità superiore suolumente. 24 a 31 L. 3,75 6 pala I. 21,60, idem qualità superiore suolatura uso munteggista rinforzo uso nelle retro, fial 24 al 31 L. 5,70. Sei pala L. 33,70 franco di porto, idem per ragazi o ragazze dal 18 al 23 L. 2,60; 6 pala L. 13,20 franco. Desiderandole con solette di sughero aggiungere L. 0,15 per palo, Per meno di sei fiala aggiungere E. 0,15 per trasporto, Richieste alle INDUSTRIE NAZIONALI, DI CALZATURE - Via S. Nicolao 2, F Milano.

II 6 Novembre avranno principio le lezioni DIURNE e SERALI di Francese - Inglese - Tedesco - Spagnolo

Corrispondenza Commerciale: Inglese - Francese. Conversazioni - Traduzioni. Lezioni a domicilio.

Corsi per Corrispondenza.

ISCRIZIONI: Bologna, Piazza Malpighi Via Prateilo I.

Aspiranti motoristi aviatori e automobilisti militari (Nostra serticio particolare)

Londra 1, sera

(M. P.) — Un cablogramma da New York
annunzia che il sommergibile mercantile tedesco «Deutschland» è arrivato stamane al
porto di New London nel Connecticut.

Tivolgetevi soltanto alla Grande Antica Scno'a Garage Centrale Pietro Bassini, Via Postelegiale 6, Bologana (Telefono 24-97) con onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano che i fire la cer
telegia escoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari. mercè suo ricchissimo materiale moderno
d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto, illimitati
insegnamento con grossi camions dell'Esercito. — Le iscrizioni ai corsi si ricevono ulla Sede a tutte le oreo
porto di New London nel Connecticut.

Prezzo delle inserzioni

litma del gurente L. S. Precola Uronaca e anugna nella brica mariunaniali L. S is tines o ppara di Unoc. AVI MO: TUALI L. S is tines o epario di litte. Le tinesticon: « misorano a corpo set. — Rivolgersi SSC3-EUT ANDRITE agli dinci di Pobblicti HAASENSTEIN & VOGLER RoLogna - Via Indipendesza 2, p. p. - Teletono 5-03 -

Numero 308

Anno XXXII

Venerdi 3 Novembre - a sa a 65 - Venerdi 3 Novembre

# nostri sfondano la seconda linea austriaca sul Carso e avanzano ad est di Gorizia II Pecinka e il Veliki Hribach occupati - Due ba terie e 4731 uomini catturati

## La situazione

Le notizie contenute nell'ultimo bollettino non hanno bisogno di grandi commenti: esse si illustrano press'a poco da sè. Nessuna complicazione strategica nell'azione vittoriosa del giorno 1: ma una vigorosa spallata contro la seconda linea di difesa austriaca per una estensione d'una dozzina di chilometri, dai sobborghi di Gorizia fino oltre la strada di Castagnavizza (Kostanjevica) sul Carso. In alcuni punti la linea è stata gravemente intaccata, in altri addirittura sfondata: il complesso delle operazio ni, svoltesi quasi interamente prima del mezzogiorno, ci ha fruttato quasi 5000 prigionieri e la cattura di molto materiale. Notevole, fra questo, il bottino di due batterie di cannoni di medio calibro: sono sei pezzi rispettabili, che si sogliono piazzare molto indietro dalle trincee : l'averli presi dimostra come in certi tratti si profonda la penetrazione delle nostre

irromporti fanterie. Nel complesso perciò la lettura del bollettino da la impressione d'una giornata oltremodo brillante. Esaminiamolo ora in dettaglio per

farci un'idea esatta dei progressi compiuti e dei vantaggi che possono esserne derivati alla nostra situazione nel settore goriziano carsico.

Com'è noto le nostre trincee ad oriente di Gorizia descrivono un arco di cerchio assai ristretto, determinato dalla linea delle colline che s'innalza-no quasi subito al di là della ferrovia. Queste colline sono ben fortificate e costituiscono una specie di cortina in direzione nord sud, che si appoggia con una estremità al sistema del San Gabriele-San Daniele, e con l'altra al-la cresta settentrionale dei Carso. La cortina ha un'altezza massima di 227 metri col San Marco, ma non sorpas sa in media i 150 : le nostre truppe ne occupano il fianco occidentale spingendosi sul declivio fino all'altezza di un centinaio di metri.

Tutta codesta zona è divisa in tre parti: il Panowitz, limitato dalle due strade Gorizia-San Daniele e Gorizia-Aisovizza; il Rosenthal che dalla strada d'Aisovizza arriva fino alla strada Borgo San Rocco-Prebacina-Dornberg; e infine il triangolo Vertoiba-Ovcia Draga circoscritto dalla Vertoibizza, dalla suddetta via di Prebacina e da quella Merna-Biglia-Ovcia Draga, lungo il Vippacco. Ognuno vede quanto valore abbia il possesso di questa zona collinosa, fra i cui tre settori corrono strade di così alta importanza. Però affrontarne la conquista con un solo poderoso sforzo non è possibile, perchè tutte quelle colline, senza eccezione, sono battute dal nord e dal sud, ossia soggiacciono alle azioni di fuoco provenienti tanto dal sistema fortificato del San Gabriele quanto dal Carso. Bisogna dunque coordinare le operazioni rivolte contro la linea nemica delle colline ad est di Gorizia con altre contemporanee sui fianchi, e procedere press'a poco di pari passo in tutti i punti. E' il destino della nostra guerra, stabilito d'altra parte dalla natura del terreno, che il criterio locale, tattico, debba sempre prevalere su quello strategico, vietandoci ogni libertà di mosse ampie e di azioni autonome. Ridotto così il metodo dell'avanzata

ad un'energica pressione frontale da ovest ad est, il nostro Comando ha localizzato l'azione sul tratto da Tivoh in giù. La località detta Tivoli si trova sul versante meridionale del Panowitz ed è più o meno defilata rispetto alle artiglierie nemiche postate sulle alture a nord est di Gorizia. San Marco si trova sul Rosenthal e ne forma l'altura dominante; il Sober è un piccolo abitato sopra Vertoiba. Su tutta questa linea si è sferrata la no-stra offensiva, il cui effetto non si può naturalmente commisurare con l'estensione del terreno conquistato in profondità, ma con la saldezza dei trinceramenti strappati al nemico. Sulle falde del San Marco e di Tivoli i nostri si sono spinti più su verso la cima, al di là di Sober hanno occupato nuove elevazioni. Il comunicato non precisa quote nè dà particolari su questa parte dell'azione, che probabilmente si trova ancora in corso di sviluppo. Maggiori dati invece ci vengono forniti sull'altra parte, che ha ottenuto resultati definitivi e salienti.

130

Sul Carso la nostra linea fino al giorno 31 era la seguente. Dalla piana del Vippacco alla confluenza con la Vertoibica, saliva fino alla quota pelata (123) ad est di San Grado di

Merna, passava fra il Nad Logem e il Comunicato di Cadoffia minoriani aiture e questo settore veliki Hribach, sfiorava Lokvica (Lo-Veliki Hribach) (Lovvica (Lovvi due località al nemico, per ripiegare poi verso Nova Vas e calare in linea COMANDO SUPREMO quasi retta verso il mare. Quest'ultima parte del nostro fronte - da Hudi Log al mare - non sembra aver partecipato alla grande azione del ieri le nostre truppe attaccarone le specie. Grandissime furono anche la pergiorno 1.

anche nella valle del Vippacco e sulle del Vallone, sui Carso. colline ad oriente di Vertoiba era costituito da una serie di alture dispo- barde con violento e preciso fuoco distanievica. Queste cinque alture sono : rie vennero lanciate all'assalto. il Veliki Hribac (m. 343) il Pecinka (m. 291) la quota 308, la quota 76 e vi difficoltà di terreno impaludato dal-il Volkovniak (m. 284). Quest'ultimo le recenti pioggie e l'accanita resistenstrapiomba sulla piana goriziana : le za dell'avversario furcno conquistati a'tre colline, aspre, qua e là boscose, d'una struttura caratteristica e che cidentali di Tivoli e di San Marco e solo in parte ricorda il Carso propriamente detto, dominano tutte le strade minori (oltre la principale) che portano a Costanjevica. Il pentagono suddescritto forma alla sua volta iria specie di bastione o di corpo avanzato del gruppo del Faiti Hrib (m. 432) al quale si ricongiunge per mezzo del-la quota 393 : e il Faiti Hrib si può dire la vera chiave che assicura il possesso tranquillo del nodo stradale di Costanjevica.

Ora, a che cosa ha periato la nostra avanzata? Caduti in nostro poquattro vertici del pentagono, cioè le quote 343, 291, 376 e 308, non resta al nemico se non il Volkovnjak, isolato verso la pianura e completamente dominato dalle alture adiacenti, ormai perdute. Non si vede come esso possa ancora sostenersi. Se i nostri, com'è certo, sapranno resistere ad ogni azione controffensiva sul nuovo fronte, il Volkovnjak dovrà seguire la sorte del Veliki. Hribach, dandoci così in mano tutto il terribile pentagono. E la conseguenza di tale conquista si risentirebbe subito anche più a nord, dove sarebbe facile rettificare la nostra linea facendola passare per le quote 126 e 94 e per l'abitato di Biglia fino alle colline sopra Vertoiba.

Anche sotto il Pecinka abbiamo progredito: e progredire in quel punto vuol dire avvicinarsi a Costanjevica: un chilometro circa è stato guadagnato in profondità, verso il piede del-l'altura detta Pojo Nakusniek. Così sotto la strada da Oppachiesella a Costanjevica la linea nemica fu rotta in parecchi punti e tenuta saldamente dai nostri; il che significa che anche Hudi Log dev'essere stato lasciato infianco destro, dalla nostra avanzata.

Se accostiamo questa bella serie di successi con l'attività fortunata dei nostri aviatori che, oltre a eseguire le in oue settori dal fume Frigido (Vipacco). necessarie esplorazioni, disturbano i di settentrione di tale corso d'acqua esso è concentramenti di truppe e danneggia- costituito dalla forlissima altura del Tivoli dicendo prima linea, è da intendersi qua-no i depositi nemici, dobbiamo rite- e di San Marco, dominanti da oriente la si sempre una parallela di linea; così no i depositi nemici, dobbiamo rite-nere d'essere entrati in un periodo di piana di Gorizia, sulle quali gli austriaci intensa attività, che dovrebbe essere fecondo di grandi vantaggi per noi.

E speriamo di averne la conferma nei prossimi comunicati.



2 NOVEMBRE 1916

Sulla fronte Giulia nella giornata di

Nella mattinata artiglierie a bomste a forma di pentagono, fra il Vip- struttivo apersero larghi squarci nella pucco e la strada Oppacchiasella-Co- linea nemica. Alle 11 le nostre fante-

> Nella zona di Gorizia superando graestesi trinceramenti suffe pendici ocsulle alture ad est di Soher.

> Sul Carso le valorose truppe dell'11.0 Corpo d'armata espugnarono le ripide e boscose alture del Veliki Hribach (quota 343) e di quota 376 ad est della precedente, il monte Pecinka e l'altura di quota 308 ad oriente di esso e si spinsero sino ad un chilemetro circa ad est di Segeti.

A mezzodi della strada da Oppacchiasella a Castagnevizza la forte linea nemica fu in più punti superata
e mantenuta contro gli insistenti ritorni offensivi dell'avversario.

Nel complesso della giornata prendemmo 4731 prigionieri dei quali 132
della verita quando si dice che i nostri
con precedente, ritornavano riferendo Non vi è esagerazione o alterazione
che i varchi erano aperii e portando se
della verità quando si dice che i nostri
con prigionieri, alcuno dei quali soldati avano l'avanzata ed in certi
completava le informazioni. Così, duranie la notte, i cannoni da campagna la funti, i A mezzodi della strada da Oppac-

pemmo 4/31 prigionieri dei quali 132 retrolinee nemiche le bombarde, verso ufficiali, que batterie di cannoni da il giorno, eseguirono gli ultimi ricami 105 di tre pezzi ciassuna, mitraglia- ed alle undici e dieci minuli, mentre i trici, molti quadrupedi e materiali da guerra di ogni specie. Velivoli remici lanciarono bombe su ic da nuovi tiri.

alcuns località del Basso Isonzo. In

si erana arresiati nell'agosto dopo la loro cacciata dalla città e vi si erano poi validemente refforzati. Speciale valore è dato a tali posizioni dalla conformazione del terreno a ripidi pendii, rotti da burroni c ricoperti da fitto vegetazione, in gran parte costituita da boschi ad alto fusio.

A sud del Frigido, sull'altopiano Carsico, la linea nemica passava circa 800 metri ad occidente della vetta del Veliki Hribach, scendeva in directone meridiana alle prime case di Loquizza, indi praseguiva lungo la strada da Loquizza a Hudi Log, in modo da includere i due tillagga nelle posizioni austriache. I numerosi muri di cinta che si incontrano sul Carso per delimitare le propriétà o proteggere i campi dalla bora, e i ruderi delle case dei villaggi erano stati potentemente organizzati a difesa e costituivano ridotte e fortini. La linea nemica volgeva indi in dire-

gli austriaci e Reserverstellung e e consi- dell'ultima avanzata, un po meno allez-derata specialmente per il tratto Veliki zone e niù stanca. Hhibak-Hudi Log come linea principale di resistenza; suoi capisaldi erano il Veliki-Hribak, il Pecinka e il dosso 235 a nord Jamiano. Come risulta dal sobrio annunzio dato dal bollettino di guerra del 2 novembre, è specialmente contra talt capisaldi che si avventò con maggiore successo l'attacco italiano.

Tisono, mentre la terra tremana, canti antistanti at Velik Hribach ed al Ps-il conseguente movimento di posizioni a cinia, ma espugnarono anche queste due cui il nemico deve essersi persuaso.

importanti alture e quelle di guota 376 e Commenti tedeschi al ritiro di Tittoni' e lungo un pendio ascendente verso postzioni sempre più alte. Il boliettino di guerra ha già dato nolizia della cattura di circa 5000 prigionieri e di un ricco bottino di
cannoni, mitragliatrici e materiale d'ogni
specie. Grandissime jurono anche la perdita del nemico in morti e feriti. Il 21.0
reggimento Landwehr si può dire quast interamente distrutto; di esso lo stato maggiore, tre comàndanti di baltaglione, e
1500 uomini circa furono da noi presi prigiomieri.

(Vice R.), Il ritiro di Tittoni desta commenti in Germania.

La Frankfurter Zeilung che parlò sempre di Tittoni come di un triplicista convinto che aveva fatto uno strappo ai suoi
convincimenti per aggiungersi agli ostili
depo lo scoppio deila guerra, serire che
come ministro degli esteri trattava gli affari alla Consulta in conformità della politica triplicista, ma anche tenendo conto
delle correnti irredentiste ostili all'Austria,
sicche i più caldi patriotti lo gindicavano
aderente al loro movimento, anche se dal
suo seggio di ministro nevva buone parole per gli imperi alleati. di profondità su terrena fittamente boscoso forti difese dell'avversario sulle alture dite del nemico in morti e feriti. Il 21.0 Il principale ostacolo alla nostra ad oriente di Gorizia ed una nuova li- reggimento Landwehr si può dire quast inavanzata non soltanto sul Carso, ma nea di multipli trinceramenti ad est teramente distrutto; di essa lo stato mag-

(Nostro servisio particolare) Zurigo, 2, sera

nostri baltaglioni procedevano senza

Erano appena venuti dai posti; vi do-vecano tornare e non avecano che un solo fuoco: l'entusiasmo. Così quando si vince...
Il giorno della battaglia, del resto, è
così fatto; è un tumulto di commozioni.

### In un punto interessante

Quaggiù vi sono stati violenti urti e contro-urti. La fun!eria si è inncinta avanti dalle posizioni oltre le quote 208 ed hanno investito il nemico con indeed hanno investito il nemito con indescrivibile impeto. Le file austriache si
aprivano, si sfaldaveno. Gli attaccanti
incontravano nemici che si arrendevano,
o meglio ancora che se ne andavano per
i falti loro verso le vie della salvezza.
Avevano gettato le armi e neanche supplicavano i nostri, perche questi andavano avanti senza curarsi di loro. Questo
frammischiamento dei nostri che andavano e degli austriaci che venivano, era
oltremodo curioso. Io pensavo alle colonne dei prigionieri che si vedono per
le retrorie, tra cavalleggeri, carabinieri e soldali a baionetta in canna; pensavo cioè al diverso e più disciplinato
quadro della guerra, mentre vedevo la
gente nemica raggiungere per proprio
conto le nostre posizioni e quindi indrappellarsi volontariamente al sopraggiungere dei soldati, addetti al servizio
dei vrigionieri Le fanterie avanzano ra adunque le migliori qualità di allacgiungere dei soldati, addetti al servizio

Le fanterie avanzano
Ieri è stata giarnata di battuglie e di
vittorie. Le truppe del Carso e quelle a
nord ai vertoibu, attaccate alle prime alture che si addossano ai fanchi del San
Murco, hanno festeggiato il giorno di
Ognissanti, compienao a toro volta dei
miracoli; miracoli di valore, di stancio
e di disciplina che ebbero compimento,
al cuiudersi dell alaboriosa giornata, con
l'occupazione della seconda linea del nemico. dei prigionieri. Ecco una, tra gli altri, scendere giù con gli occhi smarrili e guardandosi attorno. Povero diavolo, fa pieta! Certamente in lui dere essere qualche preocupazione superiore a quella della prigionia o delle caznonate. E' uno del passucolo che non c'è più; è uno di Boneti che cerca la propria casa e non la trova e trova inreca la rovina di ciò

passucoso che non c'e pui; è uno di Boneti che cerca la propria casa e non la
trova e trova invese la rovina di ciò
cha era niù intimamente suo. Va, va,
povero diavolo!

Ora giungono altri; vi è un ufficiale
abbastanza elegante con gli occhialetti,
e quarda in terra. Poi vi sono fumatori di pipa e teste fasciate e mani in
tasca. Passano tutti, squallidamente.
Gli austricci battono intanto la via
con un vivo fuoco di cannozi. Sembrano esasperati; hanno tentato un contrattaeco ed i nostri hanno risposto felicemente. Il flusso e riflusso della battaglia, si delinea in tutti i suoi particolari. Ma non vi è servizio che si arresti. La corvèe sale; si muorono i rifornimenti; avanzano i rinforzi. La quota 238 del nemico spara jurbondamente; da Duino si tira d'inflata, Ma i nostri hanno trovato di poter fare un giro
speciale e si avviano per quel giro, mentre i camerati che sono rimasti più in
su, gridano-loro: — Avete sete: Volete
acqua?

— Non vogliamo nulla: abbiamo intio altri ferifi che lo circondavano, che tutti avecano ansiosamente atteso il momento di attaccare; e diceva che quando si va avanti, non si pensa che di continuare sempre e si ha la più completa insensibilità dei pericolo.

I ferifi che mi parlavano erano quelli il Interio, avanta avanta incentrata una

che, se per indicare, nel caso specifico, la prima linea del nemico si deve ricor-

Brestorica; ed infine una quarta linea esso ha costituita del Monte Siol (636 m.) di quei primi shalzi a gradi che le avrebbe dorute impegnare successivamente contro la Reservo-Stellung. Per quanto preceduto da un'azione di artiglieria di zione sud-ovest, verso le pendici orientali cui si erano accertati gli eccellenti effetquota 144 e si dirigeza al mare altraverso il l'impegno della fanteria non era livra
le paludi del Lisert.

Nei tratti più importanti però, e cioè a
nord, in corrispondenza dell'aspro cilione
settentrionale del Carso e a sud fra fa
miano e Doberdò, gli austriaci avevano
denti sombattimenti. miano e Doberdo, gli austriaci avecano denti comballimenti. Dai principieri cua costruito una doppia linea; ossia, a una no incontrato alle prime linee, mi è pardistanza da 500 a 800 metri da quella le- so rilevare che si traltasse di truppa diste indicata, correva una seconda serie di screta, un pò inferiore agli esemplari formidabili trinceramenti, chiamata da che ci sono stati offerti dai prigionieri

vapori si diradavano dalla superficie del suolo impregnato di acque, uscirono le

Comunque, come il salito, questa trupna era, anche questa volta, tenuta fer-mamente in Unen dalla ferrea discipli-na e sostenuta da mitragliatrici abbon-danti che in qualche punto sharraveno il passo ai nostri con violenza innudita. L'artiglicria pesante era sieta ritirata e per ciò non potera distribuire i suoi colvi; ma in compensa erana diffic-

la prima linea del nemico si deve ricorla prima linea del nemico si deve ricorrere ai nomi di località più note; a questi nomi di riferisce anche la seconda, calma il proprio turno e facevano ala
paco lontana, cioè quella che il nemico
chiama la Reserve-Siellung e precisamente la riserva di posizione, che, seche granta. Non un sussulto, non un
conda i vantaggi del terreno, seque più
gesto, nulla. Ed il servizio dei feriti, per
marte di lutti e dei feriti stessi, proce-

condo i vantaggi del terreno, seque più gesto, nulla. Ed il servizio dei ferili, per o meno vicina, la prima linea.

Una linea successiva alla Reserve-Steldera con il più perfetto ordine nono lung, che si può chiamare terza linea, stante l'affoliamento nel breve spazio il nemico ha costruila da Vinisce a Goldel Vallone ingombro di nomini e di la destra dove il nemico oppone vivisnele ad oriente del Faiti-Hrib. A Kosta-maleriale. Un prigioniero ferito si dei mane resistenza. Dal Carso scendo rapinale con conferenza ed infine una quarta linea che lo conforta ed intanto giungono al ma di noticie che si accavallano. Il fuo-Brestorica; ed infine una quarta linea che lo conforta; ed intanto grungono al ma ai nouve che si accavallano. Il fuoesso ha costituita dal Monte Sioi (686 m.) tri prigionieri, anch' essi soldali fatti
a Temnica e Vojscica, appoggiala ad al- alla guerra. Ma nessuno li guarda; e
ture considerevoli, ai più alti gradini di neanche essi ei guardano attorno. Venquesta seziona del Carso. Le nostre truppe dovevano muoversi ieri contro la prima linea del nemico, cioè eseguire uno
linea del nemico eseguire uno
linea d zeno a destra ed a sinistra. Oramai lutto pere normale nella immensa anormalità della guerra. Morti, ferili, prigionieri, scoppi, fu-cilate: sono altrettanti fatti naturali, tra

nella penullima aranzata, mi ha man-dato dei fiori da collocare sulla sua fos-sa. L'ho fatto mentre altri figli moriva-no e mi è parso in quol momento di of-frira anche ad essi i fiori della madre lontana. Poi ho ripreso la mia strada, tra scopnictianti echi di mitragliatrici e di fucili, per il mio reportaggio; e ri-princiondo la strada, altre visioni mi sono apparse ed altri sentimenti esse mi hanno inspirato.

Velivoli semioi lanciarono bombe su alcune località del Basso Isonzo. In Pieris fu ucoiso un milite e feriti un capitano medico e quattro militi un capitano del militi del militi del militi un capitano medico e quattro militi un capitano medico del militimo medico d re i pasenti i quati averano tatora in-vocazioni dolci e talora mugolii di do-lore in un fotto di aspre parole. La fe-rita non l'averano sentita; ma sentiva-no, ora, tutto il fastidio del ferro del chirurgo. All'entrata si affollavano altri, fasciati già in prima linza con il car-tellino indicante la ferita appeso alla giubba: si afollavano come alle porte de-gli ambulatori, aspettando ognuno con colma il moprio jurno e facevano ala ta: e presa la quota 308 interno a cui si è catturata una balleria di cinque pezzi di 105. In prossimila ernno altri pezzi di campagna che il nonico aveva frettolo-samento abhandonati assieme ai cavalli per il traino. I nastri soldati non desiper il traino, i nastri sonatu non assi-derarano di meglio. Mentre le compa-gnie si lanciavano avanti per organiz-zare la prima posizione, si accudira al ricupero dei pezzi. A sud di Lokrica in-tanto è occupato il quadrivio di quota 2007 T. a., Ruga dei Briganti a è superata trovo su un terreno paiudoso. Vedo an-cora dei prigionieri, ombre dentro om-bre, ed intorno profili di alture che si perdono nel buio. La luna circondata c cilate: sono all'retlanti fatti naturali, tra perdono nel buio. La luna circondata e i quali continua normalmente la vita di quelli che rimangono, di quelli che accondono la pipa, che soffano ad un fuoco, che putiscono il fucile, che scaricano un carro, che scavano una buca...

In, quassiti o quaggiti, perchè non si sue notici e i attendono nella zona di sa bene dore si sia, ho da compiere un mesto incarico. La madre di un caduto nella perullima avanzata mi ha mansellimane avevano resistito alle perfide insidie delle acque, non solo erano riu-scile a sottrarsi da queste, ma anche a trovar forze per magnifici attacchi con i quali prendevano al nemico alcune alture ad est del Sober integrando con nuovi esempi di valore le conquiste della precedente. nuovi esempi ai vaiore le conquiste del-la precedente avanzala di cui ebbi oc-casione di scrivervi diffusamente. Ad oc-etdente di Tivoli e di San Marco il ne-mico era stato intanto scacciato da im-

hanno inspirato.

Un soldalo con gli occhi luccicenti, portanti suoi trinceramenti.

si distacca dai gruppo dei suoi compagni, un erosco resto di un piccolo reparto, e mi grida:

— Abbiamo vinto: siamo andati avanti: siamo brari soldati.

Cosa rispondergli?

— Viva voil Viva l'Italia! grido a l'Isonzo, mentre la terra treman, cantitva ai ponti di barche una especialo da importanti suoi trinceramento. Notisie buone ancora venicano. Gorizia si accendeva di lampi e l'Isonzo, mentre la terra treman, cantitva ai ponti di barche una especialo da importanti suoi trinceramenti.

# Le bonifiche in Italia de alla terra nostra. E più si chiedeva; con la pace. Dal 1880 al 1900 lo Stato spese 180 millioni (non si ha il conto di spese degli anni anteriori per lavori fatti dagli antichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi stati); la legge del 1889 destinò 250 millioni per nuova opere di cui 80 a cartichi statio della contra degli esercizi della contra d

Le leggi italiane delle bonifiche mirano alla colmata e al prosciugamento di
aghi, stagni, paludi e terre paludose.
Ma ne estendono il concetto, e includono nelle opere le strade per congiungere
la tradicio dello stagno di San Luri (Cagliari) costò lire 420 con un plusvalore attuale di sole lire 700,000, poiche non si
è fatta ancora la bonifica agraria.
Le bonifiche eseguite a cura dei Conno alla colmata e al prosciugamento di laghi, stagni, paludi e terre paludose. Ma ne estendono il concetto, e includono nelle opere le strade per congiungere il territorio coi centri abitati (utile cosa specie per l'Italia meridionale) e i lavo-ri di arginamento di corsi di acque in pianura e infine il rimboschimento e il rinsaldamento dei bacini montani e del-le dune di mare, per evitare nuovi dan-ni alle zone risanate. Se le piene a mon-te infatti non sono contenute, impalu-

discono a valle.

Il concetto di bonifica, per necessità sociale e opportunità tecnica, si ando così allargando. Monte e piano furono presi di mira per la consistenza delle opere fatte nei terreni, integrando il criterio tecnico, ed aluiando anche a monterio tecnico, ed aiutando anche a mon-te (con premi di rimboschimento ad e-

sempio) l'azione dei privati. Si va adunque dal concetto e dal pro-posito della bonifica idraulica a quello della bomitca agraria, e si aggiangono
dopo le soprette relativa all'influenza della zanzara enoicle per la trasmissione della malaria nell'uomo — le difese per lavoratori; chimiche (profilassi

chinino) e meccaniche (reti metalliche), e la provvista di acqua potabile: Così si mira alla bonifica integrale, e si provvede alla terra e all'uomo che la

E poi si manda sulle terre risanate la cattedra ambulante di agricoltura. Le honifiche in Italia si fanno secondo la giacitura delle terre: per colmate —

la giacitura delle terre: per colmate — per esaurimento nieccanico — per scolo naturale — a sistema misto.

E tutti i sistemi giovano in pratica. Il paludismo infesta molte terre d'Italia, specie lungo il litorale del mare, che abbisogna di bonifica draulica, o per le basse valli alluvionali dei fiumi e dei torrenti, o per il ritiro del mare, come nella spiaggia romagnola.

La valle Padana è la più grande formazione alluvionale d'Italia: ma vanoc ricordate le basse valli del Tevere, del

mazione allavionale d'Italia: ma vanoc ricordate le basse valli del Tevere, del Volturno, del Sele, del Bradano,... e le Maremme toscane e la Piana di Fondi e il lago Salpi. Un grands territorio rinchiuso fra la destra del Po e la sinstra del Panaro — Burana — ebbe bisogno di una botte sotterranea — fin dal tempo di Napoleone ordinata! — per portare le acque al mare, e risanarsi

tempo di Napoleone ordinata! — per portare le acque al mare, e risanarsi felicemente, come ora è accaduto. L'opera è grande e poco nota, ripeto. L'Italia oggi è intenta a bonificare una estensione complessiva di 1,815.914 Ea, di terreni paludosi o malsani, che è quanto dire 1/16 della superficie intera del Regno, o 1/15 della superficie pro-duttiva.

E' opera poderosa, poco studiata e fat-ta conoscere; e pure di tanta utilità so-

Si tratta di una estensione di terrent infecondi che eguaglia (chi lo ricorda?) quella della Calabria (Ea. 1,507.455) o degli Abruzzi e Molise (Ea. 1,654,508), e rappresenta il triplo dell'estensione del-la Liguria e quasi il doppio dell'esten-sione delle Marche, dell'Umbria, della Basilicata.

Si creano delle provincie o si raddop-piano di superficie utile, come a Fer-

Per l'Italia settentrionale gli ettari so-no dunque 1/10 della superficie intera e sono rispettivamente: per la Lombar-dia Ea. 136,494, 1/18 della superficie: per il Veneto Ea. 396,081 1/6 della superficie: per l'Emilia Ea. 479,375, 1/4 della super-

In qualche zona l'opera degli idraulianche se insigni, come Zanelli e Paleocapa — è frustrata e resa vana col tempo da una grave insidia, l'ab-hassamento del suolo, come accade nelle grandi valli veronesi e ostigliesi. La scienza lotta la contro le forze della natura, ma questa vuole vittoria.

Le leggi obbligavano il Ministero a presentare ogni anno al Parlamento una relazione sulle opere di bonifica. Troppo breve termine questo, che an-dava corretto, sostituendovi una presen-tazione a periodi più lunghi. Non fu fatto, e così due relazioni sole furono stampate nel 1893 e nel 1907 Oggi esce la terra che abbraccia quasi un decenla terza che abbraccia quasi un decennio e riassume tutti i fatti precedenti
e descrive tutte le grandi opere complute o in corso. E preparata dal comm.
Ramasso, operoso e colto direttore generale dell'importante servizio al Ministero del LL. PP.
Le la chiesi con incistenza alla Came-

Io lo chiesi con insistenza alla Camera e sono licto di essere forse il primo a esaminarla e a lodarla in una Rivista. Il poderoso volume ha 400 grandi pa-ine, con belle carte topografiche e degine, con belle carte topografiche e de-scrittive, rese perspicue dalle tinte e dalle indicazioni grafiche, come deve far-si per libri che mirano a diffondere la

conoscenza di cose tecniche anche a lettori colti, ma non tecnici, nello stretto senso della parola. Di ogni regione, e dei tavori in ogni

Di ogni regione, e dei tavori in ogni regione, abbiamo oggi notizia breve ed esatta; lavori eseguiti, lavori in corso, lavori da iniziare; e poi per ogni singola bonifica è presentata una serie di monografie (provincia) che hanno particolare interesse, che mostrano le svariate applicazioni della legge: le esigenze tecniche cui hanno obbedito; le utilità agrarie ed igieniche che hanno ottenuto, le forze e i nuori valori pro-duttivi che hanno messo in essere. Le bonifiche in corso sono 148; 63 per

l'Italia settentrionale, 15 per la centrale, 41 per il Mezogiorno: 15 per la Sicilia;

41 per il Mezogiorno; 15 per la Sicilia; 14 per la Sardegna.

Su Ea. 1,772,025, ben 763,704 sono giàbonificati; cicè il 43,30 per cento. Ben « 35 comprensori di bonifica » sono giàrisanati; gli altri sono parzialmente redenti, e continua l'opera. Di più sono ultimati i lavori in 29 bacini montani, bonificando Ea. 19,771 di zone di monti.

L'opera dello Stato fu assidua, forte
e volonterosa, e coronata da buoni sue-

e volonterosa, e coronata da buoni successi: la cooperazione delle Provincie e dei Comuni è invece spesso mancata: importate, per compenso, e proficua si è mostrata (specie nell'Italia settentrionale) l'opera dei Consorzi fra proprietari spinti dal loro legittimo interesse e aiu-tati potentemente — come si è visto —

dallo Stato. Lo Stato ha bonificato direttamente ettari 468,646; i Consorzi Ea. 300,058 dunque il 61 per cento della grande opera risanatrice è dovuta all'azione diretta dello Stato, opera che fu sagace e prov-vida.

E la spesa?

Le opere fatte dallo Stato sommano a 58 milioni (cifra tonda) per redimere 157 mila ettari con una spesa media di

sorzi (23 di numero) risanarono 188,851 ettari di terreno, con la spesa di 57 mi-lioni; costo medio L. 289; plusvalore 227 milioni.

Riassumendo: Le bonifiche agrarie che sono una caratteristica bella della amministrazione e dell'agricoltura italiana, redimono una notevole parte di le pratiche — ag territorio nazionale e lo destinano al lavoro e alla produzione dei cereali liberando la patria dalla dura servità del

Creano nuove provincie e le danno al

lavoro.

E si deve continuare. Il bisogno si è l' Da Patria, rivista della Dante Alighteri. — oggi sentito più vivo: più frutto si chie- Vallardi, editore. — Milano.

milioni per nuove opere di cui 80 a ca-rico degli Enti locali. E se ne sono spe-si altri 205 dal 1900 al 1914.

Dopo la guerra, le esigenze nuove ri-condurranno molte energie alla terra che dovrà produrre di più e saprà che dovrù produrre di più e sapra —
justissima tellus cantota dal primo poeta della uatria, Virgilio — ben produrre
di più, se braccia robuste di lavoratori
e di lavoratrici (che ora sostituiscono
gli uomini combattenti per la patria) e
mezzi adegnati che il Governo non può
negare oramai, — e anche speciali scuole pratiche — agevoleranno la grande
appra risanatrice.

> LUIGI RAVA Deputato al Parlamento

Si annunzia da tonte autorizzata che l'on. Orbindo per eliminare gli inconve-nienti che presente l'applicazione del re-cente decreto luogotenenziale sulla chiucente decreto luogotenenziale sulla cinta-sura del pubblici esercizi, specialmente a catan del diverso orario di chiusura a cui sono assoggettate le diverse categorie di pubblici ritrovi, avrebbe intenzione di emanare un nuovo provvedimento col qua-la si fisserebbe l'ora di chiusura per tutti all esercizi indistintamente alle 23,30.

### I caduti sul campo dell'onore

Treviso, 2, sera Nella prima decade dell'ottobre u. s. cadde gloriosamente il sottotenente di fanteria Del-lotti non di anni 35, di Volpago della nostra

Venezia, 2, sera Sul Carso immolava la sua giovane esistenza il rag. Pietro Nardini sotiotenente di una sione di mitragliatrici, da Noventa di Piave.

# Lotta tenace sul fronte nord-romeno

# Parziali successi serbi - Progressi degli alleati sulla Somme

### IN TRANSILVANIA Vivissima lotta su tutto il fronte fra Les Boeufs e Sailly Saillisel Vantaggi romeni sull' Jiu

Bucarest, 2, matt. Un comunicato dello stato maggiore dell'esercito romeno in data di ieri dice: Fronte nord nord-ovest. Da Tulghes a Tablabutzi niente di nuovo. A Brantocca e a Predelus piccole azioni. Nella valle di Prahova abbiamo respinto un attacco at Pranova abolamo respento un ditacto nemico a Nuhia Mora. All'ala sinistra è in corso un combattimento. A Drago-slavole abbiamo progrèdito. All'ala sinistra abbiamo fatto 36 prigionieri. Il combattimento ad est dell'Ott continua violentemente. Nella regione del fiu continuiamo ad inseguire il nemico. Abbiamo preso sei afficiali e 606 soldati prigionie-ri e ci siamo impadroniti di una grande

L'Agenzia Reuter ha da Odessa che il 30 ottobre forze russo-romene hanno pre-sa l'offensiva in Dobrugia. (Stef.)

### IN MACEDONIA L'avanzata nemica ammessa dai bulgari

Basilea, 2, matt. Si ha da Sofia. Un comunicato ufficia-

e del 1 dice: Fronte macedone: Situazione immutata. Tra i laghi di Malik e Prespa com-battimento insignificante tra acamposti. Sull'intero fronte dal lago di Prespa fino al lago di Dorjan debole fuoco di arti-glieria. Deboli attacchi nemici presso i rillaga: Krapa e Bakovo furono respinti. A sud di Tarnova respinyemmo gli a-vamposti nemici. Ai piedi del Belassitza calma. Sul fronte dello Struma fuoco di artiglieria. Il nemico avanzò su quas il fronte. Questa avanzata fu stala dal nostro fuoco di fanteria, di mi-tragliatrici e di artiglieria. Sul lilorale dell'Egeo calman.

### Il bollettino serbo

Corfu, 2. matt.

Fronte sud. Situazione invariata. Un comunicato afficiale dello stato maggiore dell'esercito serbo dice: «Nella giornata del 31 respingemmo un at-tacco nemico nella regione del villaggio Bondimirzi. Sulla riva sinistra del Cer-na azione d'artiglieria, Avanzammo un

Il comunicalo ufficiale delle 15 dice: Esercito d'Oriente. Dallo Struma al Vardar, niente da segnalare salvo il cannoneggiamento abbastanza vivo nel settore del lago di Doiran. Nella regione della Cerna i serbi respinsero parecchi contrattacchi bulgari e compirono movi progressi infligene at loro avversari sensibili perdite e facendo prigionieri. All'ala sinistra dei francesi, grande altirità delle due artiglierie.

Le opere fatte dallo Stato sommano a 58 milioni (cifra tonda) per redimere 157 mila ettari con una spesa media di lire 366 per ettara; ma il plusvalore ottenuto si calcola 188 milioni.

Ecco esempi utili da ricordare.

La grande bonifica padana costò 380 lire per ettaro e diede un plusvalore stimato a 40 milioni di lire; la grande bonifica di Burana costò L. 331 per ettaro un plusvalore di 100 milioni; la bota del posizione di Barakildzuma. La nostra artiglieria, in cooperazione con quella della marina, bombardò le posizioni nemiche di con un plusvalore di 100 milioni; la bota del peonosi il giorno 31 ottobre. (Stefani).

# Progressi francesi

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: A nord della Somme, malgrado il mallempo persistente, i francesi conti-nuarono durante la notte a riportare nuarono durante la notte a riportare vantaggi fra Les Bocufs e Sailly Saillisel, consolidarono il terreno conquistato, si impadronirono di parecchi punti di appoggio, ed ebbero ragione di varii nidi di mitragliatrici. Durante queste operazioni fecero 186 prigionieri tra cui otto ufficiali, portando a 536 il numero dei tedeschi eatterni da icci in austo colo tedeschi eatturati da ieri in questo sel-tore. Sulla riva destra della Mosa, not-te relativamente calma. Niente da scgnalare sul resto del fronte.

preso sei afficiali e 606 soldali prigionieri e ci siamo impadroniti di una grande
quantità di materiale.

Il bollettino russo dal fronte romeno
dice:

Il transilvania nella valle del fluine
olt il nemico che aveva occupato i villazgi di Rakowitza e di Pitochti lia respiata
alquanto le truppe romene verso sud. Queste truppe si consolidano sulle alture a
sod di tali villaggi.

In Dobrugia sul fronte dell'esercito si
sianno effettuendo esplorazioni di nattuglie s.

Cifensiva fusso-romena in Dobrugia?

Londra, 2. sera
L'Agenzia Reuter ha da Odessa che il
30 ottobre forze russo-romene hanno preso l'offensiva in Dobrugia. (Stef.)

Costanza bombardata dai m re

[Nostro estrinio particolare]

Basiloa, S. sera

Si ha da Berilno che un comunicato ufficiale dice:

Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Verso il gruppo d'eserciti del generale Linsingen le nostre truppe sotto il comando del generale von Diffurth presero postzioni avanzate russe presso ed a sud di Wilonici; sulla riva sinistra dello Stochod.

Fronte dell'arciduca Carlo: Nei Carpazi utili azioni contro posizioni russe avanzate a nord di Dornawanta. Sul fronte orientale di Transilvania situazione immutata. Altacchi romeni contro le forze alleate avanzate per i passi di Altschanz e di Predeal non rivascinone inserva passaro di preserva passaro di Predeal non rivascinone in manutata.

eno. Nel pomeriggio le truppe franço-inglesi le forze alleate avanzate per i passi di Allschanz e di Predeal non riuscirono, A sud est del passo di Torre Rossa i combattimenti continuano a noi favorevoli.

Fronte balcanico: Gruppo d'eserolti del mavesciallo Mackensen: Costanza fu bomburdata dal mart.

Fronte macedone: Attacchi serbi non riuscirono nella curva della Cerna e a nord di Nidje Planina. Sul fronte dello Siruma rivaci combattimenti tra le due linee.

(Stefani)

A Verdun non si segnalano oggi che duelli di artiglieria. La ricapitolazione uf-ficiale del bottino che ci ha procurato la ficiale del bottino che ci ha procurato la vittoria di Thiaumont aumenta ancora le splendore; nella sola giornata del 24 prendemmo fra l'altro 15 cannoni 5 dei quali pesanti. 51 mortai da trincea ed oltre 150 mitragliatrici. Il numero dei prigionieri non è meno considerevole \*ssendo staticatturati oltre 6 mila tedeschi. Questa cifre dimostrano bene che l'azione vittoriosa del 24 ottobre non fu priva d'importanza come i tedeschi vorrebbero far credere ».

### Il bollettino inglese

Londra, 2. matt.

Un comunicato del generale Haig in da-la di stasera dice: In collegamento coi francesi abbiamo eseguito nel pomeriggio un attacco locale ad est di Lesbocufs ove abbiamo guadagnato alquanto terreno, I tedeschi hanno violentemente bombardato il fronte britannico fra Lesars e Guende-ccurt e le vicinanze della ridotta Schwa-ben, Stwan a sud di livilnun abbiano fenimente resumto una incursi na nemifacilmente respinto una ircursi ne nemi-c. Ieri i nostri avialori tanno futto un huan lavoro di ricognizime e ili tember-damento contro le batterie telesche ed hanno costretto un aereoplano tedesco ad etteriare con danni. Manca un velivolo hilanzia

## Lord Rosebery contro la pace

Edimburgo, 2, sera

na azione d'artiglieria. Aranzammo un po' e prendemmo alcune trincee nemiche. Il villaggio di Gradilmvo è in polere dei francesi da parecchi giorni.

Combattimenti fra serbi e bulgari l'ex ministro Lord Rosebery ha pronunciato un discorso nei quale ha protestato contro le voci di pace. Questa, conclusa adesso, lascerebbe i prussiani tati quali sono, cioè pronti a ricominciare l'odioso attentato contro la civiltà. Nessun ministro sarebbe così incosciente da concludere una tale pace. Se ne esistesse uno i dominions romperebbero i loro rapporti con un paese così governato. Noi combattiamo anche per la Svezia, la Norvegia, la Danimarca, l'Olanda, il Belgio oppressi della potenza germanica; combattiamo anche per la Svezia, la Norvegia, la Danimarca, l'Olanda, il Belgio oppressi della potenza germanica; combattiamo anche per gli Stati Uniti perchè se fossimo vinti gli Stati Uniti non tarversari sensibili pradite e facendo pri-

### Duecento notabili della Francia invasa internati in Germania Zurigo, 2, sera

Un comunicato ufficiale annunzia che è stato disposto che 200 fra uomini e donne delle famiglie più distinte dei territori francesi occupati siano trasportati in German C. Il pretesto per questa deliberazione sarebbe secondo il comunicato, il fatto che sarebbe secondo il comunicato, il fatto che la Francio non avrebbe restituiti tutti i tedeschi di età non militare, come era stato stabilito d'accordo con la Germania.

### IN GALIZIA Lieve ripiegamento russo

Pietrogrado, 2, matt. Un comunicato del grande stato mag-iore in data di ieri dice:

Fronte occidentale. A sud di Brzezany nella regione di Milcisciuff-Lipitzadolma nonche nel villaggio di Svisterki continuano a svolgersi accanisti combottimen-ti. Nella regione del bosco di Miteisciussi il nemico con sorze superiori dopo un intenso suoco di artiglieria pesante ha atlaccato nostri elementi e matgrado la loro resistenza ostinata il ha respinti verso il margine sud del bosco. Nella regione dei villaggi di Lipitzadolma e di Sristerki gli attacchi nemici sono stali respinti con grandi perdite. Nei Carpusi boscosi i tentativi del ne-

mico di allaccare le nostre posizioni ad otto verste della città di Pnevi non han-no avuto alcun successo.

### L'opera dei turchi in Galizia

Basilea, 2, sera

(Ufficiale) — Sul fronte di Galizia il giorno 30 le nostre truppe traversando in violenti ottacchi tre linee successive di difese fortificate nemiche si impadronirono della quota 407, di Molochow e dell aquota Capawik. I contrattacchi ne-mici del giorno 31 per rioccuparle non

### Un curioso calcolo inglese circa le forze militari tedesche

Il noto critico militare Belloc consacra questa settimana il suo articolo nei perio-dico Land and Water ad un profondo e-same delle riserva tedesche in faito di combattari.

dico Land and Water ad un profondo e-same delle riserva tedesche in fatto di combattenti.

Lo scrittore passa minutamente in rivi-stu tutte le cifro conosciute e giunge alle seguenti conclusioni:

1.0 Gli effettivi tedeschi degli eserciti

in campagna e degli ausiliari superano sensibilmente al momento attuale i 5 mi-ltoni di uomini e sono i più cievati che la Germania abbia mai svuto in campa-

la Germania abbia mai avuto in campagna.

2.0 Le riserve dei combattenti eventuali, dietro questa forza grandemente accresciuta, e disponibili fino all'agosto 1917 non superano una cifra da 1.310,000 a 1.320,000 uomini e potrebbe darsi che in pratica non oltrepassino i calcoli che si fanno le riserve redesche non raggiungono il milione e mezzo.

3.0 Queste riserve permettono di sostituire un uomo su cinque e non uno su quattro, dell'esercito tedesco attuale. In altre parole in ciascun gruppo di cinque uomini il primo uomo che cade o non è disponibile per maiattia può essere sostituito ma se ne cade un altro questo non potrà essere sostituito e così per quattro volte. La cifra da 1.310,000 a 1.320,000 uomini di riserva è stabilita considerando quattro categorie; a) 560,000 uomini circa nei depositi; b) 150,000 o al massimo 160,000 uomini in condizioni di prestare servizio prima dell'estate prossima ma che non sono stati ancora chiamati; c) 600,000 al massimo attualmente negli ospedali e che sono trattenuti nel paese per lavori indispensabili. Sono già stati messi in questa categoria tutti coloro che era possibile mettere e non ne rimangono di disponibili.

sponibili.

4.0 I 560.000 uomini nei depositi si ri-partiscono cosi: 320.000 costituiti dalla mas-sa della classe 1918; 20.000 feriti guariti che sono nelle sussistenze e nei depositi; 70.000 uomini riformati al primo esame na richiamati sotto le armi dopo nuova visita medica; 150.000 costituiti dalle riser-ve della classe 1917.

re della classe 1917. Queste cifre dimostrano che durante Queste citre dimostrano che durante i nove mesi che stanno per venire la Germania potrà sostituire tutte le perdite che si elevano al 20 per cento ma non la perdite che salgono al 25 per cento. Ora la citra delle perdite è molto più alta del 20 per cento e Belloc ritiene che nei prossimi difficili mesi la superiorità dell'artiglieria degli alleati nell'ovest ed i crescenti approvvigionamenti delle munizioni all'est, provocheranno al nemico perdita così gravi che a cominciare dalla stagione 1017 ciò che rimurrà all'avversario in fatto di riserve sarà totalmente insufficiente per compensare il disavanzo.

### Le vittime dei sottomarini Madrid, 2, sera

Madrid, 2, sera (ufficiale). Si ha da Murcia: Da dua canotti furono sbarcali 26 uomini dell'equipaggio dei piroscafo italiano Delta, slluralo. Londra, 2, sera

Il Lloyd annunzia che il vapore britan-nico Rio Pirary è siato affondato, Tredici marinati sono sbarcati, Una scialuppa Lisbona, 2, sera

Il vapore norvegese Trompe è stato af-Atene, 2, sera Il vapore greco Kiki Issaya che si reca-va a Cipro per imbarcare carrubbe è sta-to silurato. Il macchinista e vari marinai

### sono rimasti annegati. Come fu affondato l'«Angeliki»

Atena, 2, sera

A proposito del siluramento dell'Ange liki, L'Estia rivela che un abitante del Pireo informò il generale Keracka della presenza di un sottomarino tedesco la cui base di rifornimento era situata tra l'isola di Peres e quella di Flebes, ed ebbe una lista di negozianti del Pireo che provvedevano el rifornimento del sotto-marino pirata.

La legazione inglese fece arrestare un suddito tedesco possessore di un appa-recchio da segnalazioni; ma troppo tardi, perche malgrao le misure prese la nave fu silurata.

Al terreni bonificati o compresi nel perimetro di consorti di bonifica per i quali sia frascorso un ventennio di esenzione alle imposte, sia totale sia sul maggior reddito conseguito per effetto della bonifica è applicate con decreto linogotenenziale il contributo di L. 2 per ogni ettaro e per ciuscuno degli anni 1918-1917. Per i terreni bonificati per I quali non sia applicabile il accertamento del ventannio il periodo di esenzione si compunera dal compimento della bonifica o dal verificato aumento del reddito fondiario. Le provincie ed i comuni hanno la facoltà di sovraimporre alla metà di tale contributo i centesimi addizionali che si applicano alle imposte fendiarie.

— I rettori di università, i direttori di

contributo i centestini addizionan che applicano alle imposte fondiarie.

— I restori di università, i direttori di istituti di istruzione superiore, sono autorizzoli a conferire a titolo di onore le laurere o i diplomi al nome di quei giovani militari niori nella presente guerra la conferire a titolo di more le laurere o i diplomi al nome di quei giovani militari niori nella presente guerra la conseguimento della laurera o del diploma medesimo. Il nodulo relativo sorà fornito dal ministero alle scuole è alle università e da queste rilusciate alle famiglie dei laureandi o diplomali, Per il conferimento di essi non e dovuta alcuna tassa.

— Su proposta del Presidente dei Consiglio, di concerto con i ministri della guerra della marina, del tesoro e dell' industria commercio e lavoro, la R. Commissione per commercio e lavoro, la R. Commissione per commercio e lavoro, la R. Commissione per le commercio e lavoro, la R. Commissione per commercio e lavoro, la R. Commissione per le commercio e lavoro, la R. Commissione per le commercio e lavoro, la R. Commissione per le commercio di la caranti della guerandi di calzature per l'e commercio e lavoro, la R. Commissione per le commercio e la competitati della gueranti della guer

- Sú proposta del Presidente del Consi-glio, di concerto con i ministri della guer-ra, della tnarina, del tesoro e dell' industria commercio e lavoro, la R. Commissione per-gli approvvigionamenti di calzature per l'e-

— Il « Giornale di Vicenza », organo del moderati vicentini, in seguito a controvarsie interessanti la stampa del giornale stesso ha sospesa con il 51 ottobre le sue pubblicazioni. Il direttore, sig. Nicodemo Bertocco, ha preso dal giornale stesso commisto con un vibrato articolo.

blicas.

La Ciunta Municipale di Portomaggiore, ussumendo i poteri del Consiglio, ha
autorizzato il Sindaco a ricotrere al Governo contro l'inazione della Giunta P. A.
di Ferrara, la quale da quattro mesi nonlia cinesso alcun provvedimento in merito
alla riforma dell' organico degli implegati.
A quanto ci consist, è il primo caso di uncomune, che, a difesa del suo diritto e
della sua autonomia, applica la teorica dell
gravana contro gli atti negativi dell' organo di tutela.

— Soldatt: man.
— Soldatt: Man.
— Marzino di Ravana.

Glovanelli Gioranni di Quistalle (Mantova), serrente Rondelli Pietro di Rararino (Modena), soldato Fabbrisi direste di Bovolenta (Padova) e appuntato Navone Matteo di Casale Monferrato.
— Caporali: Farinelli Giuseppe di Cesena (Forll) e Castelli Edoardo di Fusignano (Ravenna):
soldati: Farinelli Giuseppe di Cesena (Forll) e Castelli Edoardo di Stenta (Rovigo), Cesari Fernando di Cousandolo (Ferrara) a Conti Ugo di Setto Florentino (Firenze).
— Serente Luppo (Giuseppe di Cevatocre (Bologna), caporali: Migliori Danta di Casalecchio
di Reno (Bologna) e Stagni Alfonso di Bologna:

di Budrio,

di Budrio,

di Budrio,

di Budrio,

di Budrio,

ché ferito, sul Sabotino.

La medaglia d'argento al vaior militare fu ieri consegnata in forma solemne, alla presenza di autorità militari e civili e di molti ufficiali e soldati, nell'ospedale del Seminario a Venezia, al padre Benedettino Lorenzo Bonino di Genova, capellano militare di fanteria che primo entrò in Gorizia rimanendo ferito nel combattimento. Parlarono il colonnello brigadlere Zampolli e il Padre Semeria, Rispose con commosse parole il decorato.

— La medaglia d'argento al valore è stata conferita al capitano di fanteria Calderini Canzio di Reggio Emilia; al capitano dei bersaglieri Cerzi Marino da Roretto e al sottotenente dei bersaglieri, Re Amadio, da Guastalla (Reggio Emilia).

— L'inaugurazione dell'anno Accademico all' Università di Ferrara avra luogo domani domani di di la ore la pella sala della.

— Soldatio Canzio di Vergio Emilia; di Canzio di Minerio di Vergio di Casato di Casa

L'inaugurazione dell'anno Accademico all'Università di Ferrara avrà luogo domani domenica alle ore 14, nella sala della Biblioteca Civica. Dopo la relazione annuale del Rettore on. prof. Sitta pronuncierà il diacorso inaugurale il prof. Filippo Remondini sul temu: «Le leggi del caso».

 In memoria di Ferdinando Ruffini Sottoprefetto del Frignano, capitano di complemente dei bersalieri, gloriosamente caduto per la Patria. l'apposito Comitato di Reggio Emilia ha stabilito di compiere la cerimonia dello scoprimento del ricordo marmoreo, lunedi prossimo 6 novembre, alle ore 11 precise, in una sala della R. Prefettura di Modena, Parleranno: il Segretario del Comitato signor Solindo Signoretti, il Prefetto di Modena, e l'avv. L. Malatesta pei colleghi d'Italia.
 L'Ente Autonomo del consumi del Contra del Con - In memoria di Ferdinando Ruffini Sot

— Un furto di canepa del valore di L.
3000 è stato commesso con scasso ieri notte
nel magazzeno dell'affittuario Giuseppe
Squerzoni di Matero, borguta del Comune
di Portomaggiore. Il derubato trovasi
militare in zona di guerra. Nella stessa
notte altro audace furro è stato perpetrato
nella frazione di Sandolo a danno dei
commercianti Orsoni Giovanni e Poppi Luiri. I ladri, rimasti come al solito ignotti si gi. I ladri, rimasti come al solito igno sono impadroniti di una quantità di di cancpa per un importo di L. 5500.

-- A Vicenza certa Candida Targon, causa l'oscurità della sera, precipitò nella vasca piena d'acqua del giardino del comm. Pasini, ad Arcugnano. Fu rinvenuta annecata.

— Nella laguna di Venezia, all'altezza del ponte della ferrovia, è stato rinvenuto, in istato di avanzata putrefazione il cadavere, di certo Luigi Ravagnin, di anni 32 di Mèstre, il quale la mattina del 21 ottobre ebbet turolta de una richarta biogra la bezza del proposito. travolta da una violenta bufera la barca nel recare il latte a Venezia e miseramente annegò, mentre tre suoi compagni riuscirono a porsi miracolosamente in salvo.

 Nottetempo un incendio ha distrutto nella frazione Arcella di Padova una granda masseria colonica appartenente alla signora Bevilacqua Caterina di Mestrino, ed aflittata al colono Bampazzo Sante. I dancoperti da assicurazione, ascendono a

— Un profugo quattordicenne tal Nardo Galliano di Padova, salito su un albero in una tenuta di quel vescovo, cadde al suolo fratturandosi una gamba e ferendosi grave-mente alla testa con probabile frattura del cranica.

# Notiziario italiano Saluti dal fronte

I sottoscritti militari, mandano per mezzo del Carlino, salutti alle toro famiglie, at
parenti, amici e conoscenti.

— Bugani Antonio, soldato tramviere di Bologna, Caetellani Ettore di Cotignola e Cocchi
Giuseppe di Persiceto.

— I militari bolognesi: soldati: Busi Antilo
di Bologna, Lami Eugenio di Corticella, Boschi
Giulio di Viadagola e Marzadori Sostegno di Cadriano.

driano.

— I mitraglieri romagnoli: botsaglieri: Cassa., ni Sebastiano di S. Petito di Ravenna, Venigo Domenico di Laverzola, Pezzi Edoardo di Fachera, Ceroni Ugo di Factora e Buonamici Quinto di Espaine.

gli approvvejonamenti di calzature per l'essercito mobilitato è stata sciolta.

— Tutte le sezioni dei Sindacato Ferrovieri si riuniranno il 12 corr. ad Ancona, per decidere su questioni interne dell'orga-nizzazione.

— Il relevante di serioni di serio dell'orga-nizzazione. di Persiceto.

— Un gruppo di romagnoli del genio: Bacchi-lega Bernardo, di Imola; Fuochi Caldo di Imo la, Amadesi Ugo di Borgo Tossignano, Brasini Agostino di Cesena, Biguzzi Guerrino di Cesena e Mandolesi Antonio di Focli.

Mandolesi Antonio di Forni.
 Dalla fronte Giulia: carabinieri: Magania-ni Natale di Vergato, Borsarini di Castelfranco

Bi Matale di Cergato, Borsarini di Casante di Emilia, Chiodi di Ferrara e Dei Fioi Sante di Udine.

— Soldati: Malvisi Unascarie di Busseto (Par-ma), Rondelli Alfonso di Ravarino (Modena), Giovanelli Giovanni di Quistalle (Mantova), ser-gente Rondelli Pietro di Ravarino (Modena), sol-

La medaglia d'argento al valore e statio di recente conferita al sottotemente di fanteria signor Carlo Spettoli da Marrara (Fernara) per atti di valore compiuti, henche ferito, sul Sabotino.

La medaglia d'argento al valor mitirare fu ieri consegnata in forma solenne, vanni di Bartella. Sitti Angusto di Budrio, Dovesi Napoleone di Minerbio, Manservisi Giotare fu ieri consegnata in forma solenne, canda Eaffaele di Minerbio, Recca Alfonso di canale di Minerbio, Recca Alfonso di canale di Minerbio, Recca Alfonso di

tutti di Ferraro.
— Sergente Nenci Gino di Livorno, coldati:
Calvi Fiorigio, Amadelli Umberto, Guerzoni Ric-

Calvi Piorigio, Amadelli Umberto, Guerzoni Riccardo e Setti Augusto, tutti di Modena: Montanari Arturo, Mazzanti Riccardo, Bortolotti Pietro e Grossi Enrico, tutti di Bologna.

— Sorgente Spangiari Livio di Villa Cadè, caporalo Buoci Giovanni di Rusana, Ferretti Mario, di Villa Rasno, Leoni Sergio di Correggio, Ferrattin Alfeo di Villa Cadè, Ficarelli Emilto di San Donnino, Cluser Fermo di Scandiano, Prampolini Giuseppe idem, Bertolini Primo di Villa Cadè, Colli Ettore di Burana, Lucchi Vittorio di Casal Grande, Pelati Alfonso idem, Boni Emilio di Modena, Bertacchi Guido, Foroni Alfredo e Malagoli Fernando di Mirandola, Panini Giuseppe di Finale, Vinceli Silvio di Borciano (Reggio Emilia).

dena. Parleranno; il Segretario del Comitato danor Solindo Signoretti, il Prefetto di Modena, e l'avv. L. Malatesta pei colleghi d'Italia.

— L'Ente Autonomo dei consumi del Commune di Modena, è stato con dierno decreto del Ministro di A. I. e C. riconosciuto de la ministro di A. I. e C. riconosciuto de l'Arcino de creto del Ministro di A. I. e C. riconosciuto de l'Arcino de l'Arcino de creto del Ministro di A. I. e C. riconosciuto de l'Arcino de l'Arcino de l'Arcino de l'Arcino de l'Arcino de l'Arcino dante il presidio, avrà luogo nel teatro con munale un grande concerto vocale e istrumentale con estrazione di uno splendido orgetto offerto da S. M. la Regino.

La medaglia d'argento al valor militare sarà conferita al sottotenente degli alpini di Alberto Polin di Montebelluna,

La medaglia d'argento al valor militare sarà conferita al sottotenente degli alpini di Ministrio di Montebelluna,

La medaglia d'argento al valor militare sarà conferita al sottotenente degli alpini di Ministrio del Polin di Montebelluna,

La medaglia d'argento al valor militare sarà conferita al sottotenente degli alpini di Ministrio, Montenta del Primato di Montebelluna,

La medaglia d'argento al valor militare sarà conferita al sottotenente degli alpini di Ministrio, Montenta del Primato di Malorio, Giovannia Ministrio, Montenta del Primato di Deglio, Cristani Giuseppe di Montero di Vigoreo, Rossi Mario di Bazzano, Galliani Duidi dannengglando questi per L. 830.

— Un violento incendio scoppiato ieri al Bondeno (Ferrara) ha distrutto uno stable del conte sen. G. Camerini, producendo un di dannengglando questi per L. 830.

— Fu straziato in modo orribila per lo scoppio di una bomba a mano, colla quale inconsapevolmente si trastullava, il ragazzo de decenne Pietro Marchesini di Ernesto da Bossano Veneto. Ebbe asportata la manio destra, rovinata la sinistra, il viso sfigurato, il corpo ferito in più parti.

— Un Vica Brigadlere postate di cui ancino destra, rovinata la sinistra, il viso sfigurato, il corpo ferito in più parti.

— Un furo

Poretta, Bertolucci Agostino di Ograno Emilia, cap. Mario Parenti di Monteflorino, Savioli Vin-cenzo di Norantola, Peliegrini Stefano di Morta-ra, Gelli Cevaldo di Padova, Chilin Amedeo a Florini Oreste di Padova.

# I più infelici fra gli umani

Vi sono molti uomini ed anche molte donne per cui la vita è un peso; essi non hanno più nè giole nè speranze, deperiscono lentamente e assistono al loro decadimento senza aver la forza di reagire. Noi intendiamo parlare del nevrastenici. I nevrastenici si lamentano e softono, effettivamente, di mille mali. Essi hanno delle palpitazioni, delle crisi d'oppressione, delle vertigini, degli incubi. Le loro digestioni sono difficili. le funzioni naturali subiscono in loro delle stasi più o meno lunghe. A poco a poco la loro depressione fisica raggiunge un grado tale da interdire loro ogni occupazione. Essi sono quindi presi da scoraggiamento ed il loro carattare s'inasprisce, cosicche rendono la vita impossibile a chi il circonda.

Tutti al giorno d'oggi specialmente, sono più o meno candidati alla nevrastenia. Questa malattia è infatti una specie d'e saurimento nervoso, che il più delle volta ha per origino l'eccesso di havoro, gil strapazi ed anche le inquietudini i dispiacari. Essa può essere pure una consequenza d'un indebolimento del sangue. Per preservarsi e per guarire da tale malattia, occorre quindi conservare o ridare al sangue la caa ricchezza e la sua purezza, al nervi la loro solidità e la loro resistenza.

Le Pillole Pink sono perciò specialmente indienta in servica del prodesta in anche la dispiacate de di conservare o ridare al servica de la conservare o ridare al sengue la caa ricchezza e la sua purezza, al nervi la loro solidità e la loro se sistenza.

mente alla testa con probabile frattura del cranio.

— Dei colpi d'arma da fueco sono stati sparati da un treno proveniente da Bassano, nel tratto Cittadella-Vicenza. Secondo le voci correnti vi sarebbero due morti. El indicate in ragione della loro notevole el incorso un'inchiesta. Sul grave fatto l'autorità mantiene il più stretto riserbo.

— Uno scontro fra un treno merci ed un altro fermo in stazione avvenne ieri a Carpenie (Bassano-Veneto). Si deplorano un mortro et re feritt e danni al materiale. La linea iu presto sgombrata.

— Venne investito dal iram presso Mestre ii bracciante cinquantenne Giovanni Simon di Gambarare, che era un po'alticcio. Vende in eraccolto moribondo e spirò poco dopo.

### Pro-Dalmazia

Già ieri abbiamo dato notizia ai nostri lettori della costituzione a Bologna di un Comitato dell'Associazione Nazionale pro Dalmazia; ma è bene richia ancora l'attenzione su questa provvida e opportuna istituzione, che già da tempo opera nelle altre città d'Italia, per

tempo opera nelle altre città d'Italia, per sostenere, dentro e fuori, il buon nome e il buon diritto italiano.

L'Associazione ha avuto origine a Roma, in una domenica del maggio 1915, pochi giorni prima dell'intervento nostro nel conflitto europeo; e scopo unico del fondatori — fuorusciti delle isole e della coste dalmate e di tutte le terre irredente, che noi hanno testimoniato. irredente, che poi hanno testimoniato e consacrato col sangue la loro fede; no-mini politici, che oggi siedono al gover-no; pubblicisti, e cittadini di ogni colore e di ogni classe, ma cittadini italiani innanzi tutto — scopo unico del fondatori era di mettere ancora più alta la fiam-ma di battaglia, oramai issata dalla politica italiana; era di richiamare la nazione, che s'accingeva a compiere il proprio dovere, perchè lo compisse interamente, senza compromessi nè esitazioni, senza falsi scrupoli nè vili dubbiosità.

L'Associazione pro Dalmazio, con la sua campagna perché anche Fiume, an-che le isole dalmate, anche la Dalmazia fino a Cattaro entrassero nel program-ma dell'Italia guerriera, darà insieme a questa guerra un significato più alto, nno scopo più nobile e più tangibile ad un tempo. Non due città soltanto, non soltanto il confine sulla cresta alpina, era da redimere; ma tutto un mare, tut-ta una frontiera, un rapporto con altre stirpi e con altre civiltà, un nostro mo-do di conquista del futuro, una nostra

via di grandezza nella storia. Gli italiani di Dalmazio non vennero a noi reclamando il riscatto di un loro diritto; essi ci richiamareno a un no-stro dovere. Non ci mostrarono solo le logo piaghe: ci mostrarono anche la no-

L'italianità della Dalmazia non è co-me quella del Trentino, di Trieste, del-l'Istria: un membro escluso dalla madre patria; la Dalmazia è una colonia del-l'Italia al di là dell'Adriatico, circon-data da ogni dove da stirpi straniere, oppressa da un governo inimico; gli ita-liani in Dalmazia sono gli assertori del-la madre Patria lontana in una lotta impari, contro nemici dieci volte strapo-tenti. Ma salvare quel pugno di tenaci combettenti d'Italia, non significa solo compiere un atto pio, cedere a un sen-limento. Selvare l'italianità della Dal-mazia, portare i propri confini sulle sue isole e sulle sue coste, significa per l'I-talia avere il dominio assoluto nell'A-driatica, essere padrona di tutti i suoi porti di guerra, e quindi sicura; essere padrona di tutte le vie commerciali del-l'Austria, e quindi potente e ricca.

L'Associazione pro Dalmazia, in un anno e mezzo, ha compiuto passi di gigante. Comprendeva al suo sorgere un pugno di nomini di fede, che avevano chiaro il senso della realtà; oggi ha ottenuto che lo stesso capo del Governo la proprio il suo programma e ufficial. la proprio il suo programma, e ufficial-mente proclama il buon diritto nostro e dei nostri fratelli dalmati. Si può dire che la totalità degli italiani è convinta; che la totanta degli statiani e convina; ma presso i nostri alleati, i nemici, per serbare a se la Dalmazia, hanno inco-minciato quella propaganda jugo-slava che non è stata ancora compiutamente

Questo è il nuovo compito della Pro Dalmazia, con questo fine è sorto il Co-mitato bolognese. Ricordiamo anco-ra cittadini che è opera italiana l'ade-

Le adesioni possono essere diratte ai promotori, senatori Pini, Dallolio, Tanari, al prof. Silvagni ed all'avvocate

### Fervore d'opere

Per le famiglie dei richiamati. Somma precedente L. 42.505,48

Aleimi operal del Laboratorio Pirotecnico

Filsa Dall' Osso V.a Rienzi in
memoria del figlio Fernando
in luogo di fiori . 10.-Agostino Saltarelli e famiglia in memoria del loro morti Ing. Enea Montaguti, offerta mensile . 50,a 20.-

Totale L. 42.695,48 da

### Azione civite

Somma precedente L. 315,120.59. — Prof. Gin-Seppe Brini, contributo mensile di ottobre L. 50 — Fratelli Ghigi e famiglia in memoria dei loro morti L. 50. — Totale L. 315,520.89.

### Pro mutilati.

(1)

Pro mutilati.

Somma precedente L. 375,830.15. — Dalla distinta artista Ginseppina Gargano a complemento del ricavato di 300 copie della . Preghiera pei nostri militi . de lei scritta e musicata: Mardella Magnani L. 15; Principe Potenziani L. 10; Gughenalm L. 10; Pacchetti L. 10; Cora Bianchetti L. 10; Colara Borgogelli L. 10; Ad Matteucci L. 10; Nina Alessandroni L. 6; Albertina Torris Cotrim L. 10; Amelia Belluari L. 5; Bice Tosarelli L. 5; Adele Finzi L. 5; Lina Dondi L. 5; Arcangelli L. 5; Adele Ghedini L. 20; Ulisse Palmer L. 9; Giovannini Calero L. 15; Teresa Cosimini L. 18; Amalia Guidichi L. 12; Circolo Propide Ronce L. 5; Contessa Cornella Rossi L. 6; Marla Muggioli L. 6; Virginia Berardinelli L. 9; Bensta De Lorenzi L. 7; Bianca Andreis L. 6; fillus Musicale Sarli L. 21 — Ditta Musicale Bonsiovanni (sconto 5 per cento) L. 4,50; Ditta Musicale Matteuri L. 7,50; Ditta Musicale Bonsiovanni (sconto 5 per cento) L. 4,50; Ditta Musicale Matteuri L. 7,50; Ditta Musicale Borsari de Rovinari L. 3; Ditta Policardi L. 9; Ditta Suetia L. 5; Prof. D'Ajutolo, Monti Forri L. 4,50; Franchini, Zuechelli, Tattoli L. 6; Rossetti, Sinconi, Spaggiari L. 4,50; Taroni, Ada N., Ortolani, Chini, Zuechelli, Tattoli L. 6; Rossetti, Sinconi, Chindonich, dott Caramiti, dott Brigatti, Angelo Conti, Ida Salvadori, Bortolotti, Sarti, N. N. L. 22; Gambeti L. 6; Cola L. 370 - Circ Magagnora Glutia Pezzi morta a Torino L. 25 — Apollonia Donelli ved. Cattanneo e G. B. Cattanneo in memoria del sig, Goffredo Gamberini deceduto feri L. 10 — Cav. prof. Alessandro Ghigi L. 100 — Dott. Annibale Norsa L. 10 — Amministrantene Monze Matrimonlo per provento personale conscetudinario devoluto a beneficio dei Comitato Pro Mu-Annibale Norsa L. 10 — Amministrations Monte Matrimonlo per provento personale consuetudinario devoluto a beneficio del Comitato Pro Mutitati L. 100 — E. Guizzardi succ. Baroni, s.a. offerta L. 100 — Prof. Federico Zonta, contributo mensile di ottobre L. 20 — Pietro e Eletra Ranchieri per onorare i loro carissimi defunti L. 10. — Totale L. 376,850.15.

Le egregie persone che si assuneero la diffusione delle artistiche cartoline Pro Mutilati già da tempo in vendita presso i principali necesi

And Certosa, in questanto, hessain have contended a consistent of the cartestic cartes

## Nell' anniversario della battaglia di Mentana

Rammemorano oggi gli Italiani, l'alta ge-sta garibaldina contro l'ultimo baluardo che ancora si ergeva, 39 anni or sono, di sugello Stato pontificio che dappurma nel 1859 poi nel 1860 era stato terribilmente scesso con la liberazione, avvenuta pel senno politico di Camillo Cavour, per va-tore di soldati e per virtù di popolo, delle mattro Legazioni, delle Marche e dell'Lim-

Ma quell'ultimo baluardo, assommava in sè tutta la forza morale di molti secoli di incontesto potere teocratico, e si nomava: Roma! La brama di vedera finalmente riu-nita al Regno la città eterna, il felice esi-to delle campagna dei 1860; l'ipotesi (forse in gran parle campata dei arte. to delle campagna del 1860; l'ipotesi (forse in gran parle campata in aria e non basata su solido fondamento che il Governo italiano, sebbene si affermasse deciso, nel modo più risoluto, ad impedire una invasione dello Slato pontificio inquanto chè ciò avrebbe avuto per effetto di far ritornare i soldati di Napoleone III a Romo, permettesse i preparativ di una nuova impresa Garibaldina) attiravano verso di essa le simpattie, ora celate ora palesi, di grandissimo numero di monarchici.

Così si venna nell'aniumo del 1867 alle.

Cosi si venne nell'auturno del 1867 alla formazione delle colonne di volontari garibaldini, alle quali i Bolognesi parteciparono in gran numero, mentre altri nostri concittadini prendevano parte alla fazione di Villa Glori il 23 ottobre.

I nostri volontari si erano già segnalati nel combattimento di Monterotondo, e per la battaglia che oggi si commemora mori-rono Antonio Domnini, Odoardo Negrini, a Civitavecchia per la ferite toccate, e in ospedali di Roma Gaetano Veronesi ed il prof. Vincenzo Pascoli, già frate poi prete, ed Augusto Pezzoli di Barteglia.

Risorgimento nazionale.

Risorgimento nazionale.

Il di della battaglia di Mentana Albino, lacendo parte di una compagnia destinata a rincalzo, se ne parti per unirsi al fratello minore che era stato assegnato alla colonna dell'ungherese Prigesy ed ambe due trovarono gloriosa morte.

Vi rimasero fariti Remo Barbroli, Giuspepe Caroli, Tomaso Mosca, Giuseppe Maxzoni, uno fra i condannati a morte per la insurrezione del 1813, che aveva fatto tutte le campagne dal '49 al 67; Cesare Morotti egli pure volontario in tutte le campagne dal '48 in poi, Luigi Marchesini, gia volontario nel '48 e '48, Raffaele Sarti che fin per quasi due anni negli spedali di Roma e di Bologna e che restò poi sempre claudicante; Cesare Zucchini, il sottotenente, Temistocle Lorenzoni, Gaetano Veronesi, Cocchi, Reggiani, Guardigli, Vincenzo Baldanzi, Tullio Putti, zio del prof. Vittorio direttore dell'Islituto Rizzoli.

Fra i nostri comprovinciali feriti ricor-

Fra i nostri comprovinciali feriti ricor-diamo: Pavio Bevilacqua di Minerbio, Ro-mano Zaniboni e Aristide Piana di Budrio, mentre appartenevano alla vicina Mezzola-ra Pietro Giuliani, colono, e Pietro Mazza, bracciante, dei pochi villici che si arruo-larono con Garibaldi.

Di Castel S. Pietro era l'altro ferito Lul-gi Montebugnali.

gi Montebugnali.

In quella battaglia si distinse assai il teste defunto colonnello Cesare Ghedini, che già si era segnalato nel '60 a Milazzo ed al Volturno e nel '66 nel Trentino. Aveva egli allora il giudo di maggiore comandante il 19.0 battaglione, che laceva parte della colonna Ella, sulla sinistra italiana, che fu attaccata vivacemente verso le 4 pomeridiane dalla brigata Polhes, giunta Tapidamente sul campo di battaglia. Le a rapidamente sul campo di battaglia. Le

ta rapidamente sul campo di battaglia. Le forza italiane sosiennero con grande vigore il fuoco, rapido e preciso dei fucili Chassepots sperimentati in quel giorno ner la prima volta in guerra, finche vista minacciata la strada verso Monterotondo, dovettero sollecitamente ritirarsi.
Fra coloro che non giunsero in tempo a sgombrare da alcune case a sinistra di Mentana e dal castello erano parecchi volontari della compagnia bolognese fra i quali il comandante prof. Raffaele Belluzzi, che furono poi mandali a Civitavecchia, dove rimasero parecchie settimane. love rimasero parecchie settimane.

dove rimasero parecchie settimane.

In fine di questa rapida enumerazione, è opportuno ricordare che il Comitato bolognese d'arruolamento, il quale era alla dipendenza del Comitato centrale diretto dal Crispi, raccolse prima per aluto all'inspendenza del Comitato centrale diretto dal Crispi, raccolse prima per aluto all'inspendenza del Comitato centrale diretto dal Crispi, raccolse prima per aluto all'inspendenza del Comitato centrale diretto dal Crispi, raccolse prima per aluto all'inspendenza del Comitato centrale diretto dal Crispi, raccolse prima per aluto all'inspendenza del Comitato centrale diretto dal Crispi, raccolse prima per aluto all'inspendenza del Comitato centrale diretto dal Crispi, raccolse prima per aluto all'inspendenza del Comitato centrale diretto dal Crispi, raccolse prima per aluto all'inspendenza del Comitato centrale diretto dal correzione, poi per soccorso al feriti lire aluto dall'anno saluto dalla sua vecchia compagna che doveva recarsi. così per tempo, al suo la sura modo di deliziarsi anvoro di Bologna, 100 da quello di San candela accesa le aveva det to di Tomesani perche oggi, giorno dei morti, voglio recarmi ad elemosinare nei pressi della Ceriosa».

Ma il Tomesani forse si riaddormento e la candela che era rimasta accesa sopra Cravatte, Guanti, Bretelle, giarettiere ecc. zano, 300 da quello di Castelfranco, 100 da quello di Sala Bolognese, 177 dal Municipio e dai cittadini di Malalbergo; e lutte que l'ottobre. Altre somme furono offerte da associazioni diverse, o raccolte da giornali e da privati. Con esse poterono avviarsi alla spicciolata. a Firenze o direttamente al confine pontificio, vari gruppi di volontari, quella su accennata, partita il 27 ottobre per la strada di Falconara. Gli atti di quel Comitato sono ora custoditi nel Museo del Risorgimento.

Per quanto la giornata di Mentana fosse di grave lutto per l'Italia, pure mise essa in piena luce il valore di quei volontari che erano rimasti nelle file fin quando non fu avvenuta la prevedibile rotta e che, sprovvisii di tutto, con armi quasi inservibili, con scarse munizioni tennero testa ed ottime truppe.

Ma non fu essa senza utile efficacia aven-

Ma non fu essa senza utile efficacia avendo valso ad affermare solennemente coi sangue il diritto degli Italiani su Roma ed a procurare anche libertà d'azione al Go-verno italiano che se ne giovò pol nel 1870.

### La commemorazione dei morti

Il pellegrinaggio alla Certosa, favorito da un cielo quasi per tutta la giornata sereno, è stato numerosissimo.

Alle otto, ora di apertura, parecchie migliaia di persone attendevano ai cancelli con fiori e lampade, per ornare le tombe durante le rituali esequie della Chiesa.

Fra i primi accorsi si notarono diversi ufficiali e lo stesso generale Celza, comandante la Divisione che si recò a visitare il campo destinato ai militari caduti durante la guerra. Più tardi anche i mutilati portarono il saluto ai compagni estinti sulle cui tombe il Munleipio, il Comitato di Assistenza Cittadina, la Pro Patria, avevano deposto corone.

Anche molti cittadini, deposero flori in quei sepoleri, sui quali madri lontane non potevano versare le loro lagrime.

In quella triste ora passarono i preti benedicendo e cantando ezultabunt ossa umiliata. E quelle povere ossa gloriose esulteranno, presto, quando noi potremo sciogilere l'inno della vittoria.

Alla Certosa, in quest'anno, nessun layoro pregevole per arte e per lusso di marmi è stato eretto.

Solo nel Chiostro VII vicino al monumento di Battista. Stoppani, ci ha fermati un della di con persone della di fermati un della di fermati di di di di di di di

### Ente Autonomo dei consumi Vendita di farina di frumentone

L'Ente Autonomo dei Consumi sta provvedendo al bisogni dei consumi popolari coll'aumentere il numero degli spacci di vendita nei rioni popolari della citta. Utilmamente ha aperto una macelleria di carne fresca di bue in via Belvedere, neriso che ha richiamato un gran concerso di consumatori. consumatori. In poche settimane la macelleria del-

In poche settimane la macelleria del-l' Ente Autonomo ha cià macellati ed esi-tati parecchi capi di bestiane, special-mente buoi.

L' Ente Autonomo da una settimana ha pure aperto in via Belvedere una vendi-ta di pesce di ottima qualità, con vera soddisfazione del pubblica dei consuma-

tori.

I due esercizi municipali della carne e del pesce, dari i prezzi dello smercio. funzionano come calmiere.

A cominciare da oggi, 3 corrente, l'Eute Autonomo procede alla vendita di carbone, legna e fascine che per la stagiona autumnale un poi fisicia formano una

pone, legna e lascine che per la stagione autunnale un po' frigida formano una parte importante dei bisogni popolari. A soddisfare inoltre le numerose e continue richieste, da oggi, venerdi, iniziera anche la vendita di farina di frumentose al prezzo di centesimi 35 il chilogramma. La quantità massima che potrà prelevarsi sarà di un chilogramma per volta.

### Per il prossimo ricevimento della missione commerciale trancese

nel combattimento di Monterolondo, e per la battaglia che oggi si commemora morirono Antonio Donnini, Odoardo Negrini, a 
Givitavecchia per la ferite toccate, e in 
sopedali di Roma Gaciano Veronesi ed il 
prof. Vincenzo Pascoli, già frate poi prete, 
ed Augusto Pezzoli di Baricella.

Sul campo cadero i fratelli Albino e 
Clemente Bondi di Budrio; il primo vontenne, diciottenne l'altro. Albino aveva laseiato un lucroso inficio per marciare con 
Gardbaldi, e Clemente volle essergii accanto, giacchè di otto fratelli Bondi, ben sette 
audareno volontari nelle varie guerre dei 
Risorgimento nazionale.

Il di della battaglia di Mentana Albino, 
facendo parte di una compagnia destinata 
rincalzo, se na parti per unirsi al fratello minore che era stato assegnato alla Probabilmente il 9 e il 10 del corrente

La famiglia Baraidi offre L. 10 in luogo di La famiglia Baraldi offre L. 19 in 1988
 Solid at suci morti.
 N. N. invece di flori per i loro cari defunti offre L. 16 per onorarne la memoria.

## La tragica fine di un mendicante

In via S. Croce S, nelle primissime cre di icri mattina, si è svolto un terribile dramma. Un povero mutilato, che per infezione, gia da senpo dovette subire l'amputazio-ne dei due piedi, è rimasto investito dalle fiamme mentre dormiva sul suo giaciglio; a per le ustioni gravissime riportare e per il fumo che gli causò l'asfissia, fu trovatu

morto. Questa vittima della miseria più squalli-da è certo Angelo Tomesani, fu Pietro, d'an-ni 76, molto noto nel rione di via del Pratello. Questo mendicante aveva bisogno de-gli stessi ragazzi della strada, perchè sul suo carretto lo trascinassero fino al ponte della Grada dove era solito passare intere giornate per stendere la mano al passanti. Il Tomesuni, pur nella sua tristissima vi-ta era di buon puores a per il suo care ta era di buon umore; e per il suo tem-ta, era di buon umore; e per il suo tem-peramento gioviale tutti gli volevano bene. La sua fine, perciò, ha destato melto rimpianto, in quel popoloso quartiere. An-gelo Tomesani, abitava con la moglie En-rica Prendini, in un ambiente formato di due cameruccie, poco pulite e peggio illu-minate.

I funzionari del Commissarinto di Po-nente, il giudica Andreis, ed il capitano medico cav. Vincenzo De Dino, constata-rono il decesso, avvenuto appunto per di-sgrazia, nel modo già riferito,

### Un operaio fulminato dalla corrente elettrica

Ieri mattina, alle ore 20.30, il muratore Autonio Zuccheri, d'anni 34, dipendente dal capomastro Mongardi, era seeso in un ser-batolo che la parie del nuovi frigoriferi militari nel carnelficio di Casaralia, per

### Una giusta richiesta dei «vecchi» ferrovieri pensionati

Negli attuali critici momenti per l'eccessivo agitate per migliorare le loro condizioni econo-miche. Anche i pensionati civili e militari non senza ragione, hanno fatto sentire i loro lagni i pensionati ferrovieri della sezione di Bologni names tenuto all'uopo un'importante adunanza, la cui è stato votato il seguente ordine del

. La sezione di Bologna dei ferrovicri pensio La sezione di Bologna dei ferrovieri pensionati fa plauso alla nuova fedevalione fra le sezioni italiane di tali sodaliti con eede in Minno per la energica iniziativa presa ed approva incondizionatamente i asua circolare di propaganda diffusa per tutta Italia. Pa voti che in vista degli atuali critici momenti della vita che nin specialmenta confiscono le miserrime condizioni della maggior parte del vecchi ferrovieri pensionati, lo Stato voglia con vero senso di equità estendece a tutra la classe i henefici legiferati a favore soltanto dei pensionati degli onni 1012-1013 in confronto dei quali i vecchi pensionati valutano per la meno eguali diritti. ablano per la meno egnali diritti -

### Una sorpresa della polizia

L'altra notte un paituglione di agenti del-la Brigata Mobile, comandato dal Commis-sario cav. Argentieri, in unione a un re-parto della Squadra Speciale delle Pattu-cibe Cittadine, agli ordini dei signori Gal-li, Grazta e Pizzoli, procedeva ad un ser-vizio di perlustrazione nei rioni più po-polari della città arrestando tre disertori, un individuo in possesso di collello proibi-te, ed altra persona sospetta. Verso la mezzanotte il pattuglione entra-va di sorpresa nella casa n. 15 di via Bsi-vedere, condotta da Maria Giovagnoli, di Felice, e vi trovava una guindicina di gio-

vedere, condotta da Maria Giovagnoli, di Felice, e vi trovava una quindicina di gio-vani dai sedici ai diciotto anni, intenti a ginocare e a bere.

Le libazioni, come risultava evidentemen-te da parecchie bottiglie, in parte vuote e in parte contenenti vino, erano state co-piose. Il commissario procedette ad una immediata perquisizione in alcune camere a vi scoperse diverse coppie.... in amorosi colloqui. collogui.

colloqui.

La casa... del libero scambio fu fatta completamente sfollare e la proprietaria di essa venne dichiarata in contravvenzione e denunziata per l'abusiva vendita di vino e per ricovero di ragazze... allegre, che furono tratte in arresto.

Un incendio in via Irnerio Nel pomeriggio di ieri verso le ore 16,45 si manifestava improvvisamente l'incendio al soffitto della cosa al N. 16 di Vla Irnerio, abisazione di certo Giulio Frahoni custode degli orti dell' Istituto Botanico.

Le fianme, sviluppatesi da un deposito di fascine, distrussero in parte il coperto della casa: e minacciarono di propagarsi con gravissimo danno anche ni fabbricati udiacenti.

udiacenti.

Il pronto intervento dei pompieri, al co-mando degli ingegneri Granugna, Barattini e del dott. Gregorini, valse a scongiurare il pericolo di danni maggiori.

### Cronaca varia R. Università. Esami alla scuola peda-

gogica. Per il giorno 5 corrente avranno liuogo i seguenti esami: Secondo appello: Laiena Pedagogica alle ore 8; Storia dell'Arte Storia civile. Psicologia sperimentale. Fi-loscha morale alle ore 9.

— In un tram proveniente da S. Ruffillo Antonio Governatori fu borseggiato ieri del portamonete contenente L. 10. Gli autori del futto sarebbero due militari che si stanno ricercando.

— Giovani Esploratori — Ieri mattina per la ricorrenza dei morti una rappresentanza di Giovani Esploratori e Novizi della Sezione locale si è recata alla Certosa a deporre fiori sulle tombe dei caduti per la Patria, fivane accompagnati dal Commissario locale col. Piazza, dal cav. Generali e dall' avv. Palmeggiani dell' Ufficio di Presidenza, il col. Piazza pronunciò un elevatissimo discerso particitico.

- Unione Laveratori del Commercio Il Comitato Direttivo della Unione Lavora-tori del Commercio è convocato d'urgenza per questa sera venerdi 3 novembre alle ore 21 per prendere deliberazioni importanti.

### "Cabiria, immaginosa visione storica dannunziana Tra la fervida ammirazione del pubblico

ria la fervida ammirazione del pubblico seguitano a darsi al Bios le grandiose rappresentazioni di « Cabiria ».

Insuperabilmente bello è questo spettacolo, in cui la dottrina storica, la fantasia ed il genio di Gabriele D'Annuzio rifulgono. E' un godimento incomparabile dell'occhio, alla vista di scene di una mamificenza e grandiosità senza preceden.

Cravatte, Guanti, Bretelle, giarettiere ccc.

Novità per regali, Sabbadini, Carbonesi 1.

MATRIMONI: Tedeschi Celso, meccanico, colla Nicoletti Rosa, servente — Negrini Raffaele, calzolaio, colla Tubertini Ilde, cuoco — Armaroli Ettore, muratore, colla Venturi Maria, casalinga — Lodi Guido, operato, colla Gaiba Giovanna. ne danno desolati il tricco casalinga.

Cosl, aimeno, si è supposto, dopo la constatazione del fatto. Certo che il Tomesani, per la, sua imperfezione fisica, fu impotente a sottrarsi alle fiammie e quando si senti bruciare, istinitvamente si cacciò giù dal letto, trasclinandosi verso l'uscita, senza poterla raggiungere.

In quella lotta terribile, il Tomesani e mise qualche lamentevole grido che valse a scuotere del sonno una vicina, certa prima, coraggiosamente, a tentare il sali vataggio. Essa, avendo visto uscive del fumo dall'uscio del Tomesani, potè con una urro aprirsi il passo, e aprire subitio una finestra del misero tugurio incendiato. Da sola, trascinò l'infelice nella attigua cucina, per allontanario dal fumo che lo soficocava.

Intanto altri vicini, Carlo Bignardi. Giuseppe Galli, si diedero premura di spegnere il fuoco, che presto avrebbe messo in pericolo tutta la casa.

Nel frattempo, furono chiamati 1 pompleri per soccorso incendi, ma quando essi giunsero, il fnoco era già stato spento e gli ultimi avanzi fumanti del letto erano stati buttati sulla strada.

Ai pompieri sarebbe rimasto l'altro piesos incarico di traspertare ti ferito allo scenda Maggiore, ma quando essi furono sul punto di caricare nella barella il Tomesani, si accorsero che eggi eta già morto, e perciò non lo rimossero. Solo ieri alle 15, il cadavere del mendicante fu trasportato concorso di fedeli, il povero Tomesani, sperava di fare una abbondante que stua.

I funzionari del Commissariato de Ponente, il giudice Andreis, ed il capitano

NATI: Meschi 2; Femmine 5. Totale 10.

MORTI: Gamberini Goffredo in Raffaele, di anni 50, celibe, commesso, Bertalia 72 — Saraselli Anna di ignoto, d'anni 30, possidente, Pietramellara di Enoto, d'anni 30, possidente, Pietramellara di Enoto, d'anni 30, possidente, Pietramellara di Enoto, d'anni 30, possidente, Impiegato, Rizzoli 31 — Conti Adele in dott. Antonio, d'anni 70, possidente, Imola — Moschini Anselmo in Francesco, d'anni 33, soldato, Spedale Militare — Bucchelli Giuseppe, fu Giacomo, d'anni 60, celibe, mendicante. Spedale Maggiore — Mingozti Tomaso in Emidio, d'anni 61, operalo, Spedale Maggiore — Nipoli Giuseppe fu Emidio, d'anni 61, celibe, Ricovero — Mandaloli Pietri fu Giuseppe, di anni 54, Ricovero.

MATRIMONI: Sala Maro, studente con Palicani Anna, casalinga — Bertolini Aldo, inserviente con Salari Orestina, servente — Faltoni Enea, mescanico con Trentini Giusepina, bustaia — Franceschi Amleto, calzolado con Alberani Calilope, orfatrice.

31 Gilobre

31 Guobre

NAIT: Maschi 6 — Femmine 3 — Totale 9.

MORTI: Scarabelli Pietro, d'anni 48, conlugato, accenditore gas, Pratello 104 — Cesari Alfonsina, di mesi 3, Nosadella 33 — Serra Olimpia,
d'anni 66, ved. Albertini, att. a casa. Antonio di
Vincenzo 16 — Bestuizi Gregorio, d'anni 90, vedovo, boaro, S. Vitale 115 — Sirini Enrico, d'anni 50, celibe, soldato, Sped. Militare — Relandini Lodovico, d'anni 19, celibe, soldato, Spedalo
Militare — Chianale Francesco, d'anni 23, solda10, Sped. Militare — Castellari Giuseppe, d'anni
61, celibe, Manicomio. — Totale 8,
MATBIMONI: Venturini avv. Giovanni, legale,
colla Dologwesi Annunziata, casalluga. colla Bolognesi Annunziata, casalluga,

# ITEATRI

TEATRO COMUNALE

Domani sera avrà luogo la seconda rap-presentazione della Bohème. TEATRO BUSE

La compagnia d'operette «Città di Mila-nov questa sera rappresenteria Boccaccio, del maestro Suppes, con un superbo alle-stimento scenico. Protagonista sarà Flori-ca Cistoforcana.

### TEATRO VERDI

L'opera giovanile di Gioacchino Rossini : L'occasione fa il indro sarà rappresentate domani sero

## TEATRO APOLLO

Il ricco programme, che comprende no-vo interessanti numeri di varietà, si svol-go da varie sere tra una grande affluenza di pubblico. Questa sera debutto del trio Blagis, gin-

### EDEN TEATRO

Questa due nuovi debutti: De Marco omico eccentrico originale ed Hesperia divetta lisitana.

Sono seralmente applaudite la stella na-poletana Alba Primavera e Pepi Vergan,

### Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE, - Compagnia d'operette « Città di Alilano ». - Ore 20,45. -

TEATRO APOLLO — Trio Biagls, La Pado-va, Trio Viraglios, Fratt. Giovannoni ecc. TEATRO EDEN — Spettacolo di Varieta,

Politeama Garibaldi. - Via Indipendenza Operetta Artisti u spasso — Cinematografia: Notte d'angoscia — Varietà.

Note d'anoscia — Varietà.

Sinematografo Gentrale — Indipendenza 5
Trist dei diamanii, dramma. — Pathé Journal
di guerra n. 10 — Politior diventa forte comica.

Cinematografo Eios — Via del Carbona —
Cubria, visione storica dei terzo seculo A. C.
di Gabriele D'Ananuzio.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzeni
La Corsara, capolavoro in quatto anti. — Pathé giornale, intercesante dal vero.

Cins Fuigor — Via Fietzmillia indipendenza.

Cine Fulgor - Via Fletrafitta-Indipendenza Ristoire d'un Pierrat, pantomina la 3 atti. -

Musica di Mario Costa Cinematografo Borsa — Via Indipendenza,

### Contravventori al calmiere del riso (Pretura Urbana di Bologia)

Sono comparei davanti al Pretare urbano nu-merosi proprietari di brillatoi e negozianii di riso ai quali la locale cuardia di funnza areva-cierato contravvenzione per avere venduto par-tito di riso a prezzi superiori a quelli fissati dat-derrato Ministeriate ir marzo in relazione al de-creto Lucratempricale di marzo in relazione al de-

lite di riso a prezzi superiori a quelli fissati dat decreto Ministeriate 17 marzo in relazione al decreto Lucyotenenziale 17 marzo in relazione al decreto Lucyotenenziale il marzo 1916.

Animata e brillante fu la discussione di questa causa per la varie e complesse quistioni di fatto e di diritto sollevate dai difensori in relazione alle varie posizioni dei singol imputati e dei diversi prezzi da essi rispettivamente riscossi e del diversi importo delle quantita vendute.

Il pretore avv. Mietti ritenne responsabili soltanto 1 signori Galli Augusto e Luigi Orlandi condannandoli rispettivamente a L. 27,50 e lire 1750 di multa, e assolse i signori Orlandi Giacomo, Lambertini, Bandiera, Venturi, Berioggi e Cazzola per inesistenza di reato.

Reano difensori gli avvocati Nadalini, on Bentigi, R. Giacomelli e Dini.



Il 2 Novembre 1913 alle ore 8.30 antim., munito dei conforti religiosi spirava dopo lunghe sofferenze la cara esistenza di

# MARIO MONTANARI

Agente della Nobil Casa Imperiali Ferrari La famiglia ed i parenti intii addoloratissimi ne danno il triste amunzio.
Si invitano gli amici e conoscenti ai funerali che avianno luogo domani 3 corr.,
alte ore 10.30 pella Chiesa di S. Chiara ed
alle 15.30 seguirà l'accompagno della cara
saima al Cimitero.
Si omeniono le pariccipazioni personali.



Moriva II Dott. ERNESTO GUGLIELMINI Medico Chirurgo di anni 75. I figli, i generi, le nuore e i nipoti ne danno il triste



Nella prima quindicina di ottobre cade va combattendo gioriosamente per la Patria il Sergente

dre FRANCESCO VERONESE la madre AU-GUSTA PARTILORA, le sorelle SARA, EVA, IVA. la fidanzata SILVIA CELATI e famiglia.

## VISTA

DEBOLE e DIFETTOSA

E' in BOLOGNA e si tratterra soltanto fino a TUTTO IL 9 NOVEMBRE Lo specialista di Diottrica Coulistica

Cav. Uff. 1 Meuschüler (Cittadino Italiano)

Riceve al Grand Hotel BAGLIONI tutti 1 giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, per la correzione della VISTA DEBOLE DI FETTOSA col suo PARTICOLARE SISTE MA'DI LENTI.

CHIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

Formola dell' ASPIRINA

Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr.

DEPOSITO GENERALE:

Cav. A. LAPEYRE - Milano 39, Via Carlo Goldoni

PER GIOVANI DI FAMIGLIA AGIATA dei pref. dell. ELEUTERIO ZOCCA

Bologna, Via S. Stefano 1 Educazione distinta, somme cure per lo stedio, locali splendidi, camere individuali e collettiva, vitto ottimo e a volontà, Scune pubbliche e corsi privati interni ordinari apparati na multinat ovitra studi. e accelerati per qualsiast ordine studi.

di Scuola tecnica, Istinto tecnico, Ginnasio e Liceo (cl. e mod.) Speciale Corso serale in preparazione agli esami di Licenza te-cnica.

DOPO SCUOLA Istituto Zocca, Bologna S. Stefano 1.

# CORSI PER CORRISIONDENZA

in preparazione esaini Sc. tecnica e La biennio Istituto con assegnazione e corre-zione compili e a mezzo dispense compilate da espertissimi insegnanti di scuole pubbliche sotto la direzione dei Prof.ri An-drich, Viti, Zaccagnini ordinari nel R. Isti-luto tecnico di Bologna. istituto Zocca, Bologna, S. Sisfano 1.

Squisita preparazione di brodo concen-trato per minestre. Qualità Superiore. Scatola campione con 100 porzioni L. 4.75 tranco di porto nel Regno., Compagnia, Toro, Via Cestello ?, Bologna.

## FORNITRICE REGI SPEDALI APERTURA DELLE SCUOLE

All' Istituto ARS et LABOR il 3 Novembre verranno iniziate le lezioni dei corsi accelerati di LICENZA TECNICA e di ammissione al 3.º corso dell' ISTITU-TO TECNICO.

ISCRIZIONI Bologna Via Pratello 1 dalle ore 9 alle 22

Via del Cane, 7 - Belogna Assortimento fodere per Pelliccie da Uo-mo ed articoli confezionati per Signora.

### ARTICOLI CINEMATOGRAFICI Via Galliera, 89

Via Altabella n. 1 terzo - Telef, 15-74 Malattie dello stomaco dell'intestino

dalle 9 1,2 alle 12 vendita a prezzi di liqui-

del ricambio e del sangue (anemie) Consultazioni: Dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17. Gabinetto Dentistico Dottor CERCHIARI Rologna - S. Stefano, 6t - l' piano

riceve tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

DALL' ANALISI CHIMICA

L'ASCOLEINE RIVIER OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO CONTIENE ESATTAMENTE

100 VOLTE PIÙ

IL LINFATISMO. LA SCROFOLA. IL RACHITISMO. LE GLANDOLE . L'ANEMIA . LE AFFEZIONI CONSUNTIVE

FLACONE \$.6.50 OLIO O COMPRESSE ESIGETELA DAL VOSTRO FARMACISTA CHE PUÒ PROCURARSELA PRESSO TUTTI I GROSSISTI DEL REGNO E PRESSO;

di principi allivi dei miglior olio di fegalo di merluzzo consigliato ai malali per combattere ex guarire: LA COXALGIA . LE BRONCHITI CRONICHE . LA PLEURITE. DEL SAZ & FILIPPINI . AGENTI PER L'ITALIA . VIALE BIANCA MARIA 23 . MILANO

# ULTIME NOTIZIE

(Nostra corrispondenza particolare)

Parigi, Ottobre Un aereoplano ha recato da Bucarest 'a Salonicco, donde la posta l'ha trasmessa a Parigi, una lettera di Nicola Filin pescu in data 6 ottobre. Il capo degli interventisti romeni accompagna con al-cune linee dolorose alla amica parigina cui la lettera era indirizzata le bozze di un articolo dettato da lui per il suo giornale l'Epoca.

a Voi mi capirete leggendo - scrive veva il generoso tribuno - voi capirete quello che ci aspetta ».

Una settimana dopo Filippescu moriva soggiacendo all'angoscia di cui quel-le parole erano la prova. Lo scritto che non saprei dire se comparve nel giornale cui era destinato è una edizione palpitante dell'ora tragica che Bucarest ha attraversato e attraversa ancora, è una diagnosi forse unica dei mali che

Eccovelo integrale:

« Credevo che almeno in momenti co-me questi supremi e decisivi per l'avvenire della nostra razza e del nostro paese, si fosse messo un termine alla politica di clienteia sopratutto quando guesta politica influisce direttamente su la difesa nazionale.

Già sapevo come nella meschina polilica interna seguita qui durante gli ultimi anni la divisa di Bratianu era:

Noi ed i nostri affari innanzi tutto.
Ora vediamo chiaromente che anche
in queste ore piene di angoscia la divisa è stata mutata: perisca piuttosto
il paese purchè resti sotto le nostre calcagna. In piena guerra europea il gran-de stato maggiore romeno non ha a-vulo un capo, perchè Bratianu non osa-va nominare pubblicamente come capo dello Stato Maggiore il generale Iliesou. Come mai potevasi nominare capo dello Stato Maggiore il generale Iliescu. Come mai potevasi nominare capo del grande stato maggiore un incanace che non comando mai neppure una unità? Ho sperato coll'entrata in guerra della Romania di vedere risolla una così gra-ve questione. Dovevamo condurre una campagna che esigeva una azione militare ben compresa, la quale non doveva soltanto condurci alla vittoria, ma elevarci dinnanzi al mondo intero. Bratianu non lo ha voluto capire ed ha messo alla testa dello Stato Maggiore messo alla testa dello Stato Maggiore un uomo di paglia: il generale Zetton, paravento dietro il quale la direzione effettiva delle operazioni veniva affidata al suo factotum generale Iliescu. Abdibiamo visto quello che ne è risultato. Appena entrali in guerra abbiamo sequito un piano di operazioni disastroso, combinato da un inesperto che non ha osato domandare il parere dei militari competenti, ed abbiamo registrata la catastrofe di Tutrakan.
Dal punto di vista militare, Tutrakan

Dal punto di vista militare, Tutrakan ha rivelato una povertà assoluta nella preparazione strategica ed una incapa-cità completa nella tattica. Dopo questo disastro averamo tutti i motivi per credere che Bratianu si sarebbe deciso ad aere che iralianu si sareone aeciso da abbandonare la cativa strada su la qua-le si cra messo, egli che con la sua ope-ra diplomatica contribuisce ugualmente al disastro. Ma la tesione non ha frut-talo. Lo slesso spirito di coterie, lo stes-so spirito settario agita sempre l'animo di Bratigne. Lo sterso generale llissey. di Bratianu. Lo stesso generale Illescu che doveva saltare nel momento stesso in cui saltava la prima linea di difesa di Tutrakan è stato mantenuto ed ha potuto continuare a commettere i suoi errori criminali dietro il comodo para-vento dell'irresponsabile Zetton.

Così gli esercili germano-bulgari a-vanzano nel cuore della Dobrugia mi-nacciando l'unica nostra linea di comu-nicazione. Poiche le circostanze lo imponevano, al comando dell'esercito ro-meno viene messo un uomo valoroso, capace, che ripara immediatamente agli errori commessi e traccia il cammina errori commessi e traccia il cammino della vittoria. Un ponte viene gettato sul Danubio per prendere alle spalle il germano-bulgaro può essere tagliata. Il successo si delinea: Ora innanzi a que-sta prospettiva di vittoria che doveva sta prospettiva ai vittoria che acceva una volta di più confermare la fama dell'uomo scelto, la camarilla di Bratia-nu interviene, inventa di sana pianta pericoli inesistenti, improvvisa necessità immediate e l'esercito del generale Ave-rescu è richiamato. E tutta una com-media criminale si svolge ai danni del maese.

Si racconti ad altri e non a noi che si è obbedito a necessità di manovra su linee interne. Questo linguaggio potrebbe apere un senso solo se si fosse voluto tentare qualche cosa di decisivo, una acione sino in fondo e non già trasporta- in questo settore ha ra re unità da un fronte a un altro senza 736 tra cui 20 ufficiali. nulla realistare e contentandoci di giungere sul teatro della battaglia quando la disfatta è già divenutà fatto compiuto.

Lo stratega che comincia da tale ma-novra sulla linea interna o quello che II forte di Vaux spembrato dal tedeschi sacrifica la difesa di un pezzo di terre-no in Transilvania alla possibilità di distruggere un esercito nemico nella dire-zione opposta deve essere destituito se è incapace, e fucilato se colpevole di bas-sa gelosia. Occorre porre un frino alle gelosic dei favoriti incopaci contro i ge-nerali di merito. Appunto alle gelosie fra i suoi generali la Francia andò de-bifrice della sua disfatta nel '70. Noi non vogliamo più sentire parlare di transa-zioni e di mercimoni, come quelli proposti da Bratianu. Nella questione di una guerra nazionale ci basta la garanzia della vittoria, e perciò la respon-sabilità del comando deve essere ilata a

Domando energicamente che si scacci Iliescu dalla testa dell'esercito e che il comando di questo venga affidato a un generale capace che possa ispirar: una fiducia assoluta. Se non otterremo sod-disfazione immediala faremo comprendere a quelli che non hanno orecchi per 'sentire che cercare la continuazione di sentire che cercare la continuazione di una politica di clientela nel momento in cui l'esistenza del naese è in aioco è un delitto che a nessun costo si dere lascia-re immunito. Noi additiamo come re-sponsabile di auesta nollitea il accerno di Bratianu, e se non nossiamo tronare un giudice nel parlamento, che deve esre immunito. Noi additiamo coma reronasabile di avesta nolitica il avverno
di Bratianu, e se non nossiamo trovare
un giudice nel parlamento, che deve essere convocalo al niù presto nassibili
prendiamo a avudice il Re. Fali non votrà softrarsi a un simile dovere e bisoanerà che si affretti se non vuole che
ili naese si trovi di fronte all'irreparabile.

(Vice R.) — Essad Pascià, dopo esservi
recto a isitare Venizeres a Salunicro, si
recto a isitare Venizeres a sella della della

Una postilla. Prima di tradurlo dal-l'originale che mi era cortesemente af-fidato, ho voluto mostrare l'articolo del rivelati da un documento postumo zionali di Parigi, uomo che per la sua situazione era meglio in grado di dirmi se la passione politica, che anche nelle ore più gravi può otenebrare lo spirito, non avesse Ispirato lo scritto, e mi sono convinto di no.

Non è impossibile — mi è stato detto - che quell'appello supremo diretto dal morituro al suo sovrano abbia influito per determinare gli ultimi mutamenti avvenuti nell'alto comando. Di fatti il generale Berthelot, giunto da Parigi con un intero stato maggiore, ha ora la direzione effettiva dell'esercito romeno DOMENICO RUSSO

## La ripresa russo-romena in Dobrunia

Pronostici favorevoli

(Nostro servisio particolare) Parigi 2, notte.

A proposito della ripresa dell'offensiva russo-romena, Claude Ametta tele-grafa da Pietrogrado al Petit Parisien hanno messo la Romania grafa da Pietrogrado al Petit Parisien Filippescu intitolava il suo confermando secondo notizie da fonte articolo così: Noi facciamo giudice autorizzata che l'offensiva russo-romena cominciata con successo. I circoli militari russi fanno notare che la ritirata russo-romena in Dobrugia ha avuto carattere di ritlrata strategica di guisa che il nemico stesso non poteva vantare che pochi prigionieri e scarsi trofei. In-fatti i russo-romeni retrocedevano in ordine dinanzi al nemico superiore di numero. La ripresa dell'offenesiva dei russo-romeni dimostra che l'equilibrio delle forze è ristabilito a loro profitto. In Transilvania gli ultimi bollettini annunziano nessun evonto importante ma ufficiosamente si dice che non se ne deve concludere l'arresto momentaneo delle operazioni di Falkenhayn. La lotta continua violenta senza però che l'uno e l'altro dei combattenti abbia potuto ot-tenere un risultato importante. Si attende d'ora in ora notizie di azioni estremamente serie impegnate sul fronte di Transilvania. E' certo che il nemico

> nuovo teatro di guerra, successo che i-noltre darebbe l'immenso vantaggio di poter approvvigionare la Germanin di grano, di cereali e petrollo. Il «Ruskoje Slovo» dice di sapere che si manderanno a Falkenhayn altri 100 i mila nomini perche continui la marcia sino a Bucarest. L'intenzione dei tede-schi è sempre di schiacciare la Romania a qualunque costo. In Del jugia il marescinllo Mackensen si avvicina al Danubio, ma non si sa se si farà il tenta tivo di passare sulla riva sinistra del flume. E' probabile che i tedesco-bulga-ri non intraprenderanno lo sforzamento estremamente difficile del flume senza avere notizie precise dell'avanzata di Falkenhayn.

farà l'impossibile per spezzare la resi-stenza romena e ottenere un successo sul

### La resistenza romena riconosciuta dai tedeschi (Nostro servisto particolare)

Zurigo, 2, sera

(Vice R.). I romeni si difendono con ac-canimento. I critici tedeschi devono am-mettere il successo dell'avversario al pas-so di Szurduk ma, commenta la Frank-furter Zeitung: il successo è stato molto esagerato. Un nostro gruppo di fianco fu respinto causa la nebbla è le truppe ro-mene erano guidate da persone che cono-secvano bene la regione.

mene erano guioute de persona de seevano bene la regione.

Quanto ai combattimenti ai passi dei combat Carpazi un communicato tedesco dice che essi sono tenacissimi I romeni gettando nella lotta le riserve fatte venire rapidamente, tentano, nonostante le perdite, di chiudere le porte di irruzione verso la Valenchia

mente, tentano, honostante le perinte, al chiudere le porte di irrozione verso la Valacchia.

Il comunicato continua affermando che le truppe austro-ungariche, come avevano polverizzato le trincee di Predeal, così riusciranno a polverizzare il saldo sistema di trincee e reticolati e i vari ostacoli che si oppongono alla loro avanzata verso Zuga. A sud di questa località al passo di Temes gli assalitori avanzano lentamente ma inesorabilmente, come avanzano al sud al passo di Torzburg. In questa lotta—conclude il comunicato — le montagne sono in gran parte coperte di neve e spesso cade la ploggia; quindi le truppe devono spiegare un lavoro intenso. Cerio questa fase è una delle più difficili della campagna attuale.

### Il comunicato frances<sup>a</sup> delle 23

Parigi 2, notte.
Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: A nord della Somme una nuova operazione da noi effettuata nel pomeriggio tra Les Boeufs e Sailly Sailliset ci ha procurato un guadagno di terreno notevole e altri 200 prigionieri.

I totale dei prigionieri da noi fatti da ieri in questo settore ha raggiunto la somma di

Abbiamo preso anche una decina di mi-

### tragliatrici.

### Gli albanesi di Essad Pasc'à. si organizzano in Macedonia Abetre Jernten ( translatt,

# vola sulla costa dalmata

Nella notte sul primo un nostro dirigibile lanciò efficacemente 17 bombe sulle opere e sui galleggianto militari nelle insenature di San Pietro e nella baia di Sebenico. Malgrado intenso fuoco delle natterie costiere nemiche, il dirigibile rientro incolume alla sua base. (Stefani)

### Un monumento ai nostri caduti inaugurato a Cortina d'Ampezzo

Zona di guerra, 2.

Oggi nel cimitero militare di Cortina Ampezzo, presenti le autorità militare di Cortina Ampezzo, presenti le autorità militari e civila, le rappre enti merosi borghesi si è svolta una solenna cerimonia patriottica e religiosa per la inaugurazione di un monumento atia memoria dei valorosi caduti. (Stejani)

# accordo econom.co italo-sv.zze.o

e la condiscendenza dell'Italia

(Nostro servisto paretcolare) Berna, 2, sera

Mi consta in modo indubbio che le laboriose discussioni italo-svizze-re intorno alle esportazioni e alle importazioni dei due paesi sono arrivate a buon porto. Come si sa, in seguito a malintesi da entrambe le parti su la esat ta interpretazione dell'accordo commerciale stabilito fra i due paesi, il Gover-no svizzero chiese ed ottenne da quello italiano uno scambio di vedute che valesse a togliere ogni equivoco su le dif-ficoltà degli scambi tra i due paesi du-rante la guerra. Sul principio queste trattative si dovevano tenere a Berna; poi per volere del Governo italiano si stabilirono a Roma evitando così il dif-ficile lavoro di chiedere dati e sanzioni a Roma in ogni questione importante. Fu proprio il ministro svizzero a Roma signor De Planta a trattare direttamen-te con il nostro ministero del commercio. Benchè non ancora sia stato dato l'annunzio ufficiale, pare certo che la conclusione soddisfacente per ambo le parti sia stata raggiunta un pajo di giorni fa. Le questioni principali verte-vano specialmente intorno alla esportazione dall'Italia in Isvizzera di suini

taxione dati tituta in Issuzzera at sunn e delle uova oltre ad altre controversie sui generi di minore importanza.

Il governo svizzero nel corso di queste trattative espresse il desiderio che dal momento che si trovavano riuniti i de-legati dei due paesi prendessero in esa-me tutto il fabbisogno svizzero durante la guerra. L'Italia accettò a condizione che si cercasse anche per i suoi mercati quelle soluzioni dei nuovi problemi che sarebbero ritenuti opportuni.

La Svizzera si lamentava che durante

il nostro primo anno di guerra non fos-sero stati inviati dall'Italia nella confederazione i suini previsti dal trattato. L'Italia pur facendo notare le condizioni eccezionali prodotte dalla guerra che turbavano le condizioni del suo mercato sì che avrebbe potuto anche invocare la ragione di forza maggiore in omengio agli accordi pattuiti nella vecchia con-venzione, ha accettato di rimborsare la deficiente quantità di carne suina nel corso del prossimo 1917. E quando le condizioni della querra non permettessero che il bestiame vero e proprio fos-se esportato in Isvizzera, esso sarebbe sostituto con eguale quantità di salumi. Per le uova l'Italia si è impegnata ad

Per le uova l'Italia si è impegnata ad aumentare per l'anno prossimo la quantità prestabilità di quel tanto che non era stato esportato in Isvizzera, ma si è lasciata arbitra di scegliere l'epoca migliore per dar corso all'impegno.

La Svizzera ha chiesto poi una certa quantità di grano duro e di riso in gran parte giacente a Genova e che il Governo italiano aveva fermato. L'Italia ha consentito al desiderio della Svizzera, ma ha richiesto in compenso analoga fornitura di merci che le sono particolarmente necessarie. L'accordo su questo punto è stato completo. Questa consto punto è stato completo. Questa con-venzione tra l'Italia e la Svizzera prova ancora una volta come siano falsi e in malafede i rumori tante volte sollevati nell'interno della confederazione sul mal-volere dell'Italia verso la Evizzera e pro-vano invece come l'Italia fra tutte le nazioni dell'Intesa, è quella meglio dispo-Continuano i progressi sta verso la Svizzera. Fra tulti i paesi dell'Intesa l'Italia si è sempre mostrata a nord della Somme so la vicina del nord, buscandosi in comso la vicina del nord, buscandosi in comso la vicina dei nora, ouscancosi in com-penso invece che grafitudine molti pic-coli sfoghi di ira e di accuse di malvole-ce da parte della stampa tedescofita del nuese. Questo nuovo atto che ufficial-mente sanziona i nuovi rapporti tra l'Ilalia e la Svizzera, vale a portare in Isvizzera nuove direttive e serve di testimonianza del buon volere dell'Italia verso il paese vicino. L'Italia accettando le richieste della Svizzera non solo ha voluto dimenticare la nuova conven-zione Svizzero-tedesca che minaccia di (Stefani). trasformare la Svizzera in una vera e propria officina tedesca, non solo ha dimostrato fiducia negli uomini di governo che garantiscono da parte della Svizzera che i generi importati dall'Italia Basilea, 2, sera non varcheranno il confine verso regio-un comunicato uf- ni austro-tedesche, ma si è esposta a pri-

Basilea, 2, sera

Si ha da Beilino che un comunicato ufficiale dice:

Gruppo d'eserciti del principe ereditorio di Baviera — Nella regione a nord della somme l'attività dell'artigicria è notevolmente aumentala. Un attacco inglesca a nord della somme l'attività dell'artigicria è notevolmente aumentala. Un attacco inglesca a nord di Courceiette non riusei. Attaccoti francesi nel sellore Les Boeufs-hancourt procuraron no al nemico leggeri vanlaggi a nord est del Morval e sui margine nord ovest del bosco di Scint-Pierre l'aust, ma furono in generale respinii. Le nostre truppe penctra rono malgrado l'accantin resistenza francese nella parte nord di Sailly.

Gruppo d'eserciti del principe ereditario destra della Mosa, ad notevvali di grana de violenza. I francesi diressero un intenso fuoco distruttore sopratutto contro il volux, che le nostre truppe avevano già at osenza essere disturbate dal nemico, dopo averne fatto saltura le pacit importanti. te che dopo l'esperienza dell'inverno co-rrà essere rinnovata nell'aprile del 1917. In agni caso sarà bene assodato che, se ad un puono e duratura accordo non si verrà tra la Svizzera e l'Intesa, se all'attuale periodo di transazione succedera en periodo di rappresaglia e di malinte-si, la colpa sarà proprio della Svizzera, e solianto sua, mentre l'Italia ha fatto e farà tutto il possibile perchè le cose camminino nella più chiara e niù serena atmosfera possibile.

### Il ribasso del corso della corona

Zurigo, 2, sera Il corso della corona è precipitato a 57.

Un nostro dirigibile Particolari sul nuovo viargio del "Deutschland,,

. NOSETO SELVERY PORTECULATOR (D. R.) — L'arrivo del sottomarino mer-cantile Deutsonamo de vere con-do quanto telegrafano da New York al hulin ha prodotto meraviolia assai di Parigi, 2, sera

nore di quella suscitata quando giunse Baltimora nel luglio scorso.

Baitimora nel luglio scorso.
Conviene anzitutto segnalare che questa volta era atteso. Infatti i funzionarii ooganali e dai serizio sandario serivolando sugli usi, autorizzarono subito il sottomarino a pussare in quarantena senza ispezione.

Non appena in ancorato al posto appositamente prenarito accanto ad in pirosca-

Non appena in ancorate al poste appo-sitamente preparato accanto ad un pirosca-fo del norddeutsche Loyd, sharco il suo e-quipaggio di 25 uomini che trovarono su-hito 25 letti pronti sul piroscafo. Una gran-de palizzata fu eretta immediatamente sul-la banchina per impedire agli sguardi pro-fani di pascersi della vista del sottomarino. Il comandante Koenig ha dichiarato ad alcuni reporters americani che al momen-to della partenza dalla Germania il sotto-marino ha svuto una collisione con un'al-tra nave riportando avarie la cul ripara-zione ha ritardato di una decina di giorni la partenza.

La traversata fu effettuata in 21 giorni

La traversata fu effettuata in 21 giorni. Il sottomarino rimase immerso solitanto 10 ore nel mare del Nord a causa della presenza di molte navi da guerra britanniche. Il capitano Koenig conviene di essere stato in comunicazione radiotelegrafica con l' \*U. 53\* che come è noto affondo parecchie navi nelle acque americane.

Lo scarico del sottomarino è cominciato nel pomeriggio. Il carico comprende prodotti farmaceutici valutati per cinque milioni di franchi, e un voluminoso corriere nel l'ambasciatore tedesco conte Bernstorff.

Bernstorff ha proposto al governo americano di affidare ai sottomarini di questo tipo il trasporto del corrieri postali per la Ger. li trasporto del corrieri postali per la Ger mania, e non si esclude la accettazione del la proposta.

### Il rincrudimento della campagna dei sottomarini

Londra 2, notte.

(M. P.) — La campagna subacquea te-desca continua a svilupparsi; e agli an-nunzi di nuovi siluranti si aggiungono referti meno che mai edificanti sulle in-tenzioni di sviluppo progressivo della guerra sottomarina.

Il capitano di un sottomarino ad esempio dichiarò al comandante di un vapore norvegese da ini affondato sulle coste portoghesi di aver ricevuto l'ordine di affondare in quelle acque ogni e qualsiasi nave eccezion fatta delle spagnole. Evidentemente lo stesso ordine di affondare tutto comincia a diramarsi anche in altre aree e un rincrudimento anche maggiore della campagna è in prospettiva. Il Times oggi esamina quindi molto seriamente il problema prendendo le mosse dall'approdo del Deutschland in America. Esso constata che i sottomarini nemici Il capitano di un sottomarino ad esem

dall'approdo del Deutschilana in America.
Esso constata che i sottomarnin nemici
hanno potuto complere senza molestia
ultimamente ben cinque traversate dell'Atlantico. Questo fatto, pur non escludendo che nel frattempo altre traversate
possano essere fallite, è sufficiente a dimostrare la crescente gravità della minaccia che deriva alla navigazione inglese e
a quella neutrale dall' incremento della
flotta subacquea tedesca in volume, velocità, armamento e numero.
Già motto grande — prosegue il Times —

flotia subacquea tedesca in voiume, velocità, arimanento e numero.

Gia molto grande — prosegue il Times —
è il danno prodotto da questi vascelli al
quali probabilmente va attributta la massima parte del due milioni di tonnellate di
naviglio inglese perdutosi durante la guerra. Il giornale invoca una rinnovata alacrità dall'ammiragliato per sventare il rinnovarsi della minaccia e suggerisce che
tutte le navi mercantili veng-no armate.
Nel suo articolo il Times naturalmente accenna anche ai problemi che la campagna
sta risuscitando per i neutri, America e
Norvegia in primo luogo. Per l' America e
Norvegia in primo luogo. Per l' America e
Norvegia in primo luogo. Per l' America e
norvolto almeno due vite americane,
il corrispondente da New. York dello stesso
foglio "ibadisce oggi un suo pronostico che
la cosa sarà lasciata praticamente cadere.

Quanto alla Norvegia nessun vero sintomo di esplosione è ancora in vista. I siluramenti proseguono intanto anche nell'Egeo dove, dopo l' "Angeliki», un altro vapore greco il "Riki Issia» di tremila tonnellate fu affondato ieri l'nitro senza preavviso con quattro vittime.

### Vecchio industriale francese stritolato dal tram a Torino (Per telefono al . Carlino .)

Torino, 2, sera Oggi un vecchio signore, che transita-va per Piazza San Carlo, venne investito e travolto da un carrozzone transviario, diretto verso il centro. La nuova vittima del tram venne tratta di sotto alla pesandel tram venne tratia di sotto alla pesante vettura e sollecitamente trasportata all'ospedale di San Giovanni, ma spirava pochi minuti dopo, senza aver potuto pronunziare sillaba. Da documenti, lettere e passaporti trovatigli addosso si potè constatare che egli è l'industriale francese Joseph Théodore Mainfrog, di anni 71, da Listex (Calvados) e dimorante a Parigi, presidente della Compagnia Meridionale La Vesuviana del gas di San Giovanni a Teduccio nel circondario di Napoli. Il signor Mainfrog era recentemente venuto in Italia per i suoi affari e si ritiene che fosse di passaggio per la nostra città nel suo viaggio di ritorno.

### IMERCATI

LUGO

BESTIAME E CARNI — Animali introdotti nel
mercato: Bovini 1353, asini 68, cavalli 75, suini
184, lanuti 347. Totale animali n. 2027. Prezzo delle carni: Buoi da L. 280 a 290 — Vac-che da L. 290 a 270 — Vitelloni da L. 270 a 280 — Castrati da L. 170 a 180 — Agnelli vivi da Lire Mercato abbondante in pollami a prezzi soste-nutl; e abbondante in ogni genero. Scarso il

mercato uova. Vini pressi alti, esagerati in relazione all'ab-bondante ed ottima condemnia.

Pane al magazzino comunale cent. 40 al chilo-gramma; negli spacci da cent. 45 a 60.

## CONEGLIANO

YINI. — Dopo un periodo relativamente cal-mo a cui subentrava una eccessiva attività di affari, ora il mercato dei vini seguo il suo corso regolare. Le ricerche del « Raboso Plave » no sono numerose, ma, in compenso, si ricercano eono numerose, ma, in compenso, si ricercano vini blanchi di collina, per quanto il prezzo d questi ultimi continui ad aggirarsi sulle L. 62.

Il cambio ufficiale ROMA 2. — Il prezzo del cambio pet certifica-i di pagamento di dazi doganali è fissato per

i di pagamento di dari doganali è fissato per lomani in Lire 127,75.

ROMA 2. — Cambio medio ufficiale agli effetti i lell'art. 30 del Codice di Commercio, accertato i giorno 2 da valere per il novembre:

Parigi 113,81 1/2 — Londra 31,94 — Svizzera 97,76 1/2 — New York 6,71 — Birenos Ayres 2,83 e 1/2 — Lire oro 127,75.

## Il bollettino di New-York NEW TORK 1. — Cambio Su Londra 69 gierni, gollari 4,71,25 — Demand bills 4,75,69 — Cablo Transfers 4,76,45 — Parigi 60 gierni 5,84 1/2 — Berlino 70 1/4 — Argento 63 1/8

QUARTA EDIZIONE Alfonso Poggi, gerente responsabile

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parota - Minimo L. 1,50 SIGNORA Salvacondotto 13539. Ful puntua-le mercoledi appuntamento, ma invano. Pre-gola trovarsi domenica presso medesima chiesa sotto il portico, Cambiando luogo, scriva per Sabato solito indirizzo. 1356 scriva per Sabato sellto inditizzo 263 ritardata corrispondenza pregoti ritirare 11596

e scusarrii. VIRZ dea dero immensamente vederti pur trovarti al solito posto sabato alle diciotto

LUCIA Ricevuto lettera: Sconforto indicibi-le. Sospenderò: desiderandojo, mie inser-zioni. Attendetemi!!! Appassionatamiente.

AMORE... comunicazione telefonica rimase saspesa. 29 ottobre scrissi solito posto, Pen-soti sempre. Baci. C. 11605 soti sempre. Baci. G.

ROSSA infinito desiderio rivederla, Inconrundeia, pur dopo infausti episodi autumno scorso, riaccendesi sogno ardentissimo
non svanito, tutti i voti del cuore convergono sua bellezza affascinante, Anima anelante, invoco immagine magnifica, adorante, Mio amore devoto non respingera. Perchà osgi mesta vibrante certezza?... Vothe amore devoto non respingera. Per-chè oggi questa vibrante certezza?. Vo-glia trovarsi venerdi (all'ora corrisponden-te numero sua abitazione più tre) alla por-ta Santo Stefano. (Diversamente, numero più dodici). Ardentissimi pensieri. 11608 50! ieri ricevuto, ero ore 11 solito posto. ma fui sfortunato non vederti; procuro 6 esserci 11 precise; finalmente avviciniamo ci epoca incontrarci, esprimerci ampiezza ci epoca incontrarci, esprimerci ampiezza nostro amore" Dal 13-20 sarò costi, Bacioni

infiniti.
CAVALLO, designato, Favorisci ritirare let-tera, posta, tuo nome. Affettuosi. Sempre. 11617

SIGNORINA ammirata ore 14 trant sa, corrispondendo intensa simpatia, prega-ta rispondere iuserzione 11619, posta. 11619 56.a Indubbiamente signore verrà, immaginati mia disperazione tuoi disturbi. Atten-doti venerdi albergo ove giungero notte, ripartendo mezzogiorno. Certo ritrovarti tranquilla.

ranquilla. 11625

IA mio pensiero va oggi, col tuo, al caro scomparso, che volle crearti per la mia felicità. Rimani tutta per me, e non sapra maledirti. Bacioti sulla bocca. 11626

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 p r parola - Minimo L. 1 TRENTACINQUENNE istruito, distinto dispo nendo pomeriggio, mattinata alternati oc-cupercibesi decorosamente Studio, Ditta. Accetterebbe casa anche disegno meccani-co, civila, riduzioni copie, lucidi. Sorivere Casella S. 11585 HAASENSTEIN e VOGLER.

SIGHGRINA bella presenza occuperebbes commessa vendita banco manifatture mer cerie scrivere Angelina Milani, S. Apolli-nare (Rovigo), 11693 CINQUANTENNE pratico contabilità, assu-

merebbe amministrazione di casa Signorile, di Azienda commerciale od industriale. Re-ferenze di prim'ordine. Scrivere Giesse, A-zeglio, Bologna. 11615 DATTILOGRAFA con ottime referenze oc cuperebbesi presso seria Ditta o Ammini-strazione. Scrivere HAASENSTEIN e VO-GLER, Cassetta S. N. 11618, Bologna, 11618 SIGNORA bella presenza desidera occupar-si presso negozio serio di qualsiasi articolo. Referenze ottime. Casella R. 11441 HAASEN-STEIN e VOGLER, Bologna. 11620

TENNE cercu collocarsi presso famiglia si-gnorile per atuto domestico o sorveglianza hambini. Scrivere Bucchetti S. Stefano 101 presso Cattoli, Bologna. 11621

COPISTA, bella calligrafia, assume lavori casa propria Casella P., 1631 HAASEN-STEIN e VOGLER Bologna. 11631 STEIN e VOGLER Bologna. 11661 CONTABILE provetto assume lavori ammi-nistrazione privata. Referenze scrivere Ca-sella M. 11466 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11466 PENSIONATO bella calligrafia, contabilità, corrispondenza ottimi certificati occupersi-besi. Modeste pretese. Scrivere Bono L. 50,

MECCANICO chauffeur, patentato esente servizio militare con ottimi certificati cerca posto subito ovunque Casella S. 11516 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11516

SIGNORINA Inglese corrispondente com-merciale inglese, francese, traduce dell' I-taliano, tedesco, dattilografa, dsipone ore libere, accetta lavoro a casa. Casella M. 1.336 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. FERITO convalescente nitesa riforma occu-perebbesi subito come contabile, corrispon-dente. Miti protese, Scrivere Augusti ferino posta, Bologna, 11589

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1 CROMISTI, Fotocromisti ed Operatori fotografi esenti servizio militare cercansi per stalulimento in Roma, Scrivere Casella po-stale 133, Roma.

LEZIONI & CONVERSAZIONI

Sono soggetti alia tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole istituti e Collegi Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Gent telegrafisti, Ferrovie, Bologna Pratello 1

LICENZA Tecnica corso accelerato dium serale un anno. Istituto Ars et Labor, Bo legna, Pratello 1. LINGUE inglese, francese, tedesca, ruse spagnuola, corsi e lezioni diurne-serali, co versazioni traduzioni. Pratello 1. SIGNORA da lezioni Tedesco, Francese, in glese, Unchercie, Italiano, Prepara esa Traduziona commerciale, Conversario

Calzolerie 1. DATT!LOGRAF!A 6 novembre inizi corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratelli

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE

Cent. 15 per parela - Minimo L. 1.5a VENDESI Falazzo signorile orto giardini bassi comodi stalla fienile cantina magaz zeno granzio in grosso Comune Ferrares sulla Tramvia Codigoro, Rivolgersi Farna cia Mori Massafiscaglia.

DAMERA ammobigliata con cucina cercas da conjugi anziani soli. Offerte Protti. San Petronio Vecchio 56. AFFITTASI subito appartamentino ammo

higliato 3 camere, cucina, terrazzino co dità moderne, S. Isaia 132. OGNIUGI soli cercano entro Novembre camera e cucina vuote. Scrivere subito libre to ferraviario N. 18216. Belogna. AFFITTASI Villa Celestina, Viale Aldini s

Visita tutti i giorni dalle ore 15 alle

AFFITTASI anche subito ad uso ufficio iaboratorio, appartamento sei camere, le mosifone, piano terreno Via Vald'Aposa

VENDESI vicinanze Stazione ferroviaria bel la casa adattabile facilmente ad Albergo con scitoposto ristorante avviatissimo, Pa ramento metà subito, metà 5 anni 5 1,2 netto. Valore L. 100,000. Per rimenti rivolgersi Notalo Pedrazzi Calderini N. 2-2.o, Felefono 20-32. AFFITTASI Fabbrica Candele Stearlche pronta per immediata lavorazione. Riva gersi Fabbrica Romagnola Imola. FARMACISTI, Vendo Rubiera farmacia, Car lo Dallari Rua Muro 7, Modena. 1158

CAMERE AMMOSIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L 1 AFFITTASI subito bella Camera donna pen-sionata presso distinta famiglia, Pratello 17. Piano 1.0 FAMIGLIA distinta bellissima camera am-

mobigliata arleggiata, Portineria Cesare Buldrini 1. SICNORE anziano cerca bella camera am-mebigliata, Scrivere libretto postale 158,937 SIGNORE cerca Bologna camera, caminetto non affittacamere, Mario Allegri, Milano. 11824

CAMERE ammobigliate luce elettrica. Vete CAMERA ammobigliata affiltasi presso Uni-versità. Rivolgersi Farmoria Maddalena, Zamboni 62.

AUTOMOBILI, BIGIGLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

VENDO Carrozzeria per camion nuova An-tomobile, marca Francese, sette posti. Ra-diatori buonissimo stato. Vera occasione. Piorini, Via Emilia 73.

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 rer parola - Minimo L. 1 vendesi occasione Macchina Singer a brac-cio per calzoleria. Bronzi, Isaia 155. 1160

CERCASI d'occasione lumiera illuminazione elettrica per negozio. Indirizzare Roneni, Galliera 45.

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per parela - Minimo L. 2

MERAVIGLIOSO Portaforiuma «Talismano». Inviare L. 5.50 prof. Otatnas, Firenze, 11590 PRESTIT! contro garanzia. Compera dita polizze Monte Pietà, Delbianco,

POLIZIA Privata, Portanova 3, assume o-vunque informazioni, indagini, servizi deli-cati. DUE amici gentiluomini colti simpatici, pri-

vi compagnia, conoscerebbero due giovani preferibilmente amiche, aflettuose, belle, in-tellettuali, scopo reciproco conforto, disin-teressata amicizia. Scrivere inserzione 11628 fermo posta Bologna.

stale 133, Roma.

11592

GERGASI bonne non veneta per bambino quattro anni. Esigesi parli bene italiano francese. Sorivere Cassetta 711 Unione Publicità, Padova.

11627

GERCO ahile Lavorante Maglieria, buona retribuzione. Gennasi, Calzettaia Saffi 105.

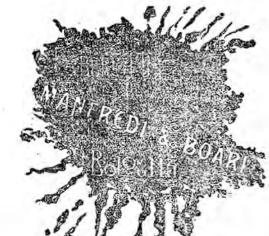
11443

# ABITIFICIO NAZIONALE di Torino Forniture per Militari - Impermeabili

I signori Militari visitando le nostre Sedi di udine -- Cortina d' a = ezz . -- & llund Via Manta 12 Corso Vittorio Emanuele, 5 Pinzza Mercato, 2

troveranno a prezzi miti tutto il fabbisogno per la residenza in trincez.

BOLOGNA, Via Saffi, N. 63 Stabilimento a Borgo Panigale



Inchiostri da scrivere e da stampa — Gessetti per Lavagna e per Sarti — Ceralacche — Gomma in grani e liquida.



HAASENSTEIN & VOGLER SGLOGNA - Via Indipendenza 2, p. p. - Telefono 0-03 -

Anno XXXII

Sabato 4 Novembre - # 9 2 6 - Sabato 4 Novembre

Numero 309

# Uno sbalzo sul Faiti Hrib e verso Castagnavizza

# Le nuove linee ovunque tenute e consolidate

# Altri 3498 prigionieri: fra questi è un generale di brigata

## La situazione

Dopo il grande balzo in avanti del giorno i era lecito aspettarsi una giornata di relativa stasi, dedicata ad opere di consolidamento: invece nella giornata del 2 la lotta si è ancora acui-ta in tutta l'estensione del fronte di battaglia e, attraverso un inaudito fu-Versium. battaglia e, attraverso un inaudito furore di attacchi e di contrattacchi, le nostre mirabili truppe hanno esteso il loro successo e catturata un' altra buona dose di prigionieri.

Come abbiamo spiegato ieri, la zona dove si compie la nostra avanzata è essenzialmente quella striscia settentrionale del Carso, dominante la valle del Vippacco, che consta di una serie di alture metà rocciose, metà boschive allungate come tanti nodi di una grande spina dorsale da ovest ad est. Dopo aver preso San Grado, il Pecinka e il Veliki Hribach, i nostri soldati si sono trovati a contatto con la posizione austriaca principale, alla quale tutte le circostanze si appoggiano: il Faiti Hrib (m. 432). Prima di arrivare alla cima del monte, bisogna impossessarsi di alcune elevazioni minori: la sera del 1 avevamo in nostra mano la quota 376; la sera del 2 ci eravamo impadroniti anche della quota 319, a sud della precedente, che domina nettamente il fascio nord occidentale delle strade che conducono a Castagnavizza. Infatti subito dopo anche su queste strade siamo riusciti ad avanzare, raggiungendo la quota 229, che si trova a oriente delle note « Cave di pietra » appena settecento metri distanti da Castagnavizza medesima. Sul lettino non dice quanto abbiamo prostia per cadere nelle nostre mani.

Su tutto il rimanente del fronte di 2 e la giornata del 2 furono impiegate a ributtare energicamente gli attacchi del nemico sostenuti da una violentissima azione d'artiglieria. Tanto ad est di Gorizia (San Marco, Sober ecc.) quando a sud di Hudi Log (Boscomalo) si è svolta quindi una battaglia fierissima, il cui solo scopo era per noi lo assicurarsi il possesso delle linee ne miche conquistate, per il nemico il ritogliero el prima che diventassero inespugnabili. E se si pensa al terribile fuoco che gli austriaci possono concentrare su codesti tratti del fronte (sulle colline goriziane dal San Gabriele e sul Carso meridionale dal l'Hermada) si deve veramente ammirare la strenua resistenza delle nostre truppe contro gli insistenti ritorni offensivi del marce, mantenemmo le posizioni ras il pombardamento giunte il giorno 1 contro giunte il giorno 1 c combattimento la notte dal primo al

Flermad) si deve veramente ammirare la strenua resistenza delle nostre truppe contro gli insistenti ritori of fensivi del nemico, che avanza protet to da una vera cortina di proictili di ggiorno 1.0 novembre, nono stante gli mesistenti attacchi nemici so stemuti da concentramento di fucco di manora cortina di proictili di ggiorno 1.0 novembre, nono stante gli mesistenti attacchi nemici soi stemuti da concentramento di fucco di mumerosa artiglierie.

All'opera incominciata nei due ultimi ggorni non può mancare un esito pienamente favorevole. Preso lo slancio, non sara facile arrestare i progressi dei nostri soldati prima della ottola occupazione del pessello di Falti e del dosso soprastante al di là del quale s'innalza, ultima cittudella a difesa nord di Castagnavizza, l'anoni ma quota 454. Lin successivo slanci potrà anche permettere agli taliani, convergendo sul gruppo di strade di cui tengono ormai quasi tutti i capi. di cocupare senzi altro Castagnavizza, consacrando così il definitivo successo della seconda grande offensiva autumnale.

\*\*A\*

A nord della Semme i francesi hanno continuato i loro lenti progressi fra Sailly e Lesboeuts: le ultime azioni locali hanno loro permesso di sbarazare il terreno dai numerosi ricoveri delle mitragliatrici che il suolo accidentato e il tempo nebbigos pendera no difficile individuare e che il nemico avera potuto consecrati in attiti. L'ultima notte fu impiegata a circoni dere i piecoli posti che il suolo accidentato e il tempo nebbigos pendera no difficile individuare e che il nemico avera potuto consecrati in attiti. L'ultima notte fu impiegata a circoni dere i piecoli posti che il suolo accidentato e il tempo nebbigos pendera in difficile individuare e che il nemico avera potuto consecrati in attiti. L'ultima notte fu impiegata a circoni dere i piecoli posti che il nemico avera potuto consecrati in attiti. L'ultima notte fu impiegata a circoni dere in tempo ebbigos pendera il consecrati della mitragliatrici che il suolo accidentato e il tempo nebbigos pendera il mattiti strada da Lesboeufs a Transloy e se-gue ancora l'altipiano che domina il La delegazione commerciale italiana villaggio. Presi questi importantissimi punti d'appeggio. ai franco-inglesi sarà possibile un progresso verso est oltre la strada nazionale di Bapaume. L'opera di sgombero delle trincee e dei ricoveri catturati è stata molto produttiva poichè in tre giorni senza effettuare operazioni importanti 786 prigionieri, vale a dire l'effettivo di pa hattaglione, sono stati catturati.

Contemporaneamente giunge la nopunti d'appeggio, ai franco-inglesi

tizia dello sgombero del forte di Vaux III vittorioso svolgimento perfezionato, profonde oltre un metro e gravi inconvenienti della difensiva sistematica sul fronte occidentale imposta da Hindenburg, e bisognerebbe che i tedeschi ottenessero molti e strepitosi successi in Oriente per contro- bre prosegui vittoriosamente la nostra abilanciare il danno morale che riva vanzata sul Carso settentrionale è special-

hanno dovuto abbandonare il saliente municazioni carsiche. ad ovest dello Stochod (in direzione di Ciò spiegherebbe anche il limitato soctuna questi hanno forze sufficienti per difendersi e d'altra parte sul fronte galiziano la stagione avanzata vieta sercito austriaco e le strugge nella grande fornace, del Carso.

### COMANDO SUPREMO

3 NOVEMBRE 1916 Sulla fronte Giulia, da Gorizia al mare continuò ieri lotta accanita con Faiti Hrib propriamente detto il bol nuovi vittoriosi successi per le nostre armi lungo l'aspro ciglione settentriogredito, nè se la cima sia caduta o nale dell'altopiano carsico. Ivi, respinti nella notte violenti controattacchi dell'avversario, le instancabili

in Russia

# dell'offensiva

(Ufficiale) - Vella giornata del 2 Novem l'altopiano percorsa dalla importante arte-In Transilvania la situazione è ria stradale, che da Doberdo, per Oppacpress' a poco invariata. Nella Dobru chiasella e Castagnovitza, va a Comen, alla gia nulla di nuovo. I russi in Galizia quale si rannoda poi tutta la rete delle co-

Scalando successivamente gli scaglioni pie Kowel). Questo parziale scacco, mes- trosi che dal vallone salgono a terrazze verso in rapporto con qualche episodio so oriente, la nostre truppe continuarono dello stesso genere verificatosi nel energicamente a respingere il nemico, sino Caucaso, fa pensare che vi sia vera-mente da parte dei russi un principio di esaurimento in fatto di munizioni di esaurimento in fatto di munizioni di esaurimento in fatto di munizioni. ridionale la rotabile Oppachiasella Castagnavitza, a poche centinaia di metri da corso da essi dato ai romeni. Per for- questa borgata, nodo stradule di tutta la zona del Carso Goriziano.

Così nel sertore importantissimo del Car-

so settentrionale la nustra avanzata si è agli austro-tedesco-turchi di sfruttare protratta per una profondità di più che cinla incinentanea superiorità dei loro ri- que chilometri dal vallone, e, superati i fornimenti, mentre il nostro esercito due primi deboli sistemi difensivi preparati assorbe tutte le forze migliori dell'e- dall'avversario lungo i meridiani di Nad Logen Oppachiasella ed i velichi Hridacii Loquiza, ha raggiunto il terzo, al meridiano di Castagnavitza, Le nostre truppe inoltre dispongono ora di osservatorii preziosi.

COMUNICATO di Cadonia

tre dispongono ora di osservatorii preziosi.

che si trovano 170 metri più in alto della
linea dalla quale mosse l'attacco. Si è già
detto ieri che il sistema difensivo di quelli
espugnato dalle valorose truppe dell' 11.0

COMANDO SUPREMO

OMANDO SU corpo d'armata il primo Novembre era co-stituito da successive linee. Di essa la pri-vanti a quello fissato per l'esame

ma aveva il caratteristico tracciato preferito dagli austriaci, a greca, separato da numerose e robuste traverse in tanti elementi distinti, in modo da permettere al presidio di ciascuno di essi di resistere ad oltranza anche se in qualche tratto avessero potnio irrompere le truppe attaccanti,

Le difese accessorie erano costituite da un triplice ordine di cavalli di frisia e da grovigli di filo spinoso tesi fra albero ed albero nel bosco e da reti metalliche spi-

La seconda linea detta «Reserve-Stellung» alla quale il nemico aveva ininterrottamente lavorato durante gli ultimi tre mesi era in tutto il tratto settentrionale da noi espugnato costituito da trincee di tipo assal mezzo e scavate per buona parte nella roccia. Nei punti di maggiore importanza, come ad esempio a cavaliere della strada Oppacchiasella, Castagnavitza, il tracciato era a successivi quadrilateri uniti da traverse: più che una linea di trincee poteva dirsi una linea di ridotte. Il balzo innanzi compiuto dalle nostre truppe dopo lo sfondamento della linea nemica, ha consentito di includere nelle nostre nuove posizioni anche gli abitati di Loquiza, Segeti e Faiti e la fitta rete stradale che da tali punti converge su Castagnavitza. In complesso risultati delle due vittoriose giornate, oltre ad allargare notevolmente la nostra oc cupazione sul Carso, vi hanno resa assai più salda la nostra situazione

L'importante è stato anche nella secon da giornata il numero delle perdite inflitte al nemico. Di esse sono indice circa 3500 prigionieri presi e la presenza fra essi di alti ufficiali, fra i quali un comandante di brigata, ciò che rivela l'impeto della nostra irruzione e la portata della sua penetrazione nelle linee nemiche.

### Per gli studenti sotto le armi (Per telefono al . Carlino .)

La Guzzetta Ufficiale pubblica il decreto luogotenenziale riguardante l'iscrizione di ufficio per gli esami di lauren e di diploma e la dispensa dalle tasse per gli studenti di università e degli istituti di istruzione superiori che si trovino sotto le armi

# Come caddero nel cielo di i francesi Roulier e Costerousse

La mitragliatrice del Löhner apri il fuoco dall'alto in bosso. Il pilota Roulier, schbardamento e cercò di sfuggire l'aggrestermost attaccado, fece interrompere il bombardamento e cercò di sfuggire l'aggrester, ma durante questa manovra venne
colpito al dorso, lungo la colonna reriebrale, da una pallotiche espodente. La sua
morie dovelte essere quasi istanianea. Il
motoristo Costerousse d'un balzo, scostando il cadacre del compagno, afterro
il volante e i compagno, afterro
it volante e i compagno della colon manda del apparentato,
the in qualche secondo s'era messo bit
volante e i compagno, afterro
it volante e i compagno il mentana

La prego di viocata de vitatoria de vitatoria de vitatoria de vitatoria de verbo al pensiero sordonella guesti invincibili settari, che
al fatto grandosso e immenso de

pita insistente, rabbiosa. A 2000 metri Costerousse è colpito anche lui; ferita gravissima; il sangue spruzza sulla teta e riga il
fuselage. Con uno sforzo di nervi e di volontà che dovette superore i fimiti d'ogni
resistenza umana, il motorista francese
riuscì a stringere ancora, obbedienti nel
suo pugno, i congegni guidatori. L'apparecchio discese vertiginosamente, ma normalmente, dai 2000 ai 500 metri. Ciò che
accadde nell'attimo successivo, è avvolto
net mistero.

A 500 metri, Costevusse perdette evidentemente la conoscenza. Squitibrato dal
cadavere che appesantiva la manovra, vinto dallo sforzo indurato fino allo spasimo,
esausto pel sangue perduto, il motorista
cadde sul volante e s'impigliò nei congegni. L'apparecchio, coi due corpi merti a
bordo, fu visto precipitar dritto, a testa all'ingiù, fino-all'altezza di 200 metri; poi
rousciarsi volare un momento sul dorso,
slittare sull'ala, infilzarsi nell'acqua. Nell'attimo del rousciamento, il corpo del
sottoenente Roulier cadde in mare assai
prima dell'apparecchio; le bombe rimaste
inespolose si sganctarono dalle loro viti di
sostegno, rolearono nell'aria con lui, scoppiarono fragorose urtando la superfice delle acque, sollevarono una colonna altissima di spruzzi e di fumo che velò la fine
dell'idrovolante
Tutto ciò accadde in un tempo più bre-

ma di spruzzi e di fumo che velò la fine dell' idrovolante.
Tutto ciò accadae in un tempo più breve di quello che occorre a raccontarlo, a cinque miglia dal castello merialo di Miramar, mentre tulle le batterie costiere il rovano in more a fuoco celere. Una fornediniera italiana, sfidando il grandinar dei proiettiti, accorse fulmineo, Raccolse la salma del sottotenenie Roulier, che galleggiava a trenta metri dell'apparecchio. Quella del sottufficiale Costerousse, non sorretta dal salvagente, era colata a fondo. Poi, coi cannoncini prodieri, distrusse l'apparecchio e fece rilorno alla sua basc. Tutti gli altri throvolanti, nostri e alleati, ritornarono incolumi.

### Un documento sublime

Un documento sublime

Venezia apprese con grande commostone la morte dell' ufficiale francese che rigò del suo sargue il cieto di Trieste. Tutti ricordarono la sua giorinezza lieta e animo sa che s' era attratta tante simpatie, non solo tra i compagni d'arme olleatt, ma anche netla stessa popolazione civile; ricordarano come al giovinetto caduto arridessero tutte le lusinghe della vita, la ricchezza, la felicità; ricordarono che era morto combattendo non per la sua patria soltanto, ma per una patria anche niù vasta e più secra: quella di tutti i popoli liberi. E le dimostrazioni di cordoglio ai suoi funerali furono grandiose.

Tali manifestazioni trovarono un'eco profonda nel cuore della madre lontana che aveva offerto alla causa comune, al. l'Italia e a Trieste, il suo unico figliuolo. La signora Alice Routier ha voluto esprimere con un alto magnifico la sua riconoscenza a quanti onorarono, sulla taguna paziente, la nobiltà del suo dolore. Ha donato alla squadriglia di aviazione di Venezia una vittoria alata, opera d'insigne scarpello francese, che verrà conservata nel salque di convegno degli ufficiali della squadriglia; ed ha accompagnato l'inviocon una lettera sublime che è dovere di ogni tialiano leggere con riverenza. La letera è indirizzata all'ammiraglio Thaon De Revel:

Parigi, 14 Ottobre 1916

Eccellenza,
La prego di volere accellare, per la squadriglia di Aviazione Marittima di Venezio, un bronzo eseguito da uno dei nostri grandi artisti francesi, rappresentante la Vittoria che offre agli Eroi morti per la Patria la palma dei martirio e la corona della rillaria.

## Gli effetti dell'incursione aerea sulla stazione di Nabresina

Si ha da Berna: Telegrammi da Lu-biana informano che il bombardamento della linea ferroviaria di Nabresina da parte degli italiani, operato il 31 otto-bre, è stato di una gravità che ha superato tutti i precedenti. Il bombardamen-to è avvenuto nel momento in cui il traffico sulla linea ferroviaria era maggior-mente intenso, dati anche i forti movi-menti militari di questi giorni. Alcuni treni furono colpiti in pieno, e letteralmente distrutti. Un treno di sol-

Maggiormente danneggiati furono i tre-ni che portavano materiale da guerra e che erano fermi in stazione.

La stazione di Nabresina non esiste più; il servizio di stazione è stato trasportato in una posizione ad est della linea ferroviaria. Per effetto del bombardamento del 31

ottobre, il traffico della linea di Nabre-

### La riduzione del consumo della carne bovina

. (Per telafono al . Carlino .)

Lunedi 6 si riunirà la Commissione cenrale degli approvvigionamenti. Crediamo di sapere che la Commissione si occuperà precipuamente della questione relativa alla diminuzione di consumo della carne bovi-na, questione che oltre alle condizioni dell'ora presente si connette con la necessità di conservare il nostro patrimonio zootedati fu colpito dallo scoppio di un proiet-tile esploso nelle vicinanze della linea ferroviaria; vi furono numerose vittime. vacche lattifere. Tra 1 mezzi che saranno oggetto di esame per giungere a una riduzione del consumo anzidetto due sembrano preferibili, quello, cioè di determinare 1 giorni nei quali la carne si possa acquistare e quello di limitare la macellazione dei bovini.

La Commissione si occuperà poi anche della intensificazione della propaganda nel di operai e di militari lavorano per la paese per la riduzione dei consumi al ne-riattazione della linea. (Stefani)

# partito contro la Nazione

il destro, ai negozianti del patriottismo, che fanno capo al Secolo, di scagliare contro il nostre giornale una serie di menzogne sciocche e di insinuazioni alla campagna di denigrazione e di peroblique.

Ad un giornale, che da più di un anno resta muto di fronte alle gravi rivelazioni finanziarie dell'Avanti! si potrebbe fare a meno di rispondere, troppo nota essendo l'abitudine alla calunnia degli scrittori della democrazia lombarda, per la quale tutti i pretesti sono buoni, tutte le scuse sono valide, per disseminare a stume vendette della antiquata democrapiene mani il veleno della discordia nella compagine nazionale.

Se vi era un fatto, che dovesse imporre silenzio e rispetto anche ai più stile. Costanti oppositori della dottriferoci faziosi, era certamente quello della guerra, che doveva raccogliere in una cialisti, abbiamo riconosciuto la portasola volontà tutte le forze veramente nazionali, non offuscate da nessun sottinteso partigiano, non infirmate da nessuna colpevole speculazione,

Ma la vecchia demagogia, che fu sempre contro la Nazione, fautrice di tutte le nostre umiliazioni, complice sempre di coloro che meditarono sciagure alla denze. Chi, allora, se non la democrazia, Patria, non sa rassegnarsi, nemmeno ha reso estremamente difficile quest'opeper breve ora, a dimenticare le viete ra di coesione e di restaurazione moabitudini mentali. Educata al segreto ed rale? Chi, se non la democrazia, inaualla congiura, scorge dovunque dei tra- gurò i comitati di salute pubblica, che ditori per illudersi di essere ancora una rimisero in onore le insidie anonime e forza rispéttabile. E quando non basta le delazioni? Chi, se non i facinorosi, la rettorica, la soccorrono la diffamazio- che trovano nel Secolo il cibo spirituale, ne e l'ingiuria.

Tutta la stampa seria, quella che può buon diritto vantarsi rappresentante interprete delle grandi correnti del Paese, ha disapprovato o soppresso quelle parti del discorso Bissolati, che attentavano stoltamente alla concordia nazionale. Solo i ritardatari del giacobinismo potevano compiacersi dell'insulto contrapponendo i loro sentimenti alla lano sul sangue presunta politica vaticana.

Disgraziatamente nessuna coerenza lecito attendersi dai settari ebbri di passione, che da oltre un anno s'industriano con tutte le arti a straziare l'anima del Paese, falsando lo spirito cui si in-

discredito che un suo atteggiamento risoluto avrebbe gettato su la buona causa, si trastullava, a tutto il settembre del 1914, in variazioni lirico-sentimentali su la guerra, limitandosi ad additare — quale compito della democrazia! — le « mète ideali » al governo, mormorando sibilline minaccie alla Monarchia; quando il Secolo non osava proclamare apertamente la necessità dell'intervento armato dell' Italia; questo nostro giornale era già alla testa del movimento interventista, sfidando la doppia opposizione dei conservatori incerti e dei socialisti. E non esitò a sfidare le ire più diverse, quando ritenne giunto il momento di dar man forte alle correnti estreme, nonostante l'avverso consiglio dei cauti consiglieri di moderazione, che nella propagauda per la guerra vedevano prevalere un'aflermazione democratica e radicale.

Tanta nobiltà di intendimenti e di fini può essere misconosciuta solo da cui si ridusse (espiazione di tutta una vita) a dar forma e verbo al pensiero sordomuto di un gerente.

Questi democratici, che hanno riposto nella guerra tutte le loro speranze di un commento di degli Elleni venicalisti. e non esito a sindare l'avverso consiglio dei cauti consiglieri di moderazione, che nella propagauda per la guerra vedevano prevalere un'aflermazione democratica e radicale.

Tanta nobiltà di intendimenti e di fini può essere misconosciuta solo da cui si ridusse (espiazione di tutta una vita) a dar forma e verbo al pensiero sordomuto di un gerente.

Questi democratici, che hanno riposto nella guerra tutte le loro speranze di un commento della stampa francese describenta dadi addi intendimenti e di fini può essere di democratici, che hanno riposto nella guerra tutte le loro speranze di un commento col nostro, degli Ingostavi martirizzati :!) e degli Elleni venicelisti . del 1914, in variazioni lirico-sentimen-

Una breve nota all'infelice discorso mon sanno nemmeno intendere la coedell'on. Bissolati a Cremona ha offerto renza, la serietà, la rettitudipe che ispirano la nostra quotidiana fatica.

Ci accusano di neutralismo solo perche ci siamo sempre riflutati di aderire secuzione, che, a più riprese, la demo-crazia ha tentato contro i socialisti. Enbene, si. Noi, che non abbiamo mai dato quartiere al socialismo, durante le normali vicende della vita pubblica, reclamiamo a nostro onore l'esserci astenuti da una propaganda seminatrice di odi torbidi e di rancori, espressione delle pozia radicale, espuisa al Congresso di Ancona, e vaneggiante con senile frenesia un blocco reazionario di vecchio na, della pratica, della mentalità dei sota inevitabile del loro intervento nelle opere di assistenza e nelle provvidenze intese a lenire i disagi della guerra. Questo pareva a noi, e pare tuttora, il solo modo pratico ed efficace di concorrere a mantenere salda la compagina nazionale, dissipando maliniesi e diffiappestò l'atmosfera, fino a renderla irrespirabile anche ai migliori polmoni? E non è, forse, la mentalità fatta di sospetto e di intrigo, quella che ha originato

Questi torvi intolleranti, che non sentono la severa nobiltà del momento e si ostinano nelle antiche angustie settarie, fino a sognare follemente la riduzione gratuito lanciato ai cattolici, cui due della maggiore impresa nazionale a fini giorni fa lo stesso Secolo, con bella de- oscuri di parte, compiono un'opera di gnazione, riconosceva, in un articolo vero e proprio tradimento. E vanno giueditoriale, ampio diritto di cittadinanza, dicati come dei miserabili, che specu-

### Echi dei discorsi Bissolati Un'interrogazione dell'on. Bertini

del Paese, falsando lo spirito cui si informò la nostra guerra, voluta dal popolo italiano e dalle sue classi dirigenti, per altri fini, che non possono e non debbono mai essere posposti a quelli di parte o di fazione.

Quando il Secolo, forse sentendo la sua incompetenza ad interloquire decisamente in favore dell'intervento, per il discredito che un suo atteggiamento ri-

### La propaganda jugo-slava nei commenti della stampa francese

# Laguerracivile in Abissinia il morti della guerra L'esercito di Micael disfatte

Un'informazione ufficiale successiva conferma la sconfitta di ras Micael presso Addis Abeba e la sua cat

L'agenzia « Reuter » aggiunge che se la vittoria così ottenuta dal nuovo governo risulterà decisiva, si considererà la questione di riconoscerlo ufficialmente.

### La conferma ufficiale

Addis Abeha, 28 ottobre

Giunge noticia che l'esercilo scioano ha sconfuto teri l'esercito del Negus Mi-cuel dono sanguinoso combattimento durato dal mattino alla sera. Si offerma pure che il Negus Micael sia stato fatto prigioniero con la maggior parte dei su-

chterne considerevolmente la situazione în Abissinia e per olo solo e un avvenimento di gracciisama importanza anche per il nostro paese. Se la sconfilta ha verannete la pertata che cat equunicato odierno sembra regittiono attendersi, un epoca di maggiere tranquellità sembra assicurata all'impero. Fil e oggi quanto noi possiano desiderare. Il pericolo scongiurato era grave, il accidata di ras Mikael contro la capitale con un esercito che si diceva formato di 120,000 uomini prelitati fra i Gatha ar. pitale con un escretto che si dileva fornato di 120,000 uomini reciutati fra i Gulla, arditi e battagiieri, il primo tentativo fornuncio dei partigiani del vecchio regime contro la ferrovia (tibuti-Dire-Dana e infine la conquista di Aucober da parte di ras Milael, a dominio della strada di Addis Abebe, facevano ribettere che il compito di soffocare il insurrezione sarebbe stato asseti rodito, mentre non era da eschidere le possibilità di una vittoria dei ribelli. Il che avrebbe probristimente imposto un intervento curppeo per tutelare la sicurezintervento escopeo per tutelare la sicurez-za delle colonia limitrofe. Invece le trappe za delle colonis limitrofe. Invece le truppe del mucco governo hanno dopo accaniti carbattimenti sbaragliato completamente i talla di ras Mikael faccudo prigioniero lo siesso cupo e ciò toglie ogni speranza di resistenza si ribelli, e rende impossibile una riscossa di Liga Jasu privo dell'ausilio del padre e protettore.

resistenza si rinelli, e rende impossibile ena riscressa di Liga Jasu privo dell'ausilio del padre e protettore.

Non si lianno particolari, ima basia la notizia della cattura del più fiero e tembilie capo di parte avversa, per giudicare la situazione completamente risolta in favore del nuovo regime; non che cessergnani i torbidi interni e le guerriglie e astilità del singoli capi. E fatale che l'eterogenellà dello stato abissino contenga in sè i germi dello stacolo. Lotte ve ne sazanno ancora, ma per lungo tempo il governo legittimo sarà sicuro fino a che cioè natureranno e si coordineranno muovi elenenti per altre rivoluzioni intestine. Ma il vantaggio dell'intesa e in ispecie nostro perche l'Italia è la maggiore interessata e quindi anche lo scacco del turco tedeschi in quanto abbisno avuto influenza sulle circostanze immediate della rivolta della rivolta della rivolta della rivolta della rivolta della milla contra sulle circostanze immediate della rivolta della ri

# La tensione fra Germania e Norvegia

La tensione sorta fra la Germa-(Q.) — La tensione sorta fra la Germunia e la Norvegia per la questione dei sottomarini, ha raggiunto una fase acuta. Il fatto che l'ambasciatore norvegese a Berlino si sia recato a Cristiania a conferire col suo governo da una idea della tensione acuta alla quate sono arrivati i rapporti fra i due stati e della importunza che la Germania da alla questione. Ormai è un vecchio metodo questo di inviare un ambasciatore a Berlino a sostenere presso il rispettiro a Berlino a sostenere presso il rispettivo governo, al posto di un diplomatico te-desco il punto di vista della Germania. desco il punto di vista della Germania. Così si è fatto recentemente anche in ordine agli Stati Uniti. I tedeschi trattano molto male nella loro stampa la Norvegia. L'accusano di fare su larga scala il contrabbando per l'Intesa e di avere persino in questi ultimi giorni trasportato materiale da guerra francese in Russia ed altri motti appunti affini a questi. Evidentemente si tratta in gran parte di una montatura, perchè la Germania mira ad una cosa su tutte le altre: Fare accettare nelle acque territoriali della Norvegia l'incomoda presenza dei suoi sottomarini, ed una volta ottenuto questo, sarebbe disposta a transigere sul resto. Ma la Norvegia sa benissimo che acconsentendo a questa pretesa assurda sucrificherebbe tutto il suo commercio e la sua indipendenza sui mari. Perciò non si è ancora piegata benchè Perciò non si è ancora piegala benche già incomba anche su lei il fantasma della guerra. E' molto probabile che si cerchi una soluzione intermedia e che la Germania acconsenta a trattare con più calma la questione. Finche gli scambi fra i due paesi procedono con questa violenza, una simile soluzione appare però molto lontana. Le risposte e le controrisposte diplomatiche tra i due paesi non hanno finora aiutato molto questa soluzione.

### L'avventura d'un vapore olandese Un equipaggio tedesco catturato

Londra 3, sera Un comunicato dell'ammiragliato di ce: " Il vapore olandese Oldambi fu cat-turato dal nemico nella notte del 1.0 corrente presso il battello Faro di Nordhin-der. Un equipaggio di preda fu messo a bordo di esso e si stava per inviare la nave verso Zoehruge, quando all'alba del 2 corrente alcune nostre esploratrici sopraggiunsero. L'equipaggio di predu cerco di far saltare la nave e si pose in salvo negli stessi cannotti in cui si trovava l'equipaggio del vapore, L'equipaggio di predu consistente in un ufficiale e nove uomini fu preso e fotto prisimiero.

# commemorati ad Aquileia

Londra, 31 notte (ritar, per censura)

(M. P.) — Il a Daily Mail » ha da
Gibuti:

E' terminata venerdi a 25 miglia
da Addis Abeba una battaglia dalla
quale il reggente ras Tafari è uscito
vittorioso. Ras Micael, padre dello
spodestato Liga Jasu e l'abuna Petros furono fatti prigionieri.

Zona di Guerra, 3 novembre
Tutti i morti della guerra sono stati ieri
mattima alla 10, nell antica citale del
daptiela, solemenemente commentorati. Mentre si svolgeva la seconda giornata di battaglia, nelle lontane linee del Carso, un
sacro rito ventra compiuto sotto le severe
voite della cattedrale dell'antica città ed
alla cerimonia perfecipavano autorità, rappresentanze, soldati in numerose schiere.
Al centro del severo templo era eretto un
enorme catalaleo sorretto alla base da 4
pezzi da 75, informo otto grandi candelabri e sopra una grande croce candida che
staccava sul nero del parament. Al piedi Zona di Guerra, 3 novembre pezzi da 75; inforno otto grandi candelabri e sopru una grande croce candida che siaccava sul nero dei paramenti. Al piedi dei catafalco freschi fiori a profusione; una ghirlanda di ferro battuto inviata dalla duchessa d'Aosta e dalla sorolle della caria; un incensière in ferro e rame mandato da S. A. il Duca d'Aosta al fratelli caduti per la Patria; untrintorno alle pareti un festone in sempreverde rinserrante grandi scritte commemorative che esaltavano la gloria dei caduti e riaffermavano la fede nella vittoria per la pace di coloro che erano morti. Alle 10 in punto venti carabinieri in grande uniforme circondarono il catafalco e 10sto commenarono a giungere autorità e rappresentanze. Nell'abside presero parte la Duchessa e il Duca d'Aosta, il Conte di Torino, una schierra di generali, le rappresentanze di tutti i corpi e di tutte le armi, una rappresentanza della municipalità di Udine, tutti i sindaci dei distretti di Cervignano e di Monfalcone, una schierra di signore e numerosi ufficiali. La cerimonia s'apri con l'esecuzione di una gran marcia funebre da parie della musica del., reggimento fanteria. Poi don Bartolomasi, vescovo castrense, sali sul tronetto episcopale e don Costantini il benemerito sacerdote — che è custode e parroco della ma

Per la tutela degli interessi italiani

Der la tutela degli interessi italiani

Der tetefono al - Cartino -)

Roma 2, sera

1.2 sconfitta di Negus Mikael viene a chiarire considerevolmente la situazione in cinarire considerevolmente la situazione in quindi accompagno un salmo liturgico cana i cantori della scuola corale di Parma e quindi accompagnò un salmo liturgico canlafo dal baritono Mariani. Terminata la messa e chinsa la cerimonia con l'esecuzione di altra marcia funebre, monsignor Barloiamasi, ispirandosi ai versi del poeta: Belta, immortal, benefica fede ai trionfi arvezza... a parlò ai presenti di fitti i caduti nell'immane guerra che, puguando per la Patria, per la fede nei destini della Patria, rano caduti nel bacio del Signore e quindi erano trionfalmente caduti. Propiziò ad essi la pace eterna nel nome della Patria, nel nome di Dio, che accopie nelle gioie dell'al di là coloro che per la bellezza di un'idea hanno speso nobilimente e serenamente la vita. Le parole del vescovo castrense, improntate a sentimento di amor patrio, di carità e di pieta imana. commossero profondamente i presenti che, usciti dal tempio, compirono un'
nio nellegrinaggio nel piccolo cimitero che addossato all'antica basilica.

In questo luogo di pace, — ove ogni tomba aveva un fiore per la piataca carra che-

nio pellegrinaggio nel piccolo cimitero che è addossato all'antica basilica.

In questo luogo di pace, — ove ogni tomba aveva un fiore per le pietose cure che al cimitero sono rivolte da don Costantini — il Duca e la Duchessa d'Aosta si aggirarono pietosamente sostando presso molte tombe e ricordando spesso Perofica fine di molti di coloro che sono sepolti. Il Duca d'Aosta poi, mentre tutto inforno si raccoglievano gli infervenuti, pario hrevemente e nobilmente. Disse: « Mentre poco lungi, verso il nemico oggi si combatte e si vince, è bello, è degno, è doveroso raccogliera, piannente a ricordare è ad esaltare tutti l'adutti di questa guerra. Fra brevi istanti ritorderemo dinnanzi al nemico, e vi ritorneremo con più saldo cuore, e vi torneremo con più saldo cuore, e vi torneremo con più saldo cuore, e vi torneremo con più saldo cuore, in piannente a vistoria, poiche sapremo di aver compitto tutto fi nostro dovere, anche verso i nostri fratelli d'arme caduti, verso coloro che gi hanno preparato le fortunate giornate che si vanno susseguendo e che col sacrificio della loro vita ci hanno insegnato male sia il dovere di tutti verso la patria. Qui, da quede luogo di nace e di pietà, in nome del Re, in none della Patria, io porgo a tutti l'enduti di questa guerra un mesto e revernette e affettudo saluto.

Giorno verra in cui potremo ritornare in tutti questi luochi di presta a norregre fari

Giorno verrà in cui potremo ritornare in tutti questi luoghi di pace a porgere fiori, e con i flori la notizia grande e lleta del completo conseguimento delle aspirazioni potrie. Quel giorno le ossa dei caduti esul-

Dopo che il Duca d'Aosia obbe dette que-Bopo che il Duca d'Aosia obbe dette que-sta nobili parole, i presenti si allontanaro-no e la bella cerimonia ebbe termine.

Me nomi parote, i presenti si atomanarono e la bella cerimonia ebbe termine.

La cerimonia venne opportunamente organizzata da don Costantini col sussidio
del Comando della,... armata e col concorso pecuniario anche di tutti i Comuni della zona e riusci veramente cerimonia degna.

Mentre ad Aquilela questa commemorazione via si svolgeve, altre cerimonie seguivano in commemorazione del nostri morti
e così la brigata granatieri di Sardegna
con una soldane celebrazione il ricordava
a così nei cimiteri di Corvignano, di Monfalcone, di Visco, di Sagrado, di Sdranosina, di Gradisca e di Gorizia, in faluni luoghi fin sotto l'infuriare della battaglia, i
coduti nor la Patria venivan ricordati.

La natria non dimentica i suoi figli e se
pute essi non obbero dai loro cari omaggio
di fiori, reverezza di saluti solle loro tonbe, smaggi e saluti furono loro poriati fin

puira essi non abbero dal loro cari omaggio di fiori, reverenza di saluti sulle loro tombe, omaggi a saluti furono loro portati fin nel più lontani cimiteri dai compagni che sanno quanto essi fecero, quanto essi diedero per la Patria. E ieri, sulle tombe, andio anche a posarsi l'omaggio dell'ultima. do anche a posarsi l'omaggio dell'ultima vittoria conseguita, onde tutti i morti me-glio riposarono nell's in pace s della loro

# La nostra offensiva nella versione austriaca

(Nostro egruizio particolure)

Lugano 3, sera (F.) - Informazioni dal quartier ge-nerale della stampa austriaca descrivonerae acta stampa austriaca aescrivo-no oggi la violenza degli assalti ttaliani nella bottaglia del 1.0 novembre prece-dula dal più formidabile bombardamen-to finora avulo.

Il comunicato ufficiale austriaco rompe un po' la tradizione e sostiene si di n averci respinito » (è una operazione che i comunicati di Hoefer compiono dal 24 maggio 1915), ma ammette che Lokvica, malgrado gli sforzi dei contrattacchi au-striazi, è rimasta nelle mani degli ita-liani.

### Per la successione dell'on. Tittoni (Per taletono al . Carlino .)

Le successione dell'on. Tittoni è na-turalmente oggetto di assidue pratiche diplomatiche. Avemmo già ad avvertire che non vi era da attendersi una decisioche non vi era da attendersi nna decisio-ne immediata, ma cio non significa che essa debba a lungo ritardare. È le ragio-ni ne sono ovvic. Parigi è un centro trop-po importante nel momento attnale per-chè l'ambasciata italiana possa rimane-re a lunga senza titolare. Probabilmente quindi il presidente del Consiglio, che in questi giorni ha avuto frequenti con-ferenze con l'on. Sonnino, si recherà fra qualche giorno al quartier generale perqualche glorno al quartier generale per esporre al sovrano il risultato delle pra-tiche diplomatiche per la successione

dell'on, Tittoni, dell'on. Tittoni.

Nomi se ne fanno parecchi, ma crediamo di non essere lontano dal vero all'ermando che la successione si potrebbe anche convertire in un movimento inteso a trasferire dall'una all'altra capitale pare alcuni tra imaggiori diplomatici italiani. Comunque è certo ormai che la scelta cadre fu una dei interiori. gio di preda consistente in un ufficiale e nove uomini ju preso e fatto prigioniero, e il piroscafo venne condotto a rimorchio da una delle nostre navi. Cinque eacciatorpediniera tedesche giunsero sul luogo probabilmente per scortare la preda al porto, si impegnò una lotta e i caccintorpediniera nemici vonnero immediatamente posti in fuga. L'Oldambi fu allora ra rimorchiato fino a sei miglia da Nortiva del regno all'estero. Tra i più quotati somo rochiatore olandesen.

Nomi se ne fanno parecchi, ma crediamo di vero difermando che la successione si potreba de movimento intesso a trasferire dall'una all'altra capitale pare alcuni tra imagglori diplomatici italiani. Comunque è certo ormai che is scetta cadrà su uno del più intel ra rimorchiato fino a sei miglia da Nortiva del regno all'estero. Tra i più quotati somo el nano subito attaccato la guarnigio no sempre i nomi di Salvago-Raggi, Imperiali e Carlotti.

# La guerra sui vari fronti

Parigi 3, sera

In Francia e nel Belgio 'I francesi rioccupano Vaux

Il comunicato ufficiale delle ore 15 di-ce: a A sud della Somme la lotta di artiglieria è stata viva nei settori di Li-hons e di Chailly. Un colpo di mano ef-fettuato dai francesi sulle trincee ad est i Laucourt è riuscito perfettamente. Sulla riva destra della Mosa notte re lativamente calma. Durante la giornata di ieri i tedeschi hanno zgomberato il forte di Vaux sotto la violenza del bombardamento continuato da parecchi giorni e senza attendere l'attacco della fanteria francese la cui pressione dive-niva sempre più stretta. Durante il po-meriggio furono osservate nel forte for-lissime esplosioni. Nella notte la fanteria francese che si era amicinala francese che si era avvicinata a brevis-sima distanza ha occupata questa importante opera senza alcuna perdita. La cin-tura dei forti esterni di Verdun è quin-di ora ristabilita nella sua integrità e saldamente tenuta dalle truppe fran-

Il comunicato ufficiale tedesco dice:

L'attività militare si mantenne gene
ralmente in limiti moderati. In alcuni settori nella regione della Somme violento
fuoco di artiglieria.: Le case che prendemmo a Sailly furono riperdute ieri
mattina in un corpo a corpo. Attacchi nemici ad est di Gueudeccourt e contro la
parte seltentrionale del bosco di Saint
Plerre Wast non riuscirono.: Il fuoca
Irancese contro il forte di Vaux diminui
d' intensità verso sera.

### Il bollettino inglese

Un comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice: Oggi i tedeschi hanno bombardato il fronte britannico nelle regioni di Hebulerne e di Arras. L'artiglieria britannica è stata attiva a sud di Armentieres e a nord di Ypres. Ieri i nostri aviatori bombardarono con succe. I un certo numero di batterie te-desche, un aeroplano tedesco è stato co-stretto nd atterrare con danni, un velirolo britannico manca.

### l malcontento in Germania per la perdita del forte di Vaux

(Nostro servicto particolare) Berna 3, sera

(Q.). L'annunzio dello sgombero da parte dei tedeschi del forte di vaux è commentato vivamente dai giornali.

La Frankjurier Zeitung afferma che la notizia non sorprende nessuno. Sin dalla sera del 1.0 novembre, dice il giornale, si conosceva in Germania la necessità di un simile provvedimento. Nella notte dal 1.0 al. 2 novembre i tedeschi sgombrarono il forte. La ragione, secondo questo giornale, stà nel fatto che il forte di Vaux era dite so direttamente da quello di Douaumont. Come i francesi dovettero sgombrare questo forte poche ore dopo che Douaumont fiu perduta per loro, la stessa necessità si presdendo in esame la situazione attorno a Verdun adoperava parole forti e gravi contro il commando di quel settore. Le spiegazioni ufficiali non persuadono il popolo tedesco che è scontento di questa fase della campagna in Francia. malerado i suc-

decesso che è scontento di questa fase del-la campagna in Francia, malgrado i suc-cessi ottenuti da Makensen nella campagna romena. Così lascia indifferente il popolo lettrati una lunga giustificazione ufficiosa dello scacco subtio, pubblicata oggi nelle Muenchener Neuesten Nacrichien.

### I bollettini russi Lieve ripiegamento sullo Stochod

Un comunicato del Grande Stato Mag-

Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice:

Fronte occidentale: Sullo Stochod nella regione di Witoliez e delle fattorie di Mikhailovka e di Alexandrovka sono impegnati combattimenti contro Williez e sulle alture a sud, ma verso le ore due pomeridiane il nemico dopo raffiche di artiglieria ha lancialo una nuova offensiva e si è impadronito delle nostre trincee avanzate che formavano un saliente sulla riva ad ovest dello Stochod, nella regione di Witoliez e più a sud. Il 29 ottobre rimase gravemente ferito e moriva poco dopo il valoroso luogotenente colonnello Posiniak degli zappatori.

Nei Carpazi Boscosi nella regione ad ovest del monte Capul il nemico ha attaccato la posizione di uno dei nostri

taccato la posizione di uno dei nostri reggimenti il quale è stato alquanto re-spinto ma l'avversario è stato poscia re-spinto a sua volta in seguito ai rinforzi

d not giunti.

Fronte del Caucaso. Nella regione di sa situazione, da una settimana rimane invariata come affermano quotidianamente illustri tedeschi. Invariata al tronte della Dobrugia dove pare che il vecchio meresolallo tedesco stia preparante sulla valle di questo fiume. I turchi hanno abbandonato sul luogo 27 morti, hanno sgombrato la posizione ca hanno ripiegato in tutta fretta. Nella direzione di Bitjar abbiamo impegnato per tutta la giornata un accanito combattimento contro forse nemiche numericamente superiori. Alla fine della giornata le nostre truppe hanno ripiegato ti truppe da Predeci ed Coro migliori della Transilvania. Le loro migliori truppe da Predeci ed Coro migliori truppe da Predeci ed Coro migliori della Transilvania. nata le nostre truppe hanno ripiegato sui villaggi di Vianti e di Stirin Boulag.
Fronte romeno. Sul fronte della Transilvania alle sorgenti del fiume Telejenu presso Bratocea a 35 versie a sud est di Kromida un piccolo distaccamento ro meno sorprese il nemico e lo ricacció in-Meta sorprese u nemico e to ricaccio in-fliggendogli gravi perdite facendo de prigionieri e impadronendosi di una mi-tragliatrice e di un proiettore. Nella val-le del flume Olt i combattimenti prose-

Sul fronte della Dobrugia nulla da se-gnalare eccetto esplorazioni di paltuglie.

I bollettini turchi Si ha da Costantinopoli: Un comunicata ufficiale dice:
Fronte dell'Enfrete: Nostri soldati volontari allaccarono una linea di itragliatori nemici.
Fronte invesione

nemici.

Fronte persiano: Respingemmo in direzione di Zeudian truppe di cavalleria e
fanteria nemiche a nord-ovest di Bidjar.

Fronte del Caucaso: Al centro e ull'ala
sinistra scaramuece favorevoli.

Fronte della Galizia: I russi effettuarono
di nuovo il 31 ottobre ed di 1.0 novembre
un attacco allo scopo di riprendere le posizioni da noi conquistale: l'attacco non riusci.

Fronte macedone: Un attacco effettuato dal nemico contro le nostre truppe sul fron-te dello Struma non riusci. (Sief.)

# venizelisti sloggiati da Katerini

## IN TRANSILVANIA

Riusciti contrattacchi romeni nelle valli del Prahova e dell'Olto

Bucarest 3, sera

Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito romeno dice:

Fronte nord e nord-ovest: Sulla frontiera ad ovest della Moldavia, fino a Predeal, situazione invariata. Nella valle del Prahova il combattimento è durato quasi tutta e giornata; abbiamo respinto mediante contrattacchi il nemico. Nella regione di Pragoslevale al historia consendi a regione di Dragoslavolo albiamo pure respinte at pragostavolo acotamo pure respinto un attacco nemico. Ad ovest dell'Oltu (Aluta) il combattimento continua. Ad ovest dell'Jiu prosegue l'insequimento del nemico; ci siamo impadronili di un gran numero di cassoni e di una grande quantità di materiale da marria.

Fronte sud. Situazione invariata. I bollettini austro-tedeschi Si ha da Berling che un comunicato uf-

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:
Fronte del Principe Leopoldo di Baviera: I Russi non riuscirono nei loro teniativi ripetuti fino a sette volte per riprenderci le posizioni che prendemmo il 30
ottobre a ovest di Krasmolesie sulla sinistra della Narayowka:
Fronte dell'arciduca Carlo: Sul fronte
meridionale di Transilvania attacchi romeni non riuscirono dinanzi al nostro
fuoco o in combattimento alla baionetta.
A sud ovest di Predeal e a sud est del colle di Torrerossa effettuammo una pres
sione.

Fronte balcanico: Nessun avvenimento particolarmente importante

Il bollettino ufficiale austriaco dice:
Fronte dell'arciduca Carlo: Nella Vala:
chia settentrionale i romeni attaccarono
ieri su numerosi punti; ma i loro attacchi non riuscirono. A sud est di Boroestcrony (Torrerossa) e a sud ovest di
Predeal le nostre truppe guadagnarono an-

Predeal le nostre truppe guadagnarono ancora terreno.
Sul fronte di Transilvania e nei Carpazi hoscosi debole attività.
Fronte del principe Leopoldo di Bavie.
ra: Sulla Bistritza Solotwinska combat'.
menti di avamposti. Sulla Narayowka i russi tentarono con sette attacchi in massa di riprendere le posizioni prese dai nostri alleati il 30 ottobre ma non riuscirono. A nord di Lulewice un distaccamento Landwehe austriaco respinse un avamposio russo.

Il comunicato ufficiale bulgaro dice:
Fronte Macedone: Deboli distaccamenti
neutici che erano penetrati a nord del lago Malik furono respinti in direzione
est. Nella curva della Cerna respingemmo un debole attacco nemico. Ai piedi del
Ballassitza e sul fronte dello Struma debole attività di artiglieria. Sul litorale del
Mare Egeo un monitore nemico bombardo le nostre posizioni presso Orfano.
Fronte Rumeno: Situazione immutata
Quattro navi da guerra nemiche bomba:
darono per venti minuti la città di Cosianza.
Sul Danubio presso Rusciuk e Swicht »
Iuoco reciproco d'artiglieria.
(Stefant)

## Un proclama di Mackensen le difficoltà dei tedeschi in Transilvania

l'azione odierna si svoige particolarmente in Transilvania oltre i passi di Predeal e della Torre Rossa.

Anche l'inviato al fronte della Nucci Frete Presse parla della difficoltà delle azioni in Transilvania. L'avanzata delle truppe austro-ungariche, dice, sui passi fra la Romania e la Transilvania a sud di Kronnstadt, guadagna di giorno in giorno terreno. Il carattere particolare del ferreno fa si che ogni pezzo di terra può essere validamente difeso. La natura stessa ha sulle Alpi della Transilvania costruito solide fortezze per i romeni, che utilizzano abilmente questa situazione.

La morte d'un tiglio del Re di Romania Il principe Mircea è morto ieri.
(Stefani). Bucarest 3, sera

### L'intesa contro l'accordo svizzero-tedesco (Nortro servisio particulare,

Q.] — L'accordo svizzero-tedesco stipulato dpe mesi or sono incomincia a dare frutti poco simpattei. I russi, secondo una notizla comparsa stamane, hanno deciso di victare l'esportazione nel loro territorio degli orologi svizzeri. I glornali ne danno l'annundo con malinconia perchè la Russia teneva uno del primi posti come cafino de esportazione di questa industria. Si a sapeva che un decreto era di imminente pubblicazione in molti stati dell' Intesa, e specialmente in Francia, su simili probleti pubblicazione in molti stati dell' Intesa, e specialmente in Francia, su simili probleti il teste — pubblicazione in molti stati dell' intesa, e specialmente in Francia, su simili probleti della ditta questa esclusione, sono imminenti anche in Francia decisioni simili di bolcottaggio in seguito alla convenziono svizzera-tedesca.

## L'accordo per i carboni e i nuovi prezzi di vendita

L'accordo sulla importazione dei car-boni inglesi in Italia concretato col go-verno britannico nel convegno di Pal-lanza è stato di recente definito nei suoi particolari. Esso considera le importa-zioni necessarie ai bisogni dello stato e dei privati I tunni dell'accordo riguardei privati. I punti dell'accordo riguar danti le importazioni da parte dei pri vati determinano il prezzo massimo dei carboni, il costo massimo dei noli, i rapporti fra gli esportatori inglesi e gli im portatori.

I prezzi massimi dei carboni variano da 20 a 30 scellini la tonnellata inglese a seconda della qualità e della pezzatu-ra; i noli massimi fissati sulla base di scellini 59 e pence 6 per i viaggi dal ca-nale di Bristol ai porti di Savona, Ge-nova, Livorno, Spezia variano in rela-zione ai porti di partenza e di arrivo nonche alle quote di discarico che sono state fissate nell'accordo e scendono a scellini 57 e pence 6 per i viaggi dal canale di Bristol a Napoli ed a Portoferrato. Le dettagliate tabelle dei prezzi massimi dei carboni e dei noli e le particolari clausole degli accordi saranno distribuite agli interessati.

In relazione ai rapporti stabiliti dal-l'accordo tra gl'importatori italiani e gli esportatori e proprietari di miniere in-glesi ed alla necessità di controllare le importazioni si è stabilito un sistema di licenze analoghe a quello già in vigore per la Francia. Gli abituali importatori di carbone sieno essi consumatori o commelcianti dovranno per ottenere la e-sportazione del carbone dall'Inghilterra far pervenire le domande di importazione al comitato centrale carboni, che sarà costituito presso il servizio approvvigionamento delle ferrovie dello sarà composto dei rappresentanti del ministero della industria commercio e di altre amministrazioni governative interessate e di rappresentanti di industriali.

La autorizzazioni concesse dal comi-tato saranno da esso notificate per mez-zo della delegazione italiana di Londra, al Coal Export Central Comittee e daranno facoltà agli importatori di ne-goziaro direttamente con le minière e cogli esportatori inglesi autorizzati a loro volta dai comitati locali gla esistenti nei varii distretti carboniferi, le parti-te di carbone delle qualità da essi desite di carbone delle qualità da essi desiderate. Ogni immortatore provveda poi a
ricevere a scaricare ed a distribuire i
carboni acquistati. Gli importatori abituali porteranno delle commissioni di
rappresentanza allo scopo di facilitare
le loro relazioni col comitato centrale
italiano. Norme dettagliate saranno
quanto prima distribuite in proposito.
In correlazione all'accordo che per
quel che riguarda i prezzi ed i noli in
Inghilterra è andato in vigore il 30 ottobre passato, saranno stabiliti i prezzi
massimi di vendita delle varie qualità
di carboni fossili in Italia, prezzi che
andranno in vigore dal 1.0 dicembre
prossimo.

### Corti e Tribunali La condanna del magg. Zinnamosca

(l'er talatono al s Carlino a)

Un proclama di Mackensen

di difficoltà dei tedeschi in Transivania

civerise territio-particolarre)

civerise territio-particolarre)

(Vice R.) — Mackensen ha emanato un ordine del giorno agli eserriti che comandano in Dobrugia. E' in data del 26 ottobre e dice:

S. M. l'Imperatore mi ha incaricato di esternarvi i suoi saluti e la sua ricono-scenza come i suoi ringraziamenti por le vostre gesta in Dobrugia. Mackensen elenca quindi i successi ottenuti, la conquista di Costanza e di Cernavoda che completo quella di Tutrakan e di Sintistia e che condusse all'insegnimento del neutico nella parte settentrionale della Dobrugia e continua:

Le nostre divisioni tedesche, austria-che, ottomane e bulgare passarono di vittoria in vittoria, in degna frateltan-za d'armi. Cons soldati come voi, la forta una delle armi è indissolubilmente legata. Sono certo che dovremo registrare in move gesta che daranno gloria sicureza e ilbertà alla nostra Patria. Come il vostro altissimo duce di guerra, come la nazione intera, così anchi vostro comandante supremo vi esprimo la pie- par quello che otterremo.

Maigrado il proclama di Mackensen, il a situazione, da una settimana rimane invariata come affermano quotidiana in mente T bollettini tedeschi. Invariata ai mente T in Transilvania dove Falkenhany nono sosta ma attacca con vibrante en la razione di ransilvania di tribunale diede sentino con sosta ma attacca con vibrante en la razione odi maresolallo tedesco sta preparamon divore operazioni, come anche invariata come affermano quotidiana in mente T bollettini tedeschi. Invariata ai mente T bollettini tedeschi. Invariata ni mente T bollettini tedeschi. Invariata ni

### Medici, preti e soldáti al Tribunale militare di Roma (Per telefono al . Carlino .)

Roma 3, sera

Roma 3, sera

Stamane è stato ripreso al tribunele inilitare il processo contro il capitano D'Arienzo ed altri. E' continuata l'escussione dei testi. E' sentito il caporale maggiore Raffaele Marsico, il quale dichiara di aver sentito al reggimento che il Tuccillo aveva pagato per essere riformato. Nega però di aver dato al Gilli le generalità del Tuccillo. Il Gilli a sua volta sulle prime afferma che seppe dal Marsico che il Tuccillo era il soldato che aveva pagato 'per ottenere l'esonero, poi alte contestazioni degli avvocati finisce per ammettere che gli potè essere fatto il nonte di gualche altro. L'avv. Giuseppe Spizzuoco di Nola narra che il capitano D'Arienzo liquido di sua narte il patrimonio di famiglia 70 o 80.000 ltre. Deposito poi 8000 ltre alla banca di cui il teste è direttore. Alle inolte domande delle parti, l'avvocato Spizzuoco risponde fornendo delvagliate informazioni, sulla posizione finanziaria dell' imputato.

L'avv. Spizzuoco poi a domanda dell'avv. Atoca dire che il cart.

l'imputato.
L'avv. Spizzucco poi a domanda dell'avv. Aroca dice che il cav. Manganiello gode huona reputazione senza di che noi — dice il teste — non gli avremmo accordato diversi sconti-cambiarii. Inolire per la sua generosità si trova esposto con molte firme su effetti, messe per rendere servigio ad amici. Il sig. Ercole Vidoni direttore della ditta Broggi narra che vendette a tre signori un piatto d'argento del valore di 400 lire e che intestò la fattura a nome del Bergamini.

# Roma 3, sera di Assicurazione infortuni

Operai sul lavoro Sede Bari - Fondata nel 1912

Premi pagati L. 1,425,968 Assicurati: Soci N. 8170 - Operai N. 142.6m Tariffe di assoluta convenienza. Mas sima sollecitudine nelle liquidazioni infortuni. Agenzia generale presso

# Banca Emiliana Romagnola

Via Farini 5, Bologna Operazioni della Banca :

Deposito a risparmio e C. C al 1 % 4% 41/20

Ordini di borsa. Compra e vendita di titoli, Riporti e anticipazioni su Valori." Sconto di cambiali e apertura di C. C.

PER GIOVANI DI FAMIGLIA AGIATA del prof. doit. ELEUTERIO ZOGCA Bologna, Via S. Stefano 1

Educazione distinta, somme cure per lo studio, locali splendidi, camere Individuali e collettive, vitto ottimo e a volonta, Scuole pubbliche e corsi privati interni ordinari e accelerati per qualsiasi ordine studi. PROGRAMMI A RICHIESTA

di Scuola tecnica, Istituto tecnico, Ginnasio e Liceo (cl. e mod.) Speciale Corso serale in preparazione agli esami di Licenza te-onica.

DOPO SCUOLA

Istiluto Zocca, Bologna S. Stefano 1.

# CORSI PER CORR S ONDENZA

in preparazione esami Sc. tecnica e 1.0 biennio istituto cun assegnazione e correzione compiti a a mezzo dispense compilate da espertissimi insegnanti di schole subblidio sotto di disconote di schole sotto di disconote del secto di disconote di disconote del secto di disconote di disc pubbliche sotto la direzione dei Prof. ri Andrich, Viti, Zaccagnini ordinari nel R. Istiuto ternico di Bologna. Istituto Zocca, Bologna, S. Stefeno 1.

# APERTURA DELLE SCUOLE

All' Istituto ARS et LABOR il 3 Novembre verranno iniziate le lezioni del corsi accelerati di LICENZA TECNICA e di ammissione al 3.º corso dell' ISTITU-TO TECNICO. ISCRIZIONI

Belogna Via Pratello 1 dalle ore 9 alla 22 Corsi per corrispondenza

# Specialità del Premiato Stab. Farmaceu ico

Via Repubblicana, N. S. BOLOGNA (Italia)

Mezzo secolo di trionfale seccesso Contro la TOSSE

e per la lotta della tubercolosi

# usale le PASTIGLIA MARCHESINI dottoi Nicola di Bologna. LITIOSINA

Il miglior momento d'usarla è durante i passi, ogni polvere serve per un litro d'acqua. Si usa mirabilmente come depurativo dei reni è delle vie urinarie L. 1.20 la Scatola di 10 Polveri. Per Posta Vaglia anticipato di-L. 1,50 - Per 2 scatole detto di L. 2,75. Per 10 scatole detto di L. 13 — fla lira è per l'imballo).

Guarigione infallibile contro le blenorra-

Operacolo GRATISat Richledenti Dirigere vaglia a GUSEPPE BELLUZZI Premiata Parmacia Via Repubblicana 6 Bologna (It illa)

# OTTIMO MASSIMO

# RICOSTITUENTE BAMBINI Ditta FRANCESCO BAGNOLI

.S. Giovanni in Persiceto

La sola Casa che ha il vero e genuino processo di Fabbricazione dei Savoiardi di Persiceto Biscotti Margherita

(Africanstti) (Ciabatte di S. Antonio) Pasta Regina Elena Montenegro

Fai-brica e vendita esclusiva in Persiceto, Viale Guardia Nazionale N. i - Angolo G. B. Gornia N. 30. (Rifiutare qualstasi imitazione). Telefono interprov. N. 02-56. Casa fondata nel 1860.

# Istituto di Istruzione e di Educazione

Marsili 6 . BOLOGNA - Telefono 11-18 ANNINO X

Col 3 Novembre p. v. l' Istituto apre :
A - Corso Tecnico per le tre classi.
B - Ripetizioni per ogni materia per ogni
ordine di scuole medie.
C - Corso di conversazione francese e in-

glese.

D - Dopo Scuola con orario dalle 9 alle 12
e dalle 15 alle 18.
Le iscrizioni si ricevono ogni giorno feriale dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 allasede dell' Istituto.

Il Prot. GIOVANNI VITALI continueră le sue consultazioni mediche dalle ore ili ade 17 d'ogni giorno — eccetto i festivi — in piartă Carour N. 3, dove ha trasferito il suo ambulatorio.

### Per la venula della Missione Francese | Vendita dei generi di prima necessità | La morte della signora Rosiello a Bologna

Nel pomeriggio di leri, nella residenza della Camera di Commercio, sotto la Presidenza dell'ing. Cav. Uff. Franchi, la avuto luogo una numerosa riuntone per disporte i materiali che dovranno formare oggetto delle discussioni colla Missione Economica Francese altesa a Bologna per il giorno 9 corrente.

Numerosi i presenti, fin i quali dice gati delle Provincia di Pinerusa. Attuata Modena, Ferrara e Ravenna.

Alla discussione hanno parrecione con un sistema bancario che dia tutte le fucilitata itema del credito all'esportazione con un sistema bancario che dia tutte le fucilitata importazioni, commissione composta dei signori: Muggia Umberto, cav. Magnanterdinalo di Parma, Colombini Francesco, Sonfiho rag, Guido, Patanti Gustavo.

Tibaldi Giulio, Bonazzi Adollo, Buzzi rag. Fortunato di Ravenna, Calabresi Eftore di Ferrara, Rizzi Leonardo di Piocenza, Basai a sua sede presso la Camera di Commercio di Bologna, sono pregati a far per rentre notifice, elementi e desideri, quanti si occupano di esportezioni è d'importazioni.

Si potrà tener conto del materiale che parverrà non oltre il giorno di lunedi corrente.

L'inaugurazione dell'anno accademico Questa mattina alle ore 10 nell'aula ma gona della biblioleca universitaria sara inau' i prezzi praticati, dall' Commissione, visti agna della biblioleca universitaria sara inau' pre la consumi consensi della consonali della commissione, che ha fissata la sua sede presso la Camera di Commercio di Bologna, sono pregati a far per rentre notifice, elementi e desideri, quanti si occupano di esportezioni è d'importazioni in quanto il calmiere può riustica della produzione ma elimini principalmente gli inamassibili aumenti della consonali della continuare a produci della di produzione della dereci di continuare a produci della di produzione della della continuare a produci della della della della della della della della della di la della della

Questa mattina alle ore 10 nell'aula magna della biblioteca universitaria sarà inau-gurato l'anno accademico con un discorso del prof. Luigi Rossi, il quale, come è già stato annunciato, parlera di Borlolo da Sassoferrato nel diritto pubblico del suo

tempo. Interverrà alla cerimonia S. F. l' on Ruf-fini, ministro della Pubblica Istruzione.

### Unoranze a Olindo Guerrini

Domenica 5 novembre, alle ore 10,30, nella sa-la delle Commissioni del pajazzo Municipale, con-tessmente concessa, el riunira il Comitato gene-ralo per le conorano a Olindo Guerrini per co-gittuire definitivamente il Comitato etesso, no ptituire definitivamente il Comitato stesso, no-minare la presidenza e il Comitato escuttivo. L'invito è finnato dei presidente del Comitato promotore, on. Attilio Loero. I promotori sono i si-daci di Bologna, di Ravenna e di Sant'Alberto, i presidenti della Società Operala di Bologna e di Sant'Alberto, e i signori: prof. Adolto Al-bertazzi, prof. Gluseppe Albini, dott, cav. Alber-to Bocchi Della Loga, comm. Esuperauxo Balle-rini. come avv. Carlo Biancoli, cav. ing. Romeo Bocsili Donzi, avv. Giuseppe Brussi, rag. Fortu-nato Buzzi, car. Oreste Cenacchi, Dallollo commo. dott. Alberto senatore del Regno, dott. Albredo Forti, avv. Giulio Giordani, prof. Tullo Golfa-rolli, avv. cav. Eugenio Jacchia, Lippagnin prof. relli, aev. cav. Eugenio Jacchia, Lipparini prof. Giuseppe Loero avv. Attlilo deputato al Parlanicatio. Meleni prof. Attgusto, Marcorigi avvocato comm. Rafacle. Medoni comm. Antonio. Nigrisoli comm. Domenico. Nigrisoli prof. Bartolo. Nigrisoli prof. Antonio, Padovani svv. cav. Giulio. Pesci comm. prof. Leone magnifico Rettora Gella E. Università, Pedrazzi Giuseppe. Pezioli Antonio, Pini comm. avv. Enrico, senatore del Regno, comm. prof. Luigi Rava deputato al Penicmento. Ricri comm. dott. Corrado. Righi prof. comm. Augusto senatore del Regno. Ronastis prof. cav. mi. Albano Sorbelli. Comm. Afredo, Testoni, Giuseppe Villani. Vili prof. Redolfo, Zanardi dott. Francesco, Zanichelli comm. Cecare. relli, avv. cav. Eugenio Jacchia, Lipparini prof.

### Fervore d'opere Offerte at a Resto del Carlinon

Ressi Appelo, 17.0 versamento • 50.-

Somma precedente L. 42.695;48

Totale L. 42.745,48

Pro Groce Rossa. Pro Grood Rossa.

Circa Eugenia Rusi, nella mesta ricorrenza
del 2 norombre, per onorere la memoria della
citima mattra dell'amica Maria Barattini, oftre
L. 10 alia Croce Rossa.

Il R. L'abordorito Zarri ha offerto come omaggio N. 40 flacont di Posforresina Dossetti.
Signora Nora Vaccheri per mesto e gioricao
camirerserio ofre alia Croce Rossa L. 50.

N. N., in memoria del defunti, offte alia
Croce Rossa L. 50.

loro defunti L. 10 — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri defunti L. 10 — Gacciano Boriani per onorare la memoria dei suoi defunti gentiori L. 20 — Famiglia Leonardi per onorare la memoria dei cari defunti L. 10 — Giovanni centiori L. 20 — Famiglia Leonardi per onorare la memoria dei complanti in memoria dei toro amato padre Cuccoli Vincenzo L. 100 — Giovanni c Antonio Rubbin dei trige simo della morte di Pampeo Fratta L. 100 — Zemra Pelicori in memoria del complanto suo consorie Alessandro Felicori L. 10 — Famiglia Dalpiri in memoria dei complanto suo consorie Alessandro Felicori L. 10 — Famiglia Dalpiri in memoria dei complanto sig. Alessandro Felicori L. 10 — Avr. Filippo e Pietro Boccacini e loro famiglia in memoria dei loro caridefunti L. 10 — Coleto e Seranno Martelli della Ditta Pasquale Martelli per onorare i loro dei dei la vivo compiuto felicemente quanti L. 10. — Totale L. 277.000.15.

### Azione civile

Somma precedente L. 345,220.89. — Alfredo Ma-laguit per gli Asili del bimbi dei richiamati lire 95 — Corpo insegnanti R. Scuola Applicatione per gli ingegueri coi desiderio che essa ala de-stinata a favora delle famiglio povere che viag-giano per visitaro i loro feriti gravi degenti ne-gli ospedali militari L. 300 — Famiglia Zosi in luogo di fiori sulla fomba dell'adorato gunitore Cleto Zosi, per gli Asili del bimbi dei richiama-ti L. 10 — Giuseppe Raineri, avanzo corona di fiori per omorare la memoria del defunto fratel-lo, per gli Asili dei bimbi dei richiamati L. 7. — Totala I. 213,220.20 per gli Asili dei bimbi dei richiamati L.

Totals L. 33,282,28.

Upsa del Solidato.

Offerte mensili. Dott Coconlino e dignera lire de conte De Cassinara, console di Francia, L. 5. marches Besè Talen L. 5. avv. Pogrecchi L. 2. Costanza Social e gatto L. 6. conte Alessandro Acquaderni L. 5. (dinis Franchini L. 5). Harris de Conte Alessandro Acquaderni L. 5. (dinis Franchini L. 5). Harris de Conte Alessandro Coconde Ranurdi Senja i. 6). coptate Annurdi Senja ii. 6). coptate Baschieri Peta Social II. 50. Annurdi Senja ii. 6). coptate Baschieri Peta Social II. 50. Annurdi Senja ii. 6). coptate Contentia ii. 6). Contentia II. 6). Contentia II. 6). Internati II. 10). marchese Gian Augusto Annuri II. 6. contentia Contentia II. 6). Contentia III. 6). Contentia II. 6). Contentia II. 6). Contentia III. 6). Contentia III. 6). Contentia II. 6). Contentia II. 6). Contentia III. 6). Contentia II. 6). Contentia III. 6). Contentia II. 6). Contentia III. 6). Contentia III.

spettiva mogife a madre, effrono L. 10; il sig. Pio Lallanti, in memoria del figlio Mario, ofice L. 5.

Il granoturco, il cruschello, la carne

che colpirebbero inesorabitmente ogni abuso.

Così per le carni la Commissione, visti
i prezzi praticati dall' Ente dei Consumi
ha stabilito di attendere pei provvedimenti
generali che si chiarisca il contegno dei
macellai. Ove infatti la generalità di questi tendesse, come alcuni già hanno fatto,
ad uniformare i prezzi fondamentalmente
a quelli dell' Ente dei Consumi, sarebbero
superfiui quei provvedimenti coattivi, che,
invece, non tarderebbero ad essere attuati
ove i commercianti persistessero nel unantenere prezzi elevati che non hanno giustificazione.

I' Ente dei Consumi così non solo serve
di calmiere indiretto, ma offre alla Commissione dati positivi circa il giusto margine di guadagno che deve essere consentito al ilvenditori, ma che non può
iloiterarsi sunisca aumenti a tutto danno
ilei consumatori.

## Distribuzione dei lavori di lana

Si avviseno le operale iscritte per i la-vori di lana a maglia che la distribuzione del lavoro, avrà inzio al lunedi 6 corrente dalle ore 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 17. La distribuzione verrà fatta nel locale dello scorso anno in Via Pignattari, piano secondo, e sarà regolata nel modo se-quente:

guente:

Luncdi 6: alle operale che hanno i libretti portanti i numeri dall' 1 al 200;
martedi 7: del 201 al 400; Mercoledi 8: del
401 al 500; Giovedi 9: dal 608 in avanti.

Venerdi non si fa distribuzione e non si

scettano consegne. Sabato distribuzione e consegna del la Sabuto distribuzione e consegna del lavoro di Provincia.

Le operale debbono portare il loro lavoro nel giorno fissato dal loro libretto. Le operale che non si presemieranno al glorno fissato perderanno il turno e saranno rimandate alla ventura settimana.

Le operale, oltre al lavoro confezionato, debbono portare anche gli avanzi della lana, in malassa. Non saranno ricevuti gli avanzi in gomitoli.

La lana mancante sarà a carico dell'operala, e delrutta dalla mercade in ragione di L. 2 all'effogramma.

## L'on. Ruffini parte per Bologna

Ci telefonano da Roma, 3 sera: Il ministro Ruffini è partito stasara per Bologna per assistere alla inaugurazione dell'anno accademico all'Università.

# Una bella opera d'arte Nelle vetrine dello Zanichelli abbiamo visto esposto un medaglione, rappresen-tante Olindo Guerrini, che ci ha lasciata l'impressione di un'opera d'arte veramen-le suggestiva ed avente i caratteri di una tecnica abile a firma.

emiversario ofire alla Croce Rosaz L. 50.

N. in memoria dei defunti, office alla
Croce Rosaz L. 20.

Pro Oriani di guerra.

Ali Manulaistrazione degli Azili Infantili, sono pervenuta per la Serione o Oriani di guerra i la seguenti i largilioni.

Offerie precedenti L. 27,232. — Marchese sena tore comme diuseppe Tanari L. 190. — Signora Ziles Cavazza Frank L. 20. — Signora complessiva a tut'oggi L. 17,532.

Pro mutilati,

Somma precedente Lire 375,680.15. — Ing. Uro Brought o consorte per onorare la memoria dei loro defunti L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei poro defunti L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei poro morare la memoria dei poro morare la memoria dei propri defunti L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri defunti L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del miti L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del miti L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del miti L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del miti L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del miti L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del mitili L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del mitili L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del mitili L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del mitili L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del mitili L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei propri del mitili L. 10. — Maria Lolli ved. Bonazzi per onorare la memoria dei loca dei Monteverde egli eserguito, appena ventidinenne, di Maria dei Monteverde egli descencio dei Monteverde egli del Monteverde egli descencio dei Monteverde egli d

dl Ferrara, Milani e avv. Valente di Genova.

Constatato il lavoro compiuto felicemente a tuti oggi a favore della classe, il comitato ha tracciata l'azione da svolgere in vista specialmente dei problemi più prenti della vita agricola nazionale. Occupandosi anche degli approvvigionamenti, ha rilevato la mancanza di norme razionali regolatrici dello scambio dei vari prodotti tra provincia e provincia, e la non equa fissazione dei prezzi di caimtere.

Preso in esame l'ultimo decreto sui prestifi agrari, si è trovato concorde nel richiedere che ne vengono estesi i benefici ai singoli cellivatori dei campi.

Il Comitato ha inoltre deciso di chiedere muovamente al Governo la sollecita presentazione del progetto di assicurazione obbilgateria contro gli infortuni agricoli.

Tutte le proposte ed i problemi esaminati verranno illustrati in un nuovo memoriale che sari quanto prima presentato al Governo.

novembre:

— Il Ministero delle Finanze lia inoltre autorizzato le dogane a permettere direttamente la
importazione dei pacchi postati provvenienti dat
Giappone, contenenti merei colpite da divieto di
cuttata nel Regio

# leri sera alle ore 22.30, è morta, serena-mente, fra lo strazio dei famigliari che la assistevano, la signora Anna Rosiello, con-sorte amatissima dei nostro Questore comm.

Sorte amatissima dei nostro Questore commiFrancesco.

La complanta signora, che proveniva da
distinta famiglia napoletana, aveva non
più di 50 anni. La sua vita, tutta dedicuta
alle cure della casa, e ai più teneri affetti
femiliari, è stata spezzata auzi tempo dal
più crudele delore. Infatti, dul luglio dell'anno scorso, cioè dopo la morte improvvisa e gloriosa dell'adorato figliunio sco,
sottotamente Vittorio Emanuele Rostello, caduto fi combattimento, la buona siguora
subito ammalatasi, non aveva notuto più
riacquistare nè la primitiva sainte nè la
consueta gatezza. Il suo nobile cuore materno, fin d'allora, si era chiuso alla vita
Vadano alla famiglia desolata, è in ispecial modo all' egregio comm. Francesco Rosiello, le sincere condoglianze del « Resto del Carlino»

## Un gentile episodio su a nostra querra Eroismo di un imolese.

Ci mandano da imola:

Ci mandano da imola:

Ci mandano da imola:

Un gentile opisodio si è ieri svolto nella città
nostra: esso vuole essere conosciuto ancho perchè oltre a rendore nota la fine gioriosa di un
concittadino sità anche ad attestare della generosità del commilitioni di lui.

Ieri adunque si è presentato al R. Commissirio del Comune un soldato chiedendo che vanisse chiamata la redova dell'artigilere Tranperi
alla quale doreva consegnare alcuni oggetti che
erano appartenuti al marito di lei morto sul
Carso il 10 ottobre scorso ed esibiva una lettera
del comandante il suo reggimento da cut risultava che egli era stato appositamente qui mandato per recare, anche un graziore dono che i
soldati della compagnia cui averg appartenuto
il Tampieri volevano consegnato nelle mani della redova per i due teneri orianelli del loro cala vedova per i due teneri orfancili del loro ca-

Il giovane Eugenio Tampieri, della classe 1886,

ro compagno.

Il glorane Eugenio Tampieri, della classe 1886, abitava in Imola in bergata Zello, facera il muratore ed era da tutti asseti hen vointo: egli lascia due piecoli figioli, olira ella redora ed alla vecchia madre: ha altri due fratetil che ora si trovano al fronte.

Alla vedova del Tampieri, Teresa Serantoni, è mata anche conegnata copia della relazione del comando il.... raggruppamento hatterie d'assedio circa la proposta di ricompensa al valore del soldato Tampieri Riugenio: in questa relazione è detto che il Tampieri di cavattere buono, melto disciplinato, ha dato sempre prova di elerato sentimento del dovere e sprezzo del pericolo fino dal primo giorno dell'attuale offensiva a lo si rittene meritavolo della medaglia di bronzo al valore con la seguente motivazione: Attendente dell'ufficiale esploratore del raggruppamento, in mancanza di un telefoniata si offere volontariamente di eeguire il suddetto ufficiale in una ardita ricognisione. E mentre, non curante dell'intenso fuoco nemico con calma e coraggio era intento a trasmettere notisie, fu colpito in piemo da granata nemica.

### Quattro arresti per un audace tentativo di furto

verso le ore 2,30 di ieri notte una pattuglia della Brigata Mobile, composta degli agenti Carini, Rizzo, Alberini e Sellitri, si accorsero che quattro sconosciuti s'aggira-vano per via Spirito Santo, una strada assai bula di questi tempi. Gli sconosciuti, all'avvicinarsi della pattuglia, si diedero alla fuga, ma furono raggiunti ed arrestati in piazza dei Celestini.

Essi non erano nuovi alla polizia. Armando Fini, di Cesare, d'anni 21; Creste Bastoni, fu Guglelmo, d'anni 16; Armando Zardini, fu Vincenzo 'd'anni 21; Ernesto Schiavini, fu Giuseppe di anni 18.

Interrogati diedero risposte vagne: ammanettati furono tradotti alla Centrale.

Ritornati sul posto gli agenti constatarono che in via Spirito Santo N. 6, si era tentato di allargare le sbarre d'una finestra che da luce al negozio di biciclette conacchine da cucire del signor Emanuelo Rocca. In terra, proprio, nel luogo dove erano stati scorti gli arrestati, si rinvenne un involto contenente un robusto palo di ferro, altri arnesi atti allo scasso ed alcune chiavi Ialse.

I quattro arrestati furono feri mattina tradotti alle carceri e demunziati per ten-I quattro arrestati furono ieri mattina tradotti alle carceri e denunziati per ten-tato furto.

## Echi dell'infortunio di Casaralta

A proposito della disgrazia toccata l'altro A proposito della disgrazia toccata l'altroieri all'operajo Zuccheri Augusto lavorante nel carnificio di Casaraita. Il sagretario
della Lega Braccianti ci scrive, pregandoci
di rettificare la versione data dai giornali
s Parrebbe — egli dice — che lo Zuccheri
sia entrato nella cabina della corrente eiettrica per curiosità, mentre invece nella
sua mansione di manovale montatore addetto al macchinario era anche addetto alla pulizia della cabina, ed era tanto scrupoloso della sua consegna, da non volere
che nessuno si avvicinasse alla cabina per
paura di qualche disgrazia. paura di qualche disgrazia. Lo Zuccheri quindi trovò la morte per di-

sgrazia — non per curiosità come afferma-no i giornali — mentre compieva il suo ordinario lavoro di pulizia alla cabina ».

### Cronaca varia

Giovani Esploratori. Tutti gli Ufficiali loratori e Novizi della Sezione Locale Esploratori e Novizi della Sezione Locale demani Domenica 5 Novembre 1916 alle ore 9 precise dovranno trovarsi in Piazza di Porta S. Stefano per le consuete esercita-zioni di Scoutismo. L'undici Novembre i Giovani Esploratori della Sezione di Bologna daranno una rappresentazione a bene-ficio della Croce Rossa, Verranno indicati Il luogo e l' ora della rappresentazione, alla quale si ha certezza che la cittadinanza serberà la stessa simpatica accoglienza fat-ta agli Esploratori l'Otto Agosto u. s.

— Scuola Pedagogica Universitaria L'e-same di Igiene avrà luogo, anzichè il 5 cor-rente, il giorno 9 alle ore 8.

— Muore per via La settentenne Angelica Palmieri, recatusi a visitare una conoscente in Via Altaseta 4, era colta da maiore. Rac-colta dai pompieri nell'autolettiga fu tra-sportata all'Ospedale Maggiore, ma là giun-ta fu irovata morta.

— Il vecchio muratore Mauro Grisoni mentre era infento alla vuotatura di un poz zo nero in località Otto Colonne, fuori Por-ta Maria.

Domani sera, sabato, avra luogo la La rappresentazione della - Traviata - protagonista l'esimia cantatrice signora Malvina Pereira,
La parie di - Alfredo - sarà sostenula dall'ottimo tenore signor Broccardo

## I TEATRI

TEATRO COMUNALE

Si dà questa sera la seconda rappresentazione di Bohime. Dopo il successo della prima recità anche questa sera avremo certamente un teatro brillantissimo ed articolato. La splendida esecuzione che il Bonci, la Cannetti, il M.o Marinuzzi e gli altri valorosi interpreti banno dato dell'opera pucciniana, avrà anche questa sera le più festose accoglienze, e varrà a rendere più cospicuo il profitto della beneficenza che costituisce lo scopo più alto e più bello di questa gentale inziativa artistica.

### TEATRO VERDI

Stascra lis luogo l'anica rappresentazione dell'opera di Rossini in 3 atti, L'occasione fa il lodro, che cossituisce una interessanteesumazione, polchè è antica di oltre un secolo. Fu scritta nel 1818 su parole del poeta Luigi Prividali, e rappresentata a Venezia nel teatro S. Moisè, con grande successo che fu preludio al successivo trionfo del Tancredi, dalla quale opera comincia le celebrità del compositore appena ventenne.

ra comincia le celebrità del compositore appena ventenne.

Alla Scala fu data nel 1822.

La rappresentazione d'oggi fa parte di ma lournée di artisti attraverso le città italiane, direttore il m.o. Riccardo Giovanelli, esecutori le signorine Rosso, Kanni e i signori tenore Alessandro Ravazzolo Viale. Biavati e Montanari.

### TEATRO DUSE

Boccuccio è ritornato a noi in una magnifica riproduzione scenica, che il nostro
pubblico ha iersera accolta festosamente.

E' questa l'operetta che ha avuto forse
sul nostri teatri il maggior-numero di repliche e il più grande successo e che ha
crenio la fama a molti nostri artisti, fra
cui primeggiò Amalia Urbineti.

Il suo antore Franz De Suppè di origine
belga, è un irredento, essendo nato a Spalato in Dalmazia nel 1830. Moriva in Vienna nel 1893.

Boccaccio ili rannessentato la prima vol-

na nel 1895.

Boccaccio in rappresentato la prima volta al Carl-Theater di Vienna il 1.0 febbraio 1879 e nile Folies-Dramatiques di Parigi il 28 marzo 1832. Dalla sua prima apparizione in Italia è rimasto sempre nel repertorio delle nostre migliori compognie.

Il gaio soggetto che si inspira ad alcune novelle del Decamerone, è rivestito, di musica che è fra le più espressive del genere operettistico.

Sica che è fra le niù espressive del genere operettiste.

La compugnia « Città di Milano » se-guendo l'esempio di qualche precedente compagnia, fra le ultime ricordiamo quella del compianto Marchetti, ha riprodotto il lavoro con ogni lodevole cura, nella scelta degli interprett, e nella proprietà e bellezza dei costumi e dello scenario, veramente sontuosi.

bellezza dei costumi e dello scenario, ve-ramente sontuosi.
Florica Cristoforcanu è un Boccaccio e-legante, brioso, che canta deliziosamente. E con lei ricordiamo la Frigerio, la Re-nart, la Trucchi, la De Grazy, il divertente terzetto dei mariti Orefice, Massucci, Galli, il baritono Palombi, il Gallucci, e il bravo maestro d'orchestra Passaro. Questa sera Boccaccio si replica.

### TEATRO APOLLO

Questa sera prendono narte allo spetta-colo il trio Biagis, la ballerina Padova, i ginnasti Giovannoni, il trio Arizomas, la caniania Gervasini, i Minstrel, Taylon e Cherlion

### Spettacoli d'oggi TEATRO DOMUNALE. - Spettacolo d'opera

Ore 21: La Boheme.

TEATRO DUSE — Compagnia d'operatte

Città di Milano » — Ore 20.45 —

Boccaccio.

Ore 20.45; L'occasione fa il ladro. TEATRO APOLLO — Trio Biagis, La Pado-va, The Tayton, Frati. Giovannoni ecc. TEATRO EDEN — Spettacolo di Varietà,

Operetta: Ottre l' teorico: — Cha Tuda: Votte d'anabrin — Varietà
Cinematografo Centrale — Indipendenza 6
Trust dei diomanii, dramma. — Pathè Journal di guerra n. 10 — Polidor diventa forte comica.

tubria, visione storica del terzo secolo A. C. di Gabriele D'Amnunzio.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani, La Corsara, capolavoro in quatto atti. — Pa-thè giornale, interessante dal vero. Gine Fulgor — Via Fietratitta-Indipendenza. Histoire d'un Pierrot, pantomima in 3 atti. — Musica di Mario Costa.

Chi mi dard l'oblio renra morire..., interprete Leda Gys.

# Corriere sportivo

### NOTE D'IPPICA

Ieri a Modena lavorarono i seguenti ca-valli della Scuderia Branchini, insoritti alle prime giornate di corse al Trotter: Renzo, Bacco, Raggio e Gervaise. Scesero in pista anche due puledri di un'anno e mezzo che sono ai primi attacchi: Gra-da, no morello slauciato, fejito di Medium mezzo che sono al primi attacchi: Grado, un morello slanciato, figlio di Medium
Lyne, assai promettente, che ricorda molto
il fratellastro Ally Medium, e un figlio di
Ward, haio, di solida struttura che sembra anch' esso un soggetto d' avvenire.
Sono partiti alla volta di Milano i seguenti cavalli della Scuderia del signor A.
Modena: Ward Gregor, l'imponente trottatore formato in eccellenti condizioni, e
i due anni Baron Medium, Berta Medium
ed un'altra pulcdra.

Fra i buoni sorgetti di due anni dobbiamo segnalare Vilucchio baio, di un modello importante, da Pointdexter e Norma,
appartenente al signor Giovanni Cacciari.
Il puledro, sebbene abbia interrotta la
preparazione per la maneata iscrizione al
Criterium, in una recente esibizione sulla pista dell'allevamento del suo proprietario, rivelò speciali attitudini a troitare,
con un bello spunto di velocità e con una
azione impeccabili. Vilucchio è Inscritto
ai grandi premi d'allevamento. al grandi premi d'allevamento.

## FROT-BALL

## La Coppa Emiliana

Anche quest'anno il pubblico si appassionera ad una gara che si inizia con carattere regio-nale, nra non è escluso possa poi assurgere al-l'onore di un campionato italiano. lerazione, a mezzo del suoi Commissar

feldrati fa disputare în ogni regione una Coppa îl Commissario federale emiliano sta organiz zando la « Coppa Emiliana « che con tuta pro babilità comincierà a svolgersi ai primi di no

babilità comincierà a svolgersi ai primi di novembre.
Econe il regolamento:
E' messa in patio dalla F. I. G. C. la « Coppa
Emiliana ». Il euo inizio è fissato per domenica
i9 novembre 1918. Prima di questa data si darà
comunicazione del relativo calendario.
Potranno iscriversi alla Coppa: le equadre di
i.a categoria A e B. di 2a e di categorie minori fa giudizio della Presidenza Federale, su parere del Commissario Federale della regione).
Le società concorrenti devono disporre di campo chiuso regolamentare. Per quelle il cui campo
fu ed è tuttora requisito, o del quale non possono disporre per causa di forza maggiore (specificata), il Commissario Federale dora provvedere mediante l'assignazione di altro campo, seguendo criteri di opportunità e di giustitia.
Le Società isoritte alla « Coppa Emiliana » dovranno effettuare presso i rispettivi Commissari Federali il deposito cauzionale di L. 30. La
tassa di iscrizione alla Coppa è di L. 10. La tasri Federali il deposito cauzionale di L. 30. La nasa di iscrizione alla Coppa è di L. 10. La tas-sa per ogni gara è di L. 10. Detti versamenti do-vramno effettuarsi presso il Commissario Fede-rale che dovra curane la regolarità. Le iscrizioni si chinderanno il 19 novembre pressimo ventireo.

prossimo venturo.

## Notiziario italiano

e L' Iniziativa », organo ufficiale del partito repubblicano, annuncia che per ra-gioni inerenti alla crisi della carta il gior-nale questa settimana non sarà pubblicato.

Al Comitato di Adria di Assistenza Ci-vile pervenne dai Comando Militare di Bo-logna una lettera di plauso per la consi-derevole produzione di scaldarancio dell'anno scorso e di appello al nuovo inten-so lavoro a pro delle valorose nostre truppe combattenti.

- Una grande dimostrazione si è avuta al Teatro Reynach di Parma quando dal — Una grande dimostrazione si è avuta al Teatro Reynach di Parma quando dai palcoscenico è stato annunciato al pubblico affollatissimo, la grande e nuova vittoria delle nostre atmi sul Carso. Tutto il pubblico in piedi e tutti gli artisti della Compagnia Mauro acclamavano ai nostri valorosi soidati mentre l'orchestra suonava la Marcia Reale.

— Il Ministro Comandini, invitato dal governo della repubblica francse, si reche-rà a Parigi o il 19 novembre alla Sorbona terrà una conferenza sulla origine dell'In-tesa A heneficio del Comitato di Prepara

A heneficio del Comitato di Prepara-zione Divile di Rovigo, l'on. senatore An-gelo Muratori terrà al teatro sociale una conferenza domenica prossima sul tema: «La resisienza fino a vittoria completa». - La chiusura dell' Aslio notturno Bertoc la tempara dell' Asilo notturno Bertoc chi a Ferrara è stata, con soddistazione del la stampa iocale e della cittadinanza ordi-nata dalle autorità.

— Alla Società di Belle Arti di Ferrara che ha la sede nel Palazzo dei Diamanti, si sta organizzando una mostra di opere di giovani artisti a scopo di beneficenza pa-triottica, L'idea è accolta col favore della cittadinanza ferrarese.

- Per I' Ente Autonomo dei consumi a Ferrara si sta complendo tutto un lavoro di propaganda mediante una diffusa diramazione di schede di adesione fra tutto le classi di cittadini, Le adesfoni a quest'orà sono già numerose.

no già numerose.

A Ravenna leri mattina si è inaugurata la sessione straordinaria dei Consiglio
Provinciale. L' on. Rava è stafo rieletto presidente all' unanimità, a vice-presidente l'onorevole Cavina, a segretario il cav. Gottarelli. Il prefetto comm. Crivellari ha portato il saluto al Consiglio con calda parola
e ai soldati di Romagna che combattono
coi fratelli per una più grande Italia, L'on.
Rava, ha pronunziato uno splendido e patriottico discorso vibrante di italianità.

— Per la difesa antiagrae a Firenza han.

— Per la difesa antiaerea a Firenze han-no avulo luogo dei riuscitissimi esperi menti di difesa antiaerea che si sono pro-lungati per circa un'ora. Durante questo esperimento il servizio tramviurio è stato sospeso.

## Cronaca dei fattacci

Schiacciato sotte un carro. A Reggio Emilia, certo Rossi Flaminio, di Effren, di anni 5, è rimasto travolto e schiacciaro sotto un carro. E' morto poco dopo all'o

spedale.

— Un orriblie disgrazia è avvenuta a Reggio Emilia in un reparto delle Officine meccaniche. L'operaio lori Arturo di Emilio,
di anni i0 di Reggio Emilia, è rimasto impigliato nella cinghia di trasmissione di
una macchina che lo trascino nei giri verticosi, sfracellandolo orrendamente.

— Ad Adria in tratto in arresto certo Mi-

Ad Adria in tratto in arresto certo Milani Mario, imputato di diserzione per mobilitazione, per non avere risposto alla chiamata alle armi del 16 settembre u. s.

Due vetture tramviarie elettriche si sono urtate a Parma in uno scambio sul gran
viale del Cimitero, mentre una trasportava
dei visitatori al pio luogo e l'altra ne ritornava, I danni al materiale non sono
gravi, e si chbero parecchi feriti: il manovratore Della Tana Prince e tra i passeggeri, Tranalloni Francesco, Mendogni Medardo, Boni Alberto, e Teinani Marco. I
primi quattro vennero condotti all'Ospedale
per le prime cure. Le ferite fortunatamente
sono tutte lievi. - Due vetture tramviarie elettriche si sosono tutte lievi.

— Con ordinanza del Pretore, sono state messe in vendita a Parma, a prezzo del calmiere, forti partite di patate, di castagne e di lardo che l'autorità di P. S. aveva sequestrato a grossi negozianti che si rifiutavano di osservare le disposizioni del camiere.

camiere.

— Furono arrestati a Venezia Ernesto.

Zanchi coi fratelli Vittorio e Giovanni e i marinai Giuseppe Marzano e Giuseppe Milazzo e Alfredo Canturri come autori e complici in un furto di caffè commesso nei Marzazini Generali della R. Marina. Quali incettatori furono tratti pure in arresto Matteo Cedolini. Alfredo Offridi. e Sante Maritti. Il caffè rubato era conienuto in 6 sacchi di 50 chili l'une, del valore complessivo di L. 1300.

— Tentò di nor fine a' suoi giorni a Venerica di controle del complessivo di L. 1300.

Tentó di por fine a' suoi glorni a Ve-nezla ingolando una forte dose di alcool denaturato certa Maria Gortan da Lulmais (Udine). Fu trasportata all'ospedale civile in condizioni gravissime, con progn servata. Si tratta di dispiaceri amor

- Si à suicidate a Padova con un colpe di rivoltella al cuore il sottotenente Benedetto Bertoni fu Giovanni, d'anni 25 da Pinerolo, addetto al magazzino vestiario di Padova; il disgraziato mori dopo una lunga straziante agonia. Non si conoscono le cause del suicidio.

le cause del suicidio.

— L'autorità di P. S. di Firenze ha spiccato mandato di cattura contro un noto negoziante della nostra città il quale ha derubato la locale Società Toscana per imprese elettriche per un migliato di lire di appresa snostando sistematicamente la lanprese elettriche per un migliaio di lin energia spostando sistematicamente la cetta che segna i Kilowats.

— Grava disgrazia. Il bracciante Ernesto Beneceretti, di anni 18 di Firenze, nel discendere dal treno in corsa, sul quale era salito di nascosto per arrivare più presto al lavoro nei pressi della stazione di Fornello, è rimasto colle gambe sotto il convoglio ed è stato condetto in grave stato all'Oscadala di Firenza.

l'Ospedale di Firenze,

— Tentato sulcidio di un ziovane diciotenne. A Treviso il giovane diciottenne Diccidue Luigi iersera trovandosi al « Bar Sacatto langi tersera trovanciosi al « Bar sa-voja» fu rimproverato dal padre Antonio, cantiniere militare. Invitato a rincasare in-vece di recarsi ad alloggiare alla locandu « Campagna» sismane si soprava due colpi di rivoltella in direzione del cuore. E' sta-to trasportato all'ospedale in condizioni gra-vi parò non disporate vi però non disperate

### Per gli impiegati dei paesi colpiti dal terremoto

Pesaro 3, mattina Pesaro s, mattina per alla comunate fu tentta una numerosa riunione di impiegati e salariati, per conoscere i risultati dell'opera svolta a Roma presso il Governo dalla Commissione incaricata di presentare i voli della classe. Parlarono l'avrocato Pellissari, segretario generale del Comune e, il cav. Mastronardi della Commissione e dono hivera discusatione fu votto il segunte or con prera discusatione fu votto il segunte or

lopo breve discussione fu votato il seguente ordine del giorno:

dine del giorno:

« Ell impiegati governativi, gli impiegati e salariati degli enti locali, riuniti in assemblea per conoscere i risultati dell'opera evolta dalla Commissione, incaricata di presentare al Governo i roti diretti ad ottenere i provvedimenti economitei in conseguenza del terremoto;
preso atto delle promesse e degli amdamenti dati da S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, dai ministri Carcano e Comandini e dai sottoscretari on Bonicelli e De Vito, che tutti concordemente riconobbero equa e giusta la richiesta, riservandosi di provvedere al riguardo;

deliberano di prendere atto delle fatte comu deliberano di prendere atto delle fatte comu-nicazioni e delle assicurazioni ricevute da parte del Governo, per le quali si è grati e riconoscen-ti; e nella fiducia che il Ministero attui d'ur-genza i richiesti provvedimenti economici, rin-graziano gli on. Monti-Guarnieri, Facchinetti e Mariotti per la loro autorevole assistenza, e con-fidano che essi continueranno ad interessarsi della giueta causa fino al completo raggiungi-.e taoiserique eraisetiana effeb

### IMERCATI

La Giunta municipale di Rovigo ha pubblicato prezzi delle derrate alimentari che non potran-ne essere superiori ai reguenti: L'ova: per quantitativi da dodici dozzine in

avanti (al cento) L. 13; al minuto per ogni sincolo uovo L. 0.14.

golo uovo L. 0,14.

Formaggio. — Grana, reggiano, parmiggiano, iodigiano, produzione 1914 al kg. L. 4; produzione 1915 al kg. L. 3,80.

Uso reggiano produzione 1914 al kg. L. 3,70; produzione 1915 L. 3,60. — Tipo svitzero produzione 1915 a L. 3,70. — Pecorino produzione 1915 a L. 3,60; Gorgonale Pesso produzione 1915 a L. 3,

gonzola fresco produzione 1915 a L. 2,50; Gorgon-zola maturo a I., 2,70. I preszl indicati s'intendono fissati anche per

le produzioni anteriori al 1914 indicandovi su ogni forma con apposia cartelli ben leggibili l'anno di produzione (1914 - 1915 - 1916). Burro: naturale al kg. L. 4; margarinato 2,50.

### PRADURO E SASSO

PREZZI DELLE UVE. - La locale Commissione sul mercato delle uve ha oggi stabilito i seguenti prezzi medi, relativi al corrento anno. per ogni castellata di uva pigiata, bianca o ne-ra, estiata nel Comuna, compresa la condotta fi-ne a Bologna: Prezzo massimo L. 320; medio L. 230; minimo L. 230.

### Il cambio ufficiale ROMA 3. — Il prezzo del cambio pel certifica-i di pagamento di dazi doganali è fissato per lomani in Lice 128.13.

LONDRA 2. — Prestito Irancese 51 1/2 — Consolidati 80 1/2 — Egistano 56 — Giapponese 70 5.8

— Turca 51 — Marconi 2 7/8 — Argento in verglie 32 7/16 — Rame contanti 124 1/4.

AMSTERDAM 2. — Cambio su Berlino 42.57 1/2.

MADBID 2. — Cambio su Parigi 84.90.

soldati dei Seminario. Chiudera la simpatica e
Severa cerimonia. un versanorta alsto, discorto. severa cerimonia un veramente alato discorso che strappò le lacrime ai presenti del capitano di cavalleria comm. Valle di Roma.

Borse estere

### PELLICGERIA SORELLE STIASSI

Vin Venezia, 2 - BOLGGNA Articoli foderati di pelo per Militari COPIOSO ASSORTIMENTO delle ultime novità confezionate per Signota RIMODERNATURE e RIPARAZIONI

Parte anteriore . . L. 1.90 il Kg. Parte posteriore . " 2,80 " Scanello senza osso ,, 3,50

Via Ranocchi lett. A. Via San Vitale, N. 4.

# DENTISTA

JOHES REATTI Gabinetto in Via Caprara 3

Cure, Apparecchi dentari in qualsiasi ganere. Sistemi perfezionati. Visita da le 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 mene i festiyl.

Prof. G. D'AJUTOLO

Specialista per le Malattie dell' Orecchio - Neso - Gola Consultacioni dalle 10 alle 12 - daile 15 alle 17

Prof. Cav. C. PANTALEONI Malattle di STOMACO e INTESTINO

Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo)

TO TRANSPORT OF THE PARTY OF TH

Società Anonima con sede in MILANO — Capitale L. 155.000.000 interamente versato Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 — Fondo di Riserva Straordinario L. 57.306.772,94. Direzione Centrale Milano, Piazza Scala 46

iliali: LONDRA, Acircale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Bielia, Bo-logna, Brescia, Bueto Arsizio, Cagliari, Cattanisetta, Ganelli, Carrara, Cata-nia, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, 19rea, Lecco, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napeli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Porugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Sa-luzzo, Samplerdarena, Santagnello, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponents, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Udine, Yenozia, Verona, Vicenza Filiali : LONDRA.

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA SEDE DI BOLOGNA

(Via Rizzoli N. 2 e 4 — Via Indipendenza N. 1).

Conto corrente a chiques 2 172 % Prelevamenti: L. 10.000,— a vista; L. 25.000,— con un giorno di preavviso; L. 100.000.— con tre giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso. — Conto corrente a chèques 2 3/4 %.— Prelevamenti: L. 3.000,— a vista; L. 5.000,— con un giorno di preavviso; L. 10,000,— con tre giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso; L. 10,000,— con tre giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso; L. 10,000,— con tre giorni di preavviso; E. 10,000,— con tre giorni di preavviso; D. 10,000,— con cinque giorni di preavviso; D. 10,000,— con con cinque giorni di preavviso; somme maggiori con cinque giorni di preavviso; somme maggiori con dice giorni di preavviso.— Libretti di risparmio gi portico Risparmio 3 1/2 %.— Prelevamenti: L. 2.000,— a vista; L. 5.000,— con cinque giorni di preavviso; somme maggiori con dicei giorni di preavviso.— Libretti di risparmio gi porticore nominattiti vincolati per un anno al 3 1/4 % per due mesi ed citre al 3 1/2 % con interessi capitalizzati e pagabili al primo Gennato ed al primo Luglio di ciascun anno, netti di ritenuta.— Buoni fruttiferi: da tre a undici mesi al 3 1/4 %, da dodici a vendit mesi al 3 1/4 %, da dodici a venditi mitareati di tatta le catagorie dei depositi fruttiferi aene natti di ritenuta.—

Gli interesti di fatte le categorie dei depositi fratificii sono natti di ritenute.

Assegni su tutte le plazze d'italia e dell'Estero. — Divise estere, compra e rendita. —
Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali. — Compra è rendita di Titoli per conto terzi. — Lettere di Creatio ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero. — Depositi di Titoli in custodia

La Barca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somma da tra-smettere rapidamente al prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

La nostra guerra

# Una prodigiosa marcia in avanti IL FAJTI HRIB

(Dal nostro corrispondente di guerra)

3 Novembro

Il momento è certamente assai impor-Il momento e certamente assai impor-tante; e ci pare che esso stia per impor-re qualche cosa di più che la cura dei particolari tattici. In tutto il primo sca-glione di alture d'accesso alle posizioni fortificate dell' Hermada, di questo gran-de sbarramento delle vie di Trieste, gli austriaci hanno distesa la corona di una organizzata resistenza. E così al nord, dove vi sono altre importanti vie da difendere, e cioè dal Vippacco alle alture di San Marco e ad oriente di Gorizia, essi hanno concentrato mezzi di-fensivi di primo ordine, valendosi anche di vere e proprie organizzazioni, giù

Da queste organizzazioni il nemico ha in questi giorni tormentato il nostro fronte, con grande impiego di granate e di grossi calibri contro le quote 165 e 174 al primo limitare della regione del panovitz oltre il convento di Castagna-vizza tentando di prendere alle truppe che difendono da queste posizioni le porte di Gorizia, il trincerone, importante elemento avanzato della nostra difesa. Gli austriaci rispondevano in questo modo all' attività del nostro presidio in quella regione, segno evidente della preoccupazione in cui sono tenuti da questo punto, alle posizioni del San Marco e punto, alle posizioni del San Marco e punto, alle posizioni del San Marco e giù oltre Vertoiba fino al Vippacco ed alle quote oltre San Grado. Qui le nostre truppe occupavano alcune impor-tanti difese nemiche lungo i flanchi del san Marco ed oltre Sober; nel primo giorno di combattimento raggiungendo la così della Casa Diruta e. nella seconda giornata, la Casa dei Pini sulla quota 171 delle citure di San Marco, affrontan-do una viva resistenza nemica e supe-rando ostacoli che gli austriaci avevano saputo costruire ralendosi del terreno horebire

Dalle alture di Castagnavizza a quelle di San Marco infatti, è un oscura distedi San Marco infalli, è un oscura diste-sa di hoschi di castaqui da cui il nemi-co aneva tratio profitto, stendendo fili di ferro da tronco a tronco. I nostri sol-dati, penetrando nel bosco, si trova-vano così sempre di fronte a nuovi im-pedimenti che davano modo al nemico di essenire i suoi fuochi di fila contro ali assaltori di esequire i gli assalitori.

gu assautori.

Le nostre truppe, del resto, non rotevano avere in questo momento ed in auella regione, degli obiettiri assoluti. La grande hattaqlia era impegnata oltrore: dalla cima del Veliki Hribach alla strada di Kostanievica, contro il cuore della terza ditesa nemica.

### L'avanzata prodigiosa

L'avanzata prodigiosa

La battaglia del giorno dei Santi dove essa era veramente impegnata, culminava nella conquista della vetta del Veliki Hribach, della antestante quota 376 e del monte Pecinka. Il bilancio della giornata non poteva chiudersi meglio di così; il nemico cacciato da posizioni farmidabili, sconvolto da perdite di uomini e di materiale, avendo lasciato nelle nostre mani un grande numero di prigionieri, si organizzava in posizioni successive e da quelle, durante la notte, cercava di sferrare i suoi contrattacchi. cercava di sferrare i suoi contrattacchi. La notte trascorse così penosissima per le nostre truppe che, appena giunte sul terreno conquistato, dovevano sostepossibile agli austriaci che i nostri sol-dati avrebbero potuto resistere; e per ciò intensificavano il loro fuoco sulle nostre nuove linee e mandavano avanti qualche reparto d'attacco che, tutte le volte, veniva prontamente respinto. Tenaci, pazienti, pieni di spirito di sacri-ficio i nostri soldati ricomponevano le ficio i nostri soldati ricomponevano te ai ricii...
ficio i nostri soldati ricomponevano te ai ricii...
Ad un tratto infatti, un rabbioxo juoco di mitragliatrici svelava l'insidia degli mento era in essi. La vittoria li aveva austriaci che avevano lasciato avanzare i nostri, ed intanto avevano ritirate ed esallati e sapevano che non bisognava assolulamente perderne i frutti. Passò così tutta la notte, umida e fredda, illu-minata dai razzi e dagli scoppi dei pro-

iettili. Ogni tanto cra un allarme. Co-me si poteva riposare? I fucilieri del Ve-liki Hribach neanche lo domandavano. Vegliare, resistere, continuare era la pa-rola d'ordine. Così quando venne l'ora propizia per muoversi, i soldati dopo un giorno ed una notte di combattimenti, avanzando in una regione aspra, a ripida pendenza, tra boschi insidiosi, portavano tutti i segni della gloriosa ma spossante fatica. La resistenza ed il va-lore di questa fanteria si rivelavano nella capacità di continuare, niù ancora che nel coraggioso impeto del combatte-re. Nell'avanzata, sotto il fuoco, facendo fuoco a propria volta, vi sono acciecamenti in cui la diretta sensibilità viene meno. Ma quando il soldato, dopo ore ed ora di fatica, dopo una notte insonne, dopo che la sua mente ha potuto fissarsi nei particolari del proprio sa-crificio, si ricompone e riprende una marcia in avanti per combattere anco-ra: allora può dirsi che sia reramente eroica la sua disciplina.

Così la hattaglia continuò imposta dal valore dei nostri : continuò per tutto la valore dei nostri: continuò per tutto la linea in un'eguale prodigiosa avanzala nerso Volkovniak, fino al Fajit Hrib, oltre la quota 310 ad est di Pecinka, alla 278 che segue più a sud, olla Cava di Pietra Occidentale, arrirando alla strada per Hudi Log. Traducendo in cifre, in chilometri, le proporzioni di questa di contra contra si mi dire che essa vittoriosa avanzata, si può dire che essa abbia avuto una estensione di fronte di

Che cosa fa il nemico? Nella regione di Volkovnjak le truppe I nostri morti del Carso non potevano essere, ieri, meglio commemorati. Le
truppe dell' XI.o Corpo si conquistarono
anche ieri l'onore ed il vanto di passare di celebrazione in celebrazione, di
vittoria in vittoria. La loro marcia in
avanti, assunse grandi caratteri militari e non potrà non avere una ripercussione di effetti su tutto il fronte che gli
austriaci, secondo sintomi ecidenti, saranno costretti a spostare, tenendosi più
che potranno fernii a due caposaldi difensivi, a diue perni sui quali appoggiare i movimenti per una correzione di
linee che potrebbe rendersi inevitabile
da un momento all' altro.

Il momento è certamente assai importutti si confondono nel grande eviscoli e dell'aranzata il cui ricordo, anzi la di cui storia, rimarrà fulgida ed imperimana nelle pagine del sacrificio e dell'aranzata contrattacca; e sgominata dalle un passo e na e viene dalle linee contese e si offre senza risparmio di sacrificio cui storia, rimarrà fulgida ed imperimana nelle pagine del sacrificio e dell'arandimento dei nostri soldati.

Questi aranzarano respingendo contrattacchi non estatoria di sacrificio dell'aranzatacchi non estatoria di sacrificio e dell'aranzatacchi non estatoria di sacrificio dell'aranzatacchi non estatoria di sacrificio dell'aranzatacchi non estatoria dell'aranzatacchi non estatoria dell'aranzatacchi non estatoria dell'aranzatacchi non estatoria dell'aranzata dell'aranz

contrattacchi non solo, ma facendo sem-nre qualche grossa retata di prigionieri. Un arosso reparto nemico comandato da un colonnello tra le pendici del Veliti e del Volkornjak, tentava di sbarrare di speratamente l'avonzata dei nostri, i auali, accellando la sfida, impegnavano Da Castagnavizza a San Marco

Da queste organizzazioni il nemico ha
n questi giorni tormentalo il nostro
ronte, con grande impiego di granate
di grossi calibri contro le quote 165

114 al primo limitare della regione del
115 al calibri contro le quote 165
114 al primo limitare della regione del
115 al calibri contro le quote 165
116 colonnello: evidentemente uno dei nochi ufficiali superiori austriaci che : lasciano vedere nelle prime linee.

### Un'altra importante cattura

Un'altra importante cattura era com-piula dai nostri sulle pendici del Fajti Arib, arditamente all'escale nelle prime ore del mattino.

Avanzavano di boscaylia in boscaglia, d ondulazione in ondulazione ; la cima dei onautazione in onautazione; ta cima un Faiti era aucor sopra con un dislivello di circa un centinaio di metri ancora. La falica non era giunta alla fine. Ad un tratto a un reparto che apriva la marcia, parve sentire come un cauto tramestio; poi giunse l'eco di alcune voci con un rumore di zoccoli di madranedi. con un rumore di zoccoli di quadrupedi contro la terra. Certamente si trattava di qualche colonna nemica. I nostri si fermarono; si misero ancora in ascolto venne al loro orecchio una disputa che doveva essere di ufficiali. La colonna si era fermata. Oramai la si distingueva bene, lungo un sentiero, oltre gli alberi. Essa aveva certamente perduto l'orien-tamento e quelli che la comandavano anlamento e quelli che la comandavano an-davano consigliandosi l'un l'altro circa la direzione da prendere. Forse arevano creduto di trovare in quel posto, la loro truppe e grande era lo stupore di fro-varci invece il più squallido vuoto. Ad un ordine, la colonna che era di uomini e di muli, si rimise in marcia, credendo di raggiungere i propri repar-ti; ma alcuni colpi di fueile partiti dal bosco e bene assestati le intimarano il a ferma n.

ferma n.

Un grande disordine sumesse tra gli uomini e tra le bestie; quelli cercavano una via di scampo, questi si imbizzarri-

— Der feind! Il nemico! Dopo pochi colpi di fucile, i nostri fu-rono sopra alla colonna che non oppose resistenza, calturando cinque ufficiali, 72 uomini e 55 muli ben carichi.

Dopo questo episodio l'avanzata con-tinuò, i nostri reparti di destra, del centro e di sinistra si trovavano gid a con-talto nell'ultimo sforzo. Poche ore dopo mezzogiorno anche la importante cima del Fajti Hrib era in nostro potere.

### Di vittoria in vittoria

Mentre così grandi risultatt si conse-guicano alla sinistra del corpo operante, al centro ed alla destra non si stava sul terreno conquistato, avvevano soste-nere, ancor prive di sufficienti ripari, il che con accupazione della quota 319 fuoco che il nemico concentrava su di esse senza risparmio. Non sembrava possibile agli austriaci che i nostri sol-davanti a Pecinka, si completava con la avanzata da Segeti, in una linea che an-possibile agli austriaci che i nostri sol-dava fino alla strada di Kostanjevica. In questo tratto di fronte il nemico a-veva improvvisamente fatto facere le sue mitragliatrici. Queste erano scomparse. Certamente qualche insidio dovera al-tendere i nostri che avanzavano canta-

mente verso la quota 278 e verso la Care ro celandole dietro i muriccioli appositamente rafforati lungo la strada ver Kostanjevica.

La marcia dei nostri veniva così pre-sa di fianco da quel suoco micidiale a cui si aggiungeva quello concentrato di batterie di fronte e di fianco. I nostri sol-dati si trovavano in un angolo di morte. ne acrebbero potuto soltrarsi dalle cri-tica situazione, se non battendo in mi-rata. Prevalse invece un altro criterio e prevalse il valore. In questo tretto di fronte non vi sono boschi; tutto è nudo e brullo e squallido; e sullo squallore del pietrame sconvolto si profilano net-La strage qui si denuda e si mostra, lisvido fantasma grondente sangue. Presi da un cerchio di successi con sarcebero stati dei vili; preferirone invecc integrare i successi delle unità di sinistra ed allo ra, all' incitamento degli ufficiali; raccolte tutte te sorze, a sacco contra pornendo succe, alla resistenza nemica l'impeto assalitore, esaltati e trasumanati, questi italiani di tutte le regioni si gettavano sotto i suochi del nemico, che vinto dall' imponenza dell' assalto, dall' impeto di uomini consusti insiezze da un' unica passione, ondeggiavano, e lamente i particolari del combattimento. da un' unica passione, ondeggiavano, e raccogliendo di dietro i muriccioli le or-mi ancora jumanti, eseguivano pronta-mente l'ordine di ritirarsi.

Oramai anche questa rezistenza ena superata. Il campo di battaglia era tulto cosparso di cadaveri. Anche qui i no-stri acclamavano alla viltoria che riunirirea free chilometri: per uno profondi-tà di oltre due chilometri, su terreno montuoso, selvaggio, contrastato nalmo a palmo dal nemico che da lungo temno oramai vi aveva organizzate le proprie difese, Tutto ciò ha dei fantazico. Asia destra

Non meno impetuosi erano i combattimenti che si andavano svolgendo più a sud, nel settore del Corpo susseguente, contro le posizioni che il nemico tiene con disperata resistenza. Da queste posizioni che si prolungano oltre l'avvallamento dictro il quale sorge la bieca quardia dell' Hermada, gli austriaci tengono organitzata la base del loro perno di sinistra. La lotta intorno a queste altare, da Hudi Log ad Jamiano, raggiunge spesso casaperazioni epiche. Anche in queste ultime giornate, le nostre fante rie martellavano di herissimi colpi le difere al Fajti Hrib, erano forrazione del terreno in cui gli sono fra al Fajti Hrib, erano forrazione del terreno in cui gli sono facili i fuochi d'infilata, può sbarrare il passo ai nostri con una saracinesca di fuoco. Ebbene, anche ieri, nonostone del nemico che posizione del premiero del periorio della conformazione del terreno in cui gli sono facili i fuochi d'infilata, può sbarrare il passo ai nostri con una saracinesca di fuoco. Ebbene, anche ieri, nonostone il passo ai nostri con una saracinesca di fuoco. Ebbene, anche ieri, nonostante l'intenso bombardamento del nemico, senza aspettare un momento di tregua, le nostre truppe uscivano all'attacco e con l'eroico loro contegno, riuscivano per tunghe ore a tenere in iscacco il nemico e quindi a sollevare l'azione dei reparti operanti allo loro sinistra. Non ri è maggior esempio di valore di quello di una truppa che, in un certo momento, non nuò conseguire dei successi territoriali e tultavia resiste ed insiste: e attaccata contrattacca; e sgominata dal-

Ma anche qui, tra questo peristilio che eta molto a cuore al nemico si dorrà passare. Con la conquista del Fajtt Hrib, con il possesso del terreno che quasi giò ci conginnge alla base di Kostanjecica, non solo abbiamo sconvolta la famosa Reserverstellung sopra cui il nemico faceva tanto assenamento, ma gli mico jaceva tanto assegnamento, ma, gli abbiamo sottratto l'appoggio del ciglio-ne settentrionale del Carso; ci siamo as-

ne settentrionale del Carso, ci siamo assicurati cioè eccellenti basi di azione
che potrebbe diventare anche manovra.
Gli stessi cardini di destra e di sinistra del nemico sono non poco compromessi dalle nuove conquiste. Nel Paese
però non si accelerino le ipotesi. I nostri soldati con le prove di questi ultimi
tempi hanno dato al Paese delle vere e
proprie conquiste; ma si sappia che esse
sono frutto di un valore senza pari, di
una devozione insuperabile che nessun
olocausto spaventa e che quindi, non in
ogni giorno si pnò attendere e pretendere il prodigio. Vi è ancora molta strada
da fare.

ogni giorno si miò attendere e pretendere il prodigio. Vi è ancora molta strada
da fare.

Nello scrivere frettolosamente queste
righe, mentre perdurano le emozioni della magnifica giornata di ieri, pur nell'esultanza del momento, non so far a meno di pensare ai nuovi sforzi che si renderanno necessari. Scendendo nella notte dal Carso, altre notizie sempre più lusinghiere si apprendevano. Erano particolari, erano episodi, erano nuove constatazioni. Guardavo le lunghe file dei
prigionieri mentre altre colonne sopraggiungevano. Quasi 8000 ne erano stali
catturati e negli sbalzi, di trincea in
trincea, di dolina in dotina, di caverna
in caverna, si erano raggiunti e travolti i comandi. Oltre il colonnello catturato tra Veliki e Fajti, anche un comandante di Brigata aveva dovuto piegarsi alla medesima sorte. La presenza
insolita degli alti gradi nelle posizioni
austriache, è pertanto documento miò
che eloquente della situarime enitire austriache, è pertanto documento più che eloquente della situazione criticische eloquente della situazione criticisisma dell'ezercito austro-ungarico in gnesto fronte; situazione che dovrd darci, come dicero, nuore sorprese.

Non mai, più che in questo momento, occorrono serena concordia e fede tenace dovunque sono italiani, dal fronte al Paese.

### GINO PIVA

## Bissolati al fronte italiano e francese

Roma 3, sera Q e ta sera Pen. Pessoleti necen nagu-to dal suo capo gabinetto cav. Allamen-dola partirà pel fronte. Al suo ritorno do-po breve sosta a Roma l'on. ministro Bis-solati si recherà in France a visitary: fronte degli alleati.

### Il nuovo presidente della Camera di Commercio italiana a Parigi Parigi 3, notte

Il conte Caudido Sabini, addetto com-merciale all'ambasciata d'Italia, è stato e-letto presidente della Camera di Commer-cio Italiana di Parigi. (Stefani)

(D. R.) — Il Journal riceve da Amsterdam: La Germania si prepara ad un grande sforzo. I tedeschi stessi si aspettano una leva in massa delle forze della parione. Ogni pomo soni de roze della nazione. Ogni uomo, ogni donna dovran-no mettersi a disposizione delle autorità militari per il servizio al quale saranno giudicati ablli. Il ministro incaricato di questa mobilitazione è il generale Groe-ner, Secondo la Frankfurter Zeitung egli è investito di poteri discrezionali comprendenti la organizzazione della produzione e delle forniture per l'esercito e non solamente in munizioni, ma an-che nei vari altri bisogni. Si crede generalmente che il limite di età sarà portato ad offre 41 anni. Il generale Groe-ner sarà direttamente responsabile che i prodotti non destinati alla guerra siano limitati al paro necessario, e che tutte le macchine che potranno essere impie-gate per fornitura di guerra siano uti-lizzati. Il censimento della mano d'opera itelle regioni occupate avrà luogo nella prossima primavera e sarà integralmente requisito. Un grande numero di belgi spaventati da queste voci sono fuggifi attraversando a nuoto la Schelda. I te-deschi hanno messo un rimorchiatore con marinal armati di mitragliatrici i quali permurentemente debbono sorve-

# Anatro servizio particolore)

Parigi 3, notte D. R.) — Secondo un dispaccio da Ate-ne i giornali greci sono informati che una numerosa banda di albanesi al soldo del governo austriaco e comandati dal capo Ali Baha assali il borgo di Moscopulos in-Epiro uccidendo due gendarmi greci, e 4 a-bitanti.

hitanti.

La popolazione spaventata organizzo subito la milizia sotto gli ordini del tenente Luzas per difendersi contro gli assassini. 25 abitanti col tenente Luzas furono fatti prigionieri dugli altinesi. Rinforzi greci furono inviati di urgenza:

## Il comunicato francese delle 23

### Progressi oltre il forte di Vaux Parigi 3, notte

Il comunicato ufficiale delle ore 23

Sulla riva destra, della Mosa dopo la presa del forte di Vaux la fanteria ha continuato a progredire fino ai margini del villaggio di Vaux, a nord dello sta-gno. Abbiamo preso piede sulla collina che domina il villaggio, Il nemico non ha tentato alcuna reazione. Nessun avvenimento importante da segnatare sul resto del fronte all'infuori dell'abituale cannoneggiamento. (Stefani).

### Il bollettino inglese

Londra 3, notte Un comunicato del generale Haig del

omeriggio dice: Ci siamo impadroniti jeri sera per sor resa di una frincea nemica, a est di unudecourt, ed abbiamo consolidato le Gueudecourt, ed abbiamo consolidato le posizioni. Nella notle abbiamo operato una riuscita incursione contro le trincee nemiche presso Arras. (Stefani)

### Il due lo d'artiglieria nel settore di Kiga . Nostro servizio particolare)

Parigi 3, notte

(D. R.) - Telegrafano da Pietrogrado al Temps: La settimana scorsa è stata caratterizzata soprattutto da una furiosa lotta di artiglierie nel settore di Riga. I due avversari hanno messo in azime i pezzi di maggior calibro. Il duello continua. Esso ha lo scopo di impedire ai tedeschi di procedere ad un nuovo rappruppamento dei loro contin-genti. I tedeschi stanno inoltre effettuan-do sul fronte settentrionale una serie di ricognizioni forzate impegnandovi talora interi battaglioni. E' difficile dire di che cosa si tratti. Però è possibile che i tedeschi cerchino di utilizzare le migliori località della regione per passarvi l'inverno ed erigervi ripari capaci di sfidare le intermerie.

## Le ultime fasi dell'azione in Macedonia

Salonicco 3, nutte

Salonicco 3, nuite

Ecco i particolari delle ultime fasi della
azione delle truppe alleate innanzi a Moinstir. Essa è cominciata il 26 ottobre notte sotto una pioggia dirotta. Il 27 la pioggia continuava ma continuava anche l'attacco. I posti di rifornimento erano divenuti pantani. Occorrevano 10 cavalli per
trascinare un carro. Malgrado le immense
difficoltà la sera del 27 i serbi avevano
conquistato su tutto il fronte di attacco
una media di 600 metri. I francesi erano
penetrati nel saliente buigaro e avevano
espungnato trincee. S'azione riusci su tutta
la curva della Cerna donde i bulgari furono costretti a ritirarsi. La notte fra il 27
e il 28 reggimenti tedeschi tentarono due
contrattacchi che riuscirono vani. Il 28
mattina la pioggia era cessata. Monastir
ricomparva agli occhi e agli sguardi dei
soldati. Alle ore 10 la brigata Francese attaccò e peneiro nelle trincee dei bulgari.
Nei pomeriggio i francesi attaccarono ancora. I bulgari erano accaniti nella 'difesa
delle loro posizioni. Durante tutta la giornata del 29 l'azione prosegui. Il sole e il
vento disseggando, il ferreno, di. nuovo, favorricono Il buino sviluppio della battagila.
L'indomani 30 la pioggia diluviale ricoininciava, e continua ancora senza posa.
Se non cessa, l'immobilità degli alleati Indonam 30 la piogna dinviale rico-ininciava, e continua ancora senza posa. Se non cessa, l'immobilità degli alleati do-vrà continuare. I bulgari sono incapaci di riprendere l'offensiva. Soltanto sono pos-sibili piccole azioni locali. Su qualche pun-to del fronte romba ancora il cannone ma gli attacchi importanti per ora sono impos-sibili.

## Le discussioni al Reichstag

### l'intervento del papa per i prigionieri riconesciuto ufficialmente Zurigo 3, sera

Ieri ai Reichstag si iniziò la discussio-sione del trattamento fatto ai prigionie-ri. Ha parlato per la prima volta il mi-nistro della guerra Stein. Egli ha detto di ritornare dal fronte della Somme, ove nei gravi combattimenti di quattro mesi molto imparo circa i compiti che gli spet-tano. «I nostri nemici, disse il ministro, e specialmente gli inglesi portano nella lotta mezzi sempre nuovi e sempre più gravi. Hanno a disposizione tutto il mon-Grandi preparat v guerreschi in Germania

(Stefani) gravi. Hanno a disposizione tutto ii niondo e vogliono con tutta l'energia raggiungere il loro scopo». L'oratore soggiunse che le lettere ai prigionieri inglesi esprimono la ferma volonta del popolo si esprimono la ferma volonta del popolo si esprimono la ferma volonta del popolo si esprementare l'onere della guersi esprimono la ferma volonta del popolo inglese di sopportare l'onere della guerra, perchè lo stato e la nazione lo richiedono. « Non dobbiamo noi apprendere nulla da ció; non dobbiamo pensare nello stesso modo, anzi più intensamente? Bisogna superare tutti i mezzi portati contro noi nella lotta. Il mio prossimo compito è di lavorare in questo senso. Voglia la camera appoggiarmi in questo lavoro importantissimo per la natria. lavoro importantissimo per la patrian. Nel corso della discussione Cohn dell'Unione socialista del lavoro chiede se sia vero che il professore Marteau e sua moglie sono stati fucilati. Il generale Friedrich risponde che l'amministrazio

ne dell'esercito non ne sa nulla. Mar-teau, ufficiale francese della riserva, e sua moglie hanno goduto facilitazioni ma se ne sono mostrati indegni. Ora Marteau è stato confinato in una picco-

Il Reichstag approva infine la propo-sta della commissione circa gli accordi da prendere tra i belligeranti mercè l'intervento del Papa, per migliorare la son te dei prigionieri. (Stef).

### Le vittime dei sottomarini

Londra 3, sera tannico Brierlephill sarebbe stato afion

Le condizioni del principe Miroea ultimo genito della casa reale sembrano disperate.

## La Germánia prepara

la completa restaurazione polacca (Nostro servisio particolare)

Berna 3, sera

La Germania sta portantdo in vorto un grosso affare: quello della sistemazione definitiva della Polonia. Non è significativo il fatto che si parli di autonomia di popoli e di diritti delle nazionalità, proprio ora mentre si discute al Reichstag la politica di feroce reazione e conculcazione di diritti civili delle provincie soggette, e proprio dal cancellere? Ma così vuole la sorte. La Russia non avrà mollo da rallegrarsi dei provvedimenti che si stanno decidendo in quest'ora. La Polonia, se nascerà e vivrà nella condizione che la Germania vorrebbe, sarà in odio alla Russia, una punta uvanzata delle civiltà occidentali contro di lei, una specie di lampone che la Germania ritiene sufficiente a trattela Germania ritiene sufficiente a tratte-nere ogni velleità futura della Russia ad affacciarsi verso l'Europa. L'imperatore Francesco Giuseppe, così avaro del suo territorio, non ne voleva sapere sul printerritorio, non ste voleva sapere sui prin-ciplo di sacrificare a questa crectura na-scente una parle del suo impero e non oveva torto. La Galizia si è battuta con straordinaria fedeltà a favore dell'Au-stria. Gli stessi galiziani preferivano il blando regime austriaco a quello ancora incerto di domani, che deve uscire dalla elucubrazione del Kaiser, di Bethmann Hollwegg e di Hindenburg, Ma pressato dalle istanze tedesche, il vecchio monardalle istanze tedesche, il vecchio monarca d'Asburgo ha dovuto cedere. L'unica cosa che gli è riuscita, è stata, lo rac-contano gli stessi giornali tedeschi, la controcessione da parte della Germania di Posen e delle provincie prussiane li-

mitrofe. La Polonia consterà dunque di tutte le La Polonia constera gunque di tutte te-tre parti finora staccate: la russa, l'au-striaca e la ledesca, a meno che tutto questo chiasso inforno allo stato nascen-te non sia un bluff per spingere la Rus-sia più decisamente sulla via della pace separala. Bisognerebbe arquire, se a una proclamazione efficiale si addiversa che proclamazione afficiale si addiverrà, che tutte le speranze ed i progetti tedeschi inforno alla pace separata siano definitivamente falliti e che la Germania dal canto suo per un pezzo non vi ritornerà più sopra. Questo è il significato immediato degli attuali accordi custro-tedeschi interneta. schi intorno alla Polonia, nei loro ran-porti con l'Intesa.

Del resto circa la sistemazione interna

del nuovo stato, le previsioni sono abba stanza facili. Il Re di Baviera è giunto a Varsavia

e la sua visita ha suscitato grande scal-pore. Egli ha riunito tutti i bavaresi impiegali in Polonia, e che sono numero-si, e ha loro ricordato che fu il principe Leopoldo suo fratello che per il primo è entrato in Varsavia con un'armala tee entrato in Varsavia con un'armala tedesca. Le sue parole, e più ancora il suo
atteggiamento, sembrano convincere che
se un principe tedesco dovesse essere il
vicerè della Polonia, dovrebbe essere un
principe bavarese. E' necessario in primo luogo che il vicerè sia cattolico. Gli
Hohenzoller ne contano pochi nella loro
famiglia e' d'altra parte il nome di prussiano risveglia nel cuore dei polacchi
dolorosi ricordi.
La notizia che il presidente del Consi-

dolorosi ricordi.

La notizia che il presidente del Consiglio russo voglia fare alla Duma dichiarazioni riguardanti la Polonia, ha senza dubbio dovuto precipitare le cose. Infatti, affinche la costituzione polacca sia completa, bisogna aggiungervi la Galizia che è territorio austriaco e il granducato di Posen, territorio prussiano. E' incerto se gli abitanti della Galizia si adalterebbero: a gaussa nuono "traime. incerto se gli abitanti della Calizia si adalterebbero a questo amovo 'tegime senza protestare. D'altra parte la cessione di queste provincie sarebbe pel ministero Koerher un cattivo principio. Invece gli abitanti della Posnania pre-ferirebbero certamente un principe ba-varese ai governatori prussiani. Perciò un compromesso non è improbabile. La Germania prepara dunque un gigante-sco blutt per constituti Germania prepara dunque un gigante-sco bluff per conciliarsi, con un appa-rente liberalismo, i sentimenti dei po-lacchi e le simpatie dei neutri

## QUARTA EDIZIONE

Altonso Poggi, gerente responsabile

## CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. BURATTINI. Interruzione colloquio Martedi impedi espressione sentimenti prego seri-vermi fissando nuovo incontro. 11633 PRIMO Gennalo, Impensierito tuo lunghis-simo silenzio, Scrivimi, subito fermo posta, Bologna ove sarò verso la metà del mese. 11643

MARIA mi sfuggi forse la sua inserzione oppure trovasi ancora assente? il 147 atten-de lettera. 11634

OUINQUIFOCLIO. Destino Vietando possi-bile sguardo parola.... accentua continuim di pensiero sperando. 11657

SALSO. Come rimasi male trovarti costi triste, io che vorrei vederti felice contenta. Ne provat tanto dispiacere e sono maggior-mente addolorato per l'impossibilità in cui trevomi di portarti il conforto che vorrei. Non posso che ripeterti che t'adoro, che ti voglio tanto tanto bene, e che mi sei sempre più cara. Coraggio e mille bacioni.

GARDENIA. Pregoti vivamente avvertimi per tempo. Fi... tua partenza. Provvederò secondo tuoi desideri sii fidente tranquilla a presto caluttesimi a presto salutissimi DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

### Cent. 5 pr parola - Minimo I. 1

28ENNE esente servizio militare, distinio, istruito cerca decorosa occupazione. Miri pretese. Scrivere: Biglietto cinque lire N. 050,277 Posta Bologna. 11632 CHAFFEUR esente servizio militare cerca ferroviari 5x8 sempre pronti. 112 posto presso privato o Garage anche fuori Bologna. Scrivere Fortuzzi Giuseppe Via Orefici 13, Bologna. 11644 Faenza. 115

SIGNORIMA diplomata dattilografa praika ufficio occuperebbesi miti pretesa Casella M 11650 HAASENSTEIN e VOGLER, Bo

logna.

DISTINTA Signorina accuperebbesi cassie.

Ri o dattillografa presso seria ditta Bologna, miti pretese. Scrivere G. M. 162 ferma
gna, Bologna.

1660

SIGNORINA ottime referenze maestra elementare abilitata insegnamento francese cerca posto qualsiasi istituto Amministrazione di Bologna, Recapito signora Gigioli Mazzini 56

CINQUANTENNE pratico contabilità, assu-merebbe amministrazione di casa Signorile, di Azienda commerciale od industriale. Re-ferenze di prim'ordine. Scrivera Giesse, A-zeglio, Bologna. 11615

## OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola — Minimo L. 1 CERCASI lavoranti e aiutanti Sartoria Si gnora, Ugo Bassi 3. gnora, Ligo Bassi 3.

GERCASI signora, signorine perfetta conoscenza francese inglese accompagnare signorina passeggio. Scrivere Giampietro Calife.

stiglione 101.

UOMO anche anziano cercasi per lavori
manuali diversi. Presentarsi Sabbadini Sali66; ragezza 165. CERCASI nonne non veneta per bambino GERCASI bonne non ventra bene italiano quattro anni. Esigesi parli bene italiano francese: Scrivere Cassetta 711 Unione Pub-11627

### blicità, Padova. LEZIONI e CONVERSAZIONI

Sono soggetti alla tariffa di cent. 10 per parola gli avvist appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi. Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,80

SIGNORINA da lezioni mandolino, miti pre-tese, scrivere, Adami, Posta Bologna. 11639 PIANOFORTE francese insegna Signorina dieci mensili recandosi ricavendo Gallie ra 13, Borghi, TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio

telegrafisti. Ferrovie, Bologna Pratello 1. LICENZA Tecnica corso accelerato diurno-serale un anno, Istituto Ars et Labor, Bo-legna, Protello I. 1825

DATTILOGRAFIA 6 novembre iniziansi corsi diurni-serali. Ars-Lahor Pratello 1, AFFITTI, ACQUISTI, CESS, AZIENDE

## Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AFFITTASI tutta o parte stalla centrale Casella R 11616, HAASENSTEIN e VOGLER. Bologna. 11616

Bologna.

DISTINTA famiglia cerca appartamento signorilo mobigliato tre camere letto sala
pranzo salotto possibilmente bagno. Scrivere Casella F. 11635, HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 11635 GLER, BOIOGNA.

BERCO grande appartamento signorile confort moderno. Scrivere Casella P. 11634.

HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11634

AMMOBIGLIATO, o vuoto a non più di due persone a pochi minuti dal tram affittasi piccolo Chalet, collina liberissimo: due sole camere cucina, closet, terrazza cantina. Te-lefonare 23-82 dalle 9 alle 13 ovvero diriger-si S. Margherita 3 p. p. dalle 16 alle 18, 11647

COLLINA Vasta villa, parco, dieci minuti dal tram Castiglione, posizione amena, riparata dalle correnti, Affittasi anche come
casa di cura. Trattative cav. Coltelli S.
Margherita 3 P. P. dalle 16 alle 18. Telefonare 23-82 dalle 9 alle 13. MAGAZZINO vasto negozio con retro; dispo-nibili subito. Portiere, Galliera 62. 11619 nibili subito. Portiere, Gamera vo.

AFFITTASI appartamento ammobigliato, 3
ambienti, luce, gas, stufe, giardino, Via Bellembra 38 (Sammanmolo) Villa Gargano,
11651

CERCO almeno due camere mobiliate con cucina, Maria Trucchi fermo posta, Bolo-gna. gna.

OEROASI subito una due camere cualina ammobigliste o vnote Balle Arti. Irneto, Zambonf, San Vitale adiacenze. Tonini Belle Arti 45.

CASA vendo Fuori Santo Stefano 200 metri fuori cinta, rendita 61/2 %. Scrivere Insor-zione 11409 Posta.

### CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L 1

AFFITTASI camera ammobigliata, luce, ri-scaldamento presso distinta famiglia. Rial-to 24. Pavignani. 11636

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 PIANO acquisterebbesi fabbrica estera. In-serzione 11507 fermo posta, Bologna. 11507

### ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 29 per parola - Minimo L 2

CONIGLI, polli giganti ogni razza. Cani, daini gatti persiani. « Grandi Allevamen-ti». Pontedera. 11636 MANCIA portando guanto giallo a manicol-to automobilista. Pasticceria Zanarini S. Isaia. CHASSIS Mercedes ottimo stato vendesi rage Automobil Club, Via Gombruti. 11642

GIOVANE ferito desideroso affetti sincero cerca distinta scria relazione segretezza. Bi-glietto 10 030336 1930. LIBRETTO Ferroviario 18507 è pregato vi-vamente di rifirare corrispondenza 59.

ANTITEDESCA assume ovunque attivi cor-rispondenti, viaggiatori, ben retribuiti, An-titedesca, Bologna, 11587 PER Studenti. Doposcuola — assistera studio — pensione — cure paterne. Via Guer-razzi 27, Bologna. 11863

TINE Dagno ghisa smaltate occasione cercansi buone condizioni. Offrire amministra-zione via Monte 8. 11665 SIRENA. Indipendenza 32. Completo sortimento busti, reggipetto. Prezzi convenientissimi.

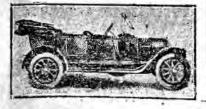
GRANAGLIE canape. Impossibilità spedira vagoni per mancanza copertoni, dirigersi Govoni. Indipendenza 13, rappresentante V. Chizzoli Crema. Copertoni impermeabili ferroviari 5×8 sempre pronti. 11205 MOSTARDA piccante confezionata Vasi Ve-

# SCUOLA MODERNA DI LINGUE

Il 6 Novembre avranno principio le Lezioni DIURNE e . ERALI di Francese - Inglese - Tedesco - Spagnolo

Corrispondenza Commerciale: Inglese Francese. - Conversazioni, Traduzioni. Lezioni a domícilio. - Corsi per Corrispondenza. ISCRIZIONI: Bologna, Piazza Malpighi Via Pratello i

# Aspiranti Motoristi, Ayiatori Automo



Garage G. Rimondini BOLOGNA Angolo Via Marsala

Primaria scuoia Bolognese conducenti automo-bili e motociciette. Patente garantita in olio giorni con ammissione al Regio corpo automobilistico ed aviatori.

PARMA Via Cavaliera
PARMA Vicolo Santo Stefano
Casa Negri
MODENA Piazza Erri N. 47.

Specialità in ripavazioni magnete, con pezzi di ricambio, carica di accumulatori elettrici.
Si fa istruzione anche durante il tempo di pioggia.

DIRECIONE E AMMINISTRAZIONE

HAASENSTEIN & VOGLER BGLOGNA - Vin Indipendence 2, p. p. – Telefono 9-03 – Firenze, Geneva. Wilano, Rapoli, Palermo, Roma, Terino, Is-srila, Ferrara, Kavenna, Sacona, Rimini e see rose, sil Sel.

Numero 310

Anno XXXII

Domenica 5 novembre - • • • • C - Domenica 5 novembre

# La nostra avanzata s'estende sul Carso settentrionale e sfiora Castagnavizza

# Furiosi attacchi nemici ributtati sulla quota 208 - Prendiamo 553 prigionieri e 4 mortai

## La situazione

instabili, che bisognava mettere in regola con le necessità imprescindibili dell'equilibrio, da cui le azioni militari sono sempre dominate. I combattimenti del giorno 3, che si sono svolti in certi punti con una furia straordinaria, hanno portato a ristabilire quasi completamente questo equilibrio a nostro vantaggio : laddove invece esso rimane turbato, lo è a danno dei nostri avversari. Vediamo ora i particolari.

I fatti salienti della giornata sono due : l'ampliamento delle nostre occupazioni sulle quote laterali del ciglione settentrionale del Carso, e la vittoriosa resistenza contro i violentissimi attacchi del nemico nella regione meridionale del Carso stesso. Sebbene il comunicato non sottolinei troppo quest' ultima azione, si può asserire che essa è stata forse la più impor-

Già vedemmo come le nostre truppe dando la scalata ai gradini del ciglione carsico a nord di Castagnavizza e precedendo risolutamente in linea retta da ovest ad est si lasciavano indietro, sui fianchi, alcune importanti quote minori, la cui resistenza doveva necessariamente venir meno non avendo più alcuna aderenza con la linea di difesa austriaca. Ecco dunque una vera rottura d'equilibrio, che rendeva inevitabile una serie di scosse successive, con la conseguente caduta delle quote suddette. Prima fra questa l'altura del Volkovnjak (m. 248) dominante la 16 nura del Vippacco verso la quale de-grada per mezzo di altre quote, fra cui la 126 in direzione di Biglia. Esse sono facilmente venute in nostre mani. La 123, di fronte a San Grado di Mer-na, già più volte occupata e perduta, rimasta totalmente isolata in mezzo alle nostre linee, è caduta infine come un frutto maturo.

Questo dalla parte del Vippacco. Dal lato di Castagnavizza il possesso delle maggiori alture aveva pure prodotto una frattura nel fronte nemico, di cui abbiamo tratto rapidamente profitto. In mezzo al fascio di strade che converge sull'agognato paese, si eleva la quota 291, nettamente dominata e presa di fianco dal Faiti Hrib : anch'essa on poteva fare a meno di venire in host o possesso. Questa avanzata poi ci ha permesso di rettificare il fronte anche sulla grande strada da Oppac- COMANDO SUPREMO a Castagnavizza, sicche ormai sfioriamo quasi il paese.

In questo frattempo — trascuriamo gli episodi secondari — un'altra grande azione si svolgeva molto più sotto, sull'altipiano carsico propriamente detto, verso quel punto in cui la frattura del Vallone sfocia verso Jamiano per congiungersi all'altro profondo incavo percorso dalla strada di Brestovizza. Questo incavo, come si sa, separa l'altipiano centrale del Carso dal ciglione meridionale, la cui difesa s'impernia tutta sul famoso Hermada.

Ora, proprio su quel punto in cui avviene la congiunzione, cioè sulle alture ad oriente del Carso di Doberdo. si è scatenato il contrattacco nemico, notevole non solo per la sua irruenza, ma anche per l'abilità con cui era stato scelto l'obbiettivo da colpire. Il Comando nemico ha voluto sfruttare la posizione relativamente privilegiata in cui il fronte austriaco si trova nella parte meridionale del Carso, accenfuando la sua pressione sul fianco destro della nostra linea avanzante.

E' chiaro infatti che la marcia sui ofglioni dell'altopiano compiuta dalla nostra ala sinistra (undecimo corpo di armata) si svolge in condizioni apparentemente paradossali, non essendo accompagnata dallo spostamento dell'ala destra : quella verso il mare. Il nostro fronte è ora fatto come una squadra, di cui il lato superiore, quello orizzontale, si allunga rapidamente

AL

12 fet

101

IJ

quote 208 in giù, significava esagera-re a nostra danno lo squilibrio fra i due tratti del fronte, il mobile e l'im-Giornata d'assestante lo può dirsi quella del 3, della quale il bollettino dierno reca il confortante resoconto le nostre conquiste dei due giorni pre la confortante resoconto reca il confortante resoconto le nostre conquiste dei due giorni pre sa e se il neurico avessa potuta in la confortante resoconto casa, non è difficile entrare in casa, non è difficile entrare in casa e se il neurico avessa potuta in la confortante del confortante resoconto. Le nostre conquiste dei due giorni pre-sa, e se il neuneo avesse potuto in-cedenti a evano creato nei due opposti sinuarsi nel Vallone, avrebbe minac-fronti un certo numero di punti critici, ciato a tergo tutto il nostro corpo a-

Ma il gioco non è andato bene : gli Ma il gioco non e andato bene : gli austriaci sono stati respinti con perdibattimento, la serie dei successi che hante sanguinose : ambedue le quote 208 e l'imbocco del Vallone restano in nostro pieno possesso : ogni tentativo di aggiramento da quel lato si è dimostrato impossibile.

Non ancora trascorsi tre giorni ai combattimento, la serie dei successi che hanno del terminata una nuova situazione in questo grande labirinto del Carso, aumentava ieri con la occupazione del Volkomjach, della Quota Pelata a sudesta di Biglia. strato impossibile.



mare dopo bombardamento di estre-

La nostra guerra

(Dal nostro corrispondente di guerra)

4 NOVEMBRE

Non, ancora trascorsi tre giorni di com-

Un aggiramento del Volkoniach non poteva avere che un' fortunatissimo risultato, e così un successivo aggiramento di Quota Pelala, in una serie di vortici d'attacco che ci conducevano al possesso della Quota 126 che sorge come una piccola vedetta avanzata, tra il fianco carsico ed il Vippacco, in quello strano terreno di acque e di isolate colline in 'cui l'avanzata, oltre che dalla resistenza del nemico, trova fortissimi ostacoli nelle melme, negli acquitrini e nelle inondazioni che esigono un lento la-

coli nelle melme, negli acquitrini e nelle inondazioni che esigono un lento lavoro di dighe e controdighe.

Certamente, ora, anche in questo basso scacchiere, la situazione dovrà sempre più migliorarsi in una successiva
rettifica di linee in cui potrà meglio conservarsi l'euritmia del fronte. Mentre
scrivo queste prime righe, non mi è dato ancora sapere se avvenimenti di qualche importanza si siano svolti nella zona di Gorizia, su cui, nella notte buia,
mentre ero altrove traltenuto, si scorgeva un grande lampeggiamento. Comunmentre ero attrove trattenuto, si scorge-va un grande lampeggiamento. Comun-que, anche oggi, anzi oggi più che ieri, sentiamo di trovarci di fronte a fatti nuovi da cui non è il caso di trarre pre-cipitate conseguenze, dato che lo scar-chiere della battaglia è tutto un grovi-glio di linee nelle quali occerre vedeve-come ei adulti il nemico e come si com-

batterie di ogni calibro, tenne ieri le nostre posizioni sotto intenso fuoco di interdizione cui le nostre artiglierie risposero con grande energia e efficacia.

Sul Carso continuò la brillante offensi: a delle truppe dell'undicesimo

Mi portai più a destra. Un globo di

Le nuove occupazioni poco più di 200 metri un camminamento, accompagnando il volo a coipi di mitrascorsi tre giorni di comtragliatrice e riuscendo a sottrarsi ad una indiavolata aggressione di fuochi.

Poi un altro era comparso sul Vallono. ed ora uno navigava nella notte ancom più dentro alle nostre linee. Ma il cicle era nero e minaccioso: il riflettore im-placabile ed implacabile il fuoco. L'ac-roplano austriaco ritornava così ai suo:

strato impossibile.

Possiamo dunque proseguire con energia l'avanzata sulla fila delle quote settentrionali, senza temere per la resistenza del nostro fronte, ad onta dell'apparente illogicità della forma da minori sostegni.

Strato impossibile.

Possiamo dunque proseguire con energia l'avanzata sulla fila delle quote settentrionali, senza temere per la ri quote sottostanti, gradualmente, come per uno sfaldamento naturale, prodotto da una gravitazione sproporzionata ai che trasmetlevano ordini. Poi apparituesso assunta durante la manovra.

Ouota 126 a sud di Biglia.

Era evidente che, occupata la spallieta notte si faceva sempre più buia.

La accendevano i lampi che sorgevano spesso dalla direzione di Hudi-Log. Qui era notte di battaglia. Passando vicino da una gravitazione sproporzionata ai che trasmetlevano ordini. Poi apparituesso assunta durante la manovra.

Un aggiramento del Volkoniach non finivano mai. Andorano verso le li-

mico si era fatto sentire su tulto il fronle, ma era un fuoco irregolare, disordinato. Una paradisi doveva essere avvenuta necessariamente nei gruppi di comando nemici, costretti, dopo l'arretramento del puoco. L'arretramento era
specialmente avvenuto nella zona settentrionale dove, in alcuni punti, la
fretta della ritirata avera lasciato segni evidenti, come quelli, ad esempio,
dei dieci pezi da 105 e di un cannoncino da montagna — un povero cannoncino che ra una storia sentimentale
e che rilorna in famiglia — calturati al
nemico.

fens. a delle truppe dell'undicesimo dei nomi diventa amenissima. Un meridionale mi indicava Kostanjevica chiadionale mi indicava Kostanjevica chiadionale mi indicava Kostanjevica chiadionale mi indicava Kostanjevica chiamandola Castavaca ed un altro — nonmandola Castavaca ed un altro — nonsti di concentramento. Essi non avreborniak dava il nome di Vuoi-Cognac.
Il cognac glielo hanno dato gli italianee, avevano appreso che gli italiannee, avevano già sulla cima del Fajti Hrib,
mi; dissi al mio uomo: e quello tirò via
mandola Castavaca ed un altro — nonsti di concentramento. Essi non avreborniak dava il nome di Vuoi-Cognac.
Il cognac glielo hanno dato gli italianee, avevano appreso che gli italiannee, avevano appreso che gli italiannee, avevano già sulla cima del Fajti Hrib,
mi; dissi al mio uomo: e quello tirò via kovnjak e, procedendo verso nord, quelle di quota 123 poco ad est di S. Grado, e di quota 126.

Verso oriente con vigoroso sbalzo di più che un chilometro di profondità raggiungemmo la quota 291, spingendo l'occupazione sulla strada di Oppacchiesella a 200 metri dalle prime case di Castagnavizza.

Lungo la rimanente fronte fino al more doce della a contra del Volta di sista di mio uomo: e quello tirò via stavano già sulla cima del Fajti Hrib, avevano sorriso con incredulità. Come poterano essere gli italiani sul Fajti Hrib se oramai non si reggevano più stanjevica, di questo cuore a cui afflui-stanjevica, di questo cuore a cui afflui-stanje vica di multiple strade non nel Vallone che doveva essere gli tialiani sul Fajti Hrib, se oramai non si reggevano più punti ev

Verso Hudi-Log sere degli italiani.

destra. Un globo di

i, irrequieto, come il Faju uno poteta a accesso coderale che balzasse i sprofondavano in grandi meditazioni quando si vedevano arrivati tra mini quando si vedevano la stesse cosi sprofondavano in grandi meditazioni quando si vedevano arrivati tra mini quando si vedevano la stesse cosi sprofondavano in grandi meditazioni quando si vedevano arrivati tra mini quando si v verso oriente, mentre quello verticale resta immobile. E' dunque un equilibrio sommamente instabile : il nostro fronte si porta avanti come uno che cammini con una sola gamba. Il ne mico ha creduto così di poter provocare una rottura totale dell'equilibrio, ma senza minimamente riuscirvi.

Che cosa hanno fatto gli austriaci? Hanno assalito in forze il punto dove la parte semovente del fronte si attace.

Mi portat più a destra. Un globo di stupore in istupore e si profondavano in grandi meditazio-re una strana sfera siderale che balzasse una strana sfera siderale che balzasse.

Passavano di stupore e si situpore e si sprofondavano in grandi meditazio-rendo, ricomparendo, indugiando in una tremdo, ricomparendo, indugiando in una strana sfera siderale che balzasse.

Passavano di stupore si si untellazio en una strana sfera siderale che balzasse.

Prassavano di stupor

letta tra il Veliki Hribach e Quota 376, mentre era tutto intento a dare ordini per sostenere l'attacco nostro che si sferrava dal Veliki Hribach. Il disgraziato comandante di Brigata, vedeva spuntare dai boschi dell'altura di fronte gli italiani e con tutte le forze cercava di disporre la propria linea alla difesa edi alla controffensiva. Ma quale non fu il suo amaro stupore, quando avendo già tutto fatto per fronteggiare gli ttaliani minaccianti del Veliki, se li vedeva comparire di fianco! Erano i fanti della Brislancio a poriare innanzi le nostre linee slancio a porture innanzi le nostre linee slancio a porture innanzi le nostre linee

minaccianti del Veliki, se li vedeva comparire di fianco! Erano i fanti della Brigata Lombardia che mentre altri reparti tenevano impegnato il fronte del Veiki Hribach, con rapida mossa si portivano adestra e puntando verso Quota 6, sfondavano la linea del nemico quando questo meno se lo aspettava. Il momento fu terribile per gli austriaci. I comandi scomparvero, ed il presidio nemico disordinato, in un indicibile scompiglio, in parte si arrese, in parte fu annientato ed in parte cercó salvezta sbandandos; come poteva.

Il colonnello brigadiere che comandava la linea fu preso nel suo ricovero. Gli stavano attorno l'ufficiale d'ordinanza, alcuni altri ufficiali, telefonisti e piantoni, i quali tutti si arresero senzo apporre resistenza. La sorpresa li avera ammutoliti, terrorizzati.

Il Generale, uomo assai compassato

Certo laggiù vi era impegno di uomini e di fuochi : e gli uni e gli altri si
dovevano alimentare di numero e di forza in un'ora in cui alle decisioni dei cani urgeva seguissero le azioni dei cabattenti. Mi diressi altrove. Si seguivano intanto laggiù salve d'artialieria e,
tra salve e salve, poderosi colpi di grandi calibri.

La cattura dei cannoni

Durante la giornata il fuoco del nemico si era fatto sentire su tutto il fronte, ma era un tyoco irregolare, disordinalo. Una paralisi doveva essere avvenuta necessariamente nei gruppi di comando nemici, costretti, dopo l'arretramento del pueco. L'arretramento era
mento del fuoco. L'arretramento era
mento del pueco. L'arretramento era
mento del queco. L'arretramento era
mento del pueco. L'arretramento era
mento del pueco del neco
mento del pueco. L'arretramento era
mento del pueco. L'arretramento era
mento del pueco del neco
mento del pueco

COMANDO SUPREMO

A NOVEMBRE USE

To valle de Travignacio de Care de Contracti and Compositione data et al Contractica del cont

Insieme agli ufficiali costituenti lo Insieme agli ufficiali costituenti lo stato maggiore del comando di brigata facemmo prigionieri alcuni graduati di truppa e soldati che erano addetti a quegli uffici. Il colonnello brigadiere restò quasi fulminato nel trovarsi in mano agli italiani e nel vedere i suoi colleghi arrestati in una fitta rete di armi, a la sua carta in postro passasso, procesa e le sue carte in nostro possesso: proce-dè a testa bassa tra i nostri soldati e di quando in quando cercava di dominarsi e rialzava il capo guardando intorno con affettata disinvoltura. Poi l'hanno interrogato, e passata la crisi psicolo-gica del primi momenti ha mostrato di sapere sopportare con sufficente ragionevolezza l'avventura toccatagli.

prirsi un varco tra i nostri che si strin-gevano sempre più e ripetevano l'inti-mazione minacciando di fare fuoco alla prima resistenza. Gli ufficiali austriaci

## Ciubilo a Parigi e a Londra

Parigi 4, sera

I giornali francesi continuano ad esaltare i successi sempre crescenti delle truppe italiane.

. Git italiani - scrive il -Petit Parisienrono in direzione uni altera di quoi fronte si porta avanti come uno che cammini con una sola gamba. Il ne cammini con una sola gamba. Il ne cammini con una sola gamba. Il ne care una rottura totale dell'equilibrio, ma senza minimamente riuscirvi.

Che cosa hanno fatto gli austriaci?

Hanno assalito in forze il punto dove la parte semovente del fronte si attacci a quella che sta ferma, cercando in quell'angolo una crepa dove insimuar-si. L'idea non era cattiva. Per il ne-mico, avanzare verso occidente, dalle

Odadorna

Tono in direzione uni attata i qual fronte si dono in tremula sosta e poi scattando altrove; termida sosta e poi scat

battaglia, riuscivano con irresistivite slaucio a partare innanzi le nostre linee perso oriente e perso settentrique. Il nostro sforzo nci primi due giorni si era paraconamica de alleiro anno la dorsate delle allure che sovrastano da nord l'al-topiano carsico, ove avevamo potulo incuuearci attraverso la doppia linea ne-mica, sino a raggiungere ed espugnare il formidabile aosso del Faiti, la vera

chiuve del sistema difensivo con lanta curu creato dall'avversario. Nella giornata del tre novembre, fa-cendo perno sul Faiti, le fanterie del-l'11.0 corpo d'armata avanzavano risolulamente verso sud-est, escquendo co-me una vasta conversione manovrala lungo tutto il tratto di fronte dal monte Faiti alla strada di Castagnavizza. Le resistenze nemiche, specialmente accentrate sulla quota 211, furono travolte e superate ed il saliente che la linea austriaca formava colà contra di noi, fu completamente annullato. Ora la nostra fronte di ballaglia scende in direzione meridiana dal monte Faiti sino a breve distanza dalle prime case di Castagna-

Contemporancamente a questo sbalzo verso oriente, lazione offensiva italiana

sche leggende sul nostro conto!

Così poco per volta, non solo i prigionieri vanno ricredendosi, ma dovrà ricredersi tulla l'Austria nemica che avrebbe dovuto vincerci in poche battute
e che ora nel suo fronte principale va
cercando una nuova lineo.

GINO PIVA

Come fu fatto prigioniero

il comandante di brigata austriaco

Rome fu fatto prigita fu fatto fu fatto prigita fu fat

raccomandato alla SS. LL. di predisporre nel miglior modo lo spirito pubblico delle rispettive provincie ad accettare con serena fermezza le restrizioni, che in materia di consumo si sarebbero apportate: restrizioni, che, per buona ventura d'Italia, restano pur sempre di gran lunga inferiori a quelle cui una ferrea disciplina ha assoggettato non pochi dei popoli impegnati nel gigantesco attuale conflitto. Le limitazioni già disposte e quelle che eventualmente possano seguire sono determinate da necessità, che si appalesano come conseguenze altrettanto ovvie quanto ineluttabili della guerra, la quale in Italia je così e ancor più altrove) oppone ostacoli e difficoltà spesso non superabili, al normale approvvigionamento del Paèse.

Taluni poi dei provvedimenti adottati, come ad esempio l'anticipata chiusura dei pubblici esercizi, hanno non solo e non tanto una giustificazione o una finalità economica, quanto piuttosto un significato morale di altissimo valore, E invero un fiero sentimento di abnegazione deve animare e fortificare noi tutti. Considerando che se sulle frontiere e oltre di esse i nostri fratelli e i nostri figil espongono la vita e versano il sangue per la Patria, sacrifizio infiinitamente più lleve ,anzi volontario proponimento dovrebbe essere per noi, entro i ben presidiati confini, l'assoggettarsi alla rinunzia di tutto ciò che sia vano, superfluo, non assolutamente indispensabile e non adegualamente opportuno, in questi giorni, nei quali ad una sola meta debono tendere tutte le nostre volontà e tutte le nostre energie — preparar la vittoria! bono tendere tutte le nostre volontà e tutte le nostre energie — preparar la vittoria!

Non è già che si voglia — per dir così — imporre forzatamente un cilicio alla vita nazionale; ma crediamo essere sommamente utili così all'economia come allo spirito del Paese, essere nel tempo stesso impresscindibile necessità e spontaneo dovere il conformare anche tutta la nostra esistenza esteriore a quell'austera rigida disciplina, che i tempi reclamano; onde tutti e ciascuno abbia viva ed assidua la sensazione della grande ora che si attraversa, e ciascuno e tutti sian disposti a sopportare e sopportino privazioni, rinunzie, saorifizisia insomma tutto il popolo d'Italia, veramente come un solo grande esercito, ciascuno al proprio posto, per il suo doverei nel sacrifizio comune.

# Ricordi stecchettiani

contava Paolo Galeati — quei moderati furono accolti con entusiasmo, ricevetil Imola i quali pensavano come il moderato letteratissimo in Grusca ed in Lcopardaggine, che i Giambi di Giosue Carducci, erano roba da procuratore del tte, rimasero meravigliati quando loro fu riferito che, era sceso alla stazione di Imola il poeta maremmano, e si era diretto alla tipografia di Paolo Galeati moderato di tre cotte ma cottura e pasta a modo suo, direbbe il Carducci.

Il Galeati, allievo di Felice Le Monnier, uomo colto, affabile, che dal maestro aveva imparato l'arte del libro, e l'emulava nella squisita e sobria signorilità della esecuzione, accolse il Carducci, che aveva conosciuto a Firenze, molto lietamente. Il Galeati non era editore ma solo tipografo ed il Carducci appunto cercava il tipografo per stampare le sue nuove poesie, le quali, pare, avesse avuto qualche scrupolo a pubblicare Gaspare Barbera, e delle quali il Carducci non aveva creduto di affidare la pubblicazione a mio padre che allora appunto faceva le prime armi come editore in Bologna, ove aveva acquistata, pechi anni prima, l'antica libreria Marsigli e Rocchi,

Forse il Carducci non aveva creduto di offerire la pubblicazione delle nuove poesie a Nicola Zanichelli perchè, poohi mesi prima non aveva voluto accettare la pubblicazione del volume des gli studi letterari che poi fu pubblicato a Livorno da Francesco Vigo.

Col concorso degli amici Giosue Carducci aveva raccolte in apposite schede le firme di acquirenti delle nuove voesie. e, non erano più di cinquecento i sot toscrittori. Fece stampare dai Galeati una edizione di mille cinquecento esemplari dei quali quasi un migliaio turono venduti, in meno di un anno, da mio padre; pochi furono quelli che vendette l'emporio librario italiano in Firenze, che pure era depositario del volume. Esaurita la prima edizione mio pa-

dre chiese al Carducci di farne una se conda, s'intesero facilmente e da qui cominciò la fortuna di casa Zanichelli, fu il primo passo, mi si permetta di dirlo, poetico, della carriera editoriale di mio padre. La seconda edizione delle nuove possie fu pubblicata nel 1875, ed appe na due anni dopo mio padre cominciò coi Postuma di Olindo Guerrini la sua biblioteca elzeviriana, originale .nel formato e nella disposizione delle pagine. Le segnature erano di solo 8 facciate, i fogli chiusi solo lateralmente, e non nella parte superiore, perchè non facesse borsa la carta, che era pésante, nella piegatura. Ho detto originale neli formato e nella impaginazione, però debbo aggiungere, che, quanto al formato, i nostri elzeviri, assomigliavano un poco a quelli del Lemerze, mentre non assemigliavano affatto agli altri, pure elegantissimi, del Casanova di Torino, i quali erano di formato minore, non raffilati colla forbice e stampati su carta verge.

I Postuma furono stampati in Modena nella tipografia che vi tenne mio padre sino al 1883; e la correzione delle bozze era fatta da alcuni giovani valenti e fra questi anche da Evaristo Evan gelisti che allora era a Modena implegato nella Banca d'Italia, e che poi passò a Roma negli uffici della Tribuna, e molti giornalisti, e molti uomini politici lo ricordano ancora come uno dei redattori principali del grande giornale romano.

L'Evangelisti a Modena scriveva nel quella ridotta anaro, giornale liberale che fu fondato da mio padre e che si stampava nella sna tipografia. Quando giunse a Moena il manoscritto dei Postuma, Evaristo Evangelisti, che conosceva il Guerrini, esternò subito il desiderio di rivederne le bozze di stampa, e rimase scandalizzato della poesia Dono le nozze, la quale, invece della ottava strofe, sino alia settima edizione, pubblicata nel 1880, aveva puntini che potevano lasciare supporre Dio sa che cosa.

In una lettera dell'Evangelisti a mio padre, dopo parecchie osservazioni sulla poesia, dirò così, incriminata, scriveva: Per amore di voi e anche per onorare come posso un uomo d'ingegno come il signor Guerrini vi faccio queste osservazioni. Pregatelo a sacrificare il suo estro poetico alle umili e volgari convenienze della vita e se ne troverà contento. Io vi dico il vero: questa poesia mi pare un libello.

Mio padre non accettò affatto il consiglio dell'amico Evangelisti, e non ne. parlo nemmeno col Guerrini, ed i Posiuma furono pubblicati colla poesia lopo le nosse.

Nessuno se ne scandalizzò. La foruna del volume fu tale da sorpassare qualunque previsione, e, mentre le edizioni si succedevano, eravamo nel corio di pochi mesi, alla quarta, uscivano nella estate del 1877 le odi barbare di Giosue Carducci, che levarono gran rumore, ma non ebbero mai la fortuna, dirò così libraria, dei Postuma. Mio Padre come editore non ha mai mosso la minima osservazione agli autori sulla continenza dell'opera loro.

Moderato in politica aveva nel 1876 pubblicato il libro di Luigi Zini che fu la più flera requisitoria contro il governo della Destra, che cadde appunto in quell'anno; monarchico di sentimenti e di convinzioni non ebbe alcun scrupolo a pubblicare nei Postuma la poesia dopo le nozze. Ma torniamo all'argomento. Poco più di un anno dopo la pubblicazione dei Postuma e delle odi barbare vennero a Bologna i giovani sovrani, l

Nei primi mesi del 1873 - mi rac- Re Umberto e la Regina Margherito, tero tutte le autorità nel palazzo del Comune, ed, anche il Carducci ed il Guerrini, che allora era capo della segreteria dell'Università.

Il Carducci scrisse la prima ode alla Regina che sollevò tanto rumore e tante polemiche. Mio padre pubblicò l'ode alla Regina, prima in foglio volante, poi in un elegante volumetto elzeviriano, del grande a due colori, e dieci copie su mena la volle destinata alla Maestà del- Poeta la Regina Margherita, ed Olindo Guerrini si incaricò gentilmente, dovendo andare a Roma, di portarla al Quirinale.

Eterno femminino regale! Ed anche Olindo Guerrini non è più

con noi. Riguardando le prime edizio-l ni dei Postuma, dei Nova Polemica, delle Odi Barbare, dei Juvenilia, dei Levia Gravia, delle Nuove poesie il mio pensiero va alle balze del Trentino, ai piedi delle quali nella cartiera Jacob di Rove reto si era fabbricata la carta che fu adoperata nella stampa di quei volumi Pei nostri soldati che là combattono

e vincono sono ancor vivi i Poeti: le strofe Ievano su di.loro Siccome falchi il volo messaggere armate... di fede e di valore.

animano i combattenti la più grande, la quale fece stampare 50 copie su carta più santa, la più giusta delle guerre, l'ultima della nostra indipendenza. Dal pergamena. Una delle copie su pergo- la tomba recente si leva la voce del

Per la Patria sul campo insanguinato Ora è doice soffrir Sul campo il flor d'Italia oggi è sbocciato

CESARE ZANICHELLI

# La guerra sui vari fronti

## Come fu ripresa Vaux L'opera dei cannoni da 400

Parigi i, mattina
li forte di Vaux è ripreso. Questa è la
lieta novella che ci ha recato il comunicato dello ore 15.
Il ritorno delle nostre truppe nel forte di
Vaux è la conclusione della vittoria del
24 ottobre dinanzi a Verdun, di cui l'episodio capitale fu la ripresa del forte di

Douamont.

Così il nostro comando può dire oggi non senza fierezza che nelle mani del nemico non resta più nessuna delle difese stabili, della immortale fortezza. Il fronte che occupiamo ora sulla riva destra della Mosa è ristabilito esattamente sulle posicioni della mosa della discontrata di discontrata di discontrata della discontrata di dis

che occupiamo ora sulla riva destra della Mosa è ristabilito esattamente sulle posizioni che avevamo il 24 febbraio cioè il terzo giorno della improvvisa formidabile spinta tedesca su Verdun. Dopo la Marna. dopo l'Yser, la terza offensiva tedesca in Francia è fallita miserevolmente.

All'indomani della presa del forte di Douaumont la situazione dei tedeschi nel forte di Vaux diventava pericolosa polchè le nostre linee lo costeggiavano insieme sul lato ovest e sul lato sud ma lo stato maggiore francese che economizza il sangue dei suoi soldati non volle tentare un assatto diretto della posizione e preferì che il lavoro fosse compiuto dall'artiglieria. Certo la ripresa del forte di Vaux non ci ha dato cariche gloriose di cavalleria inseguenti il nemico in rotta nè una brillante cavalcata a tergo dei fuggiaschi. Il nostro ingresso nel forte di Vaux à fi simbolo della guerra moderna in cul la scienza dell'ingegnere mette nelle mani dell'uomo i più terribili mezzi di distruzione. Il forte fu infatti sottoposto negli ultim giorni ad un hombardamento incessante cui parteciparono numerose batterie e particolarmente alcuni pezzi da 400 millimetri.

Nello stesso tempo la fanteria si avvicinava sempre più alle 'linee dell'objettivo

bombardamento incessante cui parteciparono numerose batterie e particolarmente alcuni pezzi da 400 millimetri.

Nello stesso tempo la fanteria si avvicinava sempre più alle linee dell'obietivo da cui non era più lontana ultimamente che di quattrocento metri.

Sotto la violenza di questo marteellamento infernale i tedeschi compresero che ogni resistenza era vana. Schiacciati sotto una valanga di proiettili, polverizzali dalle esplosioni delle loro stesse munizioni, la maggior parte degli abitanti del forte furono annientati ed il comando tedesco devette rimunciare a prolungare un combattimento estremamente micidale. Di ora in ora la guarnigione si trovava ridotta da uno schiacciamento metodico implacabile. La notte dall'i al 2 gli ultimi supersitti la sciarono il forte e nel bollettino del 2 lo stato maggiore tedesco confessava lo spombero volontario del forte.

Nella stessa serata le truppe francesi in numero di circa tre compagnic che avevano saggiamente atteso la notte per entrare nel forte occupavano il posto lasciato libero senza subire alcuna perdita. Nella giornata del 3 le nostre truppe continuavano i guadagni avanzando a nord fino alle immediate vicinanze del villaggio di Vaux. Finalmente (particolare interessante) i tedeschi non tentarono alcun contrattacco.

I nostri nemici tentarono già di diminuire l'importanza della nostra nuova vittoria riportata per la superiorità del nostro materiale pretendendo che il forte fosse divenuto senza valore strategico; ma bisogna ricordare che la presa del forte di Vaux fu celebrata più rumorosamente ancora di quella del forte di Douaumont in Germania dove si vedeva già la sorte di Verdun de cisa in modo definitivo all'indomani del 7 giugno in cui un pugno di eroi comandato al valoroso capo il battagione Raynal doveti abbandonare la desa eroira di

7 giugno in cui un pugno di eroi coman-dato al valoroso capo il battaglone Raynal dovette abbandonare la diesa eroica di

Nel forte di Vaux noi ritroviamo un eccel-lente osservatorio sulla Woevre, un comodo lente osservatorio sulla Woevre, un comodo strumento di vigilanza sulle truppe che volessero infiltrarsi dalla pianura sugli altipiani ed è un grandissimo successo per
le nostre armi come fu una seria ragione
di preoccupazione il vedervi entrare il nemico. Non è infatti soltanto l'affermazione
che l'impresa del Kronprinz contro Verdun
è fallita definitivamente, ma è anche la
prova che i successi sulla Somme non escludono affatto la possibilità di muovi attacchi da parte nostra. In una parola la nuova impresa dell'esercito di Verdun attesta
l'indomabile vitalità della nostra razza.

### Notte calma sul fronte francese

Parigi 4. sera

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice Durante la notte cannoneggiamento inter mittente sul fronte della Somme, nella re gione di Douaumont e di Vaux. Dovunque (Stefani) altrove notte calma,

### Il bollettino inglese Londra i, sera

Il comunicato del generale Haig del po-meriggio dice: La pioggia cadde a roussel durante la motte. Effettuammo felici raids contro le linee nemiche a nord est di Arcontro le unec nemicne a nora-est di Ar-mentières. Un forte distaccamento nemico entrò in una nostra trincea presso Guin-ches, ma fu subito caccialo. L'avversario fe ce ieri ad est di Gueudecourt un contral-tacco che gli costo forti perdite in propor-zione dei suoi effettivi. Contamno cento morti e prendemmo trenta prigionieri e quattro mitragliatrici.

Il comunicato del generale Haig in da'r Il comunicato del generale Haig in du'a
di ieri sera dice:
«Nel nomeriggio i tedeschi hanno diretto contro la trincea leri conquistata
ad est di Gueudeccourt un contrattacco il
quale è stato completamente respinto.
Durante la giornata la nostra artiglieria
ed i nostri mortai da trincea hanno bomhardato le lineee tedesche ad est di Fau
quissart ed i dintorni di Glainville. Du
rante combattimenti aerei leri avvenuti
sono stati distrutti due velivoli nemici».

### L' . U. 57. in America per scortare il -Deutschland.

New London 4, sera Il comandante dei sottomarino Deutsch-land ha annunziato l'arrivo del sommergi-bile = U. 57 » il quale scorterà il Deutsch-land durante il suo viaggio di ritorno in

L'aviatore Lenoir disperso Parigi 4, sera

Non si hanno notizie dell'aviatore (X). Si assicura che l'annunzio ufficiale Lenoir il quale inviato recentemente in del Concistoro surà pubblicato nell'Osser-missione di caccia non è ritornato. 

"atore Romano di lunedi prossimo. Non si hanno notizie dell'aviatore

### I bollettini russi Posizioni riprese sullo Stochod Pietrogrado i, mattina

Un comunicato del grande stato maggio re dice:
Fronte occidentale: Sullo Stochod, nella regione di Vitoniez e della fattoria Alexandrovka i comballimenti continuano. Un battaglione nel nostro reggimento è riusci. to a ricacciare il nemico che aveva occu-pato parte delle nostre trincee sulla riva ovest dello Stochod. Nella zona delle colline ad est del villaggio di Liquitzadolna nostri elementi che avevano rollo i retico-lati del nemico, l'hanno in varti punti ri-cacciato. Una filla nebbia ostacola le azio-

caeciato. Una fitta nebbia ostacola lo azioni dell'arliglieria. Sui fiume Bystritza, nella regione del villaggio di Krivitch i nostri espioratori nonche un plotone di truppa hanno attaccato di fianco una compagnia nemica e l'hanno dispersa catturando 13 prigionieri.

Fronte del Caucaso: Il primo corrente i nostri aviatori hanno bombardato un grande accampamento turco presso Schakmeidani a nord-ovest di Nourik e presso Kolan a sud-est di Tcholik nonchè due ponti sull'Eufrate presso Sagan. Nella regione di Sakki: i nostri esploratori si sono impadroniti di 15 quadrupedi carichi di granolurco.

Fronte romeno: In Transilvania nessuna notizia da segnalare. In Dobrugia niente

### - I bollettini romeni

Bucarest 4, mattina

Un comunicato dello stato maggiore in data di seri dice:
Fronte nord nord-ovest. Sulla frontiera ovest della Moldavia nessun cambiamento. Abbiamo effettuato un attacco nella valle del Buzeu ed abbiamo occupato i monti Svinil e Zalaroumio. occupato i monti Sviuil e Zataroumio. A Tablabulzi abbiamo progredito oltre la frontiera; a Predelux situazione invariata. Nella valle del Prahova violenti attacchi nemici sono stati lanciati contro la nostra sinistra. Le nostre truppe hanno mantenuto le loro posizioni. Nella regione di Dragoslavole scaramuccie fra pattuglie. Il bembardamento dell'artiglieria ha rallentato. Ad est dell'Olt il combattimento continua violento, su tutto il fronte del fiul il nostro inseguimento continua; abbiamo preso altri quattro cannoni e motto materiale da querra. Ad Orsova niente di nuovo.

From sud. Situatione invariata. I bollettini bulgari

Basilea I. sera

Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale d'ieri dice: Fronte Macedone: Un attacco di debolt Fronte Macedone: Un attacco di deboli unità nemiche ad ovest del lago di Malik non riusci, Le nostre posizioni nella planira di Monastir furono bombardate dalla artiglieria pesante nemica. Deboli attacchi nemici contro Tarnova e Bobropolje furono respinii, Valle Vardar debote attività di artiglieria: oi piedi di Belassitza calma. Un aereoplano nemico lanció senza successo bombe sui villaggi di Bujukmahle e Bursuk.

tomarino stesso, durato un quaranti-na di minuti ad un distanza variante da 5600 a 6000 metri. Il sottomarino lanciò 7 granate. Il Doukkula apri il fuoco da parte sua e potè sfuggire al

# Barna 4 sera

Un comunicato ufficiale annunzia che la qualche tempo hanno luogo negozia-i tra la Svizzera e l'Italia circa alcune modificazioni alla convenzione finora in corso sullo scambio reciproco delle merci. I negoziati hanno condotto ad un risultato che risponde per quanto è possibile ai mutui bisogni. Invece di una totale interruzione delle esportazioni italiane di suini, di carne affumicata e di uova in Svizzera, come già era stato progettato, il governo italiano ha consentito di permettere ancora l'esportazione di tali articoli. Tuttavia, in seguito alle diminuzioni della produ-zione e all'importante aumento dei bi-sogni dell'Italia, le quantità finora consentite hanno dovuto essere diminuite parte in modo provvisorio e parte in modo duraturo. L'esportazione delle uova della carne verrà diminuita della me tà e l'esportazione dei suini è stata ri-dotta da 2800 a 1600 capi al mese. Le controprestazioni della Svizzera stabilite dalla convenzione rimangono inva riate. L'esportazione di bestiame da al-levamento sarà consentita secondo la quantità del bestiame saino da macello

### L'annunzio del Concistoro

Roma i, sera

### Corti e Tribunali

### Processo Servadio Margheri per tentata frode in forniture militari Roma i, sern

Il tribungle militare territoriale di Firena condannava già a varie pene i nomina-ti Servadio Errico della Ditta Parigino e Servadio di Firenze e gli operai Margheri Leto e Molinelli Annibale sotto l'imputa-zione di frode consumata centro l'Ammi-nistrazione militare per un danno superiore alle 5000 lire, con una fornitura di scar-pe militari con gambaletto per fanteria nelle quali sarebbe stato largamente imnistrazione minitare per un danno superore alle 5000 lire, con una fornitura di scurpe militari con gambaletto per fanteria
nelle quali sarebbe stato largamente impiegalo il cartone in luogo del cuolo e del
feliro catrameto. I condannati ricorseto al
Tribunale supremo di guerra e marina il
quale sentenziò accogliendo in parte il ricorso, cassando senza rinvio la sentenza
nel riguardi del Servadio Errico e rinviando gli altri due condannati dinanzi al tribunale militare territoriale di Roma. Ora
riassunto il processo sotto la presidenza
del presidente colonnello cav Agenore Viganoni, pubblico ministero l'avvocato erariale cav. Filotico, questo Tribunale ha
pronunziato sentenza con la quale sono state ravvisate parzialmente sussistenti le responsabilità penali del capo operato Margheri Leto ed è state esclusa ogni responsabilità dell'operato Molinelli per deficienza
di provo a suo carico. In conseguenza il
tribunale militare territoriale di Roma, riformando in parte la sentenza del tribunale relitera di Firenza ha condannato Marformando in parte la sentenza del tribuna-e militare di Firenze, ha condannato Mar-gheri Leto alla pena di due anni di deten-tione per tentata frode ai danni dell'Ammizione per tentata frode ai danni dell'Ammi-nistrazione militare per un valore inferio-re alle 5000 lire, ha assoluto il Molinelli per deficienza di prova della sua penale responsabilità. Ambedue però hanno subito interposto ricorso al Tribunale supremo di guerra e marina contro questa sentenza.

### Medici, preti e soldati al Tribunale militare di Roma

Stamane al tribunale militare nel proces-so contro il capitano D'Arienzo ed altri è incominciato l'esame dei testimoni a di-

incominciato l'esame dei testimoni a discarico,
Il maggiore medico Raffaele Certelli dice
che le qualità morali del D'Arienzo sono
eccelenti. Le sue condizioni economiche
erano ottime perche aveva una larga e buona clientela. A domanda del Presidente il
teste fornisce spiegazioni sulla istituzione
della fassegna e a domanda dell'avv. Gregoracci spiega che la diversità di opinioni
nei medici avvenga nello stesso modo con
il quale due periti medici manifestano opinioni contrastanti, senza che ciò infirmi
la loro rispettiva autorità scientifica e morale. Ad altra domanda il maggiore Cervelli risponde su alcune questioni sulla
scienza medica legale e finisce col dichiarare che non ha diminuita l'alta, stima che
aveva per il capitano D'Arienzo.

Il caporale Lazzarini depone sulle ottime
condizioni finanziarie della famiglia d'Arienza.

Il comm. Enrico Florez capo dell'ufficio Il comm. Enrico Florez capo dell' ufficio stampa del Ministero dell' Interno fu per molti anni sotto-prefetto a Nola dove conobbe il D'Arienzo; di questi non può dare che ottime referenze. A domanda dell'avv. Arraga dice che il sacerdote Janganello, come tutti gli uomini di parte aveva dei buoni amici e dei foroci avversari; naturalmente questi dicevano del sacerdote un gran male, mentre gli altri lo lodavano.
Il sostituto procuratore del Re cav. Ronca, il cav. Luigi Chieffo e l'avv. Bochlechio danno anch'essi ottime referenze del D'Arienzo.

lanno anch'essi ottime referenze del i ricnzo. L'udienza è quindi rinviata a lunedi.

### n incidente al direttissimo Milano-Venezia (Per telefono al . Carlino .)

Milano 4, sera

Partito in perfetto orario alle 21,30 di ieri sera dalla centrale di Milano il direttissimo N. 21 della linea di Venezia, giunto in piena corsa nei pressi della stazione di Cassano d'Adda per causa di un falso scambio deraglio alla coda. Due vagoni di seconda classe usciti dal binario, andaro no violentemente a cozzare in un treno seconda ciasse JUSCHI dai Dillario, andaro-no violentemente a cozzare in un treno merci, in giaceuza su di Un parallelo bi-nario morto. Il macchinista che si avvide dell'urio diede prontamente il controvapore e sufficientemente in tempo per evitare un maggiore disastro che poieva essere la naturale conseguenza.

naturale conseguenza.

Dai finestrini del direttissimo, arrestato Dai finestrini del direttissimo, arrestato in piena campagna, i viaggiatori fuggirono spaventatissimi, tra un cadere di vetri rotti ed urla di terrore. Grazle alla prontezza dei macchinista non si ebbero a deplorare che danni mategiali, mentre i viaggiatori se la cavarono con un poco di panico. La linea rimase interrotta sino al 
completamento dei lavori che durarono circa un'ora alla presenza delle autorità di 
Cassano d'Adda accorse sul posto.

— All' Università di Ferrara, oggi domenica, surà solennemente inaugurato l'Anno Accademico. L'esimio Rettore on, prof. Pietro Sitta saluterà il suo egregio predecessore prof. Tiberti indi dirà del movimento degli studi nel decorso anno commenorando affettiosomente i defunti professori rando affethiosamente i defunti professori Vittorio Sacerdoti e Gaetano Tumiati, e intraftenendosi anche sull'opera altamente henefica svolta dai Gabinetti d'Igiene, di Chimica e di Batteriologia durante la guerra. L'on. Sitta, nella sua Relazione esporrà pura l'opera amministrativa annuale della beputazione Universitaria e ricorderà la recente costiluzione del Premio Giannelli presenti il ministro Comandini e fi sottosegretario ili Stato alla Pubblica Istruzione on, Roth. Chiuderà con un memore affettuoso saluto agli Studenti Universitari caduti eroi-camente sul Campo, che sono i seguenti: Manini Germano, Tosi Luigi-e Sitta Giuseppe da Ferrara; Neri Filippo da Ravenna; Bauer Bruno la Firenze; Macrelli Edoardo da Sarsina (Foril); Bellini Sante da Fiorenzola; Mirto Giuseppe da Siena; Cafari Panico Antonio da Cosenza; Palmerio Bruno da Sulmona; Angilella Francesco da Parma; Gatti Pietro da Pistola; Cavallaro Francesco da Rovigo e Voltolina Carlo da Pioggia caduto sul Carso l'11 dello scorso Ottobre. Seguirà indi il discorso inaugurale dell'egregio prof. Filippo Remondini sul fema: « Le leggi del Caso ». esportazione d'uova e carne per la SVIZZETA Vittorio Sacerdoti e Gaetano Tumtati, e in

### Cronaca dei fattacci

# I TEATRI

TEATRO COMUNALE

La seconda rappresentazione della Bohème non ha nulla da invidiare alla prima
per affuenza di pubblico e per successo artistico. Teatro magnifico ed elegante, non
un posto vuoto: la ressa della platea eratiaie che la gente si accalcava nella scalinata e scendeva fino all'atrio. Nessuna migliore riprova della fortuna dello spettacolo, che supera tutte le speranze di chi ne
la avuta l' iniziativa, e risponde magnificamente allo scopo benefico pel quale è stato organizzato.

camente allo scopo benefico pel quale e stato organizzato.

I maggiori applausi furono anche iersera
pel Bonci e per la Canetti nel primo atto,
alle stanze di Rodolfo ed al racconto di
Mini, che i due artisti miniarono deliziosamente, con Indicibile Ilnezza di canto,
di accento e di espressione. L'addio di Mimi nel 3.0 e la scena della morte procurarono pure alla eletta artista una calorosa
dimostrazione.

Perfetta l'esecuzione del 2.0 atto, nel
quale si rileva l'affiaftamento delle masse
e la sapiente direzione orchestrale del Marinuzzi, acclamato alla scena insieme agli
artisti. Appiaudito il concertato cha segue

artisti. Appiaudito il concertato che segue al valzer di Musette, cantato briosamente dalla Bagnasco. Offimi il Rossi, il Bettoni, l'Anceschi ed il

Ceccareli.
L' impresa ha provveduto per abbreviare
gli entr' acles e lo spettacolo è terminato nezz'ora prima. Questa sera terza rappresentazione

### Bonci, la Sterchio e Stracciari per la beneficenza in guerra

Dopo il magnifico successo della esecu-zione di Bohème data al teatro Comunale a scopo di beneficenza, un altro avveni-mento artistico di eccezionale attrativa si annuncia, organizzato esso pure a vantag-gio delle varie opere di beneficenza e as-sistenza sorte nella nostra città per la guerra.

sistenza sorte hella nostra trista per le guerra.

Alessandro Bonci, Rosina Storchio e Riccardo Stracciari hanno assicurato il loro concorso per uno spetiacolo che troverà indubbiamente il più entusiastico favore nel nostro pubblico.

La eccezionale serata avrà luogo sabato il novembre al teatro Comunale: verranno eseguiti l'atto terzo di «Manon» del Massenet; l'atto 2.0 della «Traviata» e il secondo quadro del «Ballo in Maschera». Un pricramma adunque che racchiude le pagine gramma adunque che racchiude le pagine più belle e i brani musicali nel quali i tre valorosi artisti raccolsero i maggiori triona. Il maestro Marinuzzi sarà il degno Di-rettore di così singolare complesso arti-

slico.

Lo spettacolo costituisce un nuovo vanto
per la nostra città sempre prima così nelle
opere della carità come nelle manifestazioni che hanno carattere d'arte.

### TEATRO VERDI

L'opera giovanile scritta da Rossini oltre un secolo fa « L'occasione fa il ladro » è un gioiello metodico che gli amatori di musica udranno con vivo piacere e bisogna esser grati all'Impresa di questa tournée che ne ha avuto la iniziativa. Anche il soggetto di questa opera buffa ha la vivacità graziosa degli intrighi goldoniani, e si comprende che Rossini, che ebbe sempre così vivo il senso della teatralità, ne sia stato conquistato.

vacta graziosa degli intrighi goldoniani, e si comprende che Rossini, che ebbe sempre così vivo il senso della teatralità, ne sia stato conquistato.

Due viaggiatori, Don Parmenione e li Conte Alberto sorpresi dal temporale riparano in una osteria: per sbadataggine del Conte avviene lo scambio delle due vallgie. Il Conte andava a Napoli per sposare la nipote di Don Eusebio, e un ritratto trovato da Parmenione nella sua valigia lo persuade a presentarsi sotto il nome del Conte alla fidanzata che ritiene sia l'originale del ritratto.

Intanto Berenice, la promessa, s'intende con una amica, Ernestina, che questa si presenti sotto il nome suo ed essa fingerà di essere la comeriera; così Don Parmenione corteggia Ernestina e Alberto si innamora di Berenice, ma di fronte allo zio Eusebio che vuol sapere chi dei due sia il Conte. l'altro, che ha il passaporto, la vinca e il Conte Alberto è scacciato come un impostore. Questo primo atto è diviso in due quadri, e il secondo in casa di Eusebio è il più brillante per la cavatina delle donne, e due duetti d'amore in contrasto, il primo tutto comico, il secondo patetico, e per il grande concertato finale che risente lo stila del Barbiere, come in gran parte la musica dell'intera opera. L'ultimo atto però è riservato al trionfo dell'innocenza: le due donne, con mille asturie e abili interrogazioni, fanno cadere in trappola lo incauto Parmenione che si avviluppa in un dedalo di equivoci. Berenice, trattata da serva sfacciata, si svela per la padrona; il ritratto si scopre esser quello di Ernestina sorella del Conte che aveva dopo esser stata sedotta, lasciata la sua casa: posta fra i due pretendenti, Berenice da la preferenza all'onesto Conte Alberto, e a Parmenione non rimane che dichiararsi vinto, restandogli però come consolazione di sposare Ernestina di cul già era invagnito.

La musica è un portento di spontaneita e' di fresca ispirazione, le idee più leggiadre si contano a dozzina e ad ogni pezzo l' udi.

So bombe sut villaggi di Bujukmahle e Bursuk.

Fronte romeno: Situazione invariala. Due navi da guerra meniche bombardaro. Ocostana. Lungo il Danubio fuoco di artiglieria e moschetteria.

Le vittime dei Sottomarini

Le vittime dei Sottomarini

Madrid 4, sera

La goletta italiana Giovanni Euteri

Berretta di 293 tonnellate fu silurata da un sottomarino. Il capitano e nove nomini dell'equipaggio sono salvi, Londra 5, sera

Il Lolyd annunzia che il battello a vapore Nellie Bruce è stato affondato senza prenvviso. L'equipaggio è salvo.

Tetene 4, sera

Il vapore Doukkala ha subito un attacco da parte di un sottomarino nemico, ma fortunatamente è riuscito a trionfare in un combattimento col sottomarino stesso, durato un quaranti-na di minuti ad un distanza variante da 5600 a 6000 metri. Il sottomarino recente silurati da sessono da contomarino stesso, durato un quaranti-na di minuti ad un distanza variante da 5600 a 6000 metri. Il sottomarino recente siluro si promotori dello sciopero non godranno del tenedico che da 10 corrente però i più indizati di coloriti più delicati che non è più dei cutto in soprassoldo di cartigli della società "Trazione, Forza e Luccome di promotori dello sciopero non godranno del promotori dello sciopero non godranno del tenedico che da 10 corrente però i più indizati di coloriti più delicati che non è più dei cutto in soprassoldo di corrente però i più indizati di coloriti più delicati che non è più dei cutto in soprassoldo di coloriti più delicati che non è più dei cutto in soprassoldo di coloriti più delicati che non è più deli cutto in soprassoldo di coloriti più delicati che non è più deli cutto in soprassoldo di coloriti più delicati che non è più delicati che non è più delicati che non è più deli cutto in soprassoldo di coloriti più delicati che non è più deli cutto in soprassoldo di coloriti più delicati che non è più deli cutto in soprassoldo di coloriti più delicati che non è più deli cutto in soprassoldo di coloriti più delicati che non è più deli cutto in coloriti più delicati

Rosso possiede una voce assa; bella e una finezza di canto non comune, sicché trovo dettagli delicati e fu applauditissima per utte e scene. Il tenore Ravazzolo che, il nostro pubblico lia applaudito anche al Comunale, possiede pure una voce educata che si presta al colore patetico delle parti. La Nanni, il Viale, il Montanari e il Biavati formano un complesso lodevole che il pubblico non mancò di apprezzare ed applaudire. Dirigo l'orchestra il maestro Giovanelli che raggiunge una esecuzione vivace e sicura, malgrado una certa uniformità di coloriti che dipende dalla rapidità con cui lo spettacolo fu allestito. cui lo spettacolo fu allestito.

Oggi due rappresentazioni, alle quali non

può mancare il concorso di un pubblic Martedi prima comparsa dell' illusioni-sta Leonard, che dara poche rappresenta-zioni.

### TEATRO DUSE

Boccaccio la sempre viva e gaia operetta del Suppè, ha avuto anche alla replica le più festose accoglienze, per merito anche della brillantissima interpretazione della compagnia «Città di Milano». Oggi e stase-ra Boccuccio si replica.

### TEATRO APOLLO

Anche (ersera sono stati acciamati gli Arizonas, i celebri Minstrel e gli altri in teressanti numeri del ricco programma.

## 'caduti sul campo dell' onor

Cronaca dei fattacci

Il cacciatore Gaeperini Ferdinando, possidente di Poriglio, (Reggio Emilla), è rimasto fatalmente neciso dal proprio incile.

Per un accidentale scoppio è stato ricoverato in un ospedale di Conegliano, in gravissime condizioni, l'aspirante ufficiale Giovanni Ugolini, ventenne.

In aperta campagna, in quel di Conegliano, il presidente Borsot è stato ieri note aggredito è percorso da sconosciuti, ritato di presidente alla testa.

Caduti sui Campo dell' Onor Inone o della frazione Vecchiozzano di Porile Composito della frazione Vecchiozzano di Porile Cisconia Disconia Antonio e Grigolon Angelo e i soldati Carraro Luigi, Colorano Ferruccio, Mazzetto Giuseppe, Scario Giuseppe e Veratti Attillo di Padova.

Per ferite, il soldato Salviato Giovanni di Daride, nato a Mirano il 6 giugno 1803 e residente a Miran (Venezia).

In un ospedale da campo per ferite piportaportando gravi lesioni alla testa.

## Bollettino Giudiziario

Il Bollettino giudiniario reca le seguenti se Il ponticio possibilità del estato della stato della s

repressione.

Cancellerie. - Sono promossi di classe con diritto a percepire l'aumento di stipendio dal la Vincenzi, cancelliuro della Pretura di Finale

Emilia.

Prati, cancelliere della Pretura di Minerilo.

Sono promossi di classe con diritto di perepire l'aumento di stipendio dal Lo gunnalo:

De Spelfadi, cancelliere della Corte d'Appello
di Parma: Maccatelli, cancelliere di sezione alla

Corte d'Appello di Macerata.

Galliche, cancelliare di sezione alla Corte d'ap
pullo di Modena, è collocato a riposo

Negli Archivi Notordi. — Uccelli, archivita

notarile distrettuale di Parma, è collocato a ri
posto.

## Nubifragio a Genova

Genova 4, sera

Da mezzogiorno piove a dirotto, in qualche momento l'acqua è caduta a catinelle trasformando vie salite in tanti torrent. Specialmente la parte bassa della clui resto la più calpita. In piazza Caricamento le popolari trattorie della caratteristica antica arteria cittadina vennero completamente invase dall'acqua nell'ora in cui appunto le tavole erano imbandite e affollari. Tavole, sedie, panche, bottiglie semivuole, polit furono travolti, e tutto galleggiava come gli avanzi di un grande neufragio. Altri negozi delle adiacenti vie vermeno inondati e subirono danni notevoli. Ia pioggia torrenziale imperverso anche in serta. I torrenti Bisagno e Polcevera eno ingrossati e lungo il loro corso hame straripato travolgendo ogni cosa. Giungono notizie di danni materiali non grati. Vittime umane fortunatamente non ve ne sono. I pompieri di Genova dovettero accorrere a prestare i loro seccorsi in un centinato di località.

### TUBERCOLOSI

S C CAMPAGE D D CAMPA

Non richiesto ed a titolo di riconoscenza ingrazio perchè in seguito a 3 mesi di cura el suo Liquido Klatt ho potuto guarirmi da BRONCHITE CRONICA con asma, tosse, catarro, deperimento generale dichiarata incurabile. ALFONSO MARELLI fu ALBINO

Negoziente-Possidente, Ferrara A Bologna il liquido Klatt si vende nelle Fan macie Zarri e S. Salvatore. Per maggiori schiari-menti scriver. al Laboratorio Valenti Bologna,

# "TORC

Squisita preparazione di brodo concen-rato per minestre, Qualità Superiore. Scatola campione con 100 perzioni L. 4.15 franco di porto nel Regno.. Compagnia, Toro, Via Cestello 9, Bologna, FORNITRICE REGI SPEDALI

APERTURA DELLE SCHOLE

# All' Istituto ARS et LABOR il 3 Novembre verranno iniziate le lezioni dei corsì accelerati di LICENZA TECNICA e di ammissione al 3.º corso dell' ISTITU-

ISCRIZIONI Belogna Via Pratello 1 dalle ore 9 alle 22 Corsi per corrispondenza

Acqua da Tavola





OTTIMO

PECIFICO

שנים בושר שנים שנים

ACMID BEFER!

CHISODON

PEGGIANI

A SIGIONE PARIS

F#REGGIANI

BOLOGNA

te, Stomatite, Pa-gie persistenti ed escoriazioni dela bocca. Elimina l'alito cattiva.

la Carie, Tonsilli-

Centinaia di certifi-a

cati provano l'efficaci

Bologna 5 sell. 1916. Dichtaro di acer siale in Taisso inni Regidan in tutte le Jorme di periosititi, dentarie e sin-mettiti, nonchi in certi casi di faringiti calar-rali riselli a tutti gli altri specifici e di auso-constituto sempre base fici e fetta a risultati dei pra l'assopiari. Pottor

Pottor Francesco Venturoli Prezzo del flacane 100 ar. L. 3 - 60 ar. L. 2

Indirizzare richieste al Laboratorio Via Pietrammellara 21-23. Depos. per Bologna Farmacia F.III MIANI Via. D' Azeglio, 15 Sconto al rivenditori.

Corriere giornaliero Milano-Bologna e viceversa L.G. MUSIANI



MASSIMO RICOSTITUENTE

nell'anemia, nevrastenia e debelezza Infalliblie rigeneratore del sangue . In in tune le farmacie e al Laboratorio Fate

macoterapico Emiliano. L MONTI - Bologna - Prezzo L 100

suuenu, da signore e signorine delle più distinte famiglie cittadine.
Fra le persone più notevoli citeremo: 1 senatori Pini, Daliolio, Sacchetti, Ciamician, Capellini, Albertoni, Righi e Pulle, S. E. il generale Escard, il prefetto comm. Quaranta, il Procuratore Generale, il Presidente della Corte d'Appello, i generali Rosenigo e Nava, il prof. Guadagnini per la Deputazione Provinciale, l'assessore ing. Levi per il Sindaco, l'on. Cavazza, Bronelli, Loero, il comm. Antonio Modoni rappresentato da suo segretario Mario Missiroli; il prof. Donati dell'Università di Perugia, dove Bartolo da Sassoferrato, il giureconsulto della commemoraziona odierna, fu insegnante ed il cav. avv. Ermogaste Stolla, alla cui iniziative si debbono le onoranze del grande conclitadino di Sassoferrato, onoranze che avrebbero dovuto celebrarsi fin dal 1914.

Parla per primo il Rettore dell'Universita

fin dal 1914.

Porla per primo il Rettore dell'Università al quale è risarvato il compito di esporre, col ringraziamenti d'uso, una breve statistica dell'anno accademico scorso e di

### II discorso del Ministro

Subito dope il Ministro dell'Istruzione on Rufini pronuncia un breve discorso dichiazando che non poteva mancare l'intervento dei governo a questa solenne cerimonia di glorificazione di uno del più alti e interiori nostri giuristi. Bariolo da Sassoferrato, chitore del diritto delle genti in questo incomento in cui pare che il diritto debba naufragare e oscurarsi durante questa ora grave che attraversa la civittà. Anzi egli dice era vivo desiderio del venerando e meraviglioso uomo che è ora capo del ministero nazionale, di venire a presenziare personalmente questa cerimonia, portando quel saluto, specialmente significativo, in quesfora. Essendone stato egli impedito all'ultimo momento da gravi cure di stato, per suo espresso incarico parla oggi il ministro dell'istruzione.

Il ministro prosegue complendo una fellicissima sinlesi del pensiero e dell'importanza dell'opera di Bartolo e chiude il suo discorso mettendo in rilievo l'alto valore della commismorazione, che si celebra in Bologna, antica e gloriosa culla del diritto. L'on. Rufini è stato salutato alla fine del suo discorso da vivi applausi e felicitazioni dai colleghi professori presenti.

Paela quindi l'oratore ufficiale della cerimonia. l'on. prof. Rossi, il quale commemora Bartolo da Sassoferrato, giureconsulto insigne del secolo XVI il quale diede il nome ad una età ed una scuola e rimano per l'opera sua interessante nel diritto pubblico.

La ristrettezza dello spazio, non ci constudio del nyol. Resei interessante il poderoso, studio del nyol. Resei interessante nel diritto pubblico.

et.

21.6

95

3Ve? 25

1. S. B.

La ristrettezza dello spazio, non ci con-sente nemmeno di sunteggiare il poderoso studio del prof. Rossi interno ad un uomo,

seute nemmeno di sunteggiare il poderoso studio del prof. Rossi intorno ad un nomo, che, fra i grandi suoi pregi, propugnò teorie politiche che si coordinarono sempre al bene dell'Italia, non solo, ma al bene dell'umanità intera.

Efficacissima poi, e dall'uditorio acclamatissima, fu la parte ultima del discorso, nella quale l'on. Rossi ha costituito un parallelo mirabile fra l'impero romano medioevale e l'impero germanico moderno, mettendo in lumineso rilievo la superiorità del pensiero politico latino.

L'oratore termina con una alata celebrazione dell'Università nostra, nella quale il germanesimo ebbe tanto da apprendere iungo i secoli e così conclude:

«Nella triste ora presente, mentre questa nazione germanica, che pure ha dato un grande contributo alla ricerca scientifica, se non alla umanità della vita, sembra avere soordata la parola della antica saviezza, da questa stessa Università che fu madre benigna e cara ai nostri padri e ai loro, si elevi ancora alta, ammonitrice, con gli insegnamenti di uno dei maggiori suoi interpreti, la voce della gioriosa tradizione nostra come auspicio di un mondo ricomposto nella pace, entro i termini sacri dei diritto e della civittà».

# La giornata del ministro Ruffini

S. E. il ministro Ruffini che giunse ieri mattina alle 5,45, rimase per oltre due ore nel vagone-letto, e varso le otto si recò al Baglioni, dove cobe le prime

Accompagnato poi dal senatore Dallolio, dal rettore dell'Università, dallo proprio segretario varticolare common. Tovaiera, passò alla cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico e verso il mezzogiorno fu a visitare l'asile dei figli dei richiamati, in via Mascarella dove fu accolto dalla signora Elena Sanguinetti, dalla contessina Carolina Isolani, e dalla signorina D'Ain-tolo, alle quali espresse tutto il suo gradimento e le congratulazioni più sentite per la nobile missione che si sono assunte curando come vigili ed amono assunte curando come vigili ed amo-rosa mamme, la sorie dei piccoli bam-

assunte curando come vigili ed amos amos alle colazione, offertagli dai professori li Università, all'Hotel d'Italia, visitò ammirò i lavori del De Karolis, nel lone del Podestà, compiacendosi con greglo pittore dell'opera sua grandioche arricchirà il patrimonio artisti di Bologna. bini.

Il ministro, prima ancora di recarsi alla colazione, offertagli dai professori dell'Università, all'Hotel d'Italia, visitò ed ammirò i lavori del De Karolis, nel salone del Podestà, compiacendosi con l'egregio pittore dell'opera sua grandio-

leri mattina alle ore 10 nella sala della Biblioteca è stato inaugurato alla R. Università l'emno accademico in presenza di S. E. l'on. Ruffini ministro alla Pubblica Istruzione.

L'intero Corpo accademico, in cappa magna assistette alla cerimonia circondato dalle autorità d'ogni ordine, da numerosi studenti, da signore e signorine delle più distinte famiglia cittadine.

Fra le persone più notevoli citeremo: 1 senatori Pini, Dailotio, Sacchetti, Ciamietan, Capellini, Albertoni, Righi e Puble, S. E. il generale Escard, il prefetto comm. Quaranta, il Procuratore Generale, il Presidente della Corte d'Appello, i generali Rossnigo e Nava, il prof. Guadagnini per la Deputazione Provinciale, l'assessore log. Levi per il Sindaco, l'on. Cavazza, Brunelli, Loe-

Dovunque il ministro espresse i sensi della sua più viva ammirazione, per gli uomini e gli Istituti, che tengono meritatamente alto il buon nome dello Studie Bolognese. Il ministro Ruffini, di cui è nota la

speciale competenza in materia di in-segnamento professionale e l'amora che porta agli Istituti di istruzione commerciale - tra l'altro egli è presidente del la Scuola superiore di Commercio a To

parta per primo il Rettore dell'Università al quale è risavvato il compito di esporre, col ringraziamenti d'uso, una breve statistica dell'anno accademico scorso e di presentare l'oratore on. prof. Luigi Rossi, prescelto a commemorare, nel discorso i naugurale, l'insigne giureconsulto del secolo XVI, Martolo da Sassoferrato, il quale èbbe la inurea dottorale nello Studio bolognesse e fu insegnante nelle cattedre di Plsa e di Perugia.

Il Rettore ringrazia in particolare S. E. il Ministro on. Ruffini, la cui presenza accresce solennità alla Cerimonia, per essere Egli insigne cultore della Storia di diritto.

L'oratore quindi, fra la commozione dei presenti, che futti per riverenza si alzano in piedi, rivolge il pensiero agli studenti che combattono per le rinnovate fortune d'Italia e manda loro il plauso. Il fervente augurio, l'affettuoso saluto dell'ateneo.

Legge poi i nomi dei 55 studenti morti gloriosamente sul campo dell'onore.

Il prof. Pesci, svolge quindi la parte che riguarda i dati statistici, ed i mutamenti avvenuti nell' Università, commemora 1 professori morti durante l'anno, ha parole di speciale deferenza pei professori Tullio Martello, Augusto Murri e Carlo Emery, collocati a riposo, presenta i nuovi ordinarii assunti all'insegnamento, prof. Enrico Redenti nella Facoltà giuridica, e professor Andrea Galante insegnante dell'università, rino, ha parole di speciale deferenza pei professori Tullio Martello, Augusto Murri e Carlo Emery, collocati a riposo, presenta i nuovi ordinarii assunti all'insegnamento, prof. Enrico Redenti nella Facoltà giuridica, e professor Andrea Galante insegnante della Storia di dell'instro per circa due ore, ha volunari assunti all'insegnamento, prof. Enrico Redenti nella Facoltà giuridica, e professor e dell'Università, ricole dell'Università, ricole, cattere dell'Università, ricole, accompagnato dal sena-tore Ciamiciane dell'Università, prof. Pesci, dai senatori Ciamiciane di l'estito, prof. Alberto Giovannini, e da lcuni insegnanti, visito minutamente i locali, il Museo del Diritto italiano e così termina

"Noi riprendiamo sereiamente il nostro
lavoro e lo riprendiamo orgogliosi di potere continuare l'uficio nostro di edpeatori mentre l'Università offre il sue saugue
più puro, più generoso per il riscatto delle
nostre terre avite.

Finità la guerra, quando clascuno farà il
suo esame di coscienza per vedere in qual
modo abbia contribuito alla grande opera
la parte degli studenti, dei maestri, degli
assistenti del personale amministrativo, dei
personale subalterno della Università itailana risulterà sfolgorante per spirito di
sagrifizio, per devozione, per eroismo.

Essa avrà poderosamente cooperato al
trionfo del diritto sostenuta da una fede
immensa, radioso contronto alle afrocità
commesse da un inumano barbaro nemico
che disconosce le leggi della civilità e calpesta il diritto delle genti.

In nome di S. M. il Re dichiaro aperta
l'Università di Bologna per l'anno accademico 1915-1917 e prego il Chiarissimo professore on Luigi Rossi di voler dar lettura
al suo discorso del Ministro

Ti discorso del Ministro

vazza, splegazioni minuate e dettagliata
circa il funzionamento di un Istituto
nuovo, veramente nazionale, perchè,
più di ogni altro, è riuscito a diramarsi
in tutte le provincie, ottenendo risultati pratici, meravigliosi per quello che
e lavoro materiale, e conseguendo successi anche maggiori per quanto risuarda i fini morali, cioè la comunione
spirituale degli spiriti, in questa meravigliosa — fra le opere di caldo elegio
del Ministro, il quale si mostro lictissimo di apprezzare un lato movo e così
simpatico della mirabile attività femminile, a Bologna.

Il ministro è ripartito per Roma alle
19 e minuti.

Una meritatissima onorificenza

In questi giorni con decreto Luogotenea.

Il discorso del Ministro

Una meritatissima onorificenza

In questi giorni con decreto Luogotenenziale di mottu proprio è stato nominato Commendatore della Corona d'Italia il caviff. Gaetano Giovannini.

Dopo avere con assiduo ed intelligente lavoro conseguita un'agiata posizione si dedicara con fervente ed intenso proposito a pubblici uffici.

Presiedette per paracchio tempo all'azienda municipale del gaz, riordinandola completamente in guisa da renderla degna di universale encomio.

Da circa sette anni con zelo ed abnegazione presiede alla Commissione Provinciale delle Imposte dirette, dando prova di tatto e di equanimità senza pari.

All'egregio amico, circondato dalla stima meritata dei suoi concittadini, giungano gradite le nostre felicitazioni per la nuova alta norificenza.

Rifarmati dal 1276 al 1981

Riformati dal 1876 al 1881

Da domani iunedi 6 a tutto il giorno 11 novembre saranno distribuiti i precetti coi quali presentarsi alla rivisita davanti al Consiglio di Leva. Si ricorda l'obbligo che ogni cittadino ha di provvedere puntualmente al ritiro dei precetto, ad evitare incertezze e disguidi e si prega di tener presente che la distribuzione avrà luogo dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 nella Sala d'Ercole al 1.0 piano del Palarro (el 1881)

Un furto all'Università

In uno studio dell'Istituto di fisica della R. Università è stata constatata la mancanza di penuini di platino del valore complessivo di L. 800.

Il furto è stato conpiuto durante il periodo delle vacaze: il professor Ciro, Rodenna, per incarlco del Rettorato, ha dato de unuzia all'antorità di P. S.

Si fanno indagini.

Cronaca varia

Castellate d'uva A inità il 21 curatione del ricordo del Rettorato, ha dato de unuzia all'antorità di P. S.

Cronaca varia

Castellate d'uva A inità il 21 curatione del ricordo del R. Università è stata constatata la mancanza di penuini di platino del valore complessivo di L. 800.

Il furto è stato conpiuto durante il periodo delle vacaze: il professor Ciro, Rodenna, per incarlco del R. Università e stata constatata la mancanza di penuini di platino del valore complessivo di L. 800.

Il furto è stato conpiuto durante il periodo delle vacaze: il professor Ciro, Rodenna, per incarlco del R. Università è stata constatata la mancanza di penuini di platino del valore complessivo di L. 800.

R. Università è stata constatata la mancanza di penuini di platino del valore complessivo di L. 800.

R. Università è stata constatata la mancanza di penuini di platino del valore complessivo di L. 800.

R. Università è stata constatata la mancanza di penuini di platino del valore complessivo di L. 800.

R. Università è stata constatata la mancanza di penuini di platino del valore complessivo di L. 800. d' Ercole al 1.0 piano del Palazzo Comunale.

### Scuole festive e serali

Domenica 12 novembre avranno principio le Scuole festive di città e del forese. Esse avranno sede nelle scuole Carducci in via bante ed in quelle di Via Foscherari, via Zamboni 15, S. Isaia 16, S. Antonio, Santa Viola, Arcoveggio, Corticella, Pescarolo e S. Ruffillo, le lezioni verranno impartite ogni giorno festivo dalle ore 9,30 alle 11,30. Le inscriptorale i reverse con conservatione del conservatione del proportione del conservatione del proportione del conservatione del ogni giorno festivo dalle ore 9,30 alle 11,30.

Le inscrizioni si ricevono oggi domenica 5.

— Domani, 6 novembre, cominceranno le inscrizioni nelle scuole serali Tommasina Guidi in via Muraiori, Salvatore Muzzi in via del Mille, e nelle scuole Arcoveggio, Ca' de' Fiorl, Chiesanuova, Pescarolo, Corticella, S. Ruffillo e Pontevecchio.

Il comm. Lazzaro Sanguinetti pubblica in un opuscolo edito dagli stabilimenti polligrafio riuniti tre discorsi da lui pronunziati all'ospedale della Croce Rossa di Via Milazzo 8. Questi tre discorsi, ch'egli destina, modestamente, come ricordo per i feriti, i dirigenti e le infermiere dell'ospedale saranno invece largamente apprezzati da tutti i lettori che vi iroveranno espressi in nobile forma i sentimenti più alti del più puro patriottismo, di quel patriottismo che nel comm. Sanguinetti non è semplice espansione verbale, ma fervore d'opere inhierrotte. Clascun discorso tu pronunziato in occasione di munifici doni da lui fatti all'ospedale che tanto gli deve a cominciare dallo stesso locale. Così la pobiltà delle parole si fonde in quella delle azioni dando al volumetto pregio maggiore.

### Musica al pubblico

La Banda Presidiaria di Bologna, oggi domenica 5, in piazza Re Enzo dalle 14 alle 15,30, eseguirà il seguente programma vandino.

Ieri mattina alle ore 10 nella sala della Biblioteca è stato inaugurato alla B. Università l'anno accademico in presenza di S. E. l'on. Ruffini ministro alla Pubblica L'intero Corpo accademico, in cappa magna assistette alla cerimonia circondato dalle autorità d'ogni ordine, da numerosi studenti, da signore e signorine delle più distinte famiglia cittadine.

Ten le persone più notevoli citeremo: 1 senatori Pini, Daliotio, Saechetti, Clamieian, Canellini, Albertoni, Righi e Pullè, S. E. il nei della nostra Università. Fu all'Istitu-

amento. Sara opportuno altresi che gli interessa-

Sara opportuno altresi che gli interessati si persuadano della inopportunita di ripetere domande e ricorsi per concessioni
già negate, giacchè tale sistema aumenia
sensibilmente il lavoro dell'Ufficio senza
condurre a pratici risultati.

Con l'occasione si preavvistano le famiglie dei richiamati che la Commissione
speciale dei sussidi procedera per i urimi del 1917 ad uma revisione generale dell'elenco dei sussidiati per modificare l'a
assegnazioni, con particolar riguardo al
l'attuale stato di fatto delle famiglie,
molte delle quali hanno congiunti negli
stabilimenti industriali, opinci militari ecc.

# La morte della signora Rosiello

leri sera alle ore 22.30, è morta, serena-mente, fra lo strazio dei famigliari che la assistevano, la signora Anna Rosiello, con-serte amatissima del nostro Questore comm. Francesco.

Francesco.

La compianta signora, che proveniva da distinta famiglia napoletana, ayeva non più di 60 anni. La sua vita, inita dedicata alle cure della casa, e ai più teneri affetti familiari, è stata spezzata anzi tempo dal più crudele dolcre. Infatti, dal ingio dell'anno scorso, cioè dopo la morte improvisa e gloriosa dell'adorato figliuolo suo, sottotenette Vittoria Empanelo Restallo cavisa e gloriosa dell'adorato figliuolo suo, sottotenente Viltorio Emanuele Rosiello, caduto in combattimente, la buona signora, subito ammalatasi, non aveva potuto più riacquistare ne la primitiva sainte ne la consueta gaiezza. Il suo nobile cuore materno, fin d'allora, si era chiuso alla vita. Vadano alla famiglia desolata, e in ispecial modo all'egregio comm. Francesco Rosiello, le sincere condoglianze del « Resto del Carlino».

## Una bella notizia per le Signore

Domani 6 novembre si inizia una Liquidazionissima di un ricco e copioso assur-timento di salerie per abiti, camiciette e foderami in genere a prezzi ultra-ribassati Le signore sono pregate di visitare l'indu-stria della Seta in Bologna, Via Cavaliera N. 7 (vedere avviso quarta pagina).

### Il suicidio di un tubercoloso

Girolamo Benini, un vecchio di 59 anni. è malato di tubercolosi, e ricoverato al sa-natorio di Budrio, in un momento di scon-forto riusci a sottrarsi alla vigilanza degli infermieri e si gettò a scopo suicida da una finestra rimanendo all'istante cada-vere.

## L'arresto d'una levatrice In Budrio è stata tratta in arresto la le-valrice Raffaella Zaga per avere procurato, con illecite manovre. un aborto ad una sua cliente, certa Violetta Alberoni.

Territoriale tagliato in due da un treno

Ci mandano da Porretta, 4:
Questa notte ad un'ora circa, è stato rinvenuto all'imbocco della galleria di Pavana, fra le stazioni di Porretta e Molino del
Pallone, il corpo diviso a mezzo del soldato territoriale Pietro Ortolani di anni 38,
ravennati

1916, sono entrate in Città castellate d'uva. N. 29,986: l'anno scorso a tutto il 31 Otto-bre ne crano entrate N. 17,532. In più nel corrente anno 12314, pari a Q.I 103,437.70. Una bella accia hanno fa - I Giovani Esploratori per la « Croce Rossa ». Continuano le prove per i tratte-nimenti diurni che a beneficio della Croce Rossa si daranno dai Giovani Esploratori l'undici e il dodici corrente. I programmi sono attraenti, Si ha la maggior fiducia nell'esito della rapresentazione, giacchè i giovani sono entusiasti e desiderosi di con-tribuire ancora ad un'opera buona.

via dei Mille, e nelle scuole Arcoveggio, Ca' de' Fiori, Chiesanuova, Pescarolo, Corticella, S. Ruffillo e Pontevecchio.

Un opuscolo di emaggio ai feriti

Il comm. Lazzaro Sanguinetti pubblica in un opuscolo edito dagli stabilimenti poligrafioi riuniti tre discorsi da lui pronunziati all'ospedale della Croce Rossa di Via Milazzo 8. Questi tre discorsi, ch'egli destisistere ad esse le lamigne del soci è degli invitati, nonche gli Ufficiali del R. Eser-cito, i quali, a causa della mobilitazione, si trovano a Bologna, sistere ad esse le Famiglie dei soci e degli zierà, ne lTeatro Sociale, in Via Riva Re-

### Cabiria

Anche oggi e domani il Cinemaiografo
Bios accogliera il pubblico, ansioso di Vedere la spettacolosa film e Cabiria », e di
estasiarsi alla bellissima musica che accompagna tutta l'azione. Ma queste di domenica e di lunedi saranno le ultime definitive repiiche dell' incomparabile spetiacolo, che tanto successo ha riportato.

Martedi invece un'altra grande attrattiva condurrà al Bios il nostro pubblico;
poiche dal 7 corrente avranno inogo in
quel grandioso locale le rappresentazioni
di Carmen, fedele interpretazione — quanto alla parte scenica — della celebre azione musacala dal grande maestro Bizet; fedele ed interrole esconzione, dello spartito
musicale dello slesso immortale composi-

### Al Cine Fulgor

Oggi, ultime definitive di HISTOIRE D'UN PIERROT, con accompagnamento orchestrale; le rappresentazioni hanno luogo alle ore: 15 - 16,30 - 19 - 20,30 - 22. Domani, una interessantissima novità:
PASSIONE TZIGANA, «storia di dolore
e di passione », scritta e interpretata da

### Diana Karenne

Così intitola la KARENNE questo la-voro da lei stessa ideato e scritto. La ge-niale e originale artista polacca non è nuova pel pubblico bolognese. Musicista, nittrica praticaso dano avera sollevato. pittrice e poetessa, dopo avere sollevato appassionate discussioni, si è ben presto imposta per le sue vigorose interpreta-zioni nelle quali vibra al più alto grado il suo forte temperamento artistico. Con PASSIGNE TZICANA — dopo il colossale successo di Roma — essa pre-se meritatamente uno dei primi posti fra la artista cincartamente del primi posti fra

le artiste cinematografiche moderne. E' interessante conoscere uno dei suoi

pensierl che essa volle scritto in testa al ommento di questo suo lavoro: « Le plus ngoissant des problemes pour un c' est da créer et d'imposei le goût ». Orbene, DIANA KARENNE ha felice-mente risolto il problema, perchè la sua arte, piena di fascino slavo e di passio-ne, si è veramente e saldamente imposta!

## Il Banco Bolognese di Cambio

compie qualsias) operazione bancaria, pul-blica il listino di borsa, riceve ordini di compera a pronto e a termine di titoli.

### Spattacoli d'oggi

TEATRO COMUNALE. - Spettacolo d'opera

Ore 21: La Boheme. — Spettacolo d'opera — Compagnia d'Opera — Ore 15-ore 20,45: l'occasione fa il ladro, TEATRO DUSE — Compagnia d'Operette Città di Milano ». — Ore 11,30 e 20,45: Boccaccio.

TEATRO APOLLO — Trio Biagis, La Pa-dova, Fratt. Giovannoni, Minstrel, ecc.

TEATRO EDEN - Spettacolo di Varietà Politeama Garibatdi. — Via Indipendenza IL sergente Coco, commedia — Cinematografia: Votlo d'angoccia — 'Varietà.

Cinematografo Centrale — Indipendenza 5 Trust dei diamanti, dramma. — Pathè Journal di guerra u. 10 — Polidor dicenta forte comica. Ginematografo Bies — Via del Carbone Cabria, visiona storica del terzo secolo A. di Gabriele D'Annunzio.

Modernissimo Cinama — Palazzo Ronzani, La Corsara, capolavoro in quatto atti. — Pa-the giornale, interessante dal vero.

Sins Fulgor - Via Fietrafitta-Indipendenza, Histoire d'un Pierrol, pantomima in 3 atti. -Musica di Mario Costa. Chi mi dard l'oblia senza morire..., interprete

### I laboratori per le analisi delle farine e del pane

(Per telefono al « Carlino »)

Roma I. sera E' stato pubblicato dal Ministero degli In erni l'elenco dei laboratori chimici inca-icati all'esecuzione delle analisi delle fari-

ricati all'esecuzione delle analisi delle farine e del pane.
Provincia di Ancona: Laboratorio chimico inunicipale: Bologna: laboratorio compartimentale delle Gabelle di Bologna: Alessandria: laboratorio della R. Scuola e nologica di Asti; Forli: laboratorio autonomo di chimica agraria di Forli; Modena: laboratorio chimico municipale; Pesaro ed Urbino: laboratorio di Modena: Padova: laboratorio chimico municipale; Pesaro ed Urbino: laboratorio di Pesaro: Piacenza: laboratorio chimico di Pesaro: Piacenza: laboratorio chimico municipale; Ravenna: laboratorio chimico municipale di Faenza; Reggio Emilia: laboratorio della R. Scuola zooiecnica e caseifici di Reggio Emilia.

# Corriere sportivo

# TROTTO

Egisto Tamberi è già arrivato al Trotter di Mijano con tutto il suo materiale da corsa, composto dei seguenti cavalli: Pierrot, ippibir, Elixir Kuser, Frassino, un quattro anni, un puledro e due stalioni francesi, Kapyle e un altro inedito che dicono velocissimo; negli ultimi lavori esso avrebbe coperto il mezzo miglio più volte in 1.04. Alcuni dei numerosi pensionari del Barbeita partiranno domani alla volta di Milano. Anche i pensionari del Montalti sono in ordine ili partenza. Ieri Piron, che ha raggiunto il meglio della sua forma, ha trottato i 400 metri d'arrivo in 31', facilmente, e in uno sille perfetto.

Una bella caccia hanno fatto sul colle della Iuta il Conte A. Malvasia ed il signor Oreste Galletti. In due giorni, 14 heccaccie, 8 pernici e 32 tordi.

### FOOT-BALL

Modena, & Domenica prossima la prima squadra del giallo-bleu del Modena F. B. C. s' incontrerà per un match amichevole colla vecchia a glo-riosa società Veloce Club di Spezia. Il Veloce Club sarà rinforzato da alcuni ma-

Il Veloce Club sara remenica nella seguente rinal inglesi. Il Modena scenderà domenica nella seguente formazione: Borgetti, Vandelli e Secchi; Ara, Molinari, Ponti, Terraghi, Minchio, Fresta, Perin e Fabbri (cap.).

Oggi alie 14,30 nel campo dell' Ippodromo Zappo!i avra luogo un match di foot-ball fra le prime dell'Audax a del Nazionale Emilia. E' la prima volta che queste due squadre s' incontrano, perciò la partita si presenta quanto mai incerta. La vittoria del Nazionale contro il Calcio e l'enorevole gara sostenuta contro il Bologna costituiscono huoni affidamenti per la squadra cittadina.

Oggi alle ore 11.30 precise sul campo del Bologua F. C. allo Sierlino scenderà a disputare
un match con la prima squedra di questo Club,
l' Eliade di Verona la giovane e pur promettenie equipo che ha saputo all' initio della presente stagione affermarei tra la consorelle venete e mostrarsi degna continuatrice dell' antica Hellas ora discoltasi.
Il punblico potrà rivedere alcuni giocatori
hen noti inquadrati tra giovani di huona volontà e ammirare il giucco large ed impotnoso

lonià o ammirare il giucco large ed impettoso delle squadre veneta che seppero tante volte impossi sut campi bolognesi.

Il Bologna si presenterà al completo.

Il match avrà luogo con qualsiasi tempo e sarà arbitrato dal signor Ortali del Belogna F. C.

### Elargizioni cospicue di beneficenza

a chi portera in Via Saragozza 28 un mazzetto di otto medaglie d'oro su alcune del gil credi del cav. Pietro Cacciaguera di Sarigozza carine del proprietario e susarrite la mattina del 4 percorrendo la strada Saragozza, Carhonesi, D'Azeglio, Piasza Vittorio Emanuele.

Novità por regali, Sabbadini, Carbonesi 1.

Desiderate fare acquisti in magileria, calzetteria di filo, lana, seta, Lingeria, colliers, camicette, vestaglie, fazzoletti, ecc. Paletols, guanti, pellicceria ecc. Visitare i ricchi ed estesissimi assortimenti della ditta Old England, Indipendenza 6-8 Bologna.

# Regio Lotto Estrazione

FIRENZE 20 - 50 - 89 - 82 - 48 BARI 5 - 71 - 65 - 11MILANO 26 - 29 - 72 - 39 - 7182 - 21 - 42 - 67 - 88 NAPOLI PALERMO 48 - 38 - 66 - 14 - 54 ROMA 13 - 39 - 56 - 54 - 72 TORINO 41 - 87 - 63 - 52 - 74 VENEZIA 18 - 80 - 17 - 16 - 24

## Il cambio ufficiale

ROMA 1 - 11 prezzo del cambio pel certifica-i di pagamento di dazi doganali è fissalo per il di pagamento di dazi doganali è fissato per lunedi in Liro 122,38. Il prezzo del cambio che applicheranon le dogane nella sertimana ventura per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, 6 fitsato

Superiori a L. 100, pagabili in higheth, 6 fiesato in Lire 128,38.

ROMA 4. — Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di Commercio, accertato l giorno i da valere per fi 6 novembro:
Parigi if5.50 1.2 — Londra 32,61 — Srimera 128,52 — New York 6.73 1.2 — Bucnos Ayres 2,80 e 1.2 — Lire opo 128,38 1,2.



Il figlio Augusto, le figlie Giuseppina ed Ernesta, i generi dott. Parmeggiani c Montanari, le nuore Clelia Monari e Artemisia Sarti ed i nipotini col cuore straziante annunciano la morte avvenuta oggi del rispettivo padre, suocero e nonno

Non si mandano partecipazioni personali, e si ringraziano anticipatamente tutte quelle pietose persone che vorranno onorare la memoria intervenendo al trasporto della cara salma, dall'abitazione alla Parrocchia la sera del 5 corr. ed ai funerali il successivo lunedì alle ore 10.



I figli Dottor PIETRO e Cav. GUCCIO colle. rispettive consorti AURELIA NADIANI MONALDINI e CATTINA MORRI, il genero Avv. Cav. EUFRASIO BONOMI, i nipoti e i parenti tutti addoloratissimi danno il triste annunzio della morte avvenuta quasi improvvisamente alle ore 7 di oggi stesso in età di anni 79 dell'

# Ing. DOMENICO ARCHI

Feenza, 4 novembre 1916. Si prega di non mandare flori e non si

mandana partecipazioni personali. La Messa di requie avrà luogo alle ore 10 di Lunedi 6 corrente nella Chiesa Parroc-chiale di S. Stefano. e il trasporto per il cimitero alle ora 11 dello stesso giorno.



# TOMASO ROSSETTI

La moglie PIA COMASTRI, la sorella. cognați ed i nipoti ne danno il triste an-nunzio.



# La Famiglia del Dott. Ernesto Guglielmini

morto il 2 corr. m. ringuazia vivamente tutti coloro, che in va-ria maniera vollero onorare il caro Estinto e prendere parte al domestico lutto. Ariano Ferrarese 3-11-916.

DEBOLE e DIFETTOSA E' in BOLOGNA e si tratterra soltanto fino a TUTTO IL 9 NOVEMBRE Lo specialista di Diottrica Oculistica

Cav. Uff. 2011. Heuschüler (Cittadino Italiano) Riceve al Grand Hotel BAGLIONI initi i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, per la correzione della VISTA DEBOLE DI-FETTOSA col suo PARTICOLARE SISTE-MA DI LENTI.



## PELLICCERIE BRIVIO GIUSEPPE

# Milano, Via Cappellari, 4.

Parte anteriore . . L. 1.90 il Kg. Parte posteriore . " 2,80 Scanello senza osso .. 3,50

Via Ranocchi lett. A. Via San Vitale, N. 4.

Prof. G. D'AJUTOLO Bologua - Via S. Simone n. 2 - Telef. 6-72. Specialista per le Malattie dell'



# Oggi al BIOS

ultime rappresentazioni della grandiosa visione,

storica del terzo secolo avanti Gesù Cristo CABIRIA, di GABRIELE D'ANNUNZIO



# ULTIME

# L'indipendenza polacca proclamata dagli imperi centrali

Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale annunzia che domenica sarà proclamata nel governo di Lublino la Rinforzi arrivano a Litocori sulla via di indipendenza del regno di Polonia ri-

### Monarchia ereditaria e costituzionale?

(Nostro servicio particolare)

Parigi 4, mattina (Vice R.). La Zurcher Post apprende da fonte polacca che gli imperi centrali non si propongono di costituire durante la guer-

si propongono di costituire aurante la guerra uno stato polacco indipendente, ma soltanto di risolvere il problema nelle sue limee generali. La soluzione denitiva sarebbe dopo la pace.

Il manifesto dei due imperatori, annunciato recentemente, sarà pubblicato fra breve e conterrà le direttive per la creazione della Polonia Russa in istato indipendente contenta le maria della propositione della polonia della polonia della propositione della polonia della propositione della polonia della polonia della propositione della polonia della polonia della polonia della polonia della propositione della polonia della polon senza per altro dare particolari di sorta. La forma scelta sarebbe quella della mo-narchia ereditaria e costituzionale

## La mancata pace separata e la situazione politica tedesca

(Nostro servino particolare)

(N. O.; — Le sedute del Reichstag sullo stato d'assedio e la censura, che do hanno tenuto occupato tutta la setti-mena in corso, sono finite con manifemana in corso, sono finite con manne-stazioni di scontentezza da parte di tut-ti i gruppi. La discussione minacciava, di rivelare un disagio interno assai gra-ve: così essa è stata strozzata a metà. La Frankfurter dice che essa si ri-prenderà la prossima settimana. I gior-nali più spregiudicati dicono invece che su questa epinosissima questione i mi-ristri rasponsabili si guarderanno bene mistri responsabili si guarderanno bene dal ritornare. Ancora da trattare resta la questione degli approvvigionamenti che porterà via una quantità enorme di tempo. Su questo tema la commissione ispeciale che dovrà riferire innanzi al speciale che dovrà riferire innanzi al l'Heichstag ha ancora allargato — dicono i giornali — il campo di osservazione e di controllo in modo che soltanto a fine della settimana prossima essa si troverà in grado di concludere. "Nel frattempo — dice la Frankfurte — vi sarà modo di disoutere di politica esteran. Che i progetti di pace separata siano tutti miseramente naufragati lo si può vedere anche da molti altri segni. I giornali che prima avevano preso l'a-

vedere anche na motti attri segni. I giornali che prima avevano preso l'abitudine di parlarne quasi quotidianamente usano oggi un linguaggio di prudenza e di riguardo. Non si avventano più giudizi tanto benevoli e compromettenti sulla Russia. Gli amici della Correctione pei pessi peutrali non si farmettenti sulla Russia. Gli amici della Germania nei paesi neutrali non si fanno quasi più vivi. Gli stessi giornali svizzeri hanno abbandonato l'argomento. Tra i socialisti svizzeri non tutti erano e sono concordi nel giudizio sulla pace separata, un fatto così poco dignitoso e risolutivo per il conflitto mondiale. Qui in Svizzera, dove pure oltre i socialisti veri e propri esistono tanti dilettanti di pacifismo teoretico e sentimentale, le opinioni contrarie si sono fatte in questi ultimi tempi numerose e significative.

Vice R.) — Ii Ministero Koerber si è giaradunato due volte. Esso si occupò particclarmente della questione degli approvvigionamenti, la cui direzione non è escluso sia affidata al barone De Beck. Quanto
alla nomina del ministro comune delle finanze essa non è stata ancora decisa. E'
esciuso che a questo posto sia adibito il
principe Hohenlohe. Egli sarà nominato
a quanto pare secondo maggiordomo di
corte.

## La proclamazione ufficiale |L'Intesa appoggia il Governo greco contro i venize isti

Katerini sgombrata dai rivolozionari

conosciuta dall'imperatore di Germania e di Austria Ungheria. (Stef.)

La notizia è gravissima, poichè dimostra che l' Intesa ha deciso di non ingerirsi più nelle vicende interne della Grecia. Ma que-sto apparente disinteressamento, significa nelle vicende interne della Grecia. Ma questo apparente disinteressamento, significa in realità che l' linesa abbandona Venizelos e i suoi al loro destino, e che ha nuovamente concesso il suo appoggio al Governo di Re Gostantino. Con ciò la commedia greca entra in nuova fase, che forse sarà la risolutiva: Costantino, privato della flotta e delle ferrovie, costretto a smobilitare, privo oramai di ogni via di comunicazione in seguito al congiungimento delle truppe italiane e franco russe avvenute presso Coriza — non da più nessun motivo di preoccupazione all' intesa. Può essere perciò la sciato vivacchiare in pace nel suo Regno da burla.

## Venizelos e la politica degli alleati

Zurigo 4, notte

Zurigo 4, notte

(M. P.) — Un dispaccio giunto a Lohdra
da Atene, contiene alcumi riferimenti al
trattamento di re Costantino e di Venizelos
da parta della diplomazia alieata.

« Venizelos dichiara che è soddisfatto
delle decisioni della conferenza di Boulogne e che il differimento formale del riconoscimento del proprio governo lo lascia
indifferente giacche l' intesa gli fornisce
appoggi pratici. Egli ripete che il movimento nazionalista non è diretto contro la
dinastia e che ogni asserzione in contrario
è inspirata dai puerili intrighi dei nemici
tendenti a distogliergli aderenti.

# La progressiva riorganizzazione

dei russo-romeni (Nostro servisio particolare)

Parigi 4, sera (D. R.) — Le operazioni sul fronte romeno restano localizzate nelle tre vallate a traverso le quali gli austro-tedeschi tentano di invadere la Valacchia: ad est per la vallata di Predeal co della Prahova; al centro per la vallata dell'Oltu; ad ovest per la vallata del Jiu. Nella vallata della Prahova tutto si limita a contrattacchi. Il nemico non si limita a contrattacchi. Il nemico non pare abbia teniato nessuin nuovo sforzo. Nella vallata dell'Oltu esso si Irova ad oriente del fiume ed i romeni hanno ugualmente contrattaccato guadagnando un certo terreno. Nella vallata del Itu i romeni continuano a premere i manipoli nemici in ritirata. I successi parziali ottenuti finora dai romeno-russi non fanno intravvedere ancora cambiamenti decisiri nella siluazione strategica degli eserciti di fronte; ma hanno

All I secare del rome.

All I secchendary.

All I secchend

(D. R.) — Secondo ogni probabilità la ri-sposta della Norvegia sarà rimessa oggi alla Germania. Il «Petit Parislen» afferma che il gabinetto di Cristiania continuerà a difendere energicamente il suo punto di vi-sta, mantenendo il divicto ai sottomarini belligeranti di entrare nelle acque territo-

I nuovi ministri si recheranno quanto prima a Budapest per una visita di converente di interna, così dicono i giornali.

Collisione nell' Mare d'Irlanda

Londra i, sera

Il piroscafo Connemara facente servizio con l'Irlanda ebbe una collisione la notte scorsa dopo la partenza da Greenore col vapore Retriever.

Ambedue affondarono. Un solo supersitte è rimasto delle due navi. Vi sarebbero trecento annegati.

Sta, mandenenso i universo al sutomaria i dinta, ma le privazioni non bossono diminire questo sentimento. Che cosa sono distinti questi sacrifici e queste privazioni in patria di fronte alle soffenza delle sue pretese ultracotanti, il vantaggio sensibilissimo di farsi rifornire di pesce dalla Norvegia. I nostri avversari avranto così pensa l'ammiraglio — un compenso sensibilissimo alla sempre maggiore penuria della carne. I commenti sono larga.

Ambedue affondarono. Un solo supersitte è rimasto delle due navi. Vi sarebbero trecento annegati.

(Stefant).

## Parziali riconoscimenti austriaci Notizie brevi dall'estero della sconfitta subita

La «Neue Freie Presse» nei suoi particclari sulla battaglia del Carso, ammette
la conquista di Loquizza, e non altro. Le
«Leipziger Neueste Nachrichten» vanno più
in la ed ammettono anche la perdita del
Monte Pecinca e scrivono che la battaglia
continua con violenza non diminutta e che
gli italiani splegano sempre nuove masse
per investire le posizioni austriache. La zona principale della lotta si estende dalla
valle del Vippacco e Villanova, Gli italiani
sono riusciti ad avanzare da Loquizza ed a
prendere il Pecinca. La «Zuercher Zeitung»
rileva che l' offensiva italiana tende anche
ad alleggerire il fronte romeno. Il critico Zurigo 4, sera Katerini da tre direzioni. All'ultima ora e stato permesso dal generale Sarratt il passaggio di truppe regie verso la zona contestata dat rivoluzionari. Se i rivoluzionari presso Loquizza, e si deve riconoscere che resisteranno, i realisti forzeranno la città. Gli ambasciatori dell'Intesa hanno accetta to il punto di vista del governo. I rivoluzionari lasciano Katerini.

La notizia è gravissima, poichè dimostra che l'offensiva italiana tende anche ad alleggerire il fronte romeno. Il critico del Bund dice: Gli italiani riuscirono ad avanzare lungo il Vippacco e ad irrompere presso Loquizza, e si deve riconoscere che all'ala destra in direzione di Castagnavizza ed all'ala destra in direzione di Brestovizza riportarono successi. La linea Ranziano Castagnavizza Brestovizza Hermada Duino, finora posizione austriaca di tergo, è divenuta la linea di difesa principale. L'attacco è stato conviotto splendidamente.

## l buoni pronostici della stampa inglese

Londra 4, sera

Londra 4, sera

(M. P.) — Riguardo alle ultime operazioni italiane sul Carso ii » Daily Chronicle «dichiara che il nostro esercito ha ofierto una novella prova delle sue magnifiche qualità combattive. «Le concezioni strategiche di Cadorna — soggiunge il giornale — sono sempre state ardite e brillanti e le spalleggiano una efficente artiglieria, una fanteria animosa e piena di risorse». I corrispondenti, inglesi dall'Italia ripetono gli stessi elogi e quello del «Times» telegrafa dal fronte essere incuorante dirvi ciò che dicono i soldati che vi partecipano: essi sono pieni di gioia e di risolutezza. I prigionieri da lui veduti gli sono apparsi in condizioni deplorevoli. Taluni sono semplici ragazzi. Su quello che si prepara egli non sa dire, giacchè resta da vedersi che sorta di difese stanno ora di fronte alle posizioni conquistate. Ad ogni modo le prospettive sono favorevoli.

Naturalmente nei suaccennati commenti di questi giornali, i lusinghieri giudizi sulle vittorie del Carso vengono inquadrate in esami plenarii della situazione militare degli alleati e questi esami suonano favorevoli anche sui fogli più brontolon.

Il «Times» stamane si manifesta per esempio esplicitamente soddisfatto dall'intoro stato di cose. Tutto va bene. Gli alleati hanno ampio motivo di rallegrarsi dei risultati delle loro precipue operazioni autunnali. I colpi sul Carso, i colpi sulla Somme. e i colpi a Verdun sono estremamente importanti perchè influiranno praticamente sulle lotte che dovranno vilupparsi coronatrici — arguisce il «Times» — nella primavera prossina. Unico punto incerto è il teatro romeno, dove per altro la crescente fiducia delle autorità di Bucarest appare giustificata. Comunque il Times » è sicuro che per il mongatore battagliare nel cuore dell' inverno che uon ogni altra aerea lungo il fronte orientale.

Quanto alle operazioni sulla Somme il «Times» e altri giornali notano che per il mognoto la lettra aerea lungo il fronte orientale.

Ovientale,

Quanto alle operazioni sulla Somme il

"Times" e altri giornali notano che per il
momento lo stato del terreno in seguito alle grandi piogge impedisce ulteriori attacchi ma questi — si dichiara — riprenderanno durante l' inverno ogni volta che il tempo lo permetterà.

duto dopo due anni nd uno stato d'ani-mo più nonderato. Ouanto al paese esso deve avere l'incrollabile volontà di vincere. Le preoc-cupazioni possono attenuare questa vocupazioni possono attenuare questa vo-lontà, ma le privazioni non possono di-minnire questo sentimento. Che cosa so-no infatti questi sacrifici e queste pri-vazioni in patria di fronte alle soffe-renze delle truppe in campo ai delori dei feriti che soffrono agni sofferenza colla calma più stolca?» Circa la necessità di mantenere que-sta fiducia nel popolo, la scrittore con-siglia: Abbiamo Il diritto, data l'opera compiuta finora, di credere alla vitto-

- Il Re del Montenegro ha visitato durante 4 giorni il fronte inglese e ha espresso la sua amimrazione per le valorose truppe britanniche, il sovrano ha consegnato a sir Douglas Haig e al comandanti dei 4 eserciti la medaglia di Obslitsh in oro e ha conferito altre decorazioni ad ufficiali e soldati.

— Il generale russo Cilinski ha passato in rivista il primo corrente sul fronte francese i reggimenti della legione straniera e ha consegnato la croce di S. Anna e di S. Stanislao agli ufficiali francesi, zechi e greci e medaglie di S. Giorgio ai soldati polacchi,

La Germania ha espresso al governo ciandese il suo rammarico e le sue scuse in seguito alla crociera compiuta al di so-pra dell' Olanda il 22 ottobre da un Zeppellu il quale in seguito a un guasto al motore e al timone si trovò costretto a gettare due riserve di benzina.

— Il governo tedesso in seguito all' affondamento del vapore danese Damovong e della goletta Proeven ha offerto una indemnità avendo il comandante del sottomarino che affondò il Damovong agito contrariamente alle istruzioni ricevute.

l'autorizzazione di incorporare nelle trup-pe cosacche reggimenti di volontari di cal-mucchi e si incaricano dell'equipaggiamen-to e del mantenimento derli uomini e dei cavalli.

### QUARTA EDIZIONE

Allonso Poggi, gerente responsabile

### CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50 PRIMO Genuaio. Impensierito tuo lunghissimo silenzio. Scrivimi subito fermo posta, Bologna ove sarò verso la metà del mese.

CLEMENTINA, Ricevetti, Compresi male interpretazione mie parole, Verrò 15 No-vembre. GENIO. Il tempo passa, ma dolce amica non posso dimenticarvi... e forse mai vi rivedrò. E voi ricordate mai? Scrivetemi

OTTOBRE 21. Leni risponde questa sigla? Diffidenza scrivermi restituirei subito; ri-11701 ROSSA. Sia così bunona venire domenica 5 ore 11 via Santo Stefano, ingresso porta segnata numero sua abitazione aumentato di 32. Diversamente stesso giorno ore 17, oppure lunedi ore -8. Accetti riei migliori pensieri.

NOVEMBRE. Sono avvelenato. Tu potessi leggere mio cuore. Bacioni ardentissimi. 11699 PIERINA carissima. Che eterpità! Con tutta l'anima invoco tua decisione. Baci fervidis-TOTO' 5. Ammesso riconosscenza eterna, Sii mia più che puoi, anche moralmente, in cgni manifestazione. Sono tuo e ti adoro.

913. Nella speranza di rivederti presto, ti în-vio tutti i miei baci più appassionati. Gon il nensiero sempre a te, solo tuo. 11698 SIGNORA ammirata Cinema Fulgor, segui-ta tram sua abitazione, potrei chiedervi mo-do esprimervi vivissima simpatia? Tessera 24273 posta.

(Castiglione dei Pepoli - Bologna) L'Assemblea dei Soci è convocata per do-menica 12 novembre 1916, alle ore 13, nella ORDINE DEL GIORGIO

Lettura e approvazione del Bilancio con antivo 1915.
Relazione dei Sindaci.
Nomina di quattro consiglieri; tre sindaci offettivi e due supplenti. Il Consiglio d'Amminitarazion



Specialità affilatura lamo GILETTE garantite migliori che nuove a L. 1.50 la dozzina, Spedendo vaglia anticipato si ricevono di ritorno franche di porto. Fahbrica Racoi, Via Torino 21, Milano.

# CONCORSO NAZIONALE

25.000 lire di premi.

Trattasi di disporre nelle 8 ca9 selle del diagramma qui contro
i numeri 12 3 4 5 6 7 8 in modo
9 che addizionando da sinistra a
destra si ottenga 4 totali di 9 e
dall'alto al basso 2 totali di 18.
1 niviando la soluzione di ouesto
concorsa unite alla vostra lettera
9 un francobolio da 10 cent. onde
informarvi per lettera raccommadata se ne siete vincitore; così conformandovi alle condizioni di
corto riceverete subito un superbo premie

questo concorso riceverete subito un superbo premie completamente gratuita e la plu parteciperete di diritto a distribuziani la opare.

A scanso disguidi postali e perditempi, critate tutte le confusioni e acrivete direttamente alla Sede Controle del CONCORSI ILUSTRATI - YIS Uniono N. 1

AND THE PROPERTY OF THE PARTY O

# LA FORTE VENDITA fa ribassare i prezzi!!

Questo è il segreto per cui noi possiamo mantenere inalterati i prezzi delle merci nuove, malgrado i cre. scenti aumenti nelle materie prime e ribassare quelli di articoli giornal. mente richiesti:

# da DOMANI 6 NOVEMBRE

inizieremo pertanto una nuova

che comprenderà i seguenti articoli per Abiti, Camicette, Vestaglie, Guar. nizioni e Foderami in genere:

VELVET in tutte le tinte morbidissimo tipo II	L.	1,75	al metm
VELVET » »			>
VELVET nero - vero Inglese per abiti tipo Torino			>
VELVET nero " alto 130 cm			>
SILISKIN vero Inglese alto 140 cm. per paletots pesante			
copertissimo	>	29, 95	>
VELLUTI INGLESI per cappelli - Tipo A Reclame .			>
Tipo B Chiffon .			->
· Tipa C Splendor .	2	10,95	>
COLLI DI VELLUTO in seta per baveri di paletots da			6
. uomo	>	1,95	cadauno
TAFFETAS - tipo Reclame - alto 50 cm			
Taffetas " " 90 cm	>	3,95	>
Rasi seta alti 70 cm per pelliccerie e fodere in genere			7.01
in tutte le tinte		2,45	>
Polonaises seta grisaille bianche, nere alte 120 cm.			
Liberty seta per fodere alto 90 cm			
Rasoni seta alti 120 cm	2	4,15	>
Lumineuses tutta seta pesanti alto 90 cm	>	4,45	>
Duchesses » pesantissime	>	5, 95	>
Crêpes de Chine alti 110 cm in tutte le tinte lavabili			
Gran Reclame,	>	5, 45	>
Crepinettes fantasia - per camiciette - in tutte le tinte .	>	8, 95	>
Failles francesi Haitiennes alti 90 cm	2	1.75	>
Sottane seta modernissime	>	6, 95	cadauna
Sciarpe sela - con orlo a giorno	- 2	4 95	37006
Foulard seta fantasia	2	2,25	

Il più ricco copioso ed elegante ASSORTIMENTO di SETERIE E VELLUTI

a prezzi ridottissimi e ultra-ribassati

Via Cavaliera 7 - BOLOGNA - Tel. 24-33.



LaSartoria Gaetano CARLON

fornisce divise per signor Ufficiali : in diagonale, gr. gioverde e nere da Parata Cappolti, Mantelle, conchè sciabole e Buffetterie. Ve still per truppa, mulettiere e articol occorrenti. - Per militari a prezzi convenienti



ISTANTANEA PER BARBA argento, verifid' Igiene. Basta

una sola appli caziono at mese. zena L. 28. La vori la capelli

DITTA A. QUARTAPELLE

La più noca collezione di barbatella viti pet stano da tavola e da vuo innestale su piede americare rivarsi pre-so lo Stabilimento Viticolo Paolo Visno Predosa (Piessonte), fondato nei 1285. Talee Inni-Pante da frutta - Pioppi dei C navia.

Produzione propria SEI MILIUNI DI ESEMPLAS Immonità fillosserica. Grata cataloga descrittivo ille strato. Richiederio Lasutia postale 450 Genova.

### Comune di Monza Cercasi persona competenta servizi anno nari. Per informazioni e proposte rivolger

que IMPOTENZA. Opuscolo gratis casella 151. Roma. Chiuso inviare 2 francobolli.

SEMIFISSA LANZ 80 HP Vapore surriscaldato 11 atmosfere ottificondizioni visibile presso le FONDESI SUSALPINE, Torino.

Aspiranti motoristi aviatori e automobilisti militari

rivolgetovi soltanto a la Grande Antica Scuo a Garage Centrale PIETRO BASSINI, Via Pos giale 6, BOLUGNA (Telefono 24-97) con onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parizi, Roma, Milano che iffre la certezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale moderni d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto, ilimitati insegnamento con grossi camions dell'Esercito. — Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede a tette le ore

Avv.so ai Proprietari

TELEFONI interurbani: numer 7. 40, 11-32 Non al restituiscono i manoscrical.

# Un'arbitraria soluzione del problema polacco

# La Polonia russa eretta a regno - Piena autonomia alla Galizia

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Zurigo 5, sera

(Vice R.) L'indipendenza della Polonia è, alimeno formalmente, un fatto compinto. La data d'oggi resterà certo memorabile, almeno come curiosità storica. Sono proprio gli Imperi centrali che fanno il bel gesto! Tutto il mondo resterà meravigliato, e, diciamolo pure, incredulo. Che gli Imperi centrali diventino dei genarosi inberatori di popoli nessuno lo crederà: si griderà naturalmente al trucco. Comunque, un fatto nuovo è avvenuto e se ne debbono vedera le conseguenze militari e polivedere le conseguenze militari e poli-

che cosa farà la Russia? Prenderà at-te della nuova esistenza polacca o fi-gurerà d'ignorarla? E le altre nazioni dell'Intesa, che guerreggiano appunto con fini nazionali e liberatori? Permetcon fini nazionali e liberatori? Permet-teranno che la Russia ritorni padrona-in Polonia? Potranno viceversa ricono-scere un paese eretto a regno indipen-dente con una dinastia bavarese? E', co-me si vede un imbroglio politico dei più straordinarii. Resta poi la questione militare: perche, come vedrete, il pri-mo pensiero degli Imperi Centrali nel dare la libertà alla Polonia russa, è dare la libertà alla Polonia russa, è stato quello... di organizzare l'esercito del nuovo stato!

del nuovo stato!

Non basta: l'Austria ha voluto dare ai suoi sudditi slavi della Galizia la soddisfazione di godere d'una piena autonomia. Siamo dunque già al trialismo? Che cosa diranno i boemi e gli sloveni di questo precedente?

In attesa che ultariori notizie ci rischiarino, in proposito, passiamo alla cronaca.

### La Polonia regno indipendente

Un dispaccio ufficiale da Berlino dice: «Oggi il governatore generale di Var-savia emanerà il seguente proclama a-gli abitanti del governatorato generale

« S. M. l'Imperatore di Germania S. M. l'Imperatore d'Austria e apostolico. Re d'Ungheria, mossi dalla ferma flducia della vittoria delle loro armi, animati dal desiderio di sistemare i territori polacchi strappati con gravi sacrifici dei loro valorosi eserciti al dominio

Uguale manifesto fu pubblicato dal-l'imperiale regio governatore militare di Lublino, generale di artiglieria Kuk, a nome dell'Imperatore d'Austria.

## L'antonomia alla Galizia

Contemporaneamente si ha da Vien-na che il giornale ufficiale austriaco pubblica il seguente autografo impe-

33

23

318

L. STATE

"Caro dottor Von Koerber, In conformità agli accordi stabiliti fra me e S. M. l'Imperatore di Germania, coi territori polacchi strappati dai nostri valorosi eserciti al dominio russo sarà costituito uno stato indipendente con monarchia ereditaria e ordinamento costituzionale. In questa occasione ripenso con cuore commosso alle molte prove di devazione e fedeltà avute durante il mio governo dalla provincia della Galizia, nonchè ai grandi e gravi sacrifici che questa provincia, esposta al più violento urto nemico, dovette sopportare nell'interesse della difesa vittoriosa nei confini orientali dell'impero e che le assicurano il duraturo diritto alle mie più calde cure paterne. Pertanto è mia volontà, nel momento in cui sorge il nuovo stato, di procedere simultaneamente con questo sviluppo conceden-

Vienna, 4 novembre 1916.

nale ed economico. Mentre le manifesto

il mio proposito, la incarico di compilare e presentarmi proposte atte alla sua

legale attuazione

FRANCESCO GIUSEPPE ».

I notabili polacchi da Burian

Lunedi 30 il ministro degli esteri barone Burian ricevette una deputazione
dei notabili polacchi arrivati da Varsavia per la via di Berlino composta del
rettore dell'Università e presidente del
consiglio comunale di Varsavia dottor
Prudzinski, del borgomastro di Varsavia, Sigismondo Chmielevski, del rappresentante della comunità israelita prof.
Lickstein del rappresentante della com-Lickstein, del rappresentante della com-missione principale di beneficenza Stanislao Dzierziniki, del deputato alla Du-ma Michele Lempiki, del principe Fran-cesco Ratziwill, del comandante la mi-lizia di Varsavia, del conte Adamo Ro-nikier e del presidente del comitato ese-cutivo del Consiglio principale di previ-denza

Il rettore Prutzinski parlò a nome del-la deputazione esponendo i desideri della nazione polacca culminanti nella isti-

la nazione polacca culminanti nella istituzione di uno stato polacco.
Burian rispose: « Sono vivamente lieto di salutarvi qui, signori, e di potervi
comunicare che l'imperatore d'Austria
Ungheria e l'imperatore di Germania
decisero di far rinascere lo stato polacco. La Polonia futura, come è naturale,
potrà iniziare la sua piena vita statale
solo dopo conclusa la pace e trovare in
stretta unione con le due potenze centrali, tanto nei riguardi politici quanto treli, tanto nei riguardi politici quanto militari, le garanzie della sua esistenza. Nel vostro memoriale esponete una serie di desideri che per ora non possono essere accolti, ma potete essere sicuri che, d'accordo col nostro alleato tedesco. che, d'accordo col nostro alleato tedesco, ci daremo cura a tempo opportuno di venire incontro ai vostri desideri. Anche fino adesso noi demmo molteplici prove del nostro vivo ed operoso interesse per la Polonia e compimmo lavori preliminari per l'istituzione dello stato polacio. Non dobbiamo attenuare nè la lotta nè il lavoro, sino quando venga la pace a noi nossiamo consemarvi con pace e noi possiamo consegnarvi con tranquillità, sotto favorevoli auspici. la vostra patria liberata. Vogliamo libevostra natria liberata. Vogitamo liberare definitivamente la Polonia dal ringo russo e contiamo perció anche sulla vostra operosa cooperazione. Abbiate niena fiducia in noi. Consegnate fidenti i vostri destini nelle mani delle notenze alleate: adoperateri con tutte le forze spirituali e materiali alla attinazione dell'imprese storice decisa dall'Austria In-

avvenimento che ritardasse l'evento della pace e celasse germi di futuri pe-

Il governo imperiale non poteva evi-dentemente gettare le basi di una Po-lonia che potesse soddisfare tutti i par-titi. Il manifesto è stato compilato d'accordo colla delegazione polacca, che in quest'ultima settimana tenne parecchie conferenze a Berlino sotto la presiden-za del principe Francesco Radzewill, ap-partenente al ramo austriaco della ari-

stocraticissima famiglia.

Dal concretamento del progetto furono esclusi principalmente i partiti po-polari, quei partiti che avevano tenuto, or non è molto, l'assemblea di Varsaor non è molto, l'assemblea di Varsa-via onde chiedere una soluzione che tenesse conto ampiamente dei loro desi-deri, culminanti nella indipendenza dell'intera Polonia, nella delimitazio-ne esatta dei suoi confini e nella desi-gnazione di un re nazionale. Solo a questo patto consentivano a fare causa comune cogli imperi centrali.

comune cogli imperi centrali.

Ma su questi desiderii polacchi il manifesto imperiale tace. Egli è che una sola cosa preoccupa in questo momento le potenze centrali: avere a loro disposizione un nuovo esercito, piccolo o grande poco importa. L'appoggio di questo esercito è indispensabile sopratuito per la primavera ventura, quando la guerra europea toccherà il suo apoggo.

Tutte le altre considerazioni passano do anche alla mia provincia della Ga-llzia il diritto di ordinare in modo au-tonomo i suoi affari provinciali fino al-la piena misura di ciò che si accorda col patto di appartenere alla collettivita stalale e colla sua prosperità, e quindi di offrire alla popolazione della Galizia la quarentigia del suo incremento nazio-

la guarentigia del suo incremento nazio-

L'autografo in proposito non dà base alcuna a congetture: esso lascia aper-te tutt'e due queste probabilità. Se il giogo russo. Le legioni polacche hanno trialismo dovesse sostituire il dualismo già combattuto gloriosamente vincendo odierno, tutta la costituzione della mo-narchia dovrebbe essere rinnovata a cominciare dalla Camera di Vienna fino alle delegazioni, dalla bandiera al-lo stemma di Statol

la abitanti per le elezioni comunali. La popolazione divisa in curie ciascune del le quali elegge pel suo consiglio comunale un determinato numero di consiglieri. La prima curia comprende la classe colta, la seconda il grande commercio e la grande Industria, la terza il piccolo commercio, la quarta i padroni di casa, la quinta tutte le persone che pagano il casatico, la sesta tutti gli altri elettori.

altri elettori. Le elezioni avvengono secondo il sistema proporzionale. Le città che han-no meno di 20 mila abitanti hanno solo

tre curie. Circa il futuro assetto della Galizia le Munchener Neueste Nachrichten ap-prendono da Vienna: La situazione fu-tura della Galizia non è stata precisata nei particolari. L'autografo sovrano ha ricerrotto da l'autografo sovrano ha nei particolari. L'autografo sovrano ha riservato ogni decisione al consiglio dei ministri. Ad ogni modo l'autografo sovrano in alcuni punti è abbastanza chiaro nelle sue linee generali. Alla Gadegli imperi di Austria e Germania, prolizia sarà concesso il diritto di riordina ria sarà concesso il diritto di riordina re in forma autonoma le sue faccende, della libertà della libertà refisca.

possibile in seno alla monarchia.

Quanto all'attuazione del fatto, annunciato dall'autografo, esso fa il primo passo incaricando il governo responsibile di accompanya il accompanya di accompanya di

mo passo incaricando il governo respon-sabile di preparare il progetto.

Profonda impressione — conclude il giornale — questo autografo imperiale produrrà in Galizia, dando un nuovo poderoso impulso alla vita del paese. A ogni modo la pubblicazione dell'auto-grafo è una pietra miliare nella storia della Galizia.

o ovunque in Germania.

'questa, sarebbe falso nasconderi, l'apprensione che impedisce a
ti patriotti tedeschi di approvare
cuore lieto l'ardito passo fatto
i dal governo imperiale. Parecchie
erienze con i polacchi, ora ed in fui indissolubilmente legati allo stato
i indissolubilmente legati allo stato celo, l'apprensione che impedisce a molti patriotti tedeschi di approvare col cuore lieto l'ardito passo fatto oggi dal governo imperiale. Parecchie esperienze con i polacchi, ora ed in futuro indissolubilmente legati allo stato prussiano, sembra non essere stato favorevole al grande gesto che nei com-piamo, ma oltre e tutti i progetti e calplamo, ma offre a titti i processi coli sta dominando il principio che noi per amore del nostro proprio avvenire non dobbiano permettere che la Polonia ricada sotto il dominio russo. La creazione della Polonia separa la Siere la Prussia orientale dalla Russia, e noi non avremmo sempre un Hindenburg per ottenere, nonostante ogni sforzo degli avversari, la possibilità di respingere la marea russa. La nopolazione del gigantesco impero di Oriente autmenta di tre milioni all'anno. Con fini più forti e più protetti saranno il foncoli sta dominando il principio che noi per amore del nostro proprio avvenire più forti e nir protetti saranno il fun-damento più sicuro di relazioni tran-quille con la nostra vicina Zussia. No dobbiamo riguardare come un grande utile lo sviluppo di questa nuova nazione e nel compito nei prossimi anni di pace avremo i polacchi al nostro fianco. I polacchi che per cultura e per religione a per storia appartengono come appartennero in passato all'Occi-dente, debbono appartenervi anche nel-

Alla Polonia liberata dal dominio russo noi offriamo la libertà di aderire come stato indipendente alle potenze centrali ed in istretto nesso con esse condurre libera la sua vita economica e culturale. In questo compito la Polonia, specialmente nei prossimi templ, potrà fare assegnamento sul nostro fortissimo aiuto. Il dominio russo non le concesse che si affermasse una classe di impiegati polacchi, di maestri polacchi di maestri polacchi. impiegati polacchi, di maestri polacchi e di soldati polacchi. Esso ha frenato sempre la vita del paese che anelava ad ascendere, lo ha diviso, lo ha gettato nel caos. Le costruzioni ferroviarie e

ste sul campo per la liberazione dal giogo russo. Le legioni polacche hanno già combattuto gloriosamente vincendo in parecchie battaglie a fianco delle po-tenze centrali contro la Russia. La istituzione di una forza militare polacca non ha quindi nulla di nuovo, mentre le potenze centrali concedono alla Polonia L'organizzazione del nuovo regno is prossima creazione di una proprie forza armata. Si adempie così ad un L'amministrazione tedesca procedè desiderio ardente facilmente spiegabile anche al riassetto particolare del regno per una nazione che possiede tante dodi Polonia. Così è stato ripristinato il voto plurimo per le città di oltre 20 milia abitanti per le elezioni comunali. La facolta l'antica forza del nostro popolo giuterà i polacchi a raggiungere lo sconotra i antica forza del nostro popolo aluterà i polacchi a raggiungere lo scopo della loro esistenza. In tal modo col 
tempo noi avremo nello stato polacco 
un nuovo vicino amico e capace che 
assicurerà la Garmania verso Oriente e le sarà per l'avvenire un prezioso com-

pagno.

Sin qui il commento della Norddeutsche Allegemeine Zeitung di una importanza — come si vede — veramente eccezionale.

Segnaleremo infine che è commenta-to il fatto che Re Luigi di Baviera con-tinua i suoi viaggi attraverso la Polo-nia e la Galizia. Depo Varsavia egli ha visitato Leopoli ricevuto dalle autorità.

### Impressione di scetticismo

raggiungendo il massimo della libertà possibile in seno alla monarchia.

Quanto all'attuazione del fatto, annunciato dall'autografo, esso fa il primo passo incaricando il governo responsabile di preparare il progetto.

Profonda impressione — conclude il giornale — questo autografo imperiale produrrà in Galizia, dando un nuovo poderoso impulso alla vita del paese. A ogni modo la pubblicazione dell'autografo è una pietra miliare nella storia della Galizia.

Chiarimenti ufficiosi

I giornali tedeschi di stamattina, arrivati stasera in Isvizzera, non pubbli-

state and a common common common for the form of the policy of the polic

### La collisione nel mare d'Irlanda

Londra 5, sern

### Un'Università rutena istituita in Russia

Pietrogrado 5, sera Il Ministro della Pubblica Istruzione ha concesso l'autorizzazione di istituire a Kiew e a Loubny una università ucraina (rutena) con insegnamento impartito nella lingua della piccola Russia.

### Le vittime dei sottomarini

Londra 5, sera Il «Lloyd» annunzia che i vapori norve-gesi «Thor» s «Ivanoe» sono stati affon-

### Terremoto nell'Armenia russa Pletrogrado 5, sera

lerseta alle 9.30 un violento terremoto avvenne nella città di Etschmiadzin. La scossa aveva la direzione da ovest ad est. Numerose case furono danneggiate, accune sono crollate. La navala della cattadrale presenta lesioni. Anche villaggi dei dintorni subirono danni. (Stefani).

# III comunicato di Cadorna I due poli del socialismo tedesco

### COMANDO SUPREMO

In valle di Travignolo il nemico, dopo di avere tentato una azione di-versiva sul Colbricon, lanciò cinque Oggi si annunzia che Scheidemann versiva sul Colbricon, lanciò cinque vuole andare più a fondo nelle questiosuccessivi violenti attacchi contro la ni dello stato di assedio e della Censu-nosizione Osservatorio, sulle pendici ra. La discussione su questi due punti è di Cima di Bocche. Ributtato ogni stata abilmente strozzata dal Cancellie-volta con gravi perdite, fu infine con-re a dal suo facente funzione Elferisch. Scheidemann non è contento delle paro-

ieri a rafforzare le posizioni raggiunte non ostante i tentativi di molestia dell' artiglieria nemica. Con piccole operazioni offensive ampliarono l'occupazione del settore a mezzodi della strada da Oppacchiasella a Castagnavizza e presero altri 200 prigionieri circa, in gran parte feriti o dispersi sul campo di battaglia.

Nel complesso delle azioni dal 1.0 al 4 novembre, caddero nelle nostre mani 8982 prigionieri, dei quali 270 ufficiali, ciò che fa ascendere a 40.363 di cui 1008 ufficiali, il numero dei prigionieri presi all'esercito nemico sulla fronte Giulia dal 6 agosto ad oggi.

CADORNA

## Nuovi commenti dei critici francesi alla nostra avanzata sul Carso

(Nostro servisio particolare)

Parigi 5, sera

Parigi 5, sera

(D. R.) — Lo sviluppo della vittoria italiana sul Carso è rilevata e commentata
dai critici militari stamattina:

« Vi sono eserciti combattenti su terreni egualmentee disputati, ma non ve ne
ha nessuno che si hatta in luoghi più di'.
ficili, più spaventosi dell' altipiano dei
Carso » — scrive Reynach, per il quale
il merito principale della nostra nuova
offensiva è di migliorare la situaziore
dei romeni.

« Cadorna — soggiunge — è un capu
sempre attivo che ha il senso della guerra

offensiva è di nigliorare la situazior 2
dei romeni.

« Cadorna — soggiunge — è un capo
sempre attivo che ha il senso della guerra
moderna. Non è schiavo di pastole, è umante di ampie concezioni. La sua afte di
battaglia sulla fronte Giulia è soprattutto
di lasciare il menico nell' incertezza sull' obbiettivo che sembra essere ora Trieste, ora Lubiana e la vallata della Drava »,
Questo è anche per il generale Bertaux
il merito del movimento attuale sul Carso.
Da Comeno, che gli italiami non possono
tardare a raggiungere, sarà loro possibile
— egli ponsa — piegare sia verso sud in
direzione di Trieste, sia di preferenze
verso nord per atterrare tutte le difedella regione orientale di Gorizia e avviatsi su Lubiana. I guadagni ottenuti nell'ultima fase dell' offensiva sembrano significativi soprattutto perchè è impossibile
che ormai l'esercito Italiano incontri difficoltà maggiori di quelle già vinte; ma «
risultato strategico non apparirà in tutto
il suo valore se non dopo nuovi progressi
così fortunati come i primi. Il generale
augura poi una operazione correlativa sitraverso Tolnino e la vallata da questo
risalenti in direzione sud est. La situazio
ne si delineera allora in modo preciso.
completo ».

Un altro generale, Cherfils, così sinte-

delle posizioni in quesia guerra di trincee e di cannoni a lunga portata cresca no i già con i suoi ostacoli frontali ma con la sua profondità. Il terreno carsico non si offre a nessuna di quelle nanover avviluppanti che nei terreni variati di Piccardia gli anglo francesi abbozzano informa i punti di appoggio delle linee nemiche. Il metodo tattico a cui la natura costringe le truppe di Cadorna si riassume nella distruzione delle organizzazioni mediante bombardamento, poi nella loro espugnazione con l'assalto frontale. I successi, riporiati attestano dunque insieme l' alci valore dell' artiglieria e la bravura incessante della fanteria italiano. Una contrada asprissima, una stagione ostile, estada asprissima, una stagione ostile, osta-coli fornidabili moltiplicati dalla natura, un avversario risoluto; una difensiva lun-gamente organizzata in vista della lotta palmo a palmo: ecco tutte le ragioni che contribuiscono a dare valore ai successi i-

contribuiscono a dare valore al successi rialiani .

Il Matin continua pure ad esaltare la vittoria italiana sul Carso. E Noi siamo ben lieti — scrive tra l'altro — di constatare che gli attacchi che i bollettini austriaci affermano di avere arrestati abbiano fatto guadagnare ai nostri alleati in certi punti più di due chilometri di profondità in una regione dove ogni avanzata di 500 metri esige un nuovo assalto contro alture che il nemico giudicava imprendibili ».

### Gabriele D'Annunzio promosso capitano per merito di guerra

resso un comando di divisione ha compiuto durante l'ultima offensiva una opera così attiva e ost utile di preparazione morale e, nello steseo tempo, ha adempinto al suo incarico con rapporti tanto precisi e sagaci, che il generale Cadorna gli ha telegrafato così:

Sono lieto parteciparie che ieri ho firmato il

Gabriele D'Annunzio, ufficiale di collegamento

decreto che la promuore capitano per merito di guerra constatato nelle azioni del 10-12 ottobre fluenza animatrice efficacissima eui soldati dela... divisione movendo con loro all'attacco del Veliki Hribach. Le esprimo le mie cordiali felicitazioni. Generale Cadorna ..

# Liberalismo e rivoluzione

Berna 5, sera In Vallarsa nella zona di monte Pasubio e sull'altopiano di Asiago, l'arva aderito alla guerra preventiva se tiglieria avversaria fu ieri molto attiva.

(N. Q.) Ritornano tempi scabrosi per i socialisti tedeschi. Il gruppo imperialista e ministeriale del partito che averanti della Germania ha sentito il bisogno in questi ultimi tempi di tiva. rifarsi una verginità perchè si è accor-to che la sua posizione diventava di

tro attaccato alla baionetta e disperso. Tra i numerosi cadaveri nomici risci più sicure per l'inchiesta annunziata e per la punizione dei colpevoli. Il Vorwaerts che ha visto in questi ultimi mesi diminuire spaventosamente il numero delle sue copie, scrive parole sul Carso le nostre truppe attesero grosse secondo l'uso antico di quando l'imperatore chiampaya il narità socio. l'imperatore chiamava il partito socia-lista tedesco una banda di traditori, in-

degni del nome tedesco.

Alle critiche particolari intorno allargomento dello stato d'assedio staggiunge tutta una più vasta campagna intorno al così detto nuovo orientamento. Che cosa ha inteso di dire il Cancelliere, si domanda il giornale te-desco, con la sua frase « aperto cam-mino per futti i valenti» e quale esemino per tutti i valenti a e quale esecuzione pratica intende dare a queste parole? Spieghiamoci chiaro, aggiunge. Si parla di politica borghese, di una nuova orientazione ad uso e consumo dei fautori della guerra ad ottranza, o si intende parlare della Germania di domani quale uscirà da una guerra liberatrice contenta di avere fatto il suo dovere ma intimamente persuasa di fare il possibile perchè il massacro presente non debba ripetersi niù nella storia?

ria?

Il Vorwaerts accenna brevemente quali dovrebbero essere i mezzi per ar-rivare più sollecitamente al consegui-mento di questo fine massimo. Ed e-spone un programma democratico, che nulla ha a vedere il socialismo: Riforma della scuola, volgarizzamento della scienza per mezzo dell'istruzione pro-fessionale, parità di diritti civili per tutte le religioni.

Il giornale socialista non ignora che molti fogli nazionalisti ed imperialisti di Germania hanno accusato gli ebrei di non essersi presentati tutti alla guer-ra. Il numero degli ebrei morti o feriti infatti in Germania è minimo in con-fronto a quello delle altre confessioni, cattolici e protestanti.

« Per forza doveva essere così, dice

oggi si parla con tanto rispetto di que-sta terribile nemica?

Come mai la Censura tedesca lascia passure articoli violenti come questi dei giornali socialisti? Perchè si lascia per esempio che il Scheidemann ripeta tranquillamente che se mai si è ayuto un esempio in Germania di un sociali-smo di Stato, questo è morto il 28 ottobre?

Il Governo tedesco sente probabilmente che bisogna dare un po di sfogo a questi vasti malumori che altrimenti potrebbero da un giorno all'altro scop-

piare violentemente. Il ministro Hellferich è molto più avveduto che il conte Stuergkh, il quale ha pagato con la vita l'ostinazione di non far parlare liberamente i socialisti ha pagato con la vita l'ostinazione di non far parlare liberamente i socialisti malcontenti del suo paese. Si può essere sicuri che la polemica socialista scatenata in Germania per virtù dell'articolo di Scheidemann porterà i suoi frutti. Ciò che il Cancelliere non ha potuto dire alla Camera, lascia che lo ricantino in mille toni la Deutsche Tages Zeitung e la Kreutzer Zeitung. Ma il bello è che le difese più vivaci della tesi socialista di Scheidemann le prende il Berliner Tageblatt, il quale in odio a Bethmann Holwegg accetterebbe persino la prosa di sir Edward Grey. E' insensato, dice il giornale, pretendere di non volere prendere in considerazione le opinioni ed i sentimenti di un grande partito come quello socialista unificato. Bisogna che si sappia che le esigenze formulate da Scheidemann sono anche quelle del partito popolare progressista e del maggior numero dei liberali nazionali e del centro, cioè l'enorme maggioranza del Reichstag. Ed è a questa maggioranza che si dice che esse sara in fondo il giorno in cui è a questa maggioranza che si dice che essa sarà in fondo il giorno in cui metterà in esecuzione il suo incrollabile

volere! »
Povero Scheidemann! Egli è destinato puerra constatato nelle azioni del 10-12 ottobre ad essere bersagliato dalla sorte. Il giorno in cui tenta di rientrare nei ranlasciar dimenticare i molti errori e i molti tradimenti, si incontra proprio con la troupe del Centro e dei nazionali liberali!

# L'on, Boselli inaugurando i lavori della 'Dante, al convegno democratico; costituzionale riafferma il programma integrael delle nostre rivendicazioni (Dulmazia), ed altri eroi, simboli palpitanti delle cinque terre nostre, che attendono ed avranno la, redenzione, sacrifici benedetti e quasi necessari poiche, nomini colti, dice l'oratore, qualche volta anche dotti in questo ed in quel ramo dello scibile, scarsa notizia avevano delle condizioni dolorose in cui versava il Trentino, scarsissima delle contesse nazionali, che, da anni, da lustri si combattevano senza quartiere per la Venezia Giulia e longo tutto il lido Adriatico orientale, per difesa della italianità aggredita e insidiata per volonta di un governo che maneggiava quali istrumenti di oppressione i rappresentanti di quelle stirpi stesse che oggi con prudente saggezza si sono così riportite il compito per essere in ogni evento, favoriti nel giuoco del funtro congresso della pace, per l'Austria sopravvivente, combattono accaniti su tutti i fronti, contro l'Austria moritura, a Parigi e a Londra, a Pietrogrado e a Ginevra, propagano i loro pretesi diritti in danno dell'Italia. La relazione illustra l'attiva propagano i loro pretesi diritti in danno dell'Italia. La relazione illustra l'attiva propagano i della guerra, ricorda che a Parigi, il comitato nostro, già inoperoso, risorse con solennità magnifica alla Sorbona chiamando a riconsacrarlo uomini insigni italiana manifestazione, perchè annunciò e affermò la più salda unione dell'Italia e della Francia pro oggi e per domani. Un'ovazione interninable saluta con queste parole il presidente del Consiglio, iutio il pubblico è in piedi ed applaude.

L'on. Rava per la Dalmazia

L'on. Rava quale presidente del comitato romano della Dante Alighieri e a nome degli altri comitati porge un fervido saluto al presidente on. Boselli poi con tellee parola riafferma la continuità ininterotta delle rivendicazioni nazionali italiane sulla Dalmazia, sulla quale riporta queste memorabili parole dette dal doge Toscanin nel veneto senato nel 1747, quasi due secoli or sono:

I pubblici esercizi in Italia .

Roma 5, sera

Nell'elegante saione gentilmente concesso dall'Associazione della stampa italiana si sono dati convegno quest'oggi alle ore 19,30 i presidenti di tutti i comitati della Dante Atighieri per inaligurare i lavori che negli anni di pace spettavano ai congressi generali della beneinerita associazione nazionale. In fondo alla sala dietro il tavolo presidenzimie, spiccavano le belle, variopinte bandiere delle cinque provincie irredenti: Trento e alto Adige, Friuli orientale, Trieste, Istria con Fiume e Dalmazia. Rappresentate anche dalle presidenze delle associazioni: Commissione centrale di patronato per i fuorusciti adriatici è trentini con il suo presidente comm. Salvatore Segre Pro Dalmazia Italiana, Pro Fiume e Quarnaro, il senatore prof. Della Vedova rappresentante l'associazione per l'Alto Adige. Al tavolo presidenzi ale sedevano l'on. Boselli presidente della Dante Alignieri, salutato al suo apparire da applausi fragorosi, con accanto i componenti il Consiglio centrale.

Erano ancora tra i rappresentanti dei vari comitati l'on. Daneo, quale presidente

Eruno ancora tra i rappresentanti dei vaprano ancora tra i rappresentanti dei va-ri comitati l'on. Daneo, quale presidente del comitato di Torino, e l'on. Luciani. Del Governo è presente l'on. Borsarelli, sottose-gretario agli Esteri. Vi è pure l'on. Torre presidente dell'Associazione della stampa i-taliana, tutto il vasto salone è gremito di pubblico eletto.

## La felice imprevy sacione dell' en. Boseili

L'on. Boselii, ira un silenzio ossequiente, interrotto soltanto da applausi trenetici nei momenti più salienti e specialmente allafine, inaugura il Convegno con una felicissima improvvisazione.

sima improvvisazione.

Carissimi consoci, vi sono momenti in cul il nugliore discorso e quello che si pensa e non si dice. In questora io non vi dico ciò che penso, non ve lo dico, perche sono certo che il mio pensiero è comune a quello che ferve non soltanto nel vostro intelletto, ma nell'animo vostro. Io mi restringo a recare a voi, carissimi consoci, un saluto, un brevissimo saluto, il quale più che suonare dal mio labbro, vibra nelle più incontiene un ricordo: il ricordo dell'opera della Dante dai primi giorni della sua vita nel quali pareva corresse dietro a un sogno, da quei primi giorni a tutti gli eveni il dei quali operò, persistette, fu sospettata, in insidiata, in trascurata, e sempre mantenne ardente il sacro fuoco della italianità (virc approvazioni). Nel mio saluto e una affermazione, l'afermazione che ne momento presente di magnantma riscossa per il nostro pesse e di gloriosi destini, una grandissima parte di merito spetta alla nostra società, lo lo affermo inon solo, come presidente della Dante, con orgo, to domestico, ma lo affermo anche "er l'ullicio che ho l'onore di rivestire perche il Governo d'Italià deve ricordarsi che esso oggi compie l'opera che la Dante da tanti anni ha miziata e proseguira conissimo, rivissimi applausi).

Al mio saluto esprime una fiducia non solo dell'immancabite vittoria di tute le nostre rivendizazioni (vivisimi replicati applausi); La Dante Alighieri avra altra apera da compiere, ma in questo monarcio ci di l'anima della parte della cittati applausi; La Dante Alighieri avra altra apera da compiere, ma in questo monarcio, continuo, effi-Carissimi consoci, vi sono momenti in cul Toscanin nel veneto senato nel 1747, quasi due secoli or sono:

Trovandomi alla fin del mio rapido ragionar, merita ben l'antica fede e le gloriose memorie della Dalmazia che spenda qualche puroln quasi a nome della medesima: Ella xe la provincia primo gentita del veneto querno, giacche la numera otto secoli interi de sudditanza al dominio veneto. Non è imperialismo, non sono aspirazioni nuove improvvisate le nostre, conchiude tra applausi seroscianti l'on. Rava. Infine il sie. Arena, rappresentante del comitato di Torre Annonziata, porta il cominosso saluto di quelle regioni vesuviane. Alle 12 segui un famigliare banchetto e alle 15 i convenuti si riunirono nella sede della Dante Alighieri per compiere i lavori previsti dall'erdine del giorno.

Il felice discorso sgorgato dall'animo del presidente della Dante Alighieri acquista speciale valore perché modulato dal labbro del presidente del consiglio.

E' sopratuto in questo senso che deve venir rilevato. Sia pur nell' impeto del sentimento e nel lirismo della forma il capo del governo ha tenuto ad affermare lucidamente è nettamente ancora una volta che le aspirazioni più vive e late dell'italianità sul bacino adriatico, intessono e sostengono il programma conclusivo della nostra guerra. Come a Milano, così ancha a Roma l'on. Boselli ha ricordato i diritti italiani sulla Dalmazia; ma ha voltto inolitre racchiudere in una frase scultoria che alle armi dell'esercito, alle arti della diplomazia, all'azione del governo — sostenuto dal patriottismo del popolo — è affideto ora ciò che per tanti anni e stato il patrimonio dienle della Dante Alighieri. La narola incuerante e incitatrice di chi ha fu questi storici momenti la responsabilità del potere arriverà come una nuova promessa ai nostri fratelli che attendono il riscatto dal tricolore o come un monito ai nemici che cercano invano le incrinature della nostra forza e l'quenuazione dei nostri propositi. E Roma la voluto esprimere ieri col suo entusiassico saluto all'on. Boselli anche il consenso plebiscitario della patria intera. la giusta vittoria di tutte le nostre rivendi-cazioni (vivisimi replicati quplausi): La Dante Alighieri avra altra copera ca com-piere, ma in questo monesto la Dante de-ve essere ausilio gagliardo, continuo, effi-cace, per quella vittoria civile nel Paese, nella quale è riposta gran parte della no-stra vittoria militare (benissimo). Non basta che i nostri valorosi soldati vincano sui campi di battaglia e sui mari, non basta. Bisogna che tutta l'anima del Paese si man-tenga sempre ardente di volonta e di procampi di battaglia e sui mari, non basta. Bisogna che tutta l'anima del Paese si mantenga sempre ardente di volonti e di propositi. L'opera nostra, carissimi consoci, deve continuare come parola animatrice in ogni angolo della patria nostra, deve essere opera confortatrice là dove occorra conforto deve esser, opera che raccolga i sublimi ideali della patria nostra, opera che combatta coloro che questi ideali osteggiano o non comprendono vivissimi applausi). Ancora l'opera nostra, opnoci amatissi mi, deve essere di instaurare più che ma del nostro paese la disciplina della vittoria. La guerra prosegue, i sacrifici a cui il popolo italiano deve prepararsi non sono flevi. Noi tutti dobbiamo ben persuadere a tuto il popolo nostro che se è certa la viitoria della nostra impresa, deve essere assidua l'opera della nostra disciplina di vittoria. Affidiamo questa opera a totti i nostri consoni affidiamo questa opera a totti i

soria della nostra impresa, deve essere assidua l'opera della nostra della nostra della nostra disciplina di sacrilici, domani disciplina di vittoria. Affidiamo quest opera a totti i nostri consoci; affidiamola alle consocie nostre, le quali esercitano una azione tanto vallda d' l'atilinità, sia come propagariti delle nostre idee, sia per le viriu onde dinsistenza civile e della Croce Rossa in tutti giospedali, a sollievo di tutta e tamiglic, ciù nell'ansia pregano e coindano. Affidiamo quest'opera sopratutto alle schiere giovani etta nostra società, a quelle schiere altiquali già mossero intrepioi campioni, come altri si sono dipartiti da ogni ciassa di citi salini dogni età che intrepidi combattero no, che dicalero anche in olocausto alla patria quella vita che intrepidi combattero no, che dicalero anche in olocausto alla patria quella vita che intrepidi combattero ne, che dicalero anche in olocausto alla patria quella vita che intrepidi combattero ne, che dicalero anche in olocausto alla patria quella vita che intrepidi combattero ne, che dicalero anche in olocausto alla patria quella vita che tutta alla patria avevano dedicato. Un pensiero a coloro che cadderi gioriosamente per la causa italiana, un pensiero anciona quali con la visione o del l'anciona quali con la visione o dell'italia che va resiero che ol la più che mai affermare nella foro memoria quasi con la visione o del loro sappliali, che uno offermeremo fino alla compolita giusti e ri paratrive evendenta (benisamo, appliansi vitissimi e protangati).

In atta quest'opera deve affermarsi sempre più salda la concordia nazionale, e nel anne d'Italia moluboamente vincere no, e la bante nostra, che tutti i partiti, che un e razgio di quella intro dell'india dell

Albergan à locande N. 13,769 — Rissorant Prissine privating quest opera deve afformarsi sente più sanda la concordia nui specchio ed esempio più stada la concordia nui specchio ed esempio controla harisonale. E di pressionale la bante controla nui specchio ed esempio che della falinità. Oggi cio che in programma del doverno deve esere programma di quito il Paese più stro. Con la forza della conceptia machina della Dante è programma dei doverno deve esere programma di quito il Paese più stro. Con la forza della conceptia machina della Dante in quella conceptia della conceptia della conceptia della conceptia machina della Dante in quella conceptia della co

Stamane è stata tenuta la seduta inaugurale dei convegno del partito democratico costituzionale. La sala è gremita di ascritti al partito, fra cui si notano i componenti del gruppo parlamentare, l'on. Ministro Bianchi, gli on. Girardi, Camera, Finocchiaro, Teso, Angiulli, Hanno inviato la loro adesione gli on. Soltosegretarii De Vito è Roth e gli on partito e tra gli apploati de l'oruna d'Italia. Parla quindi l'on. Camera che invia un seguto all'on. Boselli i quale sintetizza la visione radiosa della più grande Italia. Prende poscia la parola l'on. ministro Bianchi, il quale dichiara che, sebbene menàvo dei Governo, ha acconsentito a partecipare a questo convegno di un partito politico perchè le condizioni nuove che la nostra guerra gloriosa sta preparando al pnese. Sono tali che richiedono una lenta e sicura preparazione che dal campo delle idee deve passare gradatamente a quello dell'azione e dello stato alla ricchezza che danno la industrie. Bisogna trovar modo di inco-

La fortuna dei paese è în ragione diretta delle singole forze cooperanti ed associate, le quali concorrono con il lavoro ad aumentarne la ricchezza. Anche l' educazione al lavoro è lenta, ma il nostro popolo dimostra e ne ha dato una magnifica prova durante la guerra, una fonte inesauribile di energie ed un meraviglioso potere di adattamento, cosicetà le istituzioni e la legislazione scolastica professionale attraranno nell'orbita dell'attività sociale la massima parte dei cittadini.

Le scuole popolari nelle diverse forme di scuole professionali mirano appunto questo intento. L'oratore parla della preparaziona degli insegnanti perche meglio rissonda al criterio dell'istruzione e della educazione popolare, occorre sviluppare ed utilizzare le molte intente energie della denna.

donna.

Il partito democratico costituzionale assume nel suo programma di rialzare la digniti della donna con una legislezione che le riconosca più diritti di quelli attributille finora. L'oratore parla quindi delle condizioni dell'agricoltura nel mezzogiorno, Le giudica miserande, salvo alcune zone. Occorre apprezzare il rimboscamento ove la giudica miserande, saivo alcune zone. Oc-corre apprezzare il rimboscamento ove la terra produce bosco, occorre regolare i cor-si corsi d'acqua, è necessario sistemare ovunque la terra, migliorare le sue condi-

membro del Governo, ha acconsentito a partecipare a questo convegno di un partito politico perchè le condizioni nuove che la nostra guerra gloriosa sta preparando al paese, sono tati che richiedono una lentra e sicura preparazione della coscienza pubblica, preparazione che dal campo delle idee deve passare gradatamente a quello dell'azione e dell'opera. Occorre orientare il paese verso i problemi del dopo guerra.

Noi crediamo opportuna una legislazione la quale regoli neglio i rapporti tra capitale e lavora, lavoro di concetto, lavoro muscolare. Noi dobbismo volere una più larga ed equa partecipazione del lavoratore e dello stato alla ricchezza che damo le industrie. Bisogna trovar modo di incola incola industrie. Bisogna trovar modo di incola incola

# Al signor Pontremoli

cattolici ha fatto onorevole ammenda. Dell' on. Bissolati dice ch' egli è un alpino valoroso, del che noi non abbiamo mai dubitato. Di fronte alle nostre accuse di ordine ideale e morale se la svigna con uno stomachevole tentativo di campagna personale contre di me. Il Secolo mi accusa stupidamente di persegnitare l'on. Bissolati. Mentre l'onorevole Bissolati non è affatto in questione. Nel nostro commento al discorso Bissolati, dei parrenus si parla e se ne parla come di colore che vivono all'ombra del Ministro, e che solo dalla sua persona traggono lustro e autorità.

Nella loro insigne malafede agli ano nimi del Secolo fa comodo ancora una volta coprirsi, contro la severità di un giudizio ch'essi sanno di meritare, con lo schermo dell'uomo onesto e dabbene del quale essi si son fatti una comoda ban-

Ma la sfacciataggine del Secolo più in là. Inventa che noi lo si sia accusato di prender denari dalla Francia e ci regala a questo proposito una lunga quanto inutile autodifesa.

Questo dei quattrini della Francia è un vecchio tormento del Secolo. Ma stia tranquillo, che il mestiere di diffamare i galantuomini del suo paese a lui non lo ruba nessuno. Tanto meno noi che pel giornalismo italiano nutriamo quella stima che i signori del Secolo non hanno per se stessi se credono necessario scagionarsi dal sospetto di essere dei venduti e non hanno per tutti coloro ch'essi vanno gratuitamente diffamando, a destra e a manca, in pubblico ed Enorme spreco di denaro e di salute in privato, all'interno e soprattutto all'estero, delatori spregevoli e volontari

cere a nessuno.

Ma non creda di allibirci squadernandoci sotto il naso i suoi libri di amministrazione. Noi siamo disposti a fare altrettanto. Si accomodi il signor Pontremoli. I nostri libri gli riserbano una ingrata sorpresa, perchè il Carlino se non guadagna non perde, ed il deficit glielo per la campagna del "Secolo,, colma il suo solo padrone, se pure uno ne ha; il pubblico.

Frattanto non tenti il Secolo di cambiare discorso.

Noi abbiamo detto incidentalmente, e non avevamo in animo di perder tempo a ripeterglielo, che come esso fu antipaa ripetergueto, cue come cost noi lo scitate dal discorso Bissolati e su la flotta sono fuggiti, inseguiti dagli areotriotta prima della guerra così noi lo polemica fra il Secolo e il Resto del plani francesi. riteniamo antipatriotta ora che sul pa- Cartino. triottismo specula indegnamente per rifarsi una posizione politica. Ieri coi blocchi il Secolo voleva il monopolio del-In democrazia, oggi quello della Patria.

Perciò ieri fu pacifista coi pacifisti, rivoluzionario coi rivoluzionari, socialista
coi socialisti, antimilitarista con gli antimilitaristi sacrificando la Patria. Oggi, abbandonando gli antichi compagni della bottega bloccarda, li pretende anche più rivoluzionari e antimilitaristi e socialisti di quel che sono e furono e per vendicarsi con gli artefici della catastrofe vendicarsi con gli artenei della catastrice dellocco vorrebbe delle spoglie degli ex-compagni lastricare la via trionfale della sua nuova carriera in seno alla patria interspaziale ch' esso nella sua megalomania si è foggiato a proprio uso megalo e consumo.

parlar chiaro gli scrihacchini che per suo comando si occupano di me con al-

lusioni che non mi riesce affatto di intendere.

Soprattutto voglia trovare un pennivendolo così malaccorto e spudorato che, invece di confusamente mescolarmi alle imprese buloviane, voglia chiaramente farmi sapere quando e come direttamente to abbia avuto comunque a che fare con le dette imprese.

E si lasci dire il signor Pontremoli che

Il Secolo tira i remi in barca. Verso i io so benissimo per quali recondite ragioni egli mi sta seccando con la prosa villana e disonesta dei suoi anonimi let-Si lasci ancora dire che della con-

dotta politica di questo giornale io rispondo in pieno e che all'infuori dell'approvazione čel bilancio i miel azionisti non hanno null'altro da fare. Si provi, ceme ha da tanto tempo de-

siderio di fare, il signor Pontremoli a costituirsi azionista di questo giornale, trovi, è così facile, chi gli dia alcuna delle sospirate azioni della società editrice che da tre anni mi ha, per la mia parte, affidato i suoi interessi e si renderà conto di un costume al quale evidentemente la sua carriera di giornalista non lo ha ancora educato.

E sappia il signor Pontremoli che io non ho affatto paura delle mie responsabilità per i miei contatti con la borghesia del mio paese, alla quale non ho mai legato nè la mia persona nè il mio avvenire ne le mie idee. Certamente non ho mai trovato chi mi dia dei milioni per fare la rivoluzione, ma nessunb ha mai chiesto a me cosa alcuna ch' io non sentissi di pubblicamente e liheramente fare.

Per la borghesia terriera del mio pae se, esprimendo spesso il mio dissenso con la sua politica e con le sue vedute, io mi sono battuto ne' comizi e ne' gior nali, dichiarando in contradittorio col partiti avversi il mio modo di intendere la politica della nostra presunta classe dirigente.

I giornali popolareschi dell'alta banca hanno invece il costume di dare ad intendere di non aver nulla a spartire con la borghesia salvo chiederle dei milioni, per servirle in compenso alibi umanitari

disinteressati del Secolo e ai canonici della variopinta cantoria pontremoliana.

FILIPPO NALDI

# Soddisfazione tedesca

Come era facile prevedere il Secolo e i suoi minori satelliti sono riusciti a dare ai nostri nemici la sensazione che la concordia nazionale in Italia sia un

Il nostro corrispondente da Berna ci segnala un articolo delle Mucnehener Neuesten Nachrichten su le proteste su-stitate dal discorso Bissolati e su la

« Da qualche tempo — dice il gior-nale — una parte notevole della stam-pà italiana, specialmente quella demo-cratica milanese, si agita contro il Va-

cordia nazionale italiana è una favola.
In Italia il Vaticano ed i cattolici (secondo le impressioni che le Muenchener Neuesten Nachrichten traggono
dall'articolo del Secolo) i cattolici non vogliono saperne della guerra e cerca-no tutti i pretesti per combattere il Go-

e consumo.

Ed ora due parole a titolo personale al signor Pontremoli. Io lo prego di chener, sarebbero in Italia con ele Muentone di metafora e di far con energia per impedire da parte del vaticano qualche mossa pericolosa.

# Notizie brevi dall'estero

# Successi francesi sulla Mosa La controffensiva romena in Transilvanja

Il bollettino francese delle 15 Il villaggio di Damloup occupato La controffensiva romena si delinea parigi 5, sera

Il comunicato afficiale delle ore 15.

dice:

"A nord della Somme i tedeschi non rinnovarono i loro tentaliri contro le trincee francesi del bosco di Saint Pierre Waast. Il numero dei prigionieri presi dai francesi in questo settore è di una cinquantina. Durante la notte, lotta di artiglieria internitlente. Sulla riva destra della Mosa bombardamento 'abbastanza vivo nelle regioni di Douaumont, Vaux e la Laufèe, Ad est del forte di Vaux i francesi estesero il loro progresso ed occuparono durante la notte il rillaggio di Damloup ove fecenotte il rillaggio di Damloup ove fece-ro prigionieri. Nessun avvenimento im-portante da segnalare sul resto del

Il comunicato delle 23 di feri sera di

Il comunicato delle 23 di Jeri sera diceva:

A nord della Somme i tedeschi hanno
tentato stamani di cacciarci dalle trincee
che abbiamo conquistato sul margine occidentale del bosco di Saint Pierre Vaast.
L'atiacco preceduto da violento bombardamento è stato infranto dai nostri tiri di
sbarramento è dai nostri fuochi di mitrag'iatrici. Elementi nemici che erano riusciiti a penetrare nelle nostre linee sono stati
subito rigettati, e fatti prigionieri. Tutto il
terreno da noi conquistato è stato mantenuto integralmente.

Sulla riva destra della Mosa le nostre
truppe hanno accentuato il loro progresso
nella regione di Vaux. Occupiamo parte
del villaggio fino alla chiesa. A nord-est e
ad est del forte abbiamo avanzato di parecchie centinata di metri dall'opera sulla
pendici che discendono verso la Woevre.
Abbiamo fatti altri prigionieri. Bombardamento intermittente sul resto del fronte.
Il hollettino ufficioso della mattina da
Parigi dice:
Dono la presa del forte di Vaux le nostre

mento intermittente sul resto del fronte.

Il hollettino ufficioso della mattina da Parigi dice:

Dopo la presa del forte di Vaux le nostre truppe che continuarono a progredire fino al limiti del villaggio si impadronirono della parte occidentale che tengono ora fino alla chiesa, nello stesso tempo hanno cominciato a nord e a nord est del forte a ridiscendere nel versante del poggi che conducono al piano della Woevre, sono statit fatti durante le azioni nuovi prigionieri.

I tedeschi si astengono sempre dal reagire sulla riva destra della Mosa. All'infuori dell'abituale cannoneggiamento reciproco essi non hanno fatto alcun tentativo per disputarci la conquista ed anche soltanto per turbercene il possesso. Dopo la presa di Douaumont al contrario essi sono tornati numerose volte alla carica ma hanno subbito successive disfatte.

Allora essi si sono convinti indubbiamente della inuttilità di un tale sforzo e forse anche della necessità di abbandonare il forte di Vaux senza speranza di ritorno. L'avvenire del resto si disegna fino da ora. Già lo sgombero del forte di Vaux è una confessione indiscutibile della disfatta tedesca dinanzi alla piazzaforte di Verdun la quale rimarrà inviolabile. Lo sgombro è pure un segno della decadenza della forza avversaria. Dalla Mosa i nostri nemici hanno cercato un compenso sulla Somme ed hanno effetuato una potente azione concentrata pierre Vaast, ma non sono riusciti che ad un completo insuccesso.

Drammatiche azioni aeree inglesi

# Drammatiche azioni aeree inglesi

Londra 5. mattina comunicato del generale Haig in

data di iersera dice:

«A sud dell'Ancre nessun cambianento. Nei dintorin di Lesboeufs, di Les
Sars e della fattoria di Saint Destromont i tedeschi hanno effettuato bomhardamenti di intensità considerevole. hardamenti di intensità considerecte.
A nord del canale di La Bassèe, nei paraggi di Messines e al bosco Gregner abbiamo oggi bombardato le linee tedesche. A nord e a sud di Ypres l'artiglieria e i mortai da trincea tedeschi hanno manifestalo attività. Ieri i nostri veli-voli hanno bombardato con successo nu-merosi accantonamenti nemici. Dopo amerost accanonamenti nemati, bopo noverc attaccalo e distrutio un areoplano tedesco, un nostro velivolo è stato a sua volta attaccato ed è caduto nelle linee ledesche. Quattro altri areoplani britannici non sono tornati nelle tre ultime settimane. Violenti venti da ovest han-Forse il paese non la una nozione esatta dell'algonie sperpero pubblico e privato, di cui sono occasione i nostri pubblici esercia. Ha quindi reso un vero servizio alla cuisono occasione i valoroso prof. Giuseppe Prato il conti in tasca.

Quiodi si queti il Secolo; nessuno gli l'algonie della morzoi il spindi il valoroso prof. Giuseppe Prato il l'ai conti in tasca.

Il Secolo ha dei milioni e li spende.

Il Secolo ha dei milioni e li spende.

Il Secolo ha dei milioni e li spende.

Il Secolo ha dei milioni e non farà dispiasivi dell'algonismo e Secondo il chiaro e nessuno.

Pestero, delatori spregevoli e volontari per servirle in compenso alibi umanitari e democratici.

Io sono di una diversa scuola. Dai tedesche. Quattro altri arcoplani britanica non sono tornati nelle tre uttime settimane. Violenti venti da ovest hando desiderio di imparare alcunche. Non certamente i delicati maneggi della fronte nemico i nostri apparecchi sono nanza cara al politicanti megalomani e disinteressati del Secolo e ai canonici lottando contro vento.

# IN MACEDONIA

### Azioni d'artiglieria e duelli aerei Parigi 5, sera

Si ha dall'esercito d'Oriente: La lotta d'artiglieria continua su diversi punti, più violenta nella regione del Cerna. Nessuna azione di fanteria: una nostra squadriglia ha bombardato accampasquadriglia ha bombardato accampa-menti nemici a nord di Monastir e pres-

Nenti hentit a nora at stonciste to posso Prilep.

A Salonicco ieri, mentre la musica militare italiana suonava in piazza della Libertà si sono presentati aereoplani tedeschi. Questi fatti segno al tiro della interesi fatti segno al tiro della reco

Appena si sono udili i primi colpi di cannone ta musica ha attaccato la Mar-cia reale italiana applauditissima seguita dagli inni delle nazioni alleate, con-tinuando poscia l'intero programma sempre applaudita da immensa folla.

## Fra russi e austro-tedeschi Violenti attacchi tedeschi sulla Lipitza

Pictrogrado 5, mattina

Un comunicato dello Stato Maggiore in data di jeri dice:

Un comunicato dello Stato Maggiore in data di jeri dice:
Sul fronte a sud ovest della regione strazione del Consiglio d'Amministrazione di Schelvoff il nemico forte di circa un baltaglione dopo una preparatione di artiglieria ha tanciato un attacco contro le nostre linee che abbiamo respinto, impadronendoci di prigionieri letterali Nella regione hecorra giud dell'internatione del sindaci e fissazione del sindaci. respinto, impadronendoci di prigionieri tedeschi. Nella regione boscosa a sud del tedeschi. Nella regione boscosa a sud del villaggio di Mitcisciuff e ad est del villaggio di Lipitza Dolnaja accaniti combattimenti. Il nemico ha qui effettuato un intenso fuoco di artiglieria ed ha preso poi l'offensiva con considerevoli forze. Nostri elementi passando ad un contrattacco hanno ricacciato in varie località il nemico, il quale nondimeno è riuscito ad impadronirsi di una parte delle nostre trincee avanzate sulle alture ad est del villaggio di Lipitza Dolre ad est del villaggio di Lipitza Dol-naja. Il combattimento continua. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria e ricognizioni.

Il bollettino austriaco del 4 diceva:

Fronte principe Leopoldo di Baviera —
Presso Bohorochanny un nostro distaccamento attaccò di sorpresa avamposti russi
e distrusse la loro posizione.

Sulla Narajowka hattaglioni tedeschi presero alcune trincee conservandole contro
violenti contrattacchi.

La ringrazio perchè ia cura di 2 mest del sul
renta di 2 mest del sul
renta di 2 mest del sul
renta pottuo guarifmi da Pollabraria
CRONICA con le articolazioni gonne da accompagnate da dolori insopportabili.
R. Nob. SANTI fu Renato - Bologna.
L'Uroson per la gotta artrite, arteriosolero,
reumatismi, si vende in Bologna nelle Farmacie
Zerti e S. Salvatore. Per schlarimenti schivere
al Laboratorio Valenti — Bologna.

IN TRANSILVANIA

Bucarest 5, mattim

Un comunicato dello Stato Maggiore
dell'esercizio romeno in data d'ieri dice.
Fronte nord-nord ovest: Sulla fronice
ra ad ovest della Moldavia situazione
invariata. Ad ovest del fiume Buseu ei
avanzammo e ci impadronimmo di ma
teriale da guerra. A Tablabuzi abbiava
avanzato verso nord. Nella valle del Pe
lajen abbiamo fatto prigionieri 3 ufi
ciali e 104 soldati e ci siamo impadroni
di due mitraglialrici. A Predelus la si
tuazione è invariata. Nella valle del di due mitragliatrici. A Predetus la si tuazione è invariata. Nella valle de Prakova hombardamento di artiglieria-abbiamo fatto un ufficiale e 27 solda prigionicri. Nella regione di Dragosa role bombardamento di artiglieria. Sul-la ginistra dell'Olt il combalfiment. nole bombardamento di artigieria. Sul-la sinistra dell'Olt il combaltimento continua. Ad ovest dell'Jiul abbiama continualo l'inseguimento, ci siamo in-padroniti di 4 cannoni e oltre 20 mitra-gliatrici, abbiamo fatto 435 soldati prigionieri catturando inoltre un considere vole materiale da guerra e molte muni-zioni. Ad Orsova hombardamento di ar-

Fronte sud: Lungo il Danubio bom-bardamento. Sul fronte della Dobrugia piccole scaramuccie.

Il comunica ufficiale austriaco d'ieri di-

eva:
Fronte dell' arciduca Carla: Il nemico continuò i suoi attacchi nella Valacchia settentrionale. Tranne la riconquista d'un altura limitrofa a Rosca nel settore a sudest di Brasso, i suoi attacchi non riuscira. In combattimenti per il possesso d'una nosizione su una collina a sud-ovest di Predeal, resistemmo a contrattacchi violentissimi. Sulla irontiera orientale della Transivania l'artiglieria romena intensiticò ia sua attività.

## Cannoneggiamento sul Danubio

Si ha da Sofia: Il comunicato rifficiale di tert dice: Fronte macedone: Niente d'importante da

segnalare. Situacione immutata. Fronte romeno: In Dobrugia un debole

attacco nemico fu respinto. Non vi fu fuoco d'arliglieria. Sul Danubio presso Ollenitza, Roustchonk, Zimmitzea e Gigen attività d'artiglieria dalle due parti.

## I russi nel Caucaso

Pietrogrado 5, sera Il bollettino ufficiale del Fronte del Cau-

Il boliettino umetate dei rione dei caso dice:
A sud di Ognott i turchi anno preso l'offenitiva sul fronte Sighi Koldar Nolikkan ma sono stati respinti dal nostro fuoco, attaccati alla baionetta e posti in fuga. Al tempo stesso piccoli distaccamenti turchi appoggiati dall'artiglieria hanno preso l'offensiva nella stessa regione sul fronte Hosarscià-Cermit-Sciamiran e Kandass ma sono stati arrestati.

# La morte del cardinale Della Volpe

(Per telefono al . Carlino .)

(X) — Stamane alle 7,35 nella sua abitazione al collegio inglese in via Monserrato cessava di vivere il camerlengo di Santa Romana Chiesa cardinale Della Volne decano degli ordini dei diaconi e titolare della diaconia di Santa Maria in Aquiro, Con la scomparsa di questo cardinale, la Romagna resta rappresentata nel sacro collegio da un solo cardinale: il Lega, cardinale diacono del titolo di Sant'Eustacchio.

stacchio.

I cardinali italiani sono ridotti a 23 in confronto degli stranicri che sommano a 29 ed i cardinali di curia in Roma restano a soli 23. Di questi soltanto tre, il Vannutelli, il Cassetta ed il Martinelli crea i da Papa Leone XIII.

CHIEDETE IN TUTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

RHODINE

USINES DU RHÔNE - PARIS formole dell' ASPIRINA

Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr. Lire 1.50

DEPOSITO GENERALE:

Cav. A. LAPEYRE - Milano 39, Vin Carlo Goldoni

## MINIERE SOLFUREE TREZZA ALBANI ROMAGNA

SOCIETÀ ANONIMA Capitale L.S.000.000 inter. veresto Sede BOLOGNA

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di Domenica 25 Novembre alle ore 10 nei locali della Sede Sociale, Via Galliera N. 14 - Bologna - per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Per avere diritto di assistere e di votara nell'Assemblea, ogni Azionisia deve avere depositate le proprie azioni almeno 5 [cin-

que) giorni interi prima di quello dell'As-semblea e precisamente non più tardi del giorno 20 Novembre 1916 presso le Sedi del-la Banca Commerciale Italiana di Milano, Roma, Palermo, Firenze, Genova, Torino, Bologna, Verona e Venezia. Bologna, 4 Novembre 1916.

Miniere Solfuree Trezza Albani Romegna Il Consigliere Delegato Ing. CESARE DE LORENZI

### ACIDO URICO

La ringrazio perche la cura di 2 mesi del suo L'rosen ha potuto guarirmi da POLIARTRITE CRONICA con le articolazioni gonne ed accom-pagnate da dolori insopportabili. R. Nob. SANTI lu Renato - Bologna.

# Cooperative elavori pubblici su l'importante questione sollevata

tolto di mezzo gli inutili infermediari che, ora con le frodi grossolane, ora con le eleganti riserve, arricchivano sfruttando da una parte la stazica e appaltante dall' altra l'elemento proeuttore.

Ed altraverso gli inevitabili errori ed i non lievi sacrifici le Cooperative della nostra regiona si sono mano mano perfezionate e migliorate assurgendo a forme più complete nella costituzione dei Consorzi che danno maggiore garanzia alla clientela ed agli Istituti.

Che tali formazioni cooperative dovossero favorirsi nell'interesse delle pubbliche amministrazioni indipendentemente da qualsiasi concegione di carattere politico lo prova il fatto che uomini illuminati, di partito a noi avverso, ci precedettero nell'assegnazione di importantissimi appaltiquali l'approvvigionamento della breccia e la manutenzione per le grade provinciali lodavolmente. e la manutenzione per 10 Frade provin-ciali lodevolmente affidate dall'ammini-

e la manutenzione per le grade provinciali lodevolmente affidate dall'amministrazione Carenti alle diverse cooperative Birocciai che perfettamente risposero alla fiducia loro accordata.

A parte le difficoltà tecniche e finanziarie della formazione dei famosi docks che l'amico Levi vorrebbe, (impianto di formaci, depositi centrali di mattoni, arelle anche legnami, con relativo acquisto di boschi ecc.) non sembra all'amico Levi che i Consorzi delle Cooperative purche debitamente finanziati, possano vantare il loro diritto di raggiunta maggiorità, e provvedere per loro conto e con tornaconto comune, agli approvvigionamenti graduali con minore sperpero di energie e di spesa?

E non teme l'amico Levi che, e nei contratti di acquisto e nelle prestazioni di custodia e di distribuzione, l'Ente comunale possa eventualmente essere rappresentato peggio che un Consorzio di Cooperative in cui tutto il personale, dal Direttore all'ultimo operato, subisce l'ininterrotto interessato controllo dei cooperanti?

Io posso spiegarmi sino a un certo pun-

ranti?

Io posso spiegarmi sino a un certo punto che la Provincia in un momento eccezionale acquisti direttamente il materiaè e affidi i lavori a sola mano d'opera
ottenendo qualche vantaggio per la possibilità del pronto contante come ha fatto ultimamente per l'appatto di lavori nel
manicomio Roncati.

Ma da ciò a prestabilire in via di assointa continuità contratti di produzione, e
di forniture, grandi depositi etc., molto ci
corre.

Inta continuità contratti di produzione, e di forniture, grandi depositi etc., molto ci corre.

E non teme l'amico Levi che il famoso intermediario che ieri si chiamava appaltatore si ripresenti domani sotto la veste del fornitore? o magari sotto quella più modesta, ma non meno proficua, di contrattista?

Quali organismi si fanno funzionare? Amministratori od impiegati?

Gli uni e gli altri, a parte la onesta personale, avranno quella rispondenza pratica così necessaria a chi deva complere la difficile funzione del contratto che thora deve essere rapido, intuitivo e talora assolutamente fiductario?

Le Cooperative non banno nella speculazione dei fornitori uno scoglio insormontabile, poiche i loro consorzi costituiscono ormati organismi così potenti da potervist automaticamente softrare: ciò che le mina è vicaversa un disetto della nostra organizzazione aniministrativa, valle a dire le stentalezze con cui si pagano i lavori, ciò che le obbliga spesso ad operazioni bancarie che rendono rovinosi appalti che sarebbero stati discretamente rimunerativi.

Quando si procede all'appalto di un'opera si sappita resistere alla fregola di vederia procedere qualche settimana prima e si attenda di avere il nacessario di cassa. Si paganio puntualmente gli acconti, si finanzino le cooperative in modo che di vantaggio del a pronto contante a non sia più il mito dell' assuntare che fu si renderanno così più disinvolti gli organismi di produzione, si otterranno tutti i tantaggi della libertà sui mercato, non uttimo ne trascurabile, quello di utilitzare per intaro le energie dei dirigenti, ora puriroppo assorbiti dalla dintunna tormentosa preoccupazione dei settimana o della scadenza.

Imola, 4 Novembre 1916.

Imola, 4 Novembre 1916. Attilio Morara

## Il Comitato per le onoranze ad Olindo Guerrini

leri mattina verso le ore 11, nella sala municipale delle Commissioni, si è radunato, sotto la presidenza dell'on. Loero, un ragguardevole nucleo di cittadini, i quali intendono di tributare meritate onoranze al poeta Olindo Guerrini.

Fra i presenti notitamo: il sindaco dott Zanardi, cii congregoli Egunelli a Bentini

rogioli ed altri.
Inoltre hanno inviato telegrammi e lettere di adesione i senatori Tanari, Albertoni
e Pullè, il comm. Antonio Modoni. Carlo
Montani direttore del Travaso, Corrado
Ricci, on. Giacomo Ferri, Malagola, presidente della Società Operaia di Ravenna,
dott. Bersani, cav. Cantoni, avv. Giuseppe
Bruzzi, avv. comm. Curzio Casadi, avv. Bruzzi, avv. comm. Curzio Casati, avv. Ghelli e dott. Bersani.

Scopo della riunione è quello di costitui-re un apposito Comitato per le onoranze a Stecchetti a dopo breve discussione i con-venuti per acciamazione approvarono la seguente lista:

Presidenza onoraria: On. Martini, il Sin-daco di Bologna dott. Zanardi, il Sindaco di Ravenna Buzzi. Jonhson, Direttore ge-nerale del Touring. Presidenza effetiva: on. Rava; vice-pre-sidente: avv. Giordani e prof. Giovanni Pi-ni, in rappresentanza del Touring; segreta-rio avv. Biancoii; economo-cassiere: comm. Zanichelli.

Anichelli.

A far parte del Comitato esecutivo sono chiamati i signori: prof. Vitorio Puntoni, on. Loero, avv. Gimio Padovani, cav. Conacchi, prof. Sorbelli, avv. Jacchia, Augusto Maiani, com. Tempioni, Emanuele Gnidastri per la Società Operais, e l'on. Brunelli.

### Applicazione dei francobolli sulle corrispondenze

Malgrado le ripetute raccomandazioni, il pubblico non si è aucora abituato ad applicare i francobolli all'angolo superiore destro delle corrispondenze, e continua ad applicarli sulla parta sinistra, o in basso, o a tergo, cosa che nuoce alla speditezza del servizio. Ormai nei più importanti uffici è generalizzato l'uso delle macchine bollatrici e gli oggetti che si trovano nelle condizioni sopraindicate debbono essere messi da parte per la bollatura a mano, 3 quindi sovente subiscono ritardi nell invig a destinazione.

3 quindi sovente subiscono ruardi nell'imvio a destinazione.

Per cui, nello stesso interesse del pubblico, si rinnova la raccomandazione di apporra sempre i francobolli SULL'ANGOLO
SUPERIORE DESTRO delle corrispondenze, la qual cosa agevola immensamente le
operazioni postati è nello stesso tempo avvantaggia il corso delle corrispondenze metesime.

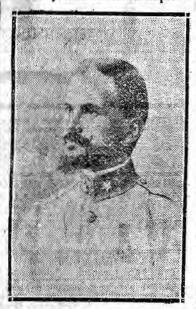
### Il capitano Giuseppe Neri

Su l'importante questione sollevata dal progetto dell'ing. Levi, assessore all'Edilità, riceviamo questa lettera del deputato provinciale Attilio Morara, alla quale potrà replicare l'ing. Levi:

Mi permetto di interloquire io pure su quanto ha scritto l'annico ing. Giorgio Levi circa i rapporti tra gli Enli pubblici e le Cooperative di Lavoro le quali, a parie le concezioni di partito, hanno rappresentato e rappresentano — anche attraverso qualche errato esperimento — la salvezza delle pubbliche amministrazioni dal lato morale e dal lato finanziario. Esse infatti, oltre ad eliminare i facili sospetti, hanno tolto di mezzo gli inutili intermediari che, ora con le frodi grossolane, ora con le eleganti riserve, a rricchivano struttando da una parte la staziane appatiante dal lato i antipationo struttando da una parte la staziane appatiante dal lato i morale la staziane appatiante dal ri altra l'elemento procuttore.

Ed altraverso gli inevitabili errori ed i non lievi sacrifici le Cooperative della non levi solo della guerra di la cap

### I nostri morti Il capitano Giovanni Capri



Diamo oggi il ritratto dell'egregio nostro concittadino capitano Giovanni Capri, ca-duto valorosamente sul Carso nel passato ottobre, e già segnalatosi in Africa, come già dicemmo giorni sono quando ne nar-rammo l'avvenuto decesso in faccia al ne-mico.

### Fervore d'opere Croce Rossa.

Offerto perrenute alla nostra amministra

tione:

Emilio e Mary Zabban per festeggiare la nascita della loro Alda L. 100; Lesi Cleto di Ca'
de Fabbri in memoria del figlio Aurelio caduto gieriosamente sul Carso L. 10. Totale
Lire 110.

La signora Giuseppina Giovannini Mineili oftre L. 100, intendendo iscrivere a socio perpetuo il defunto genitore avv. Pio Mineili — N.
N. ha ofierto alta Crocc Rossa L. 50 — N. F. per
onorara i suoi defunti offre L. 10 — Signora Nardini contessa Rita in memoria delle defunte
ortelle Venginia: e Luigia Flumi L. 10 — Sigaora Grandi Linda in memoria dei suoi defunti offre L. 10 — Per onorare la memoria dell'ing. Perruccio Rappini la signora Vittorina
Nervi ha offerto L. 5.

Il nano dei privionesi

### Il pane dei prigionieri.

Il Comitato della C. R. I. d'assistenza ai prigio-nieri di guerra di Bologna (sezione pane) comu-nica che il prezzo mensile dell'abbonamento al pane rimane inalterato in L. 7.

## Assistenza religiosa.

Assistentza religiosa.

Somma presedente L 22,78.52. — Ing. Gustavo Cavanna, nella ricorrenza di mesto anniversazio L 10 — Cassa Rurale di Barbarolo L. 15 — Monsignor Adolfo Agostoni, abate di Barbarolo L. 19 — Cassa Rurale di Montorio L. 10 — Cassa Popolare dei Ss. Giuseppe di Ignario L. 10 — Cassa Rurale di Manvollio L. 10 — Cassa Rurale di Manvollio L. 10 — Cassa Rurale di Manvollio L. 10 — Cassa Rurale della Quaderna L. 3 — Un assiduo alta « Messa del soldato « L. 10 — Cin artigliere della zona di guerra L. 5 — Una madro per suffragaro l'anima dei figlio morto in querra L. 20 — Un sacerdote bolognese L. 10 — Raccolte alla sede del Comitato L. 57,70. — Iotale L. 22,071.02.

### Commissione per i prigionieri. La duchessa di Mignano Bianconcini, presiden

ra offre L. 100 per pacchi soccorso.

### Pro mutilati.

Somma precedente L. 377,060.15. - Dott. prof. Somma precedente L. 377,060,15.— Dott. prof.:
Giuseppe Berdardi e madre, per onorare la memoria del espitado Giovanni Capri, caduto valorosamente sul Carso L. 5.— Medardo e Giulta
Cremonini, in memoria dei loro cari defunti,
L. 25.— Ing. Alfonso e Alberto Mini, per onorare la memoria del loro defunti L. 50.— Erminia
Montanari ved. Gasparini, in memora del suo amatissimo consorie ing. cav. uff. Cleto Casparini L. 29.— Emilio e Marp Zabban, per festeggiare la nascita della loro Alda L. 169.— Giulio
Giannelli, nella ricorrenta dei morii L. 10.—
Avy. Marco Grassini, per onorare la memoria Fra I presenti notizano: il sindaco dott Zanardi, gli onorevoli Brunelli e Bentini, cav. Giulio Padovani, comm. Testoni, cav. Cenacchi, conte Biancoli, comm. Ballerini, cav. Giordani, il sindaco di Ravenna rag. Ruzzi, il prof. Pezcoli per l'Associazione della Stampa Emiliana, Achille Bernabel, dott. Bacchi della Lega, ing. Roselli, dott. Forti, comm. Fumagalli, prof. Golfarelli, prof. Av. Marco Grassini, per onorare i memoria dei loro cari defunti, cav. Giordani, il sindaco di Ravenna rag. Montanari ved. Gasparini, in memoria dei loro cari defunti, cav. Giordani, il memoria dei loro cari defunti, cav. Germani, in memoria dei loro cari defunti, cav. Cermani, in memoria dei loro cari defunti, cav. Cermani, in memoria dei loro cari defunti, cav. Cermani, in memoria dei loro derto Mini, per onorare is memoria dei loro della casparini, in memoria dei loro derto Mini, per onorare in memoria dei loro derto Mini, per onorare is natissimo consorte ing. cav. uff. Cleto Casparini, in memoria dei loro derto Mini, per onorare in memoria dei loro derto dei loro derto Mini, per onorare in memoria dei loro derto dei loro dei l

### Azione civile.

Somma precedente L. 315,862.89. — Luigi Masotti, per onorare la memoria del propri defunti L. 6 — Direcione del Tramway di Bologna, contributo del mese di novembre L. 300 — Angelo Ferretti 17.0 yersamento L. 100 — Erminia Montanari ved. Gasparini, in memoria del suo amasissimo consorte ing. cav. uff. Cieto Gasparini, L. 20. — Totale L. 346.188.89.

### Riapertura della mostra del "Bianco e Nero,,

Ieri mattina alle ore 10, a Palazzo Ben-

leri mattina alle ore 10, a Palazzo Bentivoglio, con l'intervento di un pubblico numeroso e distinto si è riaperia la mostra del «Bianco e Nero» organizzata dalla Società «Francesco Francia».

Ammirate, nella raccolta, numerose è originali acqueforti è gustose punte secche. Nel pomeriggio è continuato il concorso di pubblico, che ha apprezzate le belle opere esposte che affermano brillantemente ancora una volto, l'arte del «Bianco e Nero». L'interessante mostra si riaprira nei giorni di giovedi e sabato prossimi.

### Adunanza di ferrovieri

Operal e manovali ferroviari del Can-iere T. E. si riunivano l'altra sera in nu-merosa assemblea nei locali del Circolo

Macchinista,
Prese in esame le speciali condizioni della classe, in votato un ordine del giorno,
in cui, profestandosi contro le diversità di
trattamento, si reclama anche per gii operai e manovali il riposo settimanale, e si
unsiste sulla richiesta di una indennità speciale per il caro viveri, già concessa in
altri centri ferroviari.

### Un tiro mal riuscito

Lodovico Margotti, di ignoti, d'anni 17, ieri, alle 14, rubava una bicicletta che Adoifo Gruppioni aveva momentaneamente insciata asternamente all'ingresso delle farmacia Tarcozzi in via S. Vitale 126.

Il Gruppioni accortosi subito del tiro usol gridando al ladro e la guardia municipale Lambertini arrestò subito il Margotti nel viale Tilopanii sequestrando la macchina. el lestofante fu accompagnato in Questura, di dove passò alle carceri.

## La confederazione dei pubblici impiegati

Il Comitato del movimento per l'indennità di caro-viveri all'attività del quale anche per l'opera svolta a Roma dalla Commissione sono in parte dovute le recentissime concessioni governative, è venuto nella determinazione di fondare una Confederazione Nazionale che risolutamente afronti con ativa azione nel Paese ed in Parlamento — e cuindi assumento un particolare. con ativa aziono nel Pacse ed in Parlamento — e quindi assumendo un particolare orientamento politico — la revisione dei pubblici servizii e della condizione economico-giuridica-professionale della classe. Si tennero, numerose riunioni preparatorie a seguito delle quali l'altra sera il Comitato formato dei signori Atello Giuseppe, Benfenati Giulio, Bernardi, Bucchi Ilgo, Vivolani Mario, Cocchi Giuseppe, Donati Giovanni, Moruzzi, Gardenghi Bruno, Melli, Menarini Giovanni, Pinardi Gaetano, Quinterio Ulrico concretava nel seguente ordine del giorno i proprii intendimenti.

« I rappresentanti delle Organizzazioni dei dipendenti Pubbliche Amministrazioni locali, riuniti la sera del 3 novembre 1916 per deliberare in merito alla proposta di formare e dare vita ad un Ente Nazionale Confederativo:

Confederativo:

Confederativo:

premesso che esiste in Italia un doppio
problema: la riforma dei servizi e il miglioremento morale-giuridico-economico dedii impiegati che si trascina insoluto menre della sua soluzione che si impone ne
in primis e la intera classe dei pubblici
unzionari: unzionari:

in primis e la iniera ciasse dei puobici funzionari;
ritengono presupposto della riforma delle cose e del miglioramento degli utumini la unificazione delle forze organizzate che sono gii « indicatori » e gli indispensabili elementi tecnici;
propongono per ciò alla grande massa dei funzionari sparsi per l'Italia di addivenire alla immediata costituzione di un Ente Centrale Confederativo quale punto di appoggio che mentre favorisce nuove formazioni di gruppi, sarà valido impulso di disciplina di utile coordinamento.
considerato quindi che tale Confederazione non è una astrazione ideale ma uno strumento che deve agire nella realtà pratica;

tenuto conto della efficacia e della in-derogabile necessità al fini detti di ottener lo svolgimento di un'opera parlamentare illustrativa e probativa;

liliustrativa e probativa;
rigettano senz'altro i soliti stupidi platonismi del preleso apoliticismo, condannato dall'esperienzo, e, pur ritenendo la politica un mezzo e non un fine;
deliberano di aderire ad una politica
di classe che si appoggi decisamente e apertamente alle correnti politiche e specialmente ai gruppi parlamentari di indirizzo
demo-sociale ».

### Lucio B'Ambra e Napierkowska

Lucio d'Ambra ha ridotto nel cinemato-grafo la sua commedia «Effetti di luce » e la celebre Napierkowska l' ha interpretata. Il «Modernissimo » ha acquistato il gioiello, tale si può chiamare il bel lavoro, e lo rap-presenta da stasera. Il pubblico che vaci passare una gaia serata è avvertito.

I funerali della signora Rosiello

Leri mattina, alle ore 10, la saima della compianta signora Anna Rosiello, consorte del commendator Francesco, fu trasportata dalla casa alla chiesa di S. Maria Maddalena, in via Zamboni.

Dopo le assoluzioni di rito, il feretro, ricoperto di molte e belle corone di fiori, venne nuovamente deposto sulla carrozza mortuaria e il corteo mosse per via Zamboni. Seguivano i figli, molte signore di funzionari, il Prefetto comm. Quaranta, il vice Prefetto cav. Sabatini e tutti i consiglia ri della Prefettura, il sostituto Procuratora ce Prefetto cav. Sabatini e tutti i consigliari della Prefettora, il sostituto Procuratora Generale comm. Bortolan, il Procuratora del Re, il comm. Bortolan, il Procuratora del Re, il comm. Bortolan, il spettore generale della Sanità Pubblica, il tenente colornello dei carabinieri cav. Zanardi-Landi cav. Fenoglio, l'Intendente di Finanza, commendator Regazzi, il comm. Ballerini economo generale del Benefici Vacanti, il cav. Poli, direttore della Banca Commerciale, il comm. Berti direttore superiore delle Poste, il medico provinciale, il vice Questorcav. Pentimalli con tutti i funzionari ed impiegati dell'Amministrazione, i direttori delle carceri e del Riformatorio e una nume, rosa rappresentanza del Circolo dei Meridionali.

Il corteo prosegui direttamente per la Certosa ed ivi si sciolse.

# Cronaca varia

— Stenografia, L'apertura dei due Considi Stenografia della Società Sienografia Eolognese è rinviata a lunedi 13 corrente. Le lezioni saranno tre per settimana e si faranno in lunedi, mercoledi e venerdi delle ore 19.30 alle 20.30 in Via Rizzoli N. 22. Il corso teorico elementare è per coloro che nulla conoscono di Stenografia, l'altro, pratico, è destinato a coloro che conoscono la parte teorica del sistema stenografico e vogliono acquisiare la velocità commercial. Chi desidera iscriversi all' uno od all' altro Corso si presenti a depositare la fassa di li-re dicci alla Libreria Zanichelli.

I delegati delle Serioni magistrali della nostra Provincia sono invitati a intervenire all'adunanza pro caro viveri indetta presso la locale Associazione in S. Vitale 13, per giovedi prossimo alle ore 9.30.

— I lavoratori d'albergo, e mensa, soci e non soci, sono invitati à intervenire al-l'adunanza di questa sera Lunedi alle ore 33 nei locali della Società Operaia, Via Ca-valiera 22, per prendere visione di una cir-colare-desiderata da presentarsi ai Pro-prietari

- Il furto di pennini di piatino continua ad essere oggetto di inlagini per parte dell'Autorità di P. S. La scomparsa di deni pennini non è avvenuta nell' istituto di Fisica diretto dal professore senatore Righi, ma in uno studio, come da denuncia del professore Rovena della R. Università.

Cento lire di biancheria sono state ru-bate ad Adelaide Castelli, dimorante in Via Casse 27.

— Monte di Pietà. Pegni che saranno vottiduti al pubblico incanto dal giorno 6 Novembre al giorno 11 Novembre 1916:

Effetti preziosi, di biancheria, seta e di arnesi.

Especizio 1915. — Dell'Tflizio Centrale sino alla polizza n. 21200 — Succursale A sino al mimero 3700 — Succursale B sino al n. 19360 — Succursale Silva al n. 19360 — Succursale R. Silva al n. 19360 — Succursale

### con l'uccisione di sei leoni

Con l'uccisione di sei leoni
Questo spettacoloso dramma della Teatro
Films, è stato eseguito in base al concetto
di portare gli spettatori al massimo grado
di emozione a traverso le scene più tragiche, più incredibili, più impreviste. Vigorosa evocazione di personaggi sinistri e di
passioni malvagie, esso presenta tipi caratteristici di criminalità rafinata e il segue
nelle loro azioni disoneste e li agguanta
nell'ora della punizione, come avverte il titolo principale: 7 Relitti furono rinti. Di
questa film dalla messa in scana elegantissima e nella quale si svolgono azioni veremente mai viste (come l'uccisione di ben
sei leoni) avra luogo oggi la première, che
e vivamente attesa.

## I TEATRI

### FEATRO COMUNALE

Gran folla anche iersera, 3.a rappresen-azione della « Bohéme »: sala, paichi, pluea non lasciavano scorgere nessun posto uoto e moltissimi furono quelli che doyet cro adattarsi a rimanere pigiati in piedi ungo le corsie. Il successo si mantenne al-'altezza delle sere precedenti, vale a dire pieno ed incontrastato per tutti gli esecu-

pieno ed incontrastato per tutti gli esecuteri.
Grandi applausi al Bonci ed alla Canetti
nella scena dei Lo atto e nel 3,0, dove i
due artisti sfoggiano le loro dott rarissime
di canto e di scena. Uno speciale applauso
ottenne il Bonci nella frase del 2,0 atto
"Dolle suo dita sbocciano i flor" o lu Canetti nell'addio del 3,0 dove raggiunge effetti squisiti di voce e di sentimento. Sempre granosa la Bagnasco nel valzer di
"Musetta": il finale dell'atto fu acciamaissimo. L'esecuzione fu inappuntabile anissimo. L'esecuzione fu inappuntabile, an-che da parte del Rossi, del Bettoni, dell'An-ceschi e del Ceccarelli, come pure del cori e dell'orchestra diretta dal maestro Mari-nuzzi che ripetutamente fu chiamato al prescenio insieme agli artisti a siperio ca-lato.

## nto. Domani sera 4.a rappresentazione.

TEATRO DUSE Con grande affluenza di pubblico si sono date ieri due repliche del Boccaccio, applauditissime.

Anche questa sera la bella operetta del Suppè si replicherà in onore del valente e simpatico artista Francesco Orefice. Quanto prima la nuova operetta in 3 atti di U. Cocchi: La dama verde musica del maestro M. Ferraresi.

### TEATRO VERDI

Le due rappresentazioni dell'opera giovanile di Rossini L'occasione fa il ladro richiamarono ieri un pubblico numeroso tanto di giorno che di sera. Veramente mirabile è la freschezza e la spontaneità dell'ispirazione che anima questo lavoro, quasi completamente ignorato.

Molii applausi alla Rosso, al Ravazzolo: buoni elementi la Nanni, il Viale, il Biavati ed il Montanari e pregevole ed accurata l'esecuzione orchestrale diretta dal maestro Giovanelli.

Un'ultima rappresentazione si dà stasera.

Domani prima comparsa dell' illusionista Leonardi.

### TEATRO APOLLO

Il programma di questa sera comprende la troupe Iulia; Fidia Aurora, stella ita-liana; Omegas il valente comico trancese. Inoltre vi saranno la Padova, il trio Ari-zonas, Marcipinetti, i ginnasti Giovannoni, Badis. Gli spettacoli a sezioni cominciano alle ore 16,45.

### EDEN TEATRO

Questa sera debutto della elegantissima danzatrice Adelina Pozzi. Il comico De Marco e Alba Primavera stella napoletana sono ad ogni rappresen-tazione vivamente acclamati.

### Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'Operette Noccaccio.
75ATRO VERDI — Compagnia d'Opera —
Ore 20,45: L'occasione fa il ladro.
TEATRO APOLLO. — Troupe Julian, Fidia.
Aurora, Omegas, La Padova, Badis, ecc.
TEATRO EDEN — Spettacolo di Varietà,
ore 21.

TEATRO EDEN — Spettacolo di Varietà, ore 21.

Soliteama Garibaidi — Via Indipendenza il Cacaliere di Fambias, operetta in un atto. Cinematografia: La Gorgona, dramma.

Semantografio Centrale — indipendenza 5 corriccio Faiale, grandioso dramma della vita reale. — Pathé Journat di guerra n. 11.

Cinematografio Bios — Via del Carbone — catria, ristona storica del terzo secolo A C. di Gabriele D'Amunzio.

Codernicia Companya.

Rodernissima Ginema — Palazzo Ronzani, Effetti di luce, dramma, — Tarluntni avanza Poru, comica: Cine Fulgor — Via Fietrafitta-Indipendenza, Passione Trigana, dramma, Protagonista: Dis-

na Karènne. Cinematografo Borsa — Via Indipendenza, E i rettili furono vinti...f. straordinaria film.

### Corriere sportivo GALOPPO

in a atti.

### Corse a San Siro

Milano 5,

Milano 5, sera

Molto pubblico per l'ultima giornata della riunione. Nel Chiusura, la prova fu fa
niù importante del programma; Alcione ha
confermato la forma mostrata nel Criterium Internazionale.

Ecco il dettaglio:
Premio Oggiono — (steeple) L. 2500, merii 3000 — 1.0 Naste del cav. Ruggiero; 2.0
Velasquez di Rebosio,
Premio Albenza — L. 2500, m. 1200 — 1.0
Milabro di Corbella; 2.0 Gazza di G. Coccia;
3.0 Agoracrite di Barracco-Monteforte.
Premio Beliano — L. 3000, m. 2100 — 1.0
Apulcio del comm. Ranucci; 2.0 Masaccio
della scuderia Mercedes; 3.0 Voi di A. Bolgè.
Premio Serio — L. 2500, m. 900 — 1.0 Relincho del comm. Marone; 2.0 Strice del
maggior Dall'Acqua; 3.0 Saracena del conte di Sorrivoli.
Premio Chiusura — L. 12000, m. 1400 —

te di Sorrivoli.

Premio Chiusura — L. 12000, m. 1400 —

1.0 Alcione di razza Besnate; 2.0 Ryan di
Corbella; 3.0 Osmaston di sir Rholand.

Premio Limito — L. 4000, m. 1200 — 1.0

Veragua del comm. Zonda; 2.0 Eaco di razza Besnate; 3.0 Pellice del conte di Sambuy.

Premio Castelletto — L. 3000, m. 1500 —

1.0 Guli di Corbella; 2.0 Celfida di razza
Omate; 3.0 Metusina del conte di Sorrivoli. CICLISMO

# ll Giro di Lombardia vinto da Torricelli

Milano 5, sera
Al Giro di Lombardia 47 concorrenti hanno preso il via stamane alle ore 7.15 da
Corso Sempione.
La corsa svolgentesi su di un percorso
complessivo di 230 chilometri attraverso la
Lombardia si è disputato interamente sotto una pioggia dirotta e con strade di consequenza pessime seguenza pessime.
L'arrivo è avvenuto nel pomeriggio al
Velodromo del Sempione nell' ordine se-

guente:

1. Torricelli Leopoldo di Torino, 2. Belloni Gaetano a 200 metri.

3. Bertarelli Camillo ad una macchina.

4. Sivocci Alfredo.

11 traguardo vero e proprio era però stato posto a Garbagnate ed il primo arrivato giunse alle 15.33.

### Corse a Pisa

Tempo minaccioso e terreno pesante; pub. Ecco l'esito;

Ecco l'esito: Premio Anguillara — L. 1000, m. 1700 — o Vibrion di Turner; 2.0 Gaffe di razza 1.0 Fibrion di Turner; 2.0 Gaffe di razza Campiano.

Premio degli Escoli — L. 1500, m. 1200 —
1.0 Ricotine di sir Rholand; 2.0 Averno del barone Baracco; 3.0 Fortunata del cav. Gallina.

Premio Principessa Iolanda — L. 1500, L. 1500, m. 1200 — 1.0 Cremia di Massicot; 2.0 Alarico del barone Merracco; 3.0 Capriolio di Turner

2.0 Alarico del Darone Mariaco, del Turner.
Premio di San Rossore — L. 3000, m. 1500
—1.0 Tornian di razza Bellotta; 2.0 Apollodora di F. Tesio; 3.0 Torlino di Turner.
Premio del Tombolo — L. 1500, m. 1200
—1.0 La Cerilo di F. Tesio; 2.0 Caronella di
sir Rholand; 2.0 Ourract di C. Blanc.

TROTTO

tolo principale: 7 Resulti furono rinti. Di questa film dalla messa in scena elegantissima e nella quale si svolgono azioni vergenente mai viste (come l'uccisione di ben e i lon) avrà tuogo oggi la première, che è vivamente attesa.

IMPERMEABILI

Signora, Uomo, Bambini — Confezionati e su misura — Modelli esclusivi impermeabilità garantito OLD ENGLANO, Indipedenti 23 58, Bologma

Mobiletti, Sopramebili, Sabbadint, Carbonesi 1

Mobiletti, Sopramebili, Sabbadint, Carbonesi 1

### FROT-BALL

Davanti ad un pubblico discretamente nume-roso si è svolta feri l'amminicata partits fra il Bologna e l'Elinde di Verona. I poulaine di Badini 1.0 dominarono per tutta la partita.

I poulains di Badini 1.0 dominarono per tutta, la partita.

Ne fanno fede i sette goals segnati, dei quali due nel primo tempo e 5 nel secondo, contro zoro dei giovani avversari cha pure opposero un brillante g'eco di difesa. La partita e riuscina però poco interessante, anche perché fi vento che spirava abbastanza forte ha frustrato qualche brillante azione. Huon arbitro Oriali dei Bologna.

L'Audax rinforzato da ottimi! elementi delle altre società modenesi non ha potuto aver ragione d'un Nazionale Emilia handicappato dalla mancanza del centro sostegno e dall'aver dovuto giocare con soli dicel uomini causa una distorsione predottasi dal giocatore Virgiti Lo nei primi cinque minuti di match. La squalra modenese inizia il gioco con un fortissimo vento in favore che le permette di stave continuamente all'attiacco fino a segnare il goni al 25,0 minuto. Da quell'istante il vento diminuisce ed il Nazionale Emilia contrattapea minacciaudo più volte la rete audacina. E' preò nei secondo rempo che la rete audacina. E' pro nel secondo ter avvicne il pareggio su una rapidissima

Ecco il sommario del Cacciatore Italiano di

Ecco il sommario dei Cacciatore Italiano di questa settimana:
Il bracconaggio nella Capitale. — Virtà canine di B. — Notizie della caccia autumnale in Sictilia. — Impressioni di tiro di « Il Voltolino ». — La settimana di un vagabondo. di L'amico Fritz. — Subliante, non plus ultra, di S. Baschieri. — Caccie d'aitri tempi, di P. Gotti, — Le treccie avvelonate, di A. Manaresi. — Caccie d'autumno. di Ilector. — Cronaca venatoria delle regioni d'Italia.

## IMERCATI

BCLOGNA

Frumento andamento incerto, prezzi del decreto — Frazine prezzi del decreto — Frumentone incontrattato per mancanza di merce — Canapa, Scarti di canapa e Stoppe 1.a e 2.a invartata con pochi affari per troppo sostegno nel venditori — Zucchero prezzi dei decreto 35 ottobre 1916 — Sementi al Irbasco — Foraggi aumentati — Bestiame bovino da macello in buona vista — Bestiame bovino da lavoro idem — Bestiame bovino da allevamento idem — Burro pezzo del decreto — Sulni da macello stazionari — Salumi ricercati — Lardo, Pancette e Strutto in buona vista — Eve mercato chiuso — Vino sostenuto — Rison prezzo del decreto — Combustibili vegetali in aumento — Concimi minerali, Concimi organici e Panelli per bestieme invoriati.

### PIACENZA

CEREALI. — Frumento fino al quintale da L. \$5,50 a 36,45 — Granotureo da L. 28 a 20 — Fava marzuola da L. 30,26 a 31 — Fava inversamga flaving da L. 31 a 32,5 a 31 — Fava inversamga flaving da L. 31 a 32,5 a 31 — Fava inversamga flaving da L. 31 a 32,5 a 31 — Fava inversamga flaving da L. 31 a 32,5 a 31 — Fava inversamga flaving da L. 32,5 — Buzro di calmiere.

FORMAGGIO (ementhal) piacentino al kg. da L. 2,40 — Graina di stagione a L. 3,30 — Buzro a L. 3,30 — Lardo a L. 2,55.

POLLAME — Polli al capo da L. 2 a 3,40 — Galine da L. 3 a 3,40.

UOVA al cento a L. 13, prezzo di calmiere.

FERROLIO Nazionale al quintale a L. 65.

FORAGGI — Fieno maggese al quintale da II-re 19,15 a 20 — Agostano da L. 18,30 a 19 — Terruolo da L. 1350 a 19 — Terruolo da L. 1350 a 19 — Erba medica da L. 16 a 16,50 — Avena da L. 28,50 a 29 — Paglia di frumento sciolità da L. 6,55 a 6,50 — Idem pressana da L. 7 a 7,25 — Strame da L. 6,95 a 6,56 BESTIAME — Vitelli maturi da macello di l.a qualità al quintale da L. 170 a 120 — di 2.a qualità da L. 135 a 150 — immaturi per allevamento da L. 95 a 190 — Puoi grassi da macello di l.a qualità da L. 130 a 155 — di 2.a qualità da L. 130 a 155 — di 3.a qualità da L. 130 a 155 — Manzette di l.a qualità da L. 130 a 150 — Vacche da lire 90 a 165 — Teri da L. 130 a 155 — Vacche da lire 90 a 165 — Teri da L. 130 a 155 — Lattonzoli al capo da L. 55 a 75.

MANTOVA

### MANTOVA

CEREALI. — Framenti fini al prezzo del de-creto con frazioni in meno secondo le qualita. Frumentoni sempre insistentemente domandati con searsa offerta. — Risoni invariati e cori la avena. — Si quota per quintale: Frumento fino di Po L. 36 — fino L. 34 — mer-cantile L. 35,50 — Frumentone a L. 29 — Risone a L. 39 — Avena a L. 29.

### ADRIA

CEREALI. — Vendita a puro dettaglio ed a prezzi già stabiliti dal decreto luogotenenziale. BESTIAME. — Buoi di 1.a qualità da L. 10 a 130; di di 2.a qualità da L. 130 a 135. — Vacche di 1.a qualità da L. 125 a 135; di 2.a qualità da L. 110 a 120. Tutto al quintale.

### Borse estere

LONDRA 4. - Prestito francese 82 - Consoli dati 81 1/4 — Egiziano 56 1/1 — Spagnuola 77 1/8 — Marconi 2 57/32 — Argento verghe 32 3/4 . AMSTERDAM 4. — Cambio su Berlino 42/37 1/2 . MADBID 4. — Cambio su Parigi 83/50.

### Il bollettino di New-York

NEW YORK 4. — Cambio su Londra 60 glorni, dollari 4,71.25 — Demand bills 4,75,00 — Cable Transfers 4,75,40 — Parig 60 glorni 5,84 3/4 — Berlino 70 1,8 — Argento 68 3/4.



# Anemici omeruu

# CONCORSO 50.000 LIRE DI PREMI



# CARDIACI

7 Fiduciosi demandate l'opuscolo gratis i Ditta INSELVINI e C. - Milano Via Vanvitelli, 58

### ARTICOLI CINEMATOGRAFICI Via Galliera, 89

dalle 9 1/2 alle 12 vendita a prezzi di liqui www.www.www.www.



Forniture per busti

CAMILETTE e BIANCHERIA

## per Signora \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*

開閉

gnarite senza operazione cruenta Il NUOVO METODO si insegna gratuitament. Signori Medici o a chi ne farà richiesta. La curi delora si può fare in casa propria ed in qualunqua aricha carra darra interrompara la propria securi indelora si puo tare in casa propria cu in quanunque stagione sonta dover interrompere le proprie occupazioni. Cure specifiche per le malattie dell'intestince per la guarigione radicale della Stittlehezza senza purganti. Colle mie intruzioni ogni Medico in pochi minuti e posto in grado di guarire con sicurezza qualsiasi forma emorroidaria senza adoperare ferri chirurgici. Fresontarsi ovvero scrivere: istitute Prof. Dott. P. RIVALTA. Corso Magenta, 10. MILANO. Visite Madiche dalla 13 1/2 alle 15 - Telefono 10239.



# EMUSONE ZAMARDI PRODOTTO ITALIANO

che gode meritata fama sia presso i me-dici che fra la numerosa Clientela da circa 25 anni. Raccomandabilissima in tutte le for-me di gracilità e malattie delle ossa, nu-trimento sovrano, specie per i bambini tardivi.

tardivi. In vendita presso tutte le Farmacie e presso la Ditta Prodotti Specializzati zanardi. Bologna, Via S. Stelano 32. \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*



con vapori celeri di lusso.

per il NORD, CENTRO e SUD

Per informazioni rivolgersi

a BOLOGNA, all'Ufficio delle Società, Piazza Re Enzo, Via Orefici (Palazzo Ronzani) oppure in tutte le principuli città d'Italia, agli Uffici od Agenzie delle Società suindicate,

(Nostro servisio particolare)

Nelle ultime elezioni di quattro anni fa i partiti in lizza erano tre: il democrati-

co con Wilson, il repubblicano con Taft e

partiti consistevano di secessionisti da quello repubblicano. Wilson raccolse sei milioni di voti, Tatt quattro milioni e Reo-sewelt tre e mezzo. Stavolta invece i par-titi in campagna sono due soli, cioè il de-

mocratico con Wilson e il repubblicano con Hugues. Il derzo partito, il progressista

che tanto prometteva ha finito per castrarsi

rifornendosi col partito repubblicano. Roosewelt esitò a fare la grande rinunzia. Alla

fine vi si adattò. In queste elezioni il ter-

ribile Teddy si è in altre parole ridotto

alla funzione di semplice agente elettorale del candidato repubblicano ufficiale. Ciò

significa il suo decesso politico. Come il suo polo opposto Bryan il pacifico, anche Teddy il bellicoso è morto. Restano Wilson

Sotto l'aspetto personale cioè per le ori-gini, la carriera, il temperamento e la for-

ma di mente sono due uomini poco dissi

mili. Tenono entrambi allo scientifico, al

Qualunque sia il responso delle urne è

re di un milione e mezzo al totale dei voti raccolti da Taft e Roosewelt. Oggi i seguaci

di Taft e di Roosewelt sono fusi insieme per

sostenere Hugues e se i partigiani di Wilson non fossero aumentati, Wilson sarebbe si-

curo di cadere con una minoranza di un milione e mezzo di voti. Invece come vedemmo le parti appaiono oggi così controbilanciate che nessuno osa pronostici e ciò prova chiaramente che Wilson ha fatto molta strada. Riguardo ai loro programmi par-

lerò domani, ma nei riguardi della politica estera, la parte per noi più interessante, dif-

La ferocia dei rivali di Wilson

Terribili parole di Roosevelt

(Nostro servisio particolare)

dotti protetti». Le concioni elettorali sono finite. Domani i candidati si riposeranno. Martedi avrà luogo l'elezione. Le scommesse sono in massima in favore di Hugues.

- Un grave incendio è scoppiato in una

QUARTA EDIZIONE

Parigi 5, sera

feriscono ben poco.

Londra 5, notte

# ULTIME NOTIZIE

Il comunicato frances: delle 23

Il comunicato ufficiale delle ore 23

al nord della Somme le nostre truppe hanno effettuato con successo parecchi attacchi durante la giornata e ottenuto dalla regione a sud di Transloy fino a sud del bosco di Saint Pierre Waast una serie di progressi apprezzabili. Fra Les Boeufs e Sailly Saillisel abbiamo spinto le nostre linee parecchie centinaia di metri innanzi in direzione di Le Trandi metri innanzi in direzione di Le Tran-sloy. Ad est di Sailly Saillisel ci siamo

sloy. Ad est di Sailly Saillisel ci siamo impadroniti di una trincea ed abbiamo conquistato la maggior parte del villaggio di Saillisel. A sud di questo villaggio le nostre truppe attaccando da tre parti nello stesso tempo il bosco di Saint Pierre Vaast potentemente organizzato dal nemico hanno compiuto un importante progresso ed hanno preso successivamente tre trincee che difendevano l'angolo settentrionale di questo bosco e tutta la linea delle posizioni avversarie

e tutta la linea delle posizioni avversarie, sul margine sud-occidentale.

La lotta è stala particolarmente accanita in questa parte del fronte. Violenti contrattacchi tedeschi sono stati brillantemente respinti a colpi di granata ed alta baionetta. Durante questa azione abbiamo fatto 522 prigionieri tra cui una quindicina di ufficiali.

Sulla riva destra della Mosa la lotta di gripilieria è continuata. Nella re-

di artiglieria è continuata. Nella re-gione di Douaumont abbiamo occupato interamente il villaggio di Vaux. Gior-lnata relativamente calma sul resto del

### Il bollettino tedesco

Basllea 5, notte

Si ha da Berlino che il Comunicato uffi-

si ha da Berlino che il Comunicato uniciale dice:

Gruppo d'eserciti del principe Rupprecht
di Bavicra. L'attività d'artiglieria si estesa sul fronte a nord dell'Ancre e raggiunse
al nord della Somme grande violenza. Attacchi parziali nemici nella regione posta
direttamente a est dell'Ancre e a nord di
Courcelette preso Gueudecourt e a nord
ovest di Sailly non riuscirono
Gruppi d'eserciti del principe ereditario
germanico: Ieri al bombardamento divenuto frequente in questi ultimi tempi deli
località poste dietro il fronte rispondemmo
dal nostro fronte in Champagne bombardando Reims. Sulla destra della Mósa in
alcuni punti lo scambio di fuochi si accentuò

### Il riassunto settimanale delle operazioni dell'esercito inglese

Londra 5, sera

Londra 5, sera

Ecco il riassunto delle operazioni della sattimana sui fronti britannici:

Sul fronte della Somme così le operazioni degli inglesi come quelle dei francesi sono state grandemente ostacolate dai tempo. La pioggia dirotta caduta quasi ogni giorno ha inzuppato il terreno tra l'Ancre e la Somme, che è descritto da Sir Douglas Haig come un deserto di fango. Ciononostante sono state compiute con successo alcune avanzate locali particolarmente a nord est di Les Boeufs in direzione di Le Transloy.

L'ultima operazione in questo punto fu effettuata insieme con i francesi i quali presero due trincee nemiche e 25 prigionieri mentre gli inglesi guadagnavano terreno sulla loro sinistra Anche a Sailly Saillisel e nelle sue immediate vicinanze i francesi fecero notevoli progressi e dopo aver completamente infranto un importante sforzo redesco mirante rioccupare il villaggio, presero l'offensiva tra Sailly Saillisel e Le Boeufs, tacendo un importante progresso. In due giorni i prigionieri catturati in mesto settore sommarono a 736, A sud del-

redesco mirante rioccupare il villaggio, presero l'offensiva tra Sailly Saillisel e Le Boeuts, facendo un importante progresso. In due giorni i prigionieri catturati in questo settore sommarono a 736. A sud della Somme il nemico dopo una serie di attacchi che gli causò gravissime perdite riunse a prendere piede in una parte delle posizioni da lui dovute recentemente cedere ai francesi a La Maisonnette. Altrove tutti i guadagni furono mantenuti. Sul fronte di Salonicco il più notevole successo della settimana è stata l'avanzata degli inglesi, sull'estrema destra oltre il fiume Struma. Il villaggio saldamente fortificato di Barakli Zuma fu espugnato congrande valore ed il villaggio di Klumi Prosenii fu pure pneso. Tutto il piano predisposto fu lodevolmente eseguito ed oltre 300 prigionieri furono catturati. Barakli si Trova a sei miglia a sud ovest di Demir Hisser e Klumi Prosenil è a qualche miglia a sud est verso la ferrovia Serras-Demir Hissar. Il possesso britannico della ferrovia è stato perciò materialmente rafforzato ed un apprezzabile progresso è stato compiuto su di un fronte di parecchie miglia.

## Progressi russi a sud di Dornavatra

Pietrogrado 5, notte

Il comunicato ufficiale del grande sta-

to maggiore dice: Fronte occidentale: Dopo forte bombardamento a granate con yas sul vil-laggu di Mojaka a nord di Postava i ledeschi respinsero nostri elementi da questo villaggio; ma il nostro fuoco li bobligo ad abbandonare il villaggio, che prendemmo nuovamente. Nella regione Gorodistche-Postava i tedeschi, dopo in-tenso bombardamento con cannoni da tenso bombardamento con cannoni da trincea, effettuarono un attacco coi gas. Nella regione ad ovest del villaggio di Boubnoff come nella regione della strada Brody-Zolotcheff, riuscite ricognizioni di nostri distaccamenti. Nella regione della foresta di Itchistchouff e nel villaggio di Lipitza Dolna il combattimento cessò.

Nei Carnazi Roscosi, nella regione due

mento cesso.

Nei Carpazi Boscosi, nella regione due
verste a sud del monte Kapour una batteria nemica è stata costretta dal fuoco
preciso delle nostre artiglierie ad abbandonare la sua posizione. A sud di Dornonare la sua posizione. A sud di Dor-navatra le nostre truppe progredirono alquanto ed occuparono una serie di col-line fra il monte Lamountelo e il vil-laggio di Hollo, nonchè a sud est di Pouino.

Fronte del Caucaso: Il nemico con forze considerevoli occupò Bidia e Bia-cli a nord est di Bidia. Un attacco turco su Sultanabeb fu da noi respinto.

Fronte Romeno: In Transilvania nul-la di importante da segnalare. In Do-brugia sul fronte del Danubio siluazione immutata. Scambio di fuoco e scara-muccie di ricognizioni da ambo le parti sulla linea Kasimdja-Irimdek-Taver-dy-Devendesi. (Stefani) (Stefani)

## Sommergibile segnalato da Gibilterra

Gibilterra 5, sera

Gli informatori segnalano che un sommergibile nemico è entrato in Mediterraneo. (Stefant).

## Allerne y cende in Transilvania | La lotta elettorale agli Stati Uniti Avanzata a nord della Somme Distaccamenti bulgari passano il Danub.o

Basilea 5, sera

Si ha da Vienna che un comunicato ufficiale dice: Gruppo di eserciti del generale Ma-ckensen: Un gruppo di monitori au-strungarici sbarco distaccamenti nella me cogli ceni di chippore la confessione di isola danubiana di Dinu e sulla opposta rio di chiusura ci giunge la confessione di una generale perplessità circa l'imminente spinsero il nemico.

Gruppo di eserciti dell'arciduca Carlo: sagaci osservatori a New York e a Washing-Ad ovest della strada del colle di Szi-Ad ovest detta strada del cotte di Sel-peduk i romeni continuarono senza riu-scire nei loro attacchi. A sud est del col-Rieplloghiamo i termini della battaglia. scire nei loro attacchi. A sud est del colle della Torre Rossa guadagnammo ter-reno. A sud ovest di Predeal le truppe tedesche e austrungariche presero dopo co con Wilson, il repubblicano con Taft e accaniti combattimenti la posizione for il progressista con Roosewelt. Questi tre temente trincerata e tenacemente difesa di Clabuestie: presero pure la seconda linea nemica. Nella regione della frontiera ad est di Brasso il nemico si lan-cia nuovamente all'attacco. Nella regio-ne di Tolgies il nostro fronte fu in due punti fatto retrocedere di circa due chi-(Stefani)

Basilea 5, notte Si ha da Berlino che un comunicato

ufficiale dice: ronte del principe Leopoldo di Ba-viera: Una piccola azione ci diede il possesso del villaggio di Mosheiki ad est di Goduzischki, salvo ciò situazione mmulata

Fronte dell'arciduca Carlo: Nella Transilvania settentrionale i russi ottennero vantaggi locali nel settore di Toel-gyes. Sul fronte meridionale i combatti-menti cominciati ieri fra la strada del passo di Altschanz e la strada del passo catonico, al professorale. Come Wilson, and i Bodza continuano ancora. La collina che Hugues fu professore universitarlo di di Rosoa fu da noi riconquistata.

Con la presa di Baiului completammo sotto una bandiera di semi puritanismo fa-i nostri recenti guadagni al di là del cendosi campione di larga epurazione ci-passo di Predeal; e così la posizione di cendosi campione di larga epurazione ci-labouceton fortemente organizzata e di ucmini si completerebbero a vicenda e col-

Clabouceton fortemente organizzata e difesa con accanimento è in nostro possesso. Gli attacchi contro distaccamenti asono invece avversarii e si combattono ciavanzati romeni a sud est del passo di
Torrerossa e ad ovest della strada del
passo di Szorduk progrediscono.

Fronte Balcanico: Gruppo d' eserciti
del maresciallo Mackensen: Costanza e
Mangalia furono bombardate dalle navi
nemiche, furono fatte segno al fuco di
artiglieria costiera, e attaccate da aerop'ani. (Stefani) (Stefani)

### Le misure russe di soccorso Una lotta di velocità

(Nostro servisio particolare) Parigi 5, sera

(D. R.) — Naudeau telegrafa al Temps da Pietrogrado e assicura che da Russia ha preso da tempo tutti i provvedimenti per soccorrere la Romania. E' sperabile — soggiunge — che in questa lotta che è essenzialmente di velocità tra i due grandi gruppi antagonistici verso la Moldavia e la Valacchia, il wantaggio resterà ai russo romeni.

La fitta nebbia sulla Russia meridionale favorisce il segreto in cui si compiono le concentrazioni e i raggrup-componi nuovi delle forze russe. Per compiono le concentrazioni e i raggruppamenti nuovi delle forze russe. Per
altro in Galizia la calma non è assoluta. Le azioni particolari continuano. Halicz potrebbe cadere domani se i
russi volessero decidersi ai sacrifizi necessari. I loro cannoni la, dominano
assolutamente, ma data la situazione
generale del fronte le operazioni sarebbero per lo meno premature.

In Dobrugia sono giunte centinaia di
muletti forniti dalla Turchia e destinati
a sostituire i cavalli bulgari decimati nei
recenti combattimenti. Migliaia di soldati permano-bulgari lavorano presso Co-

no. Halicz potrebbe cadere domani se i russi volessero decidersi ai sacrifizi necessari. I loro cannoni la, dominano assolutamente, ma data la situazione generale del fronte le operazioni sarebbero per lo meno premature.

In Dobrugia sono giunte centinaia di muletti forniti dalla Turchia e destinati a sostituire i cavalli bulgari decimati ni recenti combattimenti. Migliaia di soldati germano-bulgari lavorano presso Costanza a prosciugare i pantani e le strade melmose attraverso cui sfilano interminabili file di furgoni autocarri trasportanti in tutta fretta viveri, munizioni e medicine. I profughi romeni riferisconi che la popolazione rimasta nella zona di operazioni ha ripreso fiducia in seguito agii utlimi successi dell'esercito romeno. 24,000 profughi giunti a Galatzi aspettano di essere moltrati nei luoghi non minacciati.

IN MACEPONIA

Biravi perdite subite dai tedeschi polok, ma fu facilmente respinto. Pera e dell'onesta. L'accuso in ispensione dei villaggi Budimirzi e Polok, ma fu facilmente respinto. Pera i demmo prigionieri tedeschi e bulgari. Secondo sicure informazioni, i tedeschi neila regione dei villaggi Budimirzi e perdite enormi.

Pario perdite subite dai tedeschi i poloki, ma fu facilmente respinto. Pera i demmo prigionieri tedeschi e bulgari. Secondo sicure informazioni, i tedeschi neila riva sinistra della Cerna ebbero perdite enormi.

Pario perdite subite dai tedeschi i perione dei villaggi Budimirzi e polok, ma fu facilmente respinto. Pera i demmo prigionieri tedeschi e bulgari. Secondo sicure informazioni, i tedeschi neila riva sinistra della Cerna ebbero perdite enormi.

Pario della contro di dell'especio dei villaggi Budimirzi e polok, ma fu facilmente respinto. Pera i demmo prigionieri tedeschi e bulgari. Secondo sicure informazioni, i tedeschi neila riva sinistra della Cerna ebbero perdite enormi.

Pietrogrado 5, sera e controla di successi dell'especio dei suoi bambini purche si dell'especio dei suoi bambini, purche si dell'especio dei suoi bambini, purche si dell'especio dei suoi bam

## Pietrogrado 5, sera

Pietrogrado 5, sera
L'offensiva dimostrativa delle forze tedosche sul fronte di Riga, iniziata al principio della settimana scorsa, deve essere considerata terminata, forse perchè il, nemico esauri le riserve delle munizioni. Certo però la fanteria nin iniziò più alcuna azione, Questa offensiva è stata per i tedeschi una serie di disilluzioni, come era da aspettarsi. I tedeschi desiderosi di forzare il nostro fronte e di scoprire i nostri punti deboli, lanciarono attacchi di colonne serrate e inte si infransera contro la muraglia del nostro fronte di Riga. Le perdite dell'avversario furono estremamente forti.

Sotto la ploggia del nostri proiettili, le colonne nemiche falciate dalla fucileria e dal fucco nutrito delle grosse mitragliatrici furono costrette a indietreggiare; ma prese nello stesso tempo sotto i nostri fuochi di sbarramento, subirono gravissimi perdite.

### Falsi comunicati dell' Ammiragliato tedesco

baracca

L'ammiragliato annuncia: Un comu-nicato ufficiale dell'ammiragliato tede-sco in data 4, annunciante la distru-zione di un piccolo incrociatore di anzione di un piccolo incrociatore di an-tico modello al largo della cosia occi-dentale dell'Irlanda da parte di un sot-tomarino tedesco il 23 ottobre, proba-bilmente si riferisce alla distruzione della nave pesca-mine Genista, la cui perdita fu annunziata ufficialmente il 26 ottobre.

## Pubblicità Economica CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 SEMPRE! Mi facesti tanto male... ed io ti voglio tanto bene fatalmente.... «sempre.!! 11728

VENERDI' ventidue. Ricevuto corrispon-denza. Ti voglio tanto tanto tanto bene. Sa-lutissimi.

RICEVUTA cartolina, ritirata perfida let-tera, meglio non parlarne. Cercai rivederi pomeriggio, sera inutilmente. Miglioramen-13 lento. Stai tranquilla. Baci. 11732 (M. P.) - Due soli giorni ci separano dalla grande votazione del Presidente in America, ma il responso che le urne da-ranno in questo nebuloso sette novembre ANIMA sospesa... io pure invocoti. Ovunque guardo tuo immenso amore non scorgo. 11733

SEMPRE mi pensi? Non sembrerebbe, Ri cordarti? Più di così?? Tenerezze. 1173 UNA vecchia edera amorosamente saluta il caro ritorno di due occhi belli che in ogni sgunnio hanno carezze e lusinghiere pro-messe. Sempre. 11736

ELEFANTE, Mandaiti due una e una da perchè non riceveste in-comprensibile. Ricevei ieri tre respintemi. Mia buona stella grazie a quando? Adoroti adorerotti sempre tutto tuo. Ora per Vorrai? Bacioti ardentemente a pre-sto.

## DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 p r parola - Minimo L 1 CHAUFFEURS. Patentato abile meccanico, cerca posto presso famiglia, anche fuori Bologna, ottime referenze. Scrivere: Van-nini Primo, Via Marghera 9, Bologna.

ORFANA istruita collocherebbesi istitutrice, veci-madre, direttrice casa, governante, infermiera disgraziato mutilato presso distinta famiglia. Scrivere Testi, Broccaindesso fo

DISTINTA Signorina cerca di occuparsi subito come direttrice presso qualche magazzino. Scrivere Maria-Teresa Ruggeri, Piazza Otto Agosto N. 21. za Otto Agosto N. zz.

SIGNORINA Licenza tecnica, lingua estera, dattilografa, occuperebbesi aiuto contabile o simile. Scrivere Assunta Casini, posta 11723

naci meccaniche laterizi cerca implego presso Ditta anche ramo diverso. Pratico trattazione affari, presenza, solo, partita doppia, Calligrafia. Referenze primarie. Scrivere Casella O. 11741 presso HAASENSTEIN e VOGLER. Bologna.

DIRETTORE Caffè, restaurant pasticcierie er ergico bella presenza, cerca migliorare Libretto postale 29584.

GIOYANE 22enne esente servizio militare cerca posto come scrivano o commesso se-ria ditta. Scrivere A. C. fermo posta. 11673 ria ditta. Scrivere A. C. fermo posta. 11673
LAUREATO legge, ventisettenne, cerca seria decorosa occupazione amministrazioni.
banche, uffici. Indirizzare Casella M. 11679
HAASENSTEIN e VOGLER.
SIGNORINA lunga pratica contabilità, assumerebbe a domicilio, qualsiasi lavoro del genere, amministrazione piccole aziende.
Scrivere Casella D. 11480 HAASENSTEIN e
VOGI ER. Bologna. Qualunque sia il responso delle urne e pertanto certo che da 4 anni in qua Wil-son non ha perduto elettoralmente terreno, bensi guadagnato alquanto. Infatti 4 anni fa il totale dei voti da lui raccolti era inferio-

VOGI ER. Bologna. 11480
TRENTACINQUENNE istruito, distinto disponendo pomeriggio, mattinata alternati occuperebbesi decorosamente Studio, Ditta,
Accetterebbe casa anche disegno meccanico, civile, riduzioni copie, lucidi. Scrivere
Casella S. 11585 HAASENSTEIN e VOGLER,
Bologna.

Casella S. Bologna.

CHAFFEUR esente servizio militare cerca stansi. Offerte dettagliate. Tessera 81178, poposto presso privato o Garage anche fuori Bologna. Scrivere Fortuzzi Giuseppe Via Orefici 13. Bologna.

SIGNORINA diplomata dattilografa pratica ufficio occuperebbesi miti pretese. Casella M. 11650 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

logna. 11650 SIGNORINA ottime referenze maestra elementare abilitata insegnamento francese cerca posto qualsiasi Istituto Amministra-zione di Bologna. Recapito signora Gigioli Mazzini 58 ilo67

### OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

RAGAZZETTO fa-tutto cercasi da studio, 20 mensili. Bellucci, Garibaldi 3, 11690 RAPPRES. PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 29 per oarola — Minimo L. 2

MORTADELLA Salumi. Rappresenterei seria casa. Buone condizioni. Libretto 308/89, posta, Firenze. CERÇASI boune non veneta per bambino quattro anni. Esigesi parli bene italiano francese. Scrivere Cassetta 711 Unione Pub-blicità, Padova.

### LEZIONI e CONVERSAZIONI

ono soggetti dia tarifia di cent. 20 per parola gli avvist appartenenti a Scuole Istituti e Collegi.

Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50 LEZIONI, traduzioni, conversazione france-se, tedesco, Metodo Berlitz. Professoressa Albinelli, Aldrovandi 21. 11721

INGLESE, Francesa I corsi di conversazio-ne cominciano subito. Berlitz School, Ca-valiera 2. 11725 PROFESSORESSA da lezioni conversazio-ne lingue straniere. Casse 17 p. p. 11743 STUDENTE Università si recherebbe fami-glia per ripetizioni. Miti pretese. Scrivere biglietto dieci 1540. 11696

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie, Bologna Pratello I. LINGUE inglese, francese, tedesca, russa, spagnuola, corsi e lezioni diurno-serali, con-versazioni traduzioni. Pratello 1. 11273

BATTILOGRAFIA, 6 novembre iniziansi corsi diurni-serali, Ars-Labor Pratello 1. 1154 Una tempesta di acclamazioni sauto la violenta perorazione.

Hugues ha parlato a Booklin: «Sono per la pace, odio la guerra, disse, il voto per me non è un voto per la guerra, ma per il mantenimento del diritto americano su la terra e sui mari dinnanzi a tutte le nazioni del mondo intero».

Trattando la questione della prosperità divale a dell'avvenira commerciale degli Sta. SIGNOBINA da lezioni mandolino, miti pre-tese, scrivere, Adami, Posta Bologna. 11639

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

IMPORTANTE grandiosa drogheria rione principale città cedesi causa militarismo. Casella Z. 11669 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11669 Trattando la questione della prosperità attuale e dell'avvenire commerciale degli Sta. Il Uniti, Hugues assicurò che tale prosperità è interamente artificiale e soggiunse: «Siamo come un uomo che ha pranzato troppo bene e che si sveglia col mal di capo. Godlamo ora di una prosperità che è il risultato della guerra europea. Il pericolo apparirà quando gli operai di tutto il mondo e di tutti i paesi dell'Europa torneranno delle trincee. La concorrenza dell'Europa ei sarà fatta principalmente sui salari. Quando salari più bassi saranno pagati dagli altri stati per un dato prodotto, questo sarà offerto sui mercati americani a migliori condizioni e sarà preferito a quello americano, a meno che i salari americani non vengano diminutti ed i prodotti protetti. CERCASI camera e salotto completamente liberi. Casella 55, Bologna. 1168:

CONIUCI soli distinti cercano appartamen-to ammobigliato di 6 ambienti possibilmen-ta confort moderno. Scrivere Casella F. to ammobiguato in a american Casella F. ta confort moderno. Scrivere Casella F. 11726 HAASENSTEIN & VOGLER, Bologna. 11726

A Vergato cerco appartamentino cucina, sa-lotto, due camere, Giovanni Zucchini, Loreo (Rovigo). 11737 CERCANSI mobiliate camera matrimoniale, pranzo, salotto, cucina. Ladinetti Remo, po-sta.

AMMOBIGLIATO, o vuoto a non più di due persone a pochi minuti dal tram affittasi piccolo Chalet, collina liberissimo; due sole camere cucina, closet, terrazza cantina. Telefonare 23-82 dalle 9 alle 13 ovvero dirigersi S. Margherita 3 p. p. dalle 16 alle 18

CAUSA trasloco affittasi subito bellissimo appartamento ammobigliato. Piazza de'Marchi N. 6. militare a S. Giorgio di Nogaro in seguito all' imprudenza di un soldato. Tut-to è andato distrutto con un danno di cir-ca 17 mila lire. COLLINA Vasta villa, parco, dieci minuti dal tram Castiglione, posizione amena riparata dalle correnti. Affittasi anche come casa di cura. Trattative cav. Coltelli S. Margherita 3 P. P. dalle 16 alle 18. Telefonare 23-82 dalle 9 alle 13. Alfonso Poggi, gerente responsabile

# Hanno imitato

nella forma, nei colori delle etichette, ma non nella bonta il rinomatissimo e genuino



Accertatevi che ogni Dado porti la Croce-Stella (e non una semplice «Stella»). È marca depositata che garantisce contro ogni inganno

CERCO grande appartamento signorile con-fort moderno, Scrivere Casella P. 1634. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna 11631

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 AFFITTASI camera ammobigliata pension Via Antonio Silvani 2º Bonora. 1167 CAMERA ammebigliata bellissima arieggia

### CAPITALI e SOCIETA'

Cent. 20 , parola - Minimo L. 2 CERCASI persona con capitale 50,000 da occuparsi industria lucrosissima e sicura, occuparsi industria lucrosissima e sicura, esente militare, impiego personale, disposto recarsi ovunque. Casella Z. 11719 HAASEN-STEIN e VOGLER, Bologna.

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L 1

RIVOLTELLA Colt originale, calibro 32, ot-tanta cartuccie, lire novanta. Casella M. 11485 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11681

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

MOTORI a gas povero, olio pesante qualun-que potenza, purche ottimo stato acqui-stansi. Offerte dettagliate. Tessera 81178, po-

Bologna. 11677

ALTERNATORI-DINAMO qualunque potenza e voltaggio cersansi purche ottimo stato.

Offerte dettagliate caratteristiche. Tessera
81178, posta, Bologna. 11678

GENITORI privi conoscenze sposerebbero signorina 28enne brava, onesta con implegato governativo 40enne per dote portorebbesi tutto l'occorrente per arredare la casa più 1500 lire, rispondere stessa rubrica. Ida.

CINOUANTENNE, solo, serio, educato, cer ca signora divile seria, relazione disinte ressata. Offerte ricevuta 100. posta.

GIOVANE laureato desidera corrispondere persona affettuosa conforto solitudine even-tuale matrimonio. Valenti fermo posta, Ci-vidale. 11693

vidale.
MEDICO 35enne privo conoscenze, relazio-nerebbe seriissimamente giovane simpatica distinta disinteressata. Scrivere dettagliata-mente non anonimo specificando modo co-noscenza. Libretto postale 302251, posta.

GRAVIDANZE evitansi usando antifeconda-tivi Mouron. Igiene, segretezza. Lire due ogni tubetto casella postale 275, Bologna, 11662

RIFORMATI nati 1876-1881 rivolgetevi per questioni legali militari. Studio Scarani. Marsili, 15. RUSSO Lunedi prima lezione. Berliz vane alto è pregata indicare mezzo manifestarle intensa simpatia. Rispondere inser-SIGNORINA ventiduenne graziosa Istruitis-

sima relazionerebbe segretamente signore residente passaggio Bologna, scopo aiuto finanziario, Misteriosa, posta, Milano, CONFEZIONE. Per uomo e signora. Imperiale 10, primo piano. . 11706 SIGNORE Trentenne relazionerebbe con signerina onestissima scopo matrin Scrivere Tessera 1430, posta, Bologna.

VENDONSI mobili usati, privato, prezzi con-venienti, Piazza Aldrovandi 4, terreno Bo-logna ogni giorno dalle 13 alle 14. 11717 AFFITTASI apparlamento ammobigliato sel ambienti, Guarda strada, primo piano; con forto moderno. Granaio, cantina. Belle Arti 50.

GIOVANE bella presenza, decorato, corri-sponderebbe signorina vedova anche scopo matrimonio, Inviare fotografia. Cestinansi anonime. Segretezza, Biglielto lire cinque 1627. posta Cervignano. 11735 CAMEI conchiglie anelli, spille grande mo-da vende Oreficeria Triestina, Ugo Bassi 24

è il metodo Berlitz.

AFFITTASI Fabbrica Candele Steariche IMPIEGO sicuro: Preparazione uffici: Lipronta per immediata lavorazione. Rivolgersi Fabbrica Romagnola Imola. 11425
GERCO grande appartamento signorile confort moderno. Scrivere Casella P. 1634, Professore. nazionale. Scuola pratica comHAASENSTEIN e VOGLER, Bologna 11631

MERCO SICURO SICURO PREPARAMENTO PROFESSORE. NAZIONALE SICURO PROFESSORE. NAZIONALE SICURO PROFESSORE. inercio, Mazzini 31.

AMIGIZIA affettuosa offrirebbe trentaduenne disilluso amore confugale a signorina
signora disinteressata. Ritira adesione 15
novembre libretto ferroviario 63165. Posta

SIRENA Indipendenza 32. Busti moderni di distinta eleganza. Prezzi convenienta MOSTARDA piccante confezionata Vasi Ve tro elegantissimi, Farmacia Maccolini, Faenza.

F 52

ANTITEDESCA assume ovunque attivi cor rispondenti, viaggiatori, ben retributti, An-titedesca, Bologna, 11587

TIME bagno guisa smaltate occasione cer-cansi buone condizioni. Offrire amministra-zione via Mente 8. Decided to the second of the s

5 Kg. di cuoio

Sono scampoli di cuoio di 1 a qualità, per innalzare tacchi o riparazioni - 5 Kg. L. 4,50 più L. 1,25 per trasporto — 10 Kg. L. 10, franco di porto. Qualità scelta, pezzi più grandi, 5 Kg. L. 7,50 più L. 1,25 per trasporto, Scampoli tutta groppa per sopra tacchi da donne e da uomo Kg. 3 L. 6,75 - Kg. 5 L. 11,20 tranco di porto. Scampoli vacchetta per riparazioni 5 Kg. L. 3 - più L. 1,25 per trasporto. Dirigere le richieste alle Industrie Nazionali di Calzature - Via S. Nicola 2 F. Milano.

# Ha azione pronta e sioura nella cura

della tosse canina. È efficacissimo ne la malattle dell'apparato respiratorio: tossi, bronch'ti, pleuriti eco

Prisso tutta le buone Farmacie 🖜 www.www.ww.ww.

### IL CAFE SI FA BA SE! colla macchinetta a vapore per espresso





macchina dàun Caffé cost arematico, gusto-so, igienico ed economico.

Per tazze 1 - L. 7. — \* \* 2 - L. 8,75 \* \* 3 - L. 10. — \* \* 4 - L. 11. — Per spedizioni a mezzo rere Lire 1.

Grandi Magazzini Cav. G. MARZOCCHI Via Farini 24 - Bologua. \*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*\*



di Filorno franche di porto. Fabbrica Rasoi, Via Torino 21, Milano. CONTRACTOR OF CHARACTER STREET, STREET

### SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Via Pandolfini, 18 - PIRENZE

L'ottimo dei purganti, efficace depurativo del sangue disinfettando perfettament l'intestino, guarisce la stitichezza, di pron ta azione. La sua fama, che dura costant Guardarni dalle imitazioni nocive e dalle

# LITZ-SCHOOL

Via Cavaliera,

TELEFONO 26-52

Roma, 21 Agosto 1902, Per conseguire risultati praticamente utili occorre che l'insegnamento delle lingue sia impartito

Circolare del R. Ministero della Guerra.

. Traduzioni e copiatura a macchina in tutte le lingue

con metodo essenzialmente applicativo parlato quale

ELETTRICITA

Tingegneri Also, Rossi Via Manzoni 4, BOLOGNA, Telefono 10-80

Installazioni di forza, luce, telefoni, ecc. - Deposito di materiali - Apparecchi di illuminazione, riscaldamento, ecc. - Lampa Philips comuni ed 112 Wetta

BOLOGNA - Plazza Culderini N. o

Nen al restituiscono i manoscritti.

TELEPONI interurbani: numer: 7, 40, 11-12 dell' Amministrazione:

Preszo delle inserzioni

Numero 312

# audaessina incursione di nostre siluranti nei poto di Pota Vivi combattimenti in corso su tutti i fronti della guerra

## La situazione

Sulla nostra fronte la situazione tende a ridiventare stazionaria : l'equili- dice: brio si è press' a poco ristabilito su A nord della Somme i francesi com-tutto il fronte d'avanzata. Il nemico sembra rassegnato a vedero di Custo. do è avvertito di quanto preparano gli po' di terreno.

Sulla riva destra della Mosa vivo bomsulla riva destra della Mosa vivo bominesorabilmente sventato.

Di un vero interesse sono oggi i comunicati ufficiali sugli episodi della guerra marittima nell'Adriatico. L'impresa delle nostre siluranti nelle acque interne di Pola ha del leggendario: e si spiega solo con un'immensa audacia da parte dei nostri equipaggi unita ad una estrema incuria da parte delle vedette nemiche. Questa incursione dentro un porto fortificato come quello di Pola avrebbe in altri tempi suscitato grida di stupore, almeno come il « raid » dei Dardanelli: oggi se ne fa appena un breve cenno framezzo ad altri comunicati ufficiali di minore municati ufficiali sugli episodi della ad altri comunicati ufficiali di minore

Brillante però e commovente è anche il gesto della nostra silurante di
scorta a un trasporto carico di truppe, per la salvezza del quale non esitò a sacrificarsi, attaccando risolutamente un sottomarino nemico. Alla
abnegazione di mella piccola reve si mente un sottomarino nemico. Alla abnegazione di quella piccola nave si deve forse la salvezza d'un migliaio di uomini. Per gran fortuna l'eroico equipaggio è stato quasi tutto salvato mentre la silurante è restata distrutta insieme al sottomarino austriact. L'a questo particolare si può dedurre che la silurante non abbia esitato a speronare senz'altro l'insidioso sommeri di none gibile e sua stata noi travalta nol nau-

Somme il borgo di Saillisel, attiguo a Sailly sulla strada maestra di Bavanzata verso Transloy. L'avanzata data d'oggi dice:

francese da questo lato non è per verità molto profonda nè molto estesa; rante la notte ci obbligò ad abbandonare in parte il terreno conquistato in victurali alla collinetta di Warlencourt.

manza della collinetta di Warlencourt.

Consolidammo i nostri quadagni d'ieri cannoneggiamento, si immerse e disparpaume, per intraprendere di là l'ate importante per gli ostacoli superati. Il bosco di Saint Pierre Vaast, ove i francesi sono già penetrati, coove i francesi sono già penetrati, co(Stefani).

da est di Les Boeujs, Racemmo di Francesi salvo. Durante il combattimento che duregioni d'Armentières, Ypres ed Arras.
(Stefani). baluardo della difesa tedesca nella regione, che sta ormai per venir meno.

Non pare che la lotta sia stata molto aspra dal lato del villaggio di Vaux, di cui già ieri mattina i francesi occupavano la metà. La conquista del villaggio di Damloun permette loro di Damloun permette loro di villaggio di versione di versione

nanzi a Verdun nasconde forse una trappola? Mirano essi a trascinare l' avversario lontano provocandone una avanzala imprudente per batterlo violentemente dopo? E' possibile. nanzi a Verdun nasconde forse una Perciò il comando francese continua a seguire le vecchie regole di prudenza raffrenando l'impeto delle truppe nella loro azione. Ma è necessario che, con lo svilupparsi della controffensiva, i francesi cerchino anche di ampliare le loro posizioni dal lato occidentale della Mosa, e specialmente dalla parte del Morthomme, perchè altrimenti ogni avanzata verso il nord accentuerebbe la sporgenza del saliente e de esporrebbe i francesi a brutte sorprese per un eventuale attacco di fianco.

E' strano che essi avessero aspassario il messi prima di pensare a distriggerne le organizzazioni.

2.0 Se i Tedeschi hanno eseguito il 24 ottobre una manovra di riplegamento essa non è onorevole, glacchè costò loro 6000 prigionieri, lo cannoni, 144 mitragliatrici, e in complesso la distruzione quasi completa di 22 battaglioni.

3.0 E' assai difficite di mantenersi nel forte di Vaux, dacche l'avversario tiene forte di Vaux da parte delle truppe tedesche dimostra la loro inferiorità alla truppe francesi, poiche le prime hanno dovuto abbandonare quell'opera appena abbiamo ccupato Douaumont, mentre noi abbiamo tenuto il forte di Vaux durante quattro mesi dopo che i tedeschi si erano impadroniti di Douaumont.

4.0 La vittoria riportata dall'esercito francese a Verdun è il risultato della prepara lo violentemente dopo? E' possibile, ro mani

### Vani contrattacchi tedeschi a nord della Somme

Parigi 6, sera
Il comunicato ufficiale delle ore 15

I pentagono a nord ovest di Castacarono violentemente le posizioni congnavizza. Tuttavia non è improbabile che prepari qualche violenta controffensiva, che sarà accolta come si
l'angolo settentrionale e dei margini ocl'angolo settentrionale e dei margini ocdeve. L'accenno del nostro bollettino cidentali furono infranti dalle mitraglia-a grandi movimenti di truppe sulle trici e dall'artiglieria che inflisse loro retrovie dimostra che il nostro Coman-do è avvertito di manto preparano gli

> bardamento nella regione di Damloup nessuna azione di fanteria. Ovunque al trove notte calma. (Stefani)

Pierre Vaast.

Tre colonne d'assalto, sboccando nel po-

ronare senz'altro l'insidioso sommergibile e sia stata poi travolta nel naufragio.

Anche gli altri due episodi menzionati nel bollettino, sebbene di minore rilievo, tornano a grande onore della nostra marina, e sono pienamente favorevoli alla sorte delle nostre armi.

L'offensiva francese nel settore di Verdun non ha nociuto a quella della Somme. Mentre i soldati del generale Nivelle riconquistavano interamente i villaggi di Vaux e di Damloup sulla riva destra della Mosa, quelli del generale Porco espugnarono a nord della Somme il borgo di Saillisel, attiguo a Sailly sulla strada maestra di Ra-

### L'importanza della vittoria di Verdun e le magre giustificazioni tedesche

villaggio di Damloup permette loro di affacciarsi oltre il ciglione orientale delle alture della Mosa e forse di ridiscendere con sicurezza nella pianura della Woevre, donde si erano ritirati alla fine di febbraio.

Ma qui si posa un'altra questione.

La debole resistenza dei tedeschi innanzi a Vardun pasconde forse una della contanta della carta per la Basta gettare gli occhi sulla carta per la Basta gettare gli occhi sulla carta per la contanta della carta per la car

Conflitti fra albanesi e austro-bulgari

(Nourra serrura partuolare)

Parigi 6, sera

Il «Journal» riceve da Salonicco: Mandano da Sofia che il generale Petrov, ispettore capo addetto presso lo stato maggiore bulgaro in Macedonia, ha rassegnato le sue dimissioni.

Violemi conflitti sono avvenuti la settimana passata nei dintorni di Durazzo l'a bande di albanesi e musulmani e soldati austro-bulgari per questioni di viveri. Vi furono parecchi feriti, Il comandante te desco prese severe misure decidendo di sterminare tutti gli albanesi ribelli.

## Il bollettino romeno

## L'alterna vicenda della difensiva

Il comunicato della giornata d'ieri

Fronte nord nord-ovest: Lungo tutta la frontiera ovest (Moldavia) sino a Pre-delus siluasione immutata. Nella valle del Prahova respingemmo parecchi at-tacchi nemici. Verso sera il nemico riutrincee sul monte Dihamu, a nord også di Azuga. Nella regione di Dragoslavole sulla riva sinistra dell'Olt parecchi altacchi nemici furono respinti. Nella val-le dell'Itul l'inseguimento continua: facemmo ancora parecchi prigionieri. Ad Orsova la situazione è immutata. Fronte sud: Lungo il Danubio scam-bio di colpi di fuoco.

In Dobrugia, leggeri scontri. (Stef.)

### Il bollettino bulgaro

Basilea 6, sera
Si ha da Sofia che il comunicato ufficiale del 5 novembre dice:
Fronte di Macedonia: ....uazione immutata. Oggi aereoplani nemici attaccarono località dietro il fronte senza causire danni notevoli. Al piedi del Belassitza il nemico bombardò i villaggi di Palmic, Globochatitza, Toulovo e Gorniporoi. Nala valle dello Struma debole fonco d'artiglieria. Sul litorale Egeo calma, fi
Fronte di Romania: In Dobrugia scontri fra distaccamenti avanzati. Navi nemiche bombardarono Costanza e Mangaglia. (Stefani)

### Il protezionismo delle truppe prussiane Proteste in Bayiera (Nostro servicio particolare)

Berna 6, sera

(Q.) — Le recenti discusioni sull'esercito hanno vivamente toccato le popolazioni
meridionali della Germania. I giornali di
Monaco, in particolare la Munchener Post
organo socialista, hanno sfiorato argo,
menti molto scabrosi di cui poco o null'i
si era potnto intravedere nelle relazioni
ufficiali alle sedute del Reichistag. Seni
bra che le truppe meridionali siano tratate particolarmente male dalle autorità
militari specialmente in quanto al nutrimento che viene scento tra lo scarto di
tutto l'esercito. - Le recenti discussioni sull'eserci utto l'esercito.

I deputati socialisti di Baviera hanno e levato l'amentele alte ed acque per questo protezionismo assurdo ed antipatico a favore dei reggimenti prussiani. Non si conosce la risposta del nuovo ministro della guerra, perchè la censura l' ha soppresso.

### Le vittime dei sotiemarini

Londra 6, sera Il «Lloyd» annunzia che i vapori ingle-llan, Leslie e Statesnan sono stati affor-ati. (Stefeni)

### L'emozionante lotta del 'Medyerida, con un sottomarino

Il capitano Cot, comandante del Modyerida ha così racconiato l'attacco del sottomarino occorso alla sua nave: Il sottomarino che veniva dall'est, emerse a 2000 metri circa dal vapore e senza alcuna intimazione comincia il hombar loup e di Vaux, la cui occurazione da di contradice del describitaci del construito del contro il dosso dei forte di Vaux, la cui occurazione da soltomarino occorso alla sua nave: li contro il dosso dei forte di Vaux, la cui occurazione da soltomarino occorso alla sua nave: la contro il dosso dei forte di Vaux, la cui occurazione da soltomarino ceve entre del contro di Vaux, la cui occurazione de della forticaza economica di contro di Vaux, la cui occurazione da varia contro del vanta della nostro dei vanta della nostro dei vanta della contradica della nostro dei vanta della contradica della forticaza economica di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto dei di vanta della contrazione del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del contro dei vanta della contrazione del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del contro dei vanta della contrazione del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da dener conto del consumo di carni congelate intensificata dal principio della guerra. Con cò da tener conto del consumo de del consumo del consumo di continuar la contratica del manta del contratica del manta del contratica della contrativa del manta della contrativa del manta del consumo del cont

dero prova di calma e sangue freddo.

Il comandante ha pure detto che egii aveva avuto il sospetto di un attacco. Il Medyerida infatti aveva incontrato sulla sua rotta la mattina stessa verso le inumerosi bidoni di petrolio vuoti che andavano alla deriva, tracce recenti di un rifornimento clandestino. Il luogo scelto del cattemprime per l'estacco. scelto dal sottomarino per l'attacco e situato su di una rotta abbastanza fre-quentata Vicino al Medyerida infatti due navi petroliere inglesi facevano pure rotta verso nord, e la difesa del va-pore francese giovò loro per forzare la marcia e scomparire. Anche alcune barche da pesca incrociavano nelle vicinanze. Il Medyerida che al momento dell'atdel telegrafo senza fili, fu accolto da un sospiro di sollievo quando entrò fiera-

mente in porto. Il capitano e l'equipaggio ricevettero rive felicitazioni per la coraggiosa con-lotta ed il felice esito dell'emozionante

### Sottomarino tedesco affondato sulla costa danese

paggio fece saltare il sottomarino. Al-tre navi da guerra hanno portato in salvo l'equipaggio. (Stefani)

# consegnata alla Germania

Zurigo 6, sera Dispacci da Berlino in data di oggi dicono che il ministro di Norvegia è ritornato tamani a Berlino e ha consegnato nel pomeriggio al ministro degli esteri la rispo ta del governo Norvegese alla nota tede-

## Il ministro della guerra francese a Salonicco

nemiche attaccarono le nostre posizioni in direzione di Lucatic. Furono rerespinte alla baionetta.

Nella giornata di jeri duelli delle artiglierie; le nostre bombardarono obbiettivi militari in Castagnavizza. Le fanterie rettificarono, avanzando, taluni tratti della fronte e presero una cinquantina di prigionieri.

El segnalato movimento ferroviario eccezionalmente intenso sulla linea da Trieste ad Opcina.

La sera del 4 aviatori nemici lanciarono bombe su Monfalcone senza fare vittime nè danni. Uno dei velivoli, colpito dal fuoco delle nostre artiglierie, precipitò al suolo incendiandosi.

CADORNA



# Audacissime azioni della marina in vari: punt: dell' Adriatico

Roma 6, sera

(Ufficiale). - Il ministero della maina comunica :

Nella notte dal 16 al 17 ottobre un sommergibile austriaco tentava silurare un nostro piroscafo carico di truppe; fu però scoperto dalla silurante di scorta, che risolutamente lo contrattaccò. Il sommergibile e la silurante affondarono, mentre il piroscafo

te importante per gli ostacoli supe- ad est di Les Boeufs. Facemmo tre raids ve dirigendosi al largo. Il Medyerida era abituale di parte della flotta austria- l'usura della ricchezza con successo nelle trincee nemiche nelle salvo. Durante il combattimento che du- ca. Contro una grossa unità nemica ve- stata accessiva nivano lanciati due siluri che si potè constatare rimasero impigliati nelle redai forti della munitissima Pola e so- conforterà il fatto che il nostro consum lamente nell'allontanarsi dopo adempiuto l'arduo e delicatissimo compito, vano ciele e mare, e le batterie aprirono un fuoco disordinato ed ineffi-

grosso piroscafo austriaco ancorato a Durazzo al riparo delle ostruzioni e cessità. della zona minata. Siluranti nemiche compito suo di restringere quei consumi uscite per attaccare furono contro atpei quali occorrono limitazioni; così fece taccate dalle nostre e costrette a ritirarsi. Le nostre unità rientrarono incolumi alla loro base.

'All'alba del 5 novembre tre caccia-Copenaghen 6. sera
Un sottomarino tedesco si incagliò presso Harbooere. L'equipaggio riflutò l'aiuto del battello di salvataggio Liloere.
Torpediniere tedesche tentarono di rimettere a galla il sottomarino che si
era incagliato a venti braccia dalla costa; ma riuscili inutili gli sforzi, l'equinancia fece saltare il sottomarino. Alaiutato dagli altri. Nessun colpo avversario fu t...cace; lievi danni alle
proprietà private, un impiegato fervigorosamente si occupi di tale azione. roviario fu leggermente ferito.

### S'utomatico giudizio austriaco sulla lotia nel Carso

# La nostra aviazione militare

e i suoi notevoli progressi

Roma 6, sera In un comunicato ufficiale del 2 novem-bre pubblicato su tutti 1 giornali, comuni-cato che riguarda gli splendidi successi del-l'aviazione italiana, si legge: « Gli aviatori italiani ebbero così ancora

COMUNICATO di Cadorna

Con versito in numerosi combattimenti aerei e due abbattuti come è narrato nel bollettino del 1.0 novembre.

Coltre a ciò l'avizzione italiana ha riporiato un brillante successo offensivo con la incursione che una squadriglia di 14 Caronna

Comunicato di Cadorna

Coltre a ciò l'avizzione italiana ha riporiato un brillante successo offensivo con la incursione che una squadriglia di 14 Caronna

Comunicato di Cadorna

Coltre a ciò l'avizzione italiana, si legge:

Coltre a ciò l'avizzione italiana ha riporiato un brillante successo offensivo con la incursione che una squadriglia di 14 Caronna

Comunicato di Cadorna

Coltre a ciò l'avizzione italiana ha riporiato un brillante successo offensivo con la incursione che una squadriglia di 14 Caronna

Comunicato di Cadorna

Coltre a ciò l'avizzione italiana ha riporiato un brillante successo offensivo con la incursione che una squadriglia di 14 Caronna

Comunicato di Cadorna

Coltre a ciò l'avizzione italiana, si purporia

superiorità su quelli avversari, i cui veltvo
li vennero respiniti in numerosi combattimenti aerei e due abbattuti come è narra
to nel bollettino del 1.0 novembre.

Coltre a ciò l'avizzione italiana, si purporia

superiorità su quelli avversari, i cui velivo
li vennero respiniti in numerosi combattimenti aerei e due abbattuti come è narra
to nel bollettino del 1.0 novembre.

Coltre a ciò l'avizzione italiana, si purporia

superiorità su quelli avversari, i cui velivo
li vennero respiniti in numerosi combattimenti aerei e due abbattuti come è narra
to nel bollettino del 1.0 novembre.

Coltre a ciò l'avizzione italiana, si purporio cui velivo
li venzi de di Associone acciati ai provizione acciati ai del 16 care di l'avizzione italiana, si purporio

Meritano essere rilevate con soddisfazioen le parole di elogio che il Comando supremo tributa pubblicamente alla aereonautica militare. Ed il comunicato viene premo tributa pubblicamente alla aereonautica militare. Ed il comunicato viene non solo a confermare quanto più volte il Carlino ebbe a pubblicare, ma a gettare nel ridicolo la frase di un uomo di Stato che mentre nemmeno sapeva distinguere un dirigibile da un aereoplano chiamò l'aviazione il sogno di una donna isterica. La superiorità dell'aviazione italiana è ora più che mai dimostrata e di questo il Paese deve esserne grato ad uomini che come il Moris, il Ricaldoni, il Crocco, il Petrucci, il Munari, il Piazza, il Savola, lo Scelsi, il Caproni ed altri hanno dato tutto il loro ingegno e la loro gioventù rigogliosa all'avilazione. Merita qui essere ricordata perchè torna ad onore e gioria dei nostri ufficiali aereonautica la Francia 67, mentre all'Italia che ne aveva chiesti sette ne vennero concessi due e mezzo. E con appena tre milioni l'aereonautica nostra ha sapuio conquistare un posto così eminente tutto per merito di uomini fattivi e senza merito, anzi quasi a dispetto delle scamonee superiori persistentemente misoneiste e faiseuses d'embarras.

### Per la restrizione del consumo carneo Un discorso del ministro Raineri Roma 6, sera

Oggi il ministro di agricoltura on. Raineri ha presieduto la commissione centrale degli approvvigionamenti ed ha pronuncia-to un importante discorso sui consumi carnei e sulla propaganda per la disciplina dei consumi

Ricordati i voti espressi nelle precedenti adunanze della commissione degli approv-vigionamenti circa la utilizzazione delle materie alimentari e la restrizione dei consumi di esse nei limiti che sono dimostrati consentibili, il ministro dice essere venu-ta la volta di occuparsi dei problema della carne alla quale si legano la produzione del lavoro necessario per assicurare la coltivazione del suolo e quella del latte e dei laccini, per i bisogni dell'esercito che so-no aumentati col crescere e fortificarsi della compagine di esso. Occorre un notevole prelevamento di bestiame bovino dal patri-monio zootecnico nazionale, prelevamento i cui effetti vengono attenuati dalla orga-nizzazione a suo tempo creata per pere-quare e rendere metodica l'incetta e vengono limitati dalla notevole importazione di carni congelate intensificata dal principio

Nello stesso tempo ogni mezzo sarà cu-rato perchè l'allevamento del bestiame ab-bia ad intensificarsi, al che già spingono ti di protezione della nave. Per ben due gli alti prezzi, ed ogni incoraggiamento sa-ore le nostre siluranti sostarono in ricognizione a poche centinala di metri ne avvenga. A metterci su questa via ci carneo è genericamente proprio delle classi agiate e che per questo l'alimentazione senta facili possibilità di sostituzione, con furono scoperte. I numerosi e potenti validato, oltre tutto, dalle moderne vedute proiettori della piazza frugarono inritorno a tradizioni che si consolidarono anche in precetti religiosi.

Resterà de studiare continua il ministro il giusto limite a cui fissare la contrazione del consumo e le pratiche modalità per li-Neila notte del 3 novembre aicune mitare la macellazione, ed eventualmente oco aveva domandato aiuto per mezzo nostre silura ti hanno affondato un i giorni di vendita, pur assicurando il consumo in ogni modo nei casi di stretta ne

Il governo non viene meno al previdente per le carni, nell'interesse generale. Ma ligna oppressione fu loro risparmiata. occorre riflettere che i provvedimenti di legge non sono da soli sufficienti allo soopo se non li suffraghi una diffusa coscienza nelle classi consumatrici, e specie in torpediniere nemici apparvero dinan- quelle che videro cresciuta la propria temzi a S. Elpidio a mare, iniziando il poranea agiatezza in conseguenza della guerra. Necessita dunque una viva propaganda della disciplina dei consumi ed essa spetta ad ogni organizzazione, ad ogni

ceto, ad ogni buon cittadino. Il ministro segnala con vivo compiaci-mento alcune recenti riunioni di enti e di nemiche a ritirarsi. Due dei cacciator-pediniere furono colpiti ed uno di que-nistrazioni comunali. Vedrà la commissio-La nota norvegese sui sottomarini aiutato dagii altri. Nessun colpo av-

Il ministro conclude col dichiarare che come sempre, il governo terrà nel maggior conto le discussioni della commissione, la quale per il valore e l'autorità degli uomi-ni di cul è costituita ben può dirsi che in-terpreti nella materia dei consumi la voce del paese. Questo, come dimostra, pel finsta del governo Norvegese alla nota tedesca relativa alla guerra dei sottomarini respecta dei paese. Questo, come dimostra, pel fini varianti dal principio della guerra, ad novato prestigio del nome italiano noi mondo, di sentire le ragioni ideali della guerra immane che si combatte, sapra cero dall'altra qualche accusa tiù grossa. Il combattimenti sulle colline di Pecinka furocese generale Roques. (Stefani).

# I Welsci

Il nome non è bello, lo riconoscomo tutti. Ma esso è dovuto al signor di Voltaire e quindi non pecca, come potrebba sembrare, di origine sospetta: è proprio di marca francese. I Welsci amano chiamarsi piuttosto romandi. Nelle contese quotidiane coi loro confederati del nord questa parola suona come una sfida: è l'anima latina, la cultura latina, il caldo cuore latino che vien contrapposto all'accademico e freddo orgoglio tedesco; alemanico, come dicono loro.

Chi entra in Isvizzera in questi tempi per una capatina di corta durata resta stupefatto a tanto rumor di cozzanti pa-role che volano in aria: che succede dunque? La Svizzera sta per decomporsi? E' venuto il tempo della liquidazione d'o-gni eterogeneo aggiomeramento di nazionalità, come penso sul principio della guerra Giuseppe Prezzolini, parlando proprio della Svizzera? C'è una rivoluzione in vista?

Impressione fallace, Sono gli alemannici e i welsci, semplicemente.

Una, litografia che fu popolare all'indomani delle turbolenti giorna-te del 1846 e che circola ancora in qual-che cartolina illustrata, rappresenta l'orso di Barna che tende la grossa zampa al leone di San Gervasio, di cui rampa al leone di San Gervasio, di cui si adorna l'arma di Ginevra. Intorno corrono motti tradizionali e un nastro che avviluppa tutto il rozzo disegno porta scritto « Viva la libertà ». La parola — dicono i welsci — è di retaggio latino. Ancor oggi se si chiedesse a qualcuno di loro quale funzione storica rappresentano essi in uno stato che è per due terzi tedesco egli senza enfasi vi risponderebbe « la libertà ». E i tedeschi in buona fede che polemizzano con loro, quando si mettono da un punto di vista realmente svizzero e soltanto svizzero, riconoscono che i welsci hanno ragione.

gione.

« Bisogna riconoscere — diceva il proclama della società di Zofinga, pubblicato nel Centrablatt dell'11 ottobre —
che la Svizzera tedesca tende più verso
una concezione formalista dello Stato,
che abbia per fine un accrescimento esteriore di forza l'imità rectatione del steriore di forze e l'unità materiale del popolo e che faccia a meno dell'iniziativa libera attiva e critica del cittadino, mentre un'opposizione al contrario non si manifesta in modo sensibile che nella Svizzera romanza, dove essa ha la sua sede. Il giorno in cui la Svizzera diven-tasse uno stato governato dall'alto in passe uno stato governato dall'alto in basso senza riguardi per la libertà e la responsabilità cantonale, comunale e individuale, la Svizzera avrebbe senza profitto e senza alcun senso terminata la sua funzione nella storia. Noi dobbiamo aiutare i nostri confederati Welschi almeno in questo: a lottare a piede fermo vigorosamente e in ogni tempo contro lo spir to statolatra, militarista autoritario e unifermista u.

Totto questo contributo morale questa.

Tolto questo contributo morale, questa ragione interna, tutta spirituale, di equilibrio, la Svizzera francese è un elemento di debolezza più che di forza per la Confederazione. Aperta alle incursioni che le grosse potenze vicine volesse-ro tentare, specialmente dalla parte di Ginevra, dove non esistono frontiere naturali, essa rappresenta l'incubo di tutti gli stati maggiori che si son succe-duti al comando dell'armata svizzera. I vantaggi della floridezza economica di

diventano merce internazionale. Ciò che acquistano di comprensione universale spesso non ricompensa idealmente ciò che hanno perduto di schietta vivezza originale. Ma soltanto così possono fare il giro del mondo e da questo punto di combustione diventare alimento di vita per I lontani,

Ginevra è lo stomaco della civiltà.

L'anima svizzera di queste regioni si e formata attraverso vicende storiche che arrivano alla soglia dei nostri tem-pi. Ginevra non aderi alla confederaziopr. Ginevra non acert ana confederazio-ne che dopo le guerre napoleoniche. I comuni rurali che le stanno vicino, qua-si tutti Savoiardi, avevano sostenuto per secoli l'urto della prepotenza calvinista ginevrina, e non si riunirono a lei che nel 1816: appena in questi giorni se ne è celebrato il primo centenario. Le regioni del Vaad si ricordano troppo ancor oggi l'onta di un vassallaggio odioso ai cantoni tedeschi del centro e del nord, durante il quale nessuna ma-

La guerra del 1914 ha ritrovato la loro vecchia anima latina vigilante al suo posto di combattimento. Essi non perposto di combattimento. Essi non donano ai tedeschi l'attentato alla viltà latina. Ogni loro offesa o difesa contro i confederati tedoschi ha per contro i confererati teagscra na per fine l'onore della razza da cui sono u-sciti, l'educazione che li ha forn-ati alla vita, l'idealità che questa vita giustifi-ca. Io non sono molto tenero della men-talità democratica nella quale essi im-personano la loro ideale civiltà latina. Ma comprendo come possa prendere va-lore di simbolo contro l'assolutione mi lore di simbolo contro l'assolutismo litaresco e l'opaca mentalità, che ha rinchiuso in una corazza d'acciaio e in

ma legnosa maschera impassibile, la giovane civiltà tedesca.

D'altra parte gli svizzeri dei cantoni germanici che si scandalizzano tanto della solidarietà ideale violenta del cantoni latini verso la Francia e i suoi allegti si orientavano evides comprisore. toni latini verso la Francia e i suoi al-leati, si orientavano subito con minor chiasso e più metodo dalla parte dei po-tehtii imperi della Mittel Europa. La schermaglia ha continuato senza troppe varianti dal principio della guerra, ad

faceva credere a chi sa quali misteriosi complotti tra Parigi e Ginevra. La notizia usciva a forma di ballon d'essai sui giornali di Berna e di Zurigo levando un coro di risa per tutte le anfrattuosità e i recessi quieti del Lemano. Nei loro morbidi e tiepidi studioli di Losanna e di Montreux i campioni della razza e di Montreux i campioni della razza e della civiltà latina, persone rispettabili, quasi tutte canute, dilettanti di filosofia o studiosi di storia, si fermavano ad ascoltare se qualche resto di burbanza guerriera rinata a turbare il corso delle lora rivaci ma illuminata elucubrazioni. loro vivaci ma illuminate elucubrazioni ginstificasse quegli allarmi lontani. Non si vincono gli anni e non si spezza per una schermaglia con gli orsi di Berna un legame di agevole e sicuro benessere, come quello che la Svizzera garantisce

ai suoi sudditi. Tutto finiva con reciproche dichiarazioni di patriottismo, e quando Lord Northeliffe nel Times e Rosny nel Jour-nal poche settimane fa si rallegrarono del sentimento francese delle popolazio-ni occidentali della Svizzera, i primi ad insorgere furono proprio i giornali di Ginevra e Losanna. « Noi non siamo pa-sta elettorale » ha detto il Journal de Ge-

L'importanza vera e attuale del movimento di adesione e di simpatia verso la latinità di queste regioni ha per noi una importanza diversa. All'Italia co-me alla Francia interessa moltissimo che la Svizzera non ritorni un feudo vero o fittizio della Germania. Il fatto che in uno statò tedesco per due terzi la minoranza latina continui a riaffermare contro ogni lotta e violenza le sue origini e i suoi diritti, vale per sè solo assai più di qualsiasi fantastico irreassai più di qualsiasi fantastico irre-dentismo, o movimento separatista. Guai se queste popolazioni francesi e italiane non facessero parte della Svizzera e non non facessero parte della Svizzera e non intendessero restarvi con funzioni di clite! Accomodata sui massicci alpini, davanti al libero panorama dei nostri paesi, la Germania non avrebbe che a sdrucciolare per le valli ridenti che aprono tutti i passi d'Italia, a poche ore da Milano, e picchiare sodo sulla nostra testa prima che potessimo renderci conto di quel che succede.

Gli svizzeri francesi e italiani fanno perciò una battaglia santa quando in-

Gli svizzeri francesi e italiani fanno percio una battaglia santa quando invece di scostarsi dal terreno egalitario, infervorano sè stessi e le generazioni nuove di fervore patriottico svizzero, e come buoni patrioti insistono perchè nessun sopruso sin tentato ai loro danni. L'intesa invece di dar loro delle noie, come quelle che minacciava per conto della Francia il signor Rosny, dovrebbe lasciar limpido lo specchio della loro anima svizzera e non creare dei turbamenti inutlli.

Essi si difendono benissimo. Recente-

Essi si difendono benissimo. Recentemente un loro amico al Consiglio fede-rale otteneva che si facesse una inchie-sta sugli abusi commessi dalle autorità

militari nell'armata: Una proposta di delimitare nettamente questi poteri militari troppo zelanti suscitò una discus-sione interessante e vivace, una specie di schieramento di forze, che valse a misurare l'influenza morale che i latini godono ancora nella Grande Assemblea Oggi la battaglia si riassume e si defi nisce nettamente nella proposta di ele-vare da sette a nove il numero dei Con-siglieri federali che compongono il Mi-nistero. I cantoni romanzi ne hanno sempre avuti per lo meno due, ma questi non bastano per rappresentare completamente l'anima e gli interessi latini. D'altra parte — come ha detto lucida-mente il deputato Micheli in una serie di articoli del Journal de Genèce — il at articoli del Journal de Genera — il lavoro per questi sette dicasteri equivale a quello che in altri stati vien diviso tra dodici, quindici e alle volte venti ministri diversi. La costituzione attuale sole al 1848: è possibile reggersi con gli stessi metodi e le stesse idee di quelle epoche remote? Qualche giornale tedesco, come il populare conservatore. epoche remote? Qualche giornale tedesco, come il popolare-conservatore Berner Volkszeitung, risponde per il primo che non è possibile e appoggia il postulato del welsci: gli altri gli son tutti naturalmente contro. Il Berner Tagblatt, la Zurcher Post, le Zurcher Nachrichten, lo si comprende bene: si tratta di giornali più tedeschi che svizzeri. Ma anche quelli che vogliono mantenere alta l'avente del propositione del propositio quelli che vogliono mantenere alta l'auquelli che vogliono mantenere alta l'au-tonomia svizzera di iniziativa e di peu-siero, come la Zurcher Zeilung, le Ba-sier Nachrichten e il Bund, hanno com-battuto è combattono la proposta Cala-me. Ora la questione è davanti al Con-siglio federale. L'ultima parola non è detta, ma si può esser certi che il Governo la respingerà. I velsci sapevano che sarebbe andata a finire così, ma hanno insistito e insisteranno ancora finche non sare data loro regione. Dal 1848 attraverso la crisi del 1874, la costituzione del 1874 in costituzione attuale li ha sempre trovati al loro posto di combattimento. Per otte-nere il posto che oggi occupa con tanto onore il ministro italiano Motta, si è dovuto compiere una specie di lotta di religione. La destra, ultora, per spun-iaria e assicurare alla minoranza cattolica il diritto ad essere rappresentala nel governo, dovette unirsi al vecchio centro, e vinse soltanto dopo numerose scon-fitie. Quella vittoria risale appena al 1891 e già re ne risentono grandissimi vantaggi in Isvizzera: di Sonderbund non si parlerà ormai più da nessuno: le lotte di confessione, residuo di medioe-vo, son terminate per sempre e i primi a rallegrarsene sono ora i cantoni cal-

vinisti e protestanti.
Così accadrà dell'allargamento del
Consiglio. E' una di quelle riformo che
hanno bisogno di essere profondamente sentite dal popolo e son poi destinate a portar del vantaggi a quelli stessi che le hanno combattute.

Una poco allegra congrega di pastori di Zurigo ha laucisto grida terribili di allarme; « Rendeteci la Svissera! » Uno di loro, il Bolliger, dall'alto di un pul-pito, si è augurato di essere impicazio dai perfidi inglesi pur di convertire al-l'ortodossia putriottica i confederati welsoi. Un altro, il Bircher, lancia fiumi di inchiostro per salvare la patria dalla nefanda civiltà francese. Vi son società che si son costituite apposta per combattere nel suolo stesso dell: patria i welsci e i loro amici. D'altra parte i

giornali della Svizzera francese, spe-clalmente la Suisse, il Genevois ed altri minori, giustificano in certo modo, con un linguaggio violentissimo, questi fu-

agerazioni da una parte e dall'al-

tra. La grandissima maggioranza della non si commuove. Nel pro-delle grandi società patriotti Srizzera non si commuove. Nei pro-gramma delle grandi società patriotti-che, nei loro congressi, nelle loro mani-festazioni pubbliche esulano queste pre-occupazioni d'ordine radicale. La Neue Hetretische Gesellschaft da una parte e la Ligue patriotique romande dall'al-tra raccomandano la concordia e cerca-patriti i aunti di conteste Gli articoli no tutti i punti di contatto. Gli articoli di Ruchs e quelli di Maurice Millioud, penchè scritti nelle due lingue più ne-

miche di Europa terminano in confessio-ni, rimpianti e speranze che si intonano come un duetto d'amore. Rivedremo ancora dopo la guerra co-me dopo le convulsioni civili del 1846 il vecchio Icone di Ginevra tendere la mano al setoloso orso di Berna.

# L'indipendenza polacca proclamata con solenni cerimonie a Varsavia ed a Lublino

(Servicio particolare del « Resto del Carlino »)

(Vice R.) Ieri a Varsavia fu una giornata meravigliosa di sole. Le vie crano unimatissipie. Il governatore generale von Beseler ha invitato i rappresentanti della stampa tedescà e polacca e i corrispondenti dei giornali presenti a Varsavia a recarsi da lui nel castello del Belvedere, per l'inizio della solennità un del popolo ringraziando i due monarchi pel loro gesto che ridà la Polonia

ufficiale. R governalore li ricevette subito, li saluto cordialmente e tenne loro un lun-go discorso rilevando l'importanza sto-

rica della giornala.

— Ci riesce — dichiarò — parlicolarmente lieto che questo passo dei due imperatori abbia risollo il problema che peratori abbia risollo il problema che da oltr: cent'anni è argomento di di-scussione in Europa. Noi abbiamo fer-mo convincimento che le disposizioni da noi prese avranno buoni risultati, e se anche gli avversari volessero dire che i tedeschi hanno bisogno proprio adesso di soldati ricorderò che questo è un ar-gomento che ci importa poco. Del resto la Polonia è sempre stata terra di sol-dati. La cosa principale per noi è che l'odierno avvenimento è d'importanza grandissima e porrà l'Europa orientale in tutt'altra relazione di fronte a noi e in tutt altra relazione di fronte a noi e di fronte alle potenze che ci minacciano ad oriente. Il nostro atto non solo torna utile alla Polonia, ma per tutto il mondo servirà di esempio come noi non conculchiamo i diritti delle piccole nazioni, ma che vogliamo l'avvento del principio su buoni e saldi fondamenti.

### Al castello di Varsavia

Dopo il ricevimento ai giornalisti il overnatore si recò con loro al castello governatore si recò con loro al castello di Farsavia. Le corporazioni studentesche con bandiera si erano già disposte 
nel cortile e nella sala delle colonne. 
Poco a poco tutta la piazza, tutto il 
cortile furono gremiti di pubblico. Erano presenti molte corporazioni agrarie, 
tutte quelle studentesche e universitarie, 
eirca 3000 giovani. Si notavano anche 
numerosi soldati della regione polacca. 
Nella sala delle colonne era stata disposta una tribuna, alla sinistra della quale avevan preso posto i vessiliferi della 
scuola superiore della città; a destra si 
radunarono i generali e ufficiali, con a 
capo i generali Etrendorf ed Esch. A 
sinistra della tribuna vi era il capo dell'amministrazione centrale Kries, il presidente di polizia, i membri componenti sidente di policia, i membri componenti l'amministrazione della città, i rappre-sentanti del ministero austro-ungarico degli esteri baroni con Adrian e Vers-

degli esteri baroni von Adrian e Verzburg, il consigliere aulico Rosner.
Di fronte al seggio destinato al governatore aveva preso posto l'arcivescovo di Varsavia e a destra il sindaco della città e il rettore dell'università Bruizynski, a sinistra il sostituto comandante della legione polacca conte Szottfeht e i rappresentanti di comuni rurali polacchi. Fra i presenti si notavano inoltre i rappresentanti di tutte le confessioni, tutti i professori di università e delle scuole secondarie, i membri det municipio di Varsavia, i rappresentanti del congresso polacco, i rappresentanti delle società varsavia, i rappresentanti del congres-so polacco, i rappresentanti delle società di scienze e accademie scientifiche, le or-ganizzazioni socialiste eco. Nella sala e-rano poi oggetto di viva curiosità alcuni nunerstiti della rivoluzione del 1878.

Amezzogiorno in punto entrò il go-vernotore generale von Beseler, col suo sinto maggiore. Salì sul seggio a lui de-sinto e prese dalle mani det suo aiu-tante personale il proclama dell'impera-tore. Si fece silenzio nell'aula e il go-vernatore lesse con roce alta il mani-festo, quindi consegnò il manoscritto al tenente generale conte Kutlen Czapshi, il quale lesse il testo polacco. L'assemblea proruppe in grida di evviza mentre al di fuori la folla rispondeva con altri ev-civa.

Il discorso di Beseler

Il governatore generale von Beseler

In governatore generale von Beseler

In governatore generale von Beseler

In governator che esse al caro Roerber parlano di regno indipendente, riservano la delimitazione dei pendente, tevi fiduciosi al nostro flanco per condurre la lotta a buon fine. L'appello al concorso del polacchi nella guerra come

Subito dopo prese la parola il rettore una tale misura e non è certo che ques dell'Università dottor Bruzzinsky, il quale parlò in polacco. Pur profondendosi tutto ciò che Vienna e Rerlino proponin ringraziamenti, egli chiese come garanzia essenziale dell'attuazione dell'in-dipendenza le nomina di un especiale dell'attuazione dell'indipendenza le nomina di un especiale contrata delle nazionalità oppresse.

E' questo un especiale dell'attuazione dell'indipendenza le nomina di un especiale dell'attuazione dell'indipendenza le nomina di un especiale contrata delle nazionalità delle na

Polonia n

Nello stesso tempo dalla torre del ca-stello fu inalberata la bandiera polacca. folla che circondava l'edificio si

Finita la cerimonia il governatore von Beseler si reco nella sua residenza al Castello del Belvedere acciamato dalla

popolazione. Numerosi edifici della città erano imbandierati.
Nel pomeriggio vi fu una seduta dei rappresentanti comunati e alla sera all'Opera ci fu una rappresentazione di

## La cerimonia di Lublino

A Lublino la cerimonia fu più sem-plice. Gli edifici erano stati imbandie-rati e anche colà innanzi alla piazza ove ha sede il governo si radunarono migliaia di persone. Poco dopo le 10 mella sala del palazzo del governatore si radunavano gli alli ufficiali e funzionari. Alle 11 il governatore, generale di artiglieria von Kuch, antro nell'aula ore si trovava il rappresentante del governa armanica von Ruchov. Esses il

ore si trovava il rappresentante del go-verno germanico von Buclow, e lesse il proclama dicendo prima: a Per ordine di S. M., l'imperatore dò l'annuncio agli abitatti del governato-rato generale di Lublino del sezuente proclama:

perduta ».

Il vice presidente del comilato centra-le di beneficenza tenne un discorso in nome del popolo ringraziando i due mo-narchi pel loro gesto che ridà la Polonia alla libertà.

Il governatore generale e i due rappresentanti del governo tedesco si reca-rono quindi alla cattedrole, ove fu ce-

lebrato un Te Deum.

Queste le notizie; ma per esse, come
per tutte le altre che giungono riguardo alla questione polacca, non bisogna dimenticare che hanno sempre un ca-

rattere ufficiale.

E' dubbio che i polacchi accettino con
tanto entusiasmo la soluzione escogliata
dalle potenze centrali. Essa infalti non corrisponde alle aspirazioni del supre-mo comilato nazionale polacco, emana-te nel principio dell'agosto 1915. Il pro-clama diceva: «Non è da nomini politici pratici parlare dei confini del nostro stato polacco prima della fine della guer-ra. Tuttavia si deve constatare già ora che l'unione indivisibile del regno po-lacco colla Galizia è la base delle aspirazioni dei polacchi; una sottrazione qua-lunque recherebbe una ferita che non si cicatrizzerebbe mai. Il non ottenere una simile soluzione significherebbe suscilare un grave fermento e desterebbe nella nazione un dolore senza pari».
Con molle riserve sono quindi da accogliere le notizie ufficiali e ufficiose da
Varsavia e da Lublino.

### Commenti e riserve

Circa l'accoglienza fatta dai polacchi alla decisione imperiale il giornale uf-ficioso polacco, la Kownes Zeitung

« Il manifesto imperiale non contiene decisioni sull' avvenire della regione na-zionalmente polacca e che era sinora sogzionalmente polacca e che era sinora sog-getta al dominio dei russi. La questione dell'avvenire del popolo lituano non è loccata nel manifesto: essa sarà decisa fra breve. Ma il fatto che l'amministra-zione della Lituania nel regno di occu-pazione tedesca fu regolata particolar-mente, dimostra già che la Germania è intenzionata di tener conto della si-tuazione del propolo lituazio »

e intensionata di tener conto della si-tuazione del popolo lituano v.
Il giornale esprime quindi la speran-za che lituani e polacchi andranno Zac-cordo anche col nuovo regime. Ma chi conosce il profondo antagonismo tra le due nazionalità può permettersi qualche dubbio.

dubbio.
Quanto ai giornali di Vienna e di Bertino, quelli di teri, sequendo una parola
d'ordine, non hanno commenti sull'avvenire tranne la stampa ufficiale che accenna all'impressione che la decisione
dell'imperatore avrebbe fatto sui neu-

pressione che il desiderio di colmare

pressione che il desiderio di colmare i vuoli del loro esercito sia stata una delle molle principali che ha deciso l'altegiamento dei due imperatori.
L'avvenimento è solto ogni riguardo straordinario — scrive la Neue Zvercher Zeitung —. Si decise sulla forma fulura di un territorio soltanto occupato e non ancora ceduto. Si potevano quindi fare obbiezioni alla cessione, non solo nei riguardi del diritto, ma anche dal punto di vista pralico, giacche tutte le disposizioni sono prese unilateralmente dal governo tedesco. Esse sono quindi campate in aria finche non abbiano la promessa indispensabile della cessione del territorio in discorso. Non si può del territorio in discorso. Non si può quindi trattare per ora che di una di-rettiva per il futuro. Ci si può doman-dare quale intenzione abbiano avuto le

loro eserciti.

Il governatore di Varsavia ha detto in Germania tiene l'Austria Ungheria, le proposito parole precise; ma noi non resistenze di Aspurgo non elano ancora crediamo tuttavia che si sia divisata una del tutto vinte. Ma i tempi precipitano, concorso dei polacchi nella guerra come molivo principale della vantata libertà crediamo lullavia che si sia divisata una del tutto vinte. Ma i tempi precipitano, austro-tedesca risulta così nel modo più forma coercitiva per il reclutamento di ed tutto vinte. Ma i tempi precipitano, austro-tedesca risulta così nel modo più forma coercitiva per il reclutamento di ed tutto vinte. Ma i tempi precipitano, del tutto vinte. Ma i tempi precipitano, austro-tedesca risulta così nel modo più soldati polacchi. A prescindere dalle e a Quadruplice di fronte ad un tatto polacco e speriamo che presto l'escretto preccupazioni che un simile procedere compinto, sia per dare forza alle manovatorno alla sua bandiera quale simboto della indipendenza dello stato per la state e contro uno Stato a cui appari l'arrolamento coatto abbia dato i suoi della indipendenza dello stato per la tengono di dirillo, il governo tedesco doritalità, sia per dimostrare al mondo sua difesa n. Ha futto poi voti pet ferice avvenire del regno di Polonia.

Subito dopo prese la parola il rettore ste autorità rispondano sempre un si a coppresse.

runzia essenziale dell'attuazione dell'indipendenza, la nomina di un reggente
quale simbolo dello Stato polacco e di
un provvisorio consiglio di stalo fino a
che il Re di Polonia non si ponga a capo dello stato polacco definitivamente
organizzato e stabilito nei suoi confini.

Il discorso del governatore fu applaudito come quello del rappresentante dei
polacchi, che fu accolto dolle più vive
acclamazioni. Quindi la musica suonò
l'antleo inno polacco: "Dio protegga la
piamento dei polacchi di fronte all'avvenire che si dischiide al loro paase e cota della necessità per gli imperi centrali tativo di trasferire dalla Russia agli im-di rinforzi militari. Forse, dice il gior-peri del Centro e particolarmente alla nire che si dischiude al loro pacse e come le potenze europee, specialmente la Quadruplice intesa in generale e la Russia in particolare, accoglieranno il ge-

> Si hanno stasera i primi commenti Si hanno stasera i primi commenti della stampa tedesca. Non sono lieti. Tutto lascia trapelare la preoccupazio-ne per il problema attuale. Le Munche-ner dichiarano che i due imperi sentono di rinvigorire la Polonia in una preziosa

> comunanza statale ma esse lo fanno per amore della Polonia stessa. La terribile guerra, continua il gior-nale, ha dimostrato che la Russia non ha smesso la sua brama di conquista. Ciò rese necessaria la grande amputa-zione e le grandi terre che giacciono tra le marche orientali tedesche e la Galizia non potranno diventare più terre di ir-ruzione di mezza Asia contro l'Eu-

Topa.
Uno dei grandi scopi della guerra sume contorni precisi. Non dobbiano nasconderci le enormi difficoltà della risoluzione stessa. Essa non può mancare di destare in noi grandi apprensioni. Il giornale esprime quindi la speran-za che i 12 milioni di polacchi liberati avranno una stretta comunanza con le polenze centrali ed afferma che ora non sioni civili del 1846 proclama:
Ginevra tendere la Quindi concluse: Con ciò i monarchi tutti sapranno perche debono combatalle alle ati hanno promesso solennemente la tere a fianco delle potenze centrali, perrestaurazione del regno di Polonia. E' chè solo colla vittoria dei due imperi la

Lurigo 6, sera un falto che non potrà mai essere cannola fu una giorole. Le vie erano
le Le vie erano
la musica intonò la cansone medioei rappresentanti
polacca e i cori presenti a Varnel castello del
la lurigo 6, sera
un falto che non potrà mai essere canla passo è tuttavia di una gravità inealcolabile, afferma il glornale, che si
domanda cosa farà la Russia di fronte
le possibilità di un ricovicinamento tra
ll vice presidente del comilato centranel castello del
la lurigo 6, sera
un falto che non potrà mai essere canll passo è tuttavia di una gravità inealcolabile, afferma il glornale, che si
le possibilità di un ricovicinamento tra
ll vice presidente del comilato centranel castello del
la volo proprio di Polonia no
la musica intonò la cansone medioele possibilità di un ricovicinamento tra
la l'ussa e le potenze centrali mercè
una decisione sulla Polonia sono mollo
del nopolo del nopolo riparaziatati del
domanda cosa farà la Russia di fronte
le possibilità di un ricovicinamento tra
la l'ussa e le possibilità di un ricovicinamento tra
la l'ussa e polacca e la domanda cosa farà la Russia di fronte
le possibilità di un ricovicinamento tra
la l'usa decisione sulla Polonia sono mollo

una decisione suita Polonia sono moto diminuite.

Bisogna quindi credere che queste eventualità, fossero divenute estremamente dubbie quando fu presa la decisione definitiva sulla Polonia.

Il giornale esprime quindi il timore che possa sorgere un irredentismo polacco e conclude: Questi ed altri quesiti minori sono le obblezioni principali che si possono fare contro il riassetto della Polonia: e poi una domanda sorgerà su tutte le labbra: cosa abbiamo raccolto per noi, per le masse tedesche e per lo avvenire tedesco dopo il sacrificio giguntesco di sangue tedesco?

Comunque la Polonia non deve dimenticare che l'annunzio dato teri è una promessa, non un'attuazione.

### Lo sfruttamento della Polonia (Per telefono al . Carlino.)

(T. B.) Il giorno 16 dello scorso agosto annotando con una qualche ampiezza i progetti austro-tedeschi sulla Polonia, concludevamo le nostre considerazioni coi: "La Polonia russa su 127.000 chilometri quadrati di superficie conta circa 12 milioni di abitanti. Altri 8 milioni virono in Siesia (Prussia) e in Galizia Au-stria) e altri tre milioni sono sparsi per il mondo. Il polacco ha dunque, mante-nuto il carattere di un gran popolo e po-trebbe costituirsi in uno stato vigoroso e vitale, ma ció non vorranno mai nè la Germanía ne l'Austria le quali si sono sempre disputate la grassa preda con metodi che per essere diversi non ces-savano di mirare allo stesso fine. Ora l'Austria è battuta e stanca e non può oltre contendere con la potente alleata. Tutti i suoi progetti per riunire alla corona d'Asburgo il saliente polacco han-no dovuto cedere dinanzi alle necessità urgenti della sua situazione odierna: La urgenti della sua situazione odierna: La Germania ha la mani libero anche se procurerà di salvare le apparenze — co-si verso l'Austria come verso la Polonia. E la Germania affretta le opere. A nessuno può s'iuggire che queste opere sono il prodotto di una politica di espedienti disperati, ma che coca ci rimettono a Berlino promettando ai polacchi l'indipendenza e largendo loro una costituzione? Evidentemente nulla: se la costituzione? Evidentemente nulla: se la guerra andrà male per i tedeschi ci penseranno gli alleati a rimettere un poco di ordine nelle cose di Polonia garantendo allo sventurato paese un po' di pace e un po' di libertà; se invece la guerra — ipotesi ormai inverosimile — andasse secondo i desiderii di Berlino, ci sarà sempre tempo per disilludere quei polacchi che avessero preso sui serio le promesse e le concessioni e richiamarli ad una più esatta valutazione della mentalità e dello spirito liberale della poliostituzione? Evidentemente nulla: se la

talità e dello spirito liberale della poli-tica tedesca. La Polonia ha diritto alla unità, ma non l'otterrà fino a che la Prussia e l'Austria non siano vinte. I progetti atraustria non siano vinte. I progetti attuali saranno lusingatori, ma sono menzagneri. La libertà che si promette ai
polacchi è la libertà di morire per gli
assassini del Belgio e della Serbia, per
coloro che hanno tentato di strozzare la
indipendenza di Europa. Dietro l'apparato scenico dell'indipendenza, si nasconde la realtà dell'arrolamento
contto.

coatto n. Queste nostre parole paiono a noi an-cor oggi perfettamente intonate agli av-venimenti. Il prociama dei due impera-tori e la lettera di Francesco Giuseppe al caro Koerber parlano di regno indi-

peri del Centro e particolarmente alla Germania, la dominazione della Polo-nia, ottenendo quelle « garanzio ad est » di cui Bettmann Hollwegg ha così spes-so parlato al Reichstag. Ed intanto mascherare la più mostruosa violenza che sia mai stata consumata a danno di popolazioni di territori occupati.

La questione polacca non è risolta da questo atto (e la stessa stampa tedesca da stessa stampa tedesca lo ammette quando scrive che soltanto dal risultato della guerra dipende la sua soluzione definitiva) ma ne è inacerbita. La Russia ha promesso di risolvere il quesito rianendo in larga autonomia politica amministrativa tutte le terre polacche, il granducato di Posen e Galizia compresa. Si dice che Sazonoff avesse già preparato col consenso del-l'imperatore un progetto largo e liberale.

l'imperatore un progetto largo e liberale.
Sazonoff è caduto e dell'opera sua non si è più parlato. Perchè?

Noi ci guarderemo bene dall'intervenire in affari interni del paese alleato e siamo perfettamente convinti che le promesse comparse nel manifesto del Granduca Nicola saranno dallo Zarmantenute. Noi non ci nascondiamo le difficoltà di un riordinamento autonomo della Polonia in cui vengano disciplidella Polonia in cui vengano discipli-nate in base al diritto pubblico tutte le differenze sociali e di religione che e-sistono in quelle provincie. Ma a tempi eccezionali bisogna opporre eccezionali rimedi.

### Vapore americano affondate da un sottomarino

Il Lloyd annuncia che il vapore americano Lanao fu affondato il 28 ottobre da un softomarino. 30 uomini furono sbarcati a Barry presso Cardiff dal vapore norvegese Tromp. (Stefani)

## L'anno accademico e l'anno giuridico Opere d'arte rinvenute a Goritia inaugurati a Roma

inaugurati a Roma

Roma 6, sera

Stamane alle 10.30 si è inaugurato alla
università degli studi l'anno accademico.
Alla cerimonia sono intervenuti il presidente del consiglio on. Boselli, il ministro
dell'interno on. Orlando, il ministro della
istruzione sen. Rufini, il ministro della
istruzione sen. Rufini, il ministro della
marina sen. ammiraglio Corsi, il sotto segretario alle colonie on. Foscari, l'on. Alessio, vicepresidente della Camera, il sen.
Deodato Bonasi vicepresidente in rappresenlanza del Senato, l'on. Salandra presidente
della facoltà di giurisprudenza, il prosindaco commi, ing. Galassi, il comm. Ludovisi per il consiglio provinciale, il comm.
Ortolani per il prefetto, il sen. Todaro
preside della facoltà di medicina, il prof.
Ceradini preside della facolta di ingegneria e il prof. Varisco preside della facoltà
di lettere, il prof. sen. Volterra, on. Ferri,
Vivante, Pantaleoni e molti altri.
L'aula era gramita di signore e signorine. All'ingresso nella sala del presidente
del consiglio e delle altre autorità è scoppiato un insistente applauso.
Ha preso per primo la parola il rettore
dell'università prof. Tonelli il quale ha cominciato col dire che l'odierna pacifica
festa di scienza e di lettere non puo distogliere il pensiero dall' immane conflitto.
Quindi ha salutato i nostri combattenti fra
gli applausi dell'uditorio. Ha inviato un
saluto alle madir italiane che sopportano
con eroica fermezza il loro grande dolore.
Ha dato poi notizie statistiche dell' anno
scolastico decorso.

Dei combattenti 103 studenti hanno sinora offerto alla patria l'olocausto della loro promettente giovinezza. Il rettore ha parole di encomio per i gioriosi caduti e
passa quindi a commentorare i professori
morti lo scorso anno, e primo fra tutti
Guido Baccelli di cui tesse un caldo elogio.
Commemora anche i professori Giuseppe
Magini, Guglielmo Caliderini, Marco Marra e Andrea Lo Lottre-Randi, I dottor! Aiessandro Trevisan e Giorgio Romualdi e
il segretario Alessandroni, proposto per la
med

La cerimonia e terminata ane iz.s. Ail'uscita, l'on. Boselli è stato vivamente acelamato.

Stamane stessa nell'aula magna del palazzo di giustizia è stato solenemente inaugurato l'anno giuridico della corte di cassazione. Erano presenti it ministro di grazia e giustizia on. Sacchi, i sottosegretari
on. Bonicelli, Pasqualino Vassallo, Morpurgo, il vice presidente del Senato sen.
Cefali, il vice presidente della camera on.
Rava, il prefetto di Roma comm. Aphel,
una larga rappresentanza del consiglio dell'ordine degli avvocati tra cui notavansi
ilon. Amioi e l'avv. Santucci e del consiglio di disciplina dei procuratori. Vi erano
inoltre numerosissimi magistrati e avvocati.

Alle 11 è enirata la corte. Presiedeva il
primo presidente sen. Mortera. Dopo che
il canoelliere capo comm. Castellani ha letto il decreto di costituzione della corte, il
procuratore generale De Blasio ha pronunciato il discorso inaugurale che è stato
applauditissimo. Quindi il presidente ha
dichiarato aperto in nome del Re l'anno
giuridico.

pretese adriatiche dei jugoslavi, che hanno trovato appoggio anche presso alcuni ambienti politici parigini e presso un uomo politico senza portafoglio, italiano.

« Sir Carson, l'organizzatore della rivota dell'Uister, sorive l'on. Ruini, contro l'home rule d'Irlanda, ha bandito a Londra — alla presenza ufficiale del Lord Mayor — la creciata per la Jugoslavia. Si intende con grande correttezza verso l'Italia, di cui si riconosce il diritto di egemonia adriatica. Meno male, Grazie al capo della «lega degli aranci». Ma — soggiungono Carson e Cromer — purchè queste egemonia si concilli con i diritti nazionali della Jugoslavia. Potremmo accetta nali della Jugoslavia. Potremmo accetta-re la formula, che, perchè non è concreta, non è in nessun senso compromettente. I nostri amici d'eltre Manica l'accreditano sotto il punto di vista «che è di supremo nteresse per l'Inghilterra che la Jugoslavia sia costituita e vada d'accordo con l'Italia». Or la questione adriatica corre rischio di imbrogliarsi sempre più, quando, tra noi e gli uomini dell'altra riva (rivale vien da riva) si frappongono altre potenze eu-ropee, che considerino la Jugoslavia come

ropee, che considerino la Jugoslavia come una pedina nel loro gioco. Sua tranquillo sir E. Carson, che anche noi desideriamo lasciare agli slavi del sud il respiro marinaro. Ma egli, che nell'Ulter da al concetto di nazionalità un senso che eccede il calcolo statistico della metà più uno, tenga presenti anche i diritti nazionali italici sull'altra riva. Diritti in cui gli elementi di storicità e di cultura hanno l loro altissimo valore. E v'è qualcos'altro, che non contraddice, ma è dippiù: il nostro diritto di vita, la ragione essenziale per cui intervenimmo nella guerra, la difesa nostra di nazione contro l'insidie della riva opposta... La questione dei di-ritti ilalici in tutto l'Adriatico per noi è superata; non ammettiamo che possa essere ancora un'opinione. Dev'essere un accor-do già firmato di governi. Per questo non di preoccupano le adunanze di Londra, an-che se nello sfondo si profila l'ombra di Wickham Steed e dei suoi amici che chia-marono Gorizia «ville slovene».

### L'on. Gasparotto parla a Losanna sulla guerra italiana

Losanna 6, sera L'on. Luigi Gasparotto ha tenuto oggi a Losannia una conferenza sulla guerra ita-liana con intervento di grande folla e della colonia italiana al completo delle rap-presentanze delle colonie italiane di Ginevra, Neuchâtel, Friburgo, Myon, Norges, Delemont e del consiglio direttivo della federazione delle società italiane, svizzere e francesi. Presenziavano anche cittadini delle potenze alleate. L'oratore, presentato dal console Chiovenda, svolse mirabilmen-te le ragioni morali, politiche e militari della nostra guerra, interrotto sovente da applausi. L'esaltazione dell'eroismo e della generosità del nostro popolo combattente sellavà profonda generosiat dei nostro popolo combattente sollevò profonda emozione e convinse la dimostrazione che il popolo italiano, sin-ceramente tedele agli ideali di pace, fu spinio alla guerra da supremi interessi di

Il socialista ufficiale Flecchia tentò con un contraddittorio di sminuire la profonda mpressione suscitata dal discorso Jasparotto.

Il deputato milanese replico: Risponde rel ad un austriaco, ad un tedesco, a un bulgaro, à un turco cho difendessero gil interessi del lozo paese, ma rifluto di ri-spondere ad un cittadino italiano che tralisce all'estero la causa della sua patria combattente.

Il prof. Boninsegna dell'università di Losanna chiuse acclamato l'imponente adu-

Roma 6, sera

E' stata ritrovata in Gorizia una parte del prezioso tesoro del Duomo che vi ni portato da Aquileja a metà del settecento quando fu sopprasso quel patriareato e precisamente tre busti in legno scolpito e dipinto, di fattura italiana quattrocentesca dipinto, di fattura italiana quattrocentesca dipinto, di fattura italiana quattrocentesca di nevangelario, coperto d'una lamma di argento shalzato e dorato del S. Ermagora, ed altri oggetti minori.

Mancano, per essere stati molti mesi la poriati nell'interno dell'Austria, gli oggani più preziosi quali il pastorale trecentesco detto del patriarca Popo e il busto dugentesco di Sant'Ermagora. Anche la biblioteca del Seminario ricca di incunaboli a di codici miniati fu allora allontanata da Gorizia.

rizia.

L'archivio tavolare e l'archivio del Giudizio sono invece stati ritrovati intatti nel sotterranei del pelazzo dei Tribunali.

Quanto restava della ricca biblioteca di Stato, della biblioteca civica, della biblioteca del Convento di Castagnavizza, del Museo pròvinciale, del Museo civico, è stato ordinatamente riposto in luoghi sicuri dai proietiti nemici.

vinciale, del Museo civico, e stato ordinatamente riposto in luoghi sicuri dai proiettili nemici.

Sono state raccolte numerose prove e testimonianze scritte dei saccheggi fatti anche nelle case private degli stessi soldati austriaci che, paritta la maggior parte della popolazione, erame rimasti negli uttinet mesi i padroni assoluti della città.

Molti cittadini partendo avevano portatocon sè le loro masserizie più prezlose, ma into quello che si è trovato di pregerole, per l'arte e per la storia nei pelazzi e nelle ville più note, come la Villa Coronini Zingraf, il palazzo Strassoldo, il palazzo Lanthieri, il palazzo Thuru-Valassina, il palazzo Ritter, il palazzo Beguer, la villa Teuffenbach, è stato già inventariato e raccolto nei locali terreni e nei sotterranei.

Sulla collina di Castagnavizza a settentrione di Gorizia è un convento di france scani e nella cripta sotto la chiesa giacciono, in arche di marmo, le spoglie di Carlo X Re di Francia che mori in Gorizia nella Villa Coronini il 6 novembre 1836, del duca d'Angoulème (Luigi XIX), della dichessa Maria Teresa d'Angoulème, di Luisa Maria Teresa d'Angoulème, del Chambord.

Nel dicembre dell'anno scorso alcuni gior-

Chambord.

Nel dicembre dell'anno scorso alcuni glornali viennesi annunciarono che le noure
artiglierie avevano colpito anche quel sopoleri. Invece fin dal giorne dell'ingresso
delle nostre truppe in Gorizia fu constatato che esse erano intatte, anzi che nenmeno la chiesa sovrastante era stata da noi
colpita.

Soltanto sulla tomba del conte di Chambord mancava la corona regale che un

bord mancava la corona regale che un gruppo di realisti francesi vi aveva colle-cata nel settembre 1883. Ora in una casa di via Ponte Nuovo è stata ritrovata nuesta corona, e subito è stata ricollocata al suo

posto.

I frati, abbandonando il convento per fuggire in Austria, averano nascosio la loro ricca biblioteca, nelle botti dell'ambia cantina dove la umidita gla aveva combiciato a danneggianta. La biblioteca è sucia adesso messa ordinatamente in luoro più conveniente, al riparo dai projettili austriaci che ormai non risparmiano neminano questo convento e la sua chiesa.

### Il programma d'azione dell' Istituto Coloniale italiano

Sir Carson per i jugo-slavi

Una vibrata protesta romana

Roma 6, sera

Stamane il consiglio centrale dell' istituto coloniale italiano presidente dall'ane andrea Torre ha discusso dell'azione cha l' istituto deve svolgre per la tutela derri interessi degli italiani nelle colonia e la Oriente nel preschte momento internazionale, e ha deliberato la nomina di non commissione di competenti di designarsi dalla presidenza che nel più breve tempo studi e prepari i termini dei problemi sul quale risponde vivacemente alle strane pretese adriatiche dei jugoslavi, che hanno trovato appoggio anche presso alcuni ambienti politici parigini e presso un uomo politico senza portaloglio, italiano.

«Sir Carson, l'organizzatore della rivotta dell'ilister, sorive l'on Ruini control. Roma 6, sera

### Il granturco pei suini in Romagna Una commissione dal ministro Raineri Roma 6, sera

Accompagnato dall'on. Rava una commissione composta dai cav. Ing. Camangi, sindaco di Faenza e dai signori Fosso del Consorzio Agrario Faentino, Muserocchi e Gueroi del consorzio Agrario di Ravenna, Roberto Glulianelli presidente della Camera di Commercio, prof. Bellucci della cattedra di Agricoltura e signor Celotti consigliero comunale di Faenza e rappresentante della Federazione dei contadini faentini, è stati ricevuta questa sera alle ore 19 dal Ministro di Agricoltura. La commissione nella lunga conferenza avuta ha trattato minutamente nelle sue diverse parti la grave questione che tanto interessa in questo momento la classe dei contadini della provincia di Ravenna, la necessità cioà di provvedere la granturco per allmentare ed ingrassare i maiali. Si traita di circa 9 mila contadini che curano per proprio conto l'industria dei maiali, industria che rappresenta nella sola provincia ravennate un capitale di oltre 7

milioni.

Il ministro on. Raineri ha assicurato i presenti che pur rendendo conto della situazione il governo cercherà di risolvera nel miglior modo la grave questione della quale si interessa vivamente. La commissione ha poi conferito col comm. Giuffrida e col comm. Moreschi direttore generale all'Agricoltura.

comm. Moreschi direttore generale gricoltura.

Domani la commissione conferirà di nuo-no di comm. Brizzi capo di gabinetto del vo con il comm. Brizzi capo di gabinette Ministro.

Fei

Inform Roosa y

Casa de

Squisita preparazione di brodo concer-trato per ininestre, Qualità Superiore. Scatola campione con 100 perzioni L 4.75 franco di porto nei Regno. Compagnia, Toro, Via Cestello 9, Bologna. FORNITRICE REGI SPEDALI

## ISTA DEBOLE e DIFETTOSA E' in BOLOGNA e si tratterrà solfanto

Lo specialista di Diottrica Oculistica Cav. Uff. 📆 . Reuschüler (Ciffadino Italiano)
Ricere al Grand Hotel BAGLIONI tutti

giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17 per la correzione della VISTA DEBOLE DI FETTOSA col suo PARTICOLARE SISTE col suo PARTICOLARE SISTE-MA DI LENTI.

# SCIO

Celonia Arnaldí, 550 m. s. m. soggierno su-tunnale tranquillo. Cura disinfossicatrice rigeneratrice.

CO TECH



# Comune e Cooperative

ante in Bologna della Lega Nazionale delle Cooperative, riceviamo il seguente scritto, contributo alla discussione aperta in questi giorni nelle nostre colonne circa l'importante argomento dei rapporti fra il Comune e le Cooperative di Lavoro. Pubblicheremo domani una lettera dell'ing. Levi.

— Francamente, non capisco le preoccupazioni, del punto di vista degli interessi morali e materiali delle Cooperative, dell'amico Manzini per la progettata costituzione di un magezzino Comunale di materiale estimate.

di un magazzino Comunale di materiale edilizio.

Forse il Manzini si preoccupa della cosa
per le premesse dell'Assessore ing. Levi che
qualifica semplicista l'applicazione, fatta fin
qui, del principio di sostituire ai privati
imprenditori le Cooperative, come fornitrici di mano d'opera, non solo ma anche di
materiale? Oppure per l'altra affermazione
dello stesso Assessore che le Cooperative,
assumendo, olfre l'impiego di mano d'opera, anche la fornitura del inateriale, s'impegnano a cosa che non è nelle loro funzioni naturali, e che quindi sarebbe bene
che tale compito venisse loro tolto?

Tutto questo, secondo me, potrebbe essere
argomento di una elegante discussione teorica sulla cooperazione di lavoro a di produzione (i due termini non sono sempre
necessariamente associati, poichè vi possono essere, come difatti vi sono, Cooperative
soltanto di lavoro); ma è altresì vero che
tutto questo ha una relativa importanza,
almeno nei rapporti fra Comune e Cooperative.

Anzi, non ha importanza alcune, poichè

Anzi, non ha importanza alcuna, poichè (ed è qui il nocciolo del dibattito) la que-stione è di vedere a quali condizioni il ma-teriale del magazzino Comunale sarebbe ceduto alle Gooperative assuntrici dei la-

Nori.

E se la questione è tutta qui, ecce come nel suo scritto si esprime l'egregio Assessore all'Edilizia:

«Il materiale sarà conteggiato alle Coo-

perative al prezzo di costo aumentato di una certa percentuale che compensi le spe-se generali del magazzino e gli ammorta-

Non solo, ma aggiunge:

Non solo, ma aggiunge:

Nella liquidazione si fara la differenza fra l'importo del lavoro ed il costo del materiale prelevato per quel lavoro e di questa sola differenza le Cooperative saranno dell'interenza le Cooperative saranno.

teriale prelevato per quel lavoro e di questa sola differenza le Cooperative saranno realmente creditrici ».

Ora, se così dovessero svolgersi le cose, non capisco, ripeto, le preoccupazioni del l'amico Manzini.

E difatti, o lavori sarebbero assegnati, come ora, alle Cooperative per il loro importo complessivo, comprendente cioè tento il materiale quanto la mano d'opera e di nuovo non ci sarebbe che questo: che il materiale entrerebbe nell'azienda delle Cooperative come una semplice partita di giro e che il Comune stesso, anzichè dei privati industriali, sarebbe il fornitore del materiale necessario all'esecuzione dei lavori Comunall. Ma l'utile del lavori stessi sarebbe acquisito, come ora, alle Cooperative.

Le quali, anche per ragioni teoniche, non dovrebbero desiderare di meglio.

Piuttosto, ci sarebbe un'altra questione de fare, ia distinzione cioè fra il materiale direttamente prodotto dal Comune e quello invece acquistato dallo stesso. Poiche se si può fin d'ora essere tranquilli sulla convenienza per le Cooperative, di accettare il materiale direttamente prodotto dal Comune acquistato; il quale, come osserva il Manzini, per il fatto di essere trasportato dal luogo di produzione al magazzino Comunale, è qui conservato prima di essere inpiegato nei lavori, può costare più di quello che non potrebbe e non dovrebbe costare se preso direttamente, mano inano che se ne manifesti il bisogno, dal luogo di produzione.

Ma anche per questo si può essere, a mio

manifesti il bisogno, dal luogo di produzione.

Ma anche per questo si può essere, a mio modo di vedere, tranquilli, poichè è evidente che i grandi acquisti fatti dal Comune consentiranno prezzi speciali che, se anche leggermente aumentati per le ragioni sudderre, saranno pur sempre di convenienza per le Cooperative.

E già che siamo in materia di prezzi, un'attra considerazione si rende necessaria, e il materiale sarà conteggiato alle Cooperative al prezzo di costo — scrive l'Assessore ing. Levi — aumentato di una certa percentuale che compensi le spese generali ». E l'amico Manzini scrive che « il Comune, obbligando le Cooperative a fare gli acquisti al magazzino di riformimento, deve dimostrare, come fa l'Ente autonomo dei Consumi, che acquistando da lui i materiali, le Cooperative vengono a risparmiare gualcosa sul prezzo che non acquistando da un industriale privato ».

Ora, questa mi sembra una pretesa un po' eccessiva. Io ritengo che ancha a parità di prezzo le Cooperative abbiano pur sempre il dovere e l'interesse di prelevare il materiale dal magazzino dei Comune. Si sta progettando una fornace per la fabbricazione dei materiale laterizio, a proposito della quale io penso che è legittina, da parte delle Cooperative, la richiesta che

sito della quale io penso che è legittima, da parte delle Cooperative, la richiesta che il materiale prodotto dalla fornace Compnale o Cooperativa non venga a costare più di quello che costi il materiale prodotto da gli industriali; ma che sarebbe assurdo ed ingiusto pretendere prezzi speciali, corrispondenti al costo del materiale stesso; polispondenti al costo del materiale stesso; polchè, sia nel caso che la fornace sia gestita
come azienda municipalizzata, sia nel caso
che invece sia gestita da una Cooperativa,
un principio dovrebbe esere pacifico: il diritto cioè o dell'azienda Municipale o di
quella Cooperativa all'utile industriale della fornace stessa.

Almeno cost la intendo io, per quei rapporti di giustizia che devono intercedere
fra gli organismi collettivi, Cooperative od
Enti locali.

Reidio Responti

### Egidio Bernaroli.

### Fervore d'opere Infermiere volontarie della « Croce Rossa ».

La prima lezione del corso teorico per le ziuto infermière voiontarie della Croce Rossa avrà luogo il giorno martedi 14 novembre alle ore 15 precise presso la sede del Comitato Regionale della Croce Rossa, Via S. Stefano N. 63.

Le iscrimoni si accettano presso I' Ispettorat
Via S. Stefano N. 16.

### Casa del soldato.

I algueri Luisa e Giuseppe Viscardi nel me-sio auniversario della morte gloriosa dell'ama-tissimo loro nipote sottotemente Girolamo Pal-nieri caduto recicamente combattendo per la granderza maggiore d'Italia, hanno offerto liro 50; un signore, che desidera di mantenere l'in-cognito ha inviato una damigiana di vino per I soldati: il comm. Giuseppe Masotti ha offerto

1 Soldat). Il comm. Giuseppe Masotti ha offerio 1850 cartoline.

Offerte mensili: V. B. lire 5; Cardina Baccaro I. 3; Anna Naldi I. 5; Rivani I. 6; conte Masetti Zannini I. 4; senatore Albertoni I. 9; Francesco Mattel I. 3; Arv. Adolfo Legnam I. 1; dott. Ari. slide Baravelli I. 5; avv. Ernesto Tassi I. 5; E. nea Garufi I. 1; stynora De Raham I. 5; Lina Terzi I. 1; avv. Gioranni Aldini I. 1; signora Salem Salem I. 5; Ado Modena I. 3; Enca Cacciari J. 1; N. N. I. 1; olga Gottardi I. 2; avv. Gormano Mastelleri I. 5; Rosina Calponi Berti II-re 3; Ghilla Giovannini ved. Berti II. 3; Caterina Franco I. 2; Maria Ballerini I. 2; signore Macherieter I. 2; Sartoria Pitani I. 5; Ricardo Avrone I. 1; avv. Paolo Pradelli I. 1; Giuseppe Rastelli I. 9; Giuseppe Nofari I. 1; Paolina Aria I. 2; conte comm. Procolo Isolani I. 5; Roberto Varonesi I. 10; famiglia Passuti I. 0,95; Lucia Trippa I. 0,50; Alido Droghetti I. 1; Alifoneo Pedruzzi I. 1; Mario Gherardi I. 2; Caterina Tornani I. 1; Aunibale Locchi I. 5; Fraelli Bolornesi I. 1; Limberto Malmesi L. 6; Carmela Roncaglia L. 0,50; Gactano Mengoli I. 3; Angelo Andolfi L. 5; Fraelli Bolornesi I. 1; Umberto Malmesi L. 6; Angiolina Ruggieri I. 15; Ciro Bonora L. 1; Romao Puppini I. 5; conte Alessandro Pepoli I. 5; signera Dina Yfta L. 5.

### Echi della cerimonia accademica

S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, invitato a intervenire alla Cerimonia inaugurale dell'anno accademico, ha rispo-sto col seguente telegramma di cordiale a-desione:

desione:

\*\*Prof. Pesci, Rettoro Università, Bologna.
La ringrazio del cortese telegramma. Fu
dispiacere per me non potere, come sarebbe
stato mio desiderio, effettuare divisamento
interventre presso cotesto giorioso Ateneo,
cui tanto mi onoro di appartenere.

\*\*Roselli \*\*\*

## Missione di studi economici franco-italiana

La Missione Economica, organizzata dai Comitato Franco-Italiano di Tolosa (Fran-cia), con l'approvazione dei due Governi Interessati, per lo studio delle questioni commerciali Interessanti i due Paesi, sa-rà di passaggio a Bologna il giorno 8 e 9 novembre.

novembre.

I membri della detta Missione, allo scopo di facilitare è sviluppo dei rapporteconomici tra i due Paesi alleati, si metranno a disposizione dei commercianti e industriali di questa Regione per fornire loro quegli schiarimenti e informazioni di carattere commerciale, che potessero interessarii e preuder nota dei loro desiderata. derata. Essi riceveranno all' Hotel Pellegrino.

## Consegna di medaglie al valore militare

Consegna di medaglie di Valore miniare

Sabato 11 Novembre, alle ore 10,30 avrà
luogo in piazza VIII Agosto la distribuzione delle medaglie al Valor Militare a famiglie di militari morti in guerra, ed a
militari di questo Presidio.

Alla cerimonia interverranno: tutti gli
uniciali in servizio attivo, non sotto le armi, liberi dal servizio; tutte le troppe disponibili del Presidio, in armi; un reparto
della R. Guardia di Finanza; un reparto
della R. Guardia di Finanza; un reparto
volontari Ciclisti; un reparto della Croce
Rossa; un reparto dei Giovani esploratori.
Sono invitati: tutti gli Ufficiali in congedo di terra e di mare, della R. Guadia di Finanza e della Croce Rossa, a le
foderazioni delle Società Militari con le
rappresentanze delle singole Società.

Ilna Rommissione di appello

### Una Commissione di appello per il soccorso alle famiglie dei richiamati

Con decreto Luogotenenziale N. 1419 del 26 ottobre u. s. è stata istituita in ogni capoluogo di Provincia una Commissione di appello competente a decidere sul ricorsi che siene presentati nell' interesse delle famiglie o dello Stato contro i delibelati delle Commissioni Comunali sulle domande di concessione del soccorso giornaliero ai congiunti dei militari trattenuti o richiamati aile armi.

La Commissione è costituita: dal Prefetto, presidente dal Comandante del Presidio, dall'Intendente di Finanza, dal Presidente del Consiglio Provinciale e cal delegato della Commissione Provinciale

delegato della di Beneficenza.

### Il perchè di un ritardo

Richieste enormi di copie, hanno ritaridata la prolezione, che deve essere contemporanea nelle principali città, dell'entesissimo romanzo Addio amorei di M. Sorao. Oramai però il capolavoro, non tarderà oltre a fare la sua comparsa e la questi giorni il Modernissimo darà Pannuncio della data definitiva.

### CRONACA D' ORO

All'infanzia Abbandonala. — Giovanni e Ida Bellini, per onorare la memoria della compianta Francesca Gamberini ved, Baccarini, offrono lire 30; i cquingi Turbilio e Associra Giunchi, per lo stesso scopo, L. 10. Alle Colonie Scolastiche. — Gl'insegnanti della scuola Bombicci, in memoria del compianto in-gegnere Ferruccio Rappini, Gglio alla collega si-gnora maestra Assunta Rappini Mazzoli, hanno offerto L. 20.

## Per l'Asilo di Via Mascarella

Si presentava ieri sera al nostri uffici una numerosa e clamorosa commissione di donne — madri dei piccoli figli dei richia-mati, raccotti nell'Asilo di Via Mascarella N. 79 — per protestare contro un provve-dimento che si starebbe per adottare in dan-no dei loro figliuoli.

dimento che si starebbe per adottare in danno dei loro figliuoli.

Pare, infatti, che i locali dell'Asilo — spaziosi, ben arieggiati ed asciutti — si vogliano destinare ad attro uso; mentre al piccoli
ricoverati sarebbe riserbato un pianterreno,
umido e non certo raccomandabile per ragioni di iglene.

L'allarme delle madri ci sembra giustificato; e noi non crediamo che si vogliano
adottare misure, che non siano di benevola
e amorosa attenzione verso i piccoli figlia

amorosa attenzione verso i piccoli figli lei richiamati.

### Cronaca varia

Comitato di Beneficenza Cittadina. La questua compiuta agli ingressi del Cimitero Comunale nei giorni destinati alla commemorazione dei Defunti ha fruttato la commemorazione dei Defunti ha fruttato la commemorazione dei Defunti na del indumenta dei indum spicua somma di lire 506.20 destinate al-l'acquisto di effetti letterecci e di indumen-ti da distribuire ai poveri nel prossimo in-

siorno.

— Associazione fra I Meridionali, Con la Processo è fissato, come è noto, per il 13 processo è fissato, come è noto, per il 14 processo è fissato, come è noto, per il 14 processo è fissato, come è noto, per il 14 processo è fissato, come è noto, per il 14 processo è fissato, come è noto, per il 14 processo è fissato, come è noto, per il 14 processo è fissato, come è noto, courente.

Al Teatro Apollo ieri sera, durante lo spet-Al Teatro Apollo ieri sera, durante lo spetacolo, veniva presentata dal palcoscenico, al suono della marcia reale, una bandiera tricolore. Il pubblico si alzò in piedi; applaudendo con entusiasmo. Un solo spettatore credeite di non partecipare alla dimostrazione patriottica, rimanendo comodamente seduto. Ne segui uno scamblo vivace di invettive; che fini in un violento pugilato. Il malcauto spettatore antivatriota dovette salvarsi con la fuga.

- Il furto in un istituto universitario e precisamente in quello diretto dal senatore Clamician e non dal senatore Righi, come è stato erroneamente pubblicato, consiste in un ammanco di oggetti per uso chimico nonchè di ritagli di platino. Da questa operazione è però escluso ogni sospetto sul personale addetto a qualunque delle scucia universitarie e tanto più poi sui personale dell'istituto di Fisica diretto dal prof. Righi.

Ladri di conigli. In ora imprecisata della scorsa notte, ignoti ladri scavalcando una siepe s' introdussero nel vaste prato del signor llario Pini, in Via Riva Reno N. 20 e 22 e scassinato l'usclo del conigliaio vi rubarono un numero considerevole di conigli. Accortosi ieri mattina del turto, il signor Pini, sporgeva denuncia alla P.-S. di Settentrione.

### Esportazione dei semi

Per opportuna notizia agli interessati la Camera di Commercio informa, che d'ora innanzi la facolta di consentire la espo-tazione di semi da prato e dei semi di or-laggi per qualsiasi Paese è riservata al Ministero.

Potrà tuttavia cesere ancora consentità dalla dogane l'esportazione di quelle partite delle suddette merci che dai documenti di l'assporto risultano accettate dalla Ferrovie dello Sato per l'invio all'estera a futto il 5 corrente.

### Mille lire di refurtiva sequestrata

Il 20 settembre di quest'anno, durante l'assenza del signor Augusto Pagani, ignoti punetrarono con chave falsa nella sua abitazione, situata in via S. Isala 18, e rubarono molta argenteria per un valore complessivo di 1000 lire circa.

Le indagini della polizia non poterono fino a pochi giorni fa, approdare a buon porto; ma ieri il Commissario cav. Argentieri, seguendo una nuova traccia, procedette al sequestro di tutta la referitiva e darvi denunzia per ricettazione.

I ladri, sui quali si hanno già alcuni indita, suori altra anche ricercii.

Bolognese condannato a Reggio Emilie

Ci mandano da Reggio Emilia, 6: Il bolognese Belletti Rafiaele fu Fran-cesco di anni 40 è stato arrestato e con-dannato a Reggio Emilia per oltraggio e questua vessatoria, a mesi 5, giorni 10 i lire cento di ammenda.

### Al Cinema Borsa Il colossale successo della «FILOVIA DELLA MORTE»

Superiore ad ogni aspettativa, immen-so! Bisogna riconoscere che il pubblico so! Bisogna riconoscere che il pubblico predilige in modo speciale le films che sanno dargli artisticamente e con le trovate più nuove, i brividi di spavento, gli attimi di terrore. Ieri la folla fece una straordinaria accoglienza a questo lavoro della Teatro Films, che nei suoi titoli e sottotitoli riassume tutta la potenza allettatrice del dramma. I rettili furono vinti; il Glub dei serpenti; La filovia della morte! Non si nuò dire che le via della morte! Non si può dire che le emozioni manchino: anzi! Una festa mondana è spaventosamente interrotta dol tragico irrompere di sel leoni; la prolingonista è insegnita da ma leones-sa; situazioni angosciose, ansie, spasi-mi... Come si salverà? E non siamo che all'inizio!

### On lungo eterno terrore!

Quando si giunge alle scene della filovia della morte dove il dramma scoppia in tutta la sua violenza per volere
di una mano criminosa, tutto il pubblico è avvinto da un solo lungo eterno terrore: rimane senza respiro e la fensione
dei nervi è tale che vien voglia di
gridare: « Basta !» Ma un vagoncino che irasporta due leoni precipita
dalla filovia e un leone ferito e inferocito ne sfugge, balza nella casa di un cantoniere, sì avventa contro la culla di un toniere, si avventa contro la culla di un bimbo ignaro. Finalmente l'angoscia che prende al cuore e alla gola rallenta: il leone è ucciso. Era tempo! Ma altri ter-rori si preparano.... La protagonista bel-lissima, bravissima e audacissima (tre superlativi meritati) è Gina Montes. Il successo di ieri schiude la via ad una serie di giornate di inerbolico carronvo. serie di giornate di iperbolico concorso di folla al Cinema Borsa.

### BUFFETTERIA MILITARE Prezzi di convenienza OLD ENGLAND. Indipendenza 6-8, Bologna.

Novità per Regali, Sabbadini, Carbonesi, 1

### DALLA PROVINCIA La beneficenza a Budrio

Budrio 6, sera Un elegante e numeroso pubblico ha assistito Un elegante e numeroso pubblico ha assistito ieri sera al primo trattenimento, organizzato dai signori ufficiali del distaccamento del 35.0 fanteria, che il nostro passe ei onora di ospitare. Fra gli invitati che gremivano lo spiendido salone del palazzo scolastico, trasformato in elegante teatrino, notavansi molte signore e signorino in spiendide lottettes, tutti gli ufficiali dei Battaglione e tutte le autorità cittadine.

Tutti i numeri del programma, sostenuti da militari trasformati in provetti actisti, entusia marono e commossero il pubblico, che applandi vivamente.

### Corti e Tribunali

### Il processo per divulgazione di manifesti rivoluzionari

Rema 6. sera Il Giornate d'Italia dice che l'atto di accusa nel processo per la stampa a temativo di decusa nel processo per la stampa a temativo di divul-gazione dei noti manifesti rivoluzionari, na rin-visto a giudizio del Tribunale militare, Italo Toscano, primo ragionire presso il Ministero dei lavori pubblici; il direttore del giornale sociali-Verno.

— Giovani Esploratori, Per le rappresentazioni che si daranno a beneficio della Croce Rossa vi è molta aspettativa. Si ha certezza di un esito più che lusinghiero giace che per i nostri giovani esploratori la cirtadinanza nutra la maggiore simpatia. Il programmi sono tali che certamente avranno dal pubblico la più lieta accoglienza.

— I Carabinieri in congedo sono convocati in Assemblea ordinaria pel giorno 19 andante alle ore 14 nella residenza sociale per deliberava su un importante ordine del giorno.

Il processo per la stampa a temativo di civili restone del critivano adilitativa interiore del lornale socialismo tavisto a giudizio del fribunale militare. Italo Toscano, primo ragioniere presso il Ministero dei lavori pubblici; il direttore del giovanile socialismo tali della Federacione giovanile socialismo tali che certamente avranto della Federacione giovanile socialismo della residenza di in Assemblea ordinaria pel giorno 19 andante alle ore 14 nella residenza sociale per deliberava su un importante ordine del contra del cont

### Vertenza fra vigili urbani composta (Preture Urbana di Bologna)

al suono della marcia reale, una bandiera tricolore. Il pubblico si alzò in piedti applaudendo con entusiasmo. Un solo spettatore credette di non partecipare alla dimostrazione patriottica, rimanendo comodamente seduto. Ne segui uno scambio vivace di invettive; che fini in un violento pugitato. Il malcauto spettatore antipatriota dovette salvarsi con la fuga.

— Un tentato turto, mediante il taglio di una serranda del negozio di Carlo Campini, in viale- Vicini 8, fu sventato l'altra notte per l'interventa di alcuni passanti. I ladri si diecer alla fuga.

— Il furto in un istituto universitario e precisamente in quello diretto dal senatore (l'amisia e ana del senatore (l'amis

### 1.200.000 lire pro famiglie dei richiamati offerto dalla Gassa di risparmio lombarda Milano 6, sera

Oggi sotto la presidenza di S. E. Marcora si è riunita la commissione centrale di beneficenza in Milano amministratrice della Cassa di Rispatnuo delle provincie lombatde e gestioni annesse. Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, la commissione centrale delibero lo stanziamento di lire 1,200,000. utteriora fondo a favore delle fattiglie bisognose doi richiamati alle armi appartenenti ai comuni nella zena di esercizio della cassa.

# I TEATRI

### \*EATRO COMUNALE

Si da questa sera l'ultima rappresenta-zione di Bohéme. Dopo l'entusiastico suc-cesso e l'enorme affluenza di pubblico del-le scorse rectie è facile presagire che an-che questa sera il teatro sarà stipato e che il breve corso di rappresentazioni si chiu-derà nel modo più lieto e col più lieto successo così per il lato artistico, come per il lauto provento che ne verrà alla benefi-

il lauto provento che ne verrà alla beneficenza.

Bonci, la Cannetti, fi maestro Marinuzzi,
la Bagnasco, si Rossi, Bettoni, Anceschi e
Ceccarelli si avranno ancora una volta il
plauso del pubblico e la gratitudine dei
cittadini per il generoso concorso da essi
prestato alla più alta opera di carità cul
deve essere intento in quest'ora ogni italiano.

Per questa serata popolare patriottica,
dopo il secondo atto della Bohème, l'attore
drammattoc Ciro Galvani, ben noto al nostro pubblico, dirà la Preghiera dei Cittadini di Gabriele D'Annunzio.

L'illustre poeta, al quale, Alessandro Bonci ha telegrafato per domandare il permesso della recitazione, rispose oggi dalla zona
di guerra, dove ha preso parte all' ultima
avanzata, col seguente felegramma:

Di gran cuore consento e ho già dichiarato che per recitare miel versi in serate di
beneficenza non v'è bisogno di chiedere il
mio permesso. Sono lieto di avere questa
occasione per mandare a Lei e al mio vecchio amigo Ciro Galvani, mie mio cordin-

lino permesso. Sono neto di avere questa occasione per mandaré a Lei e al mio zec-chio amico Ciro Galvani I miei più cordia-li saluti. Capitano D'Annunzio . Mentre si chiude trionfalmente il ciclo delle recite di Bahème già s'annuncia

### Il programma della serata di arte Bonci-Storchio-Stracciari

L'idea di promuovere in questo momento un breve corso di recite straordinarie
ponendo l'arte a servigio di un alto scopo
benefico e patriottico ha trovato un fervido consenso di ammiruzione, che si è manifestato con risultati finanziari superiori
a ghalsinsi aspettativa. E il pubblico di
Bologna ha mestrato coi suoi applausi, oltre che la soddisfazione la grafitudine per
Alessandro Bonci e gli altri eletti artisti
che hanno reso possibile, sotto gli auspici
di un Comitato clitadino, una più larga
cooperazione alle Istituzioni locali sorte
per alleviare le dolorose conseguenze della
guerra, procurando in pari tempo un intenso godimento artistico.

Dal successo che ebbero le recite di Bohè-

so godimento artistico.

Dal successo che ebbero le recite di Bohème, possiamo facilmente prevedere che la grande serate, fissatu per sabato il reorri, sarà tutto un trionfo di arte, di carità e di patriotismo.

Nella sera del genetliaco del Re Bologna udrà nel suo massimo teatro il canto dei naggiori artisti italiani quali sono Rosina. Storchio, Alessandro Bonci, Riccardo Stracciari, sotto la direzione insigne di Gino Marinuzzi. Questi artisti di eccezionale valore si presenteranno in un programma di surgestivo interesse: ciole in tre uti completi di tre diversi spartiti: il terzo atto della Manon di Massenet, il secondo della Tratinia, ed il secondo del Ballo in maschera.

Irationa, ed il secondo dei Ballo in ma-schera.

La Manon di Massenet avrà ad esecutori Bosina Storchio, Alessandro Bonci e Vin-cenzo Bettoni, uno dei migliori interpreti del personaggio di «Geronie». Ricordiamo il trionfo che la Storchio e Bonci chbero alla Scula di Milano lo scorso anno nel-l'opera del Massenet, si comprende quindi la grande aspettativa.

lopera del Massenet, si comprende quindi la grande aspettativa.

Inoltre nella Tratiala ammireremo ancora Rosina Storchio che oggi a buon divitto è la più grande «Violetta» dell'arte.

E con loi Riccardo Stracciari che nella parte di «Germont» non ha rivali. Così hanno giudicato tutti i pubblici d'Italia, così giudicherà Bologna mentre i due valoresi artisti stanno per recarsi all'Opèra di Parigi a care nella Traviata nuove provo della nobilià dell'arte lialiana. Il remitato lenore Vittorio Salbego sarà loro esmpagno nella parte di «Afredo».

La grande serata verrà chiusa dal semondo atto del Ballo in Maschera.

Che dire di Bonci? Tutto il mondo sa che nella batlata «E scherzo od è follia» nessano potrà mai uguagliario. «Amelia» sarà la Wrobleweska e «Urice» la Besanzoni, due nomi di grande valore, mentre il quadro sarà completato dalla Bagnasco e dallo Anceschi.

Non vi è quindi dubbio che la serata ab-

Anceschi.

Non vi è quindi dubblo che la serata abbia a riuscire indimenticabile.

La vendita dei biglietti è già cominciata al comerino del teatro.

## TEATRO VERDI

# Anche (eri sera l'ultima rappresentazione lell'opera di Rossini: L'occasione fa il ladro abbe liete accoglienze. Applauditi il Ra-vazzolo, la Rosso, il Viale, la Nanni e il maestro Glovannelli.

Questa sera prima rappresentazione di construr e madame Leonard, celebri illu-

sionisti.
Già ben nuti anche et nostro pubblico, la mondiale veggente e il celebre illusionista si presenteranno con un programma diviso in tre porti e cloè: Il re del mistero, Madame Leonard e Nel regno dell' incomprensibile. Avremo tre ore di vera ilarità. TEATRO DUSE

Con la quinta replica del Boccaccio si è dato iersera lo spettacolo in onore di Fran-cesco Orefice, un ameno e divertente Lam-

Questa sera ultima rappresentazione del-Vila d'arlista del maestro Costantino

Quanto prime la nuova operetta in 3 atti di U. Cocchi La Dama Verde dei maestro M.

### TEATRO APOLLO

Anche lersera il ricco programma di va-tictà; che comprendeva i celebri acrobati ciulian, Fidia Aurora, il comico Omego, la ballerina Padova, gli Arizonas, Blagis, l'arcipinetti e i ginnasti Giovannoni, è stato accolto da continui applausi.

### Spettacoli d'oggi TEATRO COMUNALE. - Spettacolo d'opera

Ore 21: La Boheme.

TEATRO DUSE — Compagnia d'Operette

Città di Milano . — Ore 20,45. —

Vita di artista.

FEATRO VERDI - Ore 20.45 - Rappresentazioni dell'illusionista Leonard TEATRO APOLLO — Gli 8 Giulian, Fidia Aurora, Omega, Padova, Arizona's, ecc.

TEATRO EDEN - Spettaculo di Varietà, Politeama Garibaldi. — Via Indipendenza Aria di Primarera — Duo Mauri — Ottoris. — Cinemetografia: La Gorgona, dramma.

Cincinatograto Centrale — Indipendenza 6 Capriccio Fatale, grandioso dramma della vita reale. — Pathe Journal di guerra n. 11. Einematografo Bios — Via del Carbone — Carmon, musica di Bizet.

Cine Fulgor - Via Fierratitta-Indipendenza ne Taigana, dramma, Protagonista: Dia na Karenne.

Dinematografo Borsa — Viz Indipendenza, E i rettill furono vinti...! straordinaria film in quattro atti.

Ferrara, 6
Una nuova luttuosa notiria ha oggi conuristato la nostra città. E caduto sul campo, da vatoreso, alla testa della sua compagnia. Perregio
nostro concittadino rag. Fernando Muratori, cottotenente di fanteria, già direttore della Succursalo dei a Piccoto Credito Romagnolo » in Cento.
Il compianto ufficiale era figlio dei sig. avv.
Ludovico Muratori ner lunchi anni anversatio-Audovico Muratori, per lunghi anni appressatis-simo giudice al nostro Tribunais ed ora consi-cilere alla Corto d'Appello di Messina, e frate-lo Gell'ottimo avv. Ginsepre, stinato collega-priscinalismo, pure sotto le armit col grado di coltobreneti.

Nette utiline gloriose avanzate: Bondess Ettore di Pietro, (neillere e Cappurto Vittorio Angelo, capovate di fanteria presso lo stato me glore, entrambi del Comune di Adria.

### In memoria del Sottoprefetto Ruffini Patriottica cerimonia a Modena

Stamane, in ona sala della Prefettura ha avutto luogo la solenne e patriottica cerimonia dello scoprimento di un ricorco marmorro che, per inizialiva di un apposto Comitato costitutosi a Reggio Emilia, i Consiglieri e Sottoprefetti di Italia hanno fatto crigere in memoria del Sottoprefetto del Friganano, avv. cav. Ferdinando Rufful, capitano di complemento dei bersaglieri, volontariamente scorso alle armi e caduto gioriosanente per la Patria.

Alla cerimonia sono intervenute la Autorità Civili e Militari di Modena, senatori, doputati, e molte alfre autorità e personalità di Reggio Emilia e Modena Moltiscimo pure le accioni, fra cui quella del Sindaco di Cosenza, ettà che diede i natali al prode caduto. Il pubblicista Solinto Signoretti la pronunciato un discorso nel quale, dopo aver detto di essere incaricato dai Continto di Reggio E-milia di porgere l'estremo omaggio alla meni-

di essere incarleato dal Comitato di Reggio E-milia di porgere l'estremo omaggio alla mema-ria dell'eroico capitano Ruffini, decorato della medaglia d'argento al valore, ne ha trattegra-ta la figura di soldato cammerando le doti di animo e di non comune ardimento. Indi il Pre-fetto di Modena, avv. grand'uff. Benedetto Scel-si, a nome dei Ministero dell' Interno, ha por-tato il fervido omaggio suo e dell'Amministra-zione di cui il Ruffini ha bene meritato in vita e che onora con la sua morte cloricsa. A noe che onora con la sua morte gloriosa. A no-ne poi dei Colleghi d' Italia ha parlato il con-

me poi dei Colleghi d' Italia ha pariato il consigliere di Prefettura avv. Luigi Maiatesta, che ha illustrata la vita del Ruffini quale funzionario, rilevandono le virtò preclare dell'ingegno e del carattere.

Da ultimo, il generale Rossi, comandante la Scuola Militare e il presidio, il quale per delegaziono del Ministero della guerra consegna al padre del caduto, avv. comm. Enrico Ruffini, vico Prefetto di Reggio, la medaglia d'argento al valore conseguita dal figlio, previa lettura della onorevole motivazione. Il momento è profondamente commovente. lamente commovente.

La targa, muyata nell'antisala dell'ufficio del

Profetto, è la marmo del Trentino, e reca, a aratteri in bronzo, sormontati da una corona di alloro, pure in bronzo, una magnifica epigra-fe dettata dal chiaro letterato reggiano comm.

fe detiata dal chiaro letterato reggiano comm. Naborre Campanini. Eccola:

Ferdinando Ruffini — soltoprefetto del Frignano — al noco grido di guerra — risenti l' tra degli arl — e corse animoso — alle ballagile ed ella morte — i Collegni d' Italia — per gloriarne la memoria e l'esempio.

La cerimonia è riuscita alta e degna del glorioso caduto.

## Notiziario italiano

— Gli on, Comandini Canepa e Roth in Sardegna continuano la visita alle varie città. Ieri ebbero festosissime accoglienze a Cagliari e ad Oristano.

— Il N. U. compianto Conte Guetfo Armandi Avogli Trotti, con disposizione testamentaria, legava all'Asilo infantile di Massa. Lombarda la cospicua somma di lire tremila, dando duratura prova dell'amore suo tante altre volte dimostrato in vita pel benefico Istituto.

— Le leggi son... ma chi le rispetta? A Ferrara un Decreto prefettizio ha fissato il prezzo delle uova all'ingrosso in 13 cente simi l'una; ma ieri se i fabbricanti di paste alimentari casalinghe hanno voluto soddi sfare i clienti, sono stati costretti a pagarle nicntemeno che 17 centesimi. Che ne dice l'Autorità di questo andamento di cose?

Lavori di terra per L. 63,000 sono stati autorizzati da concessione governativa, sul Reno, per il prolungamento a valle della difesa frontale in Froldo e Drizzagno Sunguinettola, nel Comune di Poggiorenatico. Così ha comunicato il Ministro I. Bonomi all'on. Pietro Sitta, deputato di Ferrare,

— La medaglia d'argento al valore, è stata conferita da S. A. R. il Duca d'Aosta, al sottotenente dei granatieri Gino Ruffini da San Felice sul Panaro, per avere — dice la motivazione — il 14 agosto u. s., sul Carso assunto spontaneamente il comando di un hattaglione, commistando costina com un battaglione, conquistando così una con frustata e difficile posizione.

trustata e difficile pesizione.

'— Pro Patronato degli orfani dei contadini morti in guerra si è tenuta a Belluno
la prima riunione. Vi hanno partecipato
molte autorità e l'on. Pietriboni vi ha pronunciato un elevato discorso. Venne poi
largamente discusso il programma d'azione.
Ciascun consigliere si impegna di assumere informazioni sugli orfani, sulle loro condizioni, sulla maniera di collocarli od aiutarli, ciascuno per la propria zona.

### Cronaca dei fattacci

- Mentre cinque soldati di artiglieria ieri sera a Pesaro, circa le ore 20, uscivano da una osteria furono avvicinati da un tale, a una osteria furono avvicinati da un tale, a loro sconosciuto, che senza ragione alcuna dopo di avere scambiato poche parole, colpiva con un coltello due di loro e si dava quindi alla fuga. I feriti sono: Centolango Domenico di Nicola della classe 1897 chi Candela (Foggia) e Guerrini Gabriele fu Reffaele, pure del 1897 e dello stesso Comune. Trisportati all'ospedale civile il primo fu giudicato guaribile in 15 giorni ed Il secondo in 8. Il feritore, identificato poi fu arrestato.

- Un brigantesco fatto è avvenuto l'altra notte nella frazione di San Vito, comune di Spilamberto (Modena). Tre sconosciuti ma-scherati, mediante scalata di una finestra penetrarono nella camera da letto dei co-niugi Tagliazucchi, lui di anni 62 e la mo-glie di anni 56, e dopo di averli percossi col calcio di una rivoltella, perche cerca-vano di reagire, il derubarono di L. 3895. E' stato arrestato quale correo il calzolato di famiglia. Leonardo Vezzalini, d'anni 28, Spilamberto (Modena). Tre sconosciuti ma

— A Reggio Emilia, prasso villa Gaida furinvenuto, moribondo, sul ciglio della strada uno sconosciuto, il quale poi traspuriato all'ospedale, mori, senza poter essere identificato. Dimostra circa 60 anni. L'nuto rità ha provveduto a far eseguire la foto grafia.

- Fulminato dalla corrente elettrica è ri — Fulminato dalla corrente elettrica è rimasto, a Spilamberto, il ragazzetto Antonio
Medlei, d'anni 12, il quale si era arrampieato spensieratamente su di un palo che ne
reggeva i fili e prese contatto con essi.

— Un furioso incendie ha distrutto la
masseria di tal Cortesino Ranzato di Vigodarzere di Padova: i denni ascendono a 20
mila lire. mila lire

 Un ladro audace peneirato mediante scasso nell'abitazione incustodita dell'Implegato Comunale di Ro (Ferrara) ha potuto rebare dal Cassetto di un mobile L. 1275, in tanti biglietti di piccolo taglio, avvolti in un fazzoletto.

# IMERCATI

BOLOGNA MAIALI. - Prezzi praticati nel mercato del

MAIALI. → Prexii praticati nel mercato del 6 novembrs 1916:

Kg. 50 L. 205 → Kg. 60 L. 299 → Kg. 70 L. 211 → Kg. 69 L. 214 → Kg. 80 L. 217 → Kg. 100 L. 220 → Kg. 110 L. 229 → Kg. 110 L. 229 → Kg. 120 L. 225 → Kg. 120 L. 226 → Kg. 120 L. 221 → Kg. 120 L. 223 → Kg. 120 L. 221 → Kg. 200 a plū L. 223 → Altra raga lire 220,50 → Altra raga non nosirana L. 223. FERRARA

caduti sul campo dell'onore CANAPA - Prodotto buono ferrarese; da lire

Il cambio ufficiale ROMA 6. — Il preszo del cambio pel certifica-i di pagamento di dazi doganali è fissato per di pagamento di comani in Lire 128,32.

# La famiglia Montanari, profondamente commossa per le manifestozioni di affetto e di stima tributate al suo adoratissimo

MARIO

# sente il dovere di ringraziare tutte quelle gentili persona che presero parte al suo do-lore e parteciparono ai funerali della cara salma accompagnandola all'estrena dimora. Riming 5 novembre 1916.

La sorella Bianchi Maria in Rossi, il cognato Dott. Alfredo Rossi e il nipote Rossi

Saetano partecipano con profondo cordoglio

# a morte della loro amatissima constanta

avvenuta a Vedrana di Badrio nella prima ora del mattino d'oggi in seguito a repenti-

L'ufficio funebre sarà celebrato inercoledi prossimo 8 carrente alle ore 10 nella chiesa arcipretale di Vedrana.

Si prega di non mandare fiori,



Il Dottor Pietro Archi e la consorte nobil donna Aurelia Nadiani Monablini, nell'inpossibilità di rispondere singolarmente a quanti in occasione delle morte dell'

# Ingegnere

parteciparono al loro lutto, vivamente comnossi pubblicamente ringraziano,

Bologna, 6 novembre 15is.



Milano-Bologna e viceversa L.G. MUSIANI



VILLA ROSA Prof. MUSEZ consulente aperta tutto l'anno

Salattie nervose, dello stomaco e del ricambio. Merfinismo Alcoolismo escluse la forme mentali od infeitira Assistenza medica permanente Trattamento 606 e 914 - RAGGI X

# Penaione da L. 14 a L. 16. Programmi a r'ohiesta - Bologna OTTIMO MASSIMO

RICOSTITUENTE BAMBINI PELLIGGERIA SORELLE STIASSI

Via Venezia, 2 - BOLCGNA Articoli foderati di pelo per Militari COPIOSO ASSORTIMENTO delle ultime novità confezionate per Signo RIMODERNATURE E RIPARAZIONI

### Istitute di Dattilografia Litografica A. DAL RE & FIGLI Bologna, Via Marslil, N. 5, Belogna

THE RESERVE OF THE PARTY OF THE

SCUOLA DI DATTILOGRAFIA Unica concessionaria del Metodo Italiano brevettato Carccol - (10 dila prefezionato) Tussa di frequenza L. 6 mensili

# DENTISTA

ICHES RELETTI Gabisetto in Via Caprar's 3 prolungamento Via Grafiel Cure, Apparecchi dentari in qualsiasi ge-Visita da'le 8 alie 12 e dalle 15 alle 18 meno i festivi.

### Dottor Pietro Brunelli

Comprimerio Ostatrico degli Ospedali riceve nel giorni feriali per consultazioni medico chirurgiche e cura ostetrico-gino-cologiche dalle 9 alle 11 e dalla 15 alle 17 in Via Saragozza N. 1 p. p. Tesatono 55%.

Via Altabella n. 1 terzo - Telef. 15-74 Malattie dello stomaco dell'intestino del ricambio e de Sangue (anemie) Consultazioni: Dalla 9 alla in e dallo 15 nile 17. to a desired a 2 million of a property in the state of

II Prot. GIOVANNI VITALI continuerà le sue consullazioni mediche dalle ore il arle il d'ogni giorno — eccetto i festivi — in piazza Cavour N. a. dove ha trasferito il suo ambulatorio.



# ULTIME NOTIZIE Pubblicità Economica

## Alla vigilia delle elezioni americane Il programma dei candidati

(M. P.) — Di solito nella domenica che precede le elezioni presidenziali i giornali americani fanno espliciti pronostici sul risultato. Leggiamo invece stamane in cablogrammi dall'America che ieri la più parte dei fogli new-yorkesi si chiudeva al riguardo in silenzio perfetto, mentre i due soli che aprivano bocca, il Times e l'Herald si con'entavano di ripetere come guesta volta comi vano di ripetere come questa volta ogni profezia sia realmente vana. Ora le supreme energie delle due organizzazioni elettorali in contesa sono concentrate nella città e nello stato di New-York che tanto pesano sulle bilance delle e-lezioni. Wilson e Hugues si sono scambiati colà i più accaniti strali della loro eloquenza la settimana scorsa. Stasera

si terranno gli ultimi discorsi della cam-pagna funzionandovi da comprimario re-pubblicano il «piè veloce » Roosewelt. Qui a Londra l'interesse per le ele-zioni di domani non è grande, giacche prevale il senso che il loro esito, qua-lungue sia, non muterà pralicamento un prevale il senso che il loro esito, quaiunque sia, non muterà praticamente un
pelo alle direttive che l'America sta seguendo riguardo alla guerra europea.
Senonchè mentre questo senso spiega il
disinteresse dei più, resta pur vero che
l'elezione contiene germi ed elementi importanti. Per scarso che sia il loro interesse immediato, mentre noi stiamo
concentrati sul fatto contingente della
guerra, verrà il tempo in cui dovremo
dedicare loro una forte attenzione. Conviene dunque farsi una rapida idea di
quello che Wilson e Hugues rappresentano e propugnano. Sorvolando sulle questioni di controllo e notando di sfuggita come nè il partito democratico nè stioni di controllo e notando di siuggi-ta come nè il partito democratico nè quello repubblicano offrano dei cablo-grammi veramente istrutti, possiamo di-re che tre sono gli argomenti ai quali l'elettore americano attribuisce una importanza superiore. Il primo è quello e-conomico, il secondo è quello estero genere, e il terzo è quello dell'attitudine verso la guerra europea in specie. Per noi il terzo è il più importante dei tre; per la grande massa americana il più importante è il primo. Si deve ram-mentare che l'America sta traversando mentare che l'America sta traversando un periodo di accentuata prosperità e un popolo prospero tende a disinteressarsi della questione estera occupandosi piuttosto della divisione della torta all'interno, e degli espedienti più diretti per acorescerla, giacchè l'appetito viene mangiando: è l'eterno errore di quelli che stanno bene e si credono gratuiti detentori della fortuna e della sicurezza.

Ciò detto esaminiamo la posizione di Ciò detto esaminiamo la posizione di Wilson e di Hugues come portavoce dei due rispettivi partiti in riguardo ai tre problemi, incominciando da quello per noi immediatamente precipuo. Circa la attitudina da semira procipuo. noi immediatamente precipio. Circa la attitudine da seguire verso la guerra europea Wilson e Hugues in sostanza sono zuppa e pan molle. Dal nostro punto di vista essi son ponzi pilati lutti; vogliono entrambi mantenere la neutralità fino ell'estrema linea dell'impossibile e per entrambi questo limite è molto alto. Per assere essiti il limite che Wilson

grand di v. grand

Wilson ammette egli pure che alla pros-sima guerra l'America non potra più restare estranea e che quindi deve pre-pararsi escludendo ogni possibilità di nutralità continuata. In pari tempo il presidente è tirchio nei piani e nei mez-zi, tirchio e procrastinatore « more de-mocratico» e tutti gli americani che pensano solidamente favoriscono su que-sta punto l'avversario ma le masse rasto punto l'avversario ma le masse ra-gionano di spese improduttive e prefe-riscono l'illusione che Wilson propizia.

Il terzo problema è quello economico el è il più dibattuto e toccante. Hugues s'è fatto paladino anche della preparazione del dopo guerra nel campo economica e propuzza un propuzza pr zione dei dopo guerra nei campo eco-nemico e propugna un nuovo ultra pro-tezionismo che dovrebbe attuarsi in un immediato rialzo di tariffe doganali al-quanto ribassate durante la presidenza semi liberista di Wilson. Senonche l'idea di Hugues coincide maledettamente con quella dei trustaioli che la massa de-testa edi carre che i trustaioli appror-

Il comunicato frances: delle 23

### Nuovi progressi francesi nel bosco di Saint Pierre Vaast

Il comunicato ufficiale delle 23 dice:
A nord della Somme abbiamo continuato a progredire durante la giornata
nella parte settentrionale del bosco di
Saint Pierre Vaast. La cifra dei prigionieri da noi fatti da ieri in questo set-tore supera i seicento. Si conferma che il nemico durante i violenti contrattac-Pierre

il nemico durante i violenti contrattac-chi effettuati la notte scorsa sulle nostre posizioni del bosco di Saint Pierre Vasst ha subito gravissime perdite. Sul fronte di Verdun niente da segna-lare, salvo la lotta di artigiteria che è continuata nelle regioni di Douaumont, Vaux e Damloup. Nei Vosgi un colpo di mano su un nostro piccolo posto nella valle della Fecht è fallito. Giornata cal-ma sul resto del fronte.

Esercito d'oriente: Sull'insieme del fronte non sono segnalate nella gior-nata del 5 novembre che lotte di arti-glieria intermittente e scontri di pattu-glie. Aeroplani inglesi hanno geltato pa-recchie bombe su Rogdanci. (Stef.)

## Fruttuosi attacchi inglesi

verso il nostro centro abbiamo progredi-to sopra un fronte di oltre mille yards, ed abbiamo occupato un terreno elevato nei dintorni della collinetta di Varlencourp. Il tempo confinua ad essere tem-

## La Polonia e i rapporti susso-tedeschi per l'arresto d'un deputato spione Il parere d'un diplomatico dell' Intesa

Berna 6, sera

(Q.). L'indipendenza alla Polonia signifi-

(Q.). L'indipendenzu alla Polonia significa per alcuni che l'accordo con la Russia
da parte della Germania sia stato raggiunto, per altri che ogni possibilità d'intesa è
eliminata per sempre
Il Resto del Cartino diceva alcuni giorni
fa come la soluzione dei problema polacco
possa essere interpretata nel senso che la
conclusione di un accordo mentato dalla
Germania verso la Russia aveva avuto un
esito negativo. Tutto il contegno dell'opinione pubblica tedesca di queste ultime settimane manifesta chiare le intenzioni delle potenze centrali di bloccare la Russia

nione pubblica tedesca di queste ultime settimane manifesta chiare ie intenzioni delle potenze centrali di bloccare la Russia con il nuovo regno polacco tanto politicamente quanto militarmente

Ho intervistato in proposito un alto diplomatico dell'Intesa a Berna che ha detto: Il testo del prociama tedesco è abile perchè dice tutto quanto può fare piacere ai polacchi e non dice nulla di quanto può fare loro dispiacere.

Certo la Germania ha cercato di vincere una battaglia con la rapidità del suo gesto che era sopratutto intento a prevenirne uno simile da parte della Russia. Se la Russia fosse riuscita a spezzare gli inceppi enormi della burocrazia ed avesse messo in pratica, le buone intenzioni del granduca Nicola, i polacchi non avrebbero esitato a schierarsi dalla parte degli siavi piuttosto che dalla parte del tedeschi.

— Crede che il vantaggio del nuovo Regno di Polonia sia tanto notevole per le potenze che ne hanno proclamata l'indipendenza?

— Non so se si possa chiamare notevole,

venire della monarchia degli Absburgo di-pende dalla sistemazione di questo pro-

blema.

In ogni modo gli italiani debbono trarre buoni auspici dal gesto che per amore o per forza dovette fare Francesco Giuseppe. Altri distacchi si preparano per il suo paterno cuore e primo la liberazione sino all'ultimo lembo dell'Italia ancora soggetta alla dominazione di Absiurgo. Comprenderete quindi, vi ripeto, come a Vienna sia gradita sino ad un certo punto questa proclamazione della autonomia polacca.

— E le Potenze neutrali riconosceranno il nuovo stato?

il nuovo stato? — Mi consta che la Germania ha già ta-stato il terreno, e non escludo che qualche Potenza possa anche acconsentire a questo desiderio, Non so se saranno molte, ma la grande maggioranza delle potenze neutrali duella dei trustaloli che in massa dei testa ed è certo che i trustaloli appograna delle potenze neutran i testa ed è certo che i trustaloli appograna delle potenze neutran i sa benissimo che è impossibile stabilire ligiano Hugues. Egli solleva la folla contro gli interessi particolaristici con vecchi gridi di battaglia, ed è probabile
chi gridi di battaglia, ed è probabile
che la gran parte dei voti lu secondi. Prossimo consiglio di guerra a Belgrado ce che a capo del regno sarà messo un reggente scelto nella persona di un polacco.

La Germania non oserà mettere stubito alla testa del nuovo regno un principa bavarese, ma tutta l'amministrazione del paese do-rà avere una costituzione ed una collaborado prenderanno parte ad un grande consiglio di guerra che si terrà prossimamente a pelgrado.

## 'Dreadnought,, tedesca colpita da un sottomarino inglese

L'ammiragl' lo inglese annuncia: Un nostro soltomarino operante nel mare UTILE DILETTEVOLE Necessita ritirata del nord riferisce che ieri nelle vicinanze del litorale Danimarca lanciò siluri contro una corazzata tedesca tipo Dreadnought, colpendola; ma ignora quali avarie ne risultarono.

### Le cost finlandesi bloccate dai sottomarini tedeschi

(Nostre servisto particolare)

Parigi 6, sera (D. R.) Secondo un rapporto del ca-pitano della nave svedese Fram silurate nel Baltico da un sottomarino tedesco. le coste finlandesi sono bloccate da otto sottomarini germanici che affondarono un gran numero di navi svedesi e fin-

# i forti macedoni

Londra 6, sera

Un comunicato del generale Haig in data di iersera dice:

Abbiamo oggi attaccato in vari punti del fronte, abbiamo fatto qualche progresso e ci siamo impadroniti di alcuni prigionieri. Alla nostra estrema destra abbiamo distrutto un nido di tedeschi:

L'ammiraglio Conduriotis ha dichierati opposto alla politica seguita dal Re e da Ministero, al quale Skuludis annunzio li resa del forte di Rupel soltanto otto giorni primo conduriotis protesto energicamente, ma fu presentata ai Ministri una lettera del Ministro di Germania.

di tre giorni prima della resa, in cui si di tre giorni prima della resa, in cui si Ateno 6. sera di tre giorni prima della resa, in cui si dichiarava che il forte sarebbe stato resti-tutto più tardi. La lotta che Conduriotis ha intrapresa insieme a Venizelos può solo salvare la Grecia e l'ellenismo dalla mi-naccia del nemico. (Stefani).

# Fucilate nelle vie del Pireo

L'ammiraglio Dartige du Fournet au-nuncia che la polizia greca anglo-fran-cese effettuò una visita in casa del deputato Calimaniottis al Pireo, sospettato da tempo di fornire informazioni ai sottomarini nemici nel mare Egeo. Gli a-genti furono fatti segno a colpi di fucile da parte degli abitanti della casa. La polizia entrò e scopri apparecchi per fare segnali. Furono operati parecchi ar-resti. Calimaniottis è fuggito. (Stef.)

### Combattimenti su tutta la frontiera romena

Basilea 6, notte Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: Gruppo d'eserciti del principe Leopoldo di Baviera — Nessun avvenimento impor-tante.

fronte dell'arciduca Carlo — Nel settore di Toelgyes, nanchè fra la strada di Altschanz e il passo Bodza i combattimenti continuano senza modificare molto la situazione. A sud ovest di Predeal occupammo la collina di Laomu e facemmo nuovi propressi a sud est del passo di Torza Por

### La salma del capitano Parodi BAPPRESENTANTE cercasi visiti attual

quasiasi grado o natura e punito con la reclusione da 3 a 5 anni, se la inabilità è temporanea, e con la reclusione ordinaria da 10 a 15 anni se la inabilità sia permanente. La pena è della reclusione militare da uno a tre anni se la infermità sia soltanto simulata. Il presente decreto ha effetto da oggi.

Sono stati prorogati i poteri dei retcommissari di Genova, Radicondoll, Coiparo, Zarteano e Stella Cilento. Sono stati eretti in ente morale e approvati i retti in ente morale e approvati i rettivi statuti organici dell' Istituto S. Gi i seppe in Montefiore dell'Aso, il legato dotalizio Bartolotti Rosa in Mortara e l'o pera via Savioli in Castellranco di Emilia Sono stati approvati gli statuti organici delle congregazioni di carità di Domodossola, di Campolongo sul Brenta di S. Pancrazio di Parma e degli ospedali civili di S. Andrea in Massa Marittimà.

## Notizie brevi dall'estero

Le officine del gas di Dessau sono sal-tate in aria e sono state completamente di-strutte. L'incendio veniva circoscritto dai pompieri. Sembra che non vi siano vittime. Il generale Mahon, comandante dell'esercite britannico in Macedonia è stato. nominato comandante delle truppe in Irlanda. Il generale Wingate Sirdar è stato nominato alto commissario dell'Egitto.

### QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggl, gerente responsabile

CORRISPONDENZE

15 per parola - Minimo L. 1,50 FUMO Pregata ardentemente indicare mez-zo esternarie vivissima simpatia indirizzun-do Giorgio seguito nome teatro ove fu am-mirata. Fermo posta. 11753 ALBERGO immutabile immenso eterno paziente affetto. Troverommi sempre ora so-lita locale di cui parlammo, dove colazio-nummo una volta. Dammi notizie. 11756

corrispondenza senza indugio. APOLLO Attendo giovedi come da nostra lettera. Biglietto lire cinque 1136-063511 11769

ul. M.s Safemo mercoledi ore 19 porta A-zeglio. Garofano bianco servirà nostro Lo-ro riconoscimento. 11776

SALSO. Apprensioni espressoti ultima mia non hanno più motivo, Ultimo incontro ap-presemi che era tornato il sereno; meglio per te. E' giusto che tu sia contenta e lo solo sia triste. Vogliami almeno un po' di bene e ricordami, Vedremoci giorno dopo dissesi. Pensieri baci affettuosissimi. 11778 ROSSA, Attesa invano. Precedente inser-zione errore ora. Pregola vivamente trovar-si posto indicatole ulfima inserzione mar-tedi oppure mercoledi, 17,30. Abbia bontà scrivere posta Iacomelli seguito numero sua abitazione, Immurabilmente, L'adovo in si-lenzio.

MARIA. Avevo pensato mandare anche a R..., indirizzo indicato, solita cartolina. Non lo feci temendo che potesse capitare non to tech tenemo che potesse capitare in mano altri, la provenienza avrebbe po-tuto svelare nostro segreto, Ad evitare equi-voci per l'avvenire intesterò colla parola 'a me più volte ripetuta nelle cartoline in-ate, non più Maria. 11781 11781

LEFANTE. Omisero numeri, giornali, car-line, da mia città. Ora libero sempre, l'erribilmente sgomentato e desolato tua nancanza. Sognoti sempre. Tornami presto he più non vivo. Intieramente tutto tuo empre. Ti prendo tutta in un sol bacio. 11783

STAZIONE Bologna notte 18 ottobre signo-rina ammiratissima militare, si siede legge-re giornali. Domenica, scongiurata scrive-re. Assoluta fiducia, Libretto 68517, posta

Fano.

VEDETTA. Le espressioni della tua lettera, eraanazione dell'animo tuo buono e gentile, mi fanno tanto bene, convincendomi vieppiù dei tesoro d'affetti prodigatimi. Riconcscente ringrazio, assicurandoti corrisponderii di pari affetto. Il pensiero di presto rivederti mi turba mi commuove. Rivedrò l'immagine tua santa, la voce tua armoniosa cara, mi dirà ancora il bene, infonderà nuova vita.

OTTOBRE 21. Trattienemi conseguenza te-merità mia senza scopo, Vorrei speranza trovarmi, dimostrare mio immutabile af-fetto. 11785 23 Settembre, Non risposi, Come scriverti ora? Danimi notizie. Scriverò giornale men-silmente. Baci. 11788

### DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 μ r parola — Minimo I. 1 VENTISEIENNE, distinta, seria, istruita, perfezionata francese, offresi hambini, com-pagnia, direzione casa. Ottime referenze, miti pretese, Rina 22. Posta Bologna, 11735 GHAUFFER, Altro lungo servizio cerca mi-gliorare, Scrivere A, presso Menabue Boc-ca di Lung 3, Bologna. 11787

DISTINTA Signorina cerca di occuparsi su-bito come direttrice presso qualche magaz-zino. Scrivere Maria-Teresa Ruggeri, Piaz-za Otto Agosto N. 21.

IT720
IMPIEGATO Amministrazione presso Fornaci meccaniche laterizi errea impiego presso Ditta anche ramo diverso. Pratico trattazione affari, presenza, solo, partita doppia, Calligrafia. Referenze primarie. Scrivere Casella O. 11741 presso HAASENSTEIN e VOGI ER. Bologna.

## OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per paroia — minimo ... CERCASI ciclista per sevizio guardia notturna. Presentarsi ore 14 Barbaziana, 19. 11771

CERCANSI fattorini con cauzione. Diriger-si Via Galliera 153 Palazzo Berselli (spaccio Caffe) dalle ore 17 alle 18.

CERCANSI due ragazzi. Dirigersi Cartoieria Militare Carbonesi 1, Bologna. 11780
CERCASI bome non veneta per bambino quattro anni. Esigesi parli bene italiano francese. Scrivere Cassetta 711 Unione Pubblicità. Padova

### RAPPRES. PIAZZISTI e VIAGGIATORI Cent 20 per narola - Minimo L 2

Cent. 20 per narola — Minimo L. 2

IMPORTANTE fabbrica abbisogna ogni provincia Emilia, Veneto rappresentanti attivi
disponenti referenze propri mezzi assicurare deposito. Alta provvigione rimborso spese, paga fissa, rinumerazioni speciali. Offerte dettagliate. Casella U 11731 HAASENSTEIN e VOGLER Bologna. 11731

VIAGGIATORE Aventinovenne attualmente
presso ditta Formaggi desidera migliorare.
Conoscenza perfetta tutta Italia ottime referenze disposto cambiare articolo e sottoporsi periodo tirocinio. Scrivere G. A. Posta Parma. 11765

mente dettagliatamente zona guerra per smercio negozianti mercerie articolo mili-tare. Offerte Casella F. 11776, HAASENSTEIN e VOGJ.FR Bologna. 11774

## LEZIONI e CONVERSAZIONI Sono soggetti alla tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole. Istituti e Collegi

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 LINGUE inglese, francese, tedesca, russa, spagnuola, corsi e lezioni diurne-serali, con-versazioni traduzioni. Pratello 1. 11273

DATTILOGRAFIA, 6 novembre inizians corsi dimmi-serali. Ars-Labor Pratello 1 iniziansl

11543 RUSSO Lunedi prima lezione. School, Cavaliera 2: Berlitz 1172 inclese, Francese. I corsi di conversazio-ne cominciano subito. Berlitz School, Ca-vallera 2. 11725

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

APPARTAMENTO sei ambienti bene am mobighato affittasi possibilmente coniugi soli. Via Sammamolo, 32

VILLA Sammamolo, 32 11738
VILLA spaziosa, parco, in cellina, dieci minuti dal tram Castiglione, posizione amena, riparata dalle correnti, Affittasi anche come casa di cura. Trattative: Cav. Coltelli, Santa Margherita 3, primo piano, dalle 16 alle 18. Telefonare 20-92, dalle 9 alle 13. 11749

CONIUGI soli cercano quartiere vuoto cioso, subito o quando sura pronto, pagando subito annata affitto. Serivere Tessera 237,

Belogna.

AMMOBIGLIATO, o vuoto a non più di due persone a pochi minuti dal tram affittasi piccolo Chalet, collina liherissimo; due sole camere cucina, closet, terrazza cantina. Telefonare 2392 dalle 9 alle 13 ovvero dirigersi S. Margherita 3 p. p. dalle 16 alle 18

AFFITTASI appartamento ammobigliato sei ambienti. Guardu strada, primo piano; con-forto moderno. Belle Arti 50. 11773

OEROASI in affitto villetta con vasto prato, lungo tram. Posta A. S. 11789
CERCASI per subito appartamento 78 locall comfort moderno vuoto o meglio se
ammobiliato. Scrivere Casella N. 11794,
HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna, 11791 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologia DISTINTA famiglia soggiornando 7-8 mesi Bologna cerca per subito 7-8 locali ammo-biliati comfort moderno. Scrivere Casella O. 11795, HAASENSTEIN e VOGLER, Bolo-11795

### CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

DISTINTO signore cerca anche subito due tre stanze libere con comfart, centrali. Scri-vere Casella V. 11752, HAASENSTEIN e VO-GLER, Bologna.

GER, Bologna.

GENTRALISSIMA camerina vuota libera
aflitasi uso studio. Schiarimenti via Safii
i3, piano primo, Bologna. 11759

AFFITTASI bella camera, volendo pensione, Piazza Malpighi N. 3, piano 1.0 11775

AUTOMOBILI, BICICLETTE, SPORTS Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AUTOMOBILE Aquila monobloc cardano 20 cavalli perfettissima, vendo, Ceccotto via Emilia 75.

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 "er parola - Minimo L 1 PIANOFORTE usato vendo Lire 300, mar-ca los Pawiek. Foroboario 2, II piano. 11751

STUFA americana n. 2 quasi nuova, ven-desi prezzo conveniente, Rivolgersi nel po-meriggio in via Castiglione privata N. 107. Villino 119-2 piano primo.

ANNUNZ! COMMERCIALI e VARII Cent 20 per parola - Minimo L. 2

STUDENTI troveranno presso professore doposcuola refezione pensione, Guerrazzi 27, 11746

GIOVANE distinto signore, simpatico, gene-roso conoscerebbe signora signorina affet-tuosa, bella, intellettuale scopo amicizia. Scrivere esibitore discilire (86.530, posta. 11747

RICAMATRICE macchina intitazione mano, prezzi convenienti, sorelle Palmieri, Sara-FUSTI ferro, usati, fusti Rovere ex cognac.

ottimo stato acquistansi, Offerte dettaglia-te. Scrivere Cassetta 102 B, Unione Pubbli-cità, Milano. 11766

VENTOTTENNE colto, distinto commercian le, esente servizio militare, alto, robusto, bella presenza, cui toccò disgrazia restare bein presenza, cui tocco disgrazia restare vedovo con una graziosissima, sana, bella bambina di sei anni, desidererebbe conoscere giovane vedova o signorina energica, buona, colta, pari condizione agiata scope matrimenio anche in breve tempo. Eschisi internetieri Assegnamento assoluto massima segretezza. Si gradirebbe fotografia che verrebbe naturalmente restituita subito. verrebbe naturalmente restricta Scrivere: A. B. 100, frmo posta, Roma. 11761

BELLISSIMA distintissima ventunenne invoca affetto largo sollecito atuto da ricchis-simo gentiluomo anziano. Inserzione 11767. 11767

LAMPADINE elettriche tascabili. Luce bril-lante potentissima, Emporio Chincaglieric Coroncina, Bologna. 11763

DISTINTO giovanissimo, ricco, adeguata-mente ricompenserebbe signora seriissima ottima famiglia disposta incarichi matrinenio cospicuo. Scrivere Tenente Roma celli. Magazzino Pelli, Cervignano. 1145 PROPRIETARIO esente militare, distinto, presenza trentacinquenne, afettuoso relazionerebbe signorina vedova, anche età, provinciale purche piacente, moralissima, dote minima 25 mila; escludo anonimi. Trattasi anche parenti, Scrivere esibitore ricevuta vaglia N. II, Posta. 11790 ricevuta vaglia N. U. Fosta.

PELLIGGERIE modelli moda vendonsi prez-zi occasione. Via Calzolerie 4, Bologna.

11772

SINENA. Indipendenza 32. Completo assortimento busti, reggipetto. Prezzi convenientissimi. segheria per la lavor zione degli imballaggi, CONFEZIONE, Per uomo e signora, Impa-viale 10 primo niano. 11706 riale 10, primo piano. 11706
ACANTHEA Virilis, Unico potente afroci-

siaco. Effetto immediato L. 10 anticipato Lembardi Contardi. Toledo 245 Napoli. 921

# Le pastille zam CONTRO la TOSSE

Si vendono al pubblico 3 per 5 Centesimi

TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACE

> Farmacia Zarri, Portici Ga-bella, Telef. 3-36 - Laboratorio Zarri, Via Castagno-li, 2, Telef. 5-56. Rivenditori domandate Il Ilatino The same of the same of the



Specialità affiatura lame GILETTE garantite mi-gliori che nuove a L. 150 la dozzina. Spedendo va-glia anticipato si ricevono di ritorno franche di porto, Fabbrica Rasol, Via Torino 21, Milano



POLMONITI-TUBERCOLOSI

CERCANSI

# WILSOM

44 >64 > 54 6 4444

ed i preparati

per pulire e lucidare i me. talli sono l'abbricati nello Stabilimento

## MANIREDI & BOARI

a Borgo Panigale Tel. 0-1259. Amministrazione a Bologna. Via Aurelio Saffi. 63; Teleiono Intercomunale 2-59.

Questo Stabilimento per potenzialità e impianto di macchinario moderno compete colle tanto decantate fabbriche estere.

Tutto quanto concerne la fabbricazione, confezione ed imballaggio dei suddetti articoli e cioè:

macinazione e ventilazione delle materie prime; miscela e riempimento a vapore: litografia sulla latta;

coniatura delle scato.

barattoli, bidoni ecc.: segheria per la lavora-

viene eseguito nello Stabilimento.

# \*\*\*

## Sposa sterile Como imposente

Cuargione ceria, sapida e risveglio estantenco de polere virile. Jecomiatore, prendondo le Piliole Johimbina, tosto, stricoo, coca, ferro, Melai. Le due scatole 1. 18.50 francie mosta. - Segretessa spediziono. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparature Melai Enrico. farmacista, Bologna, Lame 18.

## MALATTIE **DELLA PELLE**

meri-rigiirso rimedio composto di ve rigetali indiani, senza grasso ne odore, in-sezzione americana del dott. EDOARDO FRANCA. Con ug solo fiscone vedreta subito l'efficacia in qualunque ma-lattia catia pelle, righe precordi della verchiai, andisi cereado della vecchiaia, geloni, screpola ture, piaghe erpeti, prurili in tutte le figne, scotiature, sudori al FARMACIE della piedi bruciore alle coscia filan pia L. 2.25 initiattie segrete, mu filattie uterine, e qui fien dop. I. 4.— initiattie uterine, e qui

Deposito logale a Milano FARMACIA ERBA - Plazza Duome ATTENDED TO THE TARE

### FOSFOIODARSIN: Formola brevetto Dott, SIMONI UNI O RAZIONALE Ricostituente Depurativo

D'assolu a eff cacia nell' Anema - Clorost Linfatismo - Esauriment, nervosi Freparati nel pre i di laborat rio
LUIGI CORNELIO - Padova 

THEFT PROPERTY Sollievo e Guaricione
Collo Signrello e in Polvere ESPIC
a tutte Pi 2 fr. la ucati ligrana: 13 r. 53 latus, Paris
Fangoro la Firma "J. ESPIC" su ceni Signrelix

DONNE Apiolinaerocolerrosa regola-rizza, richiama regole men-sili, scongiurando dolori, L. 10. — Farmacia Merulana 120 - Roma.

La Calzoleria Ortopedica

persone desiderosa impian-tare casa propria piccole labbricazioni facili, serie, di A GELD BERARD e Figi o rimmerative, Articoli grande consumo ovanque, fiode consumo ovanque, fiocolo capitatis, — ServeroLaboratorio Invustriale
S. Damismo 20. Ellano.
Casetta Fostale 899- Labo
rutorio senza succarsali

raccoma data da chiarissim: en
indipendenza 28 R-F, BOLOG:
5 tulica e pe p qualunque pede difettea : Foloro che per lontana za non niche sero
reca : ersonalment alla Fra sixta CALEOL: 28 A
DAPERICA Basterà che inviino un paio di
scarpe vecchis indicandone i disetti e riceveranno la nuova Calzalura perfettu. ccomandata da chlarissimi chirurgh Indipendenza 38 R-F, BOLOGNA rimunerative. Articoli gran



Ne .

# ABITIFICIO NAZIONALE di Torino Forniture per Militari - Impermeabili

signori Militari visitando le nostre Sedi di UDINE -- COSTINA D'AM: EZZ) -- B LLUND Via Mania 12 Corso V. ttorio Emanuele, 5 Plazza Mercato, 2

troveranno a prezzi miti tutto il fabbisogno per la residenza in trincea.